Domenica 3 Giugno 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27
Trim. L. 14. — ESTERO: Anno
Fr. 70. Semest. Fr. 40, Trimest.
Fr. 20. Un numero cent. 30
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA
Solaro Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 129.

S. E. il Conte Volpi chiede al Presidente Mussolini
un piú intenso reclutamento della Milizia Volontaria

I colloqui di S. E. Volpi con Mussolini

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

(Sabelli). — Il *Giornale d'Italia* scrive che S. E. Mussolini ricevette subito il Governatore della Tripolitania Conte Volpi il quale intenderebbe ottenere dal Governo l'autorizzazione di allargare il reclutamento della Milizia Volontaria per la Colonia e dei reparti indigeni che avrebbero dato finora buoni risultati.

Sedute stanche alla Camera

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

(Sabelli). — Alla Camera vi è stata seduta stanca. Dopo il voto politico di ieri i deputati hanno incominciato a partire. Alla seduta odierna erano scarsi. Appena si è riuscito a votare la legge contro la pornografia.

E' stata ripresa la discussione sulla riforma dei codici. Si trovavano presenti appena una trentina di deputati.

La cordiale accoglienza del Veneto a S. E. Mussolini

ROVIGO, 1.

L'On. Mussolini, accompagnato dal Sottosegretario Finzi, è giunto in automobile alle ore 18 mentre la campana del Municipio suonava a distesa ed è stato fatto segno da parte della folla ad una dimostrazione di caldo entusiasmo. Il Presidente si recò al Municipio ove ricevette le autorità e il Sindaco che gli dette il benvenuto. Una immensa folla gremente la sottostante piazza seguitò nelle incessanti acclamazioni e costrinse S. E. Mussolini ad affacciarsi al balcone per ringraziare. Quindi il Presidente e le autorità presenziarono lo scoprimento di una lapide a ricordo dei fascisti del Polesine caduti in guerra. Parlò Casalini, segretario della federazione fascista. Poscia si recarono ad inaugurare la casa del Fascio del Polesine. Terminata la cerimonia l'on. Mussolini, col sottosegretario Finzi e le autorità partirono in automobile diretti a Lendinara e Badia Polesine.

La Fiera Campionaria di Padova

PADOVA, 1.

Coll'intervento dell'on. Mussolini, accolto entusiasticamente dalla folla immensa dei ministri della Giustizia, Lavori Pubblici e Industria si è inaugurata solennemente la quinta fiera campionaria.

* * *

PADOVA, 2.

Reduce da Lendinara a Badia Polesine S. E. Mussolini intervenne iersera ad un banchetto nella grande sala del Casino Pedrocchi, coi ministri e le autorità.

Al levar delle mense furono pronunciati vari discorsi inneggianti a Mussolini il cui programma mira al conseguimento della grandezza d'Italia. Terminato il banchetto, dietro le insistenti acclamazioni della folla gremente la piazza sottostante, l'on. Mussolini si affacciò al balcone per ringraziare. Quindi parti per Vittorio Veneto.

I parchi delle rimembranze

S. GIOVANNI VALDARNO, 1.

Alla presenza del Sottosegretario on Lupi e di una folla immensa si è inaugurato il parco delle rimembranze.

Per l'eventualità di un rimpasto ministeriale

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 1.

(Sabelli). — Il « Mezzogiorno » di Napoli riceve dal suo corrispondente romano che il Sottosegretario on. Acerbo starebbe facendo sondaggi in Senato, dove l'on. Mussolini immise uomini giovani e competenti, per la eventualità di un rimpasto ministeriale.

Nella Marina mercantile

ROMA, 1.

(Sabelli). — L'Assemblea della Società Navigazione Generale Italiana deliberò alla unanimità di portare il capitale sociale a trecentocinquanta milioni e di acquistare due nuovi transatlantici sul tipo del *Giulio Cesare*.

La Banca Commerciale concorse in cospicua misura all'aumento del capitale.

Per il Monumento dell' "Artigliere"

TORINO, 2.

Il Duca d'Aosta accettò l'alto patronato per l'iniziativa di un monumento in onore dell'Arma di Artiglieria.

Forte alluvione nella Val Sesia

NOVARA, 2.

Un alluvione nella Val Sesia causò l'allagamento di molte case e strade e la caduta di frane che travolsero due case. Sono segnalate sei vittime. Le comunicazioni sono interrotte. I lavori di salvataggio procedono lenti dato il pericolo che presentano.

Elogi inglesi a Mussolini

LONDRA, 1.

Il *Times* in un articolo editoriale rileva la fermezza, moderazione e senno del governo dell' On. Mussolini e conclude affermando che il Duce deve continuare ad esercitare la sua autorità dentro e fuori il Partito Fascista fino a che la situazione economica e politica dell'Italia non si sia consolidata.

Le grandi scoperte archeologiche nella patria di Abramo

LONDRA, 2.

Il *British Museum* ha fatto interessanti comunicazioni intorno ai risultati ottenuti dalla spedizione scientifica anglo-americana la quale durante gli ultimi sei mesi procedette a scavi archeologici sull'area occupata anticamente dalla città di Ur in Caldea, dove la tradizione afferma sia nato il patriarca Abramo. L'intero perimetro del tempio di Ur è stato delimitato e quattro fra le sei grandi porte che conducono alla parte centrale della costruzione sono state sgombrate completamente.

Durante tali scavi fu scoperta una bellissima statua in dioride del Re Lagashl la cui esistenza risale a 2900 anni prima dell'era volgare, il che vuol dire che questa statua è quasi vecchia di 5000 anni. Essa manca di testa, ma rivela una sensibilità artistica ed una finezza di lavoro che le permette di competere colle migliori scolture egiziane. Si spera, procedendo nei lavori, di poter ritrovare anche la testa e ricostruire completamente la statua.

Vennero pure scoperti vasi di alabastro e terre cotte portanti le cifre ed iscrizioni del Re di Agada la cui esistenza risale a 2650 anni prima dell'era volgare. Infine furono scoperte numerosissime tavolette di terracotta riguardanti affari commerciali e leggi dello Stato, risalenti dai 2000 ai 2500 anni prima di Cristo. In alcune di queste tavolette è stata rintracciata la storia della costruzione del Tempio della Luna e delle riparazioni che vi hanno apportato i vari Re della Caldea.

Per avere un'idea della grandiosità dell'edificio basta dire che il muro di cinta del Tempio aveva uno spessore di dieci metri ed un perimetro di parecchie centinaia di metri. Gli scienziati che si occupano di queste ricerche sono di opinione che il Tempio della Luna sia stato edificato sulle rovine di un altro edificio religioso, di cui si sono ritrovate alcune tracce, che rimonterebbe a circa 5000 anni prima dell'era volgare.

Tutti gli oggetti scoperti fino ad ora saranno esposti nel corrente mese a British Museum, ed in seguito, saranno divisi fra questa istituzione ed il Museo Universitario della città di Filadelfia il quale concorre nelle spese per le ricerche.

Le speranze inglesi per la nota tedesca

LONDRA, 1.

La « Westmister Gazette » si augura che la nota tedesca dia maggior chiarezza sulla questione delle riparazioni e spera che i Franco-Belgi siano meno frettolosi nel rispondere e che esaminino attentamente la nota tedesca.

Enigmatico concentramento di forze tedesche

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

(Sabelli). — La *Tribuna* riceve da Parigi: « Riferiamo il seguente telegramma giunto da Krefeld: grossi contingenti di truppe tedesche si sono concentrati a Munster e nei dintorni. Si tratta di reparti di cavalleria, genio lanciabombe, lanciamine, mitragliatrici, artiglieria pesante con pezzi da 155. Sono pure giunte importanti quantità di reticolati. Le truppe sono accantonate presso privati e fattorie dei dintorni. Vi sono numerosi ufficiali di marina aviatori nei reggimenti di fanteria e nei battaglioni di cacciatori. Si domanda la ragione di questo spiegamento di forze; se esso è diretto contro le pattuglie comuniste o contro l'esercito francese ».

Un discorso di Millerand

STRASBURGO, 2.

Millerand si recò alla sede del Consiglio provinciale ricevutovi dal presidente. Millerand rispondendo ai discorsi dei vari consiglieri pronunciò un discorso e ringraziò delle calorose accoglienze tributategli.

Il suo discorso è stato accolto da calorose acclamazioni.

Per il disarmo

GINEVRA, 2.

La Commissione della Società delle Nazioni per la riduzione degli armamenti si riunirà a Ginevra il 4 corrente.

* * *

LONDRA, 2.

I giornali riceveno da Washington che Harding si proporrebbe di convocare una nuova conferenza per la limitazione degli armamenti.

Lo sfruttamento economico dell'Anatolia affidato dai turchi agli americani

LONDRA, Maggio.

(R. G.). — Telegrammi da Washington ai giornali inglesi confermano che il governo di Angora avrebbe accettato e fatto accettare dall'Assemblea nazionale il progetto di lavori pubblici e sfruttamento industriale e minerario dell'Asia Minore, formulato dal signor Chester.

Il generale Goethals, si è recato a far visita al segretario Hughes per interessarlo ad usare l'influenza diplomatica degli Stati Uniti presso il Governo di Angora per rendere definitive e prontamente attuabili le stipulazioni; eguale passo avrebbe fatto Roosevelt, presso il presidente Harding.

La stampa degli Stati Uniti annuncia la stipulazione dell'accordo Chester col governo di Angora come una grande vittoria americana e fa notare che fra le opere pubbliche affidate al capitale americano vi sarà una ferrovia che metterà Angora in diretta comunicazione con Mosca e che servirà allo sfruttamento dei bacini petroliferi. In questo momento, affermano i giornali, i diritti americani sul petrolio di quella regione non solo saranno mantenuti, ma acquisteranno nuovo valore.

Nel complesso, la convenzione Chester comprende la costruzione di quasi duemila chilometri di ferrovie, il riattamento di linee ferroviarie già esistenti, la ricostruzione di Smirne e di tutta la zona devastata dalla guerra, la costruzione di nuovi porti tanto sul Mar Nero che sull'Egeo e lo sfruttamento delle numerose miniere che si trovano nei territori che saranno attraversati dalle nuove ferrovie.

Così mentre i francesi e gli italiani si sono fatta la concorrenza presso il governo di Angora, cercando di accaparrarsi le varie concessioni, il grosso lavoro profittevole cade nel sacco degli americani e agli alleati, alla fine non resteranno che le briciole. Essi non sono riusciti che a stuzzicare l'appetito dei turchi ed a far loro comprendere l'interesse derivante alla Turchia dallo sviluppo delle risorse dell'Asia Minore, e, siccome i turchi hanno un sacro orrore degli intraprenditori e finanzieri europei, si sono rivolti all'America per l'attuazione del bel programma franco-italiano.

Gli inglesi, che si sono astenuti dall'avviare trattative di questo genere con la Turchia, sono tutt'altro che soddisfatti pel colpo Chester, ma, dall'altra parte, non sanno nascondere una certa soddisfazione, ben naturale ed umana, nel constatare che le loro previsioni si stanno avverando.

Queste conclusioni, erano che la Francia agendo per proprio conto, non avrebbe conseguito quei vantaggi che le potevano derivare dalla continuazione dell'unità politica degli alleati nel trattare colla Turchia. E' probabile che questa concessione Chester sia trattata dagli alleati coi rappresentanti turchi nel convegno di Losanna.

Dimissioni di Lord Cecil

LONDRA, 2.

Lord Cecil si è dimesso dalla carica di presidente della organizzazione della unione per la Società delle Nazioni per incompatibilità della carica come membro del gabinetto.

Orribile sciagura automob.

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

(Sabelli). — A Torino è avvenuta un orribile sciagura automobilistica. La moglie del famoso corridore Nazzaro conduceva sullo stradale un automobile Lancia. Per una falsa manovra la vettura urtò contro un palo telegrafico sfasciandosi. L'infelice Signora ebbe il cranio fracassato e venne trasportata moribonda all'ospedale.

Al museo Pasteur

STRASBURGO, 1.

Millerand e Poincarè visitarono il museo Pasteur e l'esposizione.

Continuano i tumulti in Germania

BERLINO, 1.

A Bautzen si ebbero violenti dimostrazioni di disoccupati. Intervenne la polizia che fece uso delle armi. Vi furono due morti e quattro feriti.

L'eterna questione

BERLINO, 1.

Il Cancelliere Cuno continua i colloqui coi capi dei vari partiti per la risoluzione della questione delle riparazioni.

L'Argentina e l'Italia

BUENOS AIRES, 1.

E' partito per l'Italia il dottor Lagos — decano della stampa Argentina — il quale svolgerà un azione per rafforzare i vincoli di stima e di amicizia fra i due grandi paesi latini.

Poincarè a Parigi

PARIGI, 2.

Reduce da Strasburgo ha fatto ritorno il Presidente del Consiglio Poincarè.

Attacco di ribelli marocchini

MELILLA, 2.

Duemila ribelli attaccarono un convoglio spagnuolo. Vi sono un centinaio fra morti e feriti.

Disordini e conflitti a Vienna

VIENNA, 2.

La giornata del Corpus Domini trascorse poco tranquilla avendo voluto i cristiano-sociali imprimere un carattere politico alla manifestazione religiosa. Alla processione nella Chiesa di S. Stefano, ove erano intervenuti il Cardinale Cancelliere Seipel e i ministri, in vari quartieri scoppiarono conflitti provocati dai social-comunisti.

La polizia riusci a ristabilire l'ordine.

Mene realiste in Francia

PARIGI, 2.

In una perquisizione operata dalla polizia nella abitazione di un *Camelot du Roi* si sarebbero scoperti dei documenti di carattere sedizioso. Si tratterebbe di un progetto di agitazione realista in tutta la Francia.

Una dimostrazione di fede e di Patria ad Homs

HOMS, Maggio.

La cronaca della cittadina di Homs registra il giorno 31 maggio 1923 fra i suoi più belli: Vi fu la benedizione della Nuova Chiesa, dedicata al Grande Taumaturgo di Padova. Fu un solenne affratellamento di tutti nella Religione e nella Patria.

Fin dal pomeriggio della vigilia tutto era in un gran movimento. Il popolo vestito a festa era accorso al porto ove attendeva impaziente l'arrivo da Tripoli di S. E. il Vescovo.

Invero, l'*Abastro* messo a disposizione di Mons. Tonizza, era partito da Tripoli alle 10 di quel giorno e verso le cinque del pomeriggio compariva ad Homs.

Tutta la cittadina si era riversata sulla banchina; e, quando comparve Monsignore lo spettacolo era meraviglioso. Erano ad attenderlo tutte le autorità civili e militari, la Milizia Nazionale al completo, i Notabili Arabi ed Ebrei, gli alunni delle Scuole coi maestri e le suore.

All'arrivo di Monsignore la città, tutta imbandierata, fu invasa da santo entusiasmo; e, negli evviva cordiali che andavano incrociandosi, disse quanto le coscienze sentano e vogliono: un passo avanti sotto lo emblema di Cristo, una marcia gloriosa verso le più belle conquiste.

Il giorno 31 maggio fu una giornata imponente e gentile; imponente per il concetto religioso e patriottico che l'ha ispirata, per la presenza di tutte le autorità e d'un intero popolo festante; gentile perchè in parte rivolto a quanto di più bello è sbocciato dalle mani di Dio: la fanciullezza nel dì della Cresima e della 1ª Comunione.

L'intenso lavoro per buona riuscita della Festa non andrà certo dimenticato.

Alle ore 8, S. E. Mons. Tonizza, con il Clero benedisse la Nuova Chiesa. Il rito fu severo e devotamente eseguito.

Alle 9 lo stesso Monsignore, assistito da RR. PP. Francescani fra un intreccio soave di preghiere e di canti celebrò la santa Messa.

Al Vangelo si rivolse al popolo, lo invitò a benedire il Signore, espresse compiacimento e riconoscenza per l'imponenza della dimostrazione di Fede; rivolse parole di ringraziamento a tutti quelli che lavorarono in qualunque modo all'erezione del sacro edificio ed a quelli che prestarono l'opera loro per la riuscita della festa del giorno. Esortò i Cristiani di Homs ad esser buoni, a frequentare sempre la Chiesa, ad essere esempio a tutti di vita cristiana e santa colla carità verso Dio e verso il prossimo, colla disciplina, il coraggio e la fortezza e lo spirito di abnegazione, per prepararsi fidenti all'avvenire nostro che dev'essere l'avvenire di Dio.

La Santa Messa era al termine e si appressò il momento che fece lieti dodici bimbi che forti del Sacro Crisma ricevettero come angioli, Gesù, nei loro petti. Fu il solito giubilo del giorno più bello della vita!

Fu un manipolo scelto di angioli che per tutta la giornata servì di guardia d'onore a S. E. il Vescovo, pur allietando nè loro affetti puri le loro famiglie e i loro parenti.

Il pomeriggio fu splendido: c'era nella luce radiosa dell'azzurro e del sole un fremito nuovo, un palpito intenso.

Alle ore 16 vi fu la benedizione col Santissimo: una totalità di presenti da inorgoglire quanti si professano italiani e cristiani. Pareva di udire nell'aria la voce del Serafico Francesco d'Assisi a ridire: «spargetevi per il mondo e predicate la pace; era sopratutto quella benedizione che Papa Pio XI ha dato dalla loggia esterna del Vaticano all'Italia, al Mondo.

Poi si manifestò una nota più vivace data da divertimenti popolari organizzati da un apposito comitato coposto in grande parte dal baldo gruppo fascista di Homs. Nella serata furono illuminate le vie della città adiacenti al nuovo tempio. Seguì un grande corteo con fiaccole, che, cantando inni patriottici percorse le vie della gentile cittadina.

Qua e là in molti crocchi si rievocava con venerazione quell'anima di apostolo che fu P. Valentino Cagnazzi; il quale primo fondò in quella terra la Missione Francescana nel 1878, e gettò le fondamenta della costruzione del Nuovo Tempio.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Domenica 3 giugno 1923 - 154/211
Festa dello Statuto.
Domani: S. Francesco Caracciolo.

La cerimonia di oggi all'Arco di Marco Aurelio

Ricordiamo alla cittadinanza che oggi alle ore 9.30 si svolgerà all'Arco di Marco Aurelio la solenne cerimonia del giuramento della Milizia Volontaria Nazionale alla quale interverranno tutte le Autorità e le Notabilità cittadine.

Scambio pacchi postali con la Tunisia ed Algeria

Riceviamo e pubblichiamo:

Si prega codesta On. Redazione di voler pubblicare, nell'interesse dei lettori, che con effetto immediato, giusta accordi intervenuti fra questa Direzione e la Direzione Generale p. t. della Tunisia, e con la autorizzazione del Ministero delle Poste e Telegafi, è stato istituito il servizio diretto di scambio dei pacchi postali tra la Tripolitania e la Tunisia ed Algeria e viceversa, coi piroscafi della Compagnia francese «Olivier».

Le tasse di pacchi postali impostati in Tripolitania, ed inoltrati per via marittima diretta, sono le seguenti:

TUNISIA — Kg. 1 lire 9,20; Kg. 5 lire 10.

ALGERIA — Kg. 1 lire 10,40; Kg. 5 lire 12.

Assicurazione: Lire 2 per ogni 1000 lire del valore dichiarato.

Il Direttore
f.to GORI

Nuovi aggi postali

La Direzione dei Servizi Postali ed Elettrici della Tripolitania ci comunica che durante la prossima settimana, per pagamento vaglia, si corrisponderanno i seguenti aggi: Canadà 41; Malta, Indie, Australia, Egitto, Sudan 276; oro 299; Francia, Tunisia, Siam 34;

Per emissione: Belgio 35; Spagna 235; Inghilterra 304; Svizzera 299; oro 321; Franchi 52; Fiorino Olandese lire 9.

Un altro ribelle che espia

Ieri mattina alle 7,30 sulla piazza di Misurata è stato giustiziato secondo gli usi locali Mohammed ben Hedi Coobar perchè comandante di una mehalla ribelle operante contro di noi e autore principale dell'uccisione e delle sevizie del povero Maresciallo aviatore Campanella.

Sembra che con questa ultima esecuzione il Tribunale Speciale di Misurata chiuderà i lavori della sua prima sessione e noi ci sentiamo quindi in obbligo di tributare a quei valorosi integerrimi funzionari una aperta e spontanea parola di encomio per l'opera da loro svolta con serena e illuminata solerzia nell'interesse della legge e del diritto d'Italia.

L'espulsione di E. Nahum

Con opportuno provvedimento il locale Governo ha firmato ieri il Decreto con cui veniva espulso Eugenio Nahum per motivi di ordine pubblico.

Plaudiamo sinceramente all'illuminato senso di opportunità del Governo locale, che, col suo recentissimo provvedimento, viene ad attenuare il nervosismo, non ingiustificato, che dalla notizia della assoluzione del Nahum esisteva nella cittadinanza e che poteva, da un momento all'altro, esplodere in qualche grave incidente.

Cronaca Teatrale

al Miramare

Il debutto della Compagnia d'Operette "Città di Milano,,

Per la riapertura del *Miramare* la Ditta Rodino e Salinos ha voluto far le cose con lusso e garbo signorili. I locali hanno subito sensibili modifiche in cui ci han guadagnato non poco l'estetica, l'acustica e la comodità a cui il pubblico tiene tanto. La sala dello spettacolo com'è noto è provvista di tali e tante aperture da permettere un'ampia e salutare circolazione d'aria regolabile a volontà cosa che, nella stagione in cui siamo permetterà al pubblico di trascorrere ore piacevoli e liete.

La compagnia di operette che è stata chiamata ad inaugurare il nuovo *Miramare* è una compagnia di primordine con artisti di grido dei quali è direttore un Majeroni. Questo nome dev'essere per noi una più che sufficiente garanzia sia perchè i Majeroni sono autentici figli dell'arte, sia perchè a dimostrare la serietà degli intenti che anima il Majeroni lo prova il fatto che egli ha voluto inviare qui fin dalla scorsa settimana due dei suoi migliori macchinisti per apportare al palcoscenico quelle modifiche che si addicono alla sfarzosa messa in scena che avremo modo di ammirare noi pure ogni sera al *Miramare*.

Questa sera avremo la briosa e fortunatissima *Bajadera* che mandò in visibilio mezzo mondo e che a Malta vollero gustare per molte sere di seguito.

Auguriamo al Cav. Dante Majeroni una fortuna anche maggiore di quella che qui arrise a suo fratello Achille.

Alhambra

OGGI DOMENICA:
Spettacolo ultra emozionante
SUO NEMICO A MORTE

HARRY PYEL l'audacissimo attore americano si presenterà questa sera al CINEMA ALHAMBRA nell'emozionantissimo ed elettrizzante lavoro di avventure SUO NEMICO A MORTE. E' tutto un succedersi di terrificanti avventure che per la maggior parte si svolgono nella Cina. Bellissime le caccie al leone. Insomma un lavoro riuscitissimo nel quale HARRY PYEL il celebre e prodigioso ginnasta ha campo di mettere in luce le sue straordinarie doti di acrobata e ginnasta nonchè di fortissimo lottatore.

LUNEDI' SERATA TEATRALISSIMA

«MATER DOLOROSA»

E' il titolo del bellissimo e commovente dramma di vita popolare e vissuta.

Un film che avvincerà subito il pubblico e lo incatenerà con la drammaticità del soggetto e con la interpetazione profondamente suggestiva della sorprendente protagonista RITA ALMANOVA.

MATER DOLOROSA è la passionale storia di una povera fanciulla abbandonata e sola che scende ad uno ad uno con spasimo immenso, i gradini dell'abbiezione, finchè va a cadere tra gli artigli di un uomo terribile, il quale la sfrutta e la getta a capofitto nel fango...

RITA ALMANOVA è nell'interpretazione del singolare carattere di MIMI FANFARRA tanto dolorosamente vera ed efficace da commuovere profondamente con mezzi da grande attrice.

Avviso

Si avverte la Spettabile cittadinanza che al Suk el Turk (vicino la Trattoria Bolognese) si è aperta una Sartoria da Uomo e per Signora gestita dal Sig. Gorratana, tagliatore diplomato all'Accademia Sarti Italiana di Torino.

Se volete vestire bene, provate, e ne sarete convinti.

Polemica Sportiva

Anzitutto due parole al *Corriere*. I suoi apprezzamenti mi fanno appena appena sorridere di commiserazione specialmente là dove si pontifica di correttezza giornalistica e di goduta difesa da parte del Buzzanca, poichè proprio il Sig. Direttore del *Corriere* dovrebbe ricordare, *in coscienza* — che la mattina stessa in cui apparve sul suo giornale il primo accenno sulla questione che mi concerneva io mi presentai *personalmente* nei suoi uffici per chieder la dovutami soddisfazione. Egli non avendomi potuto dimostrare immediatamente la giustezza delle asserzioni del suo corrispondente sportivo, mi invitò a scrivergli una lettera alla quale avrebbe fatto rispondere dal suo collaboratore.

La risposta a firma del Sig. V. Santagati venne oggi ed a lui quindi ora mi rivolgo.

A dir la verità potrei troncar corto allo sproloquio del Santagati confermando se non le parole gli apprezzamenti contenuti nella rude e aperta lettera del Buzzanga. Voglio però *dimostrare* al Santagati che, se non addirittura lattante come il Buzzanga stesso lo ha chiamato, egli è molto giovane e non può quindi avere ancora quella esperienza sportiva che ad altri proviene dalla lunga pratica dello sport di cui si interessa. Il Santagati vistosi nell'imbarazzo ha fatto precipitosamente ricorso al competentissimo Maresciallo Costantini e questi avrebbe senz'altro detto che se «dovesse applicare il regolamento corse dell'U. V. I. dovrebbe squalificare i tre corridori Biffi, Grek e Bordiga o, per lo meno annullare la corsa senza poter accettare soluzione diversa». Mi dispiace dover dare un grave dispiacere tanto al competentissimo Costantini che al Santagati, che troppo facilmente gli applaude, perchè proprio quel regolamento corse che entrambi invocano ma che *non conoscono* dispone che per il trainamento dietro l'automobile «è applicabile un'ammenda da L. 10 a 100 (*Art. 130 par. h* pag. 47 R. C. dell'U. V. I.) e che, per l'annullamento della gara, dice molto chiaramente che: *«qualunque incidente sopraggiungesse ad uno o più corridori, od a tutti i concorrenti, NON COSTITUISCE DIRITTO ALL' ANNULLAMENTO DELLA CORSA»*. (Art. 92 R. C. citato pagina 37).

Il Santagati fa davvero pena quando asserisce che io non dovevo *provocare* difetti di organizzazione. Io nell'organizzazione non dovevo affatto entrarci, proprio perchè lo vieta il regolamento (Art. 60) e mi son quindi limitato — richiesto — a dar qualche consiglio agli organizzatori. Io non dovevo intervenire che a corsa finita e solo in caso di infrazione di regolamenti, infrazione che doveva essere *debitamente e tempestivamente* denunciata.

Sino ad oggi — nonostante le mie reiterate sollecitazioni — non ho ancora visto nessuno della giuria ad eccezione del Sig. Vigna, nè nessun verbale della giuria stessa mi è pervenuto. Questo il Signor Santagati lo sa anche troppo bene, tanto bene che per rispondere è dovuto ricorrere ad un verbale *segreto* che a me non è ancora pervenuto, come sarebbe stato doveroso facesse il Commissario di corsa.

Fare l'indiano non è quindi onesto.

E qui mi fermo perchè è già anche troppo chiaramente dimostrato che.... Buzzanga non aveva poi tutti i torti di scattare come ha scattato in difesa dei suoi diritti e dei suoi interessi.

Al Signor Santagati particolarmente ricorderò poi infine:

1°). Che il verdetto della Giuria non mi è ancora pervenuto e che quindi non è ancora il caso di applicare o meno il regolamento Corse dell'U. V. I. Si può applicare forse — secondo il Santagati — una legge prima che sia commesso o *denunciato* e *provato* un reato?

2°) Che egli — Santagati — era *precisamente il giudice di arrivo* di quella corsa da lui tanto criticata e che, per tale funzione, aveva *l'obbligo* di presentarmi un verbale sull'ordine di arrivo giusta l'ar. 98 R. G. citato (pag. 38). Perchè non lo ha fatto fino ad oggi? La risposta verrebbe logica e chiara: o perchè voleva si rilevasse una qualunque inadempienza al regolamento (proprio *da lui stesso commessa* in questo aso) o perchè non conosceva il regolamento stesso.

A dimostrargli che non son poi tanto maligno com'egli credo, accetto indulgentemente questa ultima ipotesi, e — *en passant* — dò al Santagati un consiglio: Lasci, un'altra volta, le piccole vendette a migliori occasioni, sappia dinanzi a chi intende schierarsi e si ricordi che attualmente indossa una divisa che impone, a chi la riveste, un grande e principalissimo dovere: la lealtà.

G. B. COSTA

P. S. — Proprio in questo momento (2 Giugno — ore 9 —) mi consegnano il verbale di corsa del Maresciallo Costantini che ha seguito la gara in qualità di commissario.

g. b. c.

Insomma, poche chiacchiere !....

Riceviamo e pubblichiamo integralmente:

Ill.mo Signor Direttore della «Nuova Italia»

Io sono un lavoratore e non so maneggiare la penna e non ho tempo da perdere col Signor Stentagati del *Corriere* e nemmanco coi suoi amici, mi permetto solo di dire a quel signore *che lui ha detto il falso* tanto la prima volta che la seconda. Se poi vuole soddisfazione venga a trovarmi che gliela dò in qualunque modo. Se il Signor Sindacati non ha proprio cosa fare si prenda una canna e se ne vada a pescare.

E il momento di piantarla e basta!

Tante grazie e saluti.

Buzzanca Giovanni

Un bel gesto di Biffi

Ill.mo Signor Commissario dell'U. V. I.
TRIPOLI

A tagliar corto ad ogni polemica e ad ogni diceria la prego volere accogliere le proposte degli interessati e annullare la gara *Atala* di domenica scorsa; io sono disposto a ripeterla (subito però) a qualunque condizione, anche rinunziando allo stesso premio.

Tanto per dimostrare la mia lealtà e la fiducia che ho in me stesso.

Con distinti ossequi.

Biffi Alberto

Plaudiamo di cuore al gesto energico ed altamente sportivo del simpatico Biffi che viene così con un colpo solo a troncare tante piccole beghe e tante vane dicerie.

Ormai non vi son più scuse e la parola è ai corridori da lui già battuti.

Assemblea dei Soci dell'Unione Militare

Il giorno 10 Giugno 1923 alle ore 17 avrà luogo in Tripoli, nei locali dell'Agenzia, l'annuale assemblea dei Soci dell'Unione Militare per discutere il seguente ordine del giorno:

1). — Nomina dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea;

2). — Approvazione del verbale dell'Assemblea precedente;

3). — Approvazione del bilancio dell'esercizio 1922-23.

Gli Ufficiali Soci tengano presente che, a mente dell'articolo 91 dello Statuto, ogni socio può con regiare delega rappresentare altro socio che per forza maggiore non possa intervenire all'Assemblea.

Fiori d'arancio

Domani, alle ore 18, si celebrano le nozze fra il distinto ed egregio Capitano del Genio Ermete Squarcia e la leggiadrissima Signorina Elda Lanzon.

La cerimonia che si prevede addirittura grandiosa, con l'intervento di S. E. Mons. Tonizza e della parte più cospicua della cittadinanza, è il felice epilogo di un amore che seppe trionfare dimostrando ancora una volta come nulla possa opporsi oggi a quello che l'ineluttabile sanziona fra due anime.

Alla coppia felice, ai parenti tutti, ...gano per primi i nostri auguri e le più vive felicitazion.

Comunicato

Con il prossimo mese di Giugno la Ditta Succ. di Fantocci & Beretta si trasferisce al N. 102 del Corso V. E. III a fianco la Palazzina di S. E. il Governatore.
Emanuele N. 110.

Urgente

Informiamo le gentili Signore e Signorine che la Ditta Cardinale Belleli via Gosa el Srari 86 (in fondo alla ex Via Questura) metterà da domani in vendita le ultime creazioni di Princesses seta con mantello, golfini e bolero in seta acquistati all'esposizione di Milano.

Si prega affrettarsi per scegliere i migliori modelli.

GRANDI ARRIVI DI STOFFE PER UOMO.

Prossimo arrivo

di un carico di Petrolio Marca *AUREOLA* destinato per questo Deposito della Società NAFTA.

Agenti Fratelli MICELI - *Tripoli*.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

VENDESI — Bicicletta da donna marca Frera e quattro biciclette tedesche nuovissime con ruota libera contropedale, parafanghi, borsetta pelle ed accessori a L. 650. Rivolgersi Gino Hassan — Giama Drug, 54.

VENDONSI due carozzini relativi finimenti. Dirigersi Capitano Camera — Comando Truppe.

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89



IL "PRIMUS,, unico fornello inodoro, non fà fumo qualunque sia la potenzialità della fiamma.
IL "PRIMUS,, brucia senza miccia e non annerisce le casseruole.
IL "PRIMUS,, brucia con fiamma bleu senza fumo producendo tre volte il calore di una fiamma di petrolio ordinario.

Rappresentanti per la Libia:
E. TONNA & C. - TRIPOLI



SANTAL SALOLÈ "EMERY,,

Rimedio Sovrano contro la Blenorragia, l'Uretrite la Pielonefrite, la Cistite ... ... l'Albuninaria, ecc. ecc.
Deposito esclusivo Stabil. Farmaceutico
Bonavia & Negri - Bologna
Presso tutte le buone Farmacie

اعلان

سنتال سالول (امري)

انجع دواء ضد داء السيلان وامراض القناة البولية والكلية والمثانة وكثرة المادة البيضاء
المخزن الوحيد لهذا الدواء في معمل الادوية محل بونافيا ونغري في بولونيا ويباع
في جميع الصيدليات الجيدة

Questa sera all'ALHAMBRA **Suo nemico a morte**



La rinomata Ditta GIORGIO CASTELLAKIS

PIAZZA ITALIA

Vendita all'ingrosso ed al minuto ✻ **Prezzi da non temere concorrenza**

Forniture per Mense e Spacci Cooperativi - Importatore dalle Primarie Case Italiane ed Estere - Vasto assortimento di Paste alimentari delle migliori marche

GENOVA NAPOLI GRAGNANO

Presso la PIZZICHERIA MODERNA

FRATELLI ARFARAS



PIAZZA ITALIA (già Piazza del Pane) N. 2

trovansi in vendita le Migliori qualità di Olio d'olivo, a prezzi incredibili

Olio Sasso in scatola da Kg. 1 L. 12,50
Olio Bertolli in scatola da Kg. 1 L. 12,50
Olio Ferrari in scatola da Kg. 1 L. 12 - Olio di Bari extra il litro L. 8,50

Marsala G. D. dei Fratelli Lombardo

Riconosciuto il migliore in commercio il più accreditato

Depositario esclusivo LASCIARREA Corso Vittorio Emanuele - TRIPOLI - ZUARA

VISITATE LA TRATTORIA CAMPESTRE MILANESE

Le Quattro Palme

Sciara Sciat N. 55

POSIZIONE INCANTEVOLE



Apertura dei nuovi locali con sale riservate - Gioco di bocce - Vini squisiti - Cucina a richiesta - Buffet freddo - PREZZI MODICISSIMI



تحرير والادارة والنشر

طرابلس شارع ريقاردو نمرو الكبراتيوه الاولى

معمل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة و ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

رحلات صاحب الدولة موسوليني

رومه ٣١

سيسافر صاحب الدولة غدا الى مدينة بادوا ليحضر افتتاح المعرض الدولي وسيزور يوم ٢ يونيو المدن الايطالية روفيكو والبندقية وميستري وفيتوريو فينيتو ويعود الى رومه ليرأس يوم ... من شهر جونيو جلستي المجلس الثاني لمجلس الوزراء ويذهب يوم ١٠ جونيو لزيارة ضريح البطل الايطالي غاريبالدي بجزيرة كبريرا ثم سيزور اهم اماكن جزيرة سردينيا ومن هناك يعود الى رومه وسيلقي خطابا ... ويشترك يوم ٢٤ جونيو في ... في اجتماع المقاتلين الحافل بذكر الانتصار الباهر الذي احرزته الجيوش الايطالية على نهر البياف وبعد فراغ مجلس النواب من اشغاله سيزور جزيرة صقلية وبعد عودته من هذه الجزيرة من المحتمل ان يلقي خطابا في ميلانو يلخص فيه احساساته وملحوظاته التي ستثيرها اثناء رحلته في الجزائر الايطالية ومن المحتمل ان يزور في فصل الصيف المقبل ... من ولايات ايطاليا ... كما يحتمل ان يفوه بخطاب سياسي اخر في مدينة تورينو بمناسبة حلول يوم ٢٠ ستمبر

...

الطاعون في باريس

رومه ١

تحقق وقوع بعض حوادث الوباء الطاعون وقد مات اثنان على اثر هذا الوباء في محلة سان ... وان المسكونة من طبقة العمال وظهرت بعض طوارئ اخرى في ضواحي المدينة واتخذ رجال مصلحة الصحة العامة تدابير شديدة لمقاومة وكسر شوكة هذه الافة

تعهدت تركيا

ان تعامل الايطاليين والليبيين بين المساواة

رومه ١

تعهدت تركيا في احدى جلسات موتمر لوزان الاخيرة ان تعامل اهالي ليبيا فيما يتعلق بالامور الخارجية والتجارية بين المساواة كمعاملتها للايطاليان

رئيس وزراء بافاريا

في برلين

برلين ١

وصل رئيس مجلس وزرا بافاريا فون كيلنغ الى برلين ليفاوض رئيس وزرا المانيا في حالة بافاريا السياسية واول تدبير اتخذته الحكومة بعد اعلان الحالة العرفية كان ابطال جريدة لسان حال الشيوعيين

لاجل التعويضات

برلين ١

تحادث رئيس مجلس الوزرا الالماني مع ممثلي الزراعة في مسالة التعويضات فصرح الممثلون انهم مستعدون لان يقوموا بالتضحيات اذا انحلت مسالة التعويضات حلا نهائيا

وخامة الحالة في بلاد الرور

اسن ١

ابتدات من جديد الاضطرابات على اثر غلاء العيش ومثل وفد من الاهالي بين يدي الجنرال الفرنسوي ... فطلب منه ترجيع الخمسة وتسعين مليارا من الماركات التي صادرها رجال الاحتلال من جهة الدولة الالمانية ولكن هذا الطلب لن يرد عنه للان وجميع الموسسات البنوكية مقفلة لانها لم يبق لها امكان لتقوم بالمعاملات لنقصان النقود الرائجة على اثر المصادرات الفرنسوية

اليابان وروسيا السوفياتيه

توكيو ١

صرح احد كبار الموظفين ان اليابان لن يعترف قطعيا من دون شرط بحكومة السوفيات

النظام التام في بلغاريا

صوفيا ١

تكذب من مصدر شبيه بالرسمي الاشاعة التي اذيع فيها خبر حركة ثورية من حزب الشيوعيين ويويد ان النظام سائد تماما في بلاد بلغاريا

المرشح لرئاسة

جمهورية الولايات المتحدة

رومه ٣٠

ورد من نيورك لجريدة ليساجيرو ان هناك تتحدث الالسنة بالحاح عظيم عن ترشيح انريكو فورد صناعي الاتوموبيلات الشهير لكي يكون رئيسا لجمهورية ولايات اميركا المتحدة وسيكون برنامجه اتباع خطة الاشتراكيين

وقد وعده معاضدته السر هرست صاحب الصحافة الصفراء الشهير

خطاب ميلران

ملهاوس ٣٠

فاه المسيو ميلران رئيس الجمهورية الفرنسية خطابا حث فيه اهالي الالزاس على ان يكونوا قائدين لسائر الفرنسويين في المعاركة ضد الالمان وصرح ان فرنسا اتخذت الضمانات لكفالة ما لها ان تطالب المانيا به وان فرنسا لن تترك ما في يديها من الضمانات الا بعد دفع التعويضات

وزارة مملكة يوغوسلافيا

الجديدة

كرستيانيا ٣٠

قلد وزير المالية تاليف الوزارة الجديدة

تبرئة

برأت محكمة رومه العليا في فرعها الذي يعيد النظر في الاحكام الصادرة من المحاكم السفلي اوجينيو تاحوم ويوسف قورجي بحكم صدر يوم ٢٩ مايو لعدم اثبات الجريمة التي من اجلها كان حكم عليهما من جلها من جانب المحكمة العسكرية



Martedì 5 Giugno 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. *Un numero cent. 20*
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA Salara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 1.

Pellegrinaggio Naz. Studentesco
ai luoghi del Martirio e della Gloria

Certi di far cosa grata alla cittadinanza e specialmente a tutti quegli Italiani che alimentano vivo il culto della Patria nei loro eletti animi riproduciamo il nobile manifesto lanciato agli studenti d'Italia dal Comitato organizzatore del Pellegrinaggio studentesco in parola posto sotto l'alto patronato di S. E. Giovanni Gentile, Ministro della Pubblica Istruzione.

Pubblichiamo il manifesto perchè tra quegli *Studenti d'Italia* cui è rivolto vanno indubbiamente noverati anche i giovani che frequentano le nostre scuole e che debbono assolutamente profittare dell'occasione eccezionale che si presta loro per avere una visione precisa e grandiosa della grande Guerra.

Agli Studenti d'Italia!

Or sono cinque anni, il 3 novembre, la giovinezza d'Italia in armi fugava per sempre il secolare nemico da quelle terre riconsacrate in eterno alla madre Patria.

Martiri ed Eroi, con animo invitto, romanamente gettando la vita portarono l'Italia di Vittorio Veneto ai confini segnati da Dio.

Voi, fresche speranze della Patria rinnovellata allorchè il dovere dello studio avete serenamente compiuto apprestatevi a recare quest'anno su quelle terre ancor vibranti di spasimi e di amore, il vostro saluto: memore e riconoscente per Martiri e Caduti sui campi; di tenero affetto pei fratelli redenti, oggi con Voi inneggianti alle immancabili fortune d'Italia.

Il vostro pellegrinaggio, che in sè raccoglie dalle alpi al Lilibeo le vergini anime schiudentisi all'amore del bello ed alle discipline del sapere, sia lo specchio in cui i fratelli redenti possano vedere rinsaldati i sacri vincoli della nostra razza latina.

L'Unione Turisti Emiliani, la giovane, patriottica e bene organizzata associazione bolognese ha, per voi studenti, organizzato in modo degno il pellegrinaggio che si svolgerà, dal 19 agosto al 2 settembre sul classico itinerario delle Tre Venezie.

Saranno quindici giorni di viaggio, da trascorrere come in sogno per una successione vertiginosa di impressioni indimenticabili, sia pure che queste abbiano attinenza coi fatti della guerra sia invece mostrino le bellezze di nuove regioni sotto le più varie ed insospettate attrattive.

Corone votive in bronzo con dediche, il pellegrinaggio recherà sui luoghi del martirio di Cesare Battisti e di Nazzario Sauro, come ai Cimiteri di guerra e sui diversi campi dell'onore e della gloria, quale omaggio devoto degli studenti d'Italia.

Il viaggio di S. E. Mussolini
nel Veneto

VITTORIO VENETO, 2.

S. E. Mussolini, con i Ministri Carnazza e Giuriati, giunse alle ore 23 entusiasticamente accolto.

* * *

VITTORIO VENETO, 3.

Le manifestazioni di entusiasmo all'on. Mussolini si ripeterono oggi in occasione delle varie cerimonie cui partecipò il Capo del Governo. Il Presidente coi Ministri si recò a Gaddo accolto da manifestazioni di entusiasmo da parte delle popolazioni lungo il percorso. Accompagnato dal Governatore della Tripolitania Conte Volpi si recò a visitare i lavori della ferrovia del Ponte delle Alpi. Poscia si diresse al Lago Santa Croce ove atterrò il diaframma chiudente l'imbocco del la grandiosa galleria alimentatrice della nuova, potentissima centrale elettrica di Fadalto. Seguì la cerimonia della benedizione e consegna delle bandiere alle Scuole e dello scoprimento di una lapide ai Caduti

L'on. Mussolini consegnò la medaglia d'oro della Sanità a Suor Pasqua per ricompensa del suo eroismo. Intervenne poscia ad un banchetto offertogli dal Municipio. Terminato il banchetto l'on. Mussolini coi Ministri partì in automobile per Treviso fatto segno a nuove grandiose manifestazioni di affetto. Giunse a Treviso ricevuto dalle autorità ed acclamato dalla folla. Alle 15.50, in treno speciale, partì per Mestre fra rinnovate, imponenti acclamazioni.

* * *

VENEZIA, 3.

La città è tutta imbandierata per la venuta di S. E. Mussolini. Il Presidente, coi ministri Rossi, De Stefani, Giuriati e i Sottosegretari, è giunto alle 18 ricevuto dalle autorità ed accolto con vivo entusiasmo da una folla immensa. L'On. Mussolini e il seguito presero posto in una gondola che percorse il Canal Grande sino alla Riva degli Schiavoni. Una immensa folla gremente le finestre dei palazzi lungo il canale e le vie laterali fece al Capo del Governo una entusiastica dimostrazione. Giunto il corteo nel bacino di S. Marco l'on. Mussolini col seguito sbarcarono e scesero all'Hotel Danieli. In seguito agli incessanti applausi della folla il Presidente si affacciò più volte al balcone per ringraziare. Pronunciò poche parole patriottiche accolte da interminabili ovazioni. Il Vice Prefetto offerse all'on. Mussolini un banchetto d'onore coll'intervento di tutte le autorità. Allo spumante il Vice Prefetto rivolse al Capo del Governo un fervido ringraziamento per la sua visita. Alle 22 l'on. Mussolini entrò al Teatro Fenice accolto dal suono dell'inno «Giovinezza» e dagli entusiasti applausi del pubblico gremente il teatro. Allorchè l'on.le Mussolini lasciò il Teatro Fenice tutto il pubblico in piedi rinnovò calorosissime dimostrazioni mentre l'orchestra ripeteva l'inno «Giovinezza».

* * *

VENEZIA, 4

Alla presenza dell'On. Mussolini, delle autorità, delle Associazioni patriottiche e di una immensa folla si è svolta la rivista militare. Seguì la consegna dei gagliardetti e delle trombe a 49 legioni della Milizia nazionale.

L'On. Mussolini pronunciò un applauditissimo discorso ricordando commosso la sua visita al cimitero di Redipuglia. Terminò ammonendo che il Governo fascista conosce bene la sua meta cui arriverà ineluttabilmente.

Nel pomeriggio si recò a S. Giuliano accolto dalle grida di «Viva il salvatore della Patria», quindi proseguì per S. Donà di Piave sempre entusiasticamente ricevuto. Dopo una breve visita al palazzo Municipale il Presidente seguito sempre dai Ministri e dalle altre autorità si recò a Treviso dove la popolazione gli fece una calorosissima manifestazione. Al ritorno a Venezia il Comune offerse un banchetto in suo onore. Durante il pranzo, dalla sottostante piazza di S. Marco, la popolazione acclamò a Mussolini che affacciatosi pronunciò brevi parole salutando i veneti col cuore di combattente, di camerata e di fratello. Dopo un banchetto seguì un grande ricevimento cui parteciparono numerosi invitati. Alle 22,30 tra le acclamazioni dei presenti, unitamente ai Ministri e Sottosegretari si recò alla stazione donde partì per Roma fra rinnovati entusiastici applausi.

La riforma elettorale politica e il voto alle donne

VENEZIA, 3.

Questa notte all'Hotel Danieli, il Sottosegretario di Stato On. Acerbo ha presentato al Presidente del Consiglio il testo di uno schema di disegno di legge per la riforma elettorale politica redatto secondo i criteri precedentemente stabiliti dallo dallo stesso Pres. del Cons. Dopo un lungo e minuzioso esame l'Onorevole Mussolini ha approvato nella sua quasi integrità il testo del disegno di legge stabilendo di sottoporlo martedì 5 corrente allo esame del Consiglio dei Ministri per la sollecita presentazione alla Camera.

La riforma elettorale si basa sul sistema maggioritario colla proporzionale per le liste di minoranza secondo il voto formulato dal Consiglio dei Ministri nel dicembre scorso e secondo i principi fissati dal Gran Consiglio Fascista. Il meccanismo di votazione è a base nazionale coordinandolo con le esigenze regionali che vengono del tutto salvaguardate. Tutto il Regno è costituito in collegio unico Nazionale agli effetti dello scrutinio per valutazione delle forze di maggioranza e di minoranza; ma ciascuna regione costituirà una circoscrizione a parte agli effetti delle liste dei candidati e per la attribuzione dei seggi degli eletti. Il disegno di legge contempla fra l'altro la abolizione di quasi tutte le ineleggibilità e incompatibilità attualmente esistenti e la adozione della scheda di Stato. Questa notte stessa il Presidente del Consiglio ha approvato anche un'altro schema di disegno di legge preparato dal Sottosegretario alla presidenza On. Acerbo circa la concessione dell'elettorato e della elegibilità amministrativa a determinate categorie di donne. Il disegno di legge sarà sottoposto al consiglio dei Ministri e presentato alla Camera insieme con quello della riforma elettorale politica.

Promozioni e ricompense al valore

ROMA, 3.

L'odierno bollettino militare pubblica la promozione per merito di guerra del Generale Taranto a Generale di Corpo d'Armata continuando a rimanere a disposizione del Ministero delle Colonie, dei Colonnelli Pizzari e Graziani a Generali di Brigata per merito di guerra, continuando pur essi a rimanere a disposizione del Ministero delle Colonie, e dei maggiori Marghinotti, Imoda e Tracchia delle truppe coloniali, anche essi per merito di guerra. Il Bollettino pubblica un elenco di 71 ricompense al valore militare a morti in combattimento o in seguito a ferite, durante la campagna 1915-18. L'elenco comprende 3 medaglie d'oro conferite a Degol Giuseppe da Strigno aspirante ufficiale del 6° Alpini; Loiolo Ettore da Vicchio Capitano del Reggimento Genova Cavalleria e Mignone Francesco da Savona maggiore nel 32° Fanteria.

Pubblica pure l'elenco delle ricompense al valore militare concesse per le operazioni militari in Libia. Comprende 22 medaglie d'argento e 52 di bronzo.

La Festa dello Statuto a Roma

ROMA, 4

La ricorrenza dello Statuto è stata solennizzata con speciali cerimonie in tutta l'Italia.

A Roma, S. M. il Re passò in rivista le truppe del presidio precedendo alla solenne distribuzione delle ricompense al valore militare alle famiglie dei militari decorati, caduti in guerra. Intervenne alla cerimonia l'orifiamma dell'Istituto del Nastro azzurro della Associazione nazionale fra i decorati al valore militare rilevata dalla sua sede dal secondo Reggimento Bersaglieri con la fanfara. Nel pomeriggio il Re presenziò la patriottica cerimonia alla Accademia dei Lincei, parlarono applauditissimi i Senatori D'Ovidio e Corrado Ricci. Nel Campidoglio si svolse la consegna dei gonfaloni e dei labari ai nuovi rioni e quartieri di Roma, fatta dall'Associazione fra romani al Commissario Regio.

Michele Bianchi in Calabria

COSENZA, 4

Proseguendo il giro della Calabria è giunto Michele Bianchi entusiasticamente accolto e ricevuto dalle autorità e dalle rappresentanze dei comuni e della provincia. Dopo la visita alla Prefettura assistette alla premiazione dei decorati al valore, alla consegna delle medaglie agli orfani e alle vedove dei caduti. Al teatro comunale gremitissimo si inneggiò al Re e al Governo fascista e all'Esercito cui seguì un applaudito discorso politico di Maurizio Maraviglia che riaffermò le benemerenze dell'attuale governo

Scoprimento di un lapide a Milano

MILANO, 4

Alla presenza del Ministro De Capitani si è scoperta all'orfanotrofio maschile una lapide a ricordo di ventisei ex allievi caduti in guerra.

Prossime grandi imprese industriali in Italia

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 2.

(Sabelli). — Il *Giornale di Roma* riceve da Milano che ieri si incontrarono in quella città Ugo Stinnes e il Commendatore Toeplitz amministratore delegato della Banca Commerciale. Teoplitz dichiarò che Stinnes concluse recentemente importanti affari con gruppi industriali americani che potrebbero portare allo sviluppo di interessanti combinazioni con l'industria italiana.

A tal proposito il *Sole* di Milano crede prossima la costituzione di una formidabile Società Franco-Tedesca-Americana con forti capitali che si riprometterebbe di assumere — accordandosi all'uopo con alcuni forti industriali italiani — grandi imprese di lavori in Italia.

Per i malarici di guerra

ROMA, 2.

Il 30 giugno 1923 terminerà l'opera di bonifica dei militari malarici di guerra. Per tale campagna furono spesi 11 milioni e 600 mila lire. Furono assistiti 130 mila malarici coi seguenti risultati: Guariti il 50 per cento; migliorati il 32 per cento; morti l'1 per cento; senza miglioramento il 12 per cento.

L'assemblea del "Nastro azzurro„

ROMA, 2.

Stasera si è radunata l'assemblea costituita della sezione provinciale romana dell'Istituto del «Nastro Azzurro». Il Ministro Federzoni venne eletto presidente per acclamazione.

Il prossimo discorso di Mussolini

VENEZIA, 3.

Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio on. Acerbo ha comunicato che il Presidente del Consiglio pronuncerà un importante discorso al Senato nella tornata di venerdì 8 corrente.

Violentissimo terremoto

FAENZA, 3.

L'osservatorio astronomico segnalò un violentissimo terremoto a circa 800 chilometri di distanza. Gli apparecchi rimasero perturbati per 5 ore. Data l'estrema violenza del terremoto questo deve essere stato registrato dai principali osservatorii del globo.

La 6ª tappa del Giro d'Italia

CHIETI, 3.

I corridori partecipanti alla sesta tappa del giro ciclistico d'Italia — percorso Napoli - Chieti chilometri 299 — sono giunti nel seguente ordine: 1° Girardengo, 2° Brunero, 3° Trentarossi, 4° Aymo, 5° Enrici.

La fiera a Mosca

GENOVA, 4

Il 20 corr. partirà per Odessa un piroscafo con merci destinate alla fiera campionaria Panrussa che si svolgerà a Mosca dove vi sarà una sezione italiana.

Il record aviatorio d'altezza

BUCH, 2.

L'aviatore italiano Casale ha battuto il record di altezza con carico di 1000 chilogrammi salendo ad una quota di 5600 metri.

I profughi bulgari

ATENE, 2.

I giornali pubblicano che il governo autorizzò il ritorno nella Tracia occidentale dei Bulgari che si erano rifugiati in Bulgaria.

La Bulgaria vuole uno sbocco sul mare

SOFIA, 4.

Il Presidente del Consiglio Stambuliski facendo alcune dichiarazioni circa la politica estera dichiarò che alla Bulgaria occorre uno sbocco sul mare, sbocco che dovrà essere garantito da trattative con le grandi potenze.

Un monumento ai caduti in Svizzera

GINEVRA, 4.

La Colonia italiana inaugurò solennemente un monumento alla memoria degli Italiani di Ginevra caduti in guerra.

Ferrovieri tedeschi espulsi

BERLINO, 4.

Dal 26 al 29 maggio la commissione renana espulse dai territori invasi 1384 ferrovieri.

Tale fatto ha destato negli ambienti interessati grande agitazione.

Echi dello Statuto

BRUXELLES, 4.

La colonia italiana adunatasi nella sede dell'Ambasciata italiana commemorò solennemente la ricorrenza dello Statuto.

* * *

PRAGA, 4.

In occasione della ricorrenza dello Statuto il Ministro d'Italia offrì un grande ricevimento al quale intervenne tutta la Colonia italiana.

Vittorie del Governo polacco

VARSAVIA, 4.

Nell'ultima votazione alla Camera il Gabinetto ottenne 221 voti contro 171.

Un'esposizione vinicola italiana

BERNA, 4.

Con l'intervento delle autorità e di moltissimi invitati si è inaugurata l'esposizione vinicola italiana.

Tumulti alla Camera francese

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 2.

(Sabelli). — Alla Camera Francese, in seguito alla scoperta del complotto monarchico, vi è stata una seduta tempestosa. I repubblicani a un certo momento della discussione, si scagliarono verso il banco di Daudet, direttore della «Action Française» sospettato di favorire il complotto e tentarono colpirlo. Un deputato negro, audace e gigantesca figura, si lanciò sull'emiciclo afferrando per il collo con estrema violenza due deputati obbligandoli a sedere; poscia collo stesso sistema obbligò un altra diecina di deputati a rimanere fermi ai loro posti.

Dopo la seduta, nel corridoio della Camera, un centinaio di deputati, amici di Caillaux circondarono Daudet gridandogli in faccia: «Assassino della Francia». Intervennero allora gli uscieri che con abile manivra riuscirono a isolare Daudet.

Il complotto monarchico di Parigi

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 2.

(Sabelli). — Il *Journal* di Parigi assicura che è stato sequestrato un documento segreto contenente il piano dettagliato per abbattere la Repubblica Francese. Il documento sequestrato contiene i nomi di personalità monarchiche che parteciperebbero al vasto complotto.

Protesta francese

PARIGI, 4.

Una nota francese rimessa a Londra relativa alla costituzione di una commissione d'inchiesta nella Sarre, contesta la legalità della procedura che vulnererebbe il trattato il quale assicura alla Francia la piena libertà di sfruttamento delle Miniere.

Per le 8 ore di lavoro

PARIGI, 3.

La Commissione designata dal Consiglio d'amministrazione dell'Ufficio Internazionale del Lavoro è incaricata di fare proposte sui mezzi destinati a favorire le ratifiche della convenzione sulle 8 ore di lavoro. La Commissione si adunerà oggi a Parigi sotto la presidenza di Fontaine.

Dopo lo sciopero di Dusseldorff

DUSSELDORFF, 2.

Lo sciopero è terminato; gli operai metallurgici ottenero l'aumento del 100 per 100. Sono stati arrestati numerosi comunisti. La città di Dusseldorff è stata colpita da 25 milioni di multa.

La catastrofe del marco

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 2.

(Sabelli). — Notizie pervenute da Berlino affermano la completa catastrofe del marco. In borsa un dollaro è valutato ottantamila marchi. La popolazione acquista febbrilmente divisa estera. Mille marchi si cambiano con due soldi. La povera gente acquista dietro scambio di oggetti. La «Reich Bank» esita ad impegnare la riserva di settecento milioni di marchi oro.

Cronaca di Tripoli .. ..

Il Giuramento della M. V. S. N.

Domenica, ricorrendo anche la Festa Nazionale dello Statuto, la Coorte Tripolina della Legione Libica della M. V. S. N. ha prestato il suo giuramento, ed ha ricevuto il suo gagliardetto di battaglia.

ALL'ARCO DI MARCO AURELIO.

L'invito alla cerimonia era per le ore 9.30; ma già dalle nove la platea e le adiacenze dell'Arco di Marco Aurelio erano gremite. Nella platea erano schierate le balde schiere delle « Camicie Nere » compresi anche e l'« Avanguardia Giovanile Fascista » e le piccole care speranze della Patria nostra i « Balilla ».

I « Balilla » — in fiero simpatico atteggiamento di *rigidi veterani*, prestavano servizio di guardia, con tanto di moschetto, agli accessi; e come erano rigorosi e precisi alla consegna! —

Sugli spalti, che si ergono intorno alla platea dell'Arco, erano ammassate le rappresentanze tutte del R. Esercito, ed era anche schierato il superbo Manipolo di Camice Nere, di Azizia, a cavallo, e comandato dal Decurione Carucci.

Prospicienti all'arco erano le Tribune per gli invitati; bellissima quella delle Signore, dove abbiamo visto tutto il fiore della Signoria Tripolina. E non facciamo nomi perchè erano tante le Signore e le Signorine, che temeremmo di incorrere nel *reato cavalleresco* di qualche omissione.

Gli Ufficiali del R. Esercito e della R. Marina erano al completo; e questo sogno di militare fratellanza da parte dell'Esercito e della Marina è riescito graditissimo per tutti i componenti la M. V. S. N., e lo abbiamo rilevato dai simpatici commenti e dall'aria di soddisfazione che si sentivano e si vedeva in specie negli Ufficiali della Milizia.

Sotto l'Arco era eretta l'Ara della Religione, e tutto intorno erano addobbi di palme e del nostro amato tricolore.

All'accesso di Mahsen el-Hahas stava, in attesa di S. E. il Generale Taranto e di Monsignor Vescovo Primate di Tripolitania, il Console Generale Guelfo Civinini con tutto il suo S. M. e con gli Ufficiali fuori rango e con i componenti il Manipolo di onore degli ex Ufficiali R. Esercito inscritti alla M. V. S. N.

LA CERIMONIA

Alle 9.30 uno squillo di tromba annuncia l'arrivo di Monsignor Tonizza, Vescovo Primate, che è ricevuto dal Console Generale, e con una scorta di Ufficiali della Milizia, condotto alla poltrona a Lui destinata. Al suo passaggio Truppe e Milizia rendevano gli onori militari.

Alle ore 9.30 precise — con tutta puntualità militare — giunge S. E. il Tenente Generale Taranto, accompagnato dalla Figlia Signorina Isa, madrina eletta del Gagliardetto della Legione.

Tre squilli di tromba danno l'*attenti*; le Truppe — fra le quali una bella rappresentanza dei nostri fedeli Eritrei comandati dal Tenente Beretta — e la Milizia presentano le armi; tutti gli ufficiali in posizione di saluto.

Il Console Generale Civinini, con parole austere, presenta le «Camicie Nere» al Generale Taranto, che ormai deve considerare le «Camice Nere» come suoi soldati, sui quali può contare in ogni momento pel bene e la difesa della Colonia, della Patria Italiana.

Dato il riposo alle Truppe, S. E. Taranto, circondato dal Console Generale Civinini, dal Generale Graziani, dal Comm. Di Napoli, Capo Gabinetto del Governo, dal Colonnello Mezzetti, Colonnello Foresti, e da tutti gli Ufficiali Superiori si porta alla poltrona già a lui destinata. — E' presente anche il vecchio e caro amico di Hassuna Haramanli Pascià. —

Monsignor Tonizza va all'Altare, e consuma il mistico sacrificio della Messa. All'elevazione, ad uno squillo di tromba le Truppe e Milizia presentano le ami, ed i piccoli « Balilla », con accompagnamento della Musica Militare Presidiaria, cantano « La leggenda del Piave ». E' la voce della Patria; è la voce presaga del domani, che li eleva chiara ed innocente benedetta dal rito cristiano!

Terminata la Messa Monsignor Tonizza benedice il Gagliardetto della Coorte.— che è portato sur un cestino da due Suore Giuseppine, assieme al Gagliardetto del Manipolo « Cesare Bilia » di Azizia.

Benedetti i drappi, il Gagliardetto della Coorte dalla Madrina Signorina Isa Taranto viene allaciato all'Asta, e consegnato al Primate con la formula di rito. Altrettanto avviene per il Gagliardetto della « Cesare Billia », del quale è stata Madrina la Signora Bianca Barloccini.

IL GIURAMENTO

Consegnati i Gagliardetti, il Console Generale — con maschie civili parole — accorda ai Militi quali sono i sacrosanti doveri della M. V. S. N., ed al proposito legge l'art. 17 del Regolamento di disciplina, che questi doveri rammenta e consacra. Inneggia quindi all'Italia redenta oggi, grande e più potente domani, e pronuncia la formula del giuramento. Ufficiali e militi rispondo: *Giuro!*

LO SFILAMENTO

Con i regolamentari onori lasciano il luogo della cerimonia S. E. il Generale Taranto accompagnato dal Console Generale Civinini e Monsignor Tonizza.

Intanto la Milizia e le Truppe si ammassano per lo sfilamento, che avviene in Via Azizia, il Rassegnatore è S. E. Taranto che assiste al *défilè* col Console Generale S. M. del Comando Truppe della Tripolitania e della M. V. S. N.

Sfila per prima la Milizia, con contegno marziale; ammiratissimi in specie l'Avanguardia G. F. — i piccoli « Balilla » e il superbo manipolo a cavallo di Azizia.

La folla, anche al passaggio delle nostre brave truppe di Libia, ammirava ed applaudiva.

I TELEGRAMMI DEL CONSOLE GENERALE

Il Console Generale della M. N. S. N. Guelfo Civinini, a cerimonia terminata ha spedito i seguenti telegrammi:

S. E. Benito Mussolini

ROMA

« Nel giorno sacro alle fondamentali libertà reso romanamente il « giuramento sotto l'arco che vide « passare le legioni in marcia verso « il limite oggi riconquistato le camicie nere della Tripolitania inchinano dinnanzi al Duce i consacrati gagliardetti.

Console Generale Civinini »

S. E. Federzoni - Ministro delle Colonie - ROMA

« Le camicie nere di Tripolitania « reso il giuramento di Militi sotto « l'arco dell'Imperatore che dall'alto del Campidoglio indica all'Italia la sua romana via presentano « le armi al loro Caporale d'Onore.

Console Generale Civinini »

S. E. Primo Comandante Generale Milizia Nazionale - Roma

« Ai piedi dell'Arco dedicato all'Imperatore che cavalca sul Campidoglio e sembra guida ancora « l'Italia verso i suoi naturali destini imperiali le camicie nere di « Tripolitania hanno reso oggi con « rito solenne il loro giuramento stop A Vostra Eccellenza e ai loro « Comandanti Generali inviano il « loro più gagliardo Alalà.

Console Generale Civinini »

Grave disgrazia aviatoria

Ieri nelle prime ore del pomeriggio si spargeva fulminea la notizia di una grave sciagura che stendeva sulla città un velo di lutto e di dolore.

Un nostro aeroplano, un Caproni, ieri mattina nel partire da Zliten precipitava improvvisamente da una trentina di metri sulla scogliera di quella marina uccidendo sul colpo il Tenente osservatore Rossetti, il Sergente Maggiore Venturini ed il Tenente di Artiglieria Bertazzoni che, essendo ammalato, doveva essere trasportato per via aerea a Homs.

Il sottotenente pilota Preta ed il motorista Apolloni erano raccolti invece in gravissimo stato, ma un'ora e mezza circa dopo la caduta il povero Preta moriva senza aver ripreso conoscenza.

Un lutto

Nonostante le cure più amorevoli e la fraterna assistenza dei superiori e compagni di ufficio, colpito da morbo insanabile, moriva ieri l'altro nel locale Ospedale Civile, il giovane Basagni Giuseppe di Poppi in Casentino, qui venuto da circa due mesi nella sua qualità di aiuto ricevitore del Registro e Bollo addetto al locale ufficio di Esazione della Tassa affari.

Buono di animo, mite di carattere intelligente e solerte, aveva in breve saputo conquistarsi l'affettuosa stima dei suoi superiori e dei colleghi di lavoro, che, oggi ne piangono la rapida ed immatura fine.

I funerali riuscirono, nonostante la giornata torrida per un ghibli infocato, degna manifestazione di affetto e tributo doveroso al giovane Basagni, rimasto così poco nell'ambiente della nostra famiglia coloniale.

Corone inviarono il Governo, l'Ufficio tasse i colleghi e una fu deposta a nome della famiglia, mentre il Cav. dott. Ezio Bruscolini dolentissimo per la perdita e coadiuvato dagli altri colleghi dell'Ufficio, nulla dimenticò ne tralasciò per la degna riuscita delle esequie.

Seguiva il feretro il Comm. Giuseppe Biozzi in rappresentanza del Governo, il dott. cav. Bruscolini tutto il personale dell'Ufficio Tasse, una rappresentanza degli impiegati di tutti gli uffici coionali e cittadini e dolenti.

Degna e dovuta manifestazione di cordoglio e di onore per una vita brevemente, ma santamente vissuta.

Il ballo del Circolo Militare

Il trattenimento danzante al Circolo Militare è stato fissato per Mercoledì 6 corrente alle ore 21,30, in onore degli Ufficiali della squadriglia Cacciatorpediniere.

I soci e le loro famiglie sono invitati, a intervenire, indipendentemente dai biglietti d'invito rilasciati dalla Direzione del Circolo.

Abito da sera o grande uniforme.

HOMS, 3.

Stamane alle ore 7 munito dei conforti religiosi, fra lo schianto dei suoi, si spegneva serenamente alla età di 72 anni, il Signor Paolo Borg Galea impiegato ed agente della Società antischiavista. Uomo di preclare virtù, esemplare padre di famiglia, marito affettuosissimo lascia un caro ricordo della sua vita improntata sempre al bene ed alla pace.

La Vedova Maria le figlie Pia ed il genero Carmelo Zammit di Teso; Erminia ed il genero Federico Galea, la figlia Zenaide ed i nipotini Ofelia Edmea ed Osvaldo; ne danno il triste annuncio.

La premiazione degli alunni delle Scuole del Vicar. Apost.

La distribuzione dei premi agli alunni della Scuola Elementare maschile del Vicariato Apostolico della Libia, diretta dai Fratelli delle Scuole Cristiane, è una di quelle cerimonie che, di consueto, rivestono i caatteri della solennità e che hanno la virtù di infondere nell'animo di coloro che vi assistono, un senso di dolcezza, di calma e di speranza.

Speranza nella minuscola generazione che si trova già schierata, come una bella promessa, davanti agli occhi degli invitati, formando come un meraviglioso quadro vivente e palpitante di bellezza, di pulizia, d'ordine e di educazione.

Alla presenza di S. E. il Generale Taranto — Reggente il Governo —, di S. E. il Vescovo Tonizza, delle Autorità e di molti invitati, si svolse sabato scorso la bella cerimonia che venne intermezzata da recitazioni di scelte poesie e dall'esecuzione di cori di magnifico effetto.

Al momento della premiazione, i vispi fanciulli presentavano alle Autorità il loro piccolo petto per l'apposizione delle medaglie con balda sicurezza come se pensassero:

— Per oggi questa; domani..... quella al valore!

Dopo un indirizzo a S. E. Monsignor Vescovo letto dall'alunno Guardi di Saverio, furono recitati: *La Pentecoste* del Manzoni, *La Canzone degli eroi* di C. Barbieri, *L'Italia sia grande!* di F. Sanesi, *Il Comune rustico* di G. Carducci, *La Madre* di G. Pascoli ed in questi difficili brani di potente poesia si distinsero e furono assai acclamati i giovanetti Landini Costanzo, Pugliese Ettore, Bertuzzi Nando, Gnecco Albertino e Coppola Pasquale.

La parte corale del programma comprendeva le seguenti composizioni: E. A. Mario, *La canzone del Piave* — a tre voci —, G. Verdi *Nabucco* — *Va pensiero* — a trevoci —, G. Rossini, *La Tirolese* — a quattro voci sole —, F. Tomadini — *Coro di marinai* — a quattro voci sole — e finalmente die composizioni di G. Bolzoni — *Il Grillo*, scherzo *a quattro* voci e *La Tarantella* coro pure a quattro voci.

Va sans dire che tutti questi bellissimi numeri del programma furono assai gustati e vivamente applauditi specie lo Scherzo di G. Bolzoni. *Il Grillo* di fattura assai difficile; e si deve ad un senso di opportuno riguardo del pubblico verso i minuscoli valorosi esecutori, in considerazione del *ghibli* che tuttora imperversa, se di questo e di altri cori non venisse richiesto *seduta stante* il bis.

Terminata la simpatica festa, i cari fanciulli furono fatti segno a baci, carezze, congratulazioni da parte dei parenti e degli intervenuti mentre il Direttore della Scuola, tanto benemerito e solerte Fr. Prof. Alberto Berruti, Maestro concertatore dei cori e tutti i Fratelli che con tanto affetto lo coadiuvano nella bella e nobile missione educatrice, procuravano invano di sottrarsi alle manifestazioni di ammirazione e di plauso che Autorità, genitori, invitati venivano loro prodigando.

La *Nuova Italia* che ha sempre seguito e segue con vivo interesse l'opera dei Fratelli Cristiani, manda al Prof. Berruti ed a tutti i zelanti pionieri un bravo di cuore!

Calendario

Martedì 5 giugno 1923 — 156/209 — S. Pio V papa.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Cronaca Teatrale .. ..

.. al Miramare ..

Il successo della Compagnia "Città di Milano,,

La Compagnia d'operetta Majeroni ha riportato domenica sera al *Miramare* uno di quei successi che difficilmente si dimenticano e che qui non aveva conseguito nessun'altra precedente compagnia.

Di fatti nonostante l'atroce caldura il teatro, molto prima che si alzasse il sipario al primo atto era letteralmente gremito: non un posto nei palchi, nelle poltrone, nella cavea e una folla di spettatori lungo i corridoi e fino all'ingresso. Pubblico vario e curioso tra cui tutto ciò che di più intellettuale e di più elegante conta la cittadinanza, la cui aspettazione non andò certamente delusa.

Ammirata la sfarzosa messa in scena; perfetto l'affiatamento e della massa corale e singolare la ricchezza dei costumi, indovinatissima ed apprezzata molto la trovata di riprodurre, per proiezione, le parole dei pezzi in voga. Ieri sera — *Un picol bar* — il suggestivo coro da tutti immediatamente afferrato e gustato venne ripetutamente bissato, e riuscì al pubblico di tale gradimento che dal secondo bis in poi a cantarlo non eran più che... gli spettatori. Bravo Majeroni! Questa è una trovata intelligente per render immediatamente simpatica al pubblico la Compagnia, il che significa assicurarle il successo in ogni senso.

L'Odette Darimonde, sfoggiò con signorile sobrietà doti artistiche di prim'ordine. Freschezza e volume di voce ammirevoli, ottima scuola, perspicace e magnifica distribuzione di tinte, efficacissima interprete insomma che dà alla sua arte una impronta tutta propria.

Ofelia Majeroni fu una Marietta incomparabile. Cantò, danzò, stette sulla scena senza stanchezza e senza esitazioni di qualunque genere.

Olimpo Gargano, *Napoleone Saint Cloche*, riuscì particolarmente gradito al nostro pubblico che potè ammirare lo stile del giovane e valoroso artista i cui duettini con la Majeroni furono tutti bissati fra l'entusiasmo generale.

Il Ciprandi nel difficile e complicato ruolo di Principe Redjani fu efficacissimo ed indovinò con eccezionale senso di misura il personaggio che incarnava. Il Maestro Cav. Maggioni è una grande anima di artista ed insieme è un tecnico perfetto. Le danze e i cori curati particolarmente suscitarono vivissima ammirazione e ripetuti applausi.

Semplicemente meravigliosa la piccola Marcella Signorotti.

Il successo perciò di *Bajadera fu* e sarà sempre più completo.

Municipio di Tripoli

Avviso d'asta

per l'appalto delle Tasse Municipali

Il giorno 10 giugno 1923, alle ore 10, nel Salone Municipale, avrà luogo l'asta per l'appalto della riscossione delle tasse Municipali sottoindicate per il periodo dal 1° giugno al 31 dicembre 1923 da conferirsi ad unico assuntore.

L'asta avrà luogo ad unico definitivo esperimento mediante offerte segrete, e l'appalto sarà aggiudicato al migliore offerente, sempre che l'offerta abbia raggiunto o migliorato la percentuale di miglioramento stabilita nella scheda segreta dell'Amministrazione e non superato il massimo stabilito nella scheda stessa. L'aggiudicazione sarà definitiva anche se vi sia un solo offerente.

Per l'ammissione all'asta occorre fare provia domanda all'Amministrazione Municipale, coll'indicazione delle generalità e del recapito del concorrente e del supplente, e corredata dei documenti dai quali risultino le seguenti condizioni;

a) essere cittadino italiano, o italiano libico, residente nel territorio del Municipio;

b) essere d'età maggiore;

c) essere conto da carichi penali e non essere mai fallito;

d) avere versato all'economato municipale l'importo di L. 100 quale deposito provvisorio, che sarà restituito in caso di non aggiudicazione.

Potranno altresì essere prodotti tutti quei documenti e certificati che valgano a dimostrare la capacità del concorrente ad esercitare l'appalto.

Il supplente dovrà trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a) b) c).

Nella domanda di ammissione all'asta, bisognerà dichiarare di avere precisa conoscenza del capitolo.

L'Amministrazione si riserva la piena ed insindacabile libertà di escludere dall'asta qualunque dei concorrenti, senza che l'escluso possa reclamare indennità di sorta, nè pretendere che gli siano rese note le ragioni del provvedimento.

Le offerte potranno essere rimesse o al momento dell'asta o anche prima e dovranno essere in busta chiusa e contenere il nome dell'offerente e accanto alla denominazione delle tre tasse la cifra percentuale del miglioramento che il concorrente offre di fare sul dato d'asta secondo il modulo riportato più sotto.

L'aggiudicatario dovrà versare una cauzione pari ad un sesto dello intero importo, entro giorni 5 dalla definitiva aggiudicazione si farà luogo alla stipulazione del contratto.

Il capitolato, i regolamenti e le tariffe delle tasse sono visibili presso la segreteria municipale.

Tasse che si appaltano

a) RAHBA (compreso il diritto sulle lane ed escluso il diritto sull'olio, il pepe rosso e la manteca e sulla misurazione dei cereali che provengono dal mare e il diritto sul petrolio).

b) PESO - MISURA.

c) COMPRA - VENDITA ANIMALI — compresi gli acquisti militari sulla piazza. (Esclusi gli acquisti militari fatti altrove sempre chè si comprovi di avere effettuato il pagamento ad altra Beladia).

E' fatto anche obbligo all'appaltatore di riscuotere per conto del Municipio e nei modi indicati dal Regolamento, la tassa di occupazione di suolo pubblico col corrispettivo del 15 % sugli incassi.

Dato a base d'asta

Cifra cumulativa per le tre tasse L. 100.000.

Tripoli, 1° Giugno 1923.

La Commissione Amministratrice

Modulo dell'offerta

Offro di prendere in appalto la tassa di Rahba, (compreso il diritto sulle lane), la tassa di Peso e Misura e la tassa di Compra-Vendita animali col miglioramento sul dato di asta del . . . . . .

assumendomi anche l'obbligo della riscossione della tassa di occupazione precaria di suolo pubblico per conto del Municipio.

FIRMA

NB. — Il capitolo è ostensibile presso la segreteria di questo Municipio.

لتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريكاردو محل الجراتيوه الاول

محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥ ليرة في السنه و ٢٠ ليرة في ستة اشهر و ١١ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

مفاوضة صاحب الدولة الكونت وولبي مع رئيس الوزرا موسوليني

رومه ١

كتبت جريدة جورنال ديتاليا ان صاحب الدولة موسوليني قابل حالا صاحب الدولة الكونت وولبي والي قطر طرابلس وهو او ان ينال من الحكومة الاعي توسيع جمع الميليشيا المتوطنة العساكر الفاشستية لاجل المستعمره وازيادة عدد الطوابير الاهلية التي قامت باعمال تستحق المدح

. . .

طرد اوجينيو ناحوم

امضت بتدبير مناسب الحكومة اول امس الامر الذى يوجبه طرد اجينيو ناحوم حرصا على النظام العام

وتستحسن بتمام الاخلاص هذا التدبير الذى اتخذته الحكومة المحلية مدفوعه لاتخاذ ذلك من رايها السديد فبهذا التدبير ضعفت العصبية التي كانت استولت على افئدة الجمهور وليس من غير سبب على اثر خبر تبرئة ناحوم فانه كان من المحتمل ان يتاتى من هذه العصبية بعض الوقائع الوخيمة المكروهة

. . .

تنفيذ الحكم بالشنق

على محمد ابن الهادي كعبار

اعدم صباح اول امس الساعة ٧ والنصف في ساحة السوق بمصراته حسب العوائد المحلية محمد ابن الهادي كعبار لانه قاد محلة من العصاة ضد عساكرنا ولانه هو الذي كان في مقدمة من قتلوا وعذبوا المرشال الطيراني التعيس كمبانيلا

وبيان ان محكمة مصراته قط جزوا الخصوصية بهذا التنفيذ الاخير ستتمم اشغال دورها الاول نرى من الواجب علينا ان نقول لهولاء الحكام العادلين الازكيا على رووس الاشهاد والملا بطيب خاطر كلمة مدح وثناء على ما قاموا به من الاعمال بنشاط وهمة وهدو بال حرصا على القوانين ودفاعا من حقوق ايطاليا

بلدية طرابلس

اعلان مزاد

لالتزام رسوم البلدية

يجرى يوم ١٠ يونيو ١٩٢٣ الساعة ١٠ صباحا في بهو البلدية المزاد لالتزام وتحصيل رسوم البلدية المذكورة ادناه عن المدة الواقعه بين ١ يوليو الى ٣١ دسمبر ١٩٢٣ وذلك يعطى لملتزم واحد

يتم المزاد في تجربة واحدة قطعية بواسطة عطاءات سرية ويحكم بالتزام لمن كان عطاوه اوفر كلما ادرك العطاء مقدار الزيادة المقررة في تذكرة الادارة السرية او زاد عليه

واذا لم يتجاوز الحد الاعلى المعين في التذكرة فالحكم بالالتزام يعد نهائيا وان لم يزد اصحاب التقادم على واحد

القبول في المزاد يجب ان يسبقه طلب يرفع الى الادارة يشتمل على اسم وشهرة ومحل الراغب ومن ينوب عنه وان يكون هذا الطلب مصحوبا بالوثائق التي تستنتج منها الشروط التالية :

١ كون الراغب وطنيا طليانيا او وطنيا ليبيا مقيما في ولاية البلدية

ب كونه رشيدا

ج كونه بريئا من جرائم جزائية وكونه ممن لم يرتكب

د كونه دفع الى قهرمان البلدية مبلغ ١٠٠٠٠ فرنك وديعة موقتة ترد عليه ان لم يحكم له بالالتزام ولاباس من ابراز الوثائق والشهادات التي من شانها ان تدل على مقدرة الراغب على مباشرة الالتزام ولابد ان تتوفر في النائب الشروط المنصوص عليها في احرف ا ب ج

يجب على الراغب ان يملي في طلب القبول في المزاد انه واقف على الشروط محيط بها علما

هذا والادارة تحتفظ بحريتها المطلقة على ان تقصي من المزاد ايا كان من المتبارين فيه من غير ان يكون للمقصي حق على التعويض ايا كان ولا يطالب بالاسباب التي حدت الادارة على المسلك الذى سيلكه

يمكن تسليم العطاءات وقت المزاد او قبله بان تجعل في طرف مغلق وتشتمل على اسم المعطي والى جانبه اسامى الرسوم الثلاثة رقم الزيادة التي يقدمها طالب المسابقة على محصول المزاد طبقا للشكل المذكور ادناه

يدفع المحكوم له بالمزاد ضمانة تعادل سدس المبلغ كله ثم يكتب العقد خلال خمسة ايام من الحكم القطعي

هذا والشروط والانظمة وتعريفات الرسوم يمكن الاطلاع عليها في القلم البلدى

الرسوم التي تلتزم

آ الرحبة يدخل فيها رسم الصوف ويخرج رسم الزيت والفلفل الاحمر والسمن وكيل الحبوب الواردة من البحر ورسم البترول

ب الوزن والكيل

ج بيع وشراء الحيوان ومنها المبيعات العسكرية في السوق ويخرج من ذلك المشتريات العسكرية الواقعة في اماكن اخرى كلما اقيم الدليل على الرسم عليها في بلدية اخرى ومن واجب الملتزم ايضا ان يجبي للبلدية بالوجه المدلول عليه في النظام رسم اشغال الارض العمومية وقبض ١٥٪ . من مبلغ التحصيل

قاعدة المزاد

الرقم الجامع للرسوم الثلاثة ١٠٠٠٠٠ فرنك

طرابلس في ١ يونيو ١٩٢٣

لجنة الادارة

شكل العطاء

اتقدم لالتزام رسم الرحبة يدخل فيه رسم الصوف ورسم الوزن والكيل ورسم بيع وشراء الحيوان وازيد على قاعدة المزاد ملتزما بتحصيل رسم اشغال الارض العمومية لحساب البلدية الاقتضاء

تنبية ـ يمكن الاطلاع على الشروط في القلم البلدى

TRIPOLI - ANNO XII - N. 131.

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Mercoledì 6 Giugno 1923

ABBONAMENTI: ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20

DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ Solara Riccardo Telef. 78

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI a parola cent. 40, minimo L. 6

Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (23) - In Tripoli: Francesco Arcangeli

EPICEDIO

No, non giova rifare la cronaca del tragico incidente; non giova ricercar le cause che per un attimo arrestarono il triplice cuore della grande ala d'Italia, balzante per la millesima volta verso la gloria del cielo; non giova sciogliere i nodi del nostro cordoglio angoscioso e del nostro pianto: a noi altro non resta, oggi, che raccoglierci a capo chino e muti in torno alle salme dei giovani eroi, affratellati nella gloria e nella morte, e pregare in silenzio con l'anima.

.... E' questo un rito pietoso e doveroso in cui soltanto l'anima nostra, col suo raccoglimento perplesso, può esprimer tutta la piena della nostra doglia fraterna per coloro che a questa stessa anima nostra, oggi muta e dolorante, seppero dare i fremiti del più santo entusiasmo nei giorni del riscatto e del trionfo; nei giorni memorabili e fatidici che oggi meglio che mai si riaffacciano al nostro spirito in un'apoteosi di luce e di bellezza incomparabile; apoteosi verso cui dalle quattro bare insanguinate le anime degli eroi sorgon come verso la lor più giusta mèta, verso la loro azzurrità abituale, verso la lor legittima sommità per cui avevano a lungo sognato, per cui eran nate, per cui avevan combattuto, per cui avevan vinto, per cui avevan vissuto e goduto gli istanti più belli della lor giovane vita.

.... Non ricerchiamo, no, le cause del tragico incidente. Raccogliamoci intorno alle quattro bare cruenti e preghiamo in silenzio, benedicendo.

.... Mai, come oggi, fu beffarda la sorte; mai, come oggi, fu a lor avversa la Morte: mai, come oggi, l'angelicato viso della gloria ebbe lagrime così pure o così dolci nel chinarsi a baciar la fronte gelida dell'eroe immerso nel proprio sangue: mai come oggi la gloria fu divina e materna; e mai come oggi la morte fu la vita eterna.

.... Non micidiali ordegni recava l'invitta ala italica, ma un povero fardello umano con le carni e le vene combuste dalla febbre, diretto a un ospedale; non ad opera di spavento e di sterminio era essa destinata quel giorno, ma ad una celestiale opera di pietà e di bene.

E beffarda e codarda fu la Sorte e sua complice degna fu la Morte.

Ed entrambe le perfide avevan guatato a lungo quel vivo cuore d'Italia, quell'aligera fiamma d'Italia, quella rombante e vertiginosa forza d'Italia, che a traverso mille tempeste, a traverso mille pericoli, a traverso mille battaglie in alto, più in alto, più in alto ancora aveva sempre portato irresistibilmente, spasimando di amore e di gioia, e il cuore, e la fiamma, e la forza d'Italia! La stessa Sorte sembrava doma la! La stessa Morte sembrava abbacinata e disarmata da tanta bellezza d'ardire; la stessa Morte aveva cento volte, aveva mille volte dovuto ripiegare l'ali sue fosche e lasciar liberamente passar verso il trionfo quelle miracolose ali d'Italia recanti anche esse le lor ferite gloriose consolate dal roscido bacio delle nubi e dalle più pure carezze del sole.

.... Non rievochiamo, no, le cause del tragico incidente, ma richiamiamo invece al nostro spirito assorto le imagini viventi dei quattro giovani eroi ormai composti e chiusi per sempre nelle quattro assi di grezzo abete, vicini ancora, buoni camerati ancora, fidi compagni ancora oltre la morte, come già nel periglio e nella gloria.

.... Nella vampante aurora africana tingevasi l'oriente non di rosa, ma di porpora viva. Era il presagio?

Ma per l'eroe veniente la vita, temprata mirabilmente in mille prove e in mille vittorie — non ha più che visioni di bellezza e di poesia. Ogni altro segno è mendacio. La Morte è una fola grottesca e vana. La sola verità è la giovinezza e la forza che romban nelle vene come roghi. Ogni goccia di sangue è una favilla.

.... Il sole appare candescente tra la caligine mattutina e sembra la grinta di una Sfinge perversa che guati cauta e felina, pronta a balzare alle spalle. Ma chi dei cinque se ne cura? I tre motori già cantan la loro diana possente e consueta, cui rispondono i cuori giovanili, ritmo per ritmo, palpito per palpito. La bell'aquila italica freme tutta smaniosa di spiccare il volo... Alle sue spalle la grinta della Sfinge perversa ha la smorfia di un ghigno orribile. Ma chi l'avverte? La vita la giovinezza la forza cantano poderosamente in quei cuori d'acciaio. Avanti!

.... E poi, fulmineamente, un tonfo, uno schianto tremendo, un colpo solo... E quattro vite troncate per sempre.... E quattro povere mamme lontane balzanti nel sonno a un tempo urlando: Figlio! — folli di terrore...

O uomini non parole, ma lauri!

O madri, o giovinette, non lagrime, ma fiori!

O Italia, pei tuoi morti eroi, non musiche, non doglia di campane, ma i tuoi affusti e il tuo bel Tricolore!

G. B. COSTA

Sospetti sull'operato di Stinnes

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 2.

(Sabelli). — Il «Messaggero» a proposito della visita di Stinnes in Italia, ritiene che stia per verificarsi un accordo diretto tra la Francia e la Germania tentando un abile manovra che darebbe come primo frutto la ritirata francese dalla Ruhr. Il giornale predetto incita l'Italia a tener d'occhio Stinnes il quale starebbe muovendo delle fila diaboliche.

Per il prezzo dei giornali

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 4.

In una lunga e serena discussione al Senato il collega Senatore Faelli sostenne la necessità di introdurre un emendamento al progetto, perchè il termine entro il quale dovrebbe cessare il prezzo obbligatorio di venti centesimi, dal 1 luglio 1923 sia prorogato al 1 gennaio 1924.

L'emendamento è stato accettato e di esso è stato deciso di dare comunicazione al Governo.

Il nuovo gabinetto Polacco

VARSAVIA, 2.

Si è riaperta la Camera. Il Presidente del Consiglio Witos presentò il nuovo gabinetto e fece dichiarazioni in politica estera e interna.

Parlando dell'Italia disse che la Polonia è unita all'Italia da rapporti politici ed economici e fece auguri che tali rapporti divengano sempre più intimi.

sposta tedesca prescinderebbe dai particolari chiedendo unicamente una conferenza.

I rapporti anglo-russi

LONDRA, 5.

L'ultima nota britannica alla Russia è conciliante e propone un nuovo accordo al fine di non iniziare movimenti tendenti alla distruzione di qualsiasi istituzione dei due paesi.

* * *

MOSCA, 4.

I giornali accusano l'Inghilterra di cercare l'occasione di determinare la rottura russo-inglese. Il Consiglio generale dei sindacati panrus si rivolse un appello ai laburisti inglesi perchè facciano il possibile di evitare la rottura.

Un nuovo record podistico

COPENAGHEN, 5.

Il danese Santel ha battuto a Odessa il record del Mondo, pei venti chilometri di corsa a piedi percorsi in un'ora sei primi e 30 secondi.

I nuovi confini tra la Grecia e la Turchia

LOSANNA, 5.

Il Comitato politico accettò la proposta turca di fissare la linea del Talweg-Maritza come confine tra la Grecia e la Turchia.

La questione delle isole

LOSANNA, 5.

Ismet Pascià dichiarò di ritirare ogni riserva circa l'attribuzione dell'Isola di Castelrosso all'Italia. I Turchi non insistettero sulla richiesta dell'isola di Adakab pretesa dai [illegible]

Nella stessa seduta si è stabilito di fissare alla durata di sette anni la convenzione relativa agli stabilimenti stranieri in Turchia.

Dimostrazioni a Lipsia

LIPSIA, 5.

I disoccupati che ascendono ormai a numero impressionante fecero varie dimostrazioni in vari quartieri distruggendo i mobili di due caffè.

Si segnalano tafferugli con feriti.

Le discussioni alla Camera sulla politica coloniale

Le leali dichiarazioni del Ministro Federzoni

ROMA, 5.

Alla Camera gli on. Amendola e De Fausto svolgono le loro interpellanze in materia coloniale. Il Ministro Federzoni rispondendo agli interpellanti fece nei riguardi della Libia trascorse l'estate scorsa relativamente tranquilla salvo avvenimenti di lieve entità che dimostravano la irreducibilità dei ribelli. In autunno si sentì la necessità di occupare il Gebel e Jefren. L'occupazione venne brillantemente condotta a termine il 30 novembre. Sarebbe stato errore politico e militare arrestare le ultime operazioni perchè avrebbe rafforzato i ribelli. Perciò le iniziate operazioni dovevano necessariamente essere condotte alla conclusione. Si doveva agire a fondo senza lasciare tregua ai ribelli. Ciò che fece l'attuale Governo appena assunse il potere. Si occupò il Garian e si allontanò il Governatore della Cirenaica, nominando al suo posto il nuovo Governatore nella persona del Generale Bongiovanni, uomo di provata esperienza coloniale, maturo di senno politico e di chiare doti militari. Si dispose subito l'occupazione del massiccio di Tarhuna che venne brillantemente compiuta nel febbraio scorso. Nel bottino fatto in quella circostanza si trovò una lettera del Senusso nella quale dichiarava di accettare la rappresentanza dei ribelli. Di fronte a tal documento era inutile continuare nella politica di tenere a bada i senussiti con accordi che essi stessi infrangevano gravemente. Difatti il Governatore Bongiovanni constatò delle gravissime violazioni. L'Emiro si faceva chiamare Maestà. Aveva chiamato a succedergli il fratello. Inalberava la sua bandiera anzichè quella italiana. Continuava a mantenere sotto le armi un numero di uomini superiore a quello consentitogli. Aveva chiesto solidarietà ai capi della Cirenaica ecc.

Di fronte a queste inadempienze il Governatore della Cirenaica ordinò al rappresentante dell'Emiro, che erasi abusivamente recato in Egitto, di sciogliere i campi misti. Non essendo stato ottemperato a questo invito i campi misti vennero sciolti colle armi il 6 marzo e gli armati fatti prigionieri. Il Governatore invitò l'Emiro ad una opera di pacificazione: ma la Senussia rispose con atti gravi di rappresaglia che resero necessarie le note operazioni militari. In Cirenaica nelle ultime sei settimane facemmo ricognizioni accolti ovunque con molta simpatia ristabilendo l'ordine e la tranquillità; anche le truppe della Tripolitania fecero ricognizioni sbaragliando nuclei armati.

In tutto il resto della Colonia si lavora alacremente sotto l'egida delle nostre leggi e il Governatore Conte Volpi provvede alla valorizzazione economica del territorio occupato. Non è da escludersi che avvenga qualche tentativo di reazione e che si sia costretti allargare le nostre occupazioni.

L'on. Federzoni così concluse: «oggi mercè l'opera del Governo attuale in entrambe le Colonie si è ristabilito il nostro effettivo dominio e ovunque sventola la nostra bandiera. A ciò contribuì anche una serie di fatti favorevoli di cui il Governo attuale potè fruire e specialmente il consenso con cui venne salutato il suo avvento al potere; la cessazione di qualsiasi preoccupazione nella opinione pubblica circa [illegible] politica coloniale. Il suo senso di responsabilità da cui i suoi esecutori si sentivano protetti e l'indebolimento delle correnti antinazionali. Se però a qualcuno si volesse attribuire il merito di questa opera esso spetta tutto alla nuova gioventù combattente che sorse col rinnovato spirito nell'azione italiana».

Il discorso del Ministro è stato applaudito.

Mussolini a Roma

ROMA, 4.

S. E. Mussolini ha fatto ritorno nella Capitale.

Emissione di biglietti di Stato

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 4.

Il Ministro delle Finanze, on. De Stefani, con suo Decreto pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale*, ha autorizzata la fabbricazione e la emissione di un nuovo quantitativo di biglietti di Stato da L. 5 e da L. 10, del tipo attuale, per un importo di 400 milioni di ciascun taglio, occorrenti a fornire il fondo di scorta dei logori e danneggiati che si ritirano dalla circolazione.

Ha pure autorizzata la fabbricazione di 500 mila biglietti da L. 1000 di tipo modificato della Banca d'Italia, per un valore complessivo di 500 milioni.

L'ex imperatrice Zita vuol stabilirsi in Italia

ROMA, 5.

Il *Giornale d'Italia* dice che in alcuni circoli diplomatici si afferma che l'ex imperatrice Zita sarebbe intenzionata di stabilirsi in Italia definitivamente. I suoi fatelli Felice e Francesco Saverio di Borbone Parma, vorrebbero domandare al Governo italiano le necessaria autorizzazione. Come luogo di residenza si parla della Villa delle Pianore in provincia di Lucca, appartenente alla casa Borbone e dove nacque Zita.

Fra Soviety e Vaticano

ROMA, 4.

E' giunta al Vaticano la notizia che il Governo Soviettista permise al direttore della missione Pontificia di soccorso nella Russia di visitare monsignor Cieplak. Il colloquio — presente l'agente Chevia — durò mezz'ora.

Il Vaticano spera in una probabile liberazione.

La riforma elettorale

ROMA, 5.

La *Tribuna* dice che la Camera discuterà il progetto della riforma [illegible] Mussolini dal suo viaggio in Sardegna e Sicilia e pobabilmente ai primi di luglio.

La 7ª tappa del Giro d'Italia

BOLOGNA, 5.

Nella settima tappa del giro ciclistico d'Italia — percorso Chieti - Ancona - Rimini - Forlì - Bologna, in complesso Km. 385 — giunse primo Girardengo, seguirono Tonani e Sivocci.

Funesta esplosione

SAMPIERDARENA, 5.

Nel pomeriggio mentre quattro operai stavano scaricando un vagone di rottami residui di guerra avvenne una esplosione.

Quattro operai e un doganiere rimasero uccisi, un altro operaio gravemente ferito.

La Francia alla commemorazione di G. Garibaldi

PARIGI, 5.

Stasera è partito per Roma il Vice Presidente del Senato Rivet il quale rappresenterà il Governo francese alla crimonia che siterrà il 10 giugno a Caprera per commemorare Garibaldi.

L'assassinio di un Cardinale in Spagna

SARAGOZZA, 5.

Mentre il Cardinale arcivescovo Soldevilla uscendo da un palazzo si accingeva a montare in automobile venne colpito da due revolverate rimanendo ucciso sul colpo; anche lo chaffeur rimase gravemente ferito. L'autore del delitto riuscì a fuggire.

Le cause dell'uccisione del Cardinale Soldevilla

PARIGI, 5.

I giornali hanno da Madrid che il Cardinale Soldevilla, recentemente ucciso a Saragozza, fu combattutissimo perchè aveva condotto una energica campagna contro la revisione dell'art. 9 della costituzione relativa alla libertà dei culti.

L'Inghilterra precisa...

LONDRA, 5.

I circoli autorevoli dichiarano non esservi alcun piano inglese relativo alle riparazioni, ma non si escludono le possibilità di una modificazione del piano del gennaio ultimo.

Dopo le offerte tedesche

LONDRA, 4.

Secondo il *Daily Telegraph* nella previsione della possibilità di consultazioni internazionali dopo le nuove offerte tedesche, il governo ordinò agli uffici dello scacchiere di fissare le conclusioni tenendo conto [illegible] niti; secondo la *Westmin Westminster Gazette* Baldwin sarebbe favorevole alla nomina di una commissione incaricata di fare una inchiesta sulle proposte tedesche. Cuno accetterebbe di sottomettersi alle decisioni di detta Commissione.

Una smentita tedesca

BERLINO, 5.

Il *Wolf Bureau* smentisce la notizia pubblicata dal *Manchester Guardian* e secondo la quale la risposta tedesca prescinderebbe dai particolari chiedendo unicamente una conferenza.

Mussolini al congresso delle donne

ROMA, Maggio.

(Sabelli). — Nella grande sala dell'Esposizione, decorata di ghirlande di foglie, di bandiere e di fiori, tra una fervida e numerosa schiera di donne di tutte le religioni, parlanti tutte le lingue, venute da tutti i continenti, da tutte le parti del mondo, dall'Australia e dall'Alaska all'Inghilterra e all'Ukraina, riunite da un comune desiderio di lavoro e da un comune ideale nella Città eterna, ha avuto luogo il nono congresso dell'Alleanza Internazionale per il Suffragio delle donne. Cerimonia attesa con una viva impazienza fu la inaugurazione, alla quale intervenne l'on. Mussolini.

Seguito da un corteggio, composto dal Senatore Filippo Cremonesi e di tutte le rappresentanze femminili, Mussolini attravesò l'immensa sala e, come un'onda che s'ingrossa e si prolunga, gli applausi scortarono il suo passaggio. Egli prese posto e, in piedi, dietro la sua poltrona, quattro adolescenti in camicia nera, berretti neri, guanti nesi, attestavano, col loro costume e la loro età, la novità del regime. La presidentessa Mrs Chapman Catt gli rivolse il saluto e spiegò lo scopo del Congresso. Quando ella ebbe finito, Mussolini rispose:

— Mi sento autorizzato a dichiarare che il Governo Fascista, salvo avvenimenti impreveduti, s'impegna ad accordare il voto a parecchie categorie di donne, iniziando l'esperimento con le elezioni amministrative.

Queste parole vennero accolte con trasporto. Senza dubbio il Presidente, nella sua carriera breve, ma già feconda, ha conosciuto l'entusiasmo delle folle; ma gli applausi che gli vennero dalle dichiarazioni alle femministe non lo lasciarono indifferente. Un sorriso distese la sua bocca volontaria e gli occhi neri, i suoi occhi che brillano, infossati nell'orbita, brillarono d'una luce più viva.

Un fascio di rose rosse, magnifiche, gli venne offerto. Un po' imbarazzato dal dono s'affrettò a deporlo sulle ginocchia del Senatore Cremonesi, poi, quando la Signora Schiavoni Bosio s'avvicinò per attaccargli all'occhiello la rosetta delle congressiste, egli si difese, con un gesto inimitabile ma lasciò fare, ironico e *amusè*.

Il corteo si ricompose per l'uscita. In segno di lealismo, le braccia si tesero verso Mussolini; Mrs Catt, la presidentessa, con in mano la sua gerba di neunfare bianche e gialle, a signifiare l'alleanza, passò sorridente, commossa. Da quarant'anni questa donna meravigliosa lotta per il trionfo della sua causa. Fuori le edizioni speciali dei giornali già commentavano la nuova dell'intervento di Mussolini al Congresso e mostravano al Mondo ancora una volta che le decisioni impreviste ed ardite non dispiacciono a quest'uomo.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Mercoledì 6 giugno 1923 - 157/208 S. Eustorg.

Domani S. Roberto.

Ai nostri aquilotti caduti

Erano in cinque: tre magnifici aquilotti d'Italia, un mago del motore ed un baldo artigliere. Cinque primavere luminose di fiorenti speranze!

Avevano riparato il motore del «Caproni» e si erano librati nell'azzurro cielo di Sliten per raggiungere la vicina Homs. Dopo pochi minuti di volo, a trenta metri di altezza, un irregolare pulsar di motore, un piegamento d'ali che non lasciava dubbio su quanto era fatale dovesse verificarsi, centuplicarono le forze titaniche dei quattro maestri del volo per guidare, rettificare la posizione pericolosa dello apparecchio, che non rispondendo più all'intelligente e disperata opera del pilota, pesantemente e violentemente andava ad abbattersi sugli scogli di Sliten.

Il Tenente Rossetti, il Ten. d'Artiglieria Bertazzoni, il Brigadiere dei CC. RR. Vittorini morirono sul colpo. Il Tenente Preta si estinse dopo atroce agonia d'un'ora. L'eroico Apolloni — motorista famoso per il suo acrobatismo aereo che gli permise più volte di rimanere oltre venti minuti su di un'ala — in pieno volo — per riparare i motori — rimase gravemente ferito.

Così la tragedia di pochi secondi tolse all'aviazione tre preziosi elementi, all'Esercito quattro superbi soldati, alla Patria quattro buoni figliuoli, le cui giovinezze erano un trionfo di vita, d'intelligenza e di passione per la meravigliosa Arma del cielo.

Non possiamo pensare a questo lutto tremendo che oggi colpisce il Tripolitania senza rievocare le incredibili pagine di eroismo e di audacie scritte da questi scomparsi, specie nel corso delle recenti operazioni; nè possiamo contentarci di accompagnare queste salme mutilate verso il Cimitero di Hammangi col consueto rimpianto al quale, per ineluttabile fatalità di cose ed opera di tempo succede il «tutto passa, tutto ci lascia, tutto si cancella».

No, non sempre, non tutto.

Non passerà la vostra gloria, o fieri e capaci combattenti del cielo, non ci lascierà il ricordo tenace di Voi, indomiti lavoratori e fieri soldati nostri, non si cancellerà dai nostri occhi piangenti e dai nostri cuori in schianto le immagini purissime vostre, di Voi, più belli nella morte in gloria che Vi trasfigura e che vi parifica a qualche cosa di più eletto e di più grande che non s'ia quaggiù! E nelle Vostre mamme siate benedetti, Voi che moriste con anima romana!

E. P.

Le salme degli aviatori a Tripoli

Ieri colla Squadriglia delle siluranti provenienti da Homs sono giunte le Salme degli infelici aviatori rimasti vittime del tragico incidente di Sliten, Tenenti Rossetti, Preta, Bertazzoni e brigadiere Venturini dei RR. CC.

Le Salme sono state trasportate all'Ospedale Militare e deposte in una camera ardente, appositamente preparata, ove fa servizio d'onore un picchetto di soldati aviatori agli ordini di un Tenente aviatore.

Le Salme sono avvolte nel tricolore e ricoperte di fiori. Vi sono moltissime corone inviate dai diversi reparti e da colleghi, amici e conoscenti delle povere vittime.

Questa sera alle 18 avranno luogo i solenni funerali. Il Corteo partirà dall'ospedale Militare e vi prenderanno parte le rappresentanze del presidio, della Milizia Nazionale e le Associazioni cittadine.

Nessun italiano manchi: è un dovere!

Comunicato della M. V. S. N.

Tutti gliappartenenti alla M. V. S. N. sono convocati in camicia nera domani alle ore 16,30 in Caserma per prendere poi parte all'accompagnamento delle Salme degli Ufficiali vittime dell'incidente aviatorio.

Il Comandante della Legione
F.to CIVININI

Le nostre navi da guerra in porto

Provenienti da una crociera nel Mediterraneo sono arrivati ieri mattina i cacciatorpediniere: *Sirtori - Carini - Stocco - Acerbi - Gen. Papa - Gen. Chinotto - Gen. Montanari - Gen. Cantore* e l'esploratore *Riboty*, Capo Squadriglia.

I primi 4 caccia, che hanno preso parte attiva alla guerra, differiscono lievemente dagli altri nei particolari che la tecnica moderna ha suggerito. L'armamento d'ogni caccia è composto da 90 persone tra equipaggio e Stato Maggiore, 3 cannoni da 102 mm., 2 da 76 mm., 4 tubi lancia siluri, 2 torpedini e 2 paramine, velocità oraria circa 36 miglia.

L'esploratore *Riboty*, costruito al principio della guerra, e perciò di tipo leggermente sorpassato, ha un'armamento di 190 persone tra equipaggio e Stato Maggiore, 4 cannoni da 102 mm., 4 da 76 mm. 4 mitragliatrici, 6 tubi lancia siluri, 2 torpedini e 2 paramine, velocità alle prove di macchina 36 miglia all'ora.

La bella Squadriglia — i cui primi quattro caccia e l'esploratore hanno scritte pagine di gloria per la nostra Marina da guerra — partirà verso il 12 corr. per l'Italia.

Ai suoi valorosi Ufficiali e agli equipaggi tutti diamo il nostro benvenuto.

Il ballo del Circolo Militare

[illegible] Circolo Militare preannunziata per mercoledì in onore della squadriglia del Mediterraneo, è rimandata a sabato 9 corr. in segno di lutto per la sciagura aviatoria di Sliten.

Gli esperimenti di una nuova invenzione

La mattina del 31 maggio scorso venne fatto, nelle acque di Tripoli, un esperimento di un nuovo sistema per la pesca delle spugne senza l'opera del palombaro.

L'apparecchio — denominato Idro-erpice — venne esperimentato nei fondali di 38 braccia, i più rocciosi e scabrosi di tutto il litorale alla presenza del capitano marittimo Alvi Salvatore, dei palombari Falis, Jéraks, Fatts e Vorlia e dei Signori Madera, Gilardi, Balzano e Spiro tutti competenti in materia. A giudizio dei suddetti pratici sarebbe stato impossibile trascinare un qualsiasi sistema di congegno sulle predette roccie, mentre il nuovo apparecchio è stato trainato per tre riprese ad intervalli sufficienti, senza mai impigliarsi, sormontando con facilità le grandi sporgenze dei fondali e delle roccie e dando ottimi risultati in ogni ripresa.

L'invenzione è del Signor Paolo Martinelli capitano marittimo e palombaro presso le Opere Pubbliche di Tripoli ed è in corso la concessione del brevetto. Il Signor Martinelli si ripromette di fare un altra prova alla presenza di chiunque vorrà intervenire.

Ghiaccio! Ghiaccio!

Nei punti più popolati della città non si trova — con questo caldo cane — un chilo di ghiaccio neanche a pagarlo un occhio della testa. Gli esercenti di *bars* e rivendite di vini ecc, dicono che non hanno la convenienza di tenerlo, sia per il prezzo di cessione che non consente margini di guadagno, sia per la mancanza di recipienti adatti a conservarlo; e si limitano perciò ad acquistare quella minima quantità necessaria ai bisogni del loro esercizi.

Il quartiere del Banco di Roma, quello delle Case Popolari e della Dahra non hanno la possibilità, di potersi procurare neanche un grammo del prezioso refrigerante.

La questione non è così liscia come potrebbe a taluni sembrare e l'intervento del Municipio nella faccenda sarebbe davvero opportuno.

Il turbine di domenica sera

Domenica sera verso le 21.30 — dopo una torrida giornata di ghiblì — si scatenò sulla città, proveniente dal lato nord-ovest, un violentissimo turbine di vento e sabbia che imperversò per circa 5 minuti. La violenza del vento fu tale che molti tavoli dei caffè cittadini, esposti sulla via, vennero scaraventati a rispettosa distanza e le persone che si trovavano per le vie dovettero appigliarsi con forza al primo appoggio per non essere sbattute a terra. Gravi danni non si hanno a lamentare. Solo una grande rottura di vetri (una fortuna per i vetrai!) e l'abbattimento di qualche palo telegrafico e della luce elettrica.

Al *Miramare* — ove debuttava la Compagnia d'operette del cav. Dante Majeroni — vi fu un po' di scompiglio e un fuggi, fuggi del pubblico — specialmente le donne — che non sapeva rendersi conto di tutto quel tramestio e che credeva si trattasse di qualche cosa di più grave. Ad accrescere lo spavento contribuì il fracassio dei vetri della fiancata a lato del *Savoia*.

Però vi fu un provvido salvatore della situazione. Il simpatico Marcello Vantini per arginare il fuggi, fuggi fece intuonare dall'orchestra — in mancanza del maestro concertatore — la marcia reale e l'inno *Giovinezza*.

Il pubblico allora si elettrizzò e applaudendo ritornò al [illegible] così lo spettacolo potè continuare fra la soddisfazione di tutti.

* * *

Il Dott. A. Fantoli direttore dell'Osservatorio metereologico ci invia al riguardo il seguente comunicato:

L'insistere anormale del caldo in questi giorni, è stato determinato dal permanere di un'area di bassa pressione intorno a 758 mm. sulle coste Tripolitane; di pressione che richiamando le correnti calde (SE) del deserto, ha elevato la temperatura come a Tripoli non si ricordava da molti anni. Ciò che poi ha formato l'elemento veramente gravoso del caldo dei primi giorni, è stata l'elevata percentuale d'umidità specie nelle ore notturne, dovuta ai rapidi passaggi del vento da S. E. a N. E., la quale umidità rincrudiva, nei brevi intervalli di minor calore, il disagio arrecato dall'elevate temperature toccate nella giornata.

Elenchiamo le massime raggiunte negli scorsi giorni in Tripoli città:

30 maggio 42,1 — 31 maggio 41,5 — 1 giugno 33,0 — 2 giugno 34,8 — 3 giugno 44,5 — 4 giugno 44,7.

Temperature alquanto superiori (anche di 5 gradi) si sono avute nell'interno (ad Azizia per esempio) ma con molto minore umidità relativa, invece in Tripoli ha dato le seguenti medie giornaliere:

30 maggio 55 — 31 maggio 35 — 1 giugno 58 — 2 giugno 55 — 3 giugno 10 — 4 giugno 53.

Incidente sporadico, di questo periodo di caldo, è stato il turbine del 3 corr. che scatenatosi alle 21,25 con vento di SW percorse le coste della Tripolitania con una velocità di oltre 40 metri il secondo e, per fortuna, non durò più di cinque minuti. Tale enorme affiusso d'aria richiamato verso il mare a colmare limitate depressioni determinate dal gran caldo della giornata, è indice della uniformità termica su tutta la zona compresa fra le due Sirti, con cui si sono manifestate le correnti meridionali.

A. FANTOLI.

Per la stagione balneare

La R. Capitaneria di Porto informa che per l'assegnazione dei posti delle baracche ai dirigibili si troverà sul luogo un incaricato della Capitaneria dalle ore 8 alle 11 dei giorni 6 - 7 - 9 - 11 e 12 corrente.

I concessionari che per il giorno 12 corrente non avranno compiuto l'impianto delle baracche si intenderanno aver rinunciato alla concessione.

Cronaca Teatrale .. ..

.. al Miramare ..

Molto pubblico assisteva ieri l'altro alla rappresentazione della Principessa della Czarda data in modo ammirabile dagli eccezionali artisti della Compagnia *Città di Milano*.

La sfarzosa ricchezza dei costumi, la valentia degli artisti, la grande armonia di assieme la musica moderna aggraziata, affascinante, certi motivi lirici appassionanti che avvincono.... insomma tutto un insieme che ha un non so chè di morbido tutto soffuso di buon gusto giustificano il grande successo dell'operetta ed i grandi applausi che coronarono gli sforzi dei bravi artisti.

La Signora Bersenla fu una Principessa meravigliosa, col suo canto melodioso, con la sua serena bellezza, con la sua straordinaria eleganza seppe conquistare il pubblico riscuotendo grande salve di ben meritati applausi.

Ofelia Majeroni fu semplicemente meravigliosa, questa giovanissima artista è di una valentia indiscutibile, canta, danza con grazia e vivacità ed il pubblico non sa più come manifestare la vivissima simpatia che gli desta. Gli applausi le son familiari.

Il Ciprandi nel suo difficile ruolo fu efficacissimo; nel canto fu colorito [illegible] tributati molti e meritati applausi.

Il Gargano riuscì molto bene nella sua parte e continua a cattivarsi le simpatie degli spettatori. Applauditissimi Gallucci, Zebolini, Boscarini, Pina Reis il D'Errico e tutti indistintamente gli altri.

L'interpretazione, perfetta i costumi ricchissimi l'orchestra benissimo diretta dal valoroso Signoretti contribuirono al grande successo dell'applauditissima operetta.

Al Direttore Cav. Dante Majeroni che ci ha dato una così grandiosa e magnifica edizione della meravigliosa operetta, vada il nostro più vivo ed incondizionato plauso.

Stasera a richiesta Generale «La Principessa della Czarda» per cui già numerosi posti sono stati prenotati.

Alhambra

VOI?

All'ALHAMBRA - GRANDE SERATA CHIC.

«VOI?»

Il bellissimo dramma in 4 lunghissimi atti che si proietterà questa sera al CINEMA ALHAMBRA otterrà un grandiosissimo successo. Il forte e commovente lavoro, la bellezza della messa in scena curata con arte dalla ELETTRA FILM e l'arte della GIANNA TERRIBILI conquisteranno tutto il pubblico che gremirà questa sera la sala dell'ALHAMBRA.

La GIANNA TERRIBILI GONZALES questa superba rivelazione cinematografica, è di una potenza di espressione che non teme raffronti. Essa dà allo spettatore una somma di sensazioni sottili e profonde, le quali giungono al cuore per virtù di maschera drammatica e sapienza di gesto, che spesso raggiungono e sempre vincolo il fascino penetrante della parola.

IMMINENTE GRANDIOSA FILM STORICA:
«GIULIANO L'APOSTA».

Mercato finanziario

BOMA, 5

Parigi	134,77
Londra	98,56
New-Jork	21,38
Oro	412,14

Un'incendio

Ieri sera verso le 17, improvvisamente e per ragioni rimaste sconosciute, si è sviluppato un incendio su di un vagone di fieno che si trovava fermo sul binario nei pressi del magazzino Casermaggio. Appena venne conosciuta la notizia si recarono sul posto due autopompe del 12 Autoparco al Comando del Tenente Cipolla e due altre autopompe del parco Genio, le quali attinsero l'acqua da un vicino pozzo arabo e si accinsero all'opera circoscrivendo il vagone che andò quasi completamente distrutto.

Sul posto si sono recati il Maggiore Fedeli Direttore del Commissariato, il Capitano Bertuzzi della Direzione Artiglieria ed altri Ufficiali.

Non si è deplorato nessun grave incidente; si è solo distrutto il fieno e il vagone.

Municipio di Tripoli

Avviso d'asta

per l'appalto delle Tasse Municipali

Il giorno 10 giugno 1923, alle ore 10, nel Salone Municipale, avrà luogo l'asta per l'appalto della riscossione delle tasse Municipali sottoindicate per il periodo dal 1° giugno al 31 dicembre 1923 da conferirsi ad unico assuntore.

L'asta avrà luogo ad unico definitivo esperimento mediante offerte segrete, e l'appalto sarà aggiudicato al migliore offerente, sempre che l'offerta abbia raggiunto o migliorato la percentuale di miglioramento stabilita nella scheda segreta dell'Amministrazione e non superato il massimo stabilito nella scheda stessa. L'aggiudicazione sarà definitiva anche se vi sia un solo offerente.

Per l'ammissione all'asta occorre fare previa domanda all'Amministrazione Municipale, coll'indicazione delle generalità e del recapito del [illegible] data dei documenti dai quali risultino le seguenti condizioni;

a) essere cittadino italiano, o italiano libico, residente nel territorio del Municipio;

b) essere d'età maggiore;

c) essere esente da carichi penali e non essere mai fallito;

d) avere versato all'economo municipale l'importo di L. 1000 quale deposito provvisorio, che sarà restituito in caso di non aggiudicazione.

Potranno altresì essere prodotti tutti quei documenti e certificati che valgano a dimostrare la capacità del concorrente ad esercitare l'appalto.

Il supplente dovrà trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a) b) c).

Nella domanda di ammissione all'asta, bisognerà dichiarare di avere precisa conoscenza del capitolo.

L'Amministrazione si riserva la piena ed insindacabile libertà di escludere dall'asta qualunque dei concorrenti, senza che l'escluso possa reclamare indennità di sorta, nè pretendere che gli siano rese note le ragioni del provvedimento.

Le offerte potranno essere rimesse o al momento dell'asta o anche prima e dovranno essere in busta chiusa e contenere il nome dell'offerente e accanto alla denominazione delle tre tasse la cifra percentuale del miglioramento che il concorrente offre di fare sul dato d'asta secondo il modulo riportato più sotto.

L'aggiudicatario dovrà versare una cauzione pari ad un sesto dello intero importo, entro giorni 5 dalla definitiva aggiudicazione si farà luogo alla stipulazione del contratto.

Il capitolato, i regolamenti e le tariffe delle tasse sono visibili presso la segreteria municipale.

Tasse che si appaltano

a) RAHBA (compreso il diritto sulle lane ed escluso il diritto sull'olio, il pepe rosso e la manteca e sulla misurazione dei cereali che provengono dal mare e il diritto sul petrolio).

b) PESO - MISURA.

c) COMPRA - VENDITA ANIMALI — compresi gli acquisti militari sulla piazza. (Esclusi gli acquisti militari fatti altrove semprechè si comprovi di avere effettuato il pagamento ad altra Beladia).

E' fatto anche obbligo all'appaltatore di riscuotere per conto del Municipio e nei modi indicati dal Regolamento, la tassa di occupazione di suolo pubblico col corrispettivo del 15 % sugli incassi.

Dato a base d'asta

Cifra cumulativa per le tre tasse L. 100.000.

Tripoli, 1° Giugno 1923.

La Commissione Amministratrice

Modulo dell'offerta

Offro di prendere in appalto la tassa di Rahba, (compreso il diritto sulle lane), la tassa di Peso e Misura e la tassa di Compra-Vendita animali col miglioramento sul dato di asta del

assumendomi anche l'obbligo della riscossione della tassa di occupazione precaria di suolo pubblico per conto del Municipio.

FIRMA

NB. — Il capitolo è ostensibile presso la segreteria di questo Municipio.

Comunicato

Con il prossimo mese di Giugno la Ditta Succ. di Fantocci & Beretta si trasferisce al N. 102 del Corso V. E. III a fianco la Palazzina di S. E. il Governatore. Emanuele N. 110.

Tip. «Nuove Arti Grafiche»
Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI




Vlahov Maraschino di Zara di Rinomanza Mondiale

Premiata Fabbrica Liquori R. WLAHOV - Zara

Rappresentante per la Libia: E. TONNA & C. - TRIPOLI



GIUSEPPE BALBI

CORSO VITTORIO EMANUELE
(PALAZZO NUOVO NAHUM)

SPEDIZIONI MARITTIME E TERRESTRI
RAPPRESENTANZE

Deposito di cicli ed accessori
della Soc. An. CARLO BORGHI - Milano

Vendita di biciclette a rate mensili

Sconti speciali ai rivenditori

Prossimi arrivi di cicli ed accessori

Fabbrica di Bigliardi

Fratelli DE AGOSTINI - TORINO



Rappresentante per la Libia:
GRANDI MARCHE ITALIANE
DITTA ALFREDO DE BERNARDI
di V. A. MUCCILLI
Uffici e magazzino: VIA RICCARDO, 179 - Telefono N. 119

Gran Caffè Mazzocca

Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

Prossimo arrivo

di un carico di Petrolio Marca *AUREOLA* destinato per questo Deposito della Società NAFTA.

Agenti Fratelli MICELI - *Tripoli.*

Liberato Vacca

Sciara El Enseira, N. 21.

Affilatura di macchinette tosatrici di qualunque tipo, da zero in sopra, a motore garantite.

Lame per tagliacarta per tipografie L. 15

Prossimi arrivi di pezzi di ricambio da fucili e d'armi in genere.

CEMENTO PORTLAND "DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40%

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso
Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani
Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli
Sciara Suk el Halab, 71 (dietro Ospedale Civile)

Caffè Imbrosciano

Corso Vittorio Emanuele
Telefono 16

Specialità in cassate alla Siciliana
Spumoni - Pezzi duri - Granite
Forniture per banchetti - Sposalizi
— Battesimi —

PREZZI MITISSIMI

IMPORTANTE AVVISO

PROSSIMA APERTURA

Frabbrica Velocipidi di marca e serie a prezzi da non temere concorrenza

Saldatura autogena, nichelatura e verniciatura a fuoco

Laboratorio Meccanico
MOCCERO SALVATORE - Sciara Mrzan, 94

Società Industriale "La Spiga,,

Panificio - Pastificio Elettrico

CHIEDETE DOVUNQUE:
La pasta extra di pura semola
Il pane con lievito di Birra
PRODOTTI INSUPERABILI

Carbone Vegetale Italiano

Col Veliero «AURORA» è arrivato dall'Italia un carico di carbone vegetale di essenza forte esclusivissimo, il quale viene messo in vendita

IN SCIARA SIDI HAMURA, 30
(SALITA COMANDO TRUPPE)

al seguenti prezzi:
ALL'INGROSSO FINO A 50 KG.

L. 65 al quintale

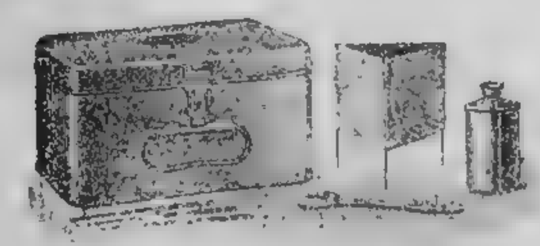
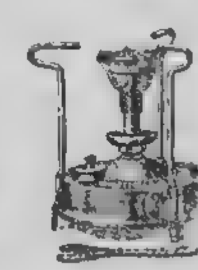
AL MINUTO Cent. 70 al Kg.

Speciali condizioni ai rivenditori per grosse partite.

CONTINUI ARRIVI

Questa sera all'ALHAMBRA Grande serata chic

VOI?

Fornelli originali "PRIMUS,,

Fabbricati in diverse grandezze e differenti modelli dai più piccoli fornelli portatili sino ai più grandi apparecchi di riscaldamento da uso industriale

La grande marca insuperabile

IL PRIMUS E il tipo di fornelli originali senza miccia.
IL PRIMUS Si distingue per il consumo insignificante di petrolio, circa un quinto (1/5) di litro all'ora.
IL PRIMUS Mette in ebolizione un litro di acqua fredda in 3 o 4 minuti.

Rappresentanti per la Libia: E. TONNA & C. — TRIPOLI

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96 - Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,



Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

ايطاليا الجديدة

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيوه الاول

معمل فنون الطبع الجديدة

قيمة الاشتراك ... ليرة في السنه و ... ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

معروض بادوا التجاري

بادوا ...

بحضور صاحب الدولة موسوليني الذي قابله جمهور غفير بالتهايل والابتهاج وبحضور اصحاب المعالي وزرا العدلية والاشغال العمومية والصناعات اقيم باحتفال عظيم افتتاح المعرض الخامس التجاري

ثناء الصحف الانكليزية

على صاحب الدولة

موسوليني

لندره ١

قالت جريدة التيمس الانكليزية في مقالتها الافتتاحية بصرامة واعتدال وسداد راي حكومة صاحب الدولة موسوليني وقالت في ختام كلامها ان دولته يجب عليه ان يداوم على استعمال سلطته داخل الحزب الفاشستي وخارجه عنه الى ان تثبت حالة ايطاليا الاقتصادية والسياسية

امال الانكليز

في المذكرة الالمانية

لندره ١

ابدت جريدة وستمنستر غازت الانكليزية امالها في ان تودي المذكرة الالمانية الايضاحات بازيد صراحة فيما يتعلق بمسالة التعويضات ورجت ان يظهر الفرنسويون والبلجيكيون باقل عجلة في الرد على تلك المذكرة وان ينظروا فيها باكثر تفكر وامعان

بلدية طرابلس

اعلان مزاد

لالتزام رسوم البلدية

يجرى يوم ١٠ يونيو ١٩٢٣ الساعة ١٠ صباحا في بهو البلدية المزاد لالتزام وتحصيل رسوم البلدية المذكورة ادناه عن المدة الواقعة بين ١ يونيو الى ٣١ دشمبر ١٩٢٣ وذلك يعطي لملتزم واحد

يقع المزاد في تجربة واحده قطعية بواسطة عطاءات سرية ويحكم بالتزام لمن كان عطاوه اوفر كلما ادرك العطاء مقدار الزيادة المقررة في تذكرة الادارة السرية او زاد عليه

واذا لم يتجاوز الحد الاعلى المعين في التذكرة فالحكم بالالتزام يعد نهائيا وان لم يزد اصحاب التقادم على واحد

للقبول في المزاد يجب ان يسبقه طلب يرفع الى الادارة يشتمل على اسم وشهرة ومحل الراغب ومن ينوب عنه وان يكون هذا الطلب مصحوبا بالوثائق التي تستنتج منها الشروط التالية

ا كون الراغب وطنيا طليانيا او وطنيا ليبيا مقيما في ولاية البلدية

ب كونه رشيدا

ج كونه بريئا من جرائم جزائية وكونه من لم يرتكب قط جزوا

د كونه دفع الى قهرمان البلدية مبلغ ١٠٠٠ فرنك وديعه موقتة ترد عليه ان لم يحكم له بالالتزام ولا باس من ابراز الوثائق والشهادات التي من شانها ان تدل على مقدرة الراغب على مباشرة الالتزام ولابد ان تتوفر في غالب الشروط المنصوص عليها في حرف ب ج

يجب على الراغب ان يعلن في طلب القبول في المزاد انه وقف على الشروط عينها هذا

هذا والادارة تحتفظ بحريتها مطلقة في ان تقصي من المزاد ايا كان من المتبارين فيه من غير ان يكون للمقصي حق على التعويض ايا كان ولا يطالب بالاسباب التي حملت الادارة على المسلك الذي سلكته

يمكن تسليم العطاءات وقت المزاد او قبله بان تجعل في ظرف مغلق وتشتمل على اسم المعطي والى جانبه اسامي الرسوم الثلاثة رقم الزيادة التي يقدمها طالب المسابقة على حصول المزاد طبقا للشكل المذكور ادناه

يدفع المحكوم له بالمزاد ضمانة تعادل سدس المبلغ كله ثم يكتب العقد خلال خمسة ايام من الحكم القطعي

هذا والشروط والانظمة وتعريفات الرسوم يمكن الاطلاع عليها في القلم البلدي

الرسوم التي تلتزم

ا الرحبة يدخل فيها رسم الصوف ويخرج رسم الزيت والعامل الاحمر والسمن وكيل الحبوب الواردة من البحر ورسم النترول

ب الوزن والكيل

ج بيع وشراء الحيوان ومنها الميرة العسكرية في السوق

يخرج من ذلك المشتريات العسكرية الواقعة في اماكن اخرى كلما اقيم الدليل على الرسم عليه في بلدية اخرى

ومن واجب الملتزم ايضا ان يجبي للبلدية بالوجه المدلول عليه في النظام رسم اشغال الارض العمومية وقبض ١٠٪ من مبلغ التحصيل.

قاعدة المزاد

الرقم الجامع للرسوم الثلاثة ١٠٠٠٠٠ فرنك

طرابلس في ١ جونيو ١٩٢٣

لجنة الادارة

شكل العطاء

اتقدم لالتزام رسم الرحبة يدخل فيه رسم الصوف ورسم الوزن والكيل ورسم بيع وشراء الحيوان وازيد على قاعدة المزاد ... ملتزما بتحصيل رسم اشغال الارض العمومية لحساب البلدية

الامضاء

تنبيه – يمكن الاطلاع على الشروط في القلم البلدي

اعلان

ان المحلي كفايا اقل مكتبه لى زنقة بالظير رقم ... ومكانه على محل مرقم ... الحميراه

اشتروا جميعكم كاغد لسيغاره

(العلم المصري)

فانه لاحسن والاملح

دار للصحة للاستاذ دونوارتو للجراحة للتوليد والامراض الحلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص المرض الزهري ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها

معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة ... في كل ادواء معالجة سريعة وناجعة بالشفاء التام ومعالجة ... السن بالبند وموطورادر ومعالجة الشباتيكا عرق النسا وامراض ... والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٥٠

الطبيب الدكتور ماتجولاني

يقابل المرضى من الساعة ١١ الى الساعة ١٢ ونصف الساعة ومن ٣ الى الساعة ... بعد الظهر بعيادته في سوق الجبارة رقم ١٠٨ تلفون ١١٣

(قريب من ... الساعه)

الدكتور الفريدو تميزا

استاذ في القسم العملي من جمعة سامرى للامراض الجلد والزهرية

يداوى امراض الجلد والشعر واللحيه والامراض الزهريه والزهرية

العيادة من الساعة ... الى ٥ بعد الظهر ... الى الساعة ... بعد الظهر شارع المنصيرة ... وشارع نكوت ... على ... اليه

مدينة ... روما

معمل طبي

البروفيسور الدكتور الكونير كازولي معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفيات بولونيو الطبيب الاول في مستشفى التاسعة الى الساعة الثانية عشر طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن، والامراض الزهرية كشف على ... الزهرى بالاسلوب ... ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية ب ٩١٤ ومثلها ومعالجة داء السيلان المعدة والامعاء وغيره واحتلال الدم باسلوب ... وفحص البول والبصاق ... وغيره المعدة

العيادات من الساعة ١١ قبل الظهر

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكي

TRIPOLI - ANNO XII - N. 132.

ABBONAMENTI
ITALIA Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20

DIREZIONE-AMMINISTRAZ. PUBBLICITA Sciara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Giovedì 7 Giugno 1923

La riforma elettorale in discussione

Come sarà composta la nuova Camera
Le elezioni a Novembre

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 5

(Sabelli). — L'agenzia *Stefani* comunica che la riforma elettorale è stata già concretata. La Tribuna, a tal proposito, pubblica questi particolari: «La riforma comporta il collegio unico nazionale colla adozione della scheda di Stato. I fasci si contano includere nella grande lista, per la conquista dei posti di maggioranza, circa duecento fascisti puri ed autentici e cioè regolarmente iscritti al Partito. Gli altri aggiunti sarebbero riservati agli amici, ossia a persone scelte fra i partiti simpatizzanti; ma si tratterebbe nel concretare la lista di stringere accordi ed intese coi singoli non già con i partiti.

Nel prossimo Consiglio dei Ministri sarà anche discussa la riforma elettorale. Il disegno di legge sarà subito presentato alla Camera che sarà riconvocata dopo il ritorno a Roma, dai viaggi nella Sicilia e nella Sardegna, del Presidente del Consiglio.

La Camera verrebbe sciolta durante l'estate e le nuove elezioni avrebbero luogo nel prossimo novembre.

Economie al Senato

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 5.

Sabelli. - Il Ministro del Tesoro ha assegnato al Senato oltre 5 milioni per le spese annue, con un risparmio di mezzo milione sui precedenti esercizi.

Il viaggio di S. E. Mussolini in Sardegna e Sicilia

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 5.

(Sabelli). - Il 9 corrente l'on.le Mussolini intraprenderà il viaggio per la Sardegna. Prima presenzierà il giorno 10 la grande cerimonia garibaldina di Caprera poscia inizierà il giro dell'Isola.

La sera dell'11 si imbarcherà su di una torpediniera diretto in Sicilia dove il Ministro Canazza, che lo accompagnerà, terrà un discorso.

Il prossimo ritorno del Conte Volpi

(*Nostro telegramma particolare*,

ROMA, 5.

Sabelli. — Si ha da Siracusa che l'Jackt *Giuliana* avente a bordo la famiglia del Conte Volpi è partito per una breve crociera nel Mediterraneo e ritornerà quanto prima per imbarcare il Governatore, di ritorno da Roma, e ricondurlo a Tripoli.

La morte della Signora Nazaro

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 5.

Sabelli. — La moglie del noto corridore automobilista Nazzaro che era rimasta ferita nel disastro automobilistico di cui vi telegrafai è morta al Policlinico dopo atroce agonia.

Per i figli degli ex combattenti

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 5

Sabelli. Il Comitato milanese per le onoranze alla Principessa Jolanda ha destinato la somma di lire 40 mila che aveva raccolte, alla cura climatica dei figli degli ex combattenti, avendo la Principessa espresso il suo desiderio che le somme raccolte per i di lei festeggiamenti fossero invece devolute in opere di beneficenza.

La catastrofica situazione della Germania

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 5.

Sabelli. - Si ha da Berlino che il dollaro è salito a centomila marchi. Le azioni industriali in borsa sono salite fino a cento milioni ognuna. Gli operai reclamano un aumento di salario del cento per cento. La Germania invoca una discussione internazionale per risolvere il problema.

Stinnes ha dichiarato che si renderebbe mallevadore di trenta milioni di marchi oro che la Germania si impegnerebbe di versare subito alla Francia e al Belgio.

L'approvazione di un accordo italo-austriaco.

VIENNA 5

Il Consiglio Nazionale approvò lo accordo italo austriaco concernente il pagamento dei debiti e la ricossione dei crediti privati.

Il Belgio e le riparazioni

BRUXELLES, 6

I ministri competenti discuteranno oggi il punto di vista Belga relativo alla questione delle riparazioni.

La festa dei RR. CC. a Roma

ROMA, 6

Nella ricorrenza dell'anniversario della fondazione dell'Arma dei RR. CC. ieri mattina nella Caserma Alhevi venne tenuta una patriottica cerimonia; vi intervennero il Generale Comandante dell'Arma, tutti gli Ufficiali e numerosi invitati. Venne svolto un applaudito programma ginnastico, con canto di inni, esercizi, carosello ecc. Venne anche deposta una corona sul monumento che ricorda i carabinieri caduti in guerra. Il Colonnello Comandante la Legione pronunciò un patriottico discorso.

Per la sicurezza delle frontiere franco-belghe

LONDRA, 5

La *Westminster Gazette*, trattando la questione della sicurezza della Francia e del Belgio sostiene essere impossibile la soluzione mediante modificazioni di frontiere o convenzioni di natura militare. Tali trattative non farebbero che inasprire le relazioni tra Francia e Germania.

Espulsioni nella Renania

COBLENZA, 6

La Commissione interalleata decise l'espulsione di 30 funzionari per sabotaggio.

Per il trattato di lavoro italo-francese

PARIGI, 6.

Il deputato Grinda presentò alla Camera una relazione concernente il progetto sulla estensione dei servizi di assistenza allo scopo di assicurare l'applicazione del trattato di lavoro italo-francese per il 30 giugno 1920.

La Francia e la situazione estera

PARIGI, 6.

Stamani si è riunito all'Eliseo il Consiglio dei Ministri sotto la presidenza di Millerand. Il premier Poincaré informò i colleghi circa la situazione estera.

Poincaré partirà per Bruxelles domattina.

Scioperi in Spagna

BARCELLONA, 6.

In seguito allo sciopero degli addetti ai trasporti 50 mila operai sono senza lavoro.

I francesi allargano l'occupazione della Rhur

BERLINO, 6

I francesi occuparono tutte le stazioni della ferrovia che ancora funzionava nella Rhur mettendo nelle stazioni le tanks e mitragliatrici.

Per l'assassinio del Cardin. Soldevilla

MADRID, 6.

Alla Camera dei Deputati l'ex-ministro Lacierva interpellò il Governo circa l'assassinio del Cardinale Soldevilla. Il ministro degli interni rispose che il Governo decise di agire energicamente per combattere il terrorismo.

. . .

SARAGOZZA, 6

Si conferma che il Cardinale Soldevilla ricevette delle lettere anonime e minatorie.

Nel villaggio di Utebo furono arrestati due individui i cui connotati corrisponderebbero a quelli degli assassini del Cardinale.

I delegati erariali in Libia

ROMA, .

Stamani alle ore 9,30 sotto la presidenza di S. E. Mussolini si è riunito il Consiglio dei Ministri. Su proposta del Presidente il Consiglio deliberò di sottoporre alla firma reale la nomina del Vice Presidente del Senato Melodia a Ministro di Stato. L'On. Mussolini propose la costituzione di un Istituto Nazionale di credito per il lavoro italiano all'Estero. L'Istituto avrà 100 milioni di capitale; il provvedimento fu illustrato dall'On. Mussolini e dal Commissario della immigrazione.

Il Consiglio autorizzò il Presidente del Consiglio su sua proposta a presentare al Parlamento il disegno di legge per l'approvazione del trattato di commercio e navigazione italo-austriaco. Furono approvate delle modificazioni alla legge per gli orfani di guerra.

Il Consiglio esaminò i provvedimenti per l'amministrazione degli interni e degli esteri. Furono apportate modifiche ai regolamenti scolastici e furono presi provvedimenti per lavori pubblici e per l'agricoltura.

Su proposta del Ministro delle Colonie si approvò la istituzione dei delegati erariali in Libia.

Il Consiglio si riunirà nuovamente domani alle 9.30.

Gli imponenti e commoventi funerali degli aviatori

I funerali delle vittime della orribile disgrazia aviatoria che ha messo in lutto la cittadinanza tutta, hanno avuto luogo ieri sera in forma grandiosa e solenne.

Il corteo, imponente per numero di intervenuti, è mosso poco dopo le 18 dall'Ospedale Militare, percorrendo la Sciara es Seidi, la via Riccardo, per imboccare poi dalla Sciara el Machina in Via Vittorio Emanuele III. Ovunque il mesto corteggio passava, era un continuo omaggio di fiori che dalle finestre e dai balconi venivano gettati sulle bare delle vittime. Le vie erano assiepate di popolo muto e deferente che con unanimità di commossi sentimenti si era recato a rendere l'estremo, doveroso tributo di dolore e di affetto alle salme dei quattro sventurati aviatori.

Il corteo funebre era imponente. Un drappello di vigili municipali in testa apriva il lungo interminabile corteggio. Seguiva la musica presidiaria che alternava il suono delle funebri marce. Veniva poi un reparto della marina da sbarco, seguita da una lunga fila di militari dei diversi corpi, armi e specialità che portavano corone a mano inviate dai diversi reparti. Spiccavano fra tutte le corone di S. E. Volpi, dei Funzionari di Governo, del Municipio e delle Associazioni cittadine. Notata pure la corona dei romani della colonia.

Veniva poscia un picchetto d'onore del reparto aviazione e quindi il cappellano militare colla croce e il clero.

Le Salme erano poggiate su due affusti da cannone tirati da sei cavalli ciascuno e ricoperte di fiori di corone e dal tricolore. Ai lati di ogni affusto reggevano i cordoni gli Ufficiali aviatori e alcuni amici di famiglia degli estinti. Dietro ogni affusto vi erano reparti libici di artiglieria. Il corteo era fiancheggiato, oltrechè dalle rappresentanze del presidio, dalla rappresentanza della Milizia Nazionale che sfilò in modo ammirevole.

Il lungo corteo, passando per il Corso Vittorio Emanuele III imboccò per piazza Italia, fermandosi dinanzi ai vecchi locali dell'ex Tribunale Militare. Quasi formato il quadrato dai vari reparti, con le Salme nel mezzo, prese per primo la parola il Maggiore Stanzani, Comandante dell'Aviazione, il quale legge il seguente telegramma del Conte Volpi.

VENEZIA 5 giugno 1923 ore 11.15

Eccellenza Generale Taranto
Reggente Governo
TRIPOLI

Apprendo con moltissimo dolore la grave iattura della nostra Aviazione alla quale la fortuna aveva consentito di portare così mirabile contributo alle operazioni militari con sacrifici sempre dolorosi ma tanto limitati mentre perde ora in un solo tristissimo giorno vari dei suoi migliori.

La prego di deporre una corona a mio nome e di farmi rappresentare

GOVERNATORE VOLPI

. . .

Legge in seguito un altro bellissimo e commovente telegramma del Commissariato dell'Aviazione a firma del Col. Moizo, e quindi, con voce spesso rotta dalla commozione intensa che il bell'Ufficiale domina a stento, dà l'estremo vale ai suoi giovani amici con le seguenti parole:

«Sono nel nostro ricordo, sempre più radiose, le purissime Figure dei nostri Compagni fortissimi ed eletti. Ten. BETTAZONI della 1ª Batteria Libica, Ten. Osservatore ROSETTI, S. Ten. Pilota PRETA, Brigadiere Pilota VITTORINI.

Il nostro spirito vi sente, il nostro sguardo vi vede, la nostra passione vi serra in un abbraccio di gloria e di venerazione.

L'animo nostro si rifiuta di credere che fra voi e la nostra vita sia sorto rigido e freddo il sepolcro, poichè sentiamo nell'aria il vostro alito, nella luce la vostra luce, nel cuore i vostri Nomi, palpito ed orgoglio delle nostre Armi.

Equipaggio glorioso! Tu affrontasti in oltre cento voli l'insidie aeree di questo nuovo cielo italiano, in tutte le ultime operazioni contro i ribelli con fede che è fermezza, amore che è slancio, dedizione senza calcolo, animato unicamente dalla volontà ferrea di compiere intero tutto il proprio dovere.

Foste prodi e sinceri, battaglieri e geniali, guerrieri e fanciulli.

Durante la conquista di Garian; mentre bombardavate Tarhuna, a causa del fortissimo vento, precipitaste. Solamente per la vostra rara perizia l'apparecchio potè rientrare al Nido di Homs. Mentre bombardavate Sidi Bu Escia, investiti in pieno da un violento temporale con fortissime scariche elettriche, metteste a repentaglio la vostra esistenza. Prima e durante la presa di Misurata, in voli lunghi e difficili, con l'apparecchio colpito e nonostante l'arresto completo di motore, grazie ai vostri nervi saldissimi, poteste ancora assolvere il compito affidatovi e rientrare al Campo, lieti, unicamente perchè avevate compiuto il vostro dovere.

Il giorno 2 partiste da Homs nonostante il ghibli, terribile nostro nemico, e vi recaste a Misurata. Al ritorno deste ancora una volta prova del vostro indomito ardimento. Due dei tre motori, a causa dell'elevata temperatura, non funzionavano quasi più rendendo oltremodo difficile il sostentamento dell'apparecchio.

Lo stoicismo del Motorista APOLLONI che vogliamo riavere presto con noi e la vostra perizia professionale vinsero le avversità dell'aria e della materia e atterraste felicemente a Shlén.

L'amore per la macchina rimasta esposta agli agenti atmosferici e la vostra generosità vi spinsero a partire al più presto: il 4 mattina alle 5,30 eravate sul Campo di Shlen lieti di poter rientrare al Campo di Homs.

Poneste sul vostro apparecchio un ammalato, il valoroso Ten. BERTAZONI dell'eroica 1ª Batteria Libica, che sentivate fratello perchè sapevate da quali altissimi sentimenti d'abnegazione e sacrificio egli era animato.

Partiste contro vento ed iniziaste il giro di campo per prendere quota: a circa 60 metri trovaste raffiche di vento fortissime ed un caldo asfissiante che vi suggerì di atterrare: mentre vi accingevate a fare l'ultimo giro per atterrare foste investiti da tali raffiche di vento che vi tolsero il dominio di quella macchina che conosceva la saldezza dei vostri cuori e dei vostri polsi e precipitaste infrangendovi con essa.

Il Brigadiere Vittorini di anni 27 generoso figlio dell'Italia Meridionale partecipò gloriosamente a tutta la campagna contro i ribelli e fu da me proposto per una Medaglia d'Argento ed una di bronzo al valor militare.

Per due volte, una nell'incidente che costò la vita al Sergente Maggiore ZAGNI aveva vinto la morte già pronta a ghermirlo, e per nulla scosso, figlio eletto dell'arma alla quale apparteneva, mirava sorridente al più radioso avvenire. La morte, o Vittorini, ti ha trasmutato in una più grande vita, essa è l'apoteosi del tuo salire, quando aspiravi al bacio di una gloria più alta.

Il Sottotenente PRETA, purissimo figlio di Roma immortale, di anni 23, lo rivedo nei primi ardimenti, bello di passione e di vigore, fissando ansioso l'avvenire e temprando l'ala audacia che doveva giungere alla gloria e al sacrificio sovrana ed invitta. Fu sempre il medesimo grande cuore! Il giorno in cui la gloria lo sfiorò con la sua prima carezza, un grido gli sgorgò dall'intimo esultante: *Mamma!*

Tutti i combattenti della Tripolitania lo hanno visto volare per ogni dove e lo adoravano. Quante volte egli, sull'Orizzonte sconfinato delle dune, Re degli audaci, sperduto nell'immensità dello spazio ma presente e pronto ad ogni cimento, non sentiva che lo sguardo del Fante lo seguiva? E del Fante fu più vigile guardiano. Alla mamma e al padre adorato, mantenne intatto il cuore e li invocò negli ultimi istanti di sua vita.

PRETA tu eri profondamente ammirato nel duplice aspetto di combattente e di camerata. Del fanciullo tu avevi conservato tutta la bontà e la semplicità: per questo i tuoi compagni ti chiamavano col nomignolo di maschietto.

Poveri compagni tuoi: quando comunicai loro la tua morte e quella dei cari compagni vidi una lacrima sincera sgorgare dal ciglio di ognuno e col cuore straziato dovetti confortarli.

La tua ala non conobbe che fremiti purissimi e ben ti aveva fatto meritare due proposte per medaglie al valor militare.

Il Ten. ROSSETTI di anni 27 da Viterbo dei forti aveva la generosità e l'ardire, diritto nel suo sentire come la lama di una spada non aveva per norma e legge altro sentimento che il dovere, accoppiato ad una modestia senza fini.

Nel 1919 si congedò col progetto di portare ogni sua attività nella vita civile, sicuro che dopo una guerra vittoriosa, un puro combattente come lui avrebbe trovato attorno a se fede ed onestà. Nauseato invece dalla crisi del dopo guerra, domandò ed ottenne di tornare in aviazione e desiderò venire in Tripolitania perchè vi era da combattere. Un giorno nella tema di aver compiuto poco il suo dovere mi disse: «Sig. Comandante spero di poterle dimostrare che ho la ferma volontà di compiere tutto il mio dovere per essere degno di appartenere alla valorosa famiglia degli aviatori». Gli risposi subito. Caro Rossetti Lei ha già fatto molto stia tranquillo che Ella già gode tutta la mia fiducia tutto il mio affetto.

Ten. BETTAZONI, affidato ai nostri cuori e alle nostre ali, anche tu sei caduto coi nostri fratelli d'armi e ti vediamo assieme a loro nella stessa aureola di sacrificio e di gloria.

Artiglieri aviatori inginocchiamoci: cari nostri Morti! L'ultima parola che io vi rivolgo è profonda come quest'ora, è la parola dei vostri compagni è la parola di tutti coloro ai quali voi donaste con la vita un esempio fulgido di forza e di abnegazione e con la morte una nuova visione più fulgida e più chiara del nostro dovere: è la voce della Patria riconoscente, il vostro culto sia la nostra religione.

Prende quindi la parola il Colonnello Boffati, Comandante dell'Artiglieria il quale con felicissima improvvisazione e con parola forbita porta il saluto agli aviatori caduti ed al povero tenente Bertazzoni. Ultimo a parlare a nome del Fascio è il Dr. Provenzale che porge un ispirato e commosso saluto alla memoria dei quattro eroi sulla tomba dei quali sparge anche numerosi fiori.

Si presentano quindi le armi, il corteo si ricompone e scompare lentamente verso Hammangi, mentre la sera scende lentamente, più presto, più bruna, più triste del solito.

Cronaca di Tripoli

La festa dell'Arma dei RR. CC.

La festa dell'Arma dei RR. Carabinieri è stata solennizzata ieri con quella signorilità che è tradizione del nobile Corpo.

Anzitutto dobbiamo subito rilevare che la perfetta organizzazione della festa si notava subito dal modo con cui venne disposto il trasporto degli invitati al luogo di riunione fuori Porta Bengasir.

Altre volte, in altre feste, tale servizio venne disimpegnato in modo confuso e tale da non soddisfare gli intervenuti, ma per questa festa tutto fu coordinato e prestabilito in modo perfetto e il servizio di trasporto degli invitati venne effettuato con cronometrica precisione senza dar luogo al minimo inconveniente. La benemerita Arma — è inutile dirlo — è maestra perfetta in ogni organizzazione di pubblico interesse.

Prima delle 16 le numerose automobili messe a disposizione dalla Divisione RR. CC. cominciarono a filare verso Porta Bengasir ove, a più riprese scaricavano, folti gruppi di invitati.

All'ingresso del recinto ove si doveva svolgere la festa — una immensa conca verdeggiante — ufficiali e militi dell'Arma prestavano servizio di onore. Alcuni ufficiali con a capo il maggiore Pieche, comandante la Divisione CC. RR. ricevevano gli invitati accompagnandoli ai posti stabiliti.

Un ampia pista — ove si svolse il programma della festa — era stata appositamente costruita ed adornata tutta intono di bandiere, festoni e piante di palme.

Al lato destro, nel centro, sei tribune accoglievano gli invitati.

La tribuna del centro era riservata alle autorità.

Alle 16,30, con precisione militare, preannunciato dai tre squilli rituali e accolto dalla musica, faceva ingresso nel campo S. E. Taranto Reggente del Governo colla Signora e Signorina Isa e il seguito. Giungeva pure il Vescovo Mons. Tonizza con diversi Padri, e col Generale Taranto giunsero pure il Generale Graziani e il Colonnello Mezzetti colle loro famiglie.

Notammo pure il Comm. Hassuna Pascià, moltissimi Capi e Notabilità indigene ed un folto stuolo di gentili Signore e Signorine nonchè di brillanti Ufficiali dell'Esercito e della Marina, comprese le rappresentanze dei diversi Corpi e reparti. Della Milizia Nazionale notammo il centurione cav. Ubaldo Spezzafu mo aiutante di campo del Console Generale.

Siamo costretti per esigenze di spazio omettere i nomi dei singoli intervenuti, sicuri che le nostre graziose lettrici e i nostri affezionati lettori non ci terranno il broncio

La festa ebbe inizio con una simpatica cerimonia. Un folto gruppo di capi arabi di Sorman, appartenenti alla costa occidentale, offrirono il nuovo gagliardetto alla Divisione dei RR. CC. di Tripoli. Il Caimacan di Sorman lesse un discorso in arabo, tradotto mano a mano dal Sottotenente indigeno Besoir Kamil, nel quale veniva esaltata l'opera svolta dall'Arma durante i dolorosi periodi delle ritirate dall'interno e in quelli fulgidi della recente rioccupazione, concludendo che l'offerta del gagliardetto simboleggiava i sentimenti di viva riconoscenza delle popolazioni indigene per la fulgida opera esplicata dall'Arma nel concorrere validamente a liberare i territori della Tripolitania dalla nefasta influenza di turbe di facinorosi.

Alla fine del discorso il maggiore cav. Pieche, a nome dell'Arma prese in consegna il gagliardetto facendolo collocare nel centro della tribuna governatoriale.

Seguì lo svolgimento del programma dei festeggiamenti che riuscì oltremodo interessante, strappando al pubblico eletto che vi assisteva continui applausi.

Le gare di pattuglia eseguite dallo Squadrone di manovra della Scuola Zaptiè furono attraentissime ed il pubblico si appassionò moltissimo ai riuscitissimi salti dei dieci ostacoli eseguiti con perfezione ammirevole.

Le Squadre ginnaste furono pure molto applaudite e gli intervenuti poterono apprezzare la minuziosa e tecnica preparazione delle squadre medesime che eseguirono gli esercizi con abilità encomiabile dimostrandosi sempre pronte ai tempi d'ordine e disciplinate nelle diverse evoluzioni e negli spostamenti.

Le gare individuali di equitazione suscitarono vivo entusiasmo e completarono il programma dei festeggiamenti con soddisfazione di tutti.

Bene eseguiti anche gli altri esercizi.

Insomma, dall'insieme si ebbe la sensazione di una organizzazione disciplinata e condotta sulle basi di una profonda tecnicità e tale da far risaltare il programma prescelto in tutta la sua accurata preparazione, senza poi parlare del valore individuale dei singoli partecipanti alle gare ed esercizi.

Il tempo pure volle concorrere a render gradevole la simpatica riunione. Un pomeriggio radioso di luce e di colori con una frescura quale da tanti giorni non eravamo abituati a sentire.

La Signorilità dell'Arma benemerita si rivelò ancora una volta nel lo squisito trattamento fatto agli intervenuti. Un ricco *buffet* venne servito dal bravo Mazzocca e tutti più di una volta poterono gustare saporiti sanwich e pasticcini e rinfrescarsi con gustose e scelte bibite.

Il servizio d'ordine, perfettissimo, venne disimpegnato dall'Arma stessa coadiuvata dai carabinieri specializzati.

Per una partenza

Con l'ultimo postale ha lasciato la Colonia dopo 10 anni di permanenza il Sig. Giovanni Gianforma ottimo funzionario di questa Direzione d'Artiglieria.

Un gruppo di amici accompagnandolo al piroscafo vollero manifestargli di quanta stima e di quanto affetto fosse circondato e il dolore di doversi separare dall'amico buono.

Possa, la bella Sicilia, in cui egli va a stabilirsi dargli il meritato riposo e la vita tranquilla alla quale sempre anelava!

ASSOCIAZIONE per la tutela dei piccoli commercianti e dei rappresentanti di commercio

Ill.mo Sig. Direttore,

In data 18 Aprile scorso veniva emesso dal locale Governo il decreto N. 347 Serie A, che, fra le altre disposizioni circa le tasse da applicarsi alle Ditte ed ai commercianti stabiliti in Tripoli o non iscritti nei ruoli dei contribuenti di questa Camera di Commercio, e che sviluppano una attività commerciale in Tripoli, dice:

« *b)* Per esercizi di vendita in alberghi e case private, per ogni 5 giorni o frazione è applicato il contributo di L. 80. Gli stessi contributi di cui alla lettera *b)* si applicano ai Viaggiatori di Commercio che trattino affari per conto di Ditte che non abbiano a Tripoli propri rappresentanti iscritti nei ruoli camerali ».

Tale disposizione oltre che apportare alla Camera di Commercio un non disprezzabile utile, a parere di non pochi interessati costituiva una misura di protezione verso i Rappresentanti di Commercio locali, i quali per la prima volta erano tenuti nella considerazione di professionisti degni di qualche considerazione. Ma la Camera di Commercio anche contro i propri interessi teneva in nessun conto il detto Decreto, e dal 18 Aprile ad oggi molti viaggiatori di commercio di Case Rappresentate e non Rappresentate in Tripoli, hanno esplicato di passaggio su questa Piazza il loro lavoro indisturbati.

Mentre si domanda a chi di dovere il perchè non furono eseguite le disposizioni del detto Decreto, pronti a fornire tutti i dati per provare quanto su esposto, chiediamo dalle competenti Autorità seri provvedimenti a carico di chi non per la prima volta suscita il malcontento di intere classi di lavoratori.

Ci riserviamo pertanto fare del tutto debito rapporto alla U. N. V. E. R. di Milano (Unione Nazionale Viagg. e Rapp.) che non mancherà prendere a cuore come sempre gli interessi dei suoi associati.

Con vivi ringraziamenti e con perfetta osservanza.

Il Segretario F. F.
CONCETTO BRAMANTE
Il Presidente
REMIGIO SIRACUSANO

Diamo a cesare....

Abbiamo avuto oggi notizia che per lo spegnimento dell'incendio presso i Dirigibili accorse per primo il Sig. Capitano Caucaro con pompa a mano del magazzino Genio e iniziò immediatamente lo spegnimento. Quasi contemporaneamente giungevano due autopompe del Genio agli ordini del Tenente Bavio.

Quando lo spegnimento volgeva al termine giungeva pure un'autopompa del 12° Autoparco.

Giovani Esploratori

Tutti gli inscritti debbono trovarsi questa sera alle ore 19 nella sede per comunicazioni varie.

LA DIREZIONE

Bravi i cacciatori!

Sappiamo che per lodevole iniziativa della locale « Società Cacciatori » domenica ventura avranno luogo fuori porta Gargareso, alcune gare di tiro al piattello alla quale potranno partecipare tutti indistintamente i cacciatori.

Plaudiamo sinceramente al benemerito Presidente Bosetti ed a tutti i suoi collaboratori per quella opportuna e simpatica ripresa, augurando di vederla incoraggiare e prosperare come merita.

Calendario

Giovedì 7 giugno 1923 - 158/207. — S. Roberto.
Domani: S. Medardo.

Cronaca Teatrale

al Miramare

Teatro affollatissimo anche ieri sera. La replica della « Baiadera » ebbe un vero successo poichè l'interpretazione fu delle più perfette che si possa immaginare.

Molti furono gli applausi e i bis che gli attori dovettero concedere. Specialmente poi la scena del *Piccolo Bar*, nell'ultimo atto suscitò il più vivo entusiasmo del pubblico che obbligò i protagonisti a bissarla per ben quattro volte.

Ottimi i cori, benissimo le parti comprimarie; e l'orchestra sotto la magica bacchetta del maestro Signorotti fece addirittura miracoli.

Questa sera avremo un operetta di grande attrazione, col debutto della Signora Margherita Ciprandi. Verrà data la « *Signorina Puck* ». L'interpretazione che di questa operetta saprà dare la Compagnia del Cav. Dante Maieroni siamo sicuri che sorpasserà le comuni aspettative e batterà i *records* delle precedenti compagnie.

all'ALHAMBRA

CORSA IN AUTO SOTTO TERRA

Sensazionalissimo e terrificante lavoro di avventure è quello che si proietterà questa sera all'Alhambra

Durante tutti i quattro e lunghissimi atti si susseguono e passano sul lo schermo le più sensazionali avventure. Tutto quanto di più terribile e pericoloso si possa immaginare vedranno gli spettatori questa sera all'Alhambra. Per interpretare questo pericoloso lavoro occorrevano degli artisti che fossero anche dei buoni atleti. A tal uopo la Casa SPLENDOR FILM ha scritturata una celebre troupe di acrobati i quali entusiasmeranno il pubblico con i loro prodigiosi esercizi di forza e di acrobazie temerarie.

La fine di una polemica sportiva

Dal sottufficiale V. Santagati, reporter sportivo del « Corriere di Tripoli », non mi occuperò soverchiamente perchè, dalla replica presuntuosetta e stupidella di ieri, ha troppo chiaramente dimostrato di non saper neanche leggere; chè — se così non fosse — si sarebbe dovuto contentare delle chiare confutazioni da me pubblicate Domenica scorsa non già per sua soddisfazione, ma per quella del pubblico che si interessa alla questione.

Risponderò piuttosto — una volta tanto — al suo fido e inseparabile superiore ed alleato, il Maresciallo Renato Costantini che — dopo quattro giorni di tormentoso ponzamento — si decide finalmente a farsi avanti ed a correre in aiuto del suo beneamato compare.

Anche dalla sua lettera appare troppo evidente il gioco già caro al suo amico, quello, cioè, di volermi trarre sul campo dell'organizzazione sportiva della gara, campo del quale non ho mai voluto nè debbo occuparmi. Sono intervenuto nella questione perchè il Signor V. Santagati si era permesso di scrivere — mentendo — che erano state commesse molteplici e varie infrazioni al regolamento corse dell'U. V. I. Io ho chiesto la *dimostrazione* di tali asserzioni, e, prima il Santagati, ora il Maresciallo Costantini, saltan fuori a parlarmi di cattiva organizzazione che avrebbe dato luogo a incidenti. No, il giuoco è troppo infantile e sciocco e non attacca; noi dobbiamo rimettere la questione sulla giusta carreggiata iniziale per cui io l'avevo avviata. E parliamo dunque delle presunte infrazioni al regolamento. Il Maresciallo Renato Costantini nella sua lettera di ieri dice che pel caso Biffi e compagni vorrebbe applicare l'art. 136 del Regolamento Corse *lettera b* dove si parla di squalifica di corridore che *siasi fatto TRAINARE.*

Ora, il Sig. R. Costantini sa che cosa significa precisamente *trainare*? Io ritengo che non lo sappia affatto perchè altrimenti non avrebbe citato quell'articolo. *Trainare* significa, tanto in buon italiano che nell'applicazione sportiva — far trascinare un corpo da una forza di trazione qualunque alla quale sia stato attaccato, legato, agganciato.

Nel nostro caso — e secondo le consuetudini ed i precedenti sportivi — per applicare quell'articolo il Biffi si sarebbe dovuto afferrare all'automobile e farsi trainare per buon tratto. Nel caso, invece, rilevato dalla Giuria, Biffi sarebbe stato involontariamente preceduto di pochi metri dall'automobile della giuria stessa per un breve tragitto.

Il fatto è così lieve che non è affatto contemplato con carattere particolare dal regolamento ed è perciò appunto che avrei voluto applicare una semplice ammenda. Ho qualche altro rilievo da fare anche per ciò che riguarda lo svolgimento della corsa. Il Maresciallo Costantini con molta disinvoltura pretende l'annullamento della corsa, perchè dice lui si sono verificate irregolarità *gravi.* Quali sono? Le specifica lui stesso:

1° *insufficienza di controllo al seguito della 1ª Categoria.* E' questa una maligna insinuazione perchè il Mar. Costantini sa meglio di chiunque che l'automobile della giuria, su cui stava l'altro giudice (il Castoldi), si era dovuta fermare perchè il serbatoio della benzina aveva preso fuoco. Pretendeva forse il Costantini che si fermassero anche i Corridori?

2° *Al bivio Fornaci non era nessun controllo ecc.* Il controllo volante era assicurato precisamente dalla stessa automobile al seguito della 1ª Categoria. Se Biffi ha sbagliato itinerario, restò sempre *ufficialmente provato* invece che egli fece lo stesso percorso di tutti gli altri corridori come stavano a dimostrarlo i quattro timbri apposti dai controlli e il no numero di matricola.

3° *Il controllo fisso di Gedeida si era spostato all'ultimo giro.* Questo è un incidente che proprio il Maresciallo Costantini, nella sua qualità di Commissario di corsa poteva evitare e che aveva il dovere di eliminare immediatamente, destituendo *ipso facto* i controlli negligenti e correndo con la sua motocicletta al posto fissato per ricevervi i corridori e timbrarne la matricola. Perchè non lo ha fatto? Perchè non conosceva il proprio compito o perchè piuttosto — come già l'amico suo Santagati — cercava ansiosamente una irregolarità di svolgimento di gara per creare inciampi agli organizzatori (tra cui sospettavano ci fossi io) e far annullare la corsa? Debbo optare per quest'ultima considerazione perchè, tanto al Maresciallo Costantini quanto al suo dipendente Santagati, troppo a cuore stava il vendicarsi di una mia serena se pur severa critica fatta all'ultima corsa podistica di cui essi erano stati gli organizzatori, i commissari di corsa, la giuria, e i commissari di arrivo!.... Potrei citare numerosi testimoni ai quali tanto il Maresciallo Costantini che il Santagati avrebbero dichiarato che alla prima occasione non avrebbero mancato di vendicarsi delle mie critiche attaccandomi a fondo.

L'odierna polemica sta a dimostrare apertamente e chiaramente che hanno tenuto a mantenere la parola.

Al Signor Costantini chiederò ora: perchè — *nonostante le mie reiterate richieste* — egli non volle consegnarmi il suo verbale di corsa che il giorno 2 giugno mentre esso porta la data del 27 Maggio, e doveva essermi consegnato subito, appena compilato? Perchè il Maresciallo Costantini permise non solo la visione al Santagati, ma anche la pubblicazione sul « Corriere » di parte di un documento istruttorio *delicatissimo e riservato* che provvisoriamente non doveva esser conosciuto altro che da me e dal Castoldi? Perchè il Maresciallo Costantini non mi ha denunciato i fatti in tempo perchè io potessi intervenire a applicare giustamente il regolamento?

Il Maresciallo Costantini Renato ha creduto di chiuder la sua lettera facendo il moralista ed io debbo ricordargli di rimando che la morale non ammette e un gentiluomo di tradire un delicatissimo, mandato di fiducia, volenterosamente assunto, specialmente quando questo gentiluomo ha l'obbligo di difendere la dignità di una divisa come quella che il Maresciallo Costantini porta.

Ad esser leali ci si guadagna sempre specialmente in buone figure.

E con questo ho finito per sempre.

G. B. COSTA

Tip. « Nuove Arti Grafiche »
Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI

La LOTTERIA del Circolo Unione

Si avvertono, ad ogni fine, i possessori dei biglietti della lotteria del Circolo Unione che l'estrazione già fissata per la ruota di Roma del R. Lotto del 2 e del 9 giugno avrà luogo ed efficacia legale con le estrazioni di detta Ruota di Roma di Sabato 25 agosto e di Sabato 1° settembre 1923 come da Decreto Governatoriale del 28 maggio che autorizza la sopradetta lotteria.

DISTILLERIA **C. CURTI & C.i**

Produzione ALCOOL a 96 - Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

Premiato Burrificio F.lli PORTIOLI - GONZAGA (Lombardia)

Burro Naturale finissimo di pura panna in scatole litografate di diversi formati

IN VENDITA PRESSO: Ditta Giorgio Castellakis, Piazza Italia - F.lli Arfaras, Piazza Italia - B. Arcangeli & Figli, Sciara el Garbi, 72 - Saverio De Stefano Corso Vittorio Emanuele - S. & B. Camilleri, Scesa Marina.

IMPORTANTE

Alle Gentili Signore e Signorine,

Accorrete in Via Goss el Srari (in fondo alla ex via della Questura) presso la Ditta CARDINALE BELLELI rappresentante della

UNIONE COOPERATIVA di MILANO

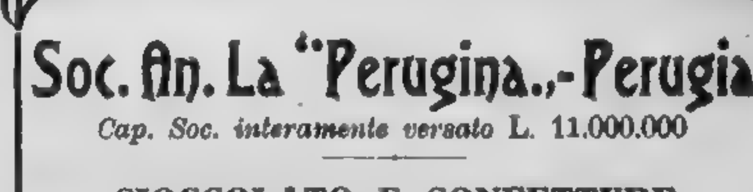
per ammirare i nuovi arrivi di crépe marocaine, crépe chiffon, voile, foulard, calze chiffon con baguette, biancheria, ecc. ecc.

Chiedete alla Ditta CARDINALE BELLELI il Catalogo della UNIONE COOPERATIVA di MILANO vi sarà mandato a domicilio e gratis.



Girasole
PERBUCATO
Noemi
PER TOELETTE

Rappresentante e depositario per la Libia:
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini
VIA RICCARDO, 172
Telefono 110



Soc. An. La "Perugina,,- Perugia

Cap. Soc. interamente versato L. 11.000.000

CIOCCOLATO E CONFETTURE

Vendita in Tripoli presso le seguenti Ditte:

Cristo Catsiapis e Figlio, Piazza Orologio — **Abta Joseph**, Suk el Turk — Battista Enrico "*Bar Avellino*,, Suk el Turk — "*Pasticceria Genovese*,, Ezio Michelotti, Corso Vitt. Em. — Mariano Jacobucci "*Bar Excelsior*,, Piazza Italia — **B. Maggi** "*Latteria Milanese*,, Corso Vitt. Em. — **A. Maiolini**, Suk el Turk — Mustafà Muogat, Homet Garian — Panificio Savelli Suk el Turk *e presso i principali negozi.*

Per campioni, condiz., ecc. rivolgersi al Rappresentante
MICHELE DORIA, Bey Bengasi, N. 6 - TRIPOLI

Questa sera all'ALHAMBRA
" CORSA IN AUTO SOTTO TERRA "

VISITATE LA TRATTORIA CAMPESTRE MILANESE



Sciara Sciat N. 55 — **POSIZIONE INCANTEVOLE**



Apertura dei nuovi locali con sale riservate - Gioco di bocce - Vini squisiti - Cucina a richiesta - Buffet freddo - PREZZI MODICISSIMI



Marsala G. D. dei Fratelli Lombardo

Riconosciuto il migliore in commercio il più accreditato

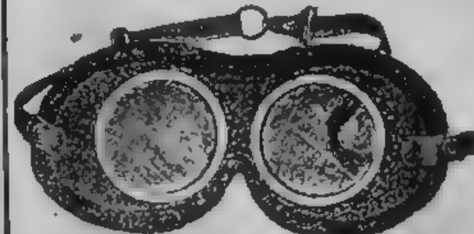
Depositario esclusivo LASCIARREA Corso Vittorio Emanuele - TRIPOLI - ZUARA



IL "PRIMUS,, unico fornello inodoro, non fà fumo qualunque sia la potenzialità della fiamma.
IL "PRIMUS,, brucia senza miccia e non annerisce le casseruole.
IL "PRIMUS,, brucia con fiamma bleu senza fumo producendo tre volte il calore di una fiamma di petrolio ordinario.

Rappresentanti per la Libia:
E. TONNA & C. - TRIPOLI

DOMENICO GRASSI
OTTICO MECCANICO
SCIARA MIZRAN, 24 — TRIPOLI — SCIARA MIZRAN, 24



Occhiali di protezione per sabbia e sole

Occhiali con lenti per tutte le viste

La Reclam è l'anima del commerco

I signori che amano la pulizia..

Debbono tutti recarsi allo Stabilimento dei bagni turchi, vicino alla Banca d'Italia.

Comfort moderno, massima pulizia, servizio inappuntabile.

E' aperto tutti i giorni dalle ore 6 alle ore 22.

Nel pomeriggio del lunedì il bagno è riservato alle sole donne.

PER PESI E MISURE
GIULIO [illegible]
SCIARA [illegible]

ايطاليا الجديدة

المدير والادارة والمنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكيراتيوه الاول

معمل تلفون الطبع الجديدة

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٠٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

اصلاح قانون الانتخابات

رومه •

قالت جريده تريبونا ان مجلس النواب سيناقش في مشروع اصلاح القانون الانتخابي بعد عودة صاحب الدولة موسوليني من رحلته الى سردينيا وصقليه وعلى الراجح في شهر لوليو

• • •

الحدود الجديدة

بين اليونان وتركيا

لوزان •

رضيت اللجنة السياسية بالاقتراح التركي بتعيين خط تلويك مارتزا كحد بين اليونان وتركيا

• • •

مسالة الجزائر التركية

لوزان •

صرح عصمت باشا بانه يسحب كل التحفظات التي كانت جعلتها تركيا عن تسبيب جزيرة كستيلريزو لايطاليا ولم يصر الاتراك على استرجاع جزيرة امله كاب التي يدعيها الرومان واليوغسلاف

وفي نفس تلك الجلسة تقرر تعيين مدة دوام الاتفاق المعقود في شان الموسسات الاجنبية في تركيا بسبع سنوات

الملاقات بين روسيا

وانكلترة

لندره •

ان المذكرة الاخيرة البريطانية الي روسيا تصالحية وتقترح اتفاقا جديدا لكي لا يباشر بادنى حركة يدعى بها الي افساد وتدمير اي نظام وتاسيس في البلادين

انكلترة والتعويضات

لندره •

تصرح الدوائر الموثوق بها ان انكلترة لم تقترح مشروعا جديدا في شان مسالة التعويضات ولكنه يمكن جعل تعديلات في مشروع شهر جنويه الاخير

وخامة الحالة في المانيا

رومه •

جاء من برلين ان الدولار صعد الي مائة الف مارك ويطالب العملة زيادة اجرتهم مائة وتطالب المانيا مناقشة دولية لحل المشكلة

وصرح ستاينس انه مستعد ان يكون كفيلا على ثلاثين مليونا من ماركات الذهب قد تعهد المانيا بدفعها في الحال لفرنسا والبلجيك

جولان اليخت جوليانا

وعودة دولة الوالي

رومه ٤

تلقيت جريدة الموندو من سيراقوزه ان اليخت «الباخرة» جوليانا ابحر ليقوم بدوره في مياه البحر المتوسط وعلى ظهره جنرال الكونت وولبي وسيعود في اقرب وقت ليقل دولته الى طرابلس بعد رجوعه من رومه

«بلدية طرابلس»

«اعلان مزاد»

لالتزام رسوم البلدية

يجرى يوم ١٠ يونيو ١٩٢٣ الساعة ١٠ صباحا في بهو البلدية المزاد لالتزام وتحصيل رسوم البلدية المذكورة ادناه من المدة الواقعه بين ١ يونيو الى ٣١ دشمبر ١٩٢٣ وذلك يعطى لملتزم واحد

يقع المزاد في تجربة واحده قطعية بواسطة عطاءات سرية ويحكم بالتزام لمن كان عطاوه اوفر. كلما ادرك العطاء مقدار الزيادة المقررة في تذكرة الادارة المرية او زاد عليه. واذا لم يتجاوز الحد الاعلى المعين في التذكرة فالحكم بالالتزام يعد نهائيا وان لم يزد اصحاب التقادم على واحد

للقبول في المزاد يجب ان يسبقه طلب يرفع الى الادارة يشتمل على اسم وشهرة ومحل الراغب ومن ينوب عنه وان يكون هذا الطلب مصحوبا بالوثائق التي تستنتج منها الشروط التالية •

١ كون الراغب وطنيا طليانيا او وطنيا ليبيا مقيما في ولاية البلدية

ب كونه رشيدا

ج كونه بريئا من جرائم جنائية وكونه ممن لم يرتكب قط جزوا

د كونه دفع الى قهرمان البلدية مبلغ ١٠٠٠ فرنك وديعه موقتة ترد عليه ان لم يحكم له بالالتزام ولا باس من ابراز الوثائق والشهادات التي من شانها ان تدل على مقدرة الراغب على مباشرة الالتزام ولابد ان تتوفر في الراغب الشروط المنصوص عليها في احرف ا ب ج

يجب على الراغب ان يعلن في طلب القبول في المزاد انه واقف على الشروط محيط بها علما

هذا وللادارة تحتفظ بحريتها المطلقة على ان تقصي من المزاد اياكان من المتبارين فيه من غير ان يكون للمقصي حق على التعويض ايا كان ولا يطالب بالاسباب التي حملت الادارة على المسلك الذي سلكته

يمكن تسليم العطاءات وقت المزاد او قبله بان تجعل في ظرف مغلق وتشتمل على اسم المعطي والى جانبه اسم الرسوم الثلاثة رقم الزيادة الى يقدمها طالب المسابقة على محصول المزاد طبقا للشكل المذكور ادناه

يدفع المحكوم له بالمزاد ضمانة تعادل سدس المبلغ كله ثم يكتب العقد خلال خمسة ايام من الحكم القطعي

هذا والشروط والانظمة وتعريفات الرسوم يمكن الاطلاع عليها في القلم البلدي

الرسوم التي تلتزم

آ الرحبة * يدخل فيها رسم الصوف ويخرج رسم الزيت والفلفل الاحمر والسمن ومكيل الحبوب الواردة من البحر ورسم البترول

ب الوزن والمكيل

ج بيع وشراء الحيوان ومنها المبيعات العسكرية في السوق * يخرج من ذلك المشتريات العسكرية الواقعة في اماكن اخرى كما اقيم الدليل على الرسم عليها في بلدية اخرى ومن واجب الملتزم ايضا ان يجبي للبلدية بالوجه المدلول عليه في النظام رسم اشغال الارض العمومية وقبض ١٠٪ من مبلغ التحصيل

قاعدة المزاد

الرقم الجامع للرسوم الثلاثة ٠٠٠و١٠٠ فرنك

طرابلس في ١ جونيو ١٩٢٣

لجنة الادارة

شكل العطاء

اتقدم لالتزام رسم الرحبة «يدخل فيه رسم الصوف» ورسم الوزن والكيل ورسم بيع وشراء الحيوان وازيد على قاعدة المزاد ملتزما بتحصيل رسم اشغال الارض العمومية لحساب البلدية

الامضاء

تنبية — يمكن الاطلاع على الشروط في القلم البلدي

TRIPOLI - ANNO XII - N. 133.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. - ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ Salara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Venerdì 8 Gi[ugno]

INSERZIONI: 3ª Pag. ... L. 170, mezza pagina ... quarto L. 60, un ottav. ... una colonna L. 75, mezza L. 40. - AVVISI ECONOM. parola cent. 40, minimo L. ...
Rappresentante esclusivo per la pubblic. Italia G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 25 - ... (24) - In Tripoli, Francesco Arcang.

La riforma elettorale sarà discussa dopo quella dei codici

Quando sarà discussa la riforma elettorale

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 6

(Sabelli). La discussione della riforma elettorale si inizierà dopo l'approvazione della nuova legge sui codici.

—

Due importanti discorsi degli on. Orlando e Giolitti

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 6

(Sabelli). — Circa la riforma elettorale, secondo la *Tribuna* si attendono due importanti discorsi degli on. Giolitti e Orlando V. E.

I giornali ufficiosi dicono che i due eminenti parlamentari sono favorevoli alla riforma elettorale meno che su alcune parti tecniche di essa e che il Governo è disposto a modificare.

La riforma elettorale approvata dal Consiglio dei Ministri

ROMA, 6

Si è riunito il Consiglio dei Ministri che discusse la riforma elettorale. La discussione fu lunga e animata e vi parteciparono tutti i ministri. La riforma venne approvata alla unanimità e fu dato il mandato all'On. Mussolini di presentarla al Parlamento quando egli crederà.

La riforma consiste nell'integramento del sistema della proporzionale con quello maggioritario con il collegio unico nazionale per il computo delle forze dei singoli partiti. Alla lista vincente saranno assegnati 356 seggi e alla minoranza ... Il collegio è regionale per candidati.

Per concorrere al collegio nazionale la lista deve essere presentata almeno per due collegi regionali e deve contenere non più di un terzo dei posti attribuiti a ciascun collegio. La stessa persona non potrà presentarsi in più di due collegi. La graduatoria degli eletti fra i candidati della stessa lista si farà col sistema della preferenza dell'età. Il limite d'età per essere eletti è ridotto a 25 anni. Sono abolite quasi tutte le incompatibilità.

Il Consiglio approvò anche il disegno di legge per l'elettorato femminile amministrativo. Sarà concesso il voto alle donne che abbiano compiuto 25 anni e che si trovino in una delle seguenti condizioni: decorate al valor di guerra, al valor civile, madri di caduti di guerra; quelle che abbiano l'effettivo esercizio della patria potestà e quelle che abbiano conseguito il proscioglimento della ... corso elementare.

Il viaggio in Sicilia dell'On. Mussolini

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 6.

(Sabelli). L'On. Mussolini avrebbe deciso di recarsi in Sicilia nella prima decade di luglio dopo l'approvazione della riforma elettorale.

—

Riforma dei Consigli di leva

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 5.

Allo scopo di rendere più spedite e meno dispendiose le operazioni di leva il Ministro della Guerra ha proceduto ad una radicale riforma del servizio di leva.

Col decreto odierno infatti i Consigli di leva da 245 vengono ridotti a 72 e cioè uno per provincia.

Ciascun Consiglio, all'atto delle operazioni di leva, invia una Commissione mobile di arruolamento in ciascun capo luogo di mandamento.

In tal guisa, oltre ad ottenere una maggiore speditezza nelle operazioni, si riduce al minimo il disagio degli iscritti obbligati finora a compiere anche lunghi viaggi per raggiungere i capoluoghi di circondario, con conseguente dispendio per l'erario.

La Presidenza del Consiglio di Leva viene affidata ai magistrati.

La riforma, che importa una sensibile economia, andrà in vigore con la leva della classe del 1904.

Nuova medaglia pei volontari di guerra

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 5

(Sabelli). In occasione della ricorrenza del 24 maggio, con decreto in pari data, su proposta del Ministro della Guerra è stata istituita una speciale medaglia ... benemerenze per i volontari della guerra Italo-Austriaca, di cui saranno autorizzati a fregiarsi i cittadini delle terre soggette al nemico che volontariamente accorsero ad arruolarsi nell'Esercito italiano, nonchè quei cittadini del Regno che pur non essendo soggetti ad obblighi militari volontariamente si arruolarono e tornarono a far parte dell'esercito partecipando ad operazioni di guerra.

E' un segno particolare di onore con cui si assolve anche ad un doveroso tributo di riconoscenza, già precedentemente affermato dall'on. Presidente del Consiglio, verso questa eletta categoria di benemeriti della Patria.

L'alto Comando Navale

ROMA, 7.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto che istituisce l'alto comando navale.

La ripresa delle trattative per Fiume

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 5.

Il Mondo ha da Belgrado che i lavori preparatori per la ripresa delle trattative con l'Italia sono esauriti. Le trattative si riferiranno al trattato commerciale e alla sistemazione del problema fiumano.

La Commissione per il trattato commerciale, presieduta dal dottor Markovic, ha precise istruzioni ed è probabile che già nella prima seduta il trattato venga stipulato. Il dottor Rybar rimane a capo della delegazione jugoslava in seno alla commissione paritetica ed è munito di poteri per una soluzione definitiva del problema fiumano. I circoli politici sono fiduciosi che l'accordo per Fiume possa essere concluso.

L'odierna seduta del Parlamento si svolse tra continui incidenti e dovette essere parecchie volte sospesa.

Le dichiarazioni del Governo per la tutela dei cittadini sono accolte da tumulti, inscenati dai democratici, e fanno scoppiare un baccano durante il quale un deputato radicale fa a pugni con un democratico, tanto che il Presidente toglie la seduta.

L'8ª tappa del giro d'Italia

TRIESTE, 7.

Nella 8ª tappa del giro ciclistico d'Italia — percorso: Bologna, Padova, Treviso, Portogruaro, Ronchi, Trieste, Km. 347 - giunse primo Girardengo; seguirono Gordini e Schiavo.

Il Vesuvio in attività

NAPOLI, 7.

Sulla sommità del Vesuvio si scorgono bagliori rossastri. Il vulcanologo Malladra dichiara che si tratta di una notevole fase di attività. Dal punto di vista scientifico constatò la prodotta rottura di un cono eruttivo da cui traboccò molta lava incandescente.

Festeggiamenti al Prof. Paternò

ROMA, 6.

Ricorrendo il 50° anniversario del l'insegnamento dell'illustre chimico prof. Paternò l'Istituto Chimico lo festeggiò solennemente. Vi assisteva no le autorità, scienziati italiani e stranieri e studenti. La Società Chimica Francese offerse al festeggiato una grande medaglia d'oro e un altra gli venne offerta dalla città di Palermo. S. M. il Re, il Ministro Gentile, il Sottosegretario Lupi, il Ministro De Capitani, il Presidente della Camera on. De Nicola e molte altre notabilità inviarono al prof. Paternò telegrammi di augurio. Parlarono l'on. Giuori Conti, Le Chatelier rappresentante dell'*Istitut de France*, il Senatore Volterra per i Lincei, Rehal per l'accademia di medicina francese e molti altri.

Il prof. Paternò rispose ringraziando commosso.

S. M. la Regina a Pisa

PISA, 6

Proveniente da Roma è giunta S. M. la Regina colle principesse.

L'augusta Signora proseguì per la Villa reale di S. Rossore.

Il campionato del mondo di "boxe,,

Nostro telegramma particolare

ROMA, 5.

Un radiotelegramma da New York annunzia che Jack Dempsey e Tommy Gibbons si contenderanno il campionato pugilistico mondiale dei pesi massimi il 4 luglio a Shelby, paesello di appena un migliaio di abitanti nello Stato del Montana (Stati Uniti). Le condizioni dello scontro furono firmate pochi giorni fa a Chicago, dai *menagers* dei due pugilisti. I due *menager* verseranno 100 mila dollari per ciascuno.

La somma rappresenta la posta di garanzia dello scontro.

Furono inoltre versati 10 mila dollari per le spese di allenamento di Dempsey e Gibbons. Dempsey ha accettato di misurarsi con Gibbons dietro compenso di 300 mila dollari. I centomila dollari versati dal *menager* di Gibbons rappresentano il pagamento della prima rata della somma totale.

Una statua dello scultore Cataldi

PARIGI, 7

Il Governo acquistò per il Museo di Lussemburgo una statua di bronzo dello scultore italiano Cataldi.

Violento terremoto in Persia

PARIGI, 5.

Del violento terremoto che ha colpito il 27 maggio scorso, verso le 4 del mattino, il Distretto di Turbat-y-Haydir, nella Persia settentrionale, si sa ora che causò vittime umane e danni importantissimi.

Le discussioni di Bruxelles

PARIGI, 7.

I giornali pubblicano che i ministri franco-belgi non discussero a Bruxelles le nuove offerte tedesche non possedendo il testo che il Governo di Berlino telegrafò ai suoi ambasciatori. Venne deliberato di estendere alla Regia alcune miniere e officine del territorio occupato.

Per la questione della Rhur

BRUXELLES, 7.

I ministri belgi e francesi tennero due sedute. Un comunicato pubblicato ieri sera di che i governi belga e francese esaminarono diverse questioni derivanti dall'occupazione della Rhur. Essi mantennero integralmente le decisioni precedenti, specialmente per quanto concerne le condizioni a cui potrebbe avvenire la evacuazione della Rhur dopo il pagamento delle riparazioni e all'obbligo della Germania di porre fine alla resitenza passiva avanti di iniziare l'esame delle sue proposte.

I due governi concretarono un programma di nuove misure da prendere per accentuare la pressione onde costringere la Germania ad una rapida esecuzione dei suoi obblighi derivanti dai trattati.

Le vittime dei conflitti nella Ruhr

(Nostro telegramma particolare)

BERLINO, 5

Da recenti statistiche risulta che i morti nei disordini della Ruhr sono calcolati dalla «Vossiche Zeitung» ad una quarantina. Negli ospedali si trovano trecento feriti gravi.

40 miliardi di danni

Nostro telegramma particolare

BERLINO, 5

A Duisburgo l'occupazione dell'acciaieria Rheinstahl ultimamente effettuata dai francesi per non avere fornito 14 locomotive ferroviarie richieste, è stata levata. Il direttore delle officine dichiara che i francesi hanno asportato quanto era possibile di metalli, di macchine e di utensili. Il resto è ridotto in condizioni inutilizzabili.

I danni sono calcolati a quaranta miliardi.

Da Mayenza ... l'espulsione di altre 220 famiglie di ferrovieri.

Il forte aumento del prezzo del carbone in Germania

(Nostro telegramma particolare).

BERLINO, 5.

In seguito al rialzo generale dei prezzi dei materiali e dei salari in Germania, i prezzi del carbone saranno aumentati dal 1° giugno, da 50 al 59 per cento.

Garanzie tedesche per le riparazioni

BERLINO, 7

Il «Wolff Bureau» pubblica che rappresentanti di commercio ricevuti dal Ministro dell'Industria si dichiararono disposti ad assumere la loro quota di garanzia per le riparazioni.

Proteste tedesche

COLONIA, 7

La «Koelnische Zeitung» commenta aspramente il progetto generale inglese Spearz per la smobilitarizzazione della Renania per la istituzione della gendarmeria internazionale.

Nuovi sequestri di marchi

MUNSTER, 7.

I francesi hanno proceduto al sequestro di 44 milioni di marchi che si trovavano depositati nelle casse del Municipio di Buer.

Gli stabilimenti Krupp occupati

COBLENZA, 7.

Le truppe francesi occuparono gli stabilimenti metallurgici Krupp di Veuwien ed Eugen.

Il giuramento del nuovo Gabinetto polacco

VARSAVIA, 7.

I nuovi Ministri prestarono il giuramento di rito nelle mani del Presidente della Repubblica.

Nel Gabinetto Spagnuolo

MADRID, 7.

Il Governo accettò le dimissioni del Sottosegretario alla Guerra.

La zona libera serba

ATENE, 7

Si è costituita a Salonicco la commissione greco-serba per tracciare la zona libera Serba.

Per la riduzione degli armamenti

GINEVRA, 7.

La Commissione della Società delle Nazioni per le riduzioni degli armamenti discusse il progetto Cecil circa il patto di mutua garanzia ma non provvedette alla votazione.

Gli accordi anglo-russi

LONDRA, 7.

Lord Curzon e Krassin addiverranno ad un accordo. Cicerin andrà prossimamente a Londra per firmare l'accordo definitivo.

Poincaré a Bruxelles

BRUXELLES, 6

Il premièr francese Poincaré e il Ministro delle finanze arrivarono quest'oggi alle 13.20. Essi si recarono subito al Ministero degli esteri ove ebbe luogo una riunione preliminare.

Concorso poetico musicale

Lo Stabilimento Farmaceutico Ruggeri di Pesaro ha bandito un Concorso fra letterati e musicisti per la composizione libera, per canto e pianoforte, di una CANZONE DEI GLOMERULI.

Ci sono premi da lire 3000, 1000, 500 e cinque da 100.

La prima esecuzione pubblica delle Canzoni premiate, avrà luogo con numerosa massa corale all'unisono, con accompagnamento di Bande, in Pesaro, la Città sede del celebre Liceo Musicale Rossini.

Il Concorso scade col 30 luglio 1923.

La Ditta Ruggeri suddetta invia a richiesta il programma particolareggiato.

I particolari della condanna di Hadi Coobar e di altri traditori

MISURATA CITTÀ, Giugno

Presidente Ten. Col. Burei Cav. Riccardo.

P. M. Magg. Cascella cav. avv. Sebastiano,

Difensore Tenente Franceschino avv. Giuseppe.

Nel pomeriggio del 28 maggio u. s. si sono iniziate le udienze con la causa contro i famigerati El Hadi Coobar ed Alì ben Tantusc.

La sala era piena di pubblico nazionale ed indigeno in ansiosa attesa del dibattimento a carico di costoro che tanto hanno fatto parlare di se stessi.

Il primo dibattimento si inizia con la lettura degli atti che assorbono l'intero pomeriggio. Indi si passa all'interrogatorio degli imputati. Primo ad essere interrogato è Hadi Coobar, il quale risponde quasi sempre evasivamente e mai direttamente alle domande che gli sono rivolte. Ad un certo punto preso alle strette chiede un po' di tempo per pensare alla risposta. Allora il Presidente stante l'ora tarda rinvia l'udienza al domani mattina dando così tempo all'imputato di pensarvi tutta la notte.

Udienza del 29

Stamane alle ore 7 si è riaperta l'udienza e dopo terminato l'interrogatorio degli imputati che sono visibilmente preoccupati comincia la sfilata di ben 30 testi di cui 1/3 a difesa, i quali tutti fanno delle schiaccianti deposizioni a carico di ambedue gli imputati.

Particolarmente importanti sono le deposizioni di Seek Mohamed Sceteba, capo dei Guasem di Garian, il quale afferma che la sottomissione del Coobar alle Truppe del valoroso Generale Graziani, non ebbe che due scopi principali e cioè: 1° di mettere in salvo se stesso ed i suoi beni e cercare di sfuggire alla ferrea tenaglia in cui vieppiù lo stringevano le nostre truppe, 2° quello di porre in salvo il Mrabied, il Temsiket ed i fratelli che si trovavano nel Castello di Garian e dar loro tempo di trasportare il cannone, le mitragliatrici che vi erano depositate. Che per il raggiungimento di tali due scopi fu l'organizzatore di quella falsa battaglia che l'Hadi Coobar avrebbe fatto contro i fratelli; battaglia che di fatti non portò che alle perdite di soli due indigeni.

Importante è altresì la deposizione del teste Generale Graziani, il quale afferma che egli quando gli si presentò Hadi Coobar per la sottomissione non solo pretendeva che questa fosse incondizionata, ma egli prometteva che se non si fosse sparato un sol colpo di fucile gli avrebbe dato per il momento salva la vita, senza pregiudizio però dell'azione penale che la giustizia avesse potuto promuovere contro di lui, e per la quale egli non si sarebbe interessato. Lo stesso Sig. Generale Graziani dichiara che solo nel giugno 1922 Hadi Coobar cominciò a parlare di trattative di pace e cioè solo quando il suo popolo stanco cominciò a pressare la mano sul signorotto. Altri testi confermano in varia guisa le suddette deposizioni.

Sono interrogati anche i testi a carico dell'Alì ben Tantusc, la figura del quale si rimpicciolisce dinanzi a quella del Coobar per responsabilità penale. Tuttavia tutte le deposizioni narrano come costui fosse l'anima della rivolta nella piana di Azizia. Egli quale capo degli Urscefana avrebbe potuto impedire che la rivolta si estendesse nella parte occidentale della Tripolitania, e ciò per la posizione geografica che occupa la sua tribù. Egli invece quale funzionario del Governo, non solo percepiva lo stipendio pur non eseguendo il suo dovere, ma egli stesso armava i suoi uomini e si accordava cogli esponenti della rivolta perchè l'azione fosse unica. Tuttociò non ostante che fosse stato svariate volte invitato dal Residente politico di Azizia Capitano Sofio Dottor Sante a fare il proprio dovere come funzionario al servizio del Governo. A questo punto data l'ora tarda il dibattimento è rinviato a domani mattina.

Udienza del 30

Alle sette di stamane è riaperta l'udienza. Dopo essere stati sentiti altri due testi e non avendo gli imputati nulla da aggiungere, il P. M. nel prendere la parola comincia la sua requisitoria col commemorare l'apertura del Tribunale a Misurata e dopo aver tratteggiato brevemente tutta la figura del Coobar e tratte le sue conclusioni rivolge, un riverente saluto prima al nostri morti indi alle nostre valorose truppe rappresentate in quel momento dall'eroico condottiero che chiamo il Generale Graziani, presente nell'Aula. Segue poscia l'arringa della difesa. Alla fine il Tribunale si ritira e rientrando legge fra l'attesa generale la sentenza che condanna a morte per mezzo dell'impiccagione il Coobar ed all'ergastolo l'Alì ben Tantusc. Il Coobar che fino allora si era strenuamente difeso si accascia e mormora: «*Per tutto il bene che ho fatto all'Italia credevo che mi si desse una ricompensa ed invece mi si condanna a morte*». L'udienza finisce a mezzodì.

Nel pomeriggio dello stesso giorno viene riaperta con altre cause, fra cui quella dell'indigeno Maietià ben Aghila, insigne spione e traditore il quale con un permesso tolto ad un nostro informatore ebbe la spudoratezza di presentarsi alle nostre linee per poi attingere informazioni d'indole politico-militare. Oltre a ciò è stato uno zelante incetta

tore di armi che riuscì a portare oltre alle nostre linee e rivenderle sul mercato di Tarhuna. Anche egli vie ne condannato a morte.

Giorno 31. *Impiccagione di Coobar.*

Alle ore sette di stamane dinanzi ad una folla di indigeni convenuti per il mercato del giovedì viene giustiziato l'Hadi Coobar che sale sul patibolo raccomandandosi l'anima ad Allah. Egli cade pesantemente, rompendo persino uno dei capi della corda e muore subito.

E così è finita una delle losche figure della Tripolitania: spauracchio dei passati Governi.

Apertasi dopo ciò l'udienza viene discussa la causa contro 19 imputati nativi di Cars Garabulli. Essi scorazzavano in tutto il teatro della rivolta al comando di mehalle e di gendarmi. Tutti con varie intensità hanno preso parte a molti combattimenti contro le nostre truppe come a Bir Ganem, Sidi Saiad, Bu Argub ecc. Costituivano specialmente il terrore della Mesellata, di cui erano gli oppressori e le anime dannate della rivolta contro l'Italia. Le contestazioni degl'imputati e dei testi si protrassero sino alle ore 12. Anche in questa causa le deposizioni schiaccianti di numerosi testimoni rivelano quale odio feroce costoro avessero per l'Italia e di quali mezzi si servivano per combatterla. Un episodio che dimostra come le popolazioni seguissero mal volentieri questi capi è dato dal fatto che al momento dell'arresto da parte dei CC. RR., un migliaio circa di arabi che lavano sul mercato di Cars Garabulli, al sicuro ormai dalle prepotenze di quei briganti gridarono per tre volte « Viva l'Italia ».

Prima di riprendere il dibattimento, alle 15 e 30 viene impiccato lo spione Maietik condannato ieri sera.

Alle 16 si riapre l'udienza sulla causa di stamane ed il verdetto pronunziato verso le 17 condanna a morte nove dei 19 indigeni dei quali 4 coll'impiccagione e 5 alla fucilazione. Fra costoro trovansi il comandante della cavalleria ribelle di Bu Argub, il comandante la Gendarmeria e diversi atri comandanti di mehalle più gravemente indiziati. Nella stessa udienza viene pure condannato a morte con la fucilazione certo Musbà ben Rahuma ascaro disertore ai ribelli.

L'udienza del 1° giugno.

La condanna dell'uccisore del Maresciallo Campanella.

Anche stamane prima di cominciare l'udienza viene eseguita l'impiccagione di 3 dei 10 condannati a morte di ieri sera. Apertasi poscia l'udienza viene discussa la causa contro Mohamed ben Adi Coobar ed altri due certi el Tagiuri padre e figlio.

Dalle emergenze del dibattimento è stata confermata ancora una volta la ferocia e la fobia che la famiglia del Coobar nutriva verso l'Italia. Difatti dalle deposizioni di numerosi testi vediamo che Mohamed, figlio di Hadi, è uno dei più feroci comandanti di mehalle che si sia sempre opposto alle nostre truppe avanzanti. Ma ciò che più ha indignato tutti gli astanti sono i particolari della morte del valoroso aviatore Maresciallo Campanella, e che finalmente l'opera della Giustizia ha potuto vendicare. Da testimoni oculari perchè facenti parte della mehalla del Mohamed Coobar è stato narrato che appena l'aviatore Campanella è stato costretto ad atterrare per un guasto al motore, essendone stata portata la notizia al Mohamed questi montato a cavallo in unione col Tagiuri figlio e con certo Mohamed Crista, altro brigante non ancora assicurato alla Giustizia, insegue l'aviatore che cercava di raggiungere le nostre linee colla rivoltella in pugno, e sparandogli il primo colpo invitava gli altri due a fare altrettanto.

Caduto ferito l'aviatore fu subito dallo stesso Mohamed seviziato e mutilato e non contento di ciò, appena il ferito per lo scempio fatto al suo corpo fu morto, lo fece caricare sull'apparecchio che poscia egli personalmente incendiava.

Atroce ed efferrato delitto che nel la condanna odierna ha trovato la giusta punizione; difatti il Mohamed è stato condannato a morte coll'impiccagione.

L'udienza del 2 Giugno.

Alle 7 di stamane è stato impiccato il Mohamed ben Alì Coobar il quale fin dalle prime deposizioni schiaccianti si è abbattuto rinunziando alle contestazioni coi testi successivi.

Dopo l'esecuzione viene riaperta l'udienza a carico di un altro gruppo d'indigeni traditori i quali durante la rivolta si sono adoperati per la costituzione di mehalle armate, per i servizi di vettovagliamento e munizionamento delle stesse. Di costoro uno è stato condannato all'ergastolo, uno assolto per non provata reità, e gli altri condannati a pene varie.

Nella stessa udienza vengono inoltre discusse altre piccole cause.

In totale sono state pronunziate 13 condanne a morte di cui solo 6 eseguite e cioè quelle di Hadi Coobar, Maietik ben Aghila, lo spione; Mohamed ben Daui Abdurahman, comandante della Gendarmeria della Mesellata, Mohamed ben Messaud comandante della cavalleria ribelle di Bu Argub, Hag Alì ben Hag Mohamed Balhatun, comandante pure di mehalle e spregiatore del lo stemma d'Italia, perchè, abbandonata Cars Garabulli dalle nostre truppe, fra altro asportava lo stemma e lo calpestava; e Mohamed ben Alì Coobar uccisore del Maresciallo Campanella. 12 indigeni sono stati condannati all'ergastolo. 15 a pene varie da anni 1 a 20 di reclusione; 2 sono stati assolti.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Venerdì 8 giugno 1923 - 159/206 — S. Metardo.

Domani: S. Primo.

Acqua! Acqua!

Sono venuti nei nostri uffici alcuni abitanti della Sciara es Seidi (Via della Cavallerizza) per protestare contro l'assoluta mancanza di acqua in detta strada. Le scarse fontanelle pubbliche di quel quartiere sono secche e gli impianti nelle case non danno acqua da diversi giorni.

In questo caso non si tratta di pressione deficiente, perchè il livello stradale in quella località non subisce rialzi di sorta e quindi non ci sappiamo spiegare le cause di sì grave e dannoso inconveniente.

Un altro località priva di acqua è la Sciara el Garbi. Gli abitanti delle case popolari (e sono numerosissime famiglie) non sanno più a qual santo votarsi. I reclami fatti finora sono rimasti lettera morta.

Si può mai seguitare così? Con questo po', po' di caldo?

Urge provvedere subito, in modo stabile, perchè i guai che potrebbero derivare da tale disservizio sarebbero incalcolabili.

Nozze Squarcia-Lanzon

Come abbiamo annunziato in uno dei precedenti numeri del nostro giornale, lunedì scorso furono celebrate le nozze del Capitano del Genio Signor Ermete Squarcia con la Signorina Elda Lanzon.

Alle ore 20 S. E. il Vescovo Tonizza, in pompa magna, nella Cattedrale parata a festa unì gli sposi col rito religioso. Testimoni per detto rito i Sigg. Salvo Zammit e Gennaro Torrano. La sposa, un incanto di purezza diamantina vestita con ricchissimo abito bianco con ricami in argento, era accompagnata da sei damigelle di onore e da un vero stuolo di parenti e di amici.

Alle 20,30, nel Salone del Municipio, il Comm. Cancellieri celebrò il rito civile e rivolse alate parole di augurio e di fede agli sposi offrendo alla gentile sposina uno splendido mazzo di fiori. Testimoni pel matrimonio civile il Sig. Colonnello Cav. Luigi Foresto del Genio ed il Console d'Inghilterra Sig. I. H. Monaham.

Il corteo nunziale era trasportato da carrozze e da automobili forniti dalle famiglie del Gr. Cord. Hassuna Pascià, Varaschini, Nahum, e Raccah.

Alle ore 21 ebbe inizio in casa Lanzon il ricevimento degli invitati; e qui incomincia la parte difficile pel resocontista!.... occorrerebbe riandare con la mente alle fiabe delle « Mille ed una notte » per poter dare un'assai pallida descrizione dell'ambiente che accoglieva, si può dire, tutta Tripoli elegante ed intellettuale.... Fiori dappertutto, luce abbagliante, mobili eleganti disposti con squisito gusto, ma, sopra ogni cosa, una cordialità signorile da parte delle famiglie Lanzon, del Capitano Squarcia e della di lui sorella che fecero gli onori di casa in modo così accurato che nessuno dei numerosissimi intervenuti potè avere l'impressione, anche fugace, di sentirsi trascurato. E fu davvero un *tour de force* di fronte a quella moltitudine!....

Impossibile dare l'elenco dei convenuti. Se scrivessimo cento nomi, altri cento e cento ne dovremmo scrivere ancora perciò preferiamo di non affrontare l'ardua impresa. Basta solo accennare che le numerose sale, l'ampia terrazza prospiciente sul mare, i corridoi e perfino le scale dei tre piani erano gremite di un pubblico eletto composto di signore e signorine in abiti deliziosi, di uomini in *tolettes* irreprensibili e di ufficiali in uniformi smaglianti. Ripetiamo ancora che sembrava di stare in un palazzo incantato....

Il virtuoso quartetto del Caffè Mazzocca allietava la serata e dava modo agli impenitenti di fare i quattro salti tradizionali.

Che dire poi del buffet? Champagne, birra, liquori, gelati, dolci, sandowich a profusione è perfino i bambini serbano la loro parte di piccoli ed eleganti ricordi.

Inviarono splendide *corbeilles* di fiori: Il Dott. Funaioli e Signora, il Rag. Jannaccio Corradino, il Console di Grecia Avgherinos e famiglia, l'Avvocato Casaccio, i Sottufficiali e gli Scritturali del Comando Genio, il Dott. Segrè, il Comm. Bissi e famiglia, il Cav. Perchiazzi e signora e tanti altri di cui ci sfugge il nome. Così pure inviarono magnifici mazzi di fiori il Colonnello del Genio Cav. Foresto, il Colonnello d'Artiglieria Comm. Bollati, il Colonnello Cav. Primiceri e Signora, Ing. Cav. Camilletti e Signora, Cav. Amendola e famiglia, Cav. Perrone e famiglia, Comm. Parente e famiglia, Tenente Riccardi e signora, Capitano Princivalle, Tenente Cianchi e signora, Colonnello Mazzetti e Signora ecc. ecc. ecc.

Il Santo Padre ha inviato la sua particolare benedizione.

Pervennero auguri dal Ministro dell'Industria e Commercio Conte Teofilo Rossi, Senatore del Regno, da S. E. il Generale Taranto, dal Comm. Nicoli Direttore Generale al Ministero delle Colonie, dal Colonnello Scarcina del Ministero della Guerra, dal Colonnello Huetter, dal Colonnello Dall'Ora e da un'infinità di parenti ed amici.

Il magnifico ricevimento si protrasse fin dopo la mezzanotte.

Oltre cento doni di gran valore sono pervenuti agli sposi, e ci spiace di non poterne riportare l'elenco per mancanza di spazio.

Avviso di convocazione

I Signori Soci del *Patronato Scolastico* sono pregati d'intervenire all'*Assemblea Generale ordinaria* che avrà luogo nell'aula della R. Scuola *Roma* in Sciara Mizran, Mercoledì prossimo 13 corrente, alle ore 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. — Resoconto e bilancio, del precedente esercizio.
2. — Elezione, di un Vice Presidente e di quattro Consiglieri;
3. — Affari diversi.

Il Presidente
GUIDO RAVASINI

Giovani Esploratori

Tutti gli inscritti debbono trovarsi questa sera alle ore 19 nella Sede per comunicazioni varie.

Si prega di non mancare.

LA DIREZIONE

Imminente
AI CINEMA « ALHAMBRA »
IL RICHIAMO
con *MARIA JACOBINI*

Cronaca Teatrale

al Miramare

Ieri sera grande serata di gala in onore della flottiglia delle siluranti ancorate nel nostro porto.

Teatro pienissimo. Concorso vivace di eleganti Signore e Signorine, di brillanti ufficiali e di pubblico nell'insieme scelltissimo.

La *« Signorina Puck »* egregiamente interpretata dalla Compagnia *Città di Milano* incontrò il pieno gradimento degli spettatori. Molti pezzi furono dovuti bissare e moltissimi gli applausi anche a scena aperta. Vennero suonati gli patriottici e si acclamò alla nostra Marina. Questa sera avremo il debutto di Evaristo Signorini colla bella operetta di Leon Bard « La Duchessa del Bal Tabarin » Principali interpreti Ofelia Maieroni, Mary Bersenta, Evaristo Signorini, Olimpo Gatta no, Carlo Gallucci, Sofia Reis, Nunzio Zeudini e Pina Reis.

Lo spettacolo sarà senza dubbio dei più attraenti e siamo sicuri fin d'ora che la esecuzione sarà perfetta sotto ogni riguardo. La messa in scena addirittura spettacolosa è finemente accurata. eleganti figurini, bellissima la musica.

Si può prevedere un esaurito ed un pieno successo.

Alhambra

Grande Venerdì chic questa sera all'Alhambra

VALANGA

Con *Valanga* la Raggio film esce risolutamente alla luce e si mette in testa alle case cinematografiche italiane. La passionalità della favola, la sapiente armonia della esecuzione, la bellezza e la squisita sensibiltà dell'attrice danno allo spettatore il godimento (purtroppo inconsueto) dell'opera d'arte, originalmente ideata e compiutamente realizzata.

ELETTRA RAGGIO parà veramente una rivelazione: Sottile, felina, vibrante, squisitamente appassionata, con gesti e attitudini di grazia, di umiltà, di amore, di dolce schiavitù, che troviamo soltanto in alcune indimenticabili creature dannunziane, col volto affilato entro cui gli occhi grandi e cupi mettono il colore dell'anima semplice ed eroica. La recitazione della RAGGIO è integrata dalla signorile rappresentazione che il CATTANEO ha saputo dare al suo personaggio. Lo arredamento scenico è cosa signorile ed è pienamente intonato al carattere del dramma.

IMMINENTE.
MARIA JACOBINI in *RICHIAMO*
dalla novella di
FAUSTO MARIA MARTINI

Avviso importante

Mense della R. Marina e Truppa che volessero acquistare Tonno fresco trovasi in vendita in Via Riccardo N. 96 - 98 da Baiamonte.

— AVVISO —

CAUSA PARTENZA vendesi elegante Salone barbiere Corso Vittorio Emanuele III con ottima clientela. Miti pretese. Rivolgersi giornale.

Municipio di Tripoli

Avviso d'asta per l'appalto delle Tasse Municipali

Il giorno 10 giugno 1923, alle ore 10, nel Salone Municipale, avrà luogo l'asta per l'appalto della riscossione delle tasse Municipali sotindicate per il periodo dal 1° giugno al 31 dicembre 1923 da conferirsi ad unico assuntore.

L'asta avrà luogo ad unico definitivo esperimento mediante offerte segrete, e l'appalto sarà aggiudicato al migliore offerente, sempre che l'offerta abbia raggiunto o migliorato la percentuale di miglioramento stabilita nella scheda segreta dell'Amministrazione e non superato il massimo stabilito nella scheda stessa. L'aggiudicazione sarà definitiva anche se vi sia un solo offerente.

Per l'ammissione all'asta occorre fare previa domanda all'Amministrazione Municipale, coll'indicazione delle generalità e del recapito del concorrente e del supplente, e corredata dei documenti dai quali risultino le seguenti condizioni:

a) essere cittadino italiano, o italiano libico, residente nel territorio del Municipio;

b) essere di età maggiore;

c) essere esente da carichi penali e non essere mai fallito;

d) avere versato all'economo municipale l'importo di L. 1000 quale deposito provvisorio, che sarà restituito in caso di non aggiudicazione.

Potranno altresì essere prodotti tutti quei documenti e certificati che valgano a dimostrare la capacità del concorrente ad esercitare l'appalto.

Il supplente dovrà trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere *a) b) c)*.

Nella domanda di ammissione all'asta, bisognerà dichiarare di avere precisa conoscenza del capitolato.

L'Amministrazione si riserva la piena ed insindacabile libertà di escludere dall'asta qualunque dei concorrenti, senza che l'escluso possa reclamare indennità di sorta, nè pretendere che gli siano rese note le ragioni del provvedimento.

Le offerte potranno essere rimesse al momento dell'asta o anche prima e dovranno essere in busta chiusa e contenere il nome dell'offerente e accanto alla denominazione delle tre tasse la cifra percentuale del miglioramento che il concorrente offre di fare sul dato d'asta secondo il modulo riportato più sotto.

L'aggiudicatario dovrà versare una cauzione pari ad un sesto dello intero importo, entro giorni 5 dalla definitiva aggiudicazione si farà luogo alla stipulazione del contratto.

Il capitolato, i regolamenti e le tariffe delle tasse sono visibili presso la segreteria municipale.

Tasse che si appaltano

a) RAHBA (compreso il diritto sulle lane ed escluso il diritto sull'olio, il pepe rosso e la manteca e sulla misurazione dei cereali che provengono dal mare e il diritto sul petrolio).

b) PESO - MISURA.

c) COMPRA - VENDITA ANIMALI — compresi gli acquisti militari sulla piazza. (Esclusi gli acquisti militari fatti altrove sempre chè si comprovi di avere effettuato il pagamento ad altra Beladia).

E' fatto anche obbligo all'appaltatore di riscuotere per conto del Municipio e nei modi indicati dal Regolamento, la tassa di occupazione di suolo pubblico col corrispettivo del 15 % sugli incassi.

Dato a base d'asta

Cifra cumulativa per le tre tasse L. 100.000.

Tripoli, 1° Giugno 1923.

La Commissione Amministratrice

Modulo dell'offerta

Offro di prendere in appalto la tassa di Rahba, (compreso il diritto sulle lane), la tassa di Peso e Misura e la tassa di Compra-Vendita animali col miglioramento sul dato di asta del . . . . . .

assumendomi anche l'obbligo della riscossione della tassa di occupazione precaria di suolo pubblico per conto del Municipio.

FIRMA

NB. — il capitolo è ostensibile presso la segreteria di questo Municipio.

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

Direttore Responsabile
LUIGIO BATACCHI

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبراتيه الاول

محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و٢٧٫٥٠ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

مهاجرو البلغار

اثينا ٥

شرت الصحف ان الحكومة سمحت برجوع البلغار الذين كانوا التجوا في بلغاريا الي تراقية الغربية

الصحافة الروسية وانكلترة

موسكو ٥

تتهم الصحف انكلترة بانها تحاول ايجاد فرصة لقطع العلاقات بينها وبين روسيا ووجه مجلس النقابات الروسيه العام منشور دعوة لحرب لعماة البريطاني كي يذل قصارى قصاري جهدة لتلافي قطع العلاقات

بين حكومة السوفيات والفاتيكان

رومه ٥

ورد الي الفاتيكان خبر اذن حكومة السوفيات لمدير البعثة البابوية لاغاثة روسيا ان يزور المنسنيور شيبلاك ودامت المحادثة بينهما نصف ساعة بحضور ممثل الحكومة كيفيا

والفاتيكان له امل في انه من المحتمل ان تسرح روسيا ذلك المنسنيور

موامرة في باريس

ضد الحكم الجمهوري

رومه ٣

ايدت جريدة الجورنال الباريسيه انه ضبطت وثيقة سرية تحتوى علي خطة مفصلة لاحباط الجمهورية الفرنسوية وتحتوي الوثيقة المضبوطة علي اسماء الاشخاص الملكيين الذين يزعم انهم اشتركوا في الموامرة

طرد العملة الالمانيين من السكك الحديدية

برلين ٥

طردت لجنة الدول المحتلة من يوم ٢٦ الي ٢٩ ماجو من الاراضي المحتلة ١٣٨٤ عاملا من السكك الحديدية

وهذا الحادث سبب في البيئات ذات المصالح هيجانا عظيما

معرض موسكو

جينوا ٦

ستجري يوم ٢٠ الجاري الي اوديسا باخرة مشحونة ببضائع مخصصة للمعرض التجارى الروسي الذي سيعمل في موسكو ويكون فيه قسم للمصنوعات الايطالية

بعد اغتصاب دسلدرف

دسلدرف ٥

انتهي الاغتصاب فان عملة المعادن نالوا زيادة المائة في المائة وصار توقيف شيوعيين متعددين وضرب علي مدينة دسلدرف جزا نقدي قدره ٢٥ مليونا

...

احتجاج من فرنسا

باريس ٦

بعثت حكومة فرنسا مذكرة لندرة فيما يتعلق بتاليف لجنة تفتيش في وادي السار فندت فيها قانونية هذه اللجنة التي تجرح نص معاهدة الصلح التي بموجبها اكد الي فرنسا تمام الحرية لاستغلال مناجم ذلك الوادي

تطلب بلغاريا منفذ علي البحر الارخبيلي

صوفيا ٤

قال رئيس مجلس الوزراء ستمبولسكي في تصريحاته التي جعلها فيما يتعلق بالامور الخارجية انه من الضروري ان يكون لبلغاريا منفذ علي سواحله وهذا المنفذ ينبغي ان يضمن بمعاهدات مع الدول الكبرى

يدد الفرنسيس احتلال الرور

برلين ٦

احتل الفرنسويون جميع المحطات السكك الحديدية التى كانت لا زالت تخوم في اراضي الرور ووضعوا فيها الدبابات والرشاشات

الموافقة علي اتفاق ايطالي نمساوى

فينا ٦

وافق مجلس الامة علي الاتفاق ايطالي النمساوي المتعلق بدفع الديون وباستلام القروض الخواصية

...

البلجيك والتعويضات

بروكسل ٦

سيناقش الوزراء ذوو الصلاحية في اليوم وجهة نظر البلجيك معضلة التعويضات

...

فرنسا والحالة الخارجية

باريس ٦

اجتمع هذا الصباح في مقام رئيس الجمهورية مجلس الوزراء تحت رئاسة ميلران فافاد بوانكاره كبير الوزراء زملاءه علما بالحالة الخارجية

وسيسافر بوانكاره غدا الى بروكسل

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكي

TRIPOLI - ANNO XII - N. 134.

ABBONAMENTI
ITALIA. Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ PUBBLICITA Solara Riccardo Telef. 73

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Sabato 9 Giugno 1923

Le tariffe doganali per la Libia

Le discussioni al Consiglio dei Ministri

ROMA, 7.

Il Consiglio dei ministri approvò il regio decreto relativo alla regolarizzazione dei servizi appartenenti al soppresso Ministero del Lavoro. Approvò lo schema del decreto-legge relativo alla sistemazione della alleanza cooperativa torinese. Il Consiglio si occupò lungamente del problema del carovita. Il Ministro delle Colonie presentò lo schema di Regio Decreto approvante la tariffa dei dazi doganali in Libia. I concetti fondamentali informanti la nuova tariffa sono di aumentare un numero di dazii specifici che meno si prestano alle frodi in confronto del numero dei dazi ad valorem; estendere a tutte le merci del Regno trattamento di favore: esentare da ogni tributo, ovvero tassare tenuamente, i prodotti necessari per la messa in valore delle colonie. Su proposta del Ministro Oviglio il consiglio approvò il Decreto estendente alla provincia di Zara la legislazione vigente nel Regno per la locazione dei negozi

Il Consiglio dei Ministri si riunirà nuovamente il 9 giugno

Ripresa di lavori al Senato

ROMA, 8

Il Senato ha ripreso i lavori. E' stata iniziata la discussione sul progetto dell'esercizio provvisorio fino al 30 giugno 1924, già approvato dalla Camera

Il ritorno di Bianchi

ROMA, 8

Michele Bianchi ha fatto ritorno dal suo viaggio nelle Calabrie.

Pro cimiteri di guerra

ROMA, 8.

Stasera all'Augusteo, coll'intervento del Principe Ereditario, dell'on. Acerbo, delle autorità e rappresentanze dell'Esercito vi fu una cerimonia patriottica a beneficio dei cimiteri di guerra. Giannino Antona Traversi descrisse ammirabilmente l'opera assidua e pietosa dei nostri soldati per rintracciare le Salme dei caduti. La parola calda e sensibile dell'oratore venne integrata da numerose proiezioni. Le madri e vedove dei caduti gli offersero una medaglia d'oro. All'entrata e alla uscita il Principe Ereditario venne fatto segno ad una calorosa dimostrazione di affetto, mentre la musica dei granatieri suonava l'inno Reale.

Mortale disgrazia aviatoria a Pola

POLA, 8.

In seguito ad un violento nubifragio scatenatosi improvvisamente, un idrovolante precipitò dall'altezza di 500 metri sul parco Regina Elena. Due aviatori che si trovavano a bordo dell'apparecchio vennero estratti cadaveri dai rottami.

Il chimico Nasini dottore "honoris causa"

ROMA, 8.

L'illustre chimico Nasini, professore all'Ateneo pisano, è stato nominato membro d'onore della Società Chimica di Francia e dottore Scienze «*honoris causa*» alla Università di Cambridge.

Le offerte tedesche all'Italia per le riparazioni

ROMA, 7.

L'Ambasciatore di Germania presentò a S. E. Mussolini un memorandum riguardante le riparazioni secondo quali garanzie l'ipoteca sue obbligazioni riguardanti le ferrovie della repubblica tedesca per un ammontare di 10 miliardi di marchi oro che dal luglio 1927 frutteranno l'interesse del 5 per cento all'anno. Per assicurare il secondo pagamento annuo di 500 milioni di marchi oro il governo germanico impegnerà le industrie, le banche, il commercio e il traffico dell'Agricoltura a fornire la garanzia per l'ammontare dei 10 miliardi di marchi oro.

I 500 milioni oro di prestazione annua verranno raccolti dall'imposta gravante anche altre proprietà; vengono impegnati, quale garanzia della prestazioni annue, i dazii sui generi di consumo e le tasse di consumo sul tabacco, la birra, il vino e lo zucchero, nonchè i proventi del monopolio dello spirito La Germania riconosce i propri obblighi ma ripete la domanda di convocare una conferenza per intendersi sulla miglior via di adempiere agli obblighi stessi.

L'arrivo di Rivet

ROMA, 8.

E' giunto il vice presidente del Senato francese, Rivet, il quale si reca a Caprera per rappresentare ufficialmente, il 10 corrente, la Repubblica francese alla commemorazione di Garibaldi.

Il gettito del monopolio tabacchi

ROMA, 8

I giornali annunziano che i monopolii dei tabacchi dal luglio 1922 al maggio 1923 dettero un gettito di 2528 milioni di lire con un aumento di 88 milioni sulla cifra del periodo corrispondente dell'esercizio anteriore. Siffatta cifra, mai raggiunta, equivale otto volte al gettito dell'ultimo intero esercizio di avanti guerra

La nota tedesca nei circoli londinesi

LONDRA, 8

I circoli ufficiali considerano che la nota tedesca possa costituire una base di discussione e che gli alleati, insieme, potrebbero prenderla in esame. Il documento viene considerato un insieme di suggerimenti suscettibili dell'apertura di nuovi negoziati

.. e in quelli Parigini

PARIGI, 8

L'Agenzia Havas pubblica che i circoli ufficiali considerano le offerte tedesche insufficienti e inaccettabili circa la richiesta di moratoria fino al 17 luglio 1926. Poincarè già espose le difficoltà di far riprendere alla Germania i pagamenti se essa fosse dispensata per parecchi anni dall'assolvere i suoi obblighi di riparazioni nella forma proposta dagli alleati i quali non potrebbero esercitare che imperfettamente l'ipoteca generale sulla ricchezza tedesca, poichè solo una parte della rendita sui pegni sarebbe messa a disposizione degli alleati. Inoltre la Germania nulla dice circa la cessazione della resistenza passiva. Le cancellerie alleate scambieranno le loro vedute: se i governi interessati si accorderanno si provvederà alla redazione della risposta collettiva

Pretese turche

LONDRA, 8

Si ha da Costantinopoli che il governo turco minaccerebbe il sequestro delle sedi di varie compagnie di assicurazioni qualora esse non pagassero entro dieci giorni gli arretrati delle imposte sui profitti dei quattro ultimi anni

Il Presidente ceco-slovacco

PRAGA, 8

Il presidente Masarygh ha intrapreso un viaggio all'estero per motivi di salute. Egli si reca in Svizzera, quindi a Marsiglia, poscia nel Mediterraneo

La "Fedra" di D'Annunzio a Parigi

PARIGI, 7

All'*Opera* ebbe luogo la prova generale della *Fedra* di D'Annunzio ottenendo un pieno successo specialmente per la collaborazione di Rybinstein.

Alla fine dello spettacolo l'autore fu acclamatissimo

Malfattori tedeschi arrestati

PARIGI, 7

La polizia belga catturò una banda di malfattori tedeschi autori di numerosi attentati

I malfattori indossavano l'uniforme militare belga

Conflitto fra turchi e greci

ATENE, 7

Presso Trebisonda i Turchi attaccarono un gruppo di greci di cui sei rimasero uccisi.

ALLA FRONTIERA TUNISO-TRIPOLITANA

Quel che significa un viaggio residenziale....

E' con vero piacere che pubblichiamo, qui sotto, un brillantissimo articolo dell'Avv. Corrado Masi col quale egli inizia la sua collaborazione al nostro giornale.

L'amico Masi — che per circa tredici anni resse la direzione redazionale de l'«Unione» di Tunisi con la squisita signorilità della sua prosa, con la sua coltura vasta e pronta, specialmente in questioni coloniali, e con la sua correttezza adamantina, si era saputo creare un posto veramente invidiabile nella considerazione generale della vicina colonia francese, considerazione che lo rendeva oggetto della più alta stima presso i suoi stessi avversari.

L'Avv. Masi conta anche a Tripoli simpatie deferenti non poche poichè fu, per alcuni anni, valoroso e apprezzato funzionario dell'allora Ufficio Politico Militare dove aveva brillantemente assolto a compiti delicatissimi. Egli solo da poco tempo lasciò per sempre la direzione de «l'Unione» per stabilirsi a Roma dov'è stato chiamato dalla fiducia del Governo e dove ne siamo certi — nonostante la sua abituale eccessiva modestia — l'opera sua sarà degnamente notata e apprezzata.

Dal 3 al 12 del corrente mese ha avuto luogo un importante viaggio del residente Generale di Francia a Tunisi, S. E. Lucien Saint, nell'estremo sud tunisino, lungo la linea di frontiera tra la Reggenza e la Tripolitania e proprio fino al suo termine dinanzi a Gadames, la grande oasi inclusa nei limiti della nostra colonia libica.

Del programma e delle finalità di quel viaggio scrissi sui primi del mese, ed ora che il Residente Generale ha già fatto ritorno a *Tunisi*, e della sua magnifica *randonnée* si hanno diffusi particolari nella stampa francese della Reggenza, non sarà male di spigolare nell'ampio materiale per trarne qualche utile notizia.

Il viaggio residenziale si è compiuto su quattro *autochenilles* — il nuovissimo veicolo che ha già fatto le sue prove vittoriose al Sahara — tre per la comitiva ed una pel bagaglio. Il Saint era accompagnato dal de Castillon Saint-Victor, *délégué* alla Residenza; dal Col. Toutal, comandante dei territori militari del Sud tunisino: dal comm. Lafargue, che presiede ai servizi dell'aviazione: dal Comand. Courtot, capo del Gabinetto militare del Residente dai pubblicisti de Maizières e Tillot, e da un operatore del *Pathé Journal*.

La comitiva residenziale, partita da Tataouin il 4, compì il percorso Bir Chsira, Geneien, Bir Zar, Fort-Pervinquières, Bir Pistor, spingendosi fino al pilastrino 221 - l'ultimo — della frontiera tuniso-tripolitana, dinanzi a Gadames, e quindi effettuò il ritorno per Bir Alapetite, Fort-Pervinquières, Geneien, Ben Gardan, Medenin, donde il 12, raggiungeva Gabes, rientrando a Tunisi in ferrovia

A raccontare, sia pure per sommi capi, le peripezie del viaggio, attraverso le terre riarse, desolate dell'estremo Sud tunisino, sotto la protezione di *goumiers* e meharisti, s'andrebbe troppo per le lunghe. Basti ricordare che la *randonnée*, in una regione nella quale frequenti sono le battute dei *rezzù* saccheggiatori, non fu minimamente turbata da verun incidente egregiamente preparata, si svolse con regolarità perfetta, nei termini prestabiliti e con piena soddisfazione di coloro che vi parteciparono.

All'estremo limite meridionale del viaggio, al pilastro 221 della linea di frontiera, ove essa si arresta sull'orlo del territorio algerino, e precisamente nel punto dove sorgerà Fort-Lucien-Saint, fu inalberato il tricolore francese e fu collocata provvisoriamente (in attesa dell'edificazione dei *borgi* sahariani) una targa commemorativa, mentre il Residente Generale, dinanzi ai suoi compagni di viaggio, ad un notevole aggruppamento di meharisti venuti dai posti tunisini, da Tuggurt e da el Ued e ad alcuni indigeni della vicina oasi tripolitana di Gadames, esponeva in una brillante improvvisazione gli scopi del suo viaggio.

«Questa iscrizione (dice il testo della targa) indica la volontà dei governanti del Protettorato della Tunisia, sotto l'impulso energico e fecondo di Lucien Saint, Ministro Plenipotenziario, Residente Generale della Repubblica Francese in Tunisia, di far sentire in modo permanente ed efficace l'azione della Francia fino ai confini sahariani della Tunisia, e di fondare in questo luogo, ove mette capo l'antica e storica strada verso il centro dell'Africa il forte Lucien Saint, ultimo anello dei posti aerei della Reggenza.

«Questo monumento è stato inaugurato il 7 maggio 1923, in presenza di Lucien Saint, Residente Generale; del *délégué* alla Residenza de Castillon Saint Victor e del colonnello Toutal, comandante dei territori militari del Sud, del comandante Courtot, capo del Gabinetto militare, del comandante de Lafargue, comandante l'aviazione militare tunisina, sotto la protezione degli aeroplani del gruppo di Tunisia e dei *gum* sahariani tunisini»

Finita la cerimonia, il Residente Generale ed il suo seguito da una piccola collina osservarono l'oasi di Gadames, la cui borgata spiccava bianca nel folto del palmeto a pochi chilometri di distanza.

Lungo la via del ritorno il Saint doveva inaugurare un ricordo alla memoria del colonnello Le Boeuf, vittima di un accidente aviatorio durante la guerra europea, nel luogo stesso nel quale, dopo trepide ricerche, ne fu ritrovata la salma; ma un contrattempo non permise lo svolgimento della cerimonia così com'era stata fissata.

La piramide commemorativa è stata collocata sulle prime dune dell'Erg. In attesa della sistemazione definitiva e colà si recò a visitarla il corteo residenzaile.

Partito il 3 da Tunisi, il Saint con i suoi compagni di viaggio vi rientrava il 12. La numerosa folla di autorità e notabili che l'attendeva all'arrivo del treno di Sfax, lo vide scendere dal vagone (dice la *Tunisie française*) vestito di bianco e con sulle spalle un ampio *burnùs* rosso di *spahis* «e quel mantello di generale romano trionfatore, aggiunge ancora il quotidiano francese di Tunisi, gli dava grand'aria, e dopo la sua gloriosa vittoria sul Sahara, come Scipione l'Africano, o Mario vincitore dei Cimbri, il *paludamentum* scarlatto ben meritava d'esser posto sulle sue spalle solide e larghe»

Ah quel Tridon, che lingua!

Ma, dato sfogo a qualche noterella di cronaca, tempo è di vedere quali siano stati gli scopi della *randonnée* residenziale nell'estremo Sud Tunisino. E' agevole cosa riassumerli in brevi parole, anche perchè di essi si fa cenno più o meno chiaramente nel testo della targa surriportato

Prima di tutto, quella *randonnée* ha voluto essere una manifestazione di forza. Il Residente Generale si è recato all'ultimo limite della frontiera per fare sentire fino in quei territori desolati e inospiti la volontà della Francia. Com'è noto, l'estremo *hinterland* tunisino è sovente percorso da bande di Tuaregh o di Sciaamba dissidenti, che piombano d'improvviso sulle poche carovane che si arrischiano su quelle contrade per rubare ed anche uccidere i malcauti che si provassero a difendere le proprie cose. Per citar l'ultimo episodio, non più tardi del 28 aprile u. s. un *rezzù* di circa 30 meharisti Tuaregh Imanghasaten attaccò, sul fare del giorno, un accampamento di un centinaio di tende che era installato a sud di Biri Meuzela el- Ulani a 40 chilometri da Geneien, in territorio tunisino Due indigeni dell'accampamento furono feriti, ed entrambi più tardi soccombettero. Fatto il colpo, il *rezzu* riparò in Tripolitania, dove fu inseguito, non sappiamo con quali risultati, dalla nostra gendarmeria indigena

Ora, il Residente Generale ha inteso dimostrare, spingendosi fino nei pressi di Gadames, il proposito del Governo francese di tutelare e proteggere le popolazioni dell'estremo sud

Il comando dei territori militari del Sud avrà d'ora in poi a sua disposizione varie *autochenilles*, che si sono dimostrate, almeno sui territori sabbiosi, di ottimo impiego e che permetteranno il rapido accorrere di rinforzi là dove occorre far fronte all'attacco di predoni. Inoltre la progettata fondazione del forte Lucien Saint, «nel luogo ove mette capo l'antica e storica strada verso il centro dell'Africa», fa comprendere che sarà ripristinata la catena di posti lungo la frontiera della Reggenza, abbandonata in conseguenza dell'imperversare della rivolta tripolitana che traboccò anche nell'estremo sud tunisino, catena di posti di cui l'ultimo anello sarà costituito appunto da Fort Lucien-Saint, che non si saprebbe immaginare abbandonato a sè stesso a così grande distanza da Bir Chsira e da Geneian, i due posti più meridionali oggi presidiati.

Colla linea di punti fortificati, coi le comunicazioni più agevolmente e rapidamente effettuabili a mezzo delle *autochenilles*, la protezione può dirsi assicurata «d'une façon permanente et efficace», specie poi se, come speriamo fervidamente, non tarderà di troppo l'ora del nostro ritorno a Gadames per riprendervi l'opera di organizzazione amministrativa e di polizia di frontiera, che, già così bene avviata nel biennio 1913-14, fu bruscamente interrotta coll'ultimo nostro sgombero di quella località sotto il minaccioso dilagare della rivolta.

Notiamo, *en passant*, che, rendendo conto della visita residenziale, il *Temps* del 16 maggio ha scritto di Gadames come di una città «*restée mysterieuse où nos amis les Italiens n'ont pu encore pénétrer*» Ma il «mistero» di Gadames non esiste più, perchè gli italiani, che già vi penetrarono coll'ardimentoso raid del Pavoni e vi torneranno — speriamo — fra breve, ebbero modo di studiare a fondo la località durante la loro occupazione.

Un altro scopo del viaggio, come appare, del resto, dalla presenza, nella comitiva, del comandante Lafargue, era la ricerca di terreni d'*atterrissage* per la grande via aerea che dalla Tunisia si spingerà fino al Ciad. Il forte Lucien Saint, perciò, vuole essere anche il «dernier chaînon des postes aériens de la Régence». Quando la linea aerea, di cui il primo tronco attraverserà la Tunisia, potrà funzionare, non si sa il *Temps* prevede comunque che ciò avverrà a brevissima scadenza. Intanto, esso nota, «il giorno in cui il progetto riceverà la sua esecuzione, la Tunisia, grazie al Saint, sarà pronta, avendo in tal modo preceduto *gli sforzi dei concorrenti*».

Ma il Residente Generale prevede anche, col ripristino della tranquillità e della sicurezza di transito nelle regioni dell'estremo sud tunisino, una ripresa del commercio carovaniero. Nella sua improvvisazione oratoria di cui sopra si è detto, egli rilevò che «il punto in cui si trovava radunato il corteo era il centro di convergenza di tutte le strade carovaniere verso l'Africa centrale». «Noi siamo in diritto di sperare, disse, che allorquando la Francia avrà finito di mettere in valore i suoi grandi territori dell'Africa centrale, tutto il traffico, secondo il secolare costume, riprenderà la strada dei posti tunisini, oggi perfettamente organizzati e per di più serviti da vie ferrate». E', come si vede, il vecchio e tenace proposito di attrarre in Tunisia il commercio carovaniero, che, fiorentissimo in altri tempi, soleva prendere le vie di Tripoli.

Un ultimo rilievo ed abbiamo finito.

Nel gennaio scorso, in occasione dell'approvazione, da parte del Parlamento francese, dell'accordo del 19 settembre 1919 che stabilisce i confini occidentali della Libia, il Partito giovane tunisino inscenò una agitazione di protesta contro la pretesa cessione di territorio tunisino all'Italia. Un pretesto stolido, perchè com'è noto, quell'accordo non tocca la frontiera tuniso-tripolitana, neppur là dove sarebbe stato necessario (come per i pascoli di l'azzeu) una lievissima correzione a nostro vantaggio; ma la diceria fece scalpore, e la stampa francese della Reggenza per riuscire a smontare la cabala dovette pubblicare note e cartine delucidative.

Ora, il Residente, col suo viaggio lungo il nastro della frontiera, ha voluto dare l'ultimo crollo al fantastico edifizio polemico montato dallo schech Abd el-Aziz et-Taalbi e dai suoi seguaci. E al suo giungere al pilastrino 221, fra l'altro, egli non mancò di dichiarare come fosse «felice di apportare colla sua presenza all'estremo limite della Reggenza una smentita formale alle voci tendenziose che avevano recentemente accusato il Governo della Repubblica d'avere, contravvenendo agli accordi stretti colla sovranità beilicale, abbandonato una notevole parte del territorio del sud tunisino».

* * *

Viaggio, dunque, quello del Residente Generale nell'estremo Sud, d'una considerevole importanza e che avrà avuto già grande risonanza al-

l'interno, fino a Bilma, fino al Fezzan, e più oltre ancora, al Tibesti ed al Borou, su tutte le vie carovaniere. Viaggio squisitamente *imperiale*, come quello che voleva essere ed è stato una fastosa parata, accortamente predisposta ed abilmente attuata.

Non è qui il caso di considerare il lato *tecnico* della grande *randonnée;* basti avere elencato in rapida esposizione gli scopi che essa si proponeva e che meritavano di essere conosciuti anche fra noi.

Auguriamoci che la progressiva opera di pacificazione che le nostre truppe vanno egregiamente compiendo in Tripolitania, ci consenta un sollecito ritorno a Gadames e una non lontana reinstallazione a Gat, affinchè anche da parte nostra possa essere ripreso il compito di attiva tutela dell'ordine nei territori di frontiera che la Francia rigorosamente assolve e che noi pure mostrammo di sapere energicamente adempiere, nel tempo in cui tenemmo con onore la linea dei posti di confine da Bu Chemmasc a Nalut, a Sinaun, a Gadames, fino a Gat, dove l'opera nobilissima di Carlo Giannini, sopravvive ancora simpaticamente nel ricordo delle popolazioni.

CORRADO MASI

Ancora sul processo di Hadi Coobar

A rettifica di un particolare sul processo contro Hadi Coobar, da noi pubblicato ieri, il Generale Graziani ci ha inviato la lettera che integralmente qui pubblichiamo e dalla quale lucidamente risulta l'attitudine da lui tenuta di fronte alla furberia di Hedi Coobar durante i preliminari della capitolazione del Gharian.

Signor Direttore

della « Nuova Italia »

Leggo nel suo pregiato giornale « I particolari della condanna di Hadi Coobar ».

Il suo cronista da Misurata dice precisamente: « importante è altresì la deposizione del teste Generale Graziani, il quale afferma che egli quando gli si presentò Hadi Coobar per la sottomissione non solo pretendeva che questa fosse incondizionata, ma egli prometteva che se non si fosse sparato un sol colpo di fucile gli avrebbe dato per il momento salva la vita senza pregiudizio però dell'azione penale che la giustizia avesse potuto promuovere contro di lui, e per *la quale egli non si sarebbe interessato* ».

Evidentemente il suo cronista erra di apprezzamento a quello che è stata la mia testimonianza scritta e verbale.

Da essa risulta infatti:

1). Che mai io ho trattato direttamente con Hadi Coobar e che egli si è presentato a me per la sottomissione. Si presentò bensì a Jeffren Mabruk el Gaut a nome di tutta la popolazione di Garian e non di Hadi Coobar, come esponente di essa a farne atto.

2). Che mai io ho promessa salva la vita ad Hadi Coobar, a patto che non si fosse sparato un sol colpo di fucile.

A Mabruk el Gaut, io imposi bensì a Jeffren queste precise condizioni:

1). Comunicare a tutti i Capi, (e quindi anche al Coobar) che occorreva sottomettersi puramente e semplicemente a tutte le condizioni e richieste che avrei dettato al Castello.

2). Tener ben presente che non un colpo di fucile avrebbe dovuto essere sparato contro le mie truppe al momento dell'ingresso nel territorio di Garian, e durante la marcia sul Castello stesso, pena lo immediato abbandono alla razzia ed alla distruzione da parte delle mie truppe.

Per contro io nel mio semplice nome e nella mia qualità di Comandante di truppe occupanti che trovasi di fronte alla dedizione assoluta e completa delle armi e degli abitanti, garantivo a tutti quelli che fossero nel momento presenti, la immunità personale, libera l'azione della giustizia per coloro che ad essa dovevano rispondere di atti particolari, contrari alla legalità ed alla sovranità dello Stato in Libia.

Queste precise dichiarazioni feci ripetere dal parlamentare Tenente Mattina, il giorno 16 allorchè nei pressi di Tebadut, i Capi di Garian in massa, e con essi Hadi Coobar, mi vennero incontro per sottomettersi. A questo ultimo io feci in maniera speciale determinare la sua qualità di ostaggio a disposizione della giustizia d'Italia senza termini, nè condizioni.

E questo aveva ragione di essere nel fatto che proprio in quei giorni il Coobar si arrogava ancora la pretesa di poter scrivere al Governo una lettera in cui dettava delle condizioni, o esprimeva dei desiderata, come egli disse poi, per la resa di Garian.

Il Coobar non fu da me riconosciuto di alcuna veste speciale mai, ma trattato alla stregua di tutti gli altri Capi del Garian, ed egli fu rimesso da me a disposizione del Governo e della giustizia, di mia propria volontà, il giorno 15 Dicembre, senza darne preventivo avviso al Governo stesso (a riprova che nessuna parola di immunità era stata da me comunque data) e quando meglio ho creduto opportuno allontanarlo da Garian.

Nè nel dibattito che lo conduceva alla morte, il Coobar ha potuto aggrapparsi all'ultima ancora di salvezza che avrebbe potuto offrirgli una parola stessa da me eventualmente datagli, e la di cui inosservanza avrebbe potuto pregiudicare la dignità, e la serietà del Governo, di cui hò così l'orgoglio di aver salvato, nella difficilissima circostanza, la libertà di azione contro i raggiri di un abilissimo e scaltro politicante arabo, che credeva di poter giuocare me e fu invece giuocato, una sola volta forse nella sua vita, ma definitivamente

Tutto ciò è alquanto diverso da ciò che riferisce il suo cronista da Misurata, e la prego rettificare, ora che il dramma compiutosi, toglie il vincolo del silenzio che il dovere mi ha imposto (anche quando la volgare gazzarra da caffè si sbizzarriva a vedere nei miei atti manifestazioni di debolezze e peggio ancora) sia pure a gola e pugni serrati contro i diffamatori di qualunque rango e qualità, e tra i quali il mio cammino è passato e continuerà a passare dritto come una lama di rasoio.

La ringrazio.

Generale R. GRAZIANI

L'assemblea della "Dante Alighieri,,

I soci del comitato locale della *Dante Alighieri* sono convocati in assemblea ordinaria nei locali della sede sociale Domenica 17 giugno, alle ore 16 in prima convocazione ed alle ore 17 in seconda convocazione col seguente ordine del giorno:

1. — Relazione morale e finanziaria;

2. — Elezioni del nuovo Consiglio

N. B. — Possono votare soltanto i soci che hanno pagato la quota dell'anno 1922.

Il Consiglio Direttivo

Comunicato

Il Consiglio si riunirà nuovamente in seduta pubblica SABATO NOVE CORRENTE ALLE ORE SEDICI PRECISE per continuare la trattazione degli argomenti non esauriti nella seduta precedente:

Servizi portuali - Sbarchi - imbarchi — Servizi marittimi — Servizi Ferroviari.

Giovani Esploratori

Tutti i giovani esploratori debbono trovarsi domenica mattina, alle ore 6,30, nei locali della sede sociale per prendere parte ad una marcia di allenamento.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Sabato 9 giugno 1923 — 160/205. — S. Primo.

Domani: S. Margherita.

Milizia Volontaria

Il Comando della Legione Libica comunica:

Per Domenica 10 corrente giugno, alle ore 18, tutti gli appartenenti alla M. V. S. N. indistintamente debbono trovarsi alla Caserma *Benito Mussolini* per urgenti comunicazioni di servizio. Non deve esser indossata la divisa.

Si fà vivo appello al sentimento del dovere di ognuno perchè nessuno manchi. Delle assenze non rigorosamente giustificate sarà tenuto conto per gli opportuni provvedimenti disciplinari.

Firmato: Il Console Generale
GUELFO CIVININI

Un importante processo al Tribunale Regionale

Si è discusso al Tribunale Regionale un importante processo a carico del commesso Ufficiale Giudiziario Giuili Gabriele.

L'imputazione era di furto dietro denunzia di Berrebbi Giuseppe il quale accusava il Giuili di essersi appropriato della somma di lire cento costituita da un biglietto di Banca che il Berrebbi asseriva essergli stato sottratto dal Giuili nell'Ufficio dei Commessi ufficiali giudiziari.

La prima udienza si svolse il giorno 30 maggio. Interrogato il Giuili questi respinse l'accusa dichiarandosi innocente.

Interrogato il Berrebbi questi confermò la querela, contradicendosi però su quanto aveva esposto in un primo tempo.

All'udienza del giorno successivo venne interrogato il collega del Giuili, Buzzanga Eugenio, il quale, mentre prima aveva [illegible] di nulla aver visto [illegible] successivamente disse di aver visto il Giuili prendere le cento lire e di aver taciuto in un primo momento per salvarlo. Vennero pure interrogati il capo usciere Maione, il commesso Torrente, l'arabo Abdulaziz e il cancelliere capo Signor Bianconi i quali dichiararono di nulla aver visto e che la notizia del furto l'ebbero dal Buzzanga. Il cancelliere Bianconi dichiarò inoltre che il Giuili era odiato in ufficio da alcuni colleghi per divergenze di vedute di classe.

Furono inoltre sentiti i testimoni Meghnagi Raffaele, Salomone Mayar, Ghennise, Mumu Giorno e Messina Riccardo.

Il giorno 6 giugno venne ripresa l'udienza ed il Procuratore del Re pronunziò la sua requisitoria chiedendo l'assoluzione del Giuili per insufficienza di prove.

L'avvocato Tomei della parte civile sostenne l'accusa del querelante Berrebbi.

L'avvocato Casaccio con una brillante difesa sostenne la innocenza del suo raccomandato chiedendone l'assoluzione per inesistenza di reato.

Ed il Tribunale dopo breve permanenza in Camera di Consiglio pronunciò sentenza di assoluzione nei confronti del Giuili per inesistenza di reato.

Presidente: Cav. uff. avv. Valenzi — Procuratore del Re: cav. avv. Fantoni — Giudici assessori: avv. Bisicchia e Signor Umberto Da Fano — Cancelliere interprete Terreni.

Contro l'esportazione dei cavalli

Ritenuta l'opportunità di evitare il depauperamento della razza equina locale e di garantire i rifornimenti di cavalli occorrenti per le esigenze delle truppe;

Visto il R. D. 17 maggio 1919 numero 886;

DECRETA.

E' vietata, fino a nuova disposizione, l'esportazione dei cavalli dalla Tripolitania.

Il presente decreto andrà in vigore dalla data della sua pubblicazione in italiano nel *Bollettino Ufficiale* della Colonia.

Tripoli, li 7 giugno 1923.

Il Reggente del Governo
f.to TARANTO

Un lutto

Dopo lunga e straziante malattia sopportata con santa rassegnazione, alle ore 6 e 30 antimeridiane di ieri munita dei conforti della fede, spegnevasi la Signora

Clementina Pantaleoni nei Bonanomi

Ne danno il triste annunzio, con animo straziato, i figli Carlo, Teresa, Linda ed i nipoti Tina e Giuseppe Cortese

Il Convoglio funebre partirà dalla dimora dell'estinta (via Lungo mare Conte Volpi), alle ore 10 ant. di oggi.

— —

E con animo profondamente commosso che apprendiamo la morte della Signora Bonanomi, madre di tre calorosi insegnanti delle nostre Scuole, donna di elette virtù d'animo e di mente che all'avversa fortuna, aveva sempre opposto una ferrea forza di costanza e una serenità di spirito che rendevano più fulgido e più santo il suo silenzioso e paziente martirio di mamma buona ed esemplare.

La sua casetta e i suoi tre figliuoli ai quali ella sola, coi suoi unici sforzi, coi suoi unici sacrifici senza nome, aveva dato una coltura, una vita, un avvenire, erano il suo tempio ed i suoi santi, cui nascondeva i tormenti atroci del suo male inesorabile per non aumentarne l'angoscia.

Alla memoria dell'eletta esemplare Donna vada il nostro vale addolorato, ed ai figli le nostre più vive e commosse condoglianze.

La N. I

Exempli gratia

Crediamo utile per i nostri lettori riportare un trafiletto comparso sulla *Nazione* di Firenze del 30 maggio a proposito del prezzo di costo, al *minuto*, di generi alimentari in quella città.

Facciamo la pubblicazione all'unico scopo di fornire un confronto fra i prezzi che per i medesimi articoli si praticano in Tripoli. Si obietterà che qui si paga la dogana, il trasporto ecc. E noi contrapponiamo che qui non si pagano ancora tutti i balzelli che si pagano in Italia (ricchezza mobile, tassa d'esercizio, dazio consumo ecc. ecc.) e che i prezzi sotto elencati sono gravati da tutte le spese generali.

Dobbiamo anche premettere che i prezzi riprodotti — come scrive la *Nazione* — sono transitorii e stabiliti in attesa di un ribasso generale che prossimamente sarà effettuato per questi ed altri generi ».

Salame L. 2,20 l'ettogrammo — Prosciutto L. 2,50 — Finocchiona L. 1,60 — Mortadella di Bologna L. 1.50 — Carnesecca L. 1,20 — Carnesecca arrotolata L. 1,30 — Lardone L. 0,90 — Ventresca L. 2 — Formaggio Gorgonzola L. 1,40 — Testa di Moro L. 1,80 — Reggiano L. 2,20 — Burro l'ettogrammo: Monticelli L. 1,60 — Carpi L. 1,60 — Danese L. 2,20 — Soresina L. 2,20 — Estratto di carne Arrigoni L. 3,90 al vasetto — Marmellate in vasi di vetro L. 6,75 — Latte senza scrematura al litro lire 1.35.

—o—

Avviso

Si avverte la Spettabile cittadinanza che al Suk el Turk (vicino la Trattoria Bolognese) si è aperta una Sartoria da Uomo e per Signora gestita dal Sig. Gerratana, tagliatore diplomato all'Accademia Sarti Italiana di Torino.

Se volete vestire bene, provate, e ne sarete convinti.

Grandi ribassi sulla carne

Carne di prima qualità coscia e per brodo a L. 4 il Kg.

Costiglie L. 5 al Kg.

Carne senza osso L. 6 al Kg.

In vendita domani Domenica 10 Giugno 1923, alla Hara Grande N. 156.

Cronaca Teatrale .. ..

.. al Miramare ..

La graziosa e sempre desiderata operetta di Leon Bard « *La Duchessa del Bal Tabarin* » ebbe ieri sera al Miramare un lusinghiero successo e fu un'altra bella affermazione della compagnia Città di Milano.

Evaristo Signorini, nel suo debutto, non smentì l'aspettativa che il pubblico aveva in lui riposto. Egli si affermò artista valoroso e profondo conoscitore e padrone della scena; cantò in modo ammirevole guadagnandosi intensi e ripetuti applausi.

Bene pure gli altri interpreti ed ottima la musica. Affiatati e ben diretti i cori.

Il teatro, come al solito, pienissimo. Questa sera avremo nuovamente la « *Signorina Puck* » a richiesta generale e possiamo quindi prevedere un altro bel successo della Compagnia del Cav. Dante Majeroni, che della fine operetta fa una interpretazione che giustamente si potrebbe definire una esclusività della Compagnia.

Imminente:

LA DANZA DELLE LIBELLULE

Alhambra

Sabato Grande Film di Avventure.

IL DIAVOLO IN GONNELLA

IL DIAVOLO IN GONNELLA la bellissima pellicola che si proietterà questa sera all'ALHAMBRA sarà una prova impressionante della temerarietà degli attori americani. Alcune scene di questa strabiliante film americana di avventure faranno agghiacciare il sangue e trattenere il respiro a tutti gli spettatori. Nulla è trucco in questa pellicola, tutte le terribili scene che vi sono compendiate sono reali. Per interpretare questo lavoro occorreva una attrice intrepida e coraggiosissima e la mondiale casa americana ELENA GROWING un autentico diavoletto tutto grazia e fuoco, che saprà entrare nelle grazie del pubblico dopo avergli fatto passare attimi di terrore per le avventure alle quali la graziosa protagonista và incontro e che supera con mirabile audacia.

IMMINENTE:

MARIA JOCOBINI la divina attrice interpreterà IL RICHIAMO di F. M. MARTINI.

QUANTO PRIMA ALL'ALHAMBRA.

La LOTTERIA del Circolo Unione

Si avvertono, ad ogni fine, i possessori dei biglietti della lotteria del Circolo Unione che l'estrazione già fissata per la ruota di Roma del R. Lotto del 2 e del 9 giugno avrà luogo ed efficacia legale con le estrazioni di detta Ruota di Roma di Sabato 25 agosto e di Sabato 1° settembre 1923 come da Decreto Governatoriale del 28 maggio che autorizza la sopradetta lotteria.

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI



للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيوه الاول

محل فنون الطبع المديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

من المناقشة في تعديل قانون الانتخابات

رومه ٦

سيشرع مجلس المبعوثين في تطبيق قانون الانتخابات السياسية بعد الموافقة علي القانون الجديد لتعديل القوانين الاصلية المدنية والجزائية

اطلاق سراح الاسرى المعتقلين

لوزان ٦

وافق الحلفاء مبدئيا علي اطلاق سراح جميع الترك الذين قبض عليهم منذ نشوب الحرب العظمي الي فتح موتمر لوزان

اعتراف الترك بضم جزيرة قبرص

لوزان ٦

وافق الترك علي ضم جزيرة قبرص الي الاملاك البريطانية ولكنهم طلبوا ان تترك الحرية للترك الذين فيها مدة سنة لان يرحلوا عنها او يبقوا فيها

فرنسا والرور

باريس ٦

روت الصحف ان الجنود الفرنسويين في الرور سيزادون زيادة اخرى قريبا لاجل تعجيل الانتاج فيه

وقد اوضحت جريدة الفلوى دلالة هذه الحركة الجديدة بقولها ان العمال الالمان اخذوا يسامون في حين ان تحسن مركز الفرنسويين في الرور يجعل في استعداد المانيا لعرض اقترحات تكون افضل من الاقتراحات التي قدمتها

...

بوانكاره في بروكسل

بروكسل ٦

وصل اليوم المسيو بوانكار رئيس الوزارة الفرنسوية ووزير ماليتها فقصدا في الحال وزارة الخارجية حيث جرى اجتماع تمهيدى

لتنقيص الاسلحة

جنفرا ٧

ناقشت لجنة جمعية الامم لاجل تنقيص الاسلحة في اقتراح سيسيل بميثاق التضامن ولكنها لم تتفق علي الاقتراح

لاجل تامين التخوم الفرنسوية البلجيكيه

لندرة ٦

ان الجريدة الانكليزية وستمنستر غازت ناضلت وهى تبحث في مسالة تامين فرنسا والبلجيك عن انه من المستحيل حصول حل لهذه المسالة بواسطة تعديلات في الحدود او بمعاهدات ذات صبغة عسكرية فان مساومات كهذه لايؤول منها الا ازدياد الازمة واحتداد الملاقات بين فرنسا والمانيا

...

احتلال مصانع الانيلين في المانيا

رلين ٦

احتل الاى الفرنسوى اليوم صباحا مصانع الانيلين والصودا في لدفقسهافن ولم يسمح للعمال بدخول المصانع واحتل الفرنسويون في الليلة البارحة مصانع الاصبغ الكبرى في هوشست ونهوا العمال عن دخولها واعلن الحكم العرفي في مدينة هوشست

السطو في الصين

هانكو ٦

وصل الف من قطاع الطرق من هونان الى مكان يبعد عشرة اميال من هانكو وطلبوا ٥٠ الف دولار وذخيرة فدية لرحيلهم عن المدينة وقد حل الذعر بالسكان الاجانب

...

مذكرة روسيا وانكلترة

لندره ٦

جاء في المذكرة الروسية ان الملاقات المرضية مع السوفيات لايمكن ان تقام بالبلاغات النهائية والوعيد وعبارات الاسف وان اللورد كرزن يستشهد بحادثة واحدة تويد ما ادعاه من ان حكومة السوفيات تعمدت التحدي اما ما اقتبسته الحكومة البريطانية من شواهد نشر الدعوة الروسية فليس سوى مجموعة من المقتطفات المختلفة او المزورة او التي زيد عليها تعمدا بعد نزعها من تلغرفات اصطلاحية حلت رموزها

واعربت المذكرة عن استعداد الحكومة الروسية لتعويض ستان هردنغ وعائلة المستر دافنزون اذا قبلت بريطانيا العظمي ان تفعل مثل ذلك للرعايا الروس

واقترحت المذكرة عقد موتمر دولى للفصل في مسالة منطقة المياه المحلية ووعدت بان تنزل الحكومة الروسية علي حكم هذا الموتمر وانكرت ان حكومة السوفيات اضطهدت دينا من الاديان وطلبت ان تعد المذكرة الروسية في الرد علي خطاب بريطانيا في هذا الصدد كانها لم تكن

وقالت المذكرة ان حكومة السوفيات تقدر علاقاتها الحاضرة ببريطانيا العظمي تقديرا عظيما وترغب في المحافظة عليها وتوثقها وتقترح عقد موتمر لايقتصر فيه الفريقان علي فض وجوه النزاع الثانوية بل تنظم علاقات الحكومتين الى ابعد مدى مستطاع

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكى

TRIPOLI - ANNO XII - N. 135.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest Fr. 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ Sciara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA
Politico Quotidiano

Domenica 10 Giugno 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40 una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: a parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, 9, Braganza, 55 - 8 - ose (29) - In Tripoli: Francesco Arcangeli

Il discorso dell'On. Mussolini al Senato
sulla politica estera ed interna

Il discorso dell'On. Mussolini al Senato

ROMA, 8.

L'On. Mussolini pronunciò l'atteso discorso al Senato profilando le linee generali della politica estera italiana. Le direttive della politica estera del Governo si inspirano alla necessità della progressiva rivalutazione della nostra posizione diplomatica nella politica europea e del mondo. Tranne le acquisizioni territoriali coi confini del Brennero e del Nevoso l'Italia fu esclusa dai benefici di ordine economico e coloniale. Tale inferiorità dell'Italia pesa ancora sulla economia del nostro popolo. Da ottobre ad oggi però la situazione è notevolmente migliorata. Tutte le potenze sanno che l'Italia intende essere presente ovunque siano in giuoco i suoi interessi ed è favorevole alla politica che tenda normalizzare la situazione economica del nostro continente. Affrettare la soluzione pacifica della crisi europea è nell'interesse dell'Italia. Tale crisi è dominata dalle riparazioni.

Innanzi a tale problema la posizione dell'Italia è la seguente. La Germania può pagare una somma universalmente precisata assai lontana dalle centinaia di miliardi di cui si parlò dopo l'armistizio. L'Italia non tollererebbe spostamenti territoriali che conducessero ad una egemonia della politica e della economia europea. Il Governo Italiano sostiene ancora la interdipendenza del problema delle riparazioni e dei debiti interalleati. Espone il progetto delle riparazioni Italiano, Inglese e Tedesco di Londra e dimostra inaccettabile la proposta tedesca, non parlando la Germania della Ruhr prima delle trattative, potrebbe credersi fosse una rinuncia da parte della Germania alla resistenza passiva.

Il problema delle riparazioni non è soltanto Franco-Tedesco ma anche Ungherese Bulgaro ed Austriaco. E' utile esporre la situazione in confronto dei tre paesi ex-nemici l'ammontare delle riparazioni. L'Ungheresi non fu fissato nel Trattato di Trianon e l'Ungheria non ci dette che limitate forniture in natura. L'Ungheria prospettò la necessità di contrarre un prestito i cui garanti tendono sulle dogane e il monopolio dei tabacchi, da qui la necessità di liberare tali cespiti per un adeguato periodo di tempo dal vincolo delle riparazioni. L'Italia si mostrò favorevole e si trovò d'accordo col governo Inglese. La Francia e la piccola intesa, pure accettando il nostro punto di vista, propose che la parte del ricavato del prestito fosse destinato alle riparazioni. L'Italia e si mostrò favorevole e si trovò d'accordo col Governo Inglese. La Francia e la piccola intesa, pure accettand il nostro punto di vista, propose che parte del ricavato del prestito fosse destinato alle riparazioni. L'Italia e l'Inghilterra non aderirono a tale condizione perchè il prestito non avrebbe giovato alla economia del paese debitore. Però fu nominata la commissione per l'Ungheria allo scopo di studiare sul luogo la situazione nei riguardi della Bulgaria e per facilitare il pagamento del suo debito di 2250 milioni franchi dividendo due parti, una di 550 milioni da pagarsi ratealmente cominciando dall'ottobre prossimo e l'altra di 1700 milioni da reclamarsi non prima di 30 anni per Austria. Il Governo Italiano, coi governi alleati, ha dato opera perchè il prestito avesse pronta realizzazione; perciò postergò per 20 anni i suoi crediti verso l'Austria e dette nella misura del 20,5 per cento la propria fidejussione al prestito di 585 milioni di corone oro e autorizzò le banche italiane a concorrere direttamente al prestito sino al limite di 200 milioni di lire.

L'azione dell'Italia verso la piccola intesa e la Jugoslavia ci permette l'esecuzione alla convenzione di S. Margherita della questione più importante di sistemare Fiume. Si trova a Roma la delegazione della Jugoslavia, e sono in corso delle conversazioni, per concretare alcune basi fondamentali per risolvere la questione. A Losanna la Turchia ritirò le riserve per Castellorizzo che rimane definitivamente all'Italia. I rapporti con la Russia sono regolati dagli accordi Italo Russo e Italo Ukraino. Cordiali sono i rapporti cogli Stati Uniti. I rapporti con la Polonia sono sempre più cordiali.

Concludendo mentre intende salvaguardare gli interessi nazionali vuole costituire un elemento di equilibrio e di pace in Europa. Venendo a parlare della politica interna constata che l'ordine pubblico è migliorato: lo sciopero che paralizza lo Stato è finito, la rubrica dei conflitti quotidiani non appare più sui giornali. Se qualche conflitto si verifica ancora si deve al fatto che gli avversari del fascismo, terminato il timore dell'illegalismo, cercano di rialzare il capo: ho dato severi ordini perchè siano puniti severamente i trasgressori alla legge appartenenti a qualsiasi partito. I Prefetti e i Questori sono gli unici e legittimi rappresentanti della autorità dello Stato. Affronta la questione dello squadrismo dicendo che è stato eliminato con la costituzione della Milizia Volontaria che ha assunto carattere spiccatamente nazionale.

La Milizia Nazionale non prestò giuramento di fedeltà al Re perchè la persona del Re è il simbolo della Patria è la perpetuità della Patria applausi vivissimi tutti ministri, presidenza senato, senatori, pubblico tribune si alzano lungamente al Sovrano con grida di Viva il Re' Viva l'Italia e non può essere messo a capo della Milizia Volontaria avente, per necessità un carattere spiccatissimo di partito. L'on. Mussolini rilevò in seguito che tutti i gradi superiori sono assegnati agli ufficiali provenienti dall'Esercito e tutti i gradi inferiori sono invece assegnati ad elementi con passato militare. Gli ufficiali superiori della Milizia sono largamente decorati al valore. Il Generale De Bono, Comandante in capo, ha tre medaglie di argento: una promozione straordinaria per merito di guerra, una croce di guerra. La Milizia resta per difendere il Fascismo e permettere all'Esercito di fare il suo dovere. L'Esercito deve fare la guerra e prepararsi alla guerra, non deve fare polizia nè politica.

Nessun fascista vuole abbattere o distruggere lo Statuto che è piantato solidamente su muri maestri ed è strano vedere tra i difensori dello Statuto quelli che lo violarono nelle sue leggi fondamentali. Il Governo vuole migliorare e perfezionare il Parlamento, vuol farne una cosa solenne. Il Gran Consiglio Fascista non è l'organo duplicato del Consiglio dei Ministri o superiore a questo, ma è semplicemente un organo atto a coordinare la transazione tra le forze responsabili del Fascismo e e rimarrà per lungo tempo un partito formidabile: è un movimento sindacale che raccoglie un migliore e mezzo di operai conta 'dini ed un movimento politico che ha inscritti 550,000 inscritti. Al Fascismo aderirono masse imponenti di uomini meritanti tutto il rispetto della Nazione. Chi vuole collaborare con me — dichiara Mussolini — l'accolgo nella mia casa, ma se questo collaboratore ha l'aria di un inquisitore che controlla o di un erede che aspetta, dichiaro che di questa collaborazione non voglio assolutamente sapere. Lo spettacolo del la Nazione e attualmente soddisfacente il popolo e disciplinato, silenzioso, tranquillo, lavora. Però sopra questa massa vi son gruppi irrequieti politicanti di professione e parecchi. I Governi precedenti tremavano sempre davanti al giornalista, al banchiere, al Gran Maestro della Massoneria, al capo più o meno clandestino del Partito Popolare. Adesso il governo è invece uno solo, non conosce Ministri in partibus, vigila attentamente. Mussolini terminò dichiarando di avere l'ambizione di rendere forte, prosperoso, libero il popolo italiano. Una Prolungata ovazione accolse la fine del poderoso discorso salutato alla fine da Ministri, Senatori, pubblico plaudenti in piedi. I Senatori sfilarono dinanzi al banco del Governo felicitandosi con l'oratore.

Il discorso dell'On. Mussolini favorevolmente accolto

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 9

Sabato. — Negli ambienti parlamentari e nei circoli politici il discorso pronunziato al Senato da S. E. Mussolini ha prodotto una favorevole impressione ed ha sfatato le dicerie che erano corse in questi ultimi giorni e che attribuivano scarsa importanza politica al discorso stesso.

I giornali di opposizione commentavano in senso sfavorevole la scelta dell'alta Camera come luogo delle dichiarazioni del Presidente del Consiglio, interpretandola come un atto di inconsiderazione verso la Camera elettiva ed anzi gli organi popolari pubblicavano che «il fatto sarebbe venuto, per lo meno, a togliere ogni significato politico al che allo stesso voto di fiducia su esercizio provvisorio e ma conferirebbe certo prestigio all'azione del Governo medesimo e all'ulteriore esercizio dei pieni poteri accordatigli dalla rappresentanza nazionale.

Ma successo il ..... del discorso dell'on. Mussolini hanno troncato di colpo tutte le congetture e tutte le premature considerazioni. Le franche e leali dichiarazioni del Presidente sulle due politiche — estera e interna — finora perseguite con successo dal Governo Fascista e le esplicite categoriche dichiarazioni sull'Istituto della Monarchia per la quale ancora una volta il Governo Fascista ha dichiarazioni di fedeltà e devozione, hanno dato ragione a quanto affermava il «*Popolo d'Italia*» in risposta alle dicerie di gli organi oppositori.

Il discorso avrà una importanza eccezionale. Non è ancora stabilito se sarà pronunziato alla Camera o al Senato o sia detto per coloro che vociferano di un parlamentarismo incipiente — fuori del Parlamento. Ma forse sarà scelto il Senato che è una sede di serenità e di competenza.

La 9ª Tappa del Giro d'Italia

MANTOVA, 8.

La nona tappa del Giro d'Italia Trieste-Mantova (347 Km), ebbe un epilogo a sorpresa poichè giungeva primo Suvecci, secondo Girardengo, terzo Gordini.

Girardengo è sempre alla testa della classifica generale con 7 vittorie su 9 tappe corse e, a meno di qualche grave incidente, quest'anno l'ambita vittoria finale del Giro d'Italia non potrà sfuggirgli.

Alla ricerca di una soluzione a Losanna

LOSANNA, 9.

Le conversazioni private fra i capi delle diverse delegazioni e i delegati turchi proseguono attivamente per poter giungere alla soluzione di alcune ardue questioni che ancora ostacolano la conclusione delle trattative. Si ritiene che i maggiori sforzi debbano ora convergere sulla questione circa il pagamento delle cedole del debito pubblico ottomano. Il Ministro Montagna ebbe frequenti colloqui coi colleghi alleati e con Ismet Pascià sull'argomento e su altri relativi al lavoro in corso spiegando ogni più attiva opera per facilitare il raggiungimento di una definitiva e soddisfacente conclusione.

Si ritiene che questo periodo di stasi, soltanto apparente, della conferenza dovrà ancora prolungarsi ma non è lecito prognosticare pessimisticamente.

Per la Madre Italiana

ROMA, Giugno

La Giunta esecutiva del P. N. F. comunica alle Federazioni provinciali che si è costituito a Firenze un Comitato nazionale sotto l'alto patronato delle LL. MM., del Governo e della Dante Alighieri, inteso ad onorare la madre italiana, sacrario vivente di nostra stirpe e simbolo eccelso di tutte le più pure virtù di sacrificio e patriottica ....

Detto Comitato presieduto da S. E. il Generale Principe Gonzaga due volte medaglia d'oro, sta per lanciare alla Nazione un manifesto per rendere nota l'idea e raccogliere per pubblica sottoscrizione la quota minima, i fondi necessari.

Il Governo, dato l'altissimo significato della manifestazione, ha voluto ufficiare i prefetti del regno ad accompagnare l'attuazione col loro più vivo interessamento presso i comuni di loro ...... con i quali tutti dovrà effettuarsi la sottoscrizione ad un'unica ..... data.

La Giunta Esecutiva del Partito Nazionale Fascista a sua volta fa viva premura a tutte le Federazioni provinciali, affinchè anch'esse vogliano rendere ..... della patriottica iniziativa e della imminente sottoscrizione tutti i Fasci della rispettiva provincia sul fervido ausilio dei quali il Comitato esecutivo fa sicuro assegnamento. I Fasci potranno a tale scopo prendere sollecito contatto coi Municipi ai quali saranno inviate a giorni le norme per l'effettuazione della sottoscrizione, la quale secondo gli intendimenti del Comitato dovrebbe aver luogo nella settimana 15-22 giugno evocatrice delle epiche giornate del Piave.

Fiducia americana nella questione della Ruhr

LONDRA, 9.

Si ha da New York che ..... ritengono che l'ultima nota tedesca costituisce un notevole progresso su quelle precedenti riguardanti le riparazioni. Alcuni giornali opinano che il principale ostacolo al raggiungimento di un accordo altro non sia che la resistenza passiva delle popolazioni della Ruhr. Se la Germania rinunciasse a tale ostinato atteggiamento si potrebbe sperare di indire la riunione di una conferenza per addivenire alla soluzione completa di tutte le questioni.

La semplice vita dei coniugi Calvi a Pinerolo

La vita ritirata e semplice che i coniugi Conti Calvi conducono nella loro villa di Pinerolo è oggetto della più viva simpatia da parte di quanti hanno la fortuna di seguire da vicino il menage affettuoso e pieno di poesia dei due illustri sposi. La stampa italiana si diffonde spesso in particolari riguardanti la vita dei Conti Calvi. Sicuri di far cosa gradita ai nostri lettori togliamo dalla Nazione di Firenze questi preziosi particolari di ricordo.

Esteriormente la Contessa Calvi non da segni di vita ufficiale, anzi si assicura, che nelle ville delle più aristocratiche famiglie piemontesi si fecero dei preparativi per un probabile ricevimento, ma pare che la Principessa Jolanda gode di una grandissima popolarità. Le manifestazioni continue degli abitanti più umili del paese, la commuovono profondamente.

Ad una alta personalità, che per la sua carica, è ammessa qualche volta nell'intimità di Villa Gonnella, è stato chiesto:

— Ed ora, che fa la Principessa?

— Che fa? Quello che farebbero tutte le spose! o meglio quello che fa una donna che ama la sua casa e sogna di diventare mamma...! La Principessa Jolanda vuole colle proprie mani tutto predisporre. Gli stessi mobili pesanti dovettero essere trasportati e disposti in altro modo per dare all'insieme quella grazia famigliare che avvince. Ieri per esempio, la Principessa ha speso non poche ore per curare il funzionamento delle «stores». La Principessa non parla che della sua casa. Essa vuole che intorno alla sua villa sia come una primavera continua di fiori, ed ha già dato tutte le disposizioni per la cura di essi. Il Conte Calvi non vuole godere di nessun privilegio. Egli vuole rimanere, quale fu, istruttore della gloriosa scuola di cavalleria. Si alza alle 5.30 del mattino, alle sei è alla sua scuola e fino alle 10 non si muove o dal maneggio o dal campo di osservazione. Alle due è nuovamente alla scuola fino alle 18. Le ore libere le trascorre a Villa Gonnella.

Uno di questi giorni, ripetendo la Principessa la sua frase preferita: «Sarei felice appieno se... le fu richiesto il perchè di quel «se» rimasto senza spiegazione. Essa confessò che non poteva capire il perchè non le avessero mandati ancora i suoi cavalli. E poichè qualcuno promise di interessarsi subito a questo riguardo, essa rispose: «No, non voglio. Non bisogna dimenticare che io non sono che la semplice moglie di un capitano di cavalleria. Giungeranno anche i cavalli!» Ed aggiungeva: Voglio che i pinerolesi a poco a poco si abituino a considerarmi una donna come le altre!»

Il discorso Mussolini e l'impressione nel Paese

Nostro telegramma particolare

ROMA 9.

Sabato. — Il discorso dell'on. Mussolini ha avuto una profonda eco di favorevole impressione in tutta l'Italia.

Telegrammi giunti da ogni parte attestano al Duce il sentimento di solidarietà verso l'opera del Governo Fascista da parte di tutte le regioni d'Italia.

La stampa di opposizione, che aveva tentato di preparare l'opinione pubblica in senso sfavorevole, è rimasta disorientata. Gli organi popolari non hanno che poche righe di commento che mal celano l'interno travaglio che assilla i dirigenti e ..... del partito.

La stampa costituzionale prende atto, con sincerità di sentimenti, delle odierne dichiarazioni del Capo del Governo e del Fascismo; dichiarazioni che dissipano ogni dubbio sulla lealtà e devozione del Partito che oggi è al Governo nei riguardi della Monarchia, il cui Istituto è anzi rafforzato dalla nuova concezione di Governo che altrimenti non è che la espressione genuina del sentimento del popolo italiano che attraverso le gloriose tradizioni di Casa Savoia, distruggendo tutto un periodo di umiliazioni e di rinuncie, è giunto all'apogeo della sua grandezza spirituale.

Memorie di un osservatore qualunque

Un malvagio

Non ne ricordo il nome per un sentimento di pietà. E' morto da un pezzo e Iddio lo abbia in gloria, ma era un cattivo ed un malvagio.

Fu Direttore Generale e lasciò memoria di sè come di persona nefasta e perniciosa. Godeva soprattutto del male altrui e, perfino nel sorriso falso e bugiardo aveva qualche cosa di bieco, di sinistro, di spaventevole. Era attaccato al dovere ma a modo suo, al dovere di opprimere, di punire, di sacrificare, mai però a quello di incoraggiare e di premiare.

Aveva giallo il viso, gli occhi cattivi, i modi irruenti e villani con i propri dipendenti, untuosi e melliflui con i Ministri e con i potenti. Benevolenza per nessuno salvo qualche rarissima eccezione.

Questi era l'uomo che per molti anni rimase in una pubblica Amministrazione occupando i più alti gradi della gerarchia.

Ricordo ancora — e con terrore — un giorno in cui mi chiamò nella sua stanza per darmi alcune disposizioni circa il completamento di un elenco che egli mi porgeva e nel quale erano segnati i nomi di un'ottantina di impiegati straordinari alla dipendenza della sua Direzione.

Io non sapevo a che cosa dovesse servirgli l'elenco: mi aveva solo detto di corredarlo di alcune notizie di indole generale come la data della assunzione di ciascun impiegato, i vari servizi prestati ecc.

Terminato il mio lavoro tornai dal Direttore Generale che, dopo aver esaminato con ghigno mefistofelico l'elenco completato che io gli restituivo, cavò da una cartella che era sul suo tavolo un Decreto già pronto per la firma e sul quale potetti dare uno sguardo fugace.

Il Decreto, dopo la premessa dei soliti Visto, Considerato, Ritenuto ecc. concludeva così: «Il personale straordinario indicato nell'unito elenco (era quello che io avevo allora restituito) a datare dal primo del prossimo mese *viene licenziato dal servizio* di quest'Amministrazione».

Guardai esterrefatto il viso dell'uomo che mi stava davanti e m'accorsi che una gioia sovrumana andava man mano colorando in vermiglio quelle gote secaligne che io aveva viste sempre gialle.

Frattanto quel tipo di belva umana aveva afferrato con visibile entusiasmo il Decreto con l'Elenco e si avviava zufolando e saltellando, pei corridoi del Ministero, verso il Gabinetto del Ministro.

Recava ziocondamente alla firma un documento per effetto del quale circa ottanta famiglie venivano gettate in pasto al dolore ed alla miseria!!

G. PERCHIAZZI

Cronaca di Tripoli

Calendario

Domenica 10 giugno 1923 - 161/204
S. Margherita.
Domani: S. Barnaba.

Festa marinaresca della Flottiglia del Mediterraneo

La flottiglia delle siluranti ancorate nel nostro porto darà oggi, in onore della cittadinanza tripolina, una bella festa a mare per la quale sono stati diramati numerosissimi inviti.

Ecco il programma:

Ore 16.30 — Discesa dei marinai dalle siluranti.
Ore 16.45 — Chiusura dei recinti.
Ore 17.15 — Tiro alla fune.
17.45 — Corse al bugliolo (secchio).
Ore 18 — Albero della cuccagna.
Ore 18.15 — Regate.
Ore 19.30 — Fine della festa.

Vi sarà una orchestrina composta da elementi delle siluranti. Le regate saranno eseguite da 9 imbarcazioni (yole) a 4 remi ciascuna.

La partenza avrà luogo dall'estremità del Molo Almagià; l'arrivo sarà alla prora dell'esploratore *Riboty*.

La partenza sarà data da un colpo di fuoco *« Very »*. Un motoscafo seguirà i concorrenti.

Ai vincitori saranno assegnati ricchi premi.

Una conferenza del Maggior Riccomi

Ieri sera nei locali dell'ex Suvini e Zerboni ebbe luogo in onore degli Ufficiali della Marina, una riuscitissima conferenza del Maggiore Riccomi del Comando Truppe sulla riconquista della Tripolitania.

La sala guarnita superbamente di bandiere e festoni dai colori nazionali era affollata da un eletto stuolo di Ufficiali di ogni arma e di ogni grado e di funzionari civili. Notati S. E. il Generale Taranto, Reggente il Governo, il Generale Graziani, il Comandante Cantù, il Console Generale della M. V. S. N. Guelfo Civini.

Alle sei precise il Maggiore Riccomi iniziò la sua conferenza che riuscì una cristallina precisa ed efficace sintesi dei vittoriosi avvenimenti svoltisi dal Gennaio 1922 al Febbraio 1923, e anto dalla sua esposizione felicissima che dalla sua parola facile e colorita il valore della vittoria conseguita dalle nostre armi fu posto con giusto e sereno rilievo nella sua vera luce.

Alla fine della sua conferenza il Magg. Riccomi fu salutato da unanimi e nudriti applausi e complimentato da S. E. il Generale Taranto e da moltissimi altri. Prima di sciogliersi la riunione il Comandante Cantù volle ringraziare S. E. il Gen. Taranto ed il Magg. Riccomi di aver voluto cortesemente aderire al suo invito di rievocare agli Ufficiali della flottiglia la bella gesta che ricondusse su queste romane terre il diritto e la forza d'Italia e con una felicissima improvvisazione vibrante di patrio amore ricordò come a distanza di pochissimo tempo egli aveva dovuto or son pochi giorni la gioia di rivedere sventolar su Misurata Marina la bandiera italiana al posto di quella turca che con profonda tristezza vi aveva visto nel Settembre del 1921. Terminò dicendo con vivezza di imagini e bella foga oratoria che anche su questo lembo d'Africa romana aveva indubbiamente aleggiato lo spirito eroico e fatidico del Piave e di Vittorio Veneto e chiuse con un potente grido di viva l'Italia, che riecheggiò in ogni cuore e che valse all'oratore una calorosa ovazione.

Il nuovo "Caffè-Giardino,, del Miramare

Questa mattina alle ore 11 — coll'intervento di S. E. Taranto — verrà inaugurato il nuovo grandioso Caffè-Giardino annesso al *Miramare* di proprietà della Ditta Rodino e Salinos.

Questo nuovo locale — che è indubbiamente il più sontuoso di Tripoli — è addirittura un pregevole lavoro di decorazione. La signorilità dell'arredamento, l'ubicazione, la località ridente ove sorge e il *comfort* completo di cui è provvisto, lo renderanno indubbiamente il più accetto e il più preferito.

Al "Banco di Sicilia,,

Riceviamo e pubblichiamo

Per opportuna notizia, mi pregio partecipare alla S. V. che, a cominciare da lunedì 11 corrente, l'orario per il servizio di Cassa di questa Filiale del n/ Istituto è stato fissato come segue:

Apertura ore 8 — chiusura ore 13.

Con ossequi.

Il Direttore
GIANNO'

Ringraziamento

Il Comando Aviazione e i dipendenti ufficiali, a mezzo del nostro giornale, porgono vivi ringraziamenti a quanti — nella dolorosa circostanza della tragica morte dei Tenenti aviatori Preta e Rossetti, Tenente d'Artiglieria Bettazzoni e brigadiere pilota Vittorini — vollero associarsi al dolore che colpi l'Aviazione col partecipare ai solenni funerali delle vittime.

Particolari ringraziamenti il Comando porge a S. E. il Generale Taranto, agli Ufficiali delle varie armi e Corpi, al Comando della Milizia Nazionale, ai funzionari civili, alla locale Sezione del Fascio e a tutte le altre Associazioni cittadine che con spontaneità di sentimenti vollero prendere parte, o associarsi in ispirito, alla grande manifestazione di cordoglio cittadino.

— AVVISO —

Carne di prima qualità coscia e per brodo a L. 4 il Kg.
Costiglie L. 5 al Kg.
Carne senza osso L. 6 al Kg.
In vendita oggi DOMENICA 10 Giugno 1923, alla Hara Grande N. 156.

• Comunicato

Con la fronte alta e con la più completa riconoscenza. Su questo stesso foglio la cui buona fede fu già sarpresa dal giuoco di due o tre eunuchi del pensiero e della coscienza, prego l'Egregio Sig. Direttore di consentirmi di compiere quel che il mio cuore vuole, indirizzando un ringraziamento vero e commosso a tutti i compagni ferrovieri che nel momento del mio maggior disinganno e del mio maggior dolore, vollero con una nobile lettera portarmi il loro conforto e la loro solidarietà.

Tale lettera, cari compagni, la serberò cara, gelosamente cara, come reliquia morale del vostro onesto sentire e nei momenti in cui la considerazione sulla fallace giustizia umana e all'offesa « legale » ricevuta mi spingerà alla rivolta, io la rileggerò con mistico fervore, come una preghiera a Dio.

E ne saprò sempre trarre conforto e calma

La vostra parola di stima e di affetto saprà sempre più convincermi che la mia fronte non può essere abbassata dal giudizio codificato, nè il mio sguardo può essere velato dal la nube misteriosa che non so quale coscienza si è voluta addensare sulla mia onestà.

Se io ha tribolato per più di un anno, se l'anima mia è stata scudisciata a sangue dall'indifferentismo degli uomini, dalla incosciente malvagità di qualche meschino e dalla leggerezza altrui; se la mia anima onesta e spregiudicata è stata brutalmente sbrandellata, ciò è successo perchè io spinto da una eccessiva onestà, da uno eccessivo zelo, ho invocato un provvedimento che nessuno seppe mai invocare vuoi per paura e per maggior senso pratico. Io loinvocai credendo (povero illuso!) di difendere il mio interesse e l'interesse dell'Amministrazione dalla quale dipendo, ma invece errai nel ritenere possibile tanta poesia!

O meglio: errai a ritenerla possibile secondo la pratica e l'esperienza di coloro che non hanno saputo o voluto comprendere

Secondo la mia coscienza non ho sbagliato

Mai!

Le umiliazioni più vergognose per un onesto mi sono state imposte, il linguaggio che si adoperava con i delinquenti è stato con me adoperato

Non mi hanno però intaccato.

Al disopra del codice degli uomini sta il grande libro della mia coscienza fra le sue pagine non sta scritta alcuna accusa o minimo rimprovero.

Al disopra di pochi uomini che non mi conoscono e che non hanno creduto di dare al mio io la soddisfazione che meritava, sta la stima dei miei superiori e quella di cui, oh compagni!

Vi stringo a tutti la mano con fermandovi la mia solidarietà in ogni onesta e fattiva attività a favore dell'Amministrazione, la quale ritenendoci in laboriosa famiglia saprà valutare la serietà e la correttezza dei suoi dipendenti.

Tripoli, Maggio 1923.

Rag. MICHELE LUPO

Ecco il testo della lettera indirizzata al Rag. Lupo da parte dei ferrovieri

« Al Compagno Carissimo Lupo Michele,

Per un amico che soffre e che il soffrire suo è stato provocato da un disgraziato per quanto incomprensibile precipitar d'eventi, per un colpito dalla mal'arte della calunnia e della cattiveria umana, pel nostro compagno di lavoro, ferito da grave infortunio, vilipeso e avvilito da sferza incoscia manovrata da mano di cuore villoso, per lui, noi, tutti sottoscritti e di anima e di fede leale, noi tutti facciamo omaggio del nostro amore e della nostra solidarietà.

Seguono le firme di 71 agenti in nome anche di tutti altri residenti lungo l'intera rete ferroviaria.

Le famiglie Bonanomi e Cortesi nella luttuosa circostanza che li ha così crudelmente colpiti, ringraziano commossi tutti coloro che presero viva parte al loro immenso dolore.

Nozze Cardone-Chiaramonte

Il 7 corrente si celebrarono le nozze fra il distinto Signor Pietro Cardone, ufficiale postelegrafico e la gentile Signorina Rosetta Chiaramonte figlia dell'egregio cav. Chiaramonte relatore del Genio Militare

La cerimonia civile ebbe luogo al Municipio alle ore 18; funzionava da ufficiale dello Stato Civile il Commissario cav. Arcangelo Cangini che rivolse agli sposi acconce parole di circostanza offrendo loro un magnifico mazzo di fiori. Il rito religioso venne celebrato alle 19.15 nella parrocchia di Sciara Riccardo da Padre Venanzio, dei Missionari Francescani, che indirizzò agli sposi parole commoventissime d'augurio.

Testimoni in ambedue le cerimonie furono, per lo sposo i Signori Tenente Monegatti ufficiale istruttore e Sciortino Vincenzo ufficiale postelegrafico; per la sposa i Signori: Capitano Granozio Mario del Genio Militare e Ruvioli Francesco.

Alle ore 21 ebbe luogo in casa dei genitori della sposa un ricevimento cui intervenne un grande numero di parenti, amici e conoscenti delle due famiglie. Gli onori di casa vennero fatti, con gentilezza e signorilità, dal padre della sposa. Venne servito agli invitati un suntuoso rinfresco e fra suoni e lieti conversari la casa ospitale rimase animata fino a tarda ora.

Fra gli intervenuti molte gentili Signore, Signorine e distinti Signori. Tralasciamo i nomi dei singoli per non incorrere in incresciose omissioni.

Alla coppia gentile vennero offerti i seguenti doni

Tenente Monegatti — Vaso dorato.

Sig. Sciortino Vincenzo — Servizio argento per frutta.

Capitano Granozio Mario — Servizio argento per toilette.

Sig. Ruvioli Francesco — Porta dolci in argento.

Personale postelegrafonico — Ricchissimo servizio da caffè.

Funzionari del Genio Militare — Servizio per liquori.

Direzione « Nuova Italia » — Servizio in argento da caffè.

Sigg. Viali, Torriani, Lombardo e De Clementi — Servizio per dolci in argento.

Avv. Velia e Signora — Ricchissimo servizio per profumi e fiori.

Capitano Sammuri — Zuccheriera orientale.

Capitano Odiard Bomboniera in argento.

Tenente Turini — Servizio per rosoli in argento.

Operai « Arti Grafiche » — Servizio da thè.

Famiglia Calì — Servizio da frutta.

Famiglia Musso — Porta dolci in argento.

Amatruda Carmine - Calamaio in argento.

Zard Vittorio — Due statuette.

Grande profusione di fiori inviati da moltissimi amici. Numerosi telegrammi di augurio pervennero agli sposi.

All'amico Cardone ed alla sua gentile Signora inviamo le nostre più fervide felicitazioni e gli auguri più sinceri di ogni bene e di ogni felicità.

Comunicato

Ill.mo Sig Direttore del giornale « La Nuova Italia »

TRIPOLI

A complemento del resoconto del processo discussosi dinanzi il Tribunale Regionale di questa città a carico del commesso Ufficiale Giudiziario Giuili Gabriele, e su mia prego la S. V. Ill.ma di voler pubblicare che! a motivazione della sentenza che assolveva il Giuili per inesistenza di reato fu ritenuta errata dal rappresentante il P. M. il quale, con atto in data di ieri ha prodotto appello contro la sentenza del Tribunale.

.. . cosa sarà così nuovamente discussa dinanzi la Ecc.ma Corte d'Appello e io ho ferma fiducia che mi sarà resa giustizia. Grato della cortese pubblicazione, porgo i più vivi ossequi.

Giuseppe Berrebbi

Cronaca Teatrale .. ..

.. al Miramare ..

Per la replica della *« Signorina Puck »* ieri sera al Miramare, vi affluì un numeroso e scelto pubblico. L'esecuzione della attraenteoperetta fu oltremodo accurata e tale da non smentire la fama della ottima Compagnia « Città di Milano » che profuse ieri sera tutta la sua arte e tutta la sua *verve* per offrire al pubblico uno spettacolo degno di tale fama.

Questa sera avremo la tanto applaudita operetta del Maestro Carlo Lombardo *« Madame de Thebe »*. Sarà uno spettacolo indubbiamente eccezionale e di ciò ne è garanzia il valore indiscusso degli esecutori che vi parteciperanno, Ofelia Maieroni sarà una deliziosa *Miche;* Mary Bersenta interpreterà la parte di *Clara; Babà* sarà sostenuto da Carlo Ciprandi; Olimpo Gargano sarà un irresistibile *Angelo Michele;* la Sofia Reis una esilarante *madame Picon;* la Rina Gargano *Casco d'oro* e Carlo Gallucci *Mister Blackson*.

I costumi sono su figurini di Caramba Le scene di Bertini e Pressi. Maestro concertatore e direttore di orchestra il cav. Rino Maggioni.

Questa sera siamo sicuri che il *Miramare* rigurgiterà di pubblico.

Imminente la *« Danza delle Libellule »*.

Alhambra

I CINQUE GENTILUOMINI MALEDETTI

OGGI ALL'ALHAMBRA

Questa sera all'*Alhambra si proietterà* la sensazionale film di avventure I CINQUE GENTILUOMINI MALEDETTI che è un interessantissimo soggetto anzi uno dei più interessanti soggetti d'avventure editi fin oggi. E' la storia di una setta di fumatori d'oppio che va incontro a pericolose avventure avvincenti. Detto lavoro è stato girato tutto in Tunisia e passeranno sullo schermo i più bei paesaggi della Tunisia con i costumi ed usanze dei loro abitanti.

Lunedì Serata Teatralissima
GLI STRANI CASI DI COLLERICCIO

Il titolo è alquanto interessante ed il pubblico che accorerà, seguirà le vicende del dramma tagliato con mano maestra con bellissimi episodi si appassionerà, e commenterà con soddisfazione il magnifico soggetto del film ora sentimentale con scene commoventissime ed ora brillantissimo con quadri che strapperanno le risa. 8 bellissimi atti. Stupenda messa in scena. Protagonisti sono la graziosissima e giovane attrice GIULIETTA D'ARIENZO e il signorile e brillante attore CIRO GALVANI.

TUTTI ALL'ALHAMBRA.

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI



للتحرير والادارة والنشر

طرابلس شارع ريقاردو محل الكبراتيو الاول

محل فنون الطبع الجديدة

إيطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

خطابان عظيمان الشان للوجيهين ورلندو وجوليتي

رومه ٧

حسبما روت جريدة التريبونا مسالة تعديل قانون الانتخابات يتحاورون القاء خطابين عظيمين من الوجيهين اورلندو وجوليتي

وقالت الصحف الشبيهة بالرسمية ان هذين الرجلين ابيين يقبلان جعل تعديل في قانون الانتخابات السياسية ماصدا نقط فنية مستعدة الحكومة تعدلها

موافقة مجلس الوزراء على تعديل قانون الانتخابات

رومه ٧

اجتمع مجلس الوزراء فبحث تعديل قانون الانتخابات السياسيه بعد مناقشة طويلة دارت بين الوزراء حصلت الموافقة بالاجماع علي التعديل وفوض صاحب الدولة موسوليني ان يعرض المشروع علي مجلس النواب متي راي مناسبا

...

ضحايا المشاجرات في الرور

برلين ٧

ظهر من قائمات حديثة ان الموتى في مشاجرات الرور حسبت جريدة فوسيك زايتنغ عددهم اربعين شخصا و في المستشفيات ثلثمائة جريح باجرحة ثقيلة

رحلة صاحب الدولة موسوليني الي صقيلية

رومه ٧

يقال ان صاحب الدولة موسوليني عزم على السفر الى صقيلية في اوائل شهر لوليو بعد موافقة مجلس المبعوثين على التعديل الانتخابي

سبب الفرنسيس اضرارا بـ ٤٠ مليارا في احدى مصانع الفولاذ الالمانية

برلين ٧

نزع الفرنسيس الاحتلال في دوسرغ من مصنع الفولاذ راينستال الذي كانوا احتلوه لان المصنع لم يسلم ١٤ قطارا للسكك الحديدية كان طلبها منه رجال الاحتلال الفرنسيون وصرح مدير المصنع ان الفرنسويين انتشلوا كلما استطاعوا على نزعه من معدن ... كينات والات وما ابقوه تركوه لايصلح لشيء البتة

ويحسب الاضرار التي سببوها نيفا علي الاربعين مليارا

وجاء من ماغنسا خبر طرد ٢٢ عائلة اخري من عائلات عملة السكك الحديدية

الاتفاق بين روسيا وانكلترة

لندرة ٨

سيحصل الاتفاق بين لورد كرزن وكراسين وسيذهب قريبا شيشرين الى لندرة لتوقيع الاتفاق النهائي

المنطقة الحرة الصربية

اثينا ٧

تالفت في سلانيك اللجنة اليونانية الصربية لتحديد المنطقة الحرة الصربية في مينا تلك المدينة

قتال بين ترك واروام

اثينا ٨

هجم الاتراك بقرب مدينة طرابزون علي جماعة من الاروام فجرح من هولاء ستة انفار

مايدعية الاتراك

لندرة ٨

جاء من الاستانة ان الحكومة التركية يقال انها هددت حجر مركز عدة شركات تامين ان لم يدفعن في بحر عشرة ايام مترتبات التكاليف الموضوعة علي المكاسب التي نيلت في الاربع سنوات الاخيره

...

الزياده الباهظة في سعر الفحم في المانيا

برلين ٨

علي اثر صعود اسعار المواد عموما وزياده اجرة العمال في المانيا سيزاد سعر الفحم وذلك ابتداء من اول يوم من شهر جونيو من ٥٠ الى ٥٩ في المائة

مصادرات جديدة

منستر ٨

صدر الفرنسيون ٤٤ مليونا من الماركات كانت ودعت في صناديق بلدية بوير

TRIPOLI - ANNO XII - N. 136.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. - ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20

DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ Piazza Riccardo Telef. 75

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Martedì 12 Giugno 1923

La risposta del Governo sull'agitata questione dei caroviveri

ROMA, 10.

(Sabelli). Il Sottosegretario on. ... — rispondendo ad analoga interrogazione dell'on. Bonocore — testè dichiarato alla Camera che il Governo spera di poter presto emanare un provvedimento definiti... riguardo del caro-viveri degli impiegati e pensionati.

Secondo sicure informazioni il provvedimento in parola si riferirebbe al consolidamento delle attuali indennità di carovita cogli altri assegni di cui godono gli impiegati, con uno speciale ritocco di quelle godute dai pensionati.

Provvidenze governative per fronteggiare il caroviveri

ROMA, 8

In principio della seduta del Consiglio dei Ministri l'On. Federzoni ... ringraziato dai suoi colleghi del Consiglio, espresse al Presidente il plauso per la solenne parola che ieri disse alla Nazione, quindi il Consiglio ... fronteggiare il caroviveri decise abolire i dazi d'importazione ... carni congelate, i prosciutti ed altre carni preparate, nonchè sul ... in scatola, strutto, lardo, baccalà, aringhe e stoccofisso. Ridusse i dazi sui buoi vivi da lire ... 320 a 120, sul tonno in scatola da 220 a 80 e su quello in altri recipienti da 180 a 60.

Il Consiglio Comunale di Firenze

FIRENZE, 9

Stamani ebbe luogo l'insediamento del nuovo Consiglio Comunale. ... stato rieletto Sindaco il prof. Garbasso.

Il Consorzio operaio metallurgico

ROMA, 9.

Su proposta del Presidente, il Consiglio dei Ministri approvò il nuovo ordinamento del Consorzio operaio metallurgico italiano.

Il testo della riforma elettorale

ROMA, 9.

Nel Consiglio dei Ministri venne definitivamente approvata la relazione e il testo integrale sulla riforma elettorale politica.

L'Inghilterra trova discreta la nota tedesca.....

LONDRA, 9

Lunedì i Ministri esamineranno il memoriale tedesco. Il Governo considera che sebbene le proposte siano incomplete, pure esse potranno studiarsi fra gli alleati respingendo quanto vi può essere di inaccettabile.

Secondo il *Daily News* i circoli ... favorevoli ritengono che il memorandum tedesco corrisponda a tutto quello che ragionevolmente poteva aspettarsi e che la cooperazione ... quantunque desiderabile ... sarebbe indispensabile. Il *Times* ... che l'impressione circa il memorandum tedesco è favorevole.

Il Belgio la chiama una derisione

BRUXELLES, 9

Le Soir scrive che la nota tedesca costituisce un passo indietro sulla precedente nota e che gli alleati ... dovranno permettere che la Germania continui a deriderli.

La Polonia per la pace

VARSAVIA, 9

Il Ministro degli esteri Seyda di... in seno alla commissione degli affari esteri al Senato, che l'assicurare in Europa una pace dura... è dovere di ogni nazione, ma ... naturalmente della Polonia, perchè ... della vittoria non possono ... minacciati da una nuova ...

Nuova spedizione al Marocco

PARIGI, 9

Secondo il «Matin» la Spagna preparerebbe una nuova spedizione al Marocco.

Il Re di Norvegia nel Belgio

ANVERSA, 9.

E' giunto questa mattina il Re di Norvegia che è stato ricevuto dal Re Alberto del Belgio.

Fra Giappone e Russia

TOKIO, 9

Si annuncia che Toffe avrebbe accettato le condizioni del Giappone per studiare le trattative preliminari col governo Sovietista.

La conferenza ferroviaria internazionale

BERNA, 9.

Durante la seduta di chiusura della conferenza ferroviaria internazionale i delegati firmarono il progetto della convenzione relativa al trasporto dei viaggiatori e delle merci. Alla discussione erano rappresentati 23 Stati. I progetti concordati costituiscono un notevole perfezionamento della convenzione vigente pel trasporto merci e del progetto formulato nel 1911 pel trasporto dei viaggiatori e bagagli. Al termine dei lavori, su proposta della delegazione italiana, venne proclamata Roma come sede della futura conferenza.

Per una nuova conferenza interalleata

LONDRA 9

Il «Daily Expresse» pubblica che lo scopo del soggiorno di lord Cecil a Parigi sarebbe quello di avanzare la proposta di una conferenza interalleata, ed aggiunge che Baldwin sarebbe pronto a invitare gli alleati a Londra. Secondo il «Daily Telegraph» il Governo è certo che uscendo l'Inghilterra dalla politica passiva avrebbe seco il popolo tutto.

L'On. Mussolini in viaggio

ROMA, 10

L'On. Mussolini accompagnato dall'Ammiraglio Thaon de Revel e dall'on. Lissia è partito iersera diretto a Caprera ove presiederà la solenne commemorazione di Garibaldi, proseguirà poscia per la Sardegna per effettuare la preannunziata visita a Cagliari, Sassari, Oristano, Macomer ecc.

Ritornerà a Roma mercoledì mattina.

* * *

CIVITAVECCHIA, 10

L'On. Mussolini è giunto alle 21 e 15 di ieri sera ossequiato dalle autorità. Passò in rivista un reparto di Milizia Nazionale, quindi, accolto da vivissimo entusiasmo si recò al Municipio ove il Sindaco gli porse il benvenuto a nome della città. Una folla enorme gremente la piazza costrinse l'on Mussolini ad affacciarsi al balcone per ringraziare fra scroscianti applausi. Il Presidente pronunciò patriottiche parole, quindi, coll'ammiraglio Thaon de Revel s'imbarcò sul «Brindisi» che levò l'ancora per la Maddalena fra una nuova manifestazione di entusiasmo al Duce.

L'Argentina per la Società delle Nazioni

BUENOS AYRES, 10

La Camera approvò un credito di 150 mila piastre oro quale quota dell'Argentina per la sua partecipazione alla Società delle Nazioni.

Il Re a Padova

ROMA, 10.

S. M. il Re è partito per Padova per visitarvi la fiera campionaria internazionale.

La riforma elettorale alla Camera

ROMA, 10.

L'on. Mussolini ha presentato alla Camera il progetto per la riforma elettorale per collegio nazionale. Il Presidente della Camera on. De Nicola nominerà una commissione che dovrà esaminare il progetto per la riforma elettorale per collegio nazionale. Il Presidente della Camera on. De Nicola nominerà una commissione che dovrà esaminare il progetto entro una quindicina di giorni. L'on Mussolini presentò pure il progetto per il voto amministrativo alle donne. La Camera dopo esaminati i progetti e gli ordini del giorno si chiuderà per riaprirsi nuovamente il 2 luglio.

Un cavallo arabo donato a Mussolini

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 10.

(Sabelli). - Il direttorio del Fascio piacentino ha inviato all'on.le Mussolini un dono che fu assai gradito. Prendendo occasione da un viaggio fatto in Libia da una missione di agricoltori fascisti piacentini, per lo studio di quelle terre per una eventuale intensiva coltivazione, il Conte Bernardo Barbiellini-Amidei, che presiedeva la missione stessa, acquistò un magnifico cavallo arabo che fu offerto all'on. Mussolini.

L'impressionante eruzione del Vesuvio

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 10.

Sabelli). L'eruzione del Vesuvio è in una fase intensissima. Dal cratere continua il lancio di enorme quantità di fuoco. Alle pendici del monte si sono aperte nuove bocche. I comuni vesuviani ebbero nella notte scorsa una intensa pioggia di cenere e lapilli. Le colonne di fuoco si elevano ad oltre cento metri di altezza.

Il direttore dell'osservatorio assicura che l'eruzione durerà molti giorni ancora ed esclude per ora ogni pericolo per le popolazioni vesuviane, sebbene la fase eruttiva minacci di divenire impressionante.

Dopo il discorso di Mussolini

Nostro telegramma particolare)

ROMA, 10

(Sabelli). - Il discorso dell'on.le Mussolini al Senato continua ad essere oggetto di discussione in tutti i ritrovi politici della città ed è commentato favorevolmente. Il *Giornale d'Italia* dice che le parole del Presidente del Consiglio contengono il germe della pacificazione interna.

L'uniforme dei Carabinieri

Nostro telegramma particolare

ROMA, 10.

(Sabelli). Il Giornale Militare pubblica le disposizioni regolanti l'uso dell'uniforme dei carabinieri reali.

L'accoglienza di Padova a S.M. il Re

PADOVA, 11

La città è tutta imbandierata e festante per l'arrivo di S. M. il Re che giunge accompagnato dai Ministri Gentile, Giurati e dal seguito. L'uscita dalla stazione il Sovrano fu accolto da un immenso applauso e quindi si recò alla Università fra indescrivibili ovazioni rinnovantisi lungo tutto il percorso. Si procedette alla solenne inaugurazione della porta di bronzo della Università sul la quale sono iscritti i nomi degli studenti morti in guerra. Seguì un acclamatissimo discorso del Ministro Gentile, dopodichè ebbe luogo un ricevimento al Municipio.

Nel pomeriggio il Sovrano si recò a Monselice ad inaugurare il nuovo ospedale civile intitolato al Suo nome. Ritornato a Padova il Re si recò alla fiera campionaria ricevuto dalla presidenza, ripartendo la sera per Roma fra rinnovate ovazioni.

S. E. Mussolini entusiasticamente accolto in Sardegna

SASSARI, 11

S. E. Mussolini accompagnato dal Ministro della Marina Thaon de Revel visitò la tomba di Garibaldi nell'Isola di Caprera. Erano ivi presenti gli ex combattenti, i garibaldini, il Senatore Rivet rappresentante del governo francese, numerosi pellegrini arrivati da tutte le regioni di Italia.

S. E. Mussolini visitò la casa, e il museo garibaldino quindi si recò alla tomba dell'Eroe.

Il Generale Ricciotti Garibaldi inneggiò alle camicie nere degne continuatrici delle camicie rosse ed alla fine del patriottico discorso, fra entusiastiche ovazioni, Mussolini abbracciò il Generale Ricciotti. Parlarono poi il Senatore Rivet, il Senatore Puis Serra compagno d'armi di Garibaldi, il Deputato Cappa.

L'On Mussolini si è quindi imbarcato sulla dreadnought *Duilio*, recandosi a Portotorres dove sbarcò acclamato da migliaia di persone. Durante tutto il percorso da Portotorres a Sassari, acclamazioni entusiastiche salutarono il Presidente, mentre i lavoratori raccolti numerosi sul suo passaggio lanciavano fiori sul treno presidenziale gridando «Viva il Re! Viva Mussolini!»

A Sassari un'enorme folla acclamante obbligò l'automobile a procedere lentamente fra incessanti acclamazioni. S. E. Mussolini, dopo l'inaugurazione della fondazione della gloriosa Brigata Sassari si recò allo Stadium per assistere agli esercizi di migliaia di ginnasti che al suo apparire lo acclamarono al grido di «Viva il Salvatore della Patria!»

Il Duce si recò quindi al Municipio dove ricevette le autorità. Successivamente si portò alla Prefettura, sempre acclamato e seguito dal le ovazioni di una immensa folla che si era riunita sulla piazza. Il Presidente Mussolini, affacciatosi al balcone pronunciò un discorso ricordando le glorie degli eroici soldati della Brigata Sassari e assicurando che il Governo Nazionale non dimenticherà mai la Sardegna. Terminò al grido di: «Viva il Re! Viva la Sardegna! Viva l'Italia!» —

Nella sera l'on. Mussolini intervenne ad un grande ricevimento alla Prefettura.

L'anniversario della Battaglia di Ortigara

VICENZA, 11.

Nell'anniversario della battaglia di Ortigara, sezioni Alpini colle rappresentanze dei comandi e le bandiere dei reggimenti Alpini convennero in pellegrinaggio nei cimiteri di Asiago e Gallio e assistettero alla messa sul Sisemol.

Alla presenza di S. E. il Sottosegretario Ciano, delle autorità e molta folla si è svolta la cerimonia della inaugurazione del parco delle rimembranze e dei gagliardetti della scuola comunale.

Un discorso di Cuno

MUENSTER, 11

In occasione dell'assemblea annuale della unione della Stampa il Cancelliere Cuno pronunciò un discorso. L'oratore fece la storia dei tentativi del Governo per arrivare alla soluzione della questione delle riparazioni e rilevò che solo coi Governi di Roma e Londra la Germania teneva aperta la possibilità di una continuazione della discussione circa le offerte fatte ultimamente. Cuno dichiarò che l'offerta della Germania è il massimo sforzo cui essa può giungere.

La Francia e il Belgio per una risposta collettiva

BERLINO, 11

Una nota ufficiosa reca che la Francia e il Belgio desidererebbero una risposta collettiva della Germania per indurla a cessare la resistenza passiva. Avvenendo ciò si potrebbero riannodare le trattative interalleate sul memorandum francese del 21 gennaio 1923.

Le discussioni a Losanna

LOSANNA, 11

A Losanna si è discussa la questione della moneta per il pagamento del debito pubblico ottomano. Non si addivenne ad alcun accomodamento.

Il governo bulgaro rovesciato da un colpo di mano dell'esercito

LONDRA, 10

L'agenzia «Reuter» riceve da Sofia che il governo bulgaro venne rovesciato stamani alle tre da un pronunciamento organizzato fra gli ufficiali riservisti col concorso dell'esercito attivo e di tutti gli attuali nuovi ministri. Il nuovo governo venne subito costituito e formato da vari membri appartenenti all'opposizione. L'ordine si mantiene in Sofia e in tutto il regno.

La situazione Bulgara

BELGRADO, 11

Si è riunito il Consiglio dei Ministri per esaminare la situazione Bulgara che si ritiene assai delicata.

* * *

SOFIA, 11

La notizia che il nuovo Governo avrebbe decretata la mobilitazione, secondo un agenzia telegrafica Bulgara è completamente falsa.

Altissima onorificenza col. a S. E. il Gen. Vaccari

Togliamo dal giornale fascista «Il Popolo di Trieste» del 3 e del 5 Giugno:

Su proposta di S. E. il Ministro delle Colonie on. Federzoni, S. M. il Re ha conferito a S. E. la medaglia d'oro Generale Giuseppe Vaccari l'altissima onorificenza di Gran de Ufficiale dell'ordine coloniale del la Stella d'Italia.

Il Generale Vaccari Comandante del nostro Corpo d'Armata, fu lungamente, in Libia quale Capo dell'Ufficio Politico Militare, prima della Cirenaica, poi della Tripolitania. Dotato di uno squisito senso politico e di una eccezionale competenza coloniale, profondo ed acuto conoscitore dell'ambiente libico, il Generale Vaccari individuò ed indicò da anni le linee essenziali dell'indirizzo politico che con tanta fermezza e fortuna persegue oggi S. E. Federzoni.

Durante i tempi oscuri della vita coloniale italiana la illuminata politica seguita da Giuseppe Vaccari nei riguardi della Senussia venne abbandonata. il tempo doveva però concedere, come unanimemente e ripetutamente ha riconosciuto la stampa romana, una grande rivincita all'illustre Generale.

Giungano oggi da queste colonne graditi al vincitore della Sernaglia il plauso e l'augurio del nostro Giornale e l'ahlà dei fascisti della Venezia Giulia per la ben meritata onorificenza che segue a pochi giorni di distanza l'altra di grande Ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro, concessagli di moto proprio per le benemerenze acquisite come capo di S. M. dell'Esercito.

* * *

Il Glorioso mutilato di guerra Carlo Delcroix ha inviato in occasione della festa dello Statuto a S. E. il Generale Vaccari, Comandante del nostro Corpo d'Armata, il seguente telegramma:

«In Voi Comandante che unite alto senno estremo ardimento, in nome tutti soldati, sempre fiero dovere compiuto, saluto bandiere esercito vittorioso cui siamo ancora pronti servire». — Delcroix

Il Generale Vaccari ha così risposto:

«Vostro saluto commuove morgoglisce mio cuore, sublime Vostro sacrificio in guerra, vostra mirabile opera in pace indicavi chiaro simbolo romanità nostra stirpe. Esercito considerayi presente fra i ranghi, alfiere ideale sicura ascesa alti destini Patria. Miei soldati ed io salutiamo in Voi gloriosi mutilati Italia. - Generale Vaccari»

I nostri lettori apprenderanno quanto sopra con vivo piacere, ben ricordando la simpatica figura dell'illustre Generale, che tanto buon ricordo ha lasciato tra noi, e per le alte qualità dell'intelletto, come per la bontà dell'animo e la squisitezza dei modi.

Nello Sport

L'ultima tappa del giro d'Italia

MILANO, 11

Nell'ultima tappa del giro ciclistico d'Italia è giunto primo Girardengo.

La classifica generale del Giro è così risultata: 1° Girardengo — 2° Brunero 3° Aymo.

Della categoria isolati è classificato primo Bottecchia.

Ambrosini vince il Meeting Preolimpionico

PARIGI, 11.

Si è svolto il Meeting Preolimpionico. Ambrosini ha battuto il record olimpico di 3000 metri e si è classificato primo nella corsa di 10 mila metri.

Il circuito automobilistico del Mugello

FIRENZE, 11.

Si è corso il circuito automobilistico del Mugello su percorso di 390 chilometri. E' giunto primo Brilli Peri su Steye 5 H 48-51, secondo Masetti su Alfa Romeo e terzo Ascari su Alfa Romeo.

Nella terra del Negus

del Dr. L. De Castro

ex medico dell'Ambasc. d'Italia ad Adis Abeba

Sono due bei volumi di complessive pagine 971, editi dai Fratelli Treves, sotto gli auspici della Reale Società Geografica Italiana. Non è pubblicazione di oggi, essendo apparsa nel 1915, e il pubblico degli specialisti in materia ebbe già a parlarne col massimo favore. Nè io intendo ora farne la presentazione in Tripolitania, questi volumi essendo già nelle vetrine dei nostri più importanti librai di Tripoli. Ne parlo soprattutto perchè io sono persuaso che questo libro deve essere conosciuto non solo dagli italiani che ebbero ad avranno occasione di vivere in Eritrea, in Abissinia o nelle regioni vicinori, ma perchè quest'opera dimostra che anche nel le più lontane regioni e senza altri mezzi che pochi libri, fermezze di proposito e costanza di intendimento possono permettere, all'osservatore acuto di raccogliere, coordinare e tramandare ai posteri la storia di un paese, l'animo e le formalità tutte della esistenza dei suoi popoli.

Una bene intesa divisione in capitoli, i sommari relativi, gli indici delle incisioni, alcune carte delle regioni percorse permettono al lettore di avere un'immediato rapido concetto delle vastità e complessività della trattazione.

La ricchissima documentazione di cliches perfetti, in numero di 331 fuori testo, completa l'attrazione artistica di quest'opera che può essere considerato come lo specchio fedele e completo della vita semplice, arcaica e a momenti scatenata degli abitanti di quei paesi.

Tutto è in questi volumi compreso: dalla descrizione dei viaggi allo studio orografico, a quello fitologico e zoologico: dalle voci vaghe delle leggende lontane allo studio etnologico di quelle razze; dai capricci positivisti della regina Taitù alle ondate progressiviste dell'Impe-ratore Menelik; alle ricerche psicologiche: dal delitto alle pene, dalle miserie sociali ai tentativi di risanamento dell'uomo e della società.

E tutto questo è detto con chiarezza di pensiero, con precisione di linguaggio, spesso con efficacia d'espressione, e talvolta anche con sorriso di un umorismo leale che lascia pur meglio trasparire l'animo di superiore bontà dell'Autore.

Opera di erudizione e d'insegnamento per tutti coloro che si interessano alle questioni coloniali, essa dovrebbe entrare a far parte non solo del bagaglio degli Ufficiali e sottufficiali dei nostri battaglioni indigeni, ma di tutti coloro che, funzionari o no, si sono votati allo studio e alla vita su terra africana.

D. MAZZOLANI.

Cronaca di Tripoli .. ..

La festa della R. Marina

Domenica scorsa, nel pomeriggio, ebbe luogo l'annunziata festa marinaresca a mare organizzata dal Comando della flotiglia delle Siluranti del Mediterraneo.

Il programma eseguito fu attraentissimo e dimostrò il perfetto allenamento dei nostri bravi marinai nei diversi esercizi sportivi che furono eseguiti con precisione e rara abilità.

Interessantissima fu la gara delle regate. Le otto imbarcazioni che vi parteciparono si contesero aspramente la vittoria. Giunse prima la imbarcazione del cacciatorpediniere «Cantore» e seconda quella del cacciatorpediniere «Chinotto», vicinissime tutte le altre.

Moltissimi gli invitati che vennero ricevuti con squisita cortesia dagli ufficiali della flottiglia. Sulla banchina molto pubblico che assisteva allo svolgersi del programma attraente e popolare.

A bordo dell'esploratore *Riboty* venne servito, con signorilità veramente ammirevole, un ricco rinfresco agli invitati, fra i quali, notammo l'elite della cittadinanza fra cui moltissime leggiadre Signore e Signorine.

La bella festa, simpaticamente svolta, lasciò in tutti gli intervenuti un piacevole ricordo.

Le gare venatorie

Domenica scorsa fuori porta Gargaresc con l'intervento di folto pubblico e di numerosi tiratori ebbe luogo un tiro al Piattello indetto dalla locale Società Cacciatori.

Lo *stand* improvvisato, fu opera della instancabile attività del Presidente ed era perfetto.

Dopo alcuni tiri di prova si iniziarono le *poulles* ad eliminatoria ove il pubblico potè ammirare l'abilità dei migliori tiratori di Tripoli.

Nella *Prima gara* dividono il 1° e 2° Premio i Sigg.: Guatteri e Monti — 3° Premio Sigg.: Modena, Faresin.

Seconda gara. — 1° Premio Signor Guatteri — 2° Premio Sig. Funaioli — 3° Sig. Modena.

Terza ed ultima gara. — 1° Premio Sig. Funaioli — 3° Premio Sig. Guatteri.

Seguirono tiri di esercitazione e liberi nei quali ancora una volta potemmo ammirare le preziose doti di provetto e completo sportman del Signor Guatteri il quale oltre ad essere il nostro acclamato e ammirato campione di scherma ha ieri ancora una volta confermato — coi brillanti risultati sopra accennati — la sua ferma intenzione di volersi assicurare il primato indiscusso anche nel campo del tiro al fucile da caccia. Bravo il nostro Guatteri! E' giovane, è forte, è volenteroso, è serio, e con questi ottimi ed invidiabili requisiti non può non seguitare a mietere quegli allori cui legittimamente aspira.

Altre rivelazioni furono per noi il Dr. Funaioli, calmo, compassato, preciso e il Sig. Monti e il Rag. Modena le cui doti di tiratori avevamo avuto modo di apprezzare altra volta ai tiri col fucile da guerra.

Non possiamo chiuder queste note affrettate senza rivolgere una viva e incondizionata parola di plauso alla Società Cacciatori per la felice idea, felicemente attuata, di istituire questo sano ed utile divertimento domenicale con l'augurio di vederlo sempre meglio prosperare fino al raggiungimento dello scopo finale: la costruzione di uno *Stand* regolare per tiro al piccione.

L'inaugurazione del Caffè Giardino Miramare

Domenica mattina alle 11.30 ebbe luogo l'inaugurazione del nuovo sfarzoso locale che la Ditta Rodino e Salinos ha impiantato al *Miramare*.

Una folla di intervenuti si recò a rendere omaggio ai due benemeriti industriali che hanno saputo in breve volger di tempo dotare la città di un locale di primissimo ordine e per nulla secondo a quelli di tante altre grandi città della Madre-Patria e dell'estero.

Fra i convenuti notammo il Generale Graziani, il Colonnello Mezzetti, il comm. Di Napoli, il Colonnello Imoda, il Commissario di Polizia cav. Figurati e tanti e tanti altri, nonchè un eletto stuolo di gentili Signore e Signorine.

I Signori Rodino e Salinos offrirono agli invitati un ricco rinfresco.

I locali — dei cui dettagli ci diffondemmo in un nostro precedente articolo — furono ammiratissimi per la loro sobria eleganza ed artistica decorazione. Come pure venne molto apprezzato l'arredamento ricchissimo e completo. La grande terrazza prospiciente sul Lungo Mare Conte Volpi è riuscita un lavoro veramente grandioso.

Il nuovo Caffè-Giardino del *Miramare* sarà indubbiamente, da qui innanzi, il locale preferito dal pubblico tripolino poichè vi si potrà passare ore deliziose, anche nei giorni di maggior caldura; si gusterà della scelta musica e si potranno avere consumazioni sceltissime a prezzi che — per un locale di primissimo ordine — sono addirittura modesti.

Per gli appassionati giuocatori vi sono poi al piano superiore tre bellissimi bigliardi, dei più moderni, disposti in una magnifica Sala artisticamente addobbata.

Plaudiamo sinceramente alla bella iniziativa dei Signori Rodino e Salinos ai quali auguriamo fin d'ora la massima prosperità d'affari, poichè essi veramente sono dei benemeriti dell'industria cittadina.

—×××—

Arrivi

Col piroscafo *Solunto* sono arrivati 72 passeggieri, fra questi notammo, i Sigg. Dott. Tolli Francesco, Serafini Giovanni, Palazzolo Filippo Garbellano Antonio, Ing. Patruzza Arcangelo, Prof. Fumagalli Pompeo, Ravà Dr. Mario.

ARRESTI

Il 9 corrente, in Sciara Suk El Hat fu arrestato certo Girlando Nunzio per violenza e resistenza ai carabinieri.

. . .

I Carabinieri delle Fornaci hanno arrestato ieri certo Hassen ben Soliman Darena di anni 40 perchè colpito da mandato di cattura del Tribunale civile per ferimento.

Calendario

Martedì 12 giugno 1923 - 163/202 S. Onofrio.

Domani: Sacro Cuore di Gesù.

Municipio di Tripoli

La Commissione Straordinaria Amministratrice;

RILEVATO la necessità di provvedere alla verifica dei mezzi di trasporto pubblici per controllare l'esattezza delle denunzie per l'anno 1923;

RITENUTO che detta verifica è altresì necessaria per accertare lo stato di conservazione delle vetture pubbliche e nell'intento di farvi apportare quelle riparazioni che risultassero indispensabili nei riguardi della stabilità e del decoro;

VISTO l'articolo 6 del Regolamento 10 Aprile 1916, omologato con Decreto Ministeriale 17 Maggio 1916 N. 925.

NOTIFICA:

Tutti i possessori di vetture pubbliche a trazione animale e di cui alle lette D e E dell'articolo 2 del precisato Regolamento dovranno presentare i mezzi di trasporto alla verifica che verrà eseguita da agenti alla Sede Municipale nei giorni e colle modalità di cui appresso:

Dal N. 1 al N. 30 Lunedì 11 corr. dalle 15,30 alle 18,30;

Dal N. 31 al N. 60 Martedì 12 id. come sopra,

Dal N. 61 al N. 90, Mercoledì 13

Dal 91 al N. 120, Giovedì 14 id.

Dal N. 121 al 150, Venerdì 15 nelle stesse ore come sopra.

A termini dell'articolo 17 del citato Regolamento i contravventori alla presente ordinanza incorreranno nell'ammenda del doppio dello amontare della tassa inflitta mediante deliberazione di questa Commissione Municipale.

Tripoli li 8 Giugno 1923.

La Commissione Amministratrice

—×××—

— AVVISO —

Vendonsi ad asta pubblica gli immobili di el-Hagi Ahmed el-Gezirl, siti in corso V. E. II N.ri 200, 202, 204, 206, 208, 210, 212.

Chiunque voglia concorrere è invitato a presentarsi all'Amministrazione degli Auqaf in Zenghet el-Fnedga N. 35.

Rettifica

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Signor Direttore de «La Nuova Italia». Tripoli

Ad evitare, fra l'altro, noiosi contrattempi col pubblico, La prego volersi affrettare a rettificare nel Suo pregiato Giornale che l'avviso pubblicato nel numero di domenica u. s., relativo a *cambiamento di orario*, non riguarda il *Banco di Sicilia*, che non ha ancora adottato alcun provvedimento in merito, riservandosi di farlo, come di uso, previi accordi con gli altri Istituti di Emissione operanti sulla piazza.

Col massimo ossequio.

Il Direttore GIANNO'

Aggi Postali

Aggi pagamento vaglia per la corrente settimana:

Canadà 44, Malta, Indie, Australia, Egitto, Sudan 284, oro 305, Francia, Tunisia, Siam 33.

E per emissione Belgio 35, Spagna 235, Inghilterra 308, Svizzera 306, oro 324, Franchi 51, Fiorino olandese L. 9.

Un romanzo di Carlo Ungarelli

A giorni la Casa Editrice «Il Solco» di Città di Castello, pubblicherà un romanzo di carattere spiccatamente spirituale, dovuto a *Carlo Ungarelli*, un giovane artista cui è riservato un bell'avvenire.

Il Romanzo s'intitola «Amore, fior della vita» e muove da un'acuta passione amorosa, per giungere — attraverso ad un'intima vicenda piena di dubbio ed angoscia — ad uno stato di pura esaltazione spirituale.

Il nome di *Carlo Ungarelli* è già noto, poichè egli fondò e diresse con fortuna un giornale letterario «Myricae» che cessò le sue pubblicazioni durante la guerra dopo aver ottenuto la collaborazione dei nostri migliori scrittori, e che presto rivedrà la luce.

Fiori d'arancio

Sabato sera si sono uniti in matrimonio il Signor Giuseppe Guerrera — noto impresario della nostra città — colla distinta Signorina Sebastiana Inserra, sorella del Signor Giuseppe Inserra Vice-Cassiere del Municipio.

Auguro vivissimi ai novelli sposi.

Cronaca Teatrale .. ..
.. al Miramare ..

L'aspettativa che ieri sera vi era per la rappresentazione della «Danza delle Libellule» al *Miramare*, non andò davvero delusa poichè lo spettacolo fu dei più fini che si possano immaginare ed il pubblico enorme che gremiva il teatro non fu parco di applausi ai bravi artisti della Compagnia «Città di Milano» che si rivelarono ieri sera — tutti indistintamente — dei provetti esecutori.

Moltissimi furono i *bis* che dovettero essere concessi fra i quali la *nevicata, la scena delle Gigolette*, e quella dell'*abatjour* del secondo atto.

Il duetto del *pattinaggio* al primo atto eseguito da Ofelia Majeroni e dal comico Gargano entusiasmò il pubblico che obbligò i due bravi artisti a bissarlo; come pure fu dovuto concedere il bis del duetto della *bambolina* eseguito dal Gargano e dalla Soubrette.

I cori, magistralmente affiatati, procedettero inappuntabilmente.

L'orchestra — quantunque numericamente scarsa — fece miracoli sotto la bacchetta del maestro cav. Rino Maggioni e furono applauditi moltissimo la marcia finale del primo atto e il concertato del secondo.

Magnifica la messa in scena. I costumi nuovissimi della casa Poratl sono su figurini di Luciano Rami.

Stasera la «Danza delle Libellule» si ripete a richiesta generale.

Diamo i nomi dei principali interpreti:

Sig.na Ofelia Majeroni nella parte *Tutù*.

Sig.ra Bersenta Mary nella parte *Elena*.

Tenore Carlo Ciprandi nella parte *Duca di nancy*.

Olimpo Gargano nella parte *Bouquet*.

Sig.ra Rina Gargano nella parte *Carlotta*.

Caratterista Carlo Gallucci nella parte *Piper*.

Alhambra
Ferro di cavallo

E' una impressionante e sbalorditiva film, un lavoro ricco di sorprese e di emozionanti vicende, un misto di ardente passione e di gentile sentimentalità, è un lavoro a grandi tinte ed a delicate sfumature, uno di quei films che lascia grandemente sorpreso lo spettatore facendolo grandemente meravigliare per la perfezione tecnica e per la perfetta riproduzione del carattere umano. Interprete principale la MARIA ROASIO già abbastanza nota ed ammirata dal nostro pubblico, la deliziosa artista creatrice di visione e di episodi deliziosi non mancherà di attirare nella sala dell'*Alhambra* tutto il pubblico intellettuale tripolino. E l'aspettativa non andrà delusa.

Imminente:

GIULIANO L'APOSTATA grandioso capolavoro della cinematografia.

Due grandiosi film d'attualità

Sappiamo che per concessione speciale MERCOLEDI' sarà proiettato all'*Alhambra* uno dei più eccezionali films di attualità.

LE NOZZE DI S. A. R. LA PRINCIPESSA JOLANDA verrà inoltre la stessa sera proiettata la grandiosa film storica NATALE DI ROMA e i due giuramenti nella città MADRE DI LUCE film che ha ottenuto un grandioso successo nei principali teatri d'Italia.

Nessuno manchi. — Speciale accompagnamento sinfonico.

Avviso di convocazione

I Signori Soci del *Patronato Scolastico* sono pregati d'intervenire al l'*Assemblea Generale ordinaria* che avrà luogo nell'aula della R. Scuola *Roma* in Sciara Mizran, Mercoledì prossimo 13 corrente, alle ore 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. — Resoconto e bilancio, del precedente esercizio;

Elezione, di un Vice Presidente e di quattro Consiglieri;

— Affari diversi.

Il Presidente GUIDO RAVASINI

Nuovo orario al Banco di Napoli

Riceviamo e pubblichiamo:

Per opportuna notizia, mi pregio partecipare alla S. V. che, a cominciare da lunedì 11 corrente, l'orario per il servizio di Cassa di questa Filiale del n/ Istituto è stato fissato come segue:

Apertura ore 8 — chiusura ore 13.

Con ossequi.

Il Direttore COLOMBO

Avviso importante

Carne di prima qualità coscia e per brodo a L. 4 il Kg.

Costiglie L. 5 al Kg.

Carne senza osso L. 6 al Kg.

In vendita da oggi martedì 12 a domenica 17 corrente alla Hara Grande N. 156.

Tip. «Nuove Arti Grafiche» Direttore - Responsabile VITTORIO BATACCHI

للتحرير والادارة والنشر
طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيو الاول
محل تقنون الطبع الجديدة



حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٨ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

قلب الحكومة في بلغاريا

لندره ١٠

قالت شركة روتر من صوفيا ان جمعية من ضباط الرديف قلبت الحكومة البلغارية بمعاونة الجيش العامل على اثر القرار المتخذ من تلك الجمعية وتألفت في الحال الحكومة الجديدة من اعضاء المجلس الذين من حزب الاتحاد

هل من موتمر جديد بين دول التحالف

لندره ١٠

كتبت الجريدة الانكليزية دايلي اكسبرس ان لورد روبرت سيسيل سيعاضد في باريس اقتراح عقد موتمر بين دول التحالف وانه مستعد لالقاء الدعوة لممثلي الدول الاخرى للذهاب الى ... لما يكون ذلك مناسبا

زلزلة هائلة في بلاد العجم

باريس ٩

ان الزلزلة الهائلة التي حدثت يوم ٢٧ ماجو الاخير نحو الساعة الرابعة صباحا في مديرية ... حيدر في القسم الشمالي من بلاد العجم سببت ضحايا بشرية كثيرة واضرارا جسيمة

المناقشات في بروكسل

باريس ٩

نشرت الصحف ان الوزراء الفرنسويين والبلجيكيين لم يتناقشوا في بروكسل في المشروع الالماني الجديد لانه لم يكن لديهم النص المخصوص الذي ارسلته حكومة برلين تلغرافيا لسفرائها وقررت وضع اليد على بعض مناجم ومصانع في الاراضي المحتلة

لمسالة الرور

بروكسل ٩

عقد الوزراء البلجيكيون والفرنسويون اجتماعين وقال بلاغ نشر مسا الامس ان الحكومتين الفرنسوية والبلجيكية في مسائل مختلفة ناشئة من احتلال الرور وقررت على ابقاء القرارات المتخذة سابقا بتمامها خصوصا في مايتعلق بالشروط التي بموجبها قد يمكن الجلاء من بلاد الرور وذلك بعد دفع التعويضات وبعد ان تتعهد المانيا لترك المقاومة السلبية قبل الشروع في فحص اقتراحاتها

وقررت الحكومتان بروفر... تدابير جديدة تتخذها لارغام المانيا على اجراء التعهدات التي التزمت بها بمقتضى معاهدات الصلح وذلك على وجه السرعة

...

ضمانات تجار المانيا لدفع التعويضات

برلين ٩

نشرت شركة فولف ان ممثلي التجارة قابلهم وزير الصناعة فصرحوا بانهم مستعدون بقبول حصتهم لتضمين التعويضات

تادية اليمين من وزارة بولونيا الجديدة

ورساوا ٩

ادى الوزراء الجدد اليمين المعهود بين يدي رئيس الجمهورية

احتجاجات المانيا

كولون ٩

علمت الجريدة الالمانية كذنش ... ريتنع بحدة على اقتراح الجنرال ... سيرس الانكليزي تشريع لصمة لعسكرية من بلاد الرين وتاسيس رجال جندرمة من جميع الدول

رحلة رئيس جمهورية التشك والسلوفاك

براغا ٩

شرع رئيس الجمهورية بمشاريع برحلة في الخارج لمعالجة صحته وهو سيذهب الى سويسرا ثم الى مرسيليا ومن هناك سيدور في البحر المتوسط

المذكرة الالمانية والمحافل اللندنية

لندره ٩

ترى المحافل السياسية ان المذكرة الالمانية الجديدة يتوجب ان تتخذ اساسا للمناقشة وان الحلفاء سوية في وسعهم ان ينظروا ويبحثوا فيها وتعتبر هذه المذكرة ايعازات قابلة لاستئناف مفاوضات ومساومات جديدة في مسالة التعويضات

توقيف اشقياء المان

باريس ٩

وقف رجال البوليس البلجيك شرذمة اشقيا المان مقترفي محاولة اغتيالات متعددة

وكان يلبس الاشقياء زي العساكر البلجيكية

✻ اخبار محلية ✻

ان المحكمة العسكرية الخصوصية في الجلسات التي عقدتها اخيرا في ... مدينة مصراته صدرت ١٣ حكما بالاعدام اخرى منها ستة احكام في الاشخاص المحكوم عليهم الاتية اسماوهم

الهادي كبار اكبر واخبث روساء العصاة

معيتيق بن عقيلة احد جواسيس العصاة ، محمد بن شاوي عبد الرحمن قائد الجندرمة في اراضي مسلاته

محمد بن مسعود قائد فرسان العصاة في معركة ابي عرقوب

الحاج علي ابن الحاج محمد بلوط قائد محلات ومحتقر طغراء ايطاليا في قصر قاراباولي

محمد بن الهادي كبار قاتل المرشال الطيراني كمبانيلا

وحكمت المحكمة على ١٢ من الاهالي بالسجن المؤبد بينهم علي بن تنتوش وعلى ١٥ شخصا باقتصاصات مختلفة من سنة واحدة الى ٣٠ سنة ... ذات الجريمة المتهمين بها

✻ اعلان ✻

ان عقارات الحاج احمد الجزيري الكائنة بجادة فيتوريو عمانوئيل الثالث رقم ٢٠٠ ٢٤٢ ٢٤٢ ٣٣٢ ٢ ٢١٢٤٢١٠٤٢٠٨ تقرر بمعرفة الوقف ... على طريق الاستبدال وبيعها بالمزايدة مالخا صرفا وان الثمن يسلم الى دائرة الوقف فمن له رغبة فليراجع ادارة الاوقاف بزنقة القيدقة رقم ٣٥

✻ اعلان ✻

ان المتعاقب كتانيا نقل مكتبه الى زنقة بالخير رقم ٢ ومحانه يلى محل ... الحميرة

الدكتور انريدو سيرا
استاذ في القسم العملي من جمعة سامرى للامراض الجلد والزهرية
يداوي امراض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهرية
العيادة من الساعة ٣ الى ٥ بعد الظهر
الى الساعة ... بعد الظهر شارع المنصيره ٤ وشارع لكونت ولبي على سطا البحر

طبعت بمطبعة ... وسعية بنك رومه

TRIPOLI - ANNO XII - N. 137.

ABBONAMENTI
ITALIA Anno L. 50, Sem L. 27 Trim. L. 14. - ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20

DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA ... Riccardo Telef. 73

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Mercoledì 13 Giugno 1923

In Bulgaria è scoppiata la rivoluzione

(Nostro telegramma particolare). ROMA, 12.

(Sabelli). — Le ultime notizie pervenute da Sofia recano che in Bulgaria è scoppiata la rivoluzione. I ribelli hanno occupato tutte le porte di Sofia guardandole con forti presidi provvisti di cannoni e mitragliatrici.

Stambulisky e gli altri ministri sono sempre prigionieri nelle caserme militari.

I particolari sul colpo di mano Bulgaro

(Nostro telegramma particolare) TORINO, 12.

Sul colpo di mano che rovesciò il governo bulgaro «La Stampa» riferisce da Sofia che esso fu dovuto all'opera dell'esercito che nutriva con sospetti sull'agire di Stambulisky. Nella notte del 1° mentre i Ministri erano raccolti vennero fatti prigionieri dai rivoltosi e condotti al sicuro. Non si ebbero a deplorare conflitti nè spargimento di sangue.

Il nuovo gabinetto sarà composto dal professore Zankoff dell'Università di Sofia che da tempo si era posto alla testa di un vasto movimento nazionalista diretto ad abbattere la dittatura Stambulisky.

A Sofia si proclama lo stato d'assedio

ROMA, 12.

(Sabelli). — Notizie giunte da Bukarest assicuravano che a Sofia è stato proclamato lo stato d'assedio che durerà fino alla formazione completa del nuovo ministero. Pattuglie, truppa, ufficiali e polizia perlustrano attivamente la città per impedire gravi evenienze. Si sa con certezza che dirigono le operazioni due dei più noti e stimati generali dell'esercito bulgaro.

Una reazione fallita

(Nostro telegramma particolare). ROMA, 12.

(Sabelli). — I giornali usciti in edizione speciale recano la notizia da Sofia che si ebbe ivi a verificare un tentativo di reazione a favore di Stambulisky. L'audace colpo venne però rintuzzato dai rivoltosi che presero severe misure di precauzione perchè fatto analogo non abbia più a verificarsi.

Le truppe occupano saldamente le ferrovie il telegrafo ed i telefoni.

L'intervento del Re

(Nostro telegramma particolare). ROMA, 12.

(Sabelli). — Giunge notizia da Belgrado che il Re di Bulgaria non abbia troppo di malocchio l'attuale colpo di mano militare contro il Governo Stambulisky, per cui largo era il malcontento in Bulgaria, e che ieri mattina abbia confidato al Prof. Zankoff — direttore dell'Università di Sofia — l'incarico di comporre il nuovo gabinetto.

Vano tentativo comunista

(Nostro telegramma particolare). BUKAREST, 12.

Le ultime notizie da Sofia recano che anche i comunisti tentarono di profittare della situazione attuale per ottenere, con un colpo di mano, un successo, ma furono clamorosamente battuti.

Attualmente in tutta la Bulgaria regna la massima calma.

Il nuovo Gabinetto Bulgaro

ROMA, 11

La legazione Bulgara ha diramato un comunicato col quale annunzia che il governo di Stambolisky è stato sostituito da un nuovo ministero del quale fanno parte uomini di tutti i partiti di opposizione. Il nuovo Gabinetto ministeriale è presieduto da Zankoff professore di università.

Impiegati Greci licenziati in Turchia

LONDRA, 11

Secondo la *Reuter* il commissario turco delle finanze inviò al direttore della Banca ottomana una lettera prescrivendogli categoricamente di licenziare tutti gli impiegati greci addetti alla banca stessa.

Situazione torbida in Germania

BERLINO, 11.

Il «Wolf Bureau» riceve da Dortmund che in quella città sono scoppiati torbidi violentissimi.

Bande di malviventi approfittando della situazione scorazzano per le vie della città commettendo delitti. La scorsa notte furono assassinati cinque cittadini. Le truppe francesi hanno occupato il palazzo municipale. La cavalleria occupa la città. Sono stati operati centinaia di arresti.

La Germania vuol tener fermo

BERLINO, 12

Si ha da Elberfeld che i rappresentanti degli enti economici e professionali della Renania tennero una numerosa riunione ove espressero la volontà unanime di tenere fermo affinchè la Renania rimanga completamente libera, appartenga alla Germania e prosegua inflessibilmente nella lotta.

Il nuovo capo di S.M. Polacco

VARSAVIA, 11

Il Presidente della repubblica accettò le dimissioni di Pildsuki dalla carica di Capo di Stato Maggiore sostituendolo col generale Haller.

Il Re di Norvegia

AMSTERDAM, 11

Il Re di Norvegia è arrivato in porto ricevuto dalla Regina, dal principe consorte e dalle autorità.

Le tariffe generali doganali

ROMA, 12.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. Decreto 9 giugno 1923 che apporta modificazioni alle tariffe generali doganali.

Il viaggio dell'On. Mussolini in Sardegna

CAGLIARI, 12.

Il viaggio dell'on. Mussolini da Sassari a Cagliari si è compiuto con grandioso entusiasmo. Accolto calorosamente a Macomer il Presidente proseguì per Abbassano dove scese per recarsi al Largo Tirso. Attraversò a cavallo alcuni paesi, visitò Oristano applauditissimo, a Cagliari una immensa folla accolse l'on. Mussolini con un vero delirio di applausi.

Dal balcone della Prefettura tenne un discorso manifestando il suo riconoscente animo per la grandiosa manifestazione che la Sardegna volle tributargli e dichiarò che il Governo conosce i bisogni dell'Isola ed è deciso a soddisfarli. Terminò invitando il popolo a gridare: Viva il Re, Viva l'Italia, Viva il Fascismo. Alla sera l'on. Mussolini partecipò ad un grande banchetto.

Il viaggio dell'on. Mussolini in Sicilia

ROMA, 12.

Il *Giornale d'Italia* dice che il viaggio dell'on. Mussolini in Sicilia è definitivamente fissato per il 25 giugno, giorno in cui il Presidente arriverà a Palermo.

Lo accompagneranno nel viaggio i Ministri Gentile, Di Cesarò e Carnazza.

Il viaggio durerà otto giorni durante i quali l'on. Mussolini visiterà tutti i capoluoghi di provincia.

Il ritorno del Re

ROMA, 11.

S. M. il Re, proveniente da Padova, ha fatto ritorno alla Capitale alle 9.40.

Ancora uno studio per la riforma elettorale

(Nostro telegramma particolare). ROMA, 11

(Sabelli). — Risulta in modo positivo: che S. E. Mussolini incaricò l'On. De Nicola di comporre una commissione per studiare la questione sulla riforma elettorale. L'Onorevole De Nicola si rivolgerà agli Onn. V. E. Orlando, Meda, Salandra, Bonomi, Turati, Giolitti e ad altri dodici deputati esponenti dei vari gruppi.

I parlamentari che esamineranno la riforma elettorale

ROMA, 12

Domani al principio di seduta alla Camera l'on. De Nicola comunicherà i nomi dei diciotto parlamentari prescelti che comporranno la commissione incaricata di esaminare la riforma elettorale. Sembra che la commissione comprenderà i *leaders* più autorevoli dei gruppi della Camera fra cui gli on. Giolitti, Orlando, Bonomi, Turati ecc.

Le nuove circoscrizioni elettorali

ROMA, 12

Il *Giornale d'Italia* afferma che le nuove circoscrizioni elettorali, secondo il progetto approvato nell'ultimo Consiglio dei Ministri sarebbero 15 e cioè: Piemonte — Lombardia — Liguria — Venezia Giulia — Veneto — Emilia e Romagna — Toscana — Marche — Umbria e Lazio — Abruzzo e Molise — Campania — Puglie — Basilicata e Calabria — Sicilia — Sardegna.

I Popolari si oppongono

(Nostro telegramma particolare). ROMA, 12

(Sabelli). — I Popolari, riuniti per discutere sulla questione della riforma elettorale, votarono un ordine del giorno in opposizione alla riforma stessa e nel quale si fanno insistenze per la proporzionale.

Negli ambienti interessati si ritiene che questa mossa dei Popolari finirà per decidere l'On. Mussolini ad addivenire ad un «modus vivendi».

La vendita del quotidiano "Il Secolo"

(Nostro telegramma particolare) MILANO, 11

Un gruppo di industriali tessili composto dai signori Maino, Borletti, Macchi, Bernocchi, Rivetti, Brusadelli e Basilico acquistarono per la somma di dieci milioni il giornale milanese «Il Secolo» che aveva partecipato alla combinazione della banca commerciale rappresentata dal noto Gordomann.

Il giornale avrà un chiaro e preciso indirizzo e sarà diretto dall'On. Bevione con carattere democratico nazionale.

La notizia è vivamente commentata in tutti gli ambienti politici e giornalisti. In questi ultimi si asserisce senza deficenze che «Il Secolo» sarà l'organo ufficiale della democrazia nazionale.

Colloquio Acerbo-Lusignoli

ROMA, 11

Stamani il Sottosegretario alla Presidenza on. Acerbo ha ricevuto il Ministro di Stato Senatore Lusignoli, col quale ha conferito lungamente. L'on. Acerbo ha esposto al Senatore Lusignoli le linee fondamentali della riforma amministrativa.

Il Principe negli Abruzzi

ROMA, 12

Il Principe Ereditario fece ieri una escursione negli Abruzzi in automobile. Le popolazioni dei paesi attraversati accolsero il Principe con vivo entusiasmo.

Il Principe fece l'ascensione del Montevelino sulla cui sommità assistette ad una messa celebrata nel rifugio. Ritornò a Roma in serata.

Riduzione dell'alto personale ferroviario

(Nostro telegramma particolare, ROMA, 12

(Sabelli). — L'On. Torre annunzia che avendo constatato che il personale della Direzione generale delle Ferrovie si compone attualmente di tremila e settecento agenti di questi quanto prima ne verranno esonerati ottocento.

La villeggiatura dei Conti Calvi

(Nostro telegramma particolare, ROMA, 11

(Sabelli). — Si apprende che quest'anno i coniugi Calvi anderanno a passar l'estate nel castello di Montemagno nel Monferrato. Gli abitanti della regione che appresero già la notizia stanno preparando ai coniugi Calvi feste solenni.

Vittorie fasciste nelle elezioni nel Novarese

NOVARA, 11.

Ieri ebbero luogo le elezioni amministrative in vari comuni della provincia. In tutti la lista fascista conquistò la maggioranza e minoranza dei posti.

Simpatica cerimonia italo-belga

ROMA, 12

In occasione della inaugurazione di un nuovo viale intitolato alla città di Liegi ha avuto luogo la solenne cerimonia della inaugurazione di una targa di bronzo che il Municipio di Liegi ha offerto a quello di Roma in riconoscenza dell'atto compiuto nell'intitolare al nome della città belga una via di Roma. Alla simpatica cerimonia erano presenti l'ambasciatore del Belgio, il Regio Commissario Senatore Cremonesi, il Prefetto e le altre notabilità.

...

Il Commissario del Comune di Roma Senatore Cremonesi ha offerto in Campidoglio un thè in onore dei rappresentanti della città di Liegi venuti a Roma per la cerimonia della inaugurazione del viale Liegi. Vi intervennero l'ambasciatore del Belgio, le autorità e la Colonia Belga residente a Roma.

Il Senatore Cremonesi offerse al capo della missione belga una medaglia d'argento commemorativa.

A Losanna si perde tempo per colpa dei turchi

LOSANNA, 12

In una nuova riunione fra gli alleati e Ismet Pascià si trattò ancora la questione del pagamento delle cedole del debito pubblico ottomano. Ismet Pascià propose il pagamento in franchi francesi invece che in sterline. Gli alleati rifiutarono.

Avrà luogo prossimamente un altra riunione per definire la faccenda.

La famosa nota

LONDRA, 11.

Una comunicazione francese giunta ieri dice che il Governo sta esaminando la nota tedesca secondo il suo punto di vista.

Per risolvere la questione delle riparazioni

LONDRA, 12

Si è riunito il Consiglio dei ministri. Il Gabinetto decise di non accettare la domanda francese stabilente le condizioni preliminari per la cessazione della resistenza passiva tedesca nella Ruhr.

...

LONDRA 12

L'Ambasciatore di Francia comunicò a Lord Curzon il riassunto delle vedute di Poincarè circa le riparazioni.

...

PARIGI, 12

Il colloquio fra Lord Curzon e lo Ambasciatore francese non ebbe un risultato positivo. Secondo l'Agenzia *Havas* il Belgio preparerebbe una via d'accordo franco-inglese.

Nuove proteste russe per l'assassinio di Worowski

BERNA, 12

Il Governo russo inviò al Consiglio federale un telegramma rinnovando le accuse contro le autorità svizzere per la uccisione di Worowski e riservandosi il diritto di ricevere soddisfazione.

Il Consiglio Federale decise di non rispondere alla nuova protesta russa.

Manzoni commemorato a Vienna

VIENNA, 11

Ad iniziativa delle associazioni italiane ebbe luogo la solenne commemorazione di Alessandro Manzoni.

Memorie di un osservatore qualunque

XI

Acqua passata....

Mezzo secolo fa la vita era assai diversa da quella di oggigiorno. I ragazzi di allora raggiungevano i venti anni senza sapere che cosa fosse la politica e le ragazze, fino a quell'età, non sospiravano il marito, tutt'al più, facevano all'amore con qualche *bel garzone*. Il *Primo quarto* della durata media dell'umana esistenza trascorreva dunque lietamente fra molte biricchinate e poco studio.

Il ragazzo moderno, invece, è già annoiato della vita; lo hanno *abbacchiato* le continue discussioni sul valore di questo o di quell'uomo politico, le lotte del partito cui già appartiene e tante altre gravi cure che, in altri tempi, erano di solito affidate ai Senatori del Regno....

Ed il giovane?.... Oh! il giovane d'oggi a trent'anni è già vecchio non per colpa sua, intendiamoci bene, ma perchè in quest'ultimo decennio egli ha vissuta tutta una vita, ha strenuamente lottato per l'esistenza, ha combattuto per la Patria, ha sopportati disagi inauditi resistendo a calamità fra le più avverse come terremoti, epidemie, guerre, carovita, caropigioni, bolscevismo ecc. ecc. calamità contro le quali è tornato vano invocare il «*libera nos Domine*» chè tanto sono arrivate lo stesso!

Una volta i genitori si sentivano in diritto di redarguire i propri figli anche se questi avessero sorpassati i trent'anni. Quale padre oserebbe oggi muovere rimproveri ad un giovane che ha fatta la guerra sopportando sofferenze morali e fisiche che il genitore non s'è mai sognato d'immaginare durante tutto il corso della sua esistenza?

I tempi sono mutati e non davvero per colpa dei giovani verso i quali deve essere riserbato un sentimento di ammirazione e di gratitudine perchè sono essi che hanno ingigantita la Patria e *vogliono* mantenerla grande ad ogni costo.

Io non sono dunque un *laudator temporis acti*, e se dicevo che, mezzo secolo fa, noi eravamo diversi dai giovani di oggi, non intendevo con ciò sostenere che eravamo migliori. Niente affatto: noi non avevamo le beghe ed i fastidi che turbano l'umanità nei tempi che corrono e trovandoci perciò nelle condizioni di coloro che hanno poco o nulla a fare, ci divertivamo come tanti ragazzi.... anche quando s'erano raggiunti i trent'anni....

E gli uomini, gli *uomini fatti* di allora erano forse meno ragazzi dei giovani? Manco per sogno.... In quel tempo bastava una modesta rendita per vivere da signori e chi possedeva questa rendita, difficilmente si curava di aumentarla col lavoro; i più, al contrario, finivano per mangiarsi anche il capitale!

In genere gli uomini, meno rare eccezioni di studiosi e di lavoratori, se la godevano allegramente a caccia, al circolo, al gioco e, durante le interminabili ore di ozio, imbastivano scommesse e ideavano, specie nelle città di provincia, scherzi arrischiati in danno degli amici.

A scanso di equivoci, faccio notare che io mi riferisco a cinquant'anni or sono e non al periodo anteriore, a quello cioè delle guerre per l'indipendenza in cui era ben altra faccenda e ben diversa generazione.

A proposito dunque di scommesse, ne ricordo una che rimase storica pel modo veramente originale con cui venne condotta.

Il Barone Ciala entra una sera al «Circolo Aquilano» e dice pomposamente agli amici:

— Lancio la scommessa che fra tre giorni, e cioè lunedì mattina, mi si vedrà passare, presso il castello del paese di Coppito, seduto in un carrozzino, non già trainato da un cavallo, ma dal Cavaliere Betto.

Il Cavaliere Betto era un ricchissimo signore anziano appartenente alla più eletta aristocrazia della Città di Aquila degli Abruzzi.

La scommessa, tanto mai strana, fu subito raccolta previo giuramento da parte degli astanti di tener segreta la cosa, specie col Cavaliere scelto a bersaglio dello scherzo indiavolato.

Il Barone Ciala torna al proprio palazzo, ordina allo stalliere — pena l'immediato licenziamento — di tenere per tre giorni il cavallo più debole della sua scuderia in digiuno assoluto, poscia si reca ad invitare il Cavaliere Betto ad una partita di caccia indetta pel prossimo lunedì nel territorio di Coppino.

L'invito cortese — in apparenza — è senz'altro accettato e nella mattina del lunedì il cavallo, stremato di forze pel lungo digiuno, viene attaccato ad un leggiero calesse in cui montano i due amici.

Si parte e si procede assai lentamente però, a mezza strada, il cavallo s'inginocchia sulle gambe anteriori poi si sdraia a terra nè più vuol sapere di rialzarsi!.... Ciò era nelle previsioni del Barone che aveva già a tutto provveduto.

Il calesse ormai fermo è raggiunto da un contadino che porta un sacco sulle spalle con la biada per la povera bestia ed il barone, fingendo di non conoscere il ben'arrivato viandante, gli affida la cura del cavallo che viene staccato dal carrozzino; si volge poi al Cavaliere Belto e gli dice: — Non è possibile lasciare qui in mezzo alla strada anche il calesse: sarà bene portarselo a Coppito ove siamo quasi giunti e, per non stancarci a camminare, uno di noi due monterà nel carrozzino e l'altro tirerà. Poi cambieremo....

Il Cavaliere che ignora l'insidia si presta e monta per primo mentre il Barone, che ha assunte le funzioni del cavallo, tira il calesse con vigore giovanile fin presso lo svolto della via che conduce a Coppito. Ivi avviene lo scambio delle parti; il Barone Ciala sale nel calesse, accende un sigaro ed assume la posa di un trionfatore proprio nel momento in cui il *cocchio* passa sotto il paese e mentre gli amici, che erano in vedetta sugli spalti del Castello, contemplano il disgraziato Cavaliere Belto che traina la vettura ansimando come un cavallo bolso.

Nella serata, al «Circolo Aquilano» ebbe luogo un succulento banchetto fra gli scommettitori ma il Cavaliere, benchè vivamente pregato, non volle prendervi parte !...

G. PERCHIAZZI

Cronaca di Tripoli .. .

Calendario

Mercoledì 13 giugno 1923 - 164/201
Sacro Cuore di Gesù.
Domani S. Eliseo p.

Per i nostri studenti

Com'è noto si sta organizzando in Italia una gita studentesca, sui luoghi che il valore dei nostri soldati meravigliosi immortalò nella storia del mondo e verso i quali ogni buon italiano, che disponesse di mezzi, dovrebbe recarsi in pellegrinaggio. Come già altra volta dicemmo l'iniziativa nobilissima è posta sotto l'alto patronato di S. E. il Ministro della Pubblica istruzione, Senatore Gentile, e ciò costituisce un'arra sicura e indiscutibile di serietà e una piena garanzia di successo.

Al comitato centrale di Bologna pervengono continue notizie da ogni parte della penisola assicuranti che l'iniziativa in parola ha riscosso pieno consenso di simpatie e di entusiasmi ovunque e che ragguardevoli sono le somme sin'ora raggiunte per pubblico e libero contributo delle singole cittadinanze.

Sappiamo che anche alle nostre scuole si sono raccolti fondi destinati a sopportare le spese di viaggio di quegli alunni che, come premio, godranno della fortuna di visitare i sacri luoghi del Trentino e del Carso immortalati dal martirio e dall'eroismo dei nostri soldati; ma i fondi sin ora raccolti non sono sufficienti e occorre che — come già avvenne per paesetti anche modestissimi della metropoli — anche Tripoli, città italianissima, non sia seconda a nessuna.

A dimostrare poi con quanta simpatia sia stata accolta dal Comitato centrale l'adesione delle nostre scuole, basta render di pubblica ragione la presente lettera, pervenuta con l'ultimo postale.

* * *

Ill.mo Signor Direttore del R. Ginnasio «Dante» TRIPOLI

In possesso stim/. Sua del 20 scorso maggio, siamo lieti per le notizie comunicateci circa la formazione, costì, di un Comitato per collaborare alla riuscita del pellegrinaggio patriottico.

Rispondiamo alle domande fatteci:

1). Il concentramento a Bologna, sarà fissato per il pomeriggio di sabato 18 agosto (la comitiva si metterà in viaggio nelle primissime ore del mattino 19 agosto. Codesto Comitato tenga però presente la opportunità, che riuscirà a Noi gradita, di far giungere gli studenti di Tripoli il giorno 17. Saranno nostri ospiti desiderati e li porteremo in giro per la Città, allo scopo di far loro conoscere una delle Città italiane più antiche.

2). Possono inscriversi al pellegrinaggio anche delle alunne, poichè si comporrà anche una numerosa squadra femminile.

3) Quanto al numero dei partecipanti: per il Regno non possono prendervi parte più di due studenti per ogni Istituto. Ma, come ogni regola ha la sua eccezione, così per le Scuole coloniali non segnamo limiti: felicissimi se potremo contarne un folto manipolo, magari completato con qualche studente indigeno

Crediamo di aver con ciò risposto alle domande della S. V. Ill.ma Oggi stesso Le abbiamo inviato, in piego raccomandato, alcuni esemplari del nostro programma illustrato, dal quale Ella potrà ritrarre tutte le notizie desiderate ed eventualmente non ancora espresse.

Dal canto nostro, ci permettiamo una raccomandazione: Non attendere agli ultimi giorni ad inviare le iscrizioni. Sarà bene, ad ogni buon fine, che entro il mese corrente il Comitato conosca quante persone verranno da costì, onde regolarci con l'accettazione di altre iscrizioni, non potendo superare, per nessun motivo, il numero prestabilito

Col nostro più fervido augurio a codesto Comitato per un esito lusinghiero di quanto si è proposto, voglia gradire la S. V. Ill.ma i sensi del nostro più deferente ossequio

p. il Comitato Esecutivo
Pellegrinaggio Naz. Studentesco alle Tre Venezie
Il Presidente
BONVESI

Meritata onorificenza

Su proposta di S. E. il Governatore, l'egregio Dott. Leone, solerte direttore del nostro Ufficio Agrario è stato insignito della croce da cavaliere della corona d'Italia.

E' questa una delle poche onorificenze conferite opportunemente e veramente meritate ed è perciò che esprimiamo all'egregio Dott. Leone le nostre più vive felicitazioni augurandogli presto *ad majora*.

Il Miramare Palace

Abbiamo avuto occasione di fare una nuova visita ai nuovi locali del Miramare Palace ed abbiamo notato con piacere che il pubblico tripolino, di ogni ceto e gradazione, ha preso subito a frequentare il magnifico ritrovo con soddisfazione completa.

Infatti i prezzi che vi sono praticati sono addirittura sbalorditivi per mitezza ed il comfort che vi si trova è dei migliori che si possa desiderare.

Del resto una iniziativa di tal genere, coraggiosa e di indiscussa utilità pubblica non poteva non incontrare il pieno favore della cittadinanza che della musoneria e del *tran tran* noioso e metodico tripolino era oramai arcistufa.

Al Miramare Palace vi si sta benone, vi si passano ore piacevoli, vi si gustano ottime consumazioni e — almeno per ora — si sta lontani dalla maldicenza abituale di tanti altri ambienti cittadini.

Inconvenienti da eliminare

In piazza dello Sparto nel punto della via che fiancheggia il Circolo Militare esistono tuttora dei rialzi in pietra — una specie di piattaforma — che servivano un tempo alla presa d'acqua per la ferrovia militare che stazionava in quel luogo. E' passato ormai moltissimo tempo da che la presa d'acqua è stata abolita e quegli ostacoli non sono stati ancora rimossi; essi rappresentano spesso un pericolo perchè specialmente di notte c'è il caso di andare a sbattervi sopra, come successe se re sono ad un mal esperto automobolista che andò a rovesciarvisi colla vettura e col cavallo.

Sarebbe ora che anche quel pezzo di strada venisse sistemato e quegli inciampi tolti di mezzo.

Il fermo di un piroscafo

Ieri verso mezzogiorno mentre stava per salpare il piroscafo tedesco «*Holberg*», che si trova nel nostro porto da alcuni giorni, è stato fermato per ordine del Presidente del Tribunale, perchè giorni orsono è passato nelle acque ove si trovava la tonnara del Comandante Speciale rovinandola quasi completamente e tanto da renderla inservibile per l'annata di pesca in corso.

Il Comandante Speciale nel ricorso fatto al Tribunale ha chiesto un milione e mezzo per i danni subiti.

—× × ×—

L'uva di Suk el Turk

Riceviamo e pubblichiamo:
Egregio Sig. Direttore della «Nuova Italia».

L'anno scorso codesto Giornale deplorò che — per un provvedimento preso chi sa da chi — i bei grappoli d'uva che pendevano ancora acerbi dai rami delle viti che coprivano il Suk el Turk, fossero colti, insaccati e gettati alla malora.

Quest'anno il pergolato che copre il caratteristico Suk è già ricoperto di magnifici grappoli che si avviano a maturazione. Vogliamo sperare che non si ripeterà anche questa volta il bel gesto dell'anno scorso e che l'uva sarà lasciata maturare in pace per regalarla magari all'ospedale per essere dispensata agli ammalati convalescenti

Che se poi i grappoli se li dovessero anche mangiare gli abitanti del Suk non sarebbe un grave danno Tale conclusione, del resto, sarebbe preferibile allo spregio di una inesplicabile distruzione.

Un cittadino che protesta.

Ribassi sulla carne

La Commissione dell'Equo-Prezzo ci comunica che il Macellaio Scialom Guetta, con spaccio in Sciara Mizran N. 12, pratica da oggi i seguenti prezzi di vendita

Carne da bollito L. 4 al Kg.
Carne con osso L. 6 al Kg., senza osso L. 8 al Kg.
Filetto e fettine L. 9 al Kg

Rileviamo con piacere l'interessamento della Commissione speriamo che presto si verifichino altri ribassi, come già lo è stato anche con miglior vantaggio del pubblico alla Hara Grande N. 156, poichè ci sembra giunta l'ora che certi guadagni eccessivi debbano cessare.

Gara di vetture

Riceviamo e pubblichiamo
Egregio Sig. Direttore della «Nuova Italia».

Mi pregio portare a conoscenza della S. V. Ill.ma che ieri nel pomeriggio verso le 15 due vetturini arabi, di cui uno nero (con vetture color verde pisello) si erano dati ad una sfrenata gara di velocità in piena Sciara Riccardo e poco mancò non travolgessero un bambino che sboccava, in bicicletta, da Sciara Hassuna Pascià.

Siccome non è la prima volta che simili gare vengono.... consumate, senza badare al luogo ed alla animazione delle strade principali non può interessarsi Lei della cosa e scrivere due parole perchè quei bollenti spiriti vengano calmati?

Grazie ed ossequi

S. R.

Non abbiamo bisogno di aggiungere altro. Voltiamo il reclamo al funzionario del Municipio incaricato del servizio, certi che saprà porvi riparo prontamente.

...e di automobili

A proposito di certi reclami, tempo fa leggevamo sempre reclami più o meno lunghi per le corse pazzesche di autocarri militari. Non sempre però i responsabili erano i nostri bravi soldati poichè parecchie vetture civili correvano e corrono a corsa veloce, ed infatti poco tempo fa una autovettura appartenente alla Direzione dei Monopoli con sopra funzionari e famiglie per la bramosia di raggiungere un'altra cozzò e si capovolse.

Riportarono tutti contusioni e si pregò una certa persona acciocchè non riportasse in pubblicità l'incidente.

Se il caso fosse stato militare chissà quante inchieste !

Perciò siamo giusti, e mentre allora rivolgemmo preghiera al Comando Militare per tali corse, ora ci rivolgiamo ai Superiori Enti Civili affinchè sia ripristinata la regolare marcia degli auto.

Un tuo lettore

L'assemblea della "Dante Alighieri,,

I soci del comitato locale della *Dante Alighieri* sono convocati in assemblea ordinaria — nei locali della sede sociale — Domenica 17 giugno, alle ore 16 in prima convocazione ed alle ore 17 in seconda convocazione col seguente ordine del giorno:

1. — Relazione morale e finanziaria;
2. — Elezioni del nuovo Consiglio

N. B. — Possono votare soltanto i soci che hanno pagato la quota dell'anno 1922

Il Consiglio Direttivo

Cronaca Teatrale .. ..

Alhambra

Grande serata di Gala

Questa sera — coll'intervento di tutte le autorità avrà luogo una grande serata di gala all'Alhambra colla proiezione di due films che interessano grandemente il pubblico e che costituiscono uno speciale avvenimento per Tripoli.

Attraverso lo schermo dell'Alhambra assisteremo alle solenni cerimonie svoltesi in occasione del *Matrimonio di S. A. R. la Principessa Jolanda*, ed alle feste del Natale di Roma svoltesi nella Capitale.

Una scelta orchestra rallegrerà maggiormente la grande serata.

Siamo sicuri che ogni italiano non mancherà di intervenire a queste patriottiche rappresentazioni.

.. al Miramare ..

La replica di ieri sera al Miramare della «*Danza delle Libellule*» richiamò al teatro un pubblico foltissimo.

L'esecuzione della graziosa operetta non ebbe nulla ad invidiare a quella della sera precedente, poichè vi fu da parte degli esecutori il medesimo entusiasmo e il medesimo impegno che resero l'esecuzione stessa un modello di perfezione. Ed il pubblico, che da un pezzo non era abituato a spettacoli di tanta finezza, volle dimostrare ai bravi artisti della «Città di Milano» tutto il suo compiacimento e tutta la sua soddisfazione, chiamandoli spessissimo alla ribalta ed esigendo il *bis* dei punti più salienti.

Due buone parole di lode dobbiamo anche tributare al bravo maestro cav. Rino Maggioni per il modo impeccabile con cui diresse l'orchestra.

Questa sera la «*Vedova Allegra*» col bravo tenore Signorini ed il comico Gargano che si è completamente ristabilito dell'improvvisa indisposizione che l'aveva colpito.

Mercato finanziario

ROMA, 12

Parigi	138,40
Londra	97,40
New-Jork	21.10
Oro	413.30

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI

La LOTTERIA del Circolo Unione

Si avvertono, ad ogni fine, i possessori dei biglietti della lotteria del Circolo Unione che l'estrazione, già fissata per la ruota di Roma del R. Lotto del 2 e del 9 giugno avrà luogo ed efficacia legale con le estrazioni di detta Ruota di Roma di Sabato 25 agosto e di Sabato 1° settembre 1923 come da Decreto Governatoriale del 28 maggio che autorizza la sopradetta lotteria.

Avviso

Con il corrente mese di Giugno la Ditta Succ. di Fantocci & Barelta si trasferisce al N. 102 del Corso V. E. III a fianco la Palazzina di S. E. il Governatore.
Emanuele N. 110.

التحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيه الاول

محل تلمون الطبع للجديدة



حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

والخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

جلالة الملك في مدينة بادوا

رومه ١٠

سافر صاحب الجلالة الملك الى بادوا لزيارة المعرض التجارى الدولي

مشروع تعديل قانون الانتخابات في مجلس المبعوثين

رومه ١٠

عرض صاحب الدولة موسوليني على مجلس المبعوثين مشروع تعديل قانون الانتخابات السياسية وعين رئيس المجلس لجنة لتدرس المشروع في بحر خمسة عشر يوما وعرض ايضا صاحب الدولة موسوليني المشروع المانح حق التصويت الاداري للنساء ومجلس النواب بعد المناقشة في هذين المشروعين وفي الاسئلة التي ستطرح في المجلس سيعلق جلساته لاستئنافها يوم ٢ لوليو

اهداء حصان عربي لصاحب الدولة موسوليني

رومه ١١

بعثت هيئة مديري الحزب الفاشستي في مدينة بياشنزا لصاحب الدولة موسوليني هدية استحسنها للغاية فان الكونت بردو بيليني ابداى اغتنم فرصة سفر بعثة الزراميين الفاشستي من مدينة بياشنزا الى ليبيا وهو كان يراسها فاشترى حصانا بربيا اصيلا جميلا واهداه لصاحب الدولة موسوليني

تركيا وبنك اثينا

الاستانه ١٠

يقال من مصدر ثقة ان الحكومة التركية قررت تصفيه اعمال بنك اثينا والسماح لرعايا الحلفاء والرعايا الترك بسحب ودائعهم ولكنها تنوي حجز اموال الفارين

المناقشات في لوزان

لوزان ١١

دارت المناقشة في لوزان في مسالة كيفية النقود لاجل دفع الفائدة المستحقة من الدين العمومي العثماني ولم يحصل اى اتفاق في هذا الخصوص

الحالة في بلغاريا

بلغراد ١١

اجتمع مجلس الوزراء للنظر في الحالة البلغارية التي تحسب انها خطرة للغاية

تكذيب من بلغاريا

صوفيا ١١

ان الخبر الذائع الذى جاء فيه ان الحكومة الجديدة اصدرت امرا بتعبئة جيشها لايوافق الحقيقة البتة وذلك حسب تكذيب من الوكالة التلغرافية البلغارية

ملك النورفيج في البلجيك

انفرس ١١

وصل هذا الصباح ملك النورفيج وقابله ملك البلجيك البير

...

بين اليابان وروسيا

توكيو ١١

انبيء ان جوف ممثل حكومة السوفيات قبل على مايقال شروط اليابان لدرس كيفية المذاكرات التمهيدية مع الحكومة السوفياتية

...

الارجنتين لجمعية الامم

بوينوس ايرس ١٠

وافق مجلس النواب على قرض ٤٥٠ الفا من بيلسترات الذهب وهذا المبلغ يمثل حصة جمهورية الارجنتين لاشتراكها في جمعية الامم

...

بعثات جديدة عسكرية في المراكش

باريس ١٠

روت جريدة المتان ان اسبانيا تنوي بعث عساكر جديدة للمراكش لمباشرة اعمال عسكرية جديدة

...

لعقد موتمر جديد بين دول التحالف

لندرة ١٠

نشرت جريدة الديلي اكسبرس ان الغاية من اقامة اللورد سيسيل في باريس هو عرض اقتراح اجتماع موتمر جديد بين دول التحالف وزادت ان البدوين مستعد ليدعو الحلفاء للاجتماع والمفاوضة في لندرة وروت الديلي تلغراف ان الحكومة متيقنة في ان انكلترة اذا تركت السياسة السلبية تكون معها الامة باجمعها

بولونيا لاجل الصلح

ورساوا ١٠

صرح وزير الخارجية سايدا امام لجنة الامور الخارجية في مجلس الشيوخ بان تامين صلح وسلام ثابت في اوربا واجب على كل امة وبالخصوص على بولونيا كيلايهدد نشوب حرب جديدة ثمرات الانتصار

انكلترة والمذكرة الالمانية الجديدة

لندره ١٠

تحسب الحكومة الانكليزية ان المذكرة الالمانية هو المشروع الجديد الذى عرضته المانيا ولو انه غير تام ولكن الحلفاء يمكنهم ان يدرسوه مع رفضهم كلما راوا فيه امرا غير مقبول

وقالت جريدة الديلي نيوس ان الدوائر الموثوقة ترى ان المذكرة الالمانية توافق كلما كان يمكن انتظاره عقلا ومنطقا وان التعاون الفرنسوي في العمل مع انه مرغوب فيه ولكنه ليس من الامور الضرورية حتما

وكتبت جريدة التيمس ان الواقع في الدوائر السياسية الانكليزية من الالمانية حسن باعث الرضى والارتياح

وتقول البلجيك ان المذكرة الالمانية هزوء

بروكسل ١٠

كتبت جريدة لسوار البلجيكية خطوة للوراء من المذكرة السابقة وان الحلفاء يحق لهم ان لايسمحوا لالمانيا ان تداوم على الاستهزاء بهم

[T]RIPOLI ANNO XII - N. 138.

ABBONAMENTI
[Ital]ia Anno L. 50, Sem. L. 27, [Trim.] L. 14 - ESTERO Anno [L.] 70, Semest. Fr. 40, Trimest. [L.] 20. Un numero cent. 20
[DIR]EZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ [Via] Riccardo ... Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Giovedì 14 Giugno 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: a parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Grazzia, 55 - Milano (29) - In Tripoli: Francesco Arcangeli

[L]a riforma elettorale passerà con un leggero emendamento

La discussione sui risultati della riforma burocratica

[Nostro] telegramma particolare)

ROMA, 12

[(Sab]elli). La nomina voluta [da]ll'on. Mussolini dei commis[sari inc]aricati di esaminare i pro[getti] della riforma elettorale lascia [cred]ere che il progetto governati[vo pa]sserà con un leggero emenda[mento].

[(No]stro telegramma particolare).

ROMA, 12.

[(Sa]belli). Il Governo presente[rà] alla Camera prima della ... [de]i risultati della riforma bu[rocr]atica. Pare accertato che il Se[nat]ore Lusignoli sarà nominato Com[miss]ario per detta riforma con in[cari]co di difendere dinanzi al par[la]mento i risultati della medesima. La discussione avverrà sicuramen[te a]lla fine del prossimo dicembre.

L'esercizio provv. al Senato

ROMA, 12

[Con]tinua al Senato la discussione [del] progetto di esercizio provvisorio del bilancio.

Parlarono lungamente i ministri [De] Stefani, Diaz e Gentile.

Il Governo insisterà sul Collegio nazionale

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 12.

[(Sa]belli). Continuano vivaci le [tratta]tive fra gli oppositori della [rifor]ma elettorale e i sostenitori del[la m]edesima. Agli oppositori il Go[ver]no risponde a mezzo dei suoi ... [u]fficiosi, che non decampera ... [que]sti tre punti:

1. Collegio nazionale;
2. Votazione regionale;
3. Assegnazione della maggioranza alla lista nazionalmente preva[lente].

Per la coltura dei funzionari coloniali

ROMA, 12

Per dare ai funzionari del Ministero delle Colonie la completa vi[sio]ne dell'azione che si svolge nelle [C]olonie e per assicurare il loro per[fe]zionamento tecnico il ministro Fe[de]rzoni pensò di incaricare i funzio[n]ari che acquistarono in Colonia un [alto] grado di specializzazione cul[t]urale, di comunicare ai loro colle[ghi] i risultati delle loro esperienze [co]n comunicazioni si terranno al[la] presenza del Ministro con la re[lazi]one del Governatore Conte Volpi sulle presenti condizioni politi[che] economiche della Tripolitania.

Nessuna decisione inglese

PARIGI, 12

Fino a stamani non era giunta al [Mi]nistero degli Esteri alcuna infor[ma]zione circa la decisione del mini[st]ero inglese nella questione della [Ru]hr.

La resistenza tedesca è una valvola di sicurezza

BERLINO, 12.

Commentando il suggerimento [ingl]ese che una specie di armisti[zio] dovrebbe subentrare alla resi[stenza] passiva, la *Zeit*, organo po[pol]ista, scrive che l'accettazione di [tal] proposta sarebbe senza condi[zioni] ...

La *Vossische Zeitung* dice: « La [resi]stenza passiva è l'unica valvola [di si]curezza per impedire le eruzio[ni] ... una capitolazione ... [sfoc]erebbe ad un grosso fallimen[to] del bacino industriale.

La stampa romana magnifica l'opera del prode gen. Graziani

Nostro telegramma particolare.

ROMA 12

(Sabelli). Il *Messaggero* pubblica un lungo articolo biografico sul generale Rodolfo Graziani. Il giornale rileva che la persona del Generale è intimamente legata agli avvenimenti bellici succedutisi in Libia dalla fine della grande guerra sino ad oggi. Constata che egli rese alla Tripolitania grandi e pre... ... di ...

La ... ... Altre ... della ... paese ... Lazio ... natali al prode Generale. Poscia intrattenendosi sulla personalità fisica di lui scrive che il Generale non ha che quarantun'anni, è alto, agile, dai lineamenti marcati e dallo sguardo pronto e che possiede insieme alle doti spirituali quelle di valoroso condottiero.

Il giornale illustra minutamente la brillante carriera del giovane Generale. Lo scrittore dell'articolo descrive poi la casa Graziani da lui visitata, ricordando le affettuose sorelle del Generale sempre in ansia per lui.

La questione delle riparazioni

Nostra corrispondenza particolare

ROMA 12

Non v'è da farsi illusioni sulla capacità della Francia a rendersi attualmente conto delle ragioni vitali che spingono la parte meno infatuata di Europa ad una soluzione transazionale della questione delle riparazioni, che aduggia tutta la vita mondiale. Crediamo tuttavia che il grave problema stia facendo dei passi decisivi, mentre il contegno fermo ma conciliante dei Governi Italiano e Inglese, più di tutti interessati ad una sollecita sistemazione [europea], ... buona volontà della Germania, che di questi giorni va concretandosi in quelle nuove più ragionevoli proposte domandatele appunto dall'Inghilterra e dall'Italia, fa sperare in un accordo decisivo.

Sono da tempo note le opinioni di autorevoli economisti che ritengono non si possa richiedere alla Germania una indennità di guerra di più che 50 Miliardi di Marchi-oro. A tale somma appunto sembrano avvicinarsi le nuove proposte Tedesche. Un'informazione di questi giorni annunzia che il Cancelliere tedesco offrirebbe prossimamente come base di negoziati la somma di 50 miliardi di Marchi-oro pagabili in 35 anni con le sole risorse della Germania, senza i ventilati prestiti internazionali a serie. Tale soluzione sarebbe facilitata secondo altre informazioni, da una offerta di garanzia del[l']industria tedesca che fissando in 500 milioni di Marchi-oro annui la somma che i privati dovrebbero dare allo stato tedesco in conto riparazioni, prometterebbe una partecipazione del 40% a tale contributo, cioè 200 milioni annui alle seguenti condizioni:

Revoca dell'economia forzosa; parziale rinunzia alla giornata delle otto ore; riforma del sistema tributario.

Non discutiamo queste condizioni e il contributo dell'industria tedesca alla soluzione del problema delle riparazioni. Esprimiamo solo fiducia che si arrivi al più presto alla sistemazione delle riparazioni, al duplice nostro interesse di vedere rassettata l'economia Europea e di vedere assorbito, come l'Italia a buon diritto sostiene, un altro per noi specialmente ponderoso problema, quello dei debiti esteri.

Il grandioso corteo di chiusura del cinquantenario Manzoniano

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 12.

(Sabelli). A Lecco è stata solennemente celebrata la chiusura del ciclo delle commemorazioni per il cinquantenario della morte di Alessandro Manzoni. Vi è stato un imponente caratteristico corteo in costume nel quale erano raffigurati tutti i personaggi del celebre romanzo *I Promessi Sposi*. Il corteo che ... ... popolo ... è partito ... piazza Fra Cristoforo ove sorge la chiesetta nella quale fu celebrato il matrimonio di Renzo e Lucia, e si è diretto verso Lecco sfilando sotto il monumento di Alessandro Manzoni. La famiglia del Grande scrittore era rappresentata dall'avvocato Enrico Manzoni che fisicamente ricorda il suo grande avo.

I componenti la commissione per l'esame della riforma elett.

ROMA, 13.

Il Presidente della Camera on De Nicola nominò la Commissione per l'esame del progetto della riforma elettorale, che risultò composta dagli on. deputati Bonomi, Casertano, Chiesa, De Gasperi, Falcioni, Fera, Giolitti, Grassi, Graziadei, Lanza, Scano, Lazzari, Meda, Orano, Orlando, Paolucci, Salandra, Terzaghi e Turati. I giornali ritengono che Giolitti sarà eletto Presidente con Casertano relatore. La Commissione si insedierà giovedì e sabato inizierà i lavori.

L'Inghilterra vuol risolvere e la Francia tien duro

LONDRA, 12

Il *Times* afferma che il Governo ... colloqui di ieri insisterà energicamente sulla necessità di una comune risposta degli alleati al memorandum tedesco.

Il predetto giornale ritiene che la risposta sarà comune. Il *Daily Telegraph* scrive che il risultato del colloquio di Burson con l'ambasciatore di Francia e del Belgio allontana la possibilità di un accordo ... ... pretese della Francia annientano la lieve speranza dell'accordo inglese. La Francia pretenderebbe che il piano di Poincaré del gennaio scorso servisse di base alla discussione.

La rivoluzione bulgara

SOFIA, 12

Il giornale « Abnova » ... lando la caduta di Stambuliski scrive: « Le masse dei contadini e dei cittadini sentivano il bisogno della libertà ... stampa ... la ... del 9 giugno ... per il popolo bulgaro la fine della tirannia.

In ogni paese della Sardegna S. E. Mussolini è stato vivamente acclamato

CAGLIARI, 13.

Nella mattinata l'on Mussolini visitò Iglesias che era completamente imbandierata. Il Presidente venne entusiasticamente accolto. Il Capo stazione, che indossava la camicia nera, portò a S. E. Mussolini il saluto dei ferrovieri. Il Presidente, seguito da applausi entusiastici, pronunciò un discorso rallegrandosi delle patriottiche accoglienze e dichiarando che ripartirebbe per Roma commosso e con un profondo ricordo della Sardegna che ha serbato così vasta riserva di fede, di patriottismo e di passione italiana.

L'on. Mussolini visitò quindi le miniere di Monteponi accolto dai minatori con eccezionale entusiasmo.

Ritornato a Cagliari, sempre fra le entusiastiche acclamazioni della ... sull'esploratore Brindisi. Un centinaio di imbarcazioni accompagnarono l'esploratore fino all'entrata del porto dopo avere assistito alle manovre di dirigibili e sottomarini. L'on. Mussolini ... ... da tutta la popolazione di Ogliastra alla quale assi... ... ... vazioni.

S. A.

Arresti e sequestri nella Rhur

PARIGI, 12.

In seguito agli assassinii di due Sottufficiali a Dormund furono arrestati due membri del Municipio e due funzionari di polizia.

Furono sequestrati i fondi della cassa municipale.

La.... dolente nota!

LONDRA, 12

... Ambasciatore ... Belgio ... Ministro degli Esteri ... ... Il Belgio insiste quindi ... Francia sulla necessità che la Germania assicuri la cessazione della resistenza passiva nella Rhur. Il Gabinetto inglese non ha preso ancora decisioni definitive.

Tra Grecia e Bulgaria

ATENE 13

Il Presidente del Consiglio ... ... rò che la Grecia regolerà i rapporti ... nuovo governo bulgaro in uniforme alle altre potenze allo scopo di un accordo preventivo con gli altri paesi balcanici.

Dichiarazioni di Cuno

KARLSRUHE, 13

Il Cancelliere Cuno dopo i colloqui avuti coi membri del governo di Baden ... ricevimento in suo onore ... delle sue impressioni ... ... tutto il paese ... Ruhr e col governo tedesco.

A Losanna

LOSANNA, 13.

I delegati alleati e Ismet Pascià iniziarono l'esame del progetto relativo ai concessionari.

Le conversazioni Franco Inglesi

PARIGI, 12.

Secondo il *Matin* le conversazioni fra i Governi di Parigi e Londra ... ... diplomatica ...

Vittorie sportive Nazionali all'Estero

MILANO, Giugno.

Giunge notizia che in Francia un'importante corsa di automobili si è disputata il 17 maggio in una ripidissima salita nelle vicinanze di Gothenbourg in Svezia. Erano in gara le coppe Shell e Rosen.

La FIAT-501 di Ljungdahl ha vinto la sua categoria, seguita a 3 secondi dalla DIXIE di Kastengren. Nelle categorie superiori sono stati classificati primi Hyttemberg su X. Y., Eklund su MERCEDES, Olsson su VOISIN e Fraenkel su HISPANO SUIZA.

* * *

MILANO Maggio

... ... Boudry a ... nelle vicinanze di Neuchatel, Vatonne ... Club Svizzero ha fatto disputare per la terza volta il 27 Maggio la Coppa del Jura. Numerose vetture di Marche notissime hanno partecipato a questa importante corsa internazionale, indetta sopra un percorso di Km. 8,800 con pendenze, in alcuni tratti, del 16 per cento.

Una FIAT ... battendo 27 vetture di cilindrate superiori, è ... il nuovo record assoluto in ... ... Ballot ... seconda in 9 ... 1/5 e terza una Bugatti 2 litri 8 cilindri in ...

Il presente e l'avvenire della Tripolitania

È con vero piacere che andiamo notando, nella metropoli, un simpatico e progressivo interessamento alle questioni che concernono queste colonie, studiate non più, come un tempo, su semplici apprezzamenti di terzi ma su dati di fatto attinti indubbiamente a fonti buone e competenti. Dopo le brillanti conferenze tenute da Orazio Pedrazzi in alcuni centri di capitale importanza dell'alta Italia, dopo quelle del Principe di Paterno che tanto interesse ... ... maggio, il dott. Nobili - Massuero tenne una importantissima conferenza a Roma di cui stralciamo la parte che ci sembra più importante anche per noi.

I caratteri della colonizzazione in Tripolitania

Tra le due opposte correnti degli entusiasti e dei denigratori, il prof. Nobili-Massuero seguì la via indicata dagli apologici che dopo 12 anni di ricerche e di esperimenti, sono giunti col De Cillis a questa conclusione: « La Tripolitania è stata dal punto di vista agrario rivelata quel'è realmente e cioè una terra di cui una parte non molto esigua potrà, col beneficio dell'immigrazione, permettere, dando utili elevati, tutte le coltivazioni erbacee ed arboree di paesi temperati e caldi, mentre per il resto, terra semi-arida è suscettibile, mediante un'appropriata tecnica, di una coltivazione rimuneratrice di varie essenze arboree ed erbacee ». Da queste premesse l'oratore trasse le conseguenze che nei 18.000 Km. di area coltivabile che esistono nella Tripolitania mediterranea possano collocarsi in un mezzo secolo al più tardi, oltre 100,000 italiani. Con questa immigrazione l'Italia, tenuto conto dei connazionali sparsi negli altri paesi e nelle colonie estere e di quelli che popoleranno la Cirenaica con ... ... il più ... ... nel sedimento di europei nell'Africa settentrionale.

In Tripolitania si devono creare le condizioni necessarie a mettere in valore quelle forze produttive della terra che attualmente sono rudimentalmente utilizzate o addirittura sprecate dall'inferiorità numerica e tecnica della popolazione locale. Vi è quindi nella nostra colonia una disponibilità di terre corrispondente alla superficie della Campania che può offrire una nuova sede di vita ad un certo numero di nostri connazionali, in quei limiti che hanno contenuto la colonizzazione europea in tutta l'Africa settentrionale, dall'Algeria all'Egitto.

L'opera dell'Italia (1911-21)

Quando noi ponemmo piede in Tripolitania, questa regione era considerata tra le meno conosciute e le più arretrate dell'Africa. L'onda di diffidenza e di sfiducia circondò la nostra impresa. Sembrava che l'Italia, seguendo l'esempio della Francia e dell'Inghilterra nell'estendere il suo dominio sull'opposta riva del Mediterraneo, si addossasse un compito troppo grave per le sue gracili spalle. Ora gli stessi stranieri riconoscono che tra le più aspre difficoltà politiche, l'Italia ha compiuto in Tripolitania un'opera di alta civiltà.

Il nostro Governo fece studiare il clima, il territorio, l'agrologia, gli istituti giuridici, le forme patologiche locali, l'etnologia, l'idrografia, la fauna, la flora, da scienziati, da giuristi, da funzionari, da missioni, da ufficiali, da istituti e da organi scientifici, così che uno dei nostri valenti geografi potè dichiarare nel novembre dello scorso anno che la conoscenza della Tripolitania è ormai un fatto compiuto.

Nelle opere pubbliche, il nostro Governo dotò la Tripolitania di una attrezzatura tecnica, che è da taluni giudicata persino sproporzionata all'attuale fase di sviluppo economico. Il porto di Tripoli è considerato uno dei migliori del Mediterraneo e ci è invidiato dagli stranieri, 231 Km. di ferrovia lo collegano con le due località sulla costa di Zuara (Km. 126) e di Tagiura con il retroterra sino ad Azizia e a Hansur al Abrad, ai piedi del Gebel. Una rete di strade ordinarie, si irradia da Tripoli e con i completamenti in corso di esecuzione collegherà i terreni da colonizzare alla ferrovia e alla capitale della colonia. Le comunicazioni radiotelegrafiche hanno ... in Tripolitania con ... stazioni di Tripoli, Zuara ed Homs uno sviluppo quale non si riscontra in parecchie colonie straniere.

Il miglioramento economico apportato dall'Italia all'economia Tripolitana risulta da questi indici statistici:

Commercio complessivo della Tripolitania

nel 1912	milioni 28
nel 1921	milioni 125

L'aumento nel commercio complessivo ... superiore ... del ... Sahara.

Riscossioni tasse sugli affari

nel 1914-15	L. 450.000
nel 1921-22	L. 1.650.000

... rimasta invariata la misura della tassa, l'incremento è dovuto all'aumento di valore della proprietà immobiliare ed al crescente sviluppo industriale e commerciale.

Proventi postali e telegrafici

Prov. postali	(anno 1913)	L. 246.000
Id. id.	(anno 1921)	L. 1.000.000
Prov. telegr.	(anno 1913)	L. 311.000
Id. id.	(anno 1921)	L. 704.000

Movimento dei risparmi postali

nel 1913	milioni 5.500.000
nel 1921	milioni 15.300.000

Movimento bancario nel 1921

Complessivo delle tre Istituti di ... ... del Banco di Roma, 1,715,000,000, in effetti bancari circa 800 milioni.

Nel campo industriale l'Italia, dopo aver creato imprese rispondenti ai bisogni della collettività metropolitana (fornaci, fabbriche di mattoni, fabbriche di ghiaccio, imprese per la produzione di energia elettrica, segherie a vapore, officine meccaniche, fabbriche di acque gasate) che diede vita anche a industrie per la lavorazione di materie prime locali e cioè ad una conceria moderna, ad una filatura meccanica e ad un impianto di lavatura delle lane ed alla pesca del tonno.

La produzione delle tonnare tripoline, nelle quali nel 1922 era impiegato un capitale valutato dai 7 agli 8 milioni di lire corrisponde già dal 8 al 9 per cento del consumo complessivo e dal 12 al 18 per cento della produzione del Regno.

Nel campo agrario, l'opera colonizzatrice dell'Italia si riassume in queste cifre.

Concessioni.

31 dicembre 1915 N. 43 Ea. 1328
30 giugno 1921 N. 111 Ea. 2584
31 dicembre 1922 N. 117 Ea. 3000
in corso al 30 aprile 1923 Ea. 20000

Prima di mettere in movimento la poderosa macchina della colonizzazione, l'Italia provvide all'impianto di un'ufficio fondiario per l'accertamento della proprietà delle terre e di un ufficio agrario per le sperimentazioni necessarie a stabilire l'indirizzo colturale che le nuove imprese di colonizzazione avrebbero dovuto eseguire.

L'avvenire economico

E' riposto nell'agricoltura e nelle industrie ad essa collegate.

In Tripolitania non si può pensare nè ad un forte sviluppo industriale, di cui mancano le condizioni fondamentali nè al ripristino di un cospicuo commercio carovaniero. Le risorse minerarie della colonia sulle quali non si può dire allora l'ultima parola, non presentano allo stato dei fatti alcuna prospettiva per l'avvenire. Rimane la colonizzazione, per la quale il Governo attuale, attenendosi ad un principio di diritto islamico, ha dichiarato che i terreni incolti si presumono demaniali. Così si è reciso il groviglio delle contestazioni che hanno impedito sinora la formazione di un demanio terriero e ritardato l'opera di colonizzazione. Le operazioni di accertamento della proprietà terriera sono state accelerate e le formalità pel rilascio dei titoli di proprietà e di concessione sono state snellite, così da permettere una più facile ed una più rapida trasmissibilità.

Per dare poi ai coloni i capitali necessari, con recente decreto si è autorizzato il Governatore della Tripolitania ad istituire una Cassa di Risparmio, che possa anche funzionare come istituto di credito fondiario e agrario.

Lo Stato deve poi creare condizioni di vita possibili ai nostri coloni, sia dando loro la piena sicurezza, sia con un piano organico di comunicazioni e di lavori pubblici, sia con la necessaria assistenza colturale e spirituale. Il suo compito dovrà limitarsi ad assistere e a integrare. Una colonizzazione di Stato sarebbe il più imperdonabile degli errori, dopo i miserandi esperimenti compiuti dalla Francia in Algeria.

Il poderoso congegno sta per mettersi in movimento. Gli accertamenti delle terre disponibili procedono rapidamente. Le strade avanzano verso di esse a facilitare l'arrivo dei coloni e dei materiali di impianto. Si scavano pozzi, si costruiscono edifici e si approntano i servizi indispensabili alla vita civile. Mentre il programma del Governo va attuandosi, capitalisti imprenditori e cooperative compiono le prime indagini sul luogo. Alle imprese che vanno nascendo, il Governo predispone la necessaria integrazione finanziaria.

Ancora si scorge l'immobilità di chi medita la decisione ed esamina gli elementi di giudizio. I propositi individuali non si concretano ancora in fatti. Sarebbe assurdo pretendere una precipitata azione a distanza di qualche mese appena dalla riconquista. Ma dal fervore degli studi di accertamento si può veramente dire che la grande opera, di audacia romana, è avviata.

Il popolo d'Italia vi si dedichi con fede e con volontà incrollabili. Si agguerrisca contro gli immancabili errori contro le lunghe attese contro il pessimismo che potrà riaffiorare dai vecchi detriti della Nazione, contro le minaccie che potranno risorgere dagli stessi sommovimenti economici a cui la colonizzazione da luogo. Non si lasci vincere da scoramenti, da esitazioni, da dubbi non ondeggi tra l'esaltazione rettorica e lo scetticismo bottegaio, ma affronti con animo deliberato la più grande prova che il destino gli offre sulla aspra e gloriosa via dell'Impero

NOBILI MASSUERO

Il duello di ieri

Ieri mattina si sono battuti alla sciabola nel ridente villino del Barone Ciancio, il Prof. G. B. Costa ed il Signor Renato Costantini.

Appena i due avversari furono messi in guardia il Prof. Costa attaccò decisamente colpendo il Sig. Costantini alla faccia esterna dell'avambraccio superiore, ma la ferita non venne avvertita che alla seconda ripresa quando il Prof. Costa, in una pasta di seconda, rimaneva leggermente graffiato sotto l'avambraccio. Una leggera disinfezione della sciabola del Signor Costantini che ha toccato terra e i duellanti sono rimessi in guardia per la terza ripresa.

L'azione è violentissima. Il Costantini cerca evidentemente la parte superiore del corpo avversario: e specialmente la testa, il collo, il torace. Il Prof. Costa, para e contrattacca con veemenza e con qualche parata e finta studia intanto il gioco avversario che si è ora fatto un po' più aperto e scomposto. Tanto che viene dato un terzo alt per la disinfezione della sciabola del Sig. Costantini che è andata a strisciare ancora una volta per terra.

La quarta ripresa è più delle altre movimentata. Il Prof. Costa attacca con violenza - cerca ormai sfruttare il largo gioco dell'avversario. Fu però nel parare un po' stretto un traversone di questi che rimase ferito di punta e quindi lievissimamente alla spalla destra.

Dopo una discussione alquanto animata dei padrini (tra cui il Cav. Scaletta insisteva per il proseguimento dello scontro) i Dottori Testori (pel Sig. Costantini) e Carletti (pel Prof. Costa) si oppongono recisamente alla prosecuzione dello scontro.

In seguito a diniego del Prof. Costa gli avversari non si sono riconciliati.

Lo scontro fu diretto magistralmente dal maestro d'armi cav. Scarnecchia. C. C.

Verbale di seguito scontro

Oggi MERCOLEDI' 13 Giugno 1923, alle ore 6,30, fuori Porta Ben Gascar, conforme gli accordi presi nella prima riunione avvenuta mardì 12, alle ore 19 nello studio del Cav. SCALETTA, tra i sottoscritti rappresentanti del Sig. RENATO COSTANTINI e G. B. COSTA; alle ore 6,30 di quest'oggi ebbe luogo uno scontro alla sciabola tra i predetti Signori.

Dopo le raccomandazioni di uso fatte dal direttore di scontro Cav. SCARNECCHIA, scesi in guardia i due avversari, dopo il secondo assalto, rimanevano entrambi leggermente feriti all'avambraccio destro, interpellati i medici questi dichiararono che lo scontro poteva seguitare. Ripreso lo scontro al quarto assalto il Sig. G. B. COSTA riportava una ferita alla parte superiore del braccio destro che a giudizio dei medici lo metteva in assoluta inferiorità di fronte all'avversario. In seguito a ciò lo scontro cessava.

Ambedue i combattenti si sono condotti da perfetti gentiluomini e secondo le leggi cavalleresche.

Gli avversari non si sono riconciliati.

Del presente verbale redatto in triplice copia e firmato dai quattro rappresentanti, per valere come d'uso

SCALETTA
SILVESTRI
CARFAGNA
SPEZZAFUMO

Trasloco dell'Ufficio Tasse

Da oggi l'Ufficio Esazione Tasse è stato trasferito nei locali già occupati dalla R. Corte d'Appello in Sciara Arba Arsaat.

Cronaca Teatrale .. .. al Miramare ..

La «*Vedova Allegra*» se è una operetta di vecchio cartello non si può disconoscere che sia — ogni qual volta si rappresenta — una dura prova del valore dei singoli interpreti. Tale valore dei componenti la «Città di Milano» apparve indiscusso e meritevole dell'accoglimento spontaneo e sincero che il pubblico numeroso del *Miramare* fece loro ieri sera. Dilungarci sui dettagli della serata ci sembrerebbe quasi profanare il successo entusiastico che ebbe la vecchia ma pur sempre desiderata e desiderabile operetta.

Per questa sera è annunciata una serata eccezionale. Una vera sorpresa! Uno dei migliori sforzi della Compagnia!

Si rappresenterà la più recente novità del mondo operettistico: «*La Casa delle tre ragazze*»; 3 atti del celebre musicista viennese Franz Scubert. Una novità assoluta per Tripoli.

Ed uno spettacolo dei più ricchi e dei più completi.

Basti dire che vi agirà tutta la Compagnia, con 28 personaggi interpreti fra i quali 12 comprimari.

Questa operetta è stata replicata con clamoroso successo per centinaia di sere nei principali teatri d'Italia e la Compagnia del Cav. Dante Maieroni ne è stata proprio una dei le migliori interpreti.

I costumi sono su figurini di *Caramba*; le scene di *Bertini* e *Pressi*.

Il cav. Rino Maggioni — direttore e concertatore d'orchestra — compirà colla sua magica bacchetta il rimanente dell'eccezionale programma.

Alhambra

Serata eccezionale con Film d'arte LA BOCCA MI BACIO' TUTTA TREMANTE

E' il titolo del bellissimo e suggestivo dramma passionale che si proietterà questa sera al Cinema Alhambra. Interessantissimo è il soggetto finemente intrecciato e così ben ridotto per lo schermo.

La TINA FILM nulla ha tralasciato pur di crearne la vera opera d'arte e la primaria casa è riuscita nel suo intento perchè LA BOCCA MI BACIO' TUTTA TREMANTE è uno dei pochi bei lavori editi fin'oggi. Aggiunge attrattiva al film la bellissima interpretazione della bellissima e giovane attrice TINA XEO

Domani Grande Venerdì Chic.

VAGABONDI DELL' AMORE dal celebre romanzo di WASINGTON BORG per l'interpretazione della grande attrice americana PAULA PAXI.

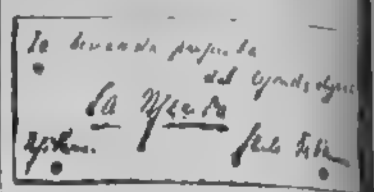
—xxx—

Un lutto

La Società ITALO - AMERICANA pel Petrolio ha il dolore di annunziare l'immatura perdita del

Cav. Gino Robecchi

suo amatissimo Consigliere Delegato, deceduto in Genova il giorno 11 corrente.



Tip. «Nuove Arti Grafiche»
Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Cronaca di Tripoli

Calendario

Giovedì 14 giugno 1923 - 165/200
S. Eliseo prete.
Domani: S. Vito.

Per gli annunziati ribassi della carne

Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo Signor Direttore della «Nuova Italia»
TRIPOLI

Nel suo giornale di oggi ho letto i ribassi della carne, che pratica il Signor Guetta in Via Mizran, per interessamento della Commissione dell'Equo prezzo.

Congratulazioni vivissime al Signor Guetta per i ribassi annunziati (un altro israelita alla Hara Kebira 156 ha annunciato prezzi ancora inferiori) di cui ghe ne dovremmo essere grati. Dico dovremmo perchè oggi — attratto dalla sua reclame — mi sono recato al suo esercizio almeno 6 o 7 volte per comprare la carne e sempre ho trovato chiuso, finchè arrivato a sera ho dovuto rinunciare al piacere di spendere dal Signor Guetta 4 lirette per un chilo di bollito e sono dovuto andare a farmi scorticare da un altro macellaro.

Ora io domando se è serio annunziare ribassi di prezzi e far trovar chiuso l'esercizio ai futuri clienti

Che sia una presa in giro? Non credo, perchè la Commissione del l'Equo prezzo non vi si sarebbe prestata.

E allora? La si decida Signor Guetta!

Scusi il disturbo e grazie se vorrà pubblicare.

M. L. R.

La partenza della Flottiglia

La flottiglia delle siluranti del Mediterraneo — che aveva acceso i fuochi fin dalle 2 del mattino — è partita questa mattina alle ore 5 diretta a Trapani ove arriverà dopo domani sera eseguendo esercitazioni lungo il viaggio.

Da Trapani si recherà a Golfo Aranci per prender parte alle esercitazioni con altre flottiglie di siluranti e divisioni di navi di linea.

Schiamazzi alla Dahra Grande

All'estremità della Dahra Grande — ci scrivono alcuni assidui — stanno succedendo tutti i giorni continue baruffe fra indigeni con grave disturbo della tranquillità dei pacifici abitanti del rione che spesso sono disturbati anche a tarda sera da urla e schiamazzi.

Poichè non si vede mai una pattuglia di vigilanza, i disturbatori ne approfittano per accrescere il loro rumoroso diapason, ed i nostri assidui ci pregano intercedere affinchè sia disposta una adeguata vigilanza in modo che gli inconvenienti abbiano a cessare.

La pretesa non ci sembra eccessiva e noi la giriamo a chi di dovere.

La partenza del comm. Di Napoli

Col postale di martedì sera è partito per l'Italia il Comm. Di Napoli, Capo di Gabinetto del Governatore, chiamatovi telegraficamente in seguito a malattia del di lui padre.

Formuliamo l'augurio al Comm. Di Napoli che l'egregio suo Genitore possa presto ristabilirsi in perfetta salute.

La partenza di Guelfo Civinini

Col *Solunto* di martedì sera è partito il Console generale della Milizia Nazionale Guelfo Civinini che è stato chiamato dal Governo Centrale per essergli affidata una importante missione civile da svolgersi in Colonia.

I premi della lotteria Circolo Unione

E' stato annunziato che la lotteria del *Circolo Unione* è stata autorizzata con decreto del Reggente del Governo S. E. il Generale Taranto e che l'estrazione è stata fissata improrogabilmente per le date del 25 agosto e del 1° settembre p. v. della ruota di Roma del R. Lotto così che la prima estrazione darà i cinque numeri delle serie vincenti e la seconda estrazione darà i numeri vincenti delle 5 serie estratti con la estrazione del 25 agosto.

I premi sono costituiti da una area fabbricabile di mq 360 dei terreni del Cav. Cortini; da un area fabbricabile di mq. 222 dei terreni del Sig. Salvatore Todaro; da una magnifica bicicletta *Atala* appositamente fatta venire dai rappresentanti Malagoli e Piccini; da un servizio d'argento per spumante per dodici persone; e da un bel fucile da caccia.

La consegna dei premi sarà fatta a mezzo del R. Notaio Avv. Michele Scaminaci con la presenza del Cav. Cao funzionario appositamente delegato dal Governo della Tripolitania.

—:o:—

Circolo Unione

L'Assemblea ordinaria dei soci è fissata in prima convocazione per le ore 21 di lunedì 18 giugno con il seguente ordine del giorno:

— Relazione morale e finanziaria:

— Bilancio consuntivo per il 1922 - 1923.

Valga d'invito ai soci il presente avviso

L'arrivo del 19° Eritreo

Ieri sera alle 19 è giunto col treno di Azizia il 19° Battaglione Eritreo.

Il Battaglione, che proviene dal Garian, venne ricevuto alla stazione e accompagnato agli alloggiamenti dal 2° Battaglione libico con fanfara.

—:o:—

Per la protezione degli animali

Ci giunge una lunga lettera in cui si lamenta che a Tripoli non vi sia nessuna tutela per la protezione degli animali e si cita — fra i tanti — il caso di un povero cavallo di una certa impresa che costretto a trainare un enorme carico di pietra impari alle sue forze doveva quasi soccombere alle legnate del conducente.

Non entrando in merito alla questione, la raccomandiamo nondimeno alla sorveglianza dei nostri bravi vigili municipali.



٤

التحرير والادارة والنشر
في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبراتيو الاول
محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٣٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ٦ اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

الدستور الجديد لجمهوريات روسيا المتحدة

مسكو ١٢

اجتمع يوم الاحد مندوبو جمهوريات السوفييت مشرعوا في الشروع لتنظيم الدستور الجديد للجمهوريات الروسية المتحدة

انفجار ثورة في [illegible]

روما ٢

[illegible] في الانباء الواردة من صوفيا [illegible] انفجرت فيها [illegible] ثورة [illegible] جميع [illegible] مدينة صوفيا وهم يحملونها [illegible] بالمدافع والرشاشات

ولا يزل ستمبوليسكي رئيس الوزراء وزملائه معتقلين في سجون العسكرية

القرصنة في الصين

هونغ كونغ ١١

هاجم خمسون من القرصان [illegible] مسافرين في الباخرة تايشون الصينية هي بحرية تلك الباخرة بين هونغ كونغ وشنغاي وهي مسافة ٥٠ ميلا من سواتو وحاول الضابط الاول وهو اوربي ان ينظم البحارة للمقاومة فاطلق عليه القرصان النار وجرحوه جرحا خطرا ونهبوا مافلا ثمنه من مئة راكب ولكنهم لم يمسوا شحن الباخرة وغادروها علي سفينة صيد حاملين معهم غنيمتهم التي تقدر بستين الف دولار وقد عادت الباخرة تايشون الى هونغ كونغ ونقل الضابط الاول المجروح الى المستشفى

الصين والدول

بكين ١٢

بحث السفراء في العقوبات التي تفرض علي الحكومة الصينية نظرا الي ان الناس المخطوفين في تشنغ لم يطلق سراحهم عند انتهاء اجل البلاغ النهائي

وقد بلغ مقدم السفراء الحكومة ان السفراء يصرون علي تعزيز البوليس والجنود الذين يخفرون سكك الحديد وتعيين لجنة من ضباط اجانب لاستقصاء التدابير التي تتخذ

شركة تشستر ونشاطها

لندرة ١١

جاء في الانباء لوزان ان الكولونيل كندي الاميركي الذي وقع صك امتيازات تشستر في انقره وصل الى لوزان وقابل عصمت باشا واخبره ان وراء شركة ترقية البلاد العثمانيه التي صارت صاحبة الامتيازات الان رأس مال غير محدود

وقال ان العمل في الاناضول سيبدأ حالا حينما يصل المهندسون من الولايات المتحدة

وقال انهم سيصرفون اولا في انشاء ميناءين احدهما على البحر الاسود والاخر علي البحر المتوسط تستطيع ان ترسو فيها اكبر البواخر الي جانب ارصفتها

وقال ان الشركة الاميركية المذكورة ابتاعت جميع الامتيازات التي منحتها حكومة انقرة للاميرال تشستر

خطاب لصدر الوزاره الالمانية

منستر ١٢

بمناسبة الاجتماع السنوي للاتحاد الصحافي فاه الوزير الاكبر كونو بخطاب تحدث فيه عن محاولات ومساعي الحكومة الالمانية التام للوصول الى حل مشكلة التعويضات وابان انه مع حكومتي لندره وروما وحدهما امكان لمواصلة المناقشات في المشروع المعروض اخيرا وصرح كونو بان ما عرضته وقدمته المانيا هو اكبر جهد تستطيع ان تقوم به

المناقشات في لوزان

لوزان ١٢

لازالت مستمرة بتمام النشاط المفاوضات الخصوصية بين رؤساء الوفود والمندوبين الترك للوصول الي حل المشاكل الازيد صعوبة التي تمنع للان عقد المعاهدة

ويحسب ان اكبر المساعي ترمي الي حل مسالة دفع الحصص المستحقة من الديون العمومية العثمانية وجرى للمندوب الايطالي متتاليا مفاوضات متعدده مع زملائه من رجال الحلفاء ومع عصمت باشا في هذا الصدد وفي غير مسائل جار البحث فيها وهو يبذل مجهوده للوصول الى الاختتام نهائي وداع للارتياح

ثقة اميركا في حل مسالة الرور

لندره ١٢

جاء من نيورك ان الصحف تري ان المذكرة الالمانية الاخيرة تمثل خطوات للامام لحل المعضلة المتعلقة بالتعويضات وتحسن بعض الصحف ان المانع الاكبر للحصول على الاتفاق ليس الا مقاومة سكان الرور السلبية فان كفت المانيا من هذا الموقف العنيد قد يرجى عقد موتمر للوصول الي حل تام لكل المسائل المتنازع فيها

طبعت بمطبعة نوي ارتقرافكي

TRIPOLI - ANNO XII - N. 139.

ABBONAMENTI: ITALIA Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. ESTERO Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. [illegible]

DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA Salara Riccardo Telef. 72

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Venerdì 15 Giugno 1923

In Bulgaria ritorna la calma

La situazione politica in Bulgaria

SOFIA, 14.

Al termine del Consiglio dei Ministri il Ministro degli Esteri [illegible] rappresentanti della stampa che secondo le ultime informazioni pervenute il Governo in tutto il paese riconosceva ordine e calma assoluta. Alcuni tentativi di resistenza dei seguaci di Stambulisky sono stati facilmente repressi.

Dopo il colpo di stato bulgaro

SOFIA, 13.

I giornali commentano favorevolmente la sostituzione del gabinetto Stambulisky e tutti i partiti concordemente si augurano che il colpo di Stato significhi inizio di un'era nuova per la Bulgaria e dichiarano [illegible] dittatura è morta per sempre.

I giudizi greci sulla Bulgaria

ATENE, 13.

Una agenzia greca dice che gli avvenimenti svoltisi in Bulgaria vengono giudicati poco favorevolmente e si crede che la situazione possa complicarsi.

Il ritorno dell'On. Mussolini

ROMA, 13.

Reduce dalla Sardegna è giunto a Roma S. E. Mussolini che è stato ossequiato alla stazione dalle autorità.

La riforma elettorale alla Camera

ROMA, 13.

È stato distribuito alla Camera il disegno di legge per la riforma elettorale.

Convalida di deputati

ROMA, 14.

La Giunta delle elezioni riunitasi stamani approvò le conclusioni del comitato inquirente per le elezioni nella circoscrizione di Catania, deliberando di proporre alla camera la convalidazione degli eletti onorevoli Pennisi e Gentili.

Per l'organizzazione internazionale del lavoro.

ROMA, 14.

Sotto la presidenza di S. E. Orlando si è riunita la commissione degli affari esteri della Camera. La Commissione esaminò il progetto relativo alla ratifica dei progetti della convenzione del lavoro adottati nella sessione di Genova della conferenza per la organizzazione internazionale del lavoro presso alla Commissione del lavoro e della emigrazione.

Il successo della fiera di Padova

PADOVA, 14.

Ricorrendo la caratteristica festa del Patrono della città oltre settantamila forestieri affluirono per visitare la fiera internazionale campionaria.

Il giudizio generale dei visitatori — in prevalenza uomini di affari — fu eccezionalmente favorevole.

Il raid del dirigibile P. 6

ROMA, 14.

Il Dirigibile P. 6 compì nei giorni 12 e 13 giugno un magnifico raid. Partito dall'aerodromo di Ciampino alle 8.25 del 12 con quindici uomini di equipaggio giunse sul Arbatax (Sardegna) alle 15. Proseguendo incontro l'incrociatore *Brindisi* che recava a bordo l'on. Mussolini. Dalle 18 alle 19 sorvolò su Arbatax ove era sbarcato il Presidente del Consiglio. Alle 11 riprese il volo scortando il *Brindisi* fino a Civitavecchia. Compì oltre 23 ore di navigazione nella maggior parte difficilissima.

Il capo della missione liegese

ROMA, 14.

Il Re e il generale Diaz ricevette ro il Capo della missione belga venuto a Roma per la cerimonia di domenica scorsa.

La morte del Gener. Anichini

FIRENZE, 14.

È morto il Generale Anichini che aveva partecipato alle guerre etiopica, e libica e all'ultima grande guerra nazionale.

L'accordo italo-francese per la frontiera Tripolitana

PARIGI, 14.

[illegible] aperto la [illegible] accordo franco-italiano per la delimitazione delle frontiere tra la Tripolitania e i possedimenti francesi dell'Africa [illegible] della [illegible] per la commissione.

Per il buon vicinato Jugoslavo-Ungherese

BUDAPEST, 13.

Il ministro degli esteri rileva il tono aspro del discorso del ministro degli esteri iugoslavo. L'Ungheria, egli dice, nulla fece contro i serbi e si augura che le relazioni di buon vicinato non debbano cessare perchè l'Ungheria vuole la pace.

Riunioni e discussioni a Losanna

LOSANNA, 14.

Stamani vi fu una riunione privata tra i delegati alleati che discussero nuovamente la questione del pagamento delle cedole del debito pubbl. ottomano, oltre alle altre questioni di minore importanza. Stamani e nel pomeriggio furono riunioni tra gli esperti alleati e turchi relativamente alla questione delle concessioni onde raggiungere l'intesa al riguardo delle formule generali da inserire nel trattato e documenti annessi.

Una riunione tra delegati alleati e Ismet Pascià che sarà tenuta domani esaminerà i risultati delle discussioni degli esperti.

Per una comune risposta alla Germania

LONDRA, 13.

Il «Times» riafferma che il Governo si adopera perchè alla Germania venga data dagli alleati una risposta comune. La «Westminster Gazette» parla della necessità di un azione separata dell'Inghilterra qualora la Francia non riconoscesse le offerte tedesche come base di discussione.

...

LONDRA, 14.

Un informazione della agenzia Reuter dice: giacchè il governo francese ritiene che la cessazione della resistenza passiva della Germania sia una principale questione da risolversi, l'Inghilterra prese misure onde sapere esattamente dalla Francia ciò che questa intende per sforzi tendenti a porre fine alla resistenza e se sia possibile trovare una linea per una politica comune tale da soddisfare l'Inghilterra e la Francia.

Il Belgio e la ... nota

BRUXELLES, 13.

Il ministro degli esteri parlando alla camera dichiarò che la proposta tedesca è inaccettabile ma si augurò che gli alleati possano formulare una comune risposta.

L'Inghilterra stringe...

LONDRA, 14.

In un memoriale inviato al Governo francese l'Inghilterra chiederebbe quale forma la Francia intende dare in avvenire all'occupazione della Ruhr. Negli ambienti politici circola con insistenza la voce secondo la quale e nel desiderio della nazione inglese un decisivo incontro Baldwin-Poincaré sull[illegible] stione.

Città tedesche multate

DUSSELDORFF, 14.

La città di Wuifrath venne colpita da una multa di 25 milioni di marchi e quella di Wipperfurth con 30 milioni in seguito all'incidente contro la sentinella francese.

La versione tedesca sugli eccidi di Dortmund

PARIGI, 13.

I tedeschi tentano far credere che i due sottufficiali uccisi a Dortmund siano stati assassinati da soldati francesi. I proiettili che uccisero i due sottufficiali sono di pistole parabellum e quindi tedeschi.

I tedeschi contro il franco francese

BERLINO, 13.

Il governo tedesco inviò alla commissione governativa del Saar una nota protestando contro l'adozione del franco francese come unica moneta nel territorio del Saar.

Il ricorso di Muller respinto

DUSSELDORFF, 14.

La Corte Militare francese discusse la domanda di revisione del processo contro Muller. La Corte respinse il ricorso, confermò la responsabilità del ricorrente e ridusse la sentenza condannandolo a sei mesi di reclusione anzichè a sei [illegible].

I comunisti francesi assolti

PARIGI, 14.

Il Giudice istruttore emanò ordinanza di non luogo a procedere contro il deputato Cahin ed altri accusati per il complotto comunista non che contro il deputato tedesco Hallein.

La Turchia smobilita

COSTANTINOPOLI, 14.

Viene confermata la notizia che sono state congedate sette classi per difficoltà di mantenere tanti uomini sotto le armi.

L'accesso al porto di Adramyti

Il Comando della Divisione Navale Italiana del Levante comunica:

Da un avviso consegnato dal Capitano di Porto Turco di Adramyti al Comandante del piroscafo nazionale *Jeanne* risulta che, l'accesso a quel porto è permesso soltanto nelle ore comprese fra il sorgere ed il tramonto del sole. Le piccole navi nazionali, che trafficano in quei paraggi, per evitare incidenti non devono avvicinare troppo la costa, a meno che non vi siano assolutamente costrette da circostanze di tempo o da eventi della navigazione, nel qual caso è opportuno farlo soltanto di giorno, quando la bandiera nazionale sia ben visibile.

Le bevande alcoliche in America

WASHINGTON, 14.

Si attribuisce all'America l'intenzione di proporre l'entrata di navi straniere portanti bevande alcoliche purchè queste siano sigillate e le potenze estere diano all'America il diritto di controllo in una zona di [illegible] miglia attorno alla costa.

Il Touring nell'America latina

MILANO, Giugno.

[illegible] di propaganda che l'Italia [illegible] grande e nobile fatto, come il Generale Caviglia, hanno compiuto nell'America Latina, hanno dato al paese la chiara sensazione di un nuovo, magnifico compito: ritrovare, ringagliardire, accrescere i nostri legami di fraternità con gli esuli che ci onorano largamente con opere grandiose, ancora troppo ignorate in Italia. Avanguardia di questa marcia che l'Italia madre sta iniziando verso le sue lontane terre sarà una nuova iniziativa del Touring Club Italiano, il più vigoroso degli Enti turistici nazionali. Nell'Aprile 1923 il Touring ha raggiunto i 235.000 Soci e nel 1922 ha speso 5 milioni e 18.000 lire in pubblicazioni, concorsi, premi, cartelli indicatori, studi topografici e statistici, tutti inquadrati in una sistematica, completa e illuminata opera di propaganda per la conoscenza delle bellezze italiane.

Col 1º gennaio 1924 verrà diffuso negli Stati dell'America meridionale un nuovo periodico stampato simultaneamente in Italia e Sud-Americano: LE VIE D'ITALIA e dell'AMERICA LATINA.

Sarà una trasformazione della Rivista Mensile del Touring che ha saputo raggiungere un vivo e rapido successo fra tutta la produzione [illegible] italiana successo di abbonati e di larghissima simpatia. *Come le Vie d'Italia* hanno illustrato ad un vastissimo pubblico il paesaggio italiano, i centri di valore storico artistico, le varie forme di attività turistica e le caratteristiche produzioni italiane, così le Vie d'Italia e dell'America Latina fonderanno la descrizione delle più tipiche bellezze italiane e la raccolta delle informazioni sui più interessanti aspetti della vita nazionale, con una illustrazione e valorizzazione delle bellezze, delle ricchezze del progresso di quelle giovani e lontane nazioni e specialmente di quelle opere che sono dovute agli italiani o ai figli di italiani.

Le molte migliaia di Soci che il Touring intende raccogliere nell'America Latina avranno così sul tavolo, al capodanno del 1924 una strenna di amore, che dall'Italia porterà fino a loro la voce, il viso, la fiamma delle due patrie che si onorano del loro lavoro e del loro nome. Le Vie d'Italia e dell'America Latina parleranno delle più singolari località italiane e dei nostri centri artistici come dei fenomeni naturali, degli usi e costumi, delle grandiose aziende agricole degli Stati Sud-Americani. Dalla vicinanza d'illustrazione, alla fraternità di pensiero l'Italia e le lontane Colonie saranno riunite da un nuovo vincolo intellettuale he diverrà in pochi anni un potente e diretto punto d'Amore fra l'Italia e l'America Latina.

La bellezza e la vastità dell'opera sono pienamente degne del Touring il quale, diretto da menti pratiche e attivissime, porterà nel nuovo compito tutto il frutto della sua luminosa esperienza. I mezzi? I nuovi Soci Americani verranno abbonati alla nuova Rivista e riceveranno questa come tutte le interessanti pubblicazioni del Touring, mediante una quota annua di L. 50.- e col vincolo di un'associazione triennale. La collaborazione Sud-Americana verrà da scrittori del luogo, scelti col solo criterio della competenza.

Coloro che potessero dare consigli, suggerimenti, proposte pratiche al Touring, avranno tutta la gratitudine del Sodalizio. E faranno opera di vera importanza nazionale, poichè gioveranno altamente alla valorizzazione del loro Paese all'estero. Questa finalità è apparsa così sana a coloro i quali ne hanno avute finora notizia, che i primi appoggi sono venuti dalle più illustri personalità italiane, riunite in un Patronato. Di esso fanno parte S. M. il Re, l'On. Mussolini, i Presidenti del Senato e della Camera.

A Milano, centro d'irradiazione del movimento, lavora già un Comitato esecutivo presieduto dal Gr. Uff. L. V. Bertarelli, Presidente del Touring e che ha per Vice Presidente il Comm. Senatore Borletti e il Vice Presidente del T. C. I. Professor Bognetti.

L'epilogo della Sconto

Nostra corrispondenza privata).

ROMA, Giugno.

Ha suscitato vivi e svariati commenti la pubblicazione delle requisitorie del Procuratore Generale Santoro che chiede il rinvio al giudizio dell'Alta Corte dei ritenuti responsabili per il crak della Banca Sconto. Il documento deve traversare ancora la trafila protocollare dei termini per le controdeduzioni, dell'esame in Camera di Consiglio e del definitivo eventuale rinvio al Senato riunito in Alta Corte di Giustizia.

Attendiamo con imparzialità la [illegible] per carità di patria questa parentesi incresciosa della nostra vita nazionale.

È stata favorevolmente commentata in proposito una giusta nota di un giornale vicino al Governo.

Con la presentazione avvenuta in questi giorni dell'istruttoria del giudice Santoro siamo dunque all'epilogo dell'«affare»; all'ultimo atto di quello che fu e rimarrà nella storia del dopo guerra italiano come qualcosa di ben più vasto ed importante che non il crack di un Istituto di credito: lo scoscendimento e il tracollo di tutta una piramide bancaria creata nella guerra.

Mezzo milione di risparmiatori italiani sono ancora oggi le vittime di questa tragedia e sopratutto in quell'Italia meridionale che diede sangue e non trasse oro dalla guerra; un problema gravissimo come quello dei «comodati» è ancora in sospeso; una Banca è in crisi che doveva e deve rappresentare una funzione necessaria per quel binomio di sistemi bancari senza del quale nè industria nè commercio possono avere vita libera e largo respiro di credito; miliardi di danni cifrabili ed ancora più numerosi miliardi di imponderabili perdite per tracollo di credito all'estero sono nati da questo dramma; tutto ciò è parte troppo viva e sanguinante dell'organismo economico della Nazione, dei tessuti che lavorano, producono e risparmiare, perchè possa e debba essere trattato ancora oggi come è stato trattato sotto i passati Governi.

Intendiamoci bene: non è la sanzione contro i veri colpevoli — se esistono — che deprechiamo. È l'ultima iniqua sanzione «contro l'Italia» che non possiamo sottoscrivere.

Oggi, mentre il credito dell'Italia all'estero risale lentissimamente a prezzo di sacrifici eroici al «via crucis» dei cambi, sarebbe assai grave e triste offrire all'Estero, che guarda con invidia e forse con rammarico la nostra convalescenza finanziaria, lo spettacolo di una nuova mania suicida.

S. A.

Memorie di un osservatore qualunque

XII

"Don Gennaro in Ufficio,,

Era il primo ad arrivare ogni giorno ed usciva dal Ministero solo quando gli inservienti lo invitavano ad andarsene dovendo chiudere le stanze, ma se ne allontanava con gran dolore. Conosceva a perfezione i regolamenti e le varie leggi sui servizi affidati a quell'Amministrazione, era una specie di leguleio, però, uscito dal suo ambiente naturale, Don Gennaro Pala non sapeva più nulla di nulla. Le arti, le scienze, la letteratura, la storia, la geografia, la matematica ecc. costituivano per lui delle vere e proprie incognite!..

Voi chiederete come mai, in quelle condizioni di assoluta mancanza di cultura generale, il bravuomo fosse riuscito ad entrare in una pubblica amministrazione ove di solito si richiedono titoli di studio e concorsi.

Ecco come andarono le cose. Don Gennaro, figlio di un alto funzionario del governo borbonico, fu assunto in un ufficio governativo, *all'età di otto anni*, per graziosa concessione di S. M. Ferdinando II. Doveva copiare lettere e naturalmente copiava male (a quell'età ed in quei tempi era già un miracolo che Gennarino copiasse....), ma gli ordini del Sovrano non si discutevano ed il ragazzo restò e crebbe in Ufficio.

Con la caduta dei Borboni, i funzionari che si trovavano in servizio di quel governo furono incorporati in blocco nelle varie Amministrazioni del Regno d'Italia, beninteso senza esami e senza titoli di studio.

Nell'informata capitò per sua ventura Don Gennaro Pala che, per forza d'inerzia e per virtù di ruoli, potè seguire la propria carriera burocratica nella nuova Amministrazione.

Capirete ora dunque perchè il soggetto che vi presento sia rimasto completamente digiuno di qualsiasi rudimentale cultura! Il Ministero non è una scuola e la mente di Don Gennaro si era fossilizzata nel bagaglio legislativo — regolamentare che aveva a sua disposizione fin dall'età di otto anni.

«Lo stile è l'uomo» — sentenziò Buffon; e lo stile del nostr'uomo era esclusivamente burocratico.

In risposta al foglio emarginato, questo Ministero non è alieno ed anzi approva ecc. ecc.

Una volta, non so per quale fenomeno, ebbe una volata pindarica e scrisse una ministeriale che incominciava così:

Pria d'ogni altra cosa fare ecc. ecc.

E riportò un successo letterario che impressionò i colleghi!...

Mentre mi riserbo di presentarvi in altro bozzetto Don Gennaro Pala nella veste di padre di famiglia, finisco il presente col narrarvi una storiella che è davvero carina.

Un giorno Don Gennaro, nella sua stanza d'ufficio, trovavasi *immerso negli studi*, non già come Faust per interrogare *«la Natura il Creator»* ma per cercare argomenti da contrapporre ad un pignolesco rilievo della Corte dei Conti. Ad un tratto entra, non annunziato dagli uscieri, un uomo vestito con abiti assai trasandati, dimessi e impolverati: scarpe inzaccherate,

camicia di cotone colorato e cravatta svolazzante sul petto.

Il nostro amico, che non aveva mai visto quell'uomo, lo squadra da capo a piedi e poi gli domanda assai bruscamente che cosa volesse da lui.

L'altro dichiara di essersi recato al Ministero per sollecitare un mandato di cinquantamila lire a disposizione dell'Ingegnere Direttore dei lavori per la costruzione di alcuni padiglioni nel Policlinico Umberto I.

Il Policlinico Umberto I, per chi non lo sapesse, è forse l'edificio più grandioso che sia stato costruito a Roma dopo il '70.

Don Gennaro, che crede di trovarsi di fronte ad uno dei soliti importuni sollecitatori di mandati, (la genia che infesta i corridoi dei Ministeri), rivolge pieno d'ira a quell'uomo che si permette di disturbare un funzionario «*per cose che non lo riguardano*» un solenne rimprovero infiorato da parecchie di quelle caratteristiche frasi che sono tanto mordaci nel dialetto napoletano....

Lo sconosciuto lascia passare la bufera poi dice con grande calma:

— Ella prende un equivoco poichè io non sono un sollecitatore estraneo bensì l'Ingegnere Direttore dei lavori nel Policlinico in persona !....

Don Gennaro Pala rimane per un momento perplesso ed assai sconcertato; ma ripreso subito il coraggio soggiunge nel suo abituale dialetto, posando uno sguardo assai significativo sugli indumenti del suo interlocutore:

Scusate..., me credevo che fosse nu fravicatore qualunque!

G. PERCHIAZZI

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Venerdì 15 giugno 1923 166 199.
S. Vito.
Domani: S. Aurelio vescovo.

Una graziosa burletta!!

Corre in giro una strana voce che appare inverosimile. Si dice che in luogo dell'invocato orario unico per gli uffici sia stato... *pensato* un orario estivo di questo genere: mattino 8-12; pomeriggio 17-19,30. Obbligo di servizio nei giorni festivi.

Se la notizia è vera ci farebbe sul serio pensare a quel famoso insabbiamento delle cellule cerebrali e nosciuto scientificamente a Tripoli come «*Saharite acuta*». Ma noi non possiamo credere a tanta amenità e siamo certi si tratterà di una delle solite burlette messe in giro in un momento di cattivo umore derivato dagli effetti del *Ghibli*.

La partenza della flottiglia

Ieri mattina la flottiglia delle sicuranti con puntualità veramente militare lasciò il nostro porto in rotta per Trapani.

Di bene in meglio

Nei resoconti dati sin ora circa l'inaugurazione ed il funzionamento del *Miramar-Palace* venne ogni volta involontariamente omesso di porre nel dovuto rilievo alcuni particolari che rendono anche più simpatico l'elegante e aristocratico ritrovo della Ditta Rodino e Salinos. Vogliamo alludere alla orchestrina che ogni pomeriggio sulla splendida terrazza del Miramare rende con la sua musica più deliziose agli avventori le ore di riposo e di tranquillità dopo una giornata di lavoro nelle quattro pareti infuocate di un ufficio, ed alla pista per il *dancing* che sta per essere ultimata.

Non più tardi di ieri sera abbiamo avuto poi l'occasione di visitare la sala dei bigliardi che è quanto di più perfetto e di più moderno conosca l'arte della stecca.

La sala che è al piano superiore del *Miramare* comprende tre bigliardi ciascuno dei quali è destinato ad un genere di giuochi, è magnificamente illuminata e dispone di vaste ed ampie finestre che permettono una ventilazione ampia e regolabile a volontà, tale insomma da permettere agli appassionati di giuocare anche nelle giornate più calde.

Cave canem

Ieri verso mezzogiorno un sottufficiale dell'aviazione scendeva in bicicletta dal Belvedere inseguendo un cane idrofobo e gridando: —*ammazzatelo! ammazzatelo!*

La gente si scansava invece impaurita e il cane con la bava dalla bocca, a testa bassa e con la coda fra le gambe filava di corsa verso la città.

In piazza Molo Sparto uno zaptiè, che rifaceva la strada in senso inverso, appena fu per avvicinarsi al cane estrasse la daga e con un colpo spaccò la testa al cane uccidendolo sull'istante.

Un audace furto

L'altra notte ignoti ladri penetrarono in un negozio di tessuti in Suk el Harrara di proprietà di un ebreo, asportando tessuti vari fra cui molti baracani di seta, per un valore di parecchie migliaia di lire

Non possiamo dare i particolari perchè alla questura ci sono stati negati. Non sappiamo davvero spiegarci questo eccessivo riserbo quando in tutta la cittadinanza ieri non si è fatto che parlare di questo furto consumato con tanta tranquillità e con tanta sicurezza da permettere [illegible]ri una cospicua sc[illegible]paccinta di *cacauia* prima di asportare la r[illegible] furtiva....

Tentar di nascondere il reato serve poco. Quel che vale è intensificare e distribuire meglio il servizio di vigilanza notturna. E' ormai da un pezzo che andiamo rilevando l'attività dei ladri nel paese e non sappiamo se e quali misure siano state prese in proposito. Se il personale non basta si aumenti, ma è inammissibile che in un piccolo centro come Tripoli non si riesca ad acciuffare i caporioni di questa associazione a delinquere, che comincia a destare nel paese qualche preoccupazione giustificata.

Istituzione del Comando Servizi R. Marina in Tripolitania

Siamo informati che a decorrere dal 1° Giugno corrente il Comando Superiore Navale ha cessato di funzionare ed è stato in sua vece istituito il «Comando Servizi R. Marina in Tripolitania» alla diretta dipendenza del quale sono passate le unità militari dislocate nelle acque della Colonia.

Pertanto ad evitare disguidi od equivoci nelle comunicazioni, è stato disposto che per regolamento, il Comandante più anziano delle unità presenti in Porto, assume il titolo di Comandante Superiore Navale.

Questi però non è da confondersi con l'attuale Comandante Superiore Navale nè col futuro Comandante dei Servizi della R. Marina.

Nozze Rosano-Oppo

Sabato 9 corrente si sono uniti in matrimonio col doppio rito civile e religioso il distinto Signor Igino Oppo colla gentile Signorina Rosano Giuseppina.

Per festeggiare il lieto avvenimento la famiglia della sposa dette un ricevimento cui intervennero moltissimi invitati. Una scelta orchestra diretta dal maestro Giardini-Vella rallegrò la simpatica riunione. Funzionò un ricco bufet e si ballò animatamente fino alle ore piccine.

Gli onori di casa vennero fatti con squisita signorilità dal fratello della sposa che fu l'instancabile organizzatore della bella festa famigliare.

Notati fra gli intervenuti:

Comm. Hassuna Caramanli, Commendator Smirli, Cav. Cangini, Tenente Ceppa e Signora, Tenente Licheri, Signor Soleti Signora e Signorina, Sig. D'Elia, Sig. Castagna e Signorine, Sig. Urso Signora e Signorine, Sig. Lainares e signorine, Prof Di Mauro e Signorine, Signor D'Amico e Signora, Sig. Scarpata Signora e Signorine, Sig. Migliorino, Sig. Cipolla e Signora, Sig. Occhipinti e Signora, Sig. Monteleone, Sig. Marinoni e Signora, Sig. Astuti Signora e Signorine, Sig. Vercellini, Sig. Spanalatte e Signora, Sig. Floridia e Signorine, Maresciallo Fidone e Signora, Maresciallo Pacini e Signora, Maresciallo Vasconi e Signora, Maresciallo Alesina, Valditerra, Piva Silvestri, Costantini, Giudice, Signora Macchi e Signorina, Macaluso, e tanti, tantialtri Signori, Signore e Signorine.

Inviarono doni i Sigg.:

Comm. Hassuna Caramanli. — Servizio completo da caffè per 2 in argento.

Tenente Doria. — Abat-Jour in alabastro.

Tenente Licheri. — Orologio in marmo.

Famiglia Linares. — Scatola con profumi.

Famiglia Martinelli. — Scatola con profumi.

Maresciallo Pilu e fidanzata. — Servizio per insalata in argento.

Famiglia Urso. — Servizio completo in argento da caffè.

Famiglia Cacopardo. — Orologio da tavolo in mogano.

Famiglia La Rosa. — Orologio a pudolo con statua in bronzo.

Maresciallo Fidone. — Orologio grande da tavolo con statua in bronzo.

Famiglia Bonaccorso. — 2 portasalviette in argento.

Signora Garbellotto — Artistico vaso orientale.

Famiglia Flaridia — Scatola con profumi.

Sig. Avolio — Manicure in argento

Famiglia Di Mauro Francesco — Orecchini d'oro con brillanti.

Fratello — Manicure in argento, e artistico ventaglio orientale con piume.

Il padre — Orecchini d'oro con brillanti.

La madre — Anello d'oro con brillante.

Sig. Monti — Servizio completo per manicure in argento.

Famiglia Occhipinti — 2 portafiori in argento.

Famiglia Scarpata e Migliorino — Alzata in argento per frutta.

Maresciallo Pacini Servizio per liquori in cristallo.

Marescialli Alesina, Valditerra, Piva — Servizio per liquori in cristallo.

Famiglia Cipolla — Coppa in Argento.

Famiglia di Mauro — Servizio per dolci in porcellana.

Lasciarrea Alberto — 2 porta-salviette in argento.

Maresciallo Contenti e fidanzata. — Saliera in argento.

Caputi Emanueli — Porta confetti in argento.

Famiglia D'Amico — 2 artistici portafiori in cristallo.

Sig. Banfi e fidanzata. — Servizio per liquori in argento con vassoio.

Sottufficiali 1° Volontari. — Servizio orientale completo da caffè in porcellana per 6, con vassoio.

Famiglia Monteleone e Marinoni — Artistico servizio per acqua in cristallo.

Ufficiali 1ª Sezione - Comando Truppe — Alzata porta frutta in argento.

Fonti Giuseppina — 2 cuscini ricamati in seta da divano.

Sig. Coppola Nunzio — 12 tovaglioli.

Sottufficiali Comando Truppe — Servizio completo da thè per 12 con tavolino in noce — alzata in argento portabiscotti, e 12 tovaglioline.

Pervennero inoltre dall'Italia dagli zii Tempio Francesco e famiglia — Servizio per liquori in argento e artistica sciarpa in seta ricamata, con frangie.

Dagli zii Perez Francesco e famiglia — Servizio per carne in argento.

Altri doni sono stati annunziati in arrivo dall'Italia.

Inviarono fiori:

Cav. Suleiman Caramanli, Tenente Verde, Ten. Savi, Ten. Sona, Tenente Di Matteo, Ten. Falomo, Signori Riccardo e Guido Lasiarrea, Famiglia Marconcini, Famiglia La Rosa, Famiglia Castagna, Sig. Monteleone, Sig. Pitrolo, Sig. Fichera, Sig. Marinoni, Famiglia Macchi, Famiglia Clemente, Sig. Mahmud Galal el Din Caramanli, Maresciallo Porcheddu, Maresciallo Dettori.

Numerosissimi telegrammi e biglietti di felilitazioni.

L'indomani delle nozze seguì un sontuoso banchetto cui intervennero numerosi invitati. Gli sposi furono festeggiatissimi e furono vuotate — fra l'allegria di tutti i commensali — molte bottiglie di champagne.

Alla gentile coppia vivissimi auguri.

R. C.

Cronaca Teatrale .. ..

Alhambra

GRANDE VENERDI' CHIC
VAGABONDI DELL'AMORE
CON PAULA PAXI

Questo film della QUIRINUS FILMS interpretato dalla bellissima PAULA PAXI rivela una mano esperta nella sceneggiatura ed aristocratica nella ideazione degli episodi e nella figurazione della protagonista. Il soggetto di questa pellicola è tratto dal romanzo del grande scrittore WASINGTON BORG e si deve far lode per la bellezza del ionovaccio davvero ben creato e portato con rara abilità e diligenza che rivelano l'autore che conosce tutti i segreti dell'arte per ottenere un sicuro pieno successo. Questa volta il nostro pubblico si troverà di fronte ad un autentico capolavoro, sia nella interpretazione magnifica, sia nella messa in scena, che nella struttura del soggetto complesso e pieno di emotività. PAULA PAXI sarà la rivelazione di questa film. Corretta, sobria, innanzi tutto «vera» ciò senza manierismo e bertineggiamenti, ha incarnato il suo ruolo in maniera perfetta.

.. al Miramare ..

La graziosa operetta dello Schubert «La casa delle tre ragazze» ha riportato ieri sera anche a Tripoli un lieto successo.

Fine e squisita la musica, sfarzosa la messa in scena, ottima, impeccabile l'esecuzione, per il buon esito della quale gli artisti della «Città di Milano» hanno moltiplicato i loro sforzi riuscendo ad ammanire al numeroso pubblico intervenuto uno spettacolo veramente delizioso.

Questa sera avremo nuovamente la «Baiadera». La replica della fine operetta — che tanto entusiasmo e tanto piacere ha suscitato in tutti coloro che hanno avuto la fortuna di assistervi — è stata richiesta insistentemente da tante persone che non avevano avuto modo di procurarsi un posto nelle due precedenti rappresentazioni. Cosicchè questa sera avremo al Miramare un pienone assicurato ed uno spettacolo di piena attrazione.

Convinti di commettere una indiscrezione avvisiamo il pubblico che è alle prove l'ultima operetta di gran successo di cui... non ricordiamo il nome. Si tratta peraltro di un vero gioiello artistico che il cav. Dante Majeroni sta preparando con minuziosa preparazione. Un vero *record* artistico con difficoltà da superare senza precedenti, una messa in scena grandiosa, una esecuzione perfetta e.... insomma, chi vivrà vedrà...!

Ringraziamento

La famiglia Bastianini con animo grato porge i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che si sono associati ad essa nel dolore immenso da cui è stata colpita per la perdita della sua adorata GIULIA e che sono intervenuti al trasporto della carissima salma.

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI



"GANCIA,,

Spumante Extra Dry

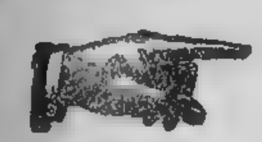
LA GRANDE MARCA ITALIANA

FRATELLI GANCIA & C.ia - CANELLI

Vermouth - Moscato passito - Vini fini di Piemonte

VERMOUTH BIANCO (Specialità)

Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica: Soc. An. A. CAPRA & C.



La rinomata Ditta GIORGIO CASTELLARIS

PIAZZA ITALIA

Vendita all'ingrosso ed al minuto ✻ **Prezzi da non temere concorrenza**

Forniture per Mense e Spacci Cooperativi - Importatore dalle Primarie Case Italiane ed Estere - Vasto assortimento di Paste alimentari delle migliori marche

GENOVA — NAPOLI — GRAGNANO







Soc. An. La "Perugina,, - Perugia

Cap. Soc. interamente versato L. 11.000.000

CIOCCOLATO E CONFETTURE

Vendita in Tripoli presso le seguenti Ditte:

Cristo Catsiapis e Figlio, Piazza Orologio — Abta Joseph, Suk el Turk — Battista Enrico "*Bar Avellino*,, Suk el Turk — "*Pasticceria Genovese*,, Ezio Michelotti, Corso Vitt. Em. — Mariano Jacobucci "*Bar Excelsior*,, Piazza Italia — **B. Maggi** "*Latteria Milanese*,, Corso Vitt. Em. — A. Maiolini, Suk el Turk — Mustafà Muogat, Homet Garian — Panificio Savan Suk el Turk *e presso i principali negozi.*

Per campioni, condiz., ecc. rivolgersi al Rappresentante
MICHELE DORIA, Bey Bengasi, N. 6 - TRIPOLI

Anisetta extra dissettante, la bibita più preferita, la migliore riconosciuta, liquori della miglior confezione

Depositario esclusivo LASCIARREA Corso Vittorio Emanuele — TRIPOLI - ZUARA

ietà Industriale "La Spiga,,

Panificio - Pastificio Elettrico

DETE DOVUNQUE:
pasta extra di pura semola
il pane con lievito di Birra
PRODOTTI INSUPERABILI

Tentate la fortuna per procurarvi con poche lire un bel terreno per costruirvi la casa. *Comprate i biglietti della Lotteria* del Circolo Unione che ha per ***Primo premio un lotto*** degli ottimi terreni dell'Ing. Cortini in via del Comando delle Truppe e per *Secondo premio uno dei lotti* del terreno del Sig. S. Todaro, tra via Riccardo e via Mzran.

I biglietti si vendono presso le Banche, le R. Poste ed i principali magazzini di Tripoli.

L'estrazione avviene a mezzo della ruota di Roma del R. Lotto del 25 Agosto - 1 Settembre 1923.

AL MIRAMARE

Questa sera

La Baiadera

Imminente; La più grande novità operettistica del momento.

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

roduzione ALCOOL a 96 - Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,



Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 39

جوندومسة ٢

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

إيطاليا الجديدة

التحرير والادارة والنشر
طرابلس شارع ريكاردو محل الكبراتيوه الاول
محل فنون الطبع الجديدة

التفاصيل عن الانقلاب البلغاري

تورينو ١٢

تلقت الجريدة الايطالية (لا ... في شان الثورة التي قلبت ... الحكومة البلغارية ان هذة الحركة ... بها الجيش لما كان له من الريبة ... شبه في عمل ستمبولسكي ... ففي ليلة اليوم الاول ... الشهر الجاري بينما كان ... مجتمعين احاطهم العصاة ... فساقوهم ماسورين الى مكان ... ولا يشكي في هذه ... وقوع مشاجرات ولا ... دم

... الوزارة الجديدة ... زاموف الاستاذ في ... العلوم بصوفيا وكان هذا ... يرأس حركة قومية ... كانت ترمي لاهباط ...

... انكلترة لحل مسالة ... التعويضات ومناد فرنسا

... ١٢

... جريدة التيمس الانكليزية ... الحكومة البريطانية في مفاوضات ... التيمس لحت الحاحا شديدا ... ضرورة رد مشترك من جانب ... على المذكرة الالمانية الجديدة وتحسب هذه ان الرد سيكون مشتركا

وكتبت جريدة الديلي تلغراف ان نتيجة المفاوضة التي دارت بين يرمن والسفيرين الفرنسوى والبلجيكي ابعدت احتمال وقوع اتفاق بين دول التحالف في مسالة التعويضات فان مدعيات فرنسا تعدم الرجا اليسير الذى كان لانكلترا للوصول لا الاتفاق بما ان فرنسا تدعي بان يكون اساسا للمناقشة المشروع الذي اقترحه بوانكاره في شهر جنايو الماضي الاخير

انقاومة السلبية هي الملجا الوحيد لالمانيا

برلين ١٢

ان الجريدة الالمانية زايت لسان حال الحزب الشعبي في تعليقها على ايعاز فرنسا بجعل شبه هدنة في المقاومة السلبية قالت ان قبول اقتراح كهذا قد يكون من غير شرط وقالت جريدة فوسنغ زايتنغ ان مقاومة الالمان السلبية هي الملجا لمنع توقفات خطرة فان التسليم ماثل افلاسا هائلا في صناعات بلاد وادي الرور

الثورة البلغارية

صوفيا ١٢

أن الجريدة ابنوقا في تعليقها علي سقوط ستمبولسكي كتبت ان كافة القرويين وسكان المدن كانوا يشعرون بضرورة الحرية في الصحافة والكلام فان اجتماع يوم ٩ جونيو تعني للشعب البلغاري انتهاء حكم الجور والطغيان

التوقيف والمصادرة في بلاد الرور

باريس ١٢

علي اثر قتل ضابطين من الضباط الصغار في دتمند صار توقيف عضوين من اعضاء المجلس البلدي وموظفين من البوليس وصودرت النقود المودعة في صندوق البلدية

...

المعاوضات بين فرنسا وانكلترة

باريس ١٢

روت جريدة المتان ان المفاوضات بين حكومتي باريس ولندرة تدوام بالطريق السياسي

...

اعلان الحالة العرفية في صوفيا

رومه ١٢

ايدت الانباء الواردة من بوخارست انه اعلنت الحالة العرفية في مدينة صوفيا وستداوم الى ان تولف الوزارة الجديدة واخذ يطوف في شوارع المدينة فصائل من جنود وضباط ورجال البوليس لمنع وقوع حوادث محذورة وفي مقدمة هذه الحركات جنرالان من جنرالات الجيش البلغاري الاطيب شهرة والازيد اعتبارا

حبوط رد فعل من حزب ستمبولسكي

رومه ٢

نشرت الصحف في نشرات خصوصية خبرا جاء فيه انه حدث في صوفيا محاولة رد فعل لصالح ستمبولسكي ولكن الثوار كسروا شوكة هذه الحركة المحصورة واتخذوا تدابير شديدة

بوخارست ١٢

تحفظا من وقوع حادث كهذا وفي قبضة العساكر السكك الحديدية والتلغراف واسلاك التلفون

تداخل الملك

رومه ١٢

جاء من بلغراد ان ملك بلغاريا لايرى بعين متكدرة الحركة العسكرية الحاضرة ضد حكومة ستمبولسكي فان الاستياء من وزارة ستمبولسكي كان عاما في كل طبقات الشعب البلغاري بل قد قلد الي البروفسور زنكوف مدير كلية مدينة صوفيا صباح الامس تاليف الوزارة الجديدة

... الشيوعيين لالقبض علي ... الحكومة

جاء في الانباء الاخيرة الواردة من صوفيا ان الشيوعيين (الحزب البلشفي) ايضا حاولوا اغتنام الفرصة من الحالة الحاضرة لنيل نجاح ما ولكنهم فشلوا فشلا هائلا وفي الحاضر يسود في بلغاريا جميعها تمام الهدو والراحة

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافيكي

TRIPOLI - ANNO XII - N. 140.

ABBONAMENTI
ITALIA Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. - ESTERO: Anno L. 70 Semest. Fr 40, Trimest. L. 20. Un numero cent 20

DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA
Piazza Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Sabato 16 Giugno 1923

I particolari della nuova riforma elettorale

ROMA, Giugno.

(N.) — Da un tempo in quà il discorso più importante del quarto dei circoli politici altro non si aggira che sulla natura riforma elettorale, e si dovessero raccogliere i vari pareri dei cosidetti competenti vi sarebbe di che compilare volumi e volumi.

I più battaglieri sembrano i fascisti ed i popolari. Questi ultimi specialmente si dichiarano sin da ora intransigenti e decisi a non cedere il terreno che a caro prezzo, poichè nello schema di progetto della nuova riforma elettorale vedono una palese e grave minaccia rivolta principalmente contro la loro compagine. I socialisti non si conoscono ancora con precisione il piano e... l'efficienza bellica. Molto probabilmente fanno i Sottomarini e cioè lavorano sott'acqua per non dare a scoprire il loro giuoco alla cui segretezza pare tengano moltissimo.

Quel che sembra ormai positivamente assodato è che i leaders rossi stanno facendo un lavoro affannoso per riordinare le file e per ovviare alle gravi e molteplici incrinature del partito

L'assidua e autorevole collaborazione dell'On. V. E. Orlando alla riforma dà molto affidamento ai democratici, ai costituzionali, a tutti insomma i partiti di destra i quali non vedono poi in fondo nella questione quell'apocalittico pericolo prospettato dai partiti avversari.

In proposito «Il Giornale di Roma» di ieri pubblicava questo lucido ed importante commento.

Per il giuoco del collegio nazionale in quanto esso assomma e integra i vari risultati regionali, accadrà che, in alcune regioni, la lista «nazionale» di maggioranza, in base alle risultanze dello «scrutinio regionale», avrà un numero di voti minore di quello riportato da un'altra lista.

In questo caso, se lo scrutinio regionale sarà, come pare, rispettato, la rappresentanza regionale verrà diminuito il numero dei suoi rappresentanti, a beneficio delle regioni ove più intenso è stato il concorso alle urne, in quanto resta fermo il numero di 356 seggi assegnato alla lista di maggioranza

Ora, vi sono alcune regioni del Mezzogiorno e anche dell'Italia centrale che per un complesso di fattori negativi (scarso sviluppo demografico, analfabetismo, assenteismo elettorale, ecc.) si può prevedere, fin da ora, si troveranno nelle condizioni accennate più sopra. Perchè la nuova legge elettorale non tiene in a queste regioni una rappresentanza numericamente inferiore a quella che hanno oggi? Questo era quanto si chiedeva a Montecitorio

Riconosciamo la bontà del rilievo; ma nello stesso tempo aggiungiamo che il voto obbligatorio, che indirettamente è connesso alla riforma elettorale, può essere un correttivo dei fattori citati. D'altra parte occorre distinguere, tra i fattori citati, quelli di carattere morale, i quali devono essere corretti dalla volontà concorde di tutti gl'interessati. E se la nuova legge elettorale spingerà gli elettori analfabeti ad imparare a scrivere un numero e un nome; se costringerà gli apati brontoloni a protestare di meno e a fare il loro dovere di elettori, ben venga

Alle notizie già pubblicate aggiungiamo qualche altro dettaglio.

«La scheda di Stato porterà impressi i simboli di tutti i partiti che presenteranno i loro candidati alle elezioni. La presentazione di candidati dovrà essere fatta da 1500 elettori. Si prevede che i simboli impressi sulla scheda saranno cinque e cioè quelli del Fascismo, dell'Opposizione Costituzionale, del Partito Popolare, del Socialismo, del Comunismo e forse sei, se i repubblicani presenteranno una lista.

Sotto ogni simbolo sarà scritto un numero. L'elettore scriverà in un quadratino che si trova nel centro della scheda il numero corrispondente a quello del simbolo del partito che egli vuole votare e scriverà inoltre su una linea punteggiata che si trova sotto il quadratino un nome scelto tra quelli dei candidati regionali del partito votato.

Il progetto prevede il caso in cui attribuito ad ogni collegio regionale il numero dei seggi conquistati dalla lista di maggioranza a seconda dei quozienti riportati, non si raggiunga complessivamente il numero di 356 eletti e ciò in ragione dei resti che darebbe la direzione del numero dei voti riportati in tutta l'Italia dalla lista di maggioranza diviso per 356

Quando ciò avverrà tutti i seggi mancanti per arrivare al numero di 356 saranno attribuiti sempre alla lista di maggioranza di quelle regioni un ulteriore candidato, quello naturalmente che avrà avuto, dopo i primi eletti un maggiore numero di voti di preferenza

Secondo la nuova legge elettorale non sarà permesso ad uno stesso candidato di presentarsi in più di due collegi.

Il limite minimo di età sarà portato a 25 anni

Quasi tutti i casi di incompatibilità (compresa quella che riguarda i sindaci) saranno aboliti

Dopo aver riferito le critiche ci corre l'obbligo di rilevare i consensi. E i consensi ci sono e in misura molto larga di quel che non si creda: vi sono invero deputati soddisfatti, che attendono di esserlo di più appena avranno conoscenza dello schema di disegno di legge ve ne sono altri che respirano di soddisfazione per vedere fugate le voci e le indiscrezioni di una pretesa riforma elettorale da loro definita semplicemente catastrofica.

Segnaliamo infine fra i consensi più autorevoli quello dell'On. Orlando he non ha esitato ad esprimere la sua adesione di massima al progetto governativo, per il quale fa qualche riserva di carattere veramente tecnico.

E segnaliamo pure il gradimento pieno alle direttive della nuova riforma elettorale del Presidente della Camera On. De Nicola

I condannati politici nella Rhur

BERLINO, 14.

La «Neue Badische londesseitung» dice che l'ingegnere Joerghes, condannato a morte dai francesi per sabotaggio, dopo otto ore di interrogatorio finì per arrendersi alle accuse. Il giornale soggiunge che nelle prigioni militari ove sono detenuti i condannati politici si verificano casi di pazzia.

Smentita di dimissioni

LONDRA, 14.

Il «Daily Espress» informa che le voci delle dimissioni dell'ambasciatore britannico a Berlino sono prive di fondamento.

Le proteste francesi e il progetto belga

LONDRA, 14.

Il «Times» scrive che sono state prese in esame le ultime proposte francesi e il progetto belga ponendo i due piani di Londra e di Berlino per la soluzione del problema economico e finanziario.

L'agitazione operaia nella Rhur

DUSSELDORFF, 15

Viene segnalata una riacutizzazione dell'agitazione degli operai. Sembra che questi vogliano la corresponsione dei salari in oro

Nuovi rigori francesi nella Ruhr

Vostro telegramma particolare)

ROMA, 15

I giornali hanno da Berlino che l'ultima importante comunicazione ferroviaria tra l'est e l'ovest del bacino industriale è stata occupata dai francesi i quali l'hanno militarizzata

L'ingiunzione di entrare a prestare servizio sotto le autorità francesi è stata ovunque respinta dai ferrovieri.

I francesi hanno espulso i ferrovieri anche dal distretto di Essen.

A Bochum le autorità cittadine hanno dovuto sgombrare il ginnasio per acquartierare nuove truppe francesi.

Altri atti di sabotaggio presso Essen

Vostro telegramma particolare)

ROMA, 15

I giornali dicevono da Berlino, che a Litsdorf, presso Essen, un attentato con la dinamite contro le ferrovie militarizzate francesi ha abbattuto un ponte, distrutto una locomotiva e sessanta vagoni carichi di merce. A Dusseldorff un soldato francese ha ucciso con una fucilata un ragazzo che si burlava di lui. Il colpevole è stato arrestato dalla gendarmeria francese

Il generale Petain ha visitato in questi giorni Dortmund, nella Ruhr. Si è svolta una rivista in suo onore. Nuovi gravi disordini sono stati provocati dai disoccupati. Due poliziotti sono stati uccisi, dei dimostranti feriti. L'ordine non è ancora ristabilito completamente

La situazione in Bulgaria

ROMA, 15

Si ha da Sofia la notizia ufficiale che il Ministro bulgaro Phaga appena destituito dalla sua carica diresse una circolare telegrafica a tutte le legazioni della Bulgaria invitandole alla disobbedienza verso il nuovo regime. Il telegramma contiene delle invenzioni inverosimili sulla situazione Bulgara e comunica che in alcune città della Bulgaria sarebbe scoppiata la rivolta. Si smentiscono categoricamente queste voci

L'autorità e il rispetto della legge sono ovunque ristabiliti; la calma e l'ordine completo regnano dappertutto; i nuovi ministri godono di grande prestigio nella opinione pubblica meritandosi la fiducia di tutte le classi sociali

La crisi Belga

BRUXELLES, 15

Si prevede che Thennis sarà incaricato di comporre il nuovo gabinetto.

Le case per i mutilati

ROMA, 15

Coll'intervento del Re, di alcuni sottosegretari, delle autorità e di un grande numero di invitati si sono inaugurati i lavori della cooperativa per la costruzione delle case per i mutilati nei pressi di Villa Ada. S. M. il Re vivamente acclamato firmò la consueta pergamena a ricordo dell'avvenimento. Il Sovrano si intrattenne famigliarmente colle autorità e gli invitati e fra calorose acclamazioni fece ritorno alla Reggia.

Vittorie Spagnuole al Marocco

(Vostro telegramma particolare).

ROMA, 14

Il Giornale di Roma ha da Madrid che un sanguinoso scontro, il terzo in otto giorni, ha avuto luogo il 5 corrente sulle posizioni avanzate del Marocco.

Diecimila uomini circa, scortati da tre squadriglie di aeroplani, furono affrontati da settemila indigeni. La lotta fu accanitissima e durò tutto il mattino. I regolari indigeni delle truppe spagnuole e gli uomini della legione straniera, caricarono il nemico alla baionetta, mentre gli aviatori lasciavano cadere sui marocchini tonnellate di proiettili. Fu un vero massacro di mori, decimati poi anche dalle artiglierie.

La colonna spagnuola potè raggiungere il suo obiettivo.

Le perdite spagnuole, secondo dispacci giunti a Madrid, supererebbero il numero di quattrocento, fra morti e feriti, la maggior parte appartenenti alle truppe regolari indigene ed alla legione straniera.

Il numero degli ufficiali uccisi sarebbe di quindici fra cui il Tenente Colonnello Valenzuela, capo della legione straniera.

I risultati dello scontro non sono ancora stati pubblicati a Madrid.

L'uccisione del Presidente bulgaro Stambulisky

In Bulgaria si desidera la pace

SOFIA, 14

Il ministro delle finanze Thodoroff dichiarò ai rappresentanti della stampa di essere partigiano di una politica di pace perchè essa assicura il benessere delle nazioni

Arresto di ex ministri bulgari

SOFIA, 15

Sono stati arrestati presso Sfanit di l'ex ministro Stambulski, l'ex ministro della giustizia Duparinoff e parecchi deputati agrari

Il Ministro degli esteri dichiarò che il cambiamento di governo si deve alla politica interna e che l'attuale governo intende mantenere le migliori relazioni con tutti gli Stati specialmente i più vicini

La fucilazione di Stambulisky

LONDRA, 15 (notte).

La *Reuter* riceve da Sofia che l'ex Presidente Stambulisky mentre tentava evadere venne ucciso da un colpo d'arma da fuoco sparatogli da una sentinella

Il memorandum inglese alla Francia

PARIGI, 14.

Il memorandum britannico rimesso all'ambasciata francese a Londra pervenne stamani al ministero degli esteri: la nota contiene la richiesta di schiarimenti sulle condizioni che la Francia intenderebbe imporre alla Germania per la cessazione della resistenza passiva nella Rhur.

—•o•—

Smentita di insuccesso spagnuolo al Marocco

MADRID, 15 (notte).

Si smentisce la notizia secondo la quale i Riffiani avrebbero occupato le posizioni spagnuole di Tefersil

L'assorbimento del Ministero del lavoro

ROMA, 15.

L'on. Acerbo, incaricato dall'on. Mussolini effettuò la consegna al Ministro Rossi dei servizi del lavoro e previdenza sociale che passano a far parte del Ministero dell'Industria e Commercio che d'ora innanzi si chiamerà Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro

Una Commissione siciliana da Mussolini

ROMA, 15

L'On. Mussolini ricevette una commissione di Siracusani cui promise che visiterà Siracusa e parlerà al popolo dal Teatro greco

L'Inghilterra e le bevande alcooliche

NEW YORK, 15

L'Inghilterra sembra voglia rifiutarsi di esaminare la proposta americana relativa alla esenzione dei limiti territoriali circa le bevande alcooliche

—x x x—

La risposta francese al memoriale britannico

PARIGI, 15

Secondo il *Matin* Poincarè avrebbe redatto la risposta al memoriale britannico dando gli schiarimenti richiesti dal governo inglese

—x x x—

I comunisti francesi

PARIGI, 15.

Il Governo ha espulso il deputato tedesco Hollein. Il Giudice istruttore dichiarò il deputato comunista Cachin e i suoi complici immuni da ogni reato

L'On. Mussolini a Firenze

ROMA, 15

S. E. Mussolini si recherà a Firenze martedì prossimo. E già stato stabilito il programma per la sua permanenza in quella città. L'on.le Mussolini visiterà la Prefettura, Palazzo Vecchio, le principali istituzioni fasciste, le associazioni dei mutilati e invalidi di guerra e l'esposizione delle piccole industrie. Interverrà ad uno spettacolo in suo onore al Politeama Vittorio Emanuele e ripartirà per Roma alla mezzanotte

Il risultato del prestito austriaco

VIENNA, 15.

Il Ministro delle finanze espose il felicissimo risultato del prestito austriaco di cui 287 milioni serviranno a saldare i debiti verso le potenze, altri 346 milioni saranno usati a favore dell'Austria.

—•o•—

La morte del padre di S. E. Federzoni

ROMA, 15.

Nel pomeriggio di ieri è morto il Professor Giovanni Federzoni, padre di S. E. Federzoni Ministro delle Colonie.

Il nostro giornale esprime a S. E Federzoni il profondo rammarico per la perdita dell'amato Suo Genitore e gli porge le più sentite e sincere condoglianze

n. d r

Nuova emissione cartacea

ROMA, 15

Il Ministro delle Finanze autorizzò la Banca d'Italia ad emettere in circolazione un milione di nuovi biglietti da 500 lire per sostituire quelli logori che debbono togliersi dalla circolazione.

Le dimissioni del Gabinetto belga

BRUXELLES, 15.

Dopo un Consiglio dei ministri ed in seguito a divergenze verificatesi in seno al gabinetto il presidente Thennis decise di presentare al Re le dimissioni collettive del gabinetto.

La nuova Direzione degli uffici Erariali delle imposte e tasse per la Tripolitania

Come è già stato annunziato, in esecuzione del Decreto Govenatoriale N. 502 in data 26 Maggio ultimo anche in Tripolitania comincerà a funzionare la nuova Direzione degli Uffici Erariali che ha per suo scopo principale di attuare l'ordinamento delle imposte sui redditi derivanti da capitali e dall'esercizio di professioni, arti, mestieri, industrie e commerci

A questo annunzio certo qualcheduno emetterà un dolente e pauroso sospiro, deprecando magari la novella istituzione, ma è pur necessario che, anche qui, ci si faccia una ragione delle necessità statali impellenti e del dovere che incombe ad ognuno di concorrere, secondo le proprie rendite, a ricostituire le finanze dell'Italia, senza di che, non vi sarà per alcuno possibilità di sperare in tempi migliori e di vedere la Nazione assurgere ai destini che si merita per la nobiltà del comune sacrificio, per la virtù in guerra ed in pace, del suo popolo meraviglioso.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri S. E. Mussolini ed i suoi cooperatori, hanno parlato chiaro ed alto in proposito, e non hanno esitato ad esaltare la grande importanza degli uffici fiscali, il cui personale silenziosamente e con paziente alacrità, compie diuturnamente il suo compito ingrato sì, ma utile, necessario, indispensabile al bene supremo della Nazione.

Certo che, se le cose fossero andate diversamente, sarebbe stato conveniente il soprassedere dall'applicazione delle varie tasse in Tripolitania, per consentire un più rigoglioso e promettente vivere alle nascenti industrie, agli stentati commerci, all'adolescente agricoltura, ma oggi non è il tempo degl'indugi, nè quello della prodigalità. Occorre che anche la Colonia contribuisca a sollevare a nutrire il proprio bilancio sia pure con pressione tributaria più lieve e con criteri di serena obbiettività applicata.

L'Ufficio Tasse funziona già nella sua nuova sede prima occupata dalla Corte di Appello, e quello delle imposte erariali inizierà col 1° di Luglio la propria opera sotto la guida di esperto funzionario mandato dal Ministero, mentre entrambi gli uffici costituiranno la Direzione degli Uffici Erariali a capo dei quali è preposto il dott. cav. Ezio Bruscolini, già ben noto per la sua competenza, attività, equanimità di giudizio ed arrendevolezza conciliativa.

La nuova sede è stata convenientemente adottata e si procede ad una sua ulteriore e migliore sistemazione ed arredamento nella speran-

za che non sopraggiungeranno altri cambiamenti di residenza, dannosi sempre a tutti i pubblici uffici, specialmente poi a quelli del genere di cui si tratta.

E' bene che anche qui in Colonia, comincino la forma e la esteriorità ad esser tenute nella dovuta considerazione, poichè è noto come la decorosità di un ambiente contribuisca non poco, ad accrescere la rispettabilità dell'Ufficio e di coloro che vi lavorano, e la considerazione in cui devono essere tenuti tutti i lavoratori della mente e della penna, specie poi quelli che appartengono al personale degli Uffici Erariali, dove essi senza nulla chiedere, con tradizioni di indiscussa probità, con modesto compenso, hanno lavorato e lavorano per cooperare al rinvigorirsi delle rinascenti fortune economiche d'Italia.

E sia l'attuale sede che fu la casa del Consolato d'Italia in Tripoli, che fu il luogo dove si preparò e maturò la nostra venuta in queste terre, che accolse italiani di gran fede e amore patrio, che vide aggirarsi nelle sue stanze le figure eroiche di Pietro Verri e Giuseppe Garrone, luogo definitivo di azione per la Nuova Direzione. Intorno ad essa la casa, come si dice, venga acquistata dal Governo locale, potranno trovare degno posto, tutte le associazioni cittadine vecchie e nuove, quali la Società Italiana di beneficenza, la Mutuo Soccorso, la Dante Alighieri, la Croce Rossa, il Patronato Scolastico, il Fascio, gli ex Combattenti, il Consorzio Agrario ed altre, formando così nella casa ormai sacra alla tradizione, un centro di forte e pura italianità, dal quale si irradieranno tutte quelle forze morali ed economiche delle quali la Patria ha tanta necessità per compiere più rapidamente il cammino verso la immancabile sua meta gloriosa.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Sabato 16 giugno 1923 - 167/198

S. Aurelio vescovo.

Domani: S. Ranieri.

Lo zucchero

Piano piano, con aumenti quasi giornalieri di pochi centesimi, il prezzo dello zucchero in poco tempo è quasi raddoppiato e si vocifera che le forti quantità che si trovano imboscate in certi magazzini della città subiranno nuovi e forti aumenti di modo che il prezioso ed utile alimento finirà per raggiungere un prezzo favoloso.

Evidentemente siamo di fronte a un colpo mancino dei soliti speculatori, che, durante il periodo della guerra e quello immediato post-bellico, si sono resi tanto benemeriti e tanto cari alla cittadinanza.

Qui si vive in un paese disgraziato ove l'economia cittadina e la scarsella del pubblico devono essere continuamente alla mercè di questi vampiri, senza che una provvida mano intervenga a tempo a fermare tali forme di sfacciato bagarinaggio e di speculazione ricattatrice.

Di fronte ai minacciati nuovi aumenti dello zucchero domandiamo alla Commissione dell'Equo prezzo che cosa intende di fare per prevenire tale manovra; e non sarebbe male che s'interessasse anche di scovare da chi e perchè sono stati provocati i recenti aumenti.

Queste camorre devono cessare assolutamente, perchè di questo passo non troveremo mai un po' di sollievo. Oggi ribassa la carne e la lira che il consumatore risparmia e che avrebbe diritto gli dovesse rimanere in tasca, ed invece gli viene estorta da altri speculatori che stanno in agguato, cogli artigli pronti per azzannare la facile preda.

Bisogna intervenire senza riguardo e tagliar netto.

E' l'ora di finirla!

L'olio

Anche l'olio è tornato al prezzo di lire 8,50 a 9 al litro. E pensare che nei territori recentemente rioccupati ne sono stati trovati forti quantitativi da assicurare il consumo locale fino al nuovo raccolto — che si ripromette abbondantissimo — ed anche oltre!

Ma è inutile discutere! Qui siamo in mano alle peggiori cricche speculatrici che hanno la potenza di fare il buono e il cattivo tempo a loro piacere, e chi soffre è il pubblico che paga e strapaga fino all'esaurimento delle sue risorse economiche.

Provatevi un po' a sollevare la questione e vedrete che vi sarà *dimostrata* per lo meno la... scarsità dell'olio su piazza.

Giovani Esploratori

Domani domenica 17 tutti i G. E. sono pregati di intervenire per una marcia di istruzione.

Adunata ai soliti baraccamenti alle ore 6,30.

Il Commissario

CORRIERE GIUDIZIARIO

Il processo Cafiero in Appello

Ieri mattina si discusse — in contumacia del querelato Ugo Cafiero — il processo per diffamazione intentato contro il predetto Comm. Cafiero dal Direttore del « Corriere di Tripoli » e che ebbe per epilogo in Tribunale la condanna del Cafiero ad un anno di reclusione.

Dopo la discussione della causa il Procuratore Generale ha chiesto la assoluzione del Cafiero per il motivo che la remissione di querela fatta in primo grado dal cav. Serio a favore del prof. Felicetti è operativa anche in confronto del Cafiero a sensi dell'art. 88, Codice Penale; e nella ipotesi che la Corte entri nel merito chiede la conferma.

L'avvocato Punzo, per la parte civile, ha sostenuto nella specie l'inapplicabilità, nei confronti del Cafiero, dell'art. 88 del Codice Penale, chiedendo la conferma della sentenza appellata.

La Corte in riforma della appellata sentenza, visto l'articolo 88 del Codice Penale, assolve l'appellante Ugo Cafiero dalle imputazioni ascrittegli per estinzione della azione penale a seguito di remissione di querela fatta dal cav. Vincenzo Serio a favore dell'altro correo Giovanni Felicetti.

Presidente cav. uff. Giacomo Vincenzo Gogioso.

Consiglieri: avvocati cav. Carlo magno e cav. Baratteli.

Rappresentante della parte civile avv. Biagio Punzo.

La vendita del tonno

Siamo informati che — per interessamento del Governo locale — le locali tonnare metteranno a disposizione del mercato cittadino una aliquota di tonni ad ogni mattanza.

Il prezzo di vendita al pubblico è stato determinato in lire 3,80 al chilogrammo.

Plaudiamo sinceramente alla bella iniziativa che sarà di grande vantaggio alla popolazione, specialmente al ceto più modesto.

Al Club Musicale

Si avvertono i Sigg. Soci che oggi avrà luogo nei locali sociali alle ore 21 un trattenimento *eccezionale*.

Avviso

CAUSA RIMPATRIO cedesi motocarrozzetta due cilindri 6 H P. Motosacoche. Ottimo funzionamento.

Rivolgersi Carlo Laurenti Banco Napoli.

Importantissimo

Vendonsi ad asta pubblica gli immobili di el-Hagi Ahmed el-Geziri, siti in Corso V. E. III, N.ri 200, 202, 204, 206, 208, 210, 212.

Chiunque voglia concorrere è invitato a presentarsi all'Amministrazione degli Auqaf in Zenghet el-Fnedgn N. 35.

Commenti ad un duello

Ill.mo Signor Direttore della « Nuova Italia »

Chi scrive è un vecchio sportivo e un vecchio duellante ed è quindi, modestia a parte, un discreto competente. Ho seguito sui due quotidiani la polemica sportiva che ha dato luogo all'incidente e confesso con franchezza che non mi sarei atteso una soluzione così drammatica. Debbo ritenere che si sia ecceduto dalle due parti e che successivamente, dalla parte dei secondi, non si sia fatto tutto il possibile per evitare la riparazione per le armi, cosa questa che deve essere sempre riservata a più gravi motivi. Qual'è stato, infatti, il movente di uno scontro a condizioni gravissime, tali da permettere agli avversari di tirare alla testa e al torace? Mi sembra che i secondi degli avversari non potevano non tener conto dell'origine futile della vertenza. Sarei curioso di sapere inoltre come si sono comportati i secondi del Prof. Costa dopo la pubblicazione della lettera di sfida del Signor Costantini. A quanto si dice l'avversario di quest'ultimo dovette parecchie volte (vi è chi asserisce quattro, altri cinque...) cambiare i suoi rappresentanti. Ma è ciò possibile? Sarà poi vero, o saranno le solite chiacchiere di Tripoli? Qualche concomitante indiscrezione da caffè lascia però supporre che tra i secondi delle due parti siano sorte effettivamente delle divergenze di non facile soluzione. Perchè non differire in questo caso la questione ad un giurì d'onore, specialmente se è vero che una delle parti dovette cambiare i rappresentanti? La nota dell'Art. 74 del Codice cavalleresco del Gelli parla molto chiaramente in proposito. Perchè allora non attenervisi? Se io dovessi esprimere francamente il mio parere non potrei non confessare che in questa vertenza non si è tenuto nel dovuto onore il codice cavalleresco citato; sarà questa una consuetudine del paese? E' vero che « paese che vai usanze che trovi », ma come è in uso il duello così mi sembra che si dovrebbe avere un rispetto maggiore per quelle buone regole di cavalleria che lo governano. Quando della gente ha la grave responsabilità della vita di due esseri umani la prudenza ed un rigido equilibrio di giudizio e di coscienza debbono costantemente dominare nella discussione e nella decisione. A me sembra invece che qui si sia agito con non sufficiente ponderatezza e che si suol dare un valore molto relativo tanto al duello che alle sue conseguenze, sempre incerte, specie come nel caso ultimo. Se mi fosse permesso di esprimere francamente un mio giudizio, io non potrei escludere che in tutta questa vertenza mi pare che ci sia stato qualcosa di oscuro, qualcosa di non bene definito, qualcosa di misterioso che con arte si è voluto celare alla opinione del pubblico. E' vero che è questa una mia opinione e che posso anche errare data specialmente anche la poca conoscenza dell'ambiente, ma dai molti « si dice » dei caffè e da qualche conseguente commento sottovoce, non io solo ho avuto l'impressione che vi era sopratutto, non so bene da quale delle due parti, uno scopo affrettato e ansioso quanto inconcepibile di venire alle armi, senza, dopo tutto, un motivo serio ed idoneo, tanto più curioso in quanto che la sera precedente al duello nei caffè si dava per certo che il Prof. Costa l'indomani non sarebbe uscito vivo dalle mani del Sig. Costantini vecchio e provato maestro d'armi del Circolo Ufficiali di Tripoli. (Tra parentesi, come mai si è permesso l'uso della sciabola tra un maestro d'armi e un privato?....) Ond'è che ancora una volta mi domando: trattandosi di due gentiluomini (non ho il piacere di conoscere personalmente nessuno dei due ma ne ho inteso parlare a lungo, specialmente del Prof. Costa) come mai non si è portata la questione dinanzi ad un giurì d'onore anzichè affrettare la prova delle armi? Mi sembra poi che la colpa maggiore non possa non essere ascritta al Comando delle Truppe locali al quale (in seguito alle esplicite pubbliche e gravi accuse formulate dal Prof Costa sul conto del Maresciallo Costantini) incombeva il dovere di aprire subito una inchiesta per assodare la realtà delle cose. Se le accuse risultavano fondate non restava che a punire e allontanare da Tripoli un non brillante soldato d'Italia, se infondate imporre allora al Prof. Costa una riparazione con le armi, solo in questo caso plausibile e inevitabile. Dinanzi alla curiosa passività del Comando delle Truppe locali il Prof. Costa avrebbe anche potuto rifiutarsi di scendere sul terreno a tenore dello Art. 9 del Codice cavalleresco citato il quale dice chiaramente « che la soluzione per le armi non deve aver luogo quando l'offesa non è provocata da falsi apprezzamenti ecc.». Ecco perchè dicevo che sarebbe stato più regolare e più serio che il Comando delle Truppe locali assodasse prima la verità delle cose.

Con ciò non ho voluto sindacare l'operato di nessuno. Ho voluto solo (avvalendomi della mia purtroppo lunga esperienza) ricordare agli amici Tripolini che non è troppo prudente cosa per futili motivi trascinar due gentiluomini sul terreno, mentre senza troppe difficoltà ma solo con un poco di buona volontà si potrebbe trovare in quel vero gioiello che è il Codice Cavalleresco del Gelli l'articolo atto ad appianare ogni difficoltà.

Se ho avuto una franca parola di critica per altri voglia permettermi Signor Direttore che io abbia invece una viva parola di encomio per la signorile correttezza giornalistica addimostrata nel frangente dal Suo On. Quotidiano e La prego gradire i sensi della mia ammirazione e gli atti del mio ossequio.

Tripoli addì 14 Giugno 1923.

ANGELO VITALE

Pubblicheremo domani una risposta documentata del Prof. G. B. Costa.

n. d. r.

Cronaca Teatrale .. ..

.. al Miramare ..

La « Bajadera » ieri sera richiamò al Miramare un numeroso pubblico convenuto per gustare nuovamente la bella operetta.

Inutile ripetere che tutti gli artisti furono all'altezza della loro parte e la musica fu assolutamente superiore ad ogni esigenza, sotto la direzione del cav. Rino Maggioni.

Questa sera — a richiesta generale — si darà « La Casa delle tre Ragazze » una operetta che si dovrebbe definire invece una vera opera ove il valore dei singoli esecutori è messo a dura prova. L'entusiasmo del pubblico verificatosi nella rappresentazione dell'altra sera siamo sicuri si rinnoverà nello spettacolo di questa sera e la cronaca di domani registrerà un altro incontrastato successo della « Città di Milano ».

Alhambra

Grandiosa film di avventure

L'IDOLO DEL DOTTORE

Spettacolo di forza e di audacia oggi all'*Alhambra*. Scene originali nelle quali passano esaltati la forza e l'amore. RAUL CINI l'elegante atleta gentiluomo sarà questa sera accolto festosamente dal nostro pubblico. Egli si presenterà in una delle sue ultime creazioni assai originali e interessantissime.

L'IDOLO DEL DOTTORE è una delle films più divertenti tra quelle glorificatrici della forza e della salute; è il trionfo dell'uomo coraggioso ed intelligente pronto sempre alla lotta a viso aperto contro i vili che combattono nell'ombra con armi sleali.

Sono 4 atti di richissimo ed emozionantissime scene, tutto un seguito di terrificanti avventure nelle quali il CINI dimostrerà al nostro pubblico le sue qualità di staordinario acrobata e di potente atleta.

con MARIA JACOBINI

L'ultimo grande successo della cinematografia mondiale.

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريكاردو محل الكبرانيوه الاول

محل فنون الطبع الجديدة



حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في سنه اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في سنه اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

في لوزان

لوزان ١٢

بدأ مندوبو الحلفا وعصمت باشا النظر في المشروع المتعلق بوامنحته تركيا للشركات الاجنبية

تصريحات من صدر الوزارة الالمانية

كرلشرو ١٣

ان صدر الوزارة الالمانية كونو بحدق المفاوضة التي جرت له مع وزراء حكومة بادن بمناسبة استقبال اقاموه اكراما له تكلم من التاثيرات التي شعرها اثناء اقامته في منستر وبرفلد فصرح ان سكان الرور بجمعهم متحدون مع الحكومة

المناقشات في لوزان

لوزان ١٤

عقد هذا الصباح مندوبو الحلفاء اجتماعا خصوصيا فيمابينهم اعادوا فيه المناقشة في مسالة دفع اقساط الدين العمومي العثماني ماعدا مسائل اخرى يسيرة الاهمية •

وجرت هذا الصباح وبعد الظهر اجتماعات بين خبرا الحلفا والاتراك بحثوا فيها في مسالة الامتيازات الممنوحة للوصول الي التفاهم في هذا الخصوص ولنص المواد العموميه التي ستدمج في المعاهدة والوثائق الملحقه بها

وسينظر مندبو الحلفا وعصمت باشا في اجتماع الغد في نتائج مناقشات الخبراء

التعديل الانتخابي في مجلس النواب

رومه ١٣

وزع على اعضاء مجلس النواب مشروع قانون التعديل الانتخابي

لاجل رد مشترك الي المانيا

لندره ١٣

ايدت جريدة التيمس ان الحكومة تسعى لكي يسلم الحلفاء لالمانيا ردا مشتركا وتكلمت جريدة الوستمنستر غازيت من ضرورة عمل منفصل من انكلترا اذا استمرت فرنسا على عدم قبول ماقدمته المانيا كاساس للمناقشة

فرنسا وانكلترة والتعويضات

لندره ١٤

قالت شركة روتر في احدى اذاعاتها بما ان الحكومة الفرنسوية تحسب ان الكف عن المقاومة السلبية من جانب المانيا هو امر رئيسي يتحتم حله فقد اتخذت انكلترة التدابير لتعلم صريحا وبتدقيق من فرنسا ماذا تعني بقولها بذل قصارى الجهد لانهاء المقاومة السلبية وهل من الممكن ايجاد خطة لسياسة مشتركة ترتاح لها انكلترة وفرنسا

•••

الاتفاق الايطالي الفرنسوى لتحديد التخوم الطرابلسية

باريس ١٤

وافقت اللجنة التي تنظر في الامور الخارجية ضمن مجلس الشيوخ على بيان الاتفاق الفرنسوى الايطالى لتحديد التخوم بين القطر الطرابلسي والممتلكات الفرنسوية في افريقيا وستعتنى بتحديدها على المحل لجنة مولفة لهذا الخصوص

الالمان ضد الفرنك الفرنسوي

برلين ١٣

بعثت الحكومة الالمانية الى اللجنة الحاكمة في وادي السار مذكرة احتجت بها ضد اتخاذ الفرنك الفرنسوى كنقد وحيد رائج في اراضي السار

بعد قلب الحكومة في بلغاريا

صوفيا ١٣

تعلق الصحف باستحسان على تبديل وزارة ستمبولسكي وتتمنى جميع الاحزاب بالاجماع بان يضحي هذا الانقلاب دورا جديدا لبلغاريا وتصرح ان حكم السطو والطغيان اياكان قد هلك دائما وابدا

اراء اليونان من بلغاريا

اثينا ١٣

قالت شركة يونانية ان الوقائع التي جرت في هذه الايام في بلغاريا يحكم فيها بقليل الاستحسان ويظن ان الحالة يمكن ان ترتبك فيما بعد

•••

البيان الالماني على فجائع درتمند

باريس ١٤

يحاول الالمان على ان يجعلوا ان يعتقد الغير ان الضابطين الصغيرين الفرنسويين اللذين قتلا في مدينة درتمند قد قتلهما عساكر فرنسويون ولكن الرصاصات التي قتلا بها هي لمسدسات من شكل بارابلوم فهي المانية

البلجيك والمذكرة الالمانية

بروكسل ١٣

خطب وزير الخارجية على مسامع مجلس النواب فقال ان المشروع الالماني لايمكن قبوله ولكنه تمني ان يكون في وسع الحلفاء ان يردوا عليه برد مشترك

حسن المجاورة بين يوغسلافيا والمجر

بودابست ١٣

ابان وزير الخارجية ان الحادثة التي ابداها وزير حربية المملكة اليوغسلافية في خطابه نظرا الى بلاد المجر وقال ان المجر لم تقوم بشي ضد الصرب فيتمنى ان لاتقطع صلات المجاورة الطيبة بين البلادين لان المجر تريد الصلح

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافيكي

TRIPOLI - ANNO XII - N. 141.

ABBONAMENTI
ITALIA. Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA Sciara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Domenica 17 Giugno 1923

Il riavvicinamento Turco-Jugoslavo

Le buone intenzioni della Turchia

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 16.

(Sabelli). — I giornali di Belgrado pubblicano che sono imminenti le riprese diplomatiche per addivenire ad una intesa fra la Jugoslavia e la Turchia su di un terreno di reciproca soddisfazione.

Da Bucarest intanto è arrivato a Belgrado l'inviato del Governo di Angora Gievat Bey il quale ha avuto l'incarico dal gabinetto turco di riannodare le relazioni diplomatiche fra i due paesi.

Gievat bey è molto ben quotato a Belgrado ove conta numerosissime amicizie e aderenze. Infatti giova ricordare che egli era ministro plenipotenziario turco alla Corte Serba al momento dello scoppio della guerra.

Gievat Bey, che evidentemente non intende perder tempo e vuole compiere la sua missione colla massima sollecitudine ed accortezza nel lo stesso tempo, ha già avuto diversi colloqui col presidente dei ministri Pasic e col ministro degli esteri dottor Nincic. Sembra intanto che tali colloqui abbiano avuto il risultato di intavolare trattative concrete. Gievat Bey è stato anche ricevuto in udienza da Re Alessandro che lo ha intrattenuto a lungo.

Il Ministro turco sta in continuo contatto telegrafico col suo governo di Angora.

Secondo i giornali della capitale jugoslava i primi colloqui si sono aggirati non solo sulla ripresa delle relazioni diplomatiche, ma anche su la necessità di ristabilire fra le due nazioni durevoli rapporti economici e commerciali.

L'attività intensa del rappresentante turco dimostra il vivo desiderio della Turchia di addivenire alla conclusione di tali accordi. Gievat Bey fece anche visita al Club parlamentare musulmano e al Club dei musulmani macedoni. Tale visite hanno un significato tutto speciale, poichè Gievat Bey ebbe a dichiarare apertamente che è vivo desiderio della Turchia avere con la Jugoslavia relazioni di cordiale e durevole amicizia. E che per addivenire a tale accordo e raggiungere risultati chiari e positivi egli confida molto nel contributo che a tale opera daranno i musulmani cittadini iugoslavi.

I solenni funerali del Prof. Federzoni

ROMA, 16.

Nel pomeriggio vi furono i solenni funerali del professore Giovanni Federzoni. Seguivano il feretro il Ministro Federzoni colla consorte. Vi parteciparono il ministro Giuriati, i Sottosegretari Giano e Marchi, il Governatore Volpi, le altre Autorità parlamentari, i funzionari coloniali, giornalisti, insegnanti, studenti e numeroso stuolo d'amici.

Al Ministro pervennero moltissimi telegrammi di condoglianza.

Il trattato di commercio australiano

ROMA, 16.

Il Ministro dell'Industria presentò alla Camera il progetto relativo all'approvazione del trattato di commercio australiano firmato il 28 aprile 1923.

Un autografo di Garibaldi donato a Mussolini

ROMA, 15.

Il Generale Ricciotti Garibaldi ha ... all'on. Mussolini una lettera ... firma autografa del padre.

L'on. Mussolini ha gradito molto il dono.

I particolari della uccisione di Stambuliski

ROMA, 16.

L'Agenzia bulgara di Sofia scrive: Stambuliski venne fatto prigioniero a Golak ove si presentò al comandante delle truppe governative dichiarando di volersi arrendere.

Nel pomeriggio venne condotto in auto a Parzabik ove la folla lo insegui con intendimento di linciarlo.

Ad evitare eventuali incidenti Stambuliski venne ricondotto a Mavovitza. Durante il percorso un gruppo di contadini armati attaccò la vettura ove trovavasi l'ex-Presidente bulgaro che riuscì a fuggire. Venne immediatamente ordinato di inseguirlo, arrestarlo e condurlo a Sofia. Durante l'inseguimento vennero sparati alcuni colpi di fucile. In tale frangente Stambuliski rimase ucciso.

Il Governo deplorando vivamente l'accaduto dispose una rigorosa inchiesta.

. . .

ROMA, 16.

La legazione Bulgara smentisce la voce che il colpo di Stato sia opera anzi che nessuno in Bulgaria desidera anzi che nessuno in Bulbaria desidera il suo ritorno.

Onorificenze a Generali

ROMA, 16.

S. M. il Re conferì ai Generali Caviglia e Tassoni il Gran Cordone dell'Ordine Mauriziano

Le salme dei volontari triestini

ROMA, 15.

Il Sottosegretario Sardi è partito per Trieste per presenziare la cerimonia della traslazione delle salme dei volontari triestini caduti per la redenzione di Trieste e la grandezza d'Italia.

Per gli artiglieri caduti in guerra

ROMA, 16.

Nella Caserma di Castro Pretorio, alla presenza di S. M. il Re, delle autorità, di alcuni generali, della ufficialità del reggimento, e delle famiglie dei caduti, è stato inaugurato un monumento di bronzo alla memoria dei caduti appartenenti al 13° Artiglieria da Campagna. Dopo la benedizione pronunciarono pa triottici discorsi il Colonnello del 13° Artiglieria, e il Generale Baistrocchi rievocando le gesta gloriose del Reggimento e l'eroismo dei caduti. Il Re lasciò la caserma calorosamente acclamato dalla folla.

Disgrazia aviatoria

ROMA, 16.

Stamani un idrovolante partito da Bracciano diretto a Roma pilotato dal tenente Cappa avente a bordo il Sottotenente Bedda giunto in vista di Ladispoli precipitò in mare presso la spiaggia urtandovi violentemente e sfasciandosi. I due ufficiali furono estratti feriti dai rottami e trasportati a Roma.

La questione degli italiani in Tunisia

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 16.

(S.). — Da qualche giorno negli ambienti politici si è tornato a discutere con interesse la questione degli Italiani in Tunisia rimessa ora a galla dal recente accordo anglo-francese pei maltesi nati e residenti in Tunisia.

In proposito «L'Idea Nazionale» pubblicava in questi giorni una nota da Parigi in cui era riportata qualche impressione della stampa francese sulla questione in cui si diceva testualmente: «*Il Journale de Debats*, pur notando la concessione fatta dalla Francia all'Inghilterra trova però che anche la situazione della Francia in tunisia ne esce rafforzata.

Un altro risultato che il giornale considera come un vantaggio è la ripercussione che questi decreti potranno avere sulla situazione degli italiani in Tunisia che rappresentano il 67% della popolaz. straniera e che sfuggono ai decreti di naturalizzazione del novembre 1921 in virtù dell'art. 13 della convenzione consolare franco-italiana del 1896, convenzione denunciata nel 1919 dalla Francia, ma poi rinnovata tacitamente di tre mesi in tre mesi.

Non entra nei disegni del Governo francese, dice il giornale, di aprire col Governo di Roma, a proposito della convenzione del 1896, una discussione necessariamente difficile. Ma negare l'esistenza del problema posto dinanzi a noi sarebbe chiudere gli occhi all'evidenza.

L'accordo del 24 maggio franco-britannico ha per effetto inevitabile di mettere un termine a questo problema, senza in nulla pregiudicare la soluzione che avrà eventualmente il sopravvento.

Finora i diritti italiani erano fondati non solamente sulla convenzione del 1896, ma su uno stato di cose di cui godevano i benefici in Tunisia tutti gli interessi stranieri. Questo stato di cose scompare. Il diritto del suolo francese diventa la regola. Il diritto del sangue straniero, *jus sanguinis*, benchè rimanga valido per una minoranza di individui, è ormai l'eccezione. E' l'esordio di un ordine nuovo»

L'inizio dei lavori per la riforma elettorale

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 16.

(S.). — La commissione parlamentare per l'esame del progetto della riforma elettorale ha iniziato i suoi lavori. A maggioranza dei componenti venne designato l'on. Giovanni Giolitti quale Presidente della Commissione.

Le prime riunioni della Commissione sono state abbastanza movimentate e vivaci.

Si sono schierati subito contro il progetto i socialisti unitari, i massimalisti, i comunisti e i repubblicani.

I rappresentanti di taluno frazioni democratiche si sono trovati un po imbarazzati fra l'essere e il non essere e non hanno finora preso posizione netta. Gli on. Orlando e Giolitti hanno invece data la loro adesione al progetto subordinandola ad alcune pregiudiziali d'indole tecnica facilmente appianabili.

I popolari non hanno ancora assunto un atteggiamento ben definito ma dalle dichiarazioni dell'on. De Gasperi sembra che finiranno coll'aderire completamente al progetto.

I lavori della Commissione per la riforma elettorale

ROMA, 16.

La Commissione incaricata di esaminare il progetto di riforma elettorale, presieduta da Giolitti, continuò i lavori. Turati, Lazzari e Chiesa si dichiararono contrari al progetto, gli altri commissari favorevoli.

—o—

Mussolini revoca l'espulsione di un giornalista svizzero

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 16.

I giornali scrivono che il Presidente del Consiglio, on. Mussolini telegrafò al dipartimento politico Federale Svizzero, annunziando che l'ordine di espulsione emanato dalle autorità italiane di P. S., a carico del giornalista svizzero Gottlieb Weruli, corrispondente per l'Italia della «Schmeizerische Presse Telegraph» è stato revocato. Il Presidente del Consiglio italiano coglie l'occasione per esprimere sentimenti di simpatia al Governo Federale e al dipartimento politico. Il dispaccio è stato accolto con viva soddisfazione.

Un nuovo lavoro di Sem Benelli

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 16.

(S.) — Benelli nel suo ritiro di Formia da gli ultimi tocchi ad un'opera originale e diversa dalle precedenti e che avrà per titolo *La Santa Primavera*. Il lavoro è scritto, per essere recitato all'aperto ed avrà forme, divisioni e intreccio diversissimi dall'usato, tant'è vero che il poeta la chiamerà non tragedia nè commedia, ma *Sagra*.

Il Comitato dell'Esposizione di Torino che da tempo conosceva il proponimento di Sem Benelli, ha ottenuto dal poeta che la prima recita si dia a Torino verso la metà di giugno nel Parco del Valentino, espressamente concesso dal Municipio, e nel quale il Comitato dell'Esposizione cinematografica e fotografica stà costruendo già un teatro speciale.

La Duchessa d'Aosta Ispettrice della Croce Rossa della M. N.

ROMA, 16.

(Sabelli). — Si apprende da un Foglio d'Ordini della Milizia Nazionale la nomina di S. A. R. la Duchessa d'Aosta a ispettrice onoraria della Croce Rossa della Milizia Volontaria Nazionale

Musica italiana nel Belgio

BRUXELLES, 16.

La Regina assistette alla audizione di una cantata inedita di Scarlatti eseguita da artisti italiani nella sede dell'ambasciata italiana.

Col principe e la principessa Rispoli si trovavano riunite le notabilità della colonia e le principali personalità belghe. Per la prima volta la Regina del Belgio è intervenuta ad una riunione nella sede di una rappresentanza diplomatica.

Attentato nella Rhur

DUSSERDOFF, 16.

E' scoppiata una bomba fra Oultenhorn e Budenheim durante il passaggio di un treno internazionale. Vi sono otto feriti.

Ordine perfetto in Romania

BUKAREST, 16.

Si smentiscono le notizie di disordini in Romania in seguito alla rivoluzione bulgara. L'ordine più perfetto regna in tutta la Romania.

Il questionario inglese

LONDRA, 15.

Il questionario inglese è stato consegnato all'Ambasciatore d'Italia.

. . .

BRUXELLES, 16.

Il *Libre Belgique* annunzia che il Re non dette ancora nessun incarico a Theunis di costituire il nuovo gabinetto, aggiungendo che Theunis stesso smentì tali notizie.

Dichiarazioni di Lord Curzon

LONDRA, 16.

Lord Curzon intrattenutosi coll'ambasciatore francese sulle questioni pendenti fra i due gabinetti dichiarò che il gabinetto britannico è disposto a fare tutto il possibile per arrivare ad una intesa.

Fra Jugoslavia e Bulgaria

BELGRADO, 16.

Il Ministro Cecoslovacco degli esteri dichiarò che il proprio Governo è pronto ad aiutare ogni azione della Jugoslavia verso la Bulgaria indipendentemente dalla prossima stipulazione del trattato di alleanza

Pensioni e assegni liquidati dalla Cassa Nazionale per le assicurazioni sociali

(*Nostra corrispondenza privata*).

ROMA, Giugno.

(S.). — La Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali, diretta dal Gr. Uff. Prof. Orazio Paretti, pubblicherà tra breve un dettagliato rendiconto delle pensioni cominciate a liquidare l'anno scorso per invalidità e vecchiaia, in base al assicurazione obbligatoria per tutti i lavoratori dipendenti, e degli assegni temporanei a favore delle famiglie di assicurati defunti.

Questi assegni, di L. 300, ciascuno, sono ammontati nel biennio '921-'22 a 14.306, con andamento sempre crescente, perchè da 5159 nel 1921, salirono a 9237 nel 1922, in considerazione dell'aumentata attività dei quarantatre Istituti provinciali o interprovinciali di previdenza sociale, che alla periferia rappresentano la Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali. L'Istituto di Milano ha pagato circa duemila assegni, e più precisamente 1915, seguito subito dopo da Firenze con poco più di mille (1080). Ne hanno liquidati oltre 500 gli Istituti di Ancona, Bologna, Brescia, Genova, Napoli, Novara, Ravenna, Torino, Venezia. Sotto i cento sono soltanto gli Istituti di Aquila, Benevento, Caserta, Chieti, Cuneo, Parma, Reggio Calabria, Salerno, perchè organizzati in ritardo.

Quanto alle pensioni, è possibile conoscere il numero di domande accolte, respinte o in istruttoria al 31 dicembre 1922 per ogni Istituto, e il numero delle liquidate, distinguendosi quelle per invalidità da quelle per vecchiaia per ogni provincia. E' sempre Milano capolista, e ciò si spiega facilmente perchè il numero degli assicurati in quella città e provincia è superiore a quello d'ogni altra circoscrizione, raggiungendo circa i 560 mila. In tutta Italia sono state presentate 8271 domande di pensione, sino alla fine dell'anno passato e, di queste, nel primo tempo 3304 alla Sede Centrale che ne accolse 3161; poi il servizio fu decentrato attraverso i vari Istituti; così complessivamente Milano ebbe 890 pensioni liquidate, Genova 777, Torino 561, Perugia 454, Napoli 321, Brescia 309, Firenze 243 Novara 230, Roma 189, Livorno 185 Pisa 137, Bergamo 130, Arezzo 104, Grosseto 102. Sotto le cento, vien subito Siena con 99 per scendere ad Avellino, Cosenza e Reggio Calabria, che hanno il minimo di pensioni per provincia. In totale furono liquidate 6233 pensioni nel 1922, e cioè 4702 per invalidità e 1531 per vecchiaia.

Un pò di storia..... «cavalleresca»

Il Signor Vitale nel suo articolo di ieri si è compiaciuto prendere in esame, molto obiettivamente, la vertenza «cavalleresca» di questi ultimi giorni e, siccome egli a un certo punto asserisce di veder nella questione «qualcosa di non molto chiaro, di misterioso ecc. ecc.» io — anche ad illuminare la squisita correttezza di tutti coloro che mi hanno assistito nella questione — non ho nessuna difficoltà a documentare lo svolgimento dei preliminari del duello. Il Signor Vitale asserisce di conoscere la polemica che diede origine alla vertenza e non è quindi il caso di ritornarci sopra per ricordarne i particolari o i motivi che mi davano ragione di risentimento verso il Signor Costantini. Il 7 corrente in seguito al mio articolo «La fine di una polemica sportiva» verso le tre del pomeriggio si presentavano... *a casa mia* i Signori Scaletta e Papa comunicandomi che erano latori di un cartello di sfida del Sig. Costantini che si era ritenuto offeso dal mio scritto. Confermai pienamente e accettai subito la sfida. Poco dopo avevo confidato il mandato di rappresentarmi a due amici competentissimi.

Verso le 9 di sera vennero a trovarmi a casa due conoscenti i quali mi avvertirono che il Signor Costantini si era vantato pubblicamente nel negozio del Sig. Magello, — tra una frotta di ragazzi ammirati ed esterrefatti — di avermi sfidato a duello, di volermela far pagar cara perchè lui era uno spadaccino ecc. ecc. aggiungendo che, l'indomani mi avrebbe fatto fare una pessima figura scrivendo sul «Corriere di Tripoli» qualche cosa che mi concerneva.

Non detti peso a quelle parole e smentii, anzi, recisamente la notizia del duello. L'indomani mattina scrivevo lo stesso ai Signori Scaletta e Pa a avvertendoli che avevo nominato miei rappresentanti i Signori Cav. Avv Morvillo e Giovanni De Meo i quali, nel pomeriggio, avrebbero avuto con loro un primo abboccamento. Se nonchè poco prima di mezzogiorno mi veniva recapitata la seguente lettera dei miei secondi:

Egregio amico,

Ci spiace doverti restituire il mandato che ieri ci avevi affidato per rappresentarti nella vertenza con il Sig. Renato Costantini

La pubblicazione oggi comparsa su «Il Corriere di Tripoli» con la firma dello stesso Sig. Costantini divulga intempestivamente il primo atto di una competizione, su cui — è lecito pensare — convergeranno il sentimento di donne e di bambini e gli uffici della Polizia e del Procuratore del Re.

Ancora prima della trattazione dell'affare noi ci sentiamo, così, sorpresi da considerazioni e da preoccupazioni, che turbano la nostra serenità.

D'altra parte, il produrre pregiudiziali, anche lecite (come quella del capoverso dell'art. 124 del Codice del Gelli). non è di nostro gusto.

Grazie della fiducia e cordiali saluti.

Tripoli 8 giugno 1923

Giovanni De Meo
Edoardo Morvillo

Il Signor Costantini si era dunque messo in condizione di farsi squalificare. Un mio amico mi ricordò la posizione delicata nella quale si trovava il mio avversario quale appartenente all'Esercito, mi ricordò che era un padre di famiglia, ed io, specialmente in omaggio a quest'ultima considerazione, promisi che non avrei dato nessuna importanza all'atto imprudente di quella pubblicazione. I miei secondi rappresentanti e cioè i Signori Avvocato Ferruccio D'Alessandro e Rag. Fidia Farinella, nonostante

tutti gli sforzi di buona volontà addimostrati non riuscirono ad ottenere una soluzione possibile coi rappresentanti del mio avversario ond'è che, nauseati a loro volta, mi restituivano il mandato con il presente verbale originale:

Carissimo amico,

Trovandoci nell'impossibilità di risolvere la vertenza da te avuta col Signor Costantini, essendo sorte, nella discussione con la parte avversaria, delle gravi divergenze che non crediamo possibile poter appianare, *ti accludiamo il verbale di riunione relativo pregandoti volerci sostituire, declinando noi il mandato da te gentilmente datoci.*

Nel ringraziarti cordialmente della fiducia che hai voluto riporre in noi dandoci così onorifico incarico, ti preghiamo gradire, con i nostri sensi di amicizia, i più affettuosi e cordiali saluti.

Avv. Ferruccio D'Alessandro
Rag. Fidia Farinella

Crede il Signor Vitale che si poteva essere più corretti di così? Nè io potevo permettere che i miei secondi insistessero in un campo già aspro e fastidioso per loro stessi. Ecco del resto il vervale da essi compilato:

Oggi Sabato 9, Giugno 1923 alle ore 12 negli Uffici del Cav. Scaletta. Il Signor Renato Costantini ritenutosi offeso dal Sig. G. B. Costa, in seguito ad un articolo. « FINE DELLA POLEMICA SPORTIVA » da questi pubblicato sul Giornale « LA NUOVA ITALIA » del giorno 7 corrente incaricò i Sigg. Cav. Scaletta e Silvestri di chiedere al Sig. Costa quelle riparazioni che reputassero necessarie alla difesa del suo onore

Il Sig. G. B. Costa al quale i Sigg. Cav. Scaletta e Silvestri fecero personalmente conoscere il mandato avuto dal Sig. Costantini dichiarava di mettersi a disposizione del Sig. Costantini, delegando a rappresentarlo per le necessarie pratiche il Sig. Avv. D'Alessandro e Sig. Fidia Farinella.

Convenuti i quattro rappresentanti ed esaminata la questione, i rappresentanti del Sig. G. B. Costa non hanno accettato di far firmare al loro primo un'ampia ritrattazione, hanno riconosciuto l'esistenza dell'offesa, e riconoscono giusto una riparazione per le armi; reputano però che il Sig. Costa à offeso perche provocato dal Sig. Costantini. *I Signori Cav. Scaletta e Silvestri asseriscono invece che in tutta la polemica giornalistica il Sig. Costantini non ha dato alcun motivo di provocazione.*

Non essendo stato possibile addivenire all'accordo delle due parti si procede alla compilazione del verbale della presente seduta dichiarando i Sigg. Avv. D'Alessandro e Farinella di declinare il mandato nelle mani del loro primo

Tripoli, 9 Giugno 1923
Vittorio Scaletta
Gofredo Silvestri
Rag. Farinella Fidia
Avv. Ferruccio D'Alessandro

. . .

Ancora una volta eccomi adunque allo scoperto e costretto a cercare altri rappresentanti. Ed essi furono i Signori Cav Centurione Ubaldo Spezzafumo e Rag. Carlo Carfagna ai quali rivolsi questa lettera:

Egregi Amici,

Il Signor Renato Costantini nel « Corriere di Tripoli » del 7 corrente rendeva di pubblica ragione il fatto di avermi sfidato a duello in seguito al mio articolo « La fine di una polemica sportiva ».

Dal mio canto avevo subito accettato il cartello di sfida che però, non certo per mia colpa, è rimasto fin ora sulla carta per una questione di procedura sollevata dalla parte avversaria e che mi sembra abbia — più che altro — sapore accademico o, comunque, tale da avere indotto anche i miei secondi, Avv. Ferruccio D'Alessandro e Rag. Fidia Farinella a declinare il mandato da me affidato loro.

Siccome, nonostante questo secondo incidente che solleva la contro-parte, io non intendo affatto chiuder la vertenza con disquisizioni cavillose e vane, vi prego volere accettare di rappresentarmi nella questione d'onore in parola con viva raccomandazione di portarla a termine definitivamente e al più presto senza, beninteso, accettar neanche la discussione di una ritrattazione.

Pertanto — com'è naturale — con la presente vi conferisco pienissimi poteri.

Grazie e saluti cordiali dal vostro
G. B. Costa

Domenica 10 - VI - 1923

. . .

E finalmente questa volta si giunse ad una soluzione. Pur di venirne a capo, io aveva calorosamente raccomandato ai miei rappresentanti di non stare più a discutere con la contro-parte e di subire qualunque condizione, — eccetto la ritrattazione — tanto più che avevo finito per capire chi era che tirava i fili da dietro le quinte e dove si voleva andare a finire.

Tra i quattro rappresentanti venne allora steso il presente verbale.

Oggi, Martedì, 12 Giugno 1923 alle ore 19, negli uffici del Cav. Scaletta Vittorio, si sono riuniti i Sigg. Cav. Spezzafumo Ubaldo e Sig. Ragionier Carfagna Carlo, quali rappresentanti del Sig. G. B. Costa, ed i Sigg. Cav. Scaletta Vittorio e Sig Silvestri quali rappresentanti del Sig. Renato Costantini.

I Sigg. Cav. Scaletta e Silvestri, riferendosi alla vertenza già in corso, ed avendo dato atto delle diverse fasi di detta vertenza ai rappresentanti del Sig. G B. Costa accettano la sfida.

Riesaminando a fondo la quistione E FATTO DI TUTTO PER COMPORRE LA VERTENZA, *ritenuto che l'offesa fatta al Sig. Costantini è riconosciuta dai rappresentanti del Signor G. B. Costa, che non intendono di presentare alcuna ritrattazione, i rappresentanti del Sig. Costantini domandano una riparazione per le armi e si addiviene quindi al verbale di scontro.*

Le condizioni dello scontro di comune accordo stabilite sono le seguenti. Data, Mercoledì 13 Giugno 1923, *alle ore cinque del mattino in località da stabilirsi. Arma: sciabola. Guanti da fioretto con fascia di cambrige bagnata. Termine dello scontro, quando il ferito si trova nelle condizioni di assoluta inferiorità di fronte all'avversario. — Nessuna esclusione di colpo. — Non è ammesso il cambio di mano — Riposo: ogni due minuti di combattimento sono concessi tre di riposo, lasciando la facoltà di modificare al Direttore di scontro. — Medici con voto consultivo, Dottore Testori per il Sig. Costantini e Dottore Carletti per il Signor G. B. Costa. — E' permesso l'uso degli occhiali. — E' nominato direttore dello scontro il Maestro Cav. Scarnecchia. — Nel caso di disarmo, continua il combattimento dopo un alt: ugualmente in caso di caduta. In caso di rottura o guasto delle armi queste possono essere cambiate. Sciabole arrotondate. — Camicia senza manica e morbida.*

Vittorio Scaletta
Gofredo Silvestri
Carlo Carfagna
Ubaldo Spezzafumo

. . .

Il resto è noto. Ho voluto ad arte tralasciare i commenti ed ho preferito la semplice esposizione dei documenti perchè, da essi l'egregio Signor Vitale rilevasse agevolmente che nella vertenza non vi è stato nulla di scorretto: almeno da parte nostra. Anzi mi piace coglier l'occasione per esprimere tutta la mia gratitudine e confermare tutta la mia affettuosa amicizia ai Signori Avv. Cav. Morvillo, De Meo, Avv. D'Alessandro, Rag. Farinella, Cav. Spezzafumo e Rag. Carfagna i quali hanno fatto tutto quanto si addiceva a gentiluomini perfetti

Mi permetterà, infine, il Signor Vitale che io non condivida affatto la sua opinione circa la responsabilità che egli intenderebbe ascrivere al locale Comando Truppe il quale anzi, secondo me ha dimostrato una superlativa correttezza — in lui del resto abituale — non immischiandosi affatto nella questione che aveva preso carattere personale.

Non aggiungo altro per non dar luogo ad altre polemiche. Mi stimerei però assai lieto di poter conoscere personalmente l'egregio Signor Vitale col quale discuterei volentieri verbalmente tutti quegli altri punti che a lui apparissero non chiariti anche dopo la esposizione serena della presente

G. B. COSTA

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Domenica 17 giugno 1923 168 197
S. Ranieri.
Domani - S. Marco

La Bandiera dei Combattenti a Roma

Siamo informati che Martedì venturo la bandiera degli ex combattenti del fronte italo-austriaco (Sezione di Tripoli) parte per Roma onde assistere con una rappresentanza di Soci al solenne congresso dei Combattenti e per esser — con le bandiere sorelle — DECORATA IN CAMPIDOGLIO da S. E. il Presidente del Consiglio.

Per degnamente accompagnarla al piroscafo alle ore 20,15 di martedì 19 Giugno, il corteo muoverà dai locali dei Combattenti Zenghet Mizran I dietro la Scuola Roma

La R. Pretura nei nuovi locali

Si avvertono che gli Uffici del Giudice Regionale con funzioni di PRETORE già sito in Arba Arsaat angolo Piazza Banco Roma — dal giorno 15 giugno corrente si sono trasferiti nel nuovo Palazzo di Giustizia in Corso Vittorio Emanuele II di questa Città, al piano terreno, ala destra.

Può anche accedersi in detti uffici dall'ingresso sito nel Lungo Mare Conte Volpi

Dare a Cesare quel ch'è di Cesare

Riceviamo e pubblichiamo
Egregio Signor Direttore della « Nuova Italia

Nel N. 187 del 13 giugno il cronista del « Corriere di Tripoli » ritornando sull'argomento dei nuovi locali, testè inaugurati, del « Miramare » fa ammenda circa la dimenticata menzione dei lavori decorativi e magnifica quindi, giustamente l'opera della Ditta Lo Bue e figli che di tali lavori fu artefice encomiabile.

Tuttavia, nella non più affrettata cronaca, certamente senza intenzione, si viene a includere e a confondere, sia pur senza ricordarlo, fra i lavori decorativi il magnifico pannello che grandeggia su tutta una parete della sala e che raffigura, con squisitezza di tinte e sfumature di colori vivacemente intonate, il porto e paesaggio di Tripoli visto da Sciara Sciat; pannello ben degno essere ricordato a sè, opera di un artista intelligente e appassionato il Professore De Feo Attilio nativo della bella Napoli e diplomato dal Regio Istituto di Belle Arti di Napoli. Non vogliamo tessere qui del lavoro e dell'artista l'elogio nè in alcun modo farne la critica, lasciamo ad altri siffatto compito

Noi abbiamo inteso qui dare a Cesare quello ch'è di Cesare specie quando, come nel caso, Cesare è un artista valoroso e modesto, degno di essere sorretto e non confuso.

Coi ringraziamenti più vivi e con ossequio rispettoso, della S. V. devotissimo

E. C

Nozze Mazzolini-Golisciani

Il 14 corrente ebbero luogo le nozze del distinto giovane Achille Mazzolini, con la leggiadra Signorina Maria Golisciani

Dopo il rito civile e quello religioso per i quali furono testimoni il noto commerciante tripolino Gioacchino Galea e il Tenente Monegatti ufficiale istruttore del locale Tribunale Militare nei locali del Club Musicale Dilettanti, ebbe luogo un ricevimento offerto dagli sposi

Facevano gli onori di casa il fratello della sposa Sig Umberto Golisciani capo del locale Ufficio telegrafico coadiuvato con signorilità dalla propria consorte Signora Giuseppina

Fra gli intervenuti notammo: Ingegner Monticelli e famiglia, Sig Galea e famiglia, Sig. Gadzeski e famiglia, Sig. Ghirlando e famiglia, Sig. Manzini e famiglia, Cav Ing. Camilletti, Ing. Aliprandi, Ing Montalcino, Cav. Dott. Dino Gor Prof. Funaioli, Cav. E. Rossi Cav Uff. Lovatelli e tanti altri di cui ci sfugge il nome. Si è danzato e si è brindato con champagne fino a tarda ora

Furono inviati agli sposi moltissimi doni e fiori

Agli sposi i nostri più vivi rallegramenti e auguri di felicità perenne.

L'assemblea della "Dante Allighieri,,

I soci del comitato locale della *Dante Alighieri* sono convocati in assemblea ordinaria — nei locali della sede sociale, oggi domenica 17 giugno, alle ore 16 in prima convocazione ed alle ore 17 in seconda convocazione col seguente ordine del giorno.

1. — Relazione morale e finanziaria;

2. — Elezioni del nuovo Consiglio

N. B. — Possono votare soltanto i soci che hanno pagato la quota dell'anno 1922.

Il Consiglio Direttivo

Cronaca Teatrale .. ..

.. al Miramare ..

Un altro bel successo ottenne ieri sera la Compagnia « Città di Milano » colla « *Casa delle tre Ragazze* ». Senza pregiudizio di quella precedente dobbiamo riconoscere che la rappresentazione di ieri sera si presentò al pubblico in una edizione quanto mai perfetta. Nè minore, per magnifico effetto, fu l'apparato scenico sfarzoso ed elegante.

La musica diretta dal cav. Rino Maggioni - ineccepibile come al solito, e di grande effetto

Questa sera avremo a richiesta generale la *Danza delle Libellule* »

Per questa rappresentazione vi è viva aspettazione nel pubblico e questo capolavoro di Franz Lehar sarà senza dubbio magistralmente interpretato dai bravi artisti della « Città di Milano »

Alhambra

LA LAMPADA ALLA FINESTRA
ovvero
AVVENTURA NELL'AFRICA EQUATORIALE

E' un film interessantissimo oltre tutta imperniata su gesta brigantesche ENRICO PIACENTINI diventerà il beniamino del nostro pubblico e lo meriterà perchè questa sera nella avventurosa film LAMPADA ALLA FINESTRA ci darà la produzione più interessante Le sue avventure riesciranno accettabili perchè egli ci apponterà le interessantissime e terrificanti avventure che si svolgono fra le tribù dell'Africa equatoriale

LUNEDI FILM TEATRALISSIMA *TEMI IL LEONE.*

Il soggetto è abilmente composto di luci e ombre di gaio sorriso di garbata caricatura di qualche fremito di orgoglio e di qualche palpito di dolore e quell'episodio avventuroso mette una certa nota di drammaticità nel tessuto roseo e grigio della favola. TINA KASSAY è piena di grazia, grazia giovanile che riempie tutto il quadro di un sorriso giocondo di bellezza e di luce Quest'attrice ha compiuta veramente una mirabile ascensione, la sua arte si è fatta esperta di tutte le sapienze e la sua bellezza si è atteggiata a tutti i modi della passione TINA KASSAY è già nella schiera delle grandi dive e la sua bellezza e la sua ate riescirà ad interessare ed appassionare il pubblico

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI

ايطاليا الجديدة

للتحرير والادارة والنشر
في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبراتيوه الاول
ومحل تقسي المطبع الجديدة

حساب جار مع البريد
مدة الاشتراك ٤ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في سته اشهر و ١١ ليرة في ثلاثه اشهر
بالخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في سته اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

رجوع الراحة والسكون في بلغاريا

صوفيا ١٤

صرح وزير الخارجية في اخر الجلسة بمجلس الوزراء الى ممثلي الصحافة انه حسب الانباء الاخيرة الواردة الي الحكومة تسود الراحة تماما في جميع البلدان البلغارية وان المتعصبين لستمبوليسكي حاولوا علي المقاومة في بعض الاماكن ولكنهم كسرت شوكتهم بسهولة

نجاح معرض بادوا

بادوا ١٤

بمناسبة حلول احتفال عيد شفيع المدينة توارد جم غفير من الاجانب ينيف عددهم علي السبعين الف لزيارة المعرض الدولي التجاري

ورأي الزوار العام ومعظمهم من رجال المصانع انهم استحسنوا غاية هذا المعرض ورواق تشكيله

تسريح العساكر في تركيا

الاستانة ١٤

تايد الخبر الذي بموجبه قد صدر الامر الذي بمقتضاه سرحت سبعة صفوف من العساكر لصعوبة تموين عدد كثير من العساكر تحت السلاح

...

ضرب مدن المانية بدفع جزآء نقدي

دسلدرف ١٤

ضرب على مدينة فيزاط جزا نقدي قدره ٢٥ مليونا من الماركات وعلي فيبربرت جزاء نقدي قدره ٣٠ مليونا علي اثر الحادث الذي صار ارتكابه ضد الخفر الفرنسوي

تكذيب من انكلترة

لندرة ١٤

بلغت جريدة الديلي اكسبرس ان اشاعة استقالة السفير البريطاني في برلين لا اساس لها

—o—

بين فرنسا وتركيا

الاستانة ١٤

قطعت المفاوضات التي كانت جارية بين المندوبين الفرنسويين والحكومة الكمالية في مسالة امتيازات السكك الحديدية التي توصل بين ازمير وقصبه وبندرمه

...

هردنغ وعقد موتمر جديد

نيورك ١٤

ينبا ان هردنغ ناو ان يدعو لعقد موتمر جديد دولي للنظر في صنع الاسلحة

اميركا وروسيا

لوزان ١٤

فوضت الحكومة الاميركية ملء التفويض ممثلها في لوزان لجعل معاهدة تجارية واحدة او اكثر وتوقيعها مع روسيا

بلدوين زعيم المحافظين

لندرة ١٤

نخبت جمعية حزب المحافظين زعيما لهذا الحزب السر بلدوين الرئيس الجديد للوزارة الانكليزية وصرح هذا انه يريد ان يتبع بروغرام بونارلو

ايطاليا واسيا الصغرى

رومه ١٤

جاء في انباء الاستانة ان جماعة من رجال المالية الطليان يساومون مع حكومة انقره آنشا سكة حديدية في الاناضول توصل كوتاهية ببندرمه علي بحر مرمرة

—o—

مذكرة من انكلتره لفرنسا

لندرة ١٤

عزمت بريطانيا علي ان تبعث الحكومة فرنسا مذكرة تستعلم بها منها اى شكل تريد ان تعطيه لاحتلال بلاد الرور ويتردد علي الالسنة في المحافل السياسية الرسمية ان انكلتره تروم ان يتقابل وزيرا البلادين الاولان بلدوين وبوانكاره للنظر في مشكلة التعويضات

المشروبات الكحولية في اميركا

وشنطن ١٤

ينسب الى اميركا النية لاقتراح ولوج بواخر اجنبية حاملة مشروبات كحولية بشرط ان تكون هذه مختومة وان تمنح الدول الاجنبية لاميركا حق المراقبة عليها في منطقة تبعد عن الشواطي الاميركية اثني عشر ميلا

بلغاريا ترغب في السلام

صوفيا ١٤

صرح وزير المالية تودوروف لممثلي الصحافة ان بلغاريا تريد ان تتبع سياسة سلمية لان الصلح والسلام يضمن الهنا والسعد للامم

...

توقيف الوزراء البلغار السابقين

صوفيا ١٥

صار توقيف رئيس الوزرآء السابق ستمبولسكي وزير المالية السابق دوباريتوف وكثير من المبعوثين الزراعيين بقرب سفانيز

وصرح وزير الخارجية ان تبديل الحكومة نشا عن مسائل داخلية وان الحكومة الحاضرة ناوية ان تحفظ اطيب العلاقات مع سائر الدول ولاسيما مع الدول المجاورة لها

—o—

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكي

TRIPOLI - ANNO XII - N. 142.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr 70, Semest. Fr 40, Trimest. Fr 20. — Un numero cent. 20

DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA Solara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Martedì 19 Giugno 1923

I passaporti per la Libia

ROMA, Giugno.

S. — *La questione del passaporto per la Tripolitania così calorosamente sostenuta nelle tesi reciproche dalla stampa tripolina, aveva finito per destare un certo interesse anche qui in certi ambienti, diciamo così, coloniali. Anche al Ministero non ha potuto passare inosservata — né la doveva — e la questione venne vista secondo la vostra te... Ecco quanto in proposito scrive „La Tribuna » del 9 corrente:*

«La questione, che a prima vista può sembrare di facile risoluzione, anzi quasi oziosa, è invece degna di grande attenzione, come quella che potrebbe decidere delle sorti di questa Colonia mediterranea, influendo, in un modo o nell'altro, sul suo sviluppo. Fra il *Corriere di Tripoli*, che prospettava la necessità dell'abolizione, e *LA NUOVA ITALIA*, che perorava la causa opposta, fu dibattuto il pro' ed il contro, ma finalmente ebbero il sopravvento le ragioni addotte dalla *Nuova Italia*, che enumerava i danni possibili di un'abolizione non necessaria. Difatti l'abolizione del passaporto per la Libia sarebbe una rovina addirittura, poichè non potremmo sperare di avere risolto il problema della colonizzazione, mentre vedremmo piovere qua... per lo meno un migliaio di quei disoccupati che girano in Italia, creando qui una disoccupazione ancor più dannosa e con più deleterie conseguenze, non sarebbero certo i contadini a venire in Libia, quei contadini della cui opera si ha tanto bisogno, ma gli operai, i professionisti, gli artigiani e tutta la schiera di coloro che, avendo un titolo di studio, sono alla ricerca di un impiego. A Tripoli la mano d'opera non manca, anzi ce n'è d'avanzo, quindi altri muratori, altri operai, non farebbero che creare una pletora di maestranze per cui nessuno guadagnerebbe nella misura sufficiente per vivere, di impieghi, non c'è da parlare; di professionisti, quei pochi che sono qui, sono più che sufficienti. Il passaporto per la Libia, d'altra parte, non si nega che a coloro che non sono solvibili (nel caso di un eventuale rimpatrio), o a coloro che non hanno una ragione qualunque di commercio o di affari per venire in Colonia, e chiaro, quindi, che la istituzione di esso non apporterebbe alcun beneficio alla Tripolitania, ar... invece, un danno ... che hanno seguito le fasi alterne del Governo d'Italia su questa terre oltre mare, e coloro che vi si trovavano nel 1912, ricordano quando, in via provvisoria e per esperimento, solo per due settimane, furono aperte le porte della Libia: attirati dalla novità, e credendo di venire a trovare addirittura l'Eldorado, nel giro di due piroscafi (allora il postale arrivava due volte la settimana), si riversarono a Tripoli oltre mille persone, fra le quali delle famiglie, che, però, non venivano per coltivare la terra, ma per esercitare un mestiere, un'arte o una qualunque, pur misera, attività, e si arrivò al punto che qualcuno chiese il permesso di... impiantare una casa da ... Si videro allora a Tripoli fiorire taverne e si assistette a scene disgustose come quella di una folla di più che mille persone, agglomerata sotto la palazzina del Governo, chiedente pane ad alta voce, gridando all'inganno teso ai loro danni con ... la lusinga sarebbe stata l'abolizione del passaporto). ... Governo, in attesa che arrivasse ... col quale provvedere al ... rimpatrio, provvide a distribuire a questi affamati dei buoni per ... durare cinque lire con i quali ... potessero sopperire ai loro bisogni, ma, dopo due giorni, assediati dai commercianti e agli esercenti di trattorie, si presentarono in questura anche le veneri indigene, esibendo i tagliandi e chiedendone il rimborso.

Così il Governo, per un disgraziato esperimento, fortunatamente durato ben poco, perdette dei milioni tra le spese per il sostentamento a Tripoli dei disoccupati e le spese di rimpatrio.

Dopo questa esperienza che dimostra in modo abbastanza chiaro il danno che si potrebbe ricavare da un provvedimento di tal genere, è vano insistervi ancora su, *e difatti il Governo decise di mantenere l'obbligo del passaporto per chi viene in Colonia*, tanto più, come si è detto, che tale passaporto non viene negato se non alle persone che non danno affidamento di solvibilità, o comunque sospette, tanto più che noi in Colonia abbiamo il sacrosanto dovere di mantenere alta la fiaccola dell'italianità e di dare l'impressione all'indigeno della nostra civiltà progredita e della nostra operosità, ciò che non potremmo fare quando le vie di Tripoli fossero affollate da malviventi o da accattoni o quando le nostre donne venissero ad esercitare qui un vergognosissimo mercimonio che abbasserebbe, e di molto, agli occhi degli arabi, la considerazione nella quale devono averci come padroni, dominatori, apportatori ... di civiltà.

In onore di S. E. Tittoni

Nostro telegramma particolare

ROMA, 16

Sabelli). — Domani a Manziana sarà offerto a S. E. il Senatore Tittoni, dai suoi antichi elettori, un banchetto. Il convegno ha lo scopo di festeggiare la recente nomina dell'insigne uomo a cavaliere della Annunziata. Interverranno al banchetto i senatori romani. S. E. Tittoni pronuncerà un importante discorso politico. Il Ministro della Marina Thaon de Revel rappresenterà il Governo.

—o—

Un grande banchetto a S. E. Tittoni

MANZIANA, 18

E stato organizzato un grande banchetto in onore del Senatore Tittoni. Attendevano il festeggiato il prefetto di Roma, vari Senatori e Deputati, il Sottosegretario Rocco le autorità e le associazioni cittadine. S. E. Tittoni viene entusiasticamente acclamato al suo arrivo in automobile. Il ministro Thaon De Revel lo saluta a nome del Governo. Segue il banchetto dove parlano il Ministro Thaon De Revel che legge anche un messaggio dell'on. Mussolini. Parlano il Sindaco di Manziana ed altri oratori tutti inneggianti alle benemerenze del festeggiato che vivamente commosso ringrazia. Ha quindi termine il banchetto con adesione un centinaio fra Senatori, deputati ed altre autorità.

—xxx—

L'Etna in eruzione

(Nostra corrispondenza privata).

ROMA, 17.

Sabelli). — Il vulcano Etna è in eruzione. Il paese di Linguaglossa è seriamente minacciato.

—xxx—

Un volume politico di D'Annunzio

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16

(Sabelli). — Gabriele D'Annunzio pubblicherà prossimamente un volume di alto valore politico intitolato: «*Il Venturiero senza ventura*».

La Camera aggiornata

ROMA, 17.

La Camera esaurì la discussione sulle modificazioni alle tariffe doganali, quindi si è aggiornata.

La riforma elettorale approvata dalla Commissione speciale

Le leali parole di Mussolini a Piacenza

ROMA, 17

La Commissione per l'esame del la riforma elettorale presieduta dal l'on. Giolitti approvò con voti 10 contro 8 il principio ispirante il progetto della riforma. Votarono contro gli on. Bonomi, Falcioni, i popolari, i socialisti e i repubblicani.

—xxx—

Mussolini a Piacenza

ROMA, 17.

L'on. Mussolini accompagnato dal Sottosegretario Finzi e Bonardi e da alti funzionari e partito stasera per Piacenza ossequiato alla stazione dall'on. Acerbo, dalle notabilità fasciste ... la gran folla.

* * *

PIACENZA, 18

L'on. Mussolini visitò acclamatissimo Borgo Sandonnino Recatosi al Municipio pronunciò un discorso esaltando il contegno della Milizia e dei Sindacati fascisti. Visitò la cattedrale ricevuto dal Vescovo, dal clero e da una folla di fedeli mentre l'organo suonava la marcia Reale. Mussolini seguito da un corteo di automobili attraverso vari paesi ovunque entusiasticamente accolto e giunse a Piacenza ricevuto da tutte le autorità civili, militari ecclesiastiche, dalle associazioni e acclamatissimo dalla popolazione. Al Municipio pronunciò un discorso ... nelo fra altro di parlare ad un popolo che sa e sente esservi un Governo ... che ... interessi delle singole classi e categorie e pensa solo al bene di tutta la Nazione. Egli disse: «Vorrei rendere grande e prospero tutto il popolo italiano; vi riuscirò. Noi dobbiamo imporre disciplina ... qualche volta col ... le categorie lo facciamo per salvare la Nazione. Terminò col triplice «Evviva al Re all'Italia e al Fascismo».

... un banchetto in prefettura offertogli dai Sindaci della provincia.

Dopo la inaugurazione della Casa dei Martiri nella sede dei fasci e sindacati dedicata alla memoria dei Martiri piacentini del fascismo e la visita al palazzo della federazione ... Presidente del Consiglio sempre ovunque acclamatissimo tornò in Prefettura per un pranzo intimo. Quindi assistette al teatro Municipale alla serata di gala in suo onore accolto dalla Marcia Reale e dall'Inno Giovinezza mentre tutto il pubblico faceva ... una vibrante manifestazione.

Rottura fra giolittiani e fascisti?

ROMA, 16

Secondo il «Corriere d'Italia» sarebbe prossima la rottura fra giolittiani e fascisti.

—o—

Le nuove tabelle e promozioni dei magistrati

ROMA, 16

E stato pubblicato il Decreto contenente le norme per l'attuazione delle nuove tabelle organiche degli uffici giudiziari e per le promozioni dei magistrati.

La battaglia del Piave commemorata al Senato e alla Camera

ROMA, 17

Il Senatore Della Noce ha commemorato al Senato l'inizio della battaglia sul Piave del 16 17 giugno 1918 terminando al grido di «Viva l'Esercito, la Marina, l'Italia e il Re» fra il grande entusiasmo dell'alto Consesso. Parlò quindi il Generale Diaz il quale disse che la battaglia del Piave concepita in un ardente sentimento di amor di Patria portò all'arretramento dell'esercito austriaco e preparò la risoluzione della guerra. Oltre i valori materiali, molta decisiva importanza ebbero in quella battaglia i valori morali, giacchè non erano soltanto militi che combattevano, non erano soltanto unità che si univano contro il nemico, ma era un fascio supremo, forte di prestanza e di ardire, ... una comunione di cuori di energia e di volontà che presentavasi, sicuro della sua sorte, al nemico. Su tutti, animatore di queste energie morali avevamo il Capo dell'Esercito: il *Re*. (Il Presidente, i Senatori, i Ministri in piedi replicatamente applaudono al *Re* che col suo esempio, colla costante abnegazione, colla continua presenza fra i combattenti si può dire fosse anima della resistenza contro l'Austria). Rende omaggio ai combattenti, alle unità dei soldati di tutta l'Italia; a ma su tutti egli dice ... lasciate che io rivolga un inno ai più umili, a tutti coloro che tutto diedero e nulla chiesero e che sono simboleggiati in quel Milite Ignoto a cui spetta definitamente di ricevere la grande riconoscenza della Nazione.

Il Generale Diaz conclude: «Leviamo un inno alla Grande Patria nostra, al Re, al nostro Popolo grande, forte e immortale». (Il Presidente, i Senatori e i Ministri applaudono lungamente. Il Generale Diaz è vivamente applaudito).

... Camera la battaglia del Piave ... commemorata dal ... d'oro on. Paolucci e il Ministro Diaz anche in questa assemblea commemorativa provoca una grande manifestazione in onore del ... lel l'Esercito.

La Germania spedisce libri

ROMA, 17.

Al Ministro dell'Istruzione è pervenuto l'avviso che da Lipsia furono spediti in Italia tre vagoni contenenti 282 casse di libri. Questi libri che la Germania rimette in conto riparazioni saranno, a cura della Biblioteca Nazionale distribuiti ai vari Istituti che li richiesero.

Il Generale Balacovic assassinato

ROMA, 18

I giornali hanno da Riga che il Generale Balacovic, capo antibolscevico, è stato assassinato in treno.

Le salme dei volontari triestini

TRIESTE, 18.

La città è imbandierata e tutte le truppe del presidio sono in servizio per rendere gli onori alle Salme dei volontari triestini che tornano da Monfalcone. All'ingresso in porto il piroscafo *Nettuno* che reca le Salme è salutato dal suono delle campane di S. Giusto e da salve di artiglieria.

Il Sottosegretario Sardi in rappresentanza di S. E. Mussolini, seguito dalle autorità, dopo aver reso omaggio alle gloriose salme segue l'imponente corteo che si reca al cimitero, mentre le salme vengono ricoperte al loro passaggio da un continuo gettito di fiori. Al cimitero i feretri sono stati benedetti e quindi deposte nella Cappella mortuaria e ricoperte di tricolori in attesa della tumulazione nel monumento eretto dal Comune.

L'on. Sardi ossequiato dalle autorità parti per Gorizia.

I Conti Calvi al concorso ippico intern.

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 16.

Sabelli. — Il Conte Calvi di Bergolo e la consorte Principessa Jolanda parteciperanno a Londra al concorso ippico internazionale che si svolgerà in quella città dal 23 al 30 corrente.

Il Governo italiano ha iscritto ufficialmente otto ufficiali e ventitrè cavalli. Gli ufficiali, oltre il Conte Calvi di Bergolo saranno i maggiori: Conte Antonelli e Caffaratti, i capitani Cacciandra, Conte Borsarelli e Alvisi e i tenenti Lequio e Fraghy.

Il capitano Conte Antonelli è quegli che l'anno scorso vinse la coppa d'oro di Giorgio V.

Il concorso ippico di Siena

Nostro telegramma particolare

ROMA, 17

Sabelli. — Organizzato da un comitato cittadino avrà luogo nei giorni 3, 4, e 5 luglio prossimo — dopo il tradizionale Palio — un concorso ippico cui parteciperanno un gran numero di cavalieri di ogni parte d'Italia.

Alto patrono è S. A. R. il Conte di Torino che ha promesso il suo intervento.

Il super ballerino

Nostro telegramma particolare)

ROMA, 17.

... Milano ... oltre che ... giro ciclistico d'Italia si è avuto in questi ultimi giorni il più clamoroso record del ballo. Certo Cremonesi ha ballato nel teatro Eldorado per 72 ore continue battendo tutti i precedenti record del mondo. Anche il record italiano di tenuta è stato battuto nello stesso giorno, a Milano da certo Tizzone che ha ballato per 45 ore.

La gara inter. automobilistica

VARSAVIA, 16.

Si è iniziata la gara internazionale automobilistica indetta dal Club Automobilistico Polacco.

La festa del fante a Bergamo

BERGAMO, 18.

Si è celebrata la festa del Fante con l'intervento di tutti i Corpi del presidio, dei mutilati, combattenti, e delle associazioni cittadine. Dopo la celebrazione della Messa al campo si formò un grandioso corteo con oltre duecento bandiere che si recò fra le acclamazioni al teatro, dove il Sottosegretario Bonardi inneggiò al meraviglioso Fante italiano.

— —

Ai caduti nelle Argonne

PARIGI, 18

Il Generale Gouraud inaugurò a Lesislettes il monumento in memoria dei 150 mila caduti nelle Argonne. Il Generale ricordò le armi italiane, francesi e americane che si sacrificarono per salvare la Francia ed esaltò Ricciotti Garibaldi che ebbe due figli fra i caduti nelle Argonne.

Tra Inghilterra e Francia

PARIGI, 18

Secondo l'«Intransigent» Baldwin sarebbe disposto a incontrarsi con Poincarè per discutere la questione delle riparazioni.

Il viaggio di Masarik

MARSIGLIA, 15

Il presidente della repubblica Cecoslovacca Masarik è giunto a Marsiglia ... si imbarcherà per Algeri.

La crisi Belga

BRUXELLES, 16

Il Re ha ricevuto il Presidente del Senato e i capi partito per le consultazioni.

Le nostre operazioni in Cirenaica

ROMA, 18.

In seguito all'occupazione di Agedabia e Zuetina i Senussiti ribelli si erano rifugiati in una zona a sud ovest di Agedabia dove speravano di riordinare le loro file e muovere un giorno alla riscossa. Ma allo scopo di impedire il formarsi di nuovi e grosse agglomerazioni di ribelli armati e di consolidare il nostro dominio in quella zona costituente l'estremo lembo meridionale della Colonia ai confini della Sirtica, il Comando di Agedabia intensificò la sorveglianza e la nuova tattica delle incursioni che si spinsero fino al deserto. Negli ultimi giorni di maggio una nostra colonna, traversando una zona predesertica a Sud Est di Agedabia si portò a sessanta chilometri ad oriente dell'oasi Sahariana di Gialo. Nella prima decade di giugno altre incursioni vennero effettuate da nostre autocolonne disperdendo numerosi nuclei ribelli. Nella mattina del 10 corrente una nostra autocolonna che si recava a rifornire un'altra nostra colonna leggera a Marsa Brega venne attaccata di sorpresa presso Bir Bilàl in condizioni particolarmente sfavorevoli, da un nemico cinque volte superiore ai nostri. Ciononostante i 50 uomini della scorta sostennero saldamente l'urto del nemico, ed iniziarono il ripiegamento in perfetto ordine. La mattina successiva la colonna leggera, che ... assolto al suo compito ... da Marsa Brega ritornava verso Agedabia fu attaccata da un nemico accorso in forze rilevanti, e, dopo aspro combattimento, riusciva a disimpegnarsi ed a raggiungere felicemente Agedabia.

Il Governatore Bongiovanni appena conosciuti questi due episodi si recò solo ad Agedabia dove constatò che i due aspri cimenti avevano lasciato inalterato l'alto spirito degli ufficiali e delle loro truppe valorose. Tutto il resto della Colonia si mantiene assolutamente tranquilla.

Smentite Bulgare

SOFIA, 16

L'Agenzia telegrafica bulgara comunica che la notizia secondo cui Radislavoff avrebbe preso parte al complotto, è falsa.

* * *

SOFIA, 16

Viene ufficialmente smentito che il nuovo Governo sarebbe per organizzare un movimento antigreco. Viene data ampia assicurazione e garanzia sulla libertà di tutti i cittadini.

Un viaggio di Bratiano

BUKAREST, 16

Il Ministro delle finanze, Bratiano, compirà un viaggio all'estero dopo la chiusura della sessione parlamentare allo scopo di definire la questione del consolidamento dei buoni del tesoro ed altre questioni d'indole finanziaria.

I Sovrani rumeni in Polonia

VARSAVIA, 15

La visita dei Sovrani rumeni è stata fissata per il 24 - 26 giugno.

La risposta francese al questionario inglese

LONDRA, 16.

Sounez della ambasciata di Francia rimise al Ministero il progetto per la risposta del governo francese al questionario britannico

Commenti sul memoriale inglese

LONDRA, 16

Il «Daily News» scrive che il memoriale inglese non lascia presumere che il governo britannico sia disposto a consigliare la Germania a desistere dalla resistenza passiva.

Un altra nota del Gov. tedesco

BERLINO, 16.

Da parte del governo tedesco è stata consegnata ai governi non partecipanti all'occupazione della Ruhr una nota sugli atti compiuti dalle truppe franco-belghe

Altri particolari sull'ucc. di Stambulski

BELGRADO, 17.

I giornali scrivono che allorchè Stambulsky venne arrestato chiese di telegrafare al nuovo presidente del Consiglio che si arrendeva, augurava buona fortuna al nuovo governo e che da parte sua non avrebbe fatto più nulla. Espresse poscia il desiderio di essere scortato fino al suo villaggio natale per mettere al sicuro documenti molto importanti. Ciò gli venne permesso; partì in automobile con numerosa scorta e durante il tragitto venne ucciso.

L'Inghilterra paga i debiti

WASHINGTON, 17.

La Gran Bretagna pagò agli S. Uniti 69 milioni di dollari sulle annualità previste dall'accordo anglo-americano per l'ammortamento del debito inglese.

La Corte di Giustizia Interalleata

L'AIA 18.

La Corte di Giustizia si riunirà oggi. L'Italia sarà rappresentata dal comm. Anzillotti

La pressione franco-belga

BERLINO, 18.

Le misure delle pressioni francobelghe nei territori occupati aumentano continuamente. Ad Essen, Muelheim e Coblenza ed in altri paesi furono negli ultimi giorni espulsi 375 ferrovieri colle loro famiglie.

La Polonia e la caduta del marco

VARSAVIA, 18.

Il Ministro delle finanze pronunziò un discorso analizzando le cause della recente caduta del marco ed enunciando i provvedimenti presi dal governo per arrestarla.

Proteste Tedesche

BERLINO, 18.

Il *Wolff Bureau* pubblica che i magistrati di Dortmund e di Recklinghausen indirizzarono alle autorità di occupazione una protesta sostenendo che l'incidente svoltosi la scorsa settimana non fu provocato dalla popolazione ma dalle truppe francesi.

Un Congresso arabo

LONDRA, 18.

La *Morning Post* riceve da Cairo che il Congresso arabo palestinese riunito a Giaffa decise ad unanimità di non accettare il trattato angloarabo per la Palestina.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Martedì 19 giugno 1923 - 170/195 SS. Gervasio e Protasio

Domani: S. Liberio

Per intenderci

Il quotidiano di Sciara Ensira seguita ad imbastire affannosamente insinuazioni e balzelli col troppo evidente scopo di accendere altre polemiche. Però si inganna. Noi non abboccheremo più a nessuno dei numerosi ami da lui apprestatici, sia perchè intendiamo dedicare il nostro tempo a cose più serie e più utili, sia perchè abbiamo verso il pubblico — che delle polemiche è più che nauseato — un rispetto che qualche altro dimostra non avere

Siamo ormai convinti noi pure che sotto il nome di quel fantastico Angelo Vitale — che in seguito a nostre ricerche risultò sconosciuto anche all'Ufficio anagrafe — altro non si può nascondere che un individuo che qualificare e fustigare convenientemente equivarrebbe a ripetere il gesto di Don Chisciotte contro i mulini a vento. Siccome però un quidam qualunque — sia esso Vitale o X — ha dovuto scrivere gli articoli rivolti a noi ed all'altro quotidiano vogliamo avvertirlo che se anche la sua trovata altro non voleva essere che una beffa di assai pessimo gusto, è ormai tempo che con un atto di spirito e di doverosa correttezza egli chiarisca la cosa, tanto più che molto probabilmente abbiamo già in mano qualche elemento che non può tardare a metterci sulle sue tracce.

E allora sarebbe peggio

La morte del rag. Gaetano Farinella

Il 17 corrente si è spento a Messina a soli 53 anni il Rag. Gaetano Farinella, Capo Ufficio del Banco di Sicilia in quella città.

Il ragioniere Gaetano Farinella — padre del nostro ottimo amico Rag. Fidia Farinella — era conosciutissimo nella nostra città ove risiedè per moltissimi anni in qualità di Capo Ufficio al locale Banco di Sicilia

Gaetano Farinella era un uomo di mente e di cuore e quanti lo conobbero lo stimarono largamente per le sue specchiate doti di uomo, di funzionario e di cittadino. La sua scomparsa ha prodotto in Tripoli largo rimpianto.

All'amico nostro Rag. Fidia Farinella, alla famiglia tutta, giungano in questo doloroso momento, le nostre espressioni sincere di vivo cordoglio.

Le elezioni alla "Dante Allighieri,,

Domenica scorsa nel pomeriggio ebbero luogo le elezioni del Consiglio direttivo della «Dante Alighieri». Ecco il risultato:

Presidente — De Meo Vincenzo Giovanni.

Consiglieri — Coppola Cav. Gaetano, Funaioli Prof. Giulio, Clerici Bagozzi Lodovico, Cresciamanno Filippo, Morelli Cav. Lorenzo, Bartolotta Prof. Ercole, Bastianini Raffaele, Mirante Prof. Emilio, Ball Ubaldò, Silvestri Cav. Carlo, Bugliesi Cav. Raffaele, Serra Dott. Alfredo.

Sindaci — Vittorio Rag. Arturo, Santu Paolo, Colombo Dott. Mario.

Giovani Esploratori

Si prega tutti gli iscritti di trovarsi questa sera alle ore 7 in divisa nei soliti Baraccamenti per accompagnare al porto la Bandiera dei Combattenti.

La Direzione

Il quartiere Belcher
le stalle, le mosche e le zanzare

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo Signor Direttore

I sottoscritti hanno la fortuna e la disgrazia di abitare nel quartiere Belcher. Fortuna perchè in quel quartiere ci abitano quasi tutti italiani e pochi indigeni; e perchè anche detto quartiere è uno dei meglio ri arieggiati e tranquilli. Disgrazia perchè tale quartiere è tenuto troppo sudicio e quindi — specialmente quest'anno — una invasione tale di mosche che infestano tutte le abitazioni, senza potere in alcun modo combatterle e distruggerle, tanto è la loro invadenza. Eppure negli anni precedenti non si lamentava tanta iattura.

I motivi? Eccoli!

Nelle vie del Belcher, ed in special modo in quelle limitrofe e adiacenti al giardino Bey Bengasi, sono state impiantate una infinità di stalle che danno ricetto ad altrettante arche di Noè: e quindi cavalli, asini, cammelli, capre, pecore, cani da guardia e via dicendo. Di conseguenza vi sono gli escrementi, le paglie fracide, le acque stagnanti, i rifiuti ecc. ecc. Poi vi sono i maniscalchi arabi che producono sudiciume ad oltranza ed infine vi è il famoso *Stadium* ove i cassoni degli aeroplani sono divenuti — con rispetto parlando — il ricettacolo di tutti i detriti che la marmaglia indigena dei dintorni va ivi depositando

E le mosche si moltiplicano a milioni, a miliardi, invadono le case e rendono insopportabile l'abitarvi

C'è un ufficio d'Igiene a Tripoli? Se si, perchè non si disturba un po' a visitare tali deliziosi rioni? E' mai concepibile permettere l'agglomerarsi di stallaggi, mascalcie indigene è tutte le altre porcherie in un ristretto rione, mentre ci sono tanti posti in posizioni che meglio si prestano all'uopo? Ma che proprio si deve essere costretti a farsi succhiare il sangue dalle mosche e dalle zanzare?

Con distinzione

Un gruppo di abitanti del Belcher

La classifica della corsa ciclistica Atala

La locale Ditta «Cicli Atala» ci comunica che la classifica della grande corsa ciclistica «Atala» svoltasi il 24 Maggio scorso venne così fissata:

PRIMA CATEGORIA

1° Biffi alberto (bicicletta ATALA).
2° Eckardol Giovanni (bicicletta MAINO).
3° Grek Biagio (bicicletta (MAINO).
4° Ali Greo.
5° Rubbiani Lodovico.

SECONDA CATEGORIA.

1 Finocchiaro Alfio (bicicletta (MAINO).
2° Zerillo Francesco bicicletta ATALA,.
3° Balestrieri Angelo (bicicletta ATALA).
4° Speranza Giuseppe
5° Angelucci Ottavio.

TERZA CATEGORIA

1° Zerillo Gaspare (bicicletta ATALA).
2° Merendo
4° Lenzini.

Circolo ballo Dahra

Si avvertono i soci che sabato prossimo avrà luogo il solito trattenimento danzante famigliare.

I biglietti d'invito potranno essere ritirati giovedì sera alla sede del Circolo.

La Presidenza

Cronaca Teatrale .. ..

.. al Miramare ..

La "Piccola Cioccolataia,,

Un oasi nel deserto; un oasi piena di ombre e di refrigerio, un'oasi fatta di verde e di freschezza: breve ma rara nel desolato, locale mondo operettistico.

La «Piccola Cioccolataia» ci fece respirare ieri sera a pieni polmoni e ci dissetò alla sua fonte inesauribile di gioia e di brio come una perenne sorgente montana

La «Piccola Cioccolataia» è una di quelle pochissime operette che più si sentono e più si risentirebbero.

E fu merito di tutti gli artisti della «Città di Milano», nessuno escluso. Essi sono davvero ammirabili e non si può far torto al pubblico se si dimostra verso di loro un po' troppo esigente nel richiedere i *bis*.

L'orchestra, diretta dal cav. Rino Maggioni con attenta cura, fece miracoli.

In complesso un successo molto vibrante e chiamate al proscenio ad ogni atto.

Stasera si replica per l'ultima volta la «Danza delle Libellule».

Il cartello non ha bisogno di incitamenti. Tutto sta a vedere se stasera ci sarà da trovare posto al Miramare

Alhambra

PIERROT con ASTA NIELSEN

ASTA NIELSEN la bellissima attrice, si presenterà questa sera per la prima volta al nostro pubblico interpretando il bellissimo, umano e commovente lavoro PIEROT. Gli spettatori sono chiamati a giudicare questa bellissima e celebre attrice, che ha un indiscusso valore da artista e che viene preceduta da una buonissima fama di attrice che occupa un posto eminente nella scala del valore delle attrici. Il dramma PIERROT ha un soggetto commoventissimo e reale ed è condotto con garbo, tutte le scene sono ben collegate fra loro e lo spettatore seguirà con crescente interesse le vicende della protagonista

IMMINENTE

MARIA JACOBINI la regina del lo schermo, l'affascinante e celebre attrice si presenterà quanto prima sullo schermo dell'ALHAMBRA nel bellissimo capolavoro di FAUSTA MARIA MARTINI ridotte per la cinematografia da LUCIANO DORIA.

IL RICHIAMO speciale interpretazione della JACOBINI la graziosissima attrice, tanto simpaticamente nota al nostro pubblico e che era ed è la stellissima dell'arte muta.

Orario degli uffici delle imposte e Tasse

A decorrere dal 18 corrente e fino al 30 settembre prossimo il *servizio per il pubblico* degli Uffici delle Imposte e Tasse resta così fissato:

Nei giorni feriali: dalle ore 8 alle ore 13.

Nei giorni festivi: dalle ore 8 alle ore 10.

Nel pomeriggio durante il servizio interno il pubblico per nessun motivo potrà accedere agli Uffici.

AVVISO DI VENDITA

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITAR. della Tripolitania

E' posta in vendita una partita di circa cinquecento quintali di crusca in due lotti di Q.li 250 ognuno.

I concorrenti dovranno far pervenire l'offerta alla suddetta Direzione non più tardi del giorno 23 corrente.

L'aggiudicazione sarà fatta al miglior offerente sempre quando i prezzi risultino convenienti per la Amministrazione Militare

La crusca è visibile presso il Magazzino Foraggi del Belvedere dalle ore 16 alle 17 di ogni giorno.

Spese di pubblicità e spese contrattuali a carico dell'acquirente.

Tripoli li 15 Giugno 1923

Il Maggiore Commissario Direttore
F. FEDELI

Avviso

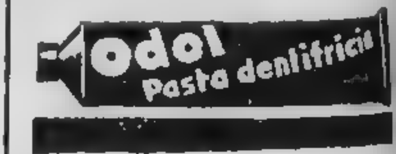
Con il corrente mese di Giugno la Ditta Succ. di Fantocci & Beretta si trasferisce al N. 102 del Corso V. E. III a fianco la Palazzina di S. E. il Governatore

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI











STABILIMENTI
LODOVICO SEVESO
CARONNO MILANESE (Milano) Italia

Articoli di Speciale fabbricazione

Mobili razionali per ufficio
Ghiacciate per famiglie ed esercenti
Sedili per Water Closet ❋ Utensili per falegname

Vendita per soli grossisti ed esportatori
Cataloghi e condizioni di vendita a richiesta

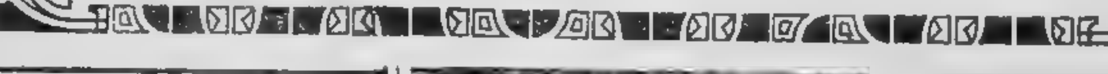
FELICE BISLERI & C.

Acqua
Purgativa
GIOCONDA

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA
GIOCONDA
TUTO, CITO, JUCUNDE

In vendita presso i principali Negozi

Concessionaria per la Colonia:
Società Commerciale Italiana
OTTOLINI, CAMPOLONGO & C.
TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele, 148 - TRIPOLI



COGNAC BUTON
Marca Mondiale
AMARO BUTON
squisitissimo al seltz

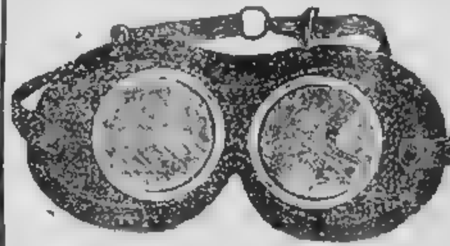


Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica
SOC. AN. A. CAPRA & C.

Distillerie Gio. Buton & C.
BOLOGNA

Tricofilina
CONTRO LA CADUTA DEI CAPELLI
FABBRICA PROFUMERIE - SAPONI - CARLO ERBA - MILANO

DOMENICO GRASSI
OTTICO MECCANICO
SCIARA MIZRAN, 24 — TRIPOLI — SCIARA MIZRAN, 24



Occhiali di protezione per sabbia e sole

Occhiali con lenti per tutte le viste

ERCOLE MARELLI & C. S. A.
MACCHINE ELETTRICHE

Motori
Alternatori
Elettropompe



Dinamo
Trasformatori
Ventilatori

MILANO — SESTO S. GIOVANNI
Rappresentanti per la Tripolitania
"LA ELETTROTECNICA,,
Società per impianti e forniture elettriche
Corso Vittorio Emanuele 129-131

FABBRICA DI LETTI STILE MODERNO
SITO IN SCIARA MACCHINA N. 12



Vere imitazioni di letti in legno
Reti metalliche su misura
Lavori in ferro — Sedie — Tavolini
::: Finestre — Porte :::
— Tabelle per 100/100 a L. 25.00 —
Per maggior grandezza si otterrà una forte riduzione
Avviso importante: Saldature Autogene - Ferro - Ghisa - Alluminio - Bronzo e Rame :: :: ::
PREZZI ONESTISSIMI



BUSTI
Fascie - Cinture Ventriere
della specializzata e premiata ditta
Maria Pepe
Via Garibaldi, 5
TORINO
sono tutto ciò che v'è di più ELEGANTE, IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE.
A richiesta si spedisce Catalogo ratis che consiglia il modello più adatto alla persona.



"NAFTA,,
Società Italiana pel Petrolio & Affini
Capitale L. 200.000.000 int. vers.
Sede Centrale in Genova

Deposito in Tripoli:
Via Zauiet Dahmani
presso Hassan (lato mare)

Marche universalmente riconosciute superiori:
Petrolio "Aureola Radiante,, - Benzina "Shell,,
A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
Agenti Depositari per la Libia: **Fratelli MICELI** - Via Sciara Espagnol, 47-49 - Tripoli

ماركات عالية معروفة لدى العموم زيت الكاز المسمى (اوريولا راديانتي) والبنزين المسمى (شيل)
باسعار موافقة للغاية الوكلا الخازنون لليبيا الاخوة ميشل شارع سبانيول رقم الابواب ٤٧-٤٩ بطرابلس

الفت
الشركة الايطالية لزيت الكاز
وما شابه ذلك
راس مالها مائتا مليون فرنك
باجمعها مدفوعة
ولها مخزن في طرابلس في شارع
زاوية الدهماني لدى حسان
(على شاطئ البحر)

التحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرابيو الاول

محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الحيه

جونيو سنة ٢٣

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

للخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

اكمل النظام في رومانيا

بوخارست ١٦

تكذب الانباء التي ورد فيها وقوع خلل في النظام في رومانيا على اثر الثورة في بلاد البلغار فيسود النظام بتمامه في رومانيا كلها

بين يوغسلافيا وبلغاريا

بلغراد ١٦

صرح وزير خارجية الشك والسلوفاك ان حكومته مستعدة لتعاضد كل عمل من يوغسلافيا نحو بلغاريا بصرف النظر من معاهدة التحالف القريب عقدها بين البلادين .

الثورة البلغارية ليست صنيعة فرديناندو

رومه ١٦

كذبت السفارة البلغارية الاشاعة التي جاء فيها ان الثورة صنيعة القيصر البلغاري المخلوع فردينندو وصرحت بالاحرى ان في بلغاريا لا احد يروم رجوعه

لملكان الرومانيان في بولونيا

فرسافا ١٦

في يوم ٢٤ جونيو لزيارة ملك ومليكة رومانيا لعاصمة بولونيا

سفر مازاريك

مرسيليا ١٦

وصل رئيس جمهورية الشك والسلوفاك مازاريك الى مرسيليا وسيبحر من هذه المدينة الى مدينة الجزائر وقد شرع في هذه الرحلة لمعالجة حالة صحته

تسريح رئيس جمهورية الصين

بكين ١٦

صار تسريح رئيس جمهورية الصين الذي كان قبض عليه حاكم مدينة تيان سين

تصريحات من لورد كرزن

لندرة ١٦

صرح لورد كرزن في مفاوضة جرت له مع السفير الفرنسوي دار البحث فيها في المسائل الباقية معلقة فيما بين الوزارتين ان الحكومة البريطانية مستعدة لتبذل قصارى مجهودها للوصول الى التفاهم

من الازمة البلجيكية

بروكسل ١٦

اخبرت جريدة ليبر بلجيك

ان الملك لم يقلد بعد تينس الظهر على ظهر سيارة من لندرة مصادر هذا لصاحب نوراة ٦ وصحته الى محل مرسح الحمراء

تاليف الوزارة الجديدة وزادت النقالات لي بلاد بريك واما الخارجية فتحتوي هذه المذكرة

بقولها ان تينس نفسه كذب شهد الجمهور ذلك تتبعه وقد على ستيضح من الشروط التي

هذا الخبر

المعاهدة التجارية مع اوستراليا

رومه ١٦

عرض وزير المالية على مجلس المبعوثين المشروع المتعلق بالموافقة على المعاهدة التجارية مع اوستراليا لمواقعة في ٢٨ ابريل سنه ١٩٢١

اشغال اللجنة التي تدرس تعديل قانون الانتخابات

رومه ١٦

ان اللجنة المفوض اليها فحص مشروع تعديل قانون الانتخابات واصلت اشغالها برئاسة الوجيه جوليتي فصرح الوجهاء توراتي ولازاري وكيازا انهم ضد المشروع واما بقية الوجهاء فصرحوا رضاهم بذلك

...

التفاصيل عن قتل ستمبولسكي

رومه ١٦

كتبت الشركة التلغرافية من صوفيا ان ستمبولسكي وقع اسيرا في بلدة فولاك فحضر بين يدي قائد عساكر الحكومة وقرر بانه يريد تسليم نفسه فسبق بعد

نوى قتله فلاجتناب وقيعة مكروهة اعيد الى مافوفيسا فهو م في الطريق على العربة التي كان يقل بها جماعة مسلحون من اهالي القرى فتمكن ستمبولسكي من الفرار فصدر امر في الحال بتتبعه والقبض عليه وسوقه الى صوفيا فطاقت اثناء تتبعه ضربت رصاص من بارودة ففي هذا الطارئ وقع ستمبولسكي قتيلا فاستاءت الغاية الحكومة من هذه الحادثة واستقبحتها وامرت بعمل استقصاء شديد عن اسبابها ومسببيها

...

قتل ستمبولسكي رميا بالبارودة

لندرة ١٦

تلقت شركة روتر عن صوفيا ان ستمبولسكي رئيس الوزارة السابقة بينما كان يحاول الفرار قتل بضربة بارودة افرغها عليه احد رجال الخفر

المذكرة الانكليزية لفرنسا

باريس ١٦

ان المذكرة البريطانية التي صار تسليمها لسفير فرنسا في

تنوي فرنسا الزام المانيا بها لكي تكف هذه عن المقاومة السلبية في بلاد الرور

الهيجان بين عمال الرور

دسلدرف ١٥

اخذ يشتد الهيجان بين طبقات العمال ... بعد الظهر شرع العمال ... يريدون استيفاء ... حرتهم دهما ...

الطبيب الدكتور متصولاني يعالج المرضى من ساعة ١١ الى الساعة ١٢ ونصف الساعة ومن ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر عيادته في سوق التجارة رقم ١٠٤ تلفون ١١٢

(قريبا من وسماية الساعة)

اعلان

ان مقارات الحاج احمد الجزيري الكائنة بجادة ويتوريو عمانويل الثلاث رقم ٢٦٢٠٠ ٢٦٢٠٤ ٢٦٢٠٦ و ٢١٢٦٢ ٢١٢٦٤ ٢١٢٦٨ ... منها على طريق الاستبدال ويبيع بالمزايدة ملكا صرفا وثمن الثمن يسلم الى دائرة الوقف فمن له رغبة فليراجع ادارة الاوقاف بزنقة الفنيدقة رقم ٣٥

اعلان

ان المحامي ... كتانيا نقل مكتبه الى زنقة بالخير رقم

... معالجة ... الامراض الجلد والزهرية

يداوي امراض الجلد والشعر والتحية والامراض اللوزية والزهرية العيادة من الساعة ٣ الى ٥ بعد الظهر

... تنتصر ... على ...

... ثلث رومه

TRIPOLI - ANNO XII - N. 143.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 30
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA Solaro Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Mercoledì 20 Giugno 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40 una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: a parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 55 - Milano (25) - In Tripoli: Francesco Arcangeli

La relazione sulla riforma elettorale

(Nostra corrispondenza privata).

ROMA, Giugno.

(F. S.). - E' stato distribuito in questi giorni il disegno di legge per la riforma elettorale preceduto dalla relazione ministeriale che occupa dieci pagine di stampa e per cui viva era l'attesa.

In essa è detto che il sistema elettoale vigente dal 1919 in poi, quello della rappresentanza proporzionale, mentre provvedeva alle minoranze perdeva di vista l'altro canone, par sempre riconosciuto insopprimibile nella struttura di uno stato a sistema rappresentativo: che le minoranze debbone avere, sì, il loro assetto, ma la maggioranza non deve esser priva del mezzo di efficacemente deliberare.

Il Governo deve essere costituito in modo che non solo non sia disturbato da interni dissidi, ma non sia il frutto di compromessi quotidiani e neanche tale appaia.

La massa dei cittadini deve intendere che l'assemblea eletta sia la più capace a costituire un governo. Un governo nella sua più alta ma anche più concreta significazione.

A questo scopo il doppio esperimento del metodo della rappresentanza proporzionale, fallì totalmente. Le elezioni del 1919 e del 1921 condussero a quel marasma di governo che ebbe la sua fase storica con l'avvento del fascismo distruggitore e restauratore.

La debolezza principale fu la mancanza di una maggioranza omogenea che, pur facendo larga e legittima parte di ogni partito estremo, avesse in sè degli elementi da dare a se stessa una coscienza senza venir meno a quei contatti coi partiti i quali, tanto più son validi, quanto più fondati su liberi consensi e su non dubbia posizione.

La relazione dice in oltre che il progetto che il governo propone, conserva il principio della minoranza, ma rinsalda intorno a quella corrente politica che abbia raggiunto per la sua lista il maggior numero di voti, una maggioranza di due terzi dei seggi.

Le minoranze devono non solo esistere, ma dare al governo quell'impulso che una opposizione razionale e cosciente e dignitosa imprime a tutte le principali aziende costringendo alla ponderazione di tutte le decisioni, le iniziative feconde, alla tutela equa di tutti i diritti ed interessi.

Le minoranze ridotte a tale significato, avranno nel progetto attuale la massima efficenza poiche, continueranno ad essere rappresentate nelle liste che non avranno raggiunto la espressione della maggiore fiducia del Paese, non dimenticando inoltre che nella loro migliore e più sana espressione riusciranno anche a partecipare in quelle liste che volendo assicurarsi la maggioranza, dovranno tener conto dei maggiori esponenti della vita nazionale.

Deliberato che fu il suffragio universale, si dimenticò che una così grande concessione era inseparabilmente connessa ad una vasta e profonda modificazione di procedura che ne rilevasse il grande significato e l'alta funzione. La Nazione può e deve assicurare il Governo che risponda alla sua maggioranza.

La relazione continua ricordando i precedenti dottrinali e legislativi del sistema proposto ed illustra le varie parti del progetto per quanto riguarda la presentazione della lista dei candidati, il metodo della votazione con la scheda di Stato, la preferenza unica, la garanzia della libertà di voto, lo scrutinio nazionale per la maggioranza e regionale per la minoranza, riduzione del limite di età da 30 a 25 anni, l'abolizione di alcune incompatibilità ed ineleggibilità.

Dopo avere accennato ad altri particolari la relazione così conclude:

« E venga dunque la legge che illumina il cittadino italiano intorno al suo vero interesse ed abbia frutto per la elevazione dell'anima del popolo che vibra ogni qualvolta è chiamato per la valorizzazione delle forze morali e della Patria

Nè si paventi che odi di classe si sovrappongano là dove i partiti nazionali raccolsero sempre nel proprio seno uomini di tutte le classi.

Nessuno intraveda pericolo là dove non esiste che una nobile palestra di gare nell'interesse generale della Nazione la quale ha diritto di attendersi, per la propria ricostruzione, ogni più sensibile sacrificio.

Ora, nessun sacrificio è richiesto nè dal giusto sentimento nazionale che in ogni sua parte va rispettato e consacrato, nè ad alcuna classe. Tutte le classi e tutte le correnti politiche troveranno infatti nella legge protezione e sicurezza quando domandino quel prestigio che è giusto ed utile sia presidiato, tanto più se esse abbiano dato nella storia della rigenerazione politica, forte esempio della nobiltà dei propositi e della capacità a perseguirli diffondendo vivace luce di pensiero e competenza, per mezzo dei loro uomini migliori ».

La Grecia a Losanna

ATENE, 18

Il Ministro degli esteri partì per Roma donde proseguirà per Losanna.

Il sindaco di Liegi a Firenze

FIRENZE, 18

Il sindaco di Liegi Di Gueffe, si recò a Palazzo Vecchio solennemente ricevuto dal Sindaco, dal consiglio comunale e dalle autorità. Il Sindaco gli rivolse un saluto al quale rispose De Gueffe ricordando l'eroismo dell'Italia sul Piave e la strepitosa Vittoria di Vittorio Veneto. Seguì un imponente corteo che si recò al monumento di Dante ove il Sindaco di Liegi depose una corona con questa dicitura: « Liegi, città fedele, al Grande cantore della umanità ».

Ancora condanne nella Ruhr

DUSSELDORFF, 19.

Continuano le condanne emesse contro i direttori delle miniere imputati di essersi rifiutati a riprendere la consegne del carbone. Due di essi vennero condannati a 5 anni di prigione; altri sessanta a cinquanta milioni di franchi di ammenda rispettivamente

Giuoco pericoloso

Dall'*Eco di Malta* riceviamo e pubblichiamo:

« Certi Aggeo Aquilina, Enrico Casalat, R. Debono e Jean Cassar che si dicono rappresentanti della Colonia maltese di Tripoli e si arrogano il diritto di parlare a nome dei loro connazionali ivi residenti, si sono rivolti al Conte Strickland perchè s'interessi di una questione concernente i loro matrimoni in rapporto alle leggi del Paese che li ospita. Notiamo che quei quattro individui, se veramente rappresentano, come pretendono, i maltesi di Tripoli — ciò che non è certamente vero — potevano, senz'altro, rivolgersi al Governo di Malta, ed era la via più naturale e più breve; ma qualora non avessero ciò voluto, avrebbero dovuto rivolgersi ai Capi di qualunque altro Partito, meno a quello degli italofobi. Così una volta fecero i Maltesi di Tunisi, che interessarono di una loro assai più importante quistione l'on. Enrico Mizzi, il Capo del Partito Democratico Nazionalista. Quei quattro nostri connazionali, che fanno a Tripoli - oggi terra italiana — avrebbero dovuto imitare ciò che non è ragionato e naturale, per individui viventi all'ombra del vessillo d'Italia, sollecitare, per le loro cose, uno Strickland, esponente dell'anti-italianismo più sciocco e più spudorato in Malta; o che i loro interessi, affidati alla difesa o protezione di un italofobo di tale sfera, potrebbero, talvolta, essere seriamente compromessi. Perchè — ed è umano — una raccomandazione che parta da questi odiatori e diffamatori dell'Italia e degli Italiani, non può trovare buona accoglienza da autorità italiane, anche se queste autorità risiedano a Tripoli. Chiaro? Dunque: Commissione.... avvisata, mezzo salvata ! »

TRIPOLINO

L'eruzione dell'Etna è preoccupante

La spaventosa eruzione dell'Etna

CATANIA, 18.

Precedute da forti esplosioni si sono aperte diverse bocche eruttive dell'Etna formando varie colate laviche che distrussero i terreni adiacenti alla stazione ferroviaria di Castiglione. Anche la pineta nel comune di Linguaglossa è distrutta. Stante il pericolo che minaccia il paese è stato ordinato lo sgombero di Linguaglossa. La popolazione fugge costernata E' probabile che la lava possa riversarsi nei pendii prossimi senza raggiungere l'abitato. Sul posto si trovano il Prefetto, la truppa e la Milizia Nazionale. I danni sono gravi

...

ROMA, 18

L'on. Mussolini informato della grave eruzione dell'Etna dispose che siano invitati soccorsi. Partirà alla volta della Sicilia il Ministro dei Lavori Pubblici.

...

ROMA, 19

Il Ministro dei lavori pubblici on. Carnazza è partito stasera per visitare i luoghi colpiti dall'eruzione dell'Etna.

...

CATANIA, 19

Il fenomeno generale eruttivo dell'Etna prosegue nella sua gravità la colata principale di lava dista un centinaio di metri dalla stazione ferroviaria di Castiglione dove la corrente lavica proseguendo nella sua attuale direzione troverebbe un fortunato ostacolo in due piccole colline

La salvezza di Linguaglossa dipende dalla deviazione della corrente

—×××—

La festa dei bersaglieri a Biella

BIELLA, 18.

Coll'intervento del Duca di Pistoia, in rappresentanza del Re, l'associazione dei bersaglieri commemorò il 75° anniversario del battesimo del fuoco del Corpo con un pellegrinaggio alla tomba del fondatore generale Lamarmora. Vi parteciparono le rappresentanze di quasi tutte le associazioni degli ex bersaglieri d'Italia, le autorità e le associazioni cittadine.

...

TORINO, 18.

Nell'anniversario della fondazione del Corpo dei bersaglieri vi è stata una solenne commemorazione alla presenza dei Duchi di Aosta, Bergamo e Pistoia. Il Duca d'Aosta pronunciò un applaudito discorso.

L'anniversario della fondazione dei bersaglieri

ROMA, 19.

L'anniversario della fondazione del Corpo dei bersaglieri è stato celebrato in molte città coll'intervento delle autorità, delle rappresentanze di tutti i corpi, e moltissimi invitati con immenso giubilo del popolo ed entusiastiche acclamazioni al Re e alla Casa Savoia e all'Esercito.

Le visite dell'On. Mussolini a Piacenza

PIACENZA, 18.

Stamani l'on. Mussolini accompagnato dal Sottosegretario Finzi, da deputati e dalle autorità si recò a visitare i principali stabilimenti industriali cittadini ovunque accolto da entusiastici applausi della folla. L'on Mussolini visitò la mostra zootecnica e quindi proseguì per il campo di aviazione ove inaugurò il gagliardetto degli aviatori fascisti Piacentini.

Mussolini a Cremona

CREMONA, 19.

L'on. Mussolini è partito da Piacenza in automobile e compì il progettato giro della provincia accompagnato dalle autorità ed accolto sempre con vivo entusiasmo.

Alle ore 17 giunse a Cremona ricevuto dalle autorità accolto da una calorosa manifestazione e da una marea di popolo gremente il piazzale di Porta Po. L'on Mussolini si recò al Municipio fra una fitta ala di popolo. Al Municipio gli furono presentate le famiglie dei caduti.

Il Sindaco gli porse il saluto della città pronunciando un patriottico discorso cui rispose l'on. Mussolini con applaudite parole.

In attesa di S. E. Mussolini a Firenze

FIRENZE, 19

La città è tutta un tricolore e grande animazione è per le vie le quali passerà S. E. Mussolini. Ovunque le vie sono decorate con pennoni e iscrizioni inneggianti. La folla affluisce da tutta la provincia; musiche percorrono la città al suono degli inni patriottici. La Giunta comunale e Michelangelo Zimolo per la federazione provinciale pubblicano vibranti manifesti. Tutta la popolazione farà oggi al Duce accoglienze trionfali.

—×××—

La presidenza del Consiglio a palazzo Venezia

ROMA, 19.

La *Tribuna* dice che nel mese prossimo la presidenza del Consiglio si trasferirà nel Palazzo Venezia ove saranno tenuti i Consigli dei Ministri e i ricevimenti ufficiali. Il Ministero degli esteri rimarrà a Palazzo Chigi, al Viminale rimarrà il dicastero degli interni, e il Comando della Milizia Nazionale

Un omaggio al Re

ROMA, 19.

S. M. il Re ricevette l'ingegnere Tabet direttore generale dell'associazione Risorgimento di Genova, che gli fece omaggio della pubblicazione della battaglia di Vittorio Veneto Il Re si compiacque vivamente dell'omaggio.

La R. Nave "Ferruccio„ a Tripoli

ROMA, 19

La Regia Nave *Ferruccio* durante la prossima campagna estiva d'istruzione cogli allievi dell'accademia navale toccherà fra gli altri porti del Mediterraneo anche quelli di Biserta, Tripoli e Tunisi

—o—

Ferrina-Cerroni a Roma

ROMA, 19

Il Governatore dell'Eritrea Conte Ferrina Cerroni è giunto a Brindisi ed ha proseguito per Roma.

La colonia agricola di Viggiù

BELLUNO, 18

Il Ministro dell'Agricoltura presenziò il convegno peschereccio inaugurando la colonia agricola di Viggiù.

L'assemblea del Lloyd Sabaudo

TORINO, 19

Gli azionisti del Lloyd Sabaudo tennero un assemblea ordinaria e straordinaria Venne approvato l'aumento del capitale sociale da 60 a 75 milioni

Venne pure approvato il bilancio per l'esercizio 1922 che fissa un dividendo del 6

Cerimonia patriottica a Zara

ZARA, 18

Coll'intervento delle autorità e delle associazioni cittadine il 157° reggimento fanteria commemorò la battaglia del monte Zovetto dove il reggimento scrisse magnifiche pagine di valore italiano

Il parco delle rimembranze a Moncalieri

MONCALIERI, 18

Con un patriottico discorso del Sottosegretario on. Lupi ebbe luogo la solenne cerimonia della inaugurazione del parco delle rimembranze. Contemporaneamente si svolsero le cerimonie della benedizione dei gagliardetti e delle bandiere delle scuole elementari e della scuola tecnica.

Le cause della crisi belga

LONDRA, 18

Secondo la « Morning Post » la causa della attuale crisi del gabinetto di Bruxelles è il disegno di legge per il prolungamento della ferma militare resa necessaria dalla occupazione della Ruhr.

Il delegato bulgaro a Losanna

SOFIA, 19.

L'ex ministro delle Ferrovie Morfoff è stato nominato delegato della Bulgaria alla Conferenza di Losanna

Fra Jugoslavia e Bulgaria

PRAGA, 18.

La legazione Jugoslava di Praga comunica che la Jugoslavia non interverrà contro la Bulgaria se non quando questa violerà il trattato di Neuilly mobilitando l'esercito.

Recise dichiarazioni di Baldwin

LONDRA, 18

Baldwin pronunciò un discorso a Dexford dichiarando essere necessario riconoscere che distruggere è più facile che ricostruire e che il mondo intero attende la salvezza dalla Inghilterra e dagli Stati Uniti

Le relazioni italo-greche

ATENE 19.

Parlando del viaggio di Alessandri a Roma i giornali sperano che un contatto diretto tra Mussolini ed Alexandris possa contribuire alla soluzione delle questioni pendenti tra i paesi che hanno tanti interessi comuni

Per il nuovo Ministero belga

BRUXELLES, 19

Il Re incaricò il Presidente di costituire il nuovo gabinetto. Theunis si riservò di rispondere volendo prima conferire con alcuni personaggi politici

Altre pressioni nella Ruhr

PARIGI, 19.

Secondo il *Petit Parisien* gli alleati avrebbero preso due nuovi provvedimenti per accentuare la loro pressione nella Ruhr consistenti nella proibizione del trasporto del *coke* all'interno della Ruhr e nel controllo diretto su tutte le linee ferroviarie dell'interno della Ruhr fin'ora lasciate senza controllo

...

PARIGI, 19

Secondo il *Matin* si prevede ancora una volta che il punto di vista belga coinciderà coi principii posti da Poincare, e cioè: ritiro da parte di Cuno dei decreti di sciopero dei funzionari tedeschi e soppressione dei sussidi che servono a prolungare lo sciopero dei minatori e degli operai della Ruhr

Gli approvvigionamenti nella Ruhr

BERLINO, 19

Il *Wolff Bureau* pubblica che le ultime notizie sulla Ruhr segnalano un peggioramento degli approvvigionamenti alimentari.

La risposta francese all'Inghilterra

LONDRA, 19.

La risposta del governo francese al memorandum britannico non è ancora giunta e si attribuisce il ritardo alla decisione della Francia di comunicare la sua risposta a Bruxelles.

Le frontiere italo-francesi in Africa

PARIGI, 19.

Il Senatore Cheneve presentò agli uffici del Senato una relazione sul progetto di legge relativo alla approvazione circa l'accordo firmato a Parigi il 12 settembre 1910 dal Ministro degli esteri e l'Ambasciatore d'Italia per la fissazione delle frontiere tra la Tripolitania ed i possedimenti francesi in Africa.

Sport

Il premio del commercio

« Commercio » di lire 100 mila.

Giunse primo *Scopas*, secondo *Giovanna Duprè* della scuderia Tesio, terzo *Fiorello* della scuderia Italpina

MILANO, 18.

Si è corso a S. Siro il premio del

La Coppa della Consuma

FIRENZE, 18

Si è disputata la classica gara automobilistica per la Coppa della Consuma. E' giunto primo Maserati su *Alfaromeo*, secondo Zanfatti su *Bianchi*

Le gare aviatorie di Milano

MILANO 19

Il Terzo anniversario della morte dell'asso dell'aviazione italiana, Maggiore Baracca si è celebrato nel campo di aviazione militare di Cinisello con la partecipazione di 35 velivoli alla coppa che prende il suo nome.

Stamane alle ore quattro giunse S. E. Mussolini accompagnato dal l'on. Finzi. Il Presidente iniziò un rapido giro passando in rivista le macchine partecipanti alla gara.

Alle ore 5,15 il Presidente comunicò a dare il segnale della partenza agli apparecchi e quindi, quando tutti i velivoli spiccarono il volo, abbandonò il campo acclamato dai numerosi presenti.

Mentre susseguivansi le partenze giungeva la notizia dell'incidente toccato all'apparecchio del Maggiore Ercole Macchina che era andato in fiamme ma che i due aviatori erano rimasti incolumi.

Le ultime notizie danno che il Colonnello Moizo raggiunse la velocità media oraria di Km. 226; il Capitano Rauza Km. 204; il sergente Pillotti Km. 221, il Capitano Mazzucco Km. 183.

Memorie di un osservatore qualunque

XIII.

"Don Gennaro in casa,,

Se dunque Don Gennaro Pala s'era votato in modo esclusivo all'*emarginazione* delle pratiche d'Ufficio, nelle poche ore in cui restava entro le pareti domestiche rappresentava un automa ingombrante in quanto che tutte le cure della casa e dei figliuoli pesavano sulla dolce consorte senza che la poveretta potesse fare verun assegnamento sull'aiuto del marito il quale non era adatto neppure per battere un chiodo ma soltanto per sbuffare e per impazientirsi.

Tuttavia un giorno, non sapendo a qual Santo ricorrere, la Signora pregò lo sposo di seguire e sorvegliare un carro che doveva trasportare la loro mobilia da una casa all'altra per cambiamento di domicilio e Don Gennaro, assai suo mal grado, dovette piegarsi ed obbedire. Egli si accinse alla bisogna nella maniera con cui avrebbe seguito un convoglio funebre; ma allorchè il carro giunse sulla Via Nazionale si scontrò con un omnibus ed all'urto si rovesciò ed i mobili si sparpagliarono lungo la via in condizioni disastrose!

In questo brutto frangente, il nostro Don Gennaro, invece di provvedere al ricupero della propria roba e sorvegliare che non sparisse qualche oggetto, piantò in asso mobili, carro, facchini e corse difilato al suo rifugio preferito.... al Ministero ove si mette tranquillamente a studiare una *pratica* d'ufficio senza darsi alcun pensiero di ciò che stava accadendo in suo danno lungo la Via Nazionale!!..

Ma i guai seri, i veri tormenti per l'amico nostro si fecero sentire allorchè i figli, divenuti grandicelli, principiarono a frequentare le scuole.

Voi sapete, forse per esperienza, a quale pletora di domande debba assoggettarsi un povero padre di famiglia quando il cervello dei figliuoli s'incomincia ad affacciare in questa *valle di lacrime*....... Tutti i dubbi, tutti i perchè, non, soltanto, ma tutte le difficoltà che essi incontrano durante le lezioni e che non osano palesare al maestro per innata soggezione, vengono riserbati e sottoposti all'alta sapienza del genitore perchè nessun ragazzo, in cuor suo, può ammettere che l'autore dei propri giorni ignori lo scibile....

Mio figlio, quand'era bambino, mi domandò come avesse fatto Iddio a creare la luce nel primo giorno se, nel secondo, aveva creato il sole.... Rimasi assai male perchè, in verità, non seppi cosa rispondergli....

D'altra parte il buon papà trova un certo gusto nel riportare la propria mente alle cose che ha studiate fin da fanciullo e prova un senso di tenero orgoglio quando può fare il mentore ed il ripetitore alla sua prole.

Pensate invece quanto dovevano essere tormentose pel povero Don Gennaro le domande imbarazzanti dei figli se egli non aveva più aperto un libro scolastico fin dall'età di otto anni, da quando cioè — come ho già narrato — entrò in un'amministrazione del governo borbonico....

Allorchè il pover'uomo incominciò ad accorgersi del pericolo che correva la sua paterna autorità nella considerazione delle sue creature, rimase molto sconcertato e, pensando al riparo, acquistò un piccolo vocabolario della lingua italiana che consultava nascostamente quando gli veniva richiesta la spiegazione di una parola che gli riusciva nuova di zecca.

Per le domande che non riguardavano la lingua, soleva rimandare la risposta al domani, a causa di un forte dolor di capo che lo assaliva proprio nei momenti imbarazzanti.... L'indugio prendeva l'imbeccata dai compagni e tornava a casa.... vestito delle penne del pavone!

Un giorno si recò a far visita ad un amico ammalato e condusse seco uno dei cari rampolli il quale, poichè la visita andava un po' per le lunghe, incominciò a dare evidenti segni d'impazienza e di noia. L'amico, che se ne accorse, gli fece portare un fascicolo dell'*Illustrazione* perchè si fosse divertito a guardare le figure.

Dopo qualche minuto, il ragazzo che era intento a sfogliare il libro, se ne esce con questa domanda:

— Papà, che cosa è il gladiatore?

Don Gennaro, che non poteva consultare il vocabolario, risponde:

— Il gladiatore è colui che gladia....

Ed il figlio, di rimando:

— Ma che fa quando gladia?

Il nostro eroe resta confuso poi si volge all'amico:

— *Spieganillo tu, ca chisto benedetto guaglione nun me capisce maie....*

Ma anche il dizionario gli faceva dei brutti tiri!

Una volta, uno dei figli, nel leggere un libro di scuola, trova il seguente periodo:

— Nel mangiare, il camello è parco.

Si volge al padre, ripete la frase e domanda che cosa significhi la parola — *parco* —. Don Gennaro che questa volta aveva a portata di mano il famoso vocabolario, fa un distratto, intanto cerca alla lettera P.... Poi, con voce di cantilena, a somiglianza di un maestro che spiega alla classe, risponde:

— Il periodo potrebbe essere scritto anche più chiaramente così:

Il camello ha l'abitudine di mangiare in giardino sotto gli alberi....

Cosa era successo?...

Nel dizionario aveva trovato scritto: *Parco: Terreno coltivato a mo' di giardino con alberi ecc. ecc.....*

Venivano poi esposti gli altri significati della parola stessa, ma Don Gennaro Pala, per la fretta di rispondere al figlio senza mostrare di aver consultato il vocabolario, non curandosi di leggere avanti, s'era fermato alla prima osteria!!....

G. PERCHIAZZI

Alhambra

TORNA A SURRIENTO

E' Napoli che canta, che sogna, che ama; è una gamma di affetti, di amori, di sogni, di ardenti passioni, che vivono e si agitano in questo meraviglioso dramma d'ambiente, reso così stupendamente in ogni sua parte dal fascino dell'interprete TILDE KASSAI che in questo film ha trasfuso tutti gli immensi tesori della sua squisita anima di artista.

Lo sfondo incantevole del Vesuvio, di Santa Lucia, Posillipo, dell'Isola di Capri e tutti quei meravigliosi luoghi meta agognata di tutti quanti amano quiete e pace, fanno splendida cornice a questo lavoro che è destinato ad ottenere un grande ed incondizionato successo.

A domani finalmente il tanto atteso avvenimento: la grande e cara MARIA JACOBINI nella sua più grande interpretazione: IL RICHIAMO di F. M. Martini.

E' assicurato un grande affollamento, e fortunati saranno coloro che potranno godere di uno spettacolo così indimenticabile.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Mercoledì 20 giugno 1923 - 171/194
S. Silvorio P.
Domani: S. Luigi Gonzaga.

Che allegre panzane!...

Si è sparsa in questi giorni, tra l'elemento indigeno, la voce che da Roma sarebbe nientemeno giunto l'ordine di sciogliere i Fasci e le Camicie nere di Tripoli!... Se i Signori nazionalisti tripolini non hanno altri moccoli, possono pure andare a letto al buio.

I buoni uffici ed i miracoli di San Manganello non han fatto, qui, ancora tutto il loro tempo e chi sa non abbiano a ripetersi molto opportunamente, per rintuzzare qualche colpo di audacia intempestiva...

Si sussurra inoltre che è alle viste un'ampia amnistia per i reati politici.

Tanto l'una che l'altra voce sono così assurde e ridicole che non meritano la spesa di occuparcene più diffusamente.

Una protesta dei panettieri

Riceviamo e pubblichiamo:

Onor. Signor Direttore della «Nuova Italia»
TRIPOLI

Mi permetta poco spazio nel suo pregiato giornale allo scopo di dar luce sopra un sistema adottato dalla competente Autorità nell'addivenire alle aggiudicazioni per forniture di pane e pasta ai diversi Istituti di Tripoli, ad esempio: Ospedale Civile, ecc.

Al risultato di ogni pubblica asta alla fine si viene a conoscere il nome della Ditta aggiudicataria, ma non il prezzo di aggiudicazione.

Ora, siccome tale metodo potrebbe dare sospetti a qualunque interessato, nonchè al pubblico che di conseguenza paga anche tale fornitura, mi permetto chiedere se non è un obbligo dell'Autorità che la pubblica asta avvenga a mezzo di una commissione delegata e competente, (che oggi non esiste), e non avanti un solo incaricato; e ad appalto finito il far conoscere il nome della Ditta aggiudicataria e il prezzo di aggiudicazione; e questi dati renderli pubblici a mezzo del giornale.

E in ultimo mi permetto anche chiedere: Perchè da tanto tempo non avvengano tali aggiudicazioni?

Grazie dell'ospitalità, Egregio Signor Direttore, e mi creda.

Procida Salvatore

P. S. — Seguono altre sei firme.

Pesce Giuseppe
Di Pasquale Gioacchino
Amorosi Angelo
G. Piacenti
N. Rizzo
Greco Francesco

Tripoli, 13 Giugno 1923.

Schiaffi .....artistici

Sere or sono al *Miramare* durante un intervallo tra due atti il Signor D. N. incontratosi col Signor G. P. gli affibbiava un paio di sonori ceffoni da far tremare tutti i vetri del *Miramare*. Il Signor G. P. ripeteva per le rime e se alcuni amici non correvano a dividerli gli spettatori del «Miramare» anzichè assistere al grazioso e brioso epilogo della *Baiadera* avrebbe dovuto contentarsi di un magro match di *boxe*. Sembra che i vari *liscio e busso* siano stati originati da certi attacchi..... artistici fatti dal G. P., sur una rivista italiana, contro una nascente industria locale.

Nuovi aggi postali

Settimana diretto ventiquattro corrente pagamento Canadà 16, Malta, India, Australia, Egitto, Soudan 284, oro 309, Vaglia francesi, Tunisini, Siamesi 33.

Emissione Belgio 35, Spagna 235, Inghilterra 308, Svizzera 306, oro 330, franchi 50, fiorino olandese lire 9.

Circolo ballo Dahra

Si avvertono i soci che sabato prossimo avrà luogo il solito trattenimento danzante famigliare.

I biglietti d'invito potranno essere ritirati giovedì sera alla sede del Circolo.

Cronaca Teatrale .. ..

.. al Miramare ..

L'ultima della «*Danza delle Libellule*» richiamò ieri sera al Miramare un uditorio imponente che non fu davvero deluso nelle sue aspettative.

La tirannia dello spazio non ci consente di fare una cronaca minuta dell'eccezionale spettacolo che la «Città di Milano» seppe magistralmente presentare al pubblico; ma basterà dire che tutti i passaggi più salienti della fine operetta suscitarono nel pubblico un vero delirio di applausi. Magnifici i passaggi dei canti ed incomparabili i cori armoniosi e duttili.

Il maestro cav. Rino Maggioni dirige con una sua tutta personale accuratezza l'orchestra.

Questa sera si darà *l'Ultimo Valtzer* di Oscar Strauss. Il pubblico tripolino non manchi di accorrervi. Perderebbe un autentico godimento dello spirito.

dello spirito, poichè questa meravigliosa operetta non ha nulla di comune con tutte le altre e può considerarsi come il più grande successo riportato nel campo operettistico di tutto il mondo. Il nome dell'autore nè è del resto la più bella garanzia.

L'estensione in Tripolitania della legge per gli infortuni sul lavoro

Il «Bollettino Ufficiale» del 1 giugno, pubblica che su proposta del Ministro delle Colonie, On. Federzoni, di concerto col Ministro per il Lavoro e la previdenza sociale. S. M. il Re ha firmato di recente un decreto che estende in Tripolitania la legge per gli infortuni operai sul lavoro.

Di tale decreto pubblichiamo i due unici articoli:

Art. 1. — Sono estese alla Tripolitania ed alla Cirenaica, in quanto vi siano applicabili, le disposizioni contenute nel decreto Luogotenenziale 17 novembre 1918, n. 1825, e nella legge 20 marzo 1921, n. 296 che modificano il testo unico 31 gennaio 1904, n. 51, delle leggi metropolitane per gli infortuni degli operai sul lavoro, emesse in Libia in virtù del R. Decreto 25 maggio 1913 numero 668, nonchè le disposizioni contenute nel R. decreto 27 marzo 1919, numero 638, e nel R. decreto 2 ottobre 1921, n. 1366, che modificano il relativo regolamento 13 marzo 1904, n. 141.

Le anzidette norme modificative sono applicabili soltanto agli operai cittadini metropolitani ed agli operai cittadini stranieri.

Art. 2. — All'art. 13 delle norme approvate col R. decreto 25 maggio 1913, n. 668, è sostituito il seguente:

«Quando trattasi di operai libici cittadini italiani, la devoluzione della indennità assicurata per il caso di morte ha luogo sempre che sussista, nelle condizioni volute, una delle persone indicate nell'art. 10 della legge».

L'indennità però non deve considerarsi un cespite ereditario, e non è soggetta perciò alle comuni norme successorie dei diritti locali.

L'assegnazione e il reparto di essa sono fatti dal magistrato competente, tenendo presente lo statuto personale del defunto, a tenore degli articoli 8 e 9 secondo e terzo comma, dell'Ordinamento giudiziario in Tripolitania e Cirenaica, approvato con R. Decreto 20 marzo 1913, n. 289, salva in ogni caso la omologazione dell'Autorità giudiziaria, in base ai principi della equità, fra le persone effettivamente viventi a carico dell'estinto, e applicando, per quanto è possibile, le disposizioni dell'articolo 10 della legge italiana.

Qualora sia sopravvivente il coniuge, questi concorrerà con gli altri aventi diritto alla assegnazione e al reparto della indennità e la sua quota sarà uguale almeno alla metà della quota che toccherà al meno favorito degli altri concorrenti.

Se però il coniuge sopravvivente passasse a nuove nozze, quando qualcuna delle persone indicate dal l'articolo 10 della legge si trovasse ancora nelle condizioni volute per aver diritto alla indennità, egli restituirà con denaro proprio o del dono nuziale i due terzi della quota percetta, i quali verrebbero nuovamente distribuiti alle persone di cui sopra.

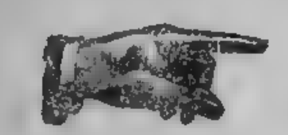
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 marzo 1923.

VITTORIO EMANUELE
Mussolini — Federzoni
Cavazzoni.

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI



La rinomata Ditta GIORGIO CASTELLARIS



PIAZZA ITAIA

Vendita all'ingrosso ed al minuto ✻ **Prezzi da non temere concorrenza**

Forniture per Mense e Spacci Cooperativi - Importatore dalle Primarie Case Italiane ed Estere - Vasto assortimento di Paste alimentari delle migliori marche

GENOVA NAPOLI GRAGNANO

Marsala G. D. dei Fratelli Lombardo

.. Riconosciuto il migliore in commercio il più accreditato ..

Depositario esclusivo LASCIARREA Corso Vittorio Emanuele — TRIPOLI - ZUARA

TOBLER



Cioccolato Svizzero al latte

DI RINOMANZA MONDIALE

CHIEDETELO OVUNQUE



Rappresentante
e depositario per la Lib[illegible]
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini
Via Riccardo, 172
Telefono 1[illegible]9

SOCIETA' VINICOLA TOSCANA - LUCCA

GRANDI CANTINE a CASTELLINA in CHIANTI



Rappresentanti Depositari per la Tripolitania e Cirenaica

Soc. An. A. CAPRA & C.

IMPORTANTE AVVISO

PROSSIMA APERTURA

Fabbrica Velocipidi di marca e serie
a prezzi da non temere concorrenza

Saldatura autogena, nichelatura e verniciatura a fuoco

Laboratorio Meccanico
MOCCERO SALVATORE - Sciara Mrzan, 94

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, 11

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Consultazioni dalle 15 alle 17.

D.r Cav. C. Dell'A[illegible]

Sciara Mzran - 7ᵃ Zong[illegible]
Suk el Htab, N. [illegible]

Telefono N. 115.

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con mezzi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvarsan ecc. — — - —

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

Società Industriale "La Spiga,,

Panificio - Pastificio Elettrico

CHIEDETE DOVUNQUE:

La pasta extra di pura semola
il pane con lievito di Birra

PRODOTTI INSUPERABILI

Tentate la fortuna per procurarvi con poche lire un bel terreno per costruirvi la casa. *Comprate i biglietti della Lotteria* del Circolo Unione che ha per *Primo premio un lotto* degli ottimi terreni dell'Ing. Cortini in via del Comando delle Truppe e per *Secondo premio uno dei lotti* del terreno del Sig. S. Todaro, tra via Riccardo e via Msran.

I biglietti si vendono presso le Banche, le R. Poste ed i principali magazzini di Tripoli.

L'estrazione avviene a mezzo della ruota di Roma del R. Lotto del 25 Agosto - 1 Settembre 1923.

DISTILLERIA C. CURTI & C.ⁱ

Produzione ALCOOL a 96 - Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,



Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

للتحرير والادارة والنشر
في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيو الاول
محل فنون الطبع الجديدة



حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٤٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
بالخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

تقارب الاتراك واليوغسلاف

رومه ١٧ .

نشرت احدى صحف البلغراد ان تركيا ويوغسلافيا ستشرعان في القريب العاجل في المفاوضات السياسية للوصول الى التفاهم بصورة ترتاح اليها كلتا البلادين

ووصل هذه الايام اتيا من بوخارست الى بلغراد جواد بك مندوب حكومة انقرة وقد فوضت اليه الوزارة التركية ربط العلاقات السياسية بين البلادين

ولجواد بك في بلغراد شهرة واعتبار وكثير من الاصدقاء وممن يشاركونه في افكاره السياسية ويعلم بالذكر انه كان الوزير المفوض لدى المملكة الصربية قبل نشوب الحرب الاوربية

وفوض جواد بك بعد قدومه رئيس الوزراء باسيج ووزير الخارجية نشيج وقد رمى معهما الى هذه المحادثات اساسا متينا لاستئناف الصلات السياسية بين الدولتين واستقبله الملك الاسكندر وجرت بينهما محادثة استغرقت زمنا طويلا

ومما يدل على عظم اهمية هذه المفاوضات ان جواد بك لاتنقطع بينه وبين حكومته المخابرات التلغرافية

وتقول الدوائر الرسمية ان موضوع المفاوضات ليس مقتصرا على استئناف العلاقات السياسية فقط بل يشمل وضع اساس لانشاء بين البلادين علاقات دائمة وثابتة من الوجهة المالية والتجارية

ويبين عظم نشاط المندوب التركي توق تركيا الحميم للوصول الى عقد هذه الاتفاقات وزار ايضا جواد بك مجتمع المبعوثين المسلمين في مجلس النواب اليوغسلافي وجمعية مسلمي مقدونيا وهذه الزيارات لها معنى مخصوص فقد صرح جواد بك جهرا بان تركيا ترغب في ربط علاقات ودية وثابتة مع يوغسلافيا فللوصول الى هذا الاتفاق وللحصول على هذه النتائج الحسنة يثق كثيرا في معاونة المسلمين وطنيي يوغسلافيا

تنفيذ قانون منع المسكرات في الاستانة

(من الحقيقة)

لقد كان المنطق يقضي بتنفيذ احكام هذا القانون من ٤ نوفمبر سنة ١٩٢٢ وهو اليوم الذي دخلت فيه الاستانة في حيازة حكومة المجلس وسرت فيها احكام قوانينها ولكن بقاء الممتاز وكثرة عدد الاجانب ووجود جيش الاحتلال حمل ولاة الامور على ارجاء تنفيذ احكامه الى زمن كان يظن انه لاينتهي قبل ابرام الصلح وجلاء الجيش المحتل عن البلاد هذا ماكان الاكثرون يعتقدونه من دخول شهر مارسو الماضي الذى ضرب اوله موعدا لسريان جميع احكام حكومة المجلس الوطني الكبير في الاستانة وصدور الامر باستثناء قانون منع المسكرات وحده ولكن وكالة الداخلية فاجات الناس مفاجاة فابلغت حاكم الاستانة ان مجلس الامة الكبير رفض القرار الذى قرره مجلس الوكلاء بتاخير تطبيق احكام قانون المسكرات الى مابعد عقد الصلح وطلب تنفيذه فوراً ولما كان نشر نص هذا القانون لايخلو من فائدة عامة فقد صار تعريبه ليطلع القراء على احكامه :

المادة ١ ممنوع صنع وادخال وبيع اى نوع من انواع المسكرات في البلاد العثمانية

المادة ٢ يغرم كل من يصنع المسكرات ومن يدخلها وينقلها ويبيعها بخمسين ليرة جراما من كل اوقة وتتلف الكمية المصادرة

المادة ٣ يقام الحد الشرعي على الذين يعاقرون المسكر علنا اويشربونه سرا وتظهر عليهم علائم السكر ويغرمون بجزاء من ٥٠ الى ٢٠٠ ليرة اويسجنون من ثلاثة اشهر الى سنة واحدة

ويطرد ذوو الصفة الرسمية من هولاء من وظائفهم ايضا والاحكام الصادرة بهذا الشأن لاتكون قابلة للاعتراض ولا الاستئناف ولا التمييز

المادة ٤ تصادر على اثر المصادقة على هذا القانون ونشره جميع الالات والادوات الخاصة بصنع المسكر ويحصى الموجود من المسكر ويوضع في آنيته يختم عليها ويسمح باصداره الى البلاد الاجنبية في خلال شهرين ويتلف بعد انقضاء هذه المادة

المادة ٥ توزع مصلحة الصحة انواع المواد الكحولية المستعملة في الطب على الصيدليات بنسبة الحاجة ويكون صرف هذه الكمية خاضعا لمراقبة الصحة

وقد بوشر بتنفيذ احكام هذا القانون منذ ٤ ابريل الماضي وسيكون كبير الاثر في الحيوة الاجتماعية العامة في مدينة الاستانة لان الذين يعرفون كثرة عدد المدمنين من سكانها وانتشار الحانات والبارات في ارجائها حتى ضاقت بها رحبها يحكمون انه سيحدث انقلابا كبيرا

اعمال المنافة الفرنسوية في بلاد الرور

رومه ١٦

تلقت الصحف من برلين ان الفرنسويين استولوا على السكة الحديدية العظيمة الشان التي توصل القسم الشرقي بالقسم الغربي من الوادي الصناعي والبسوها الصبغة العسكرية واصدر رجال الاحتلال امرا لعمال السكة الحديدية بان يخدموا تحت السلطة الفرنسوية ولكن العملة رفضوا ذلك بتاتا

وطرد الفرنسويون عمال السكك الحديدية من مدينة اسن ايضا والتزم اولياء امر بلدية مدينة بوكوم بان يفرغوا مدرسة الجمنازيوم لتسكن فيها العساكر الفرنسوية

...

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكي

TRIPOLI - ANNO XII - N. 144.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 30
DIREZIONE AMMINISTRAZ PUBBLICITA Sciara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Giovedì 21 Giugno 1923

INSERZIONI: 3 Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40 una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: a parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (29) - In Tripoli: Francesco Arcangeli

La spaventosa eruzione dell'Etna semina strage e rovina

Villaggi distrutti e minacciati - Scene strazianti - S. E. Carnazza sui luoghi del disastro

Mezzo miliardo di danni - S. M. il Re a Catania - 20 mila persone senza ricovero

Per un nostro dovere

Alla distanza di appena quindici anni una spaventosa e irreparabile sventura colpisce per la seconda volta la Sicilia, la bella e generosa terra di quel popolo forte modesto, laborioso che tante volte abbiamo veduto prender la via del volontario esilio per cercare in terra straniera, senza recriminare, senza imprecare, quel pane che non aveva avuto la possibilità di procacciarsi in patria. E in casa altrui il rude lavoratore siciliano aveva insegnato allo straniero che lo ospitava, ammirato, la resistenza e la costanza alla fatica, la frugalità esemplare, l'ardente amore per la patria lontana, la religione commovente della pace domestica, la misurata parsimonia e quelle molte altre virtù innate e rare che sono spiccate caratteristiche della razza. Questo nobile esemplare spirito di sacrificio non tendeva, il più delle volte, che ad un scopo preciso: quello di raggranellare la sommetta che permettesse l'acquisto di una modesta proprietà terriera nel paese natale dove poter trascorrere in pace e tra la famiglia raccolta la propria vecchiezza.

Oggi un destino crudelissimo distrugge in un colpo, in un momento solo, l'opera di tutta una vita, di tutta una vita fatta di penosissimi e innenarrabili sacrifici, gettando sul lastrico irreparabilmente migliaia e migliaia di vittime innocenti il cui spettacolo e il cui stato sono oggi quanto di più pietoso e di più commovente si possa immaginare. La sciagura tremenda che ancora una volta colpisce la Sicilia, e quindi la Nazione tutta, è di quelle che suscitano spontaneamente in ogni animo bennato un senso di vivo cordoglio, come per una sventura toccata ad una persona intima e cara. Se noi pensiamo infatti che in questo momento oltre ventenaia innocenti si sono senza tetto e nella miseria più squallida mentre fino a pochissimi giorni fa vivevano tranquilli e lieti nelle loro casette rustiche, lontani dai rumori e dagli intrighi dei grandi centri, soddisfatti e felici di quanto la loro grande Madre la Terra, elargiva loro amorosamente, non possiamo non sentirci stringere il cuore e non correre a loro col nostro più commosso pensiero e con l'ausilio fraterno della nostra gentilezza.

Da ogni parte d'Italia si sono destate voci ed echi di pietà sublime per la bella generosa e infelice regione siciliana così atrocemente colpita. Tripoli, terra italianissima, non dev'essere seconda o, peggio ancora ultima, dinanzi alle altre province della metropoli. E' stata pronta e larga in altre circostanze. Oggi non si tratta più di rendere un omaggio a un ideale, di glorificare un mito; oggi si tratta di fare squisita opera di solidarietà fraterna per alleviare il peso di una sventura irreparabile e incomparabile; si tratta insomma di compiere sponta[nea]mente buona opera di filantropia, opera che, dopo tutto, potrebbe prendersi anche come un imprescindibile dovere. Il Redentore ammoniva che soccorrere lo sventurato è come dare a Dio stesso.

E noi siamo certi che mai come in questa occasione il cuore di tutta Tripoli, che è buono e generoso, si sarà dimostrato animato da sentimenti di fraterno amore e di squisita pietà.

(dalla nostra edizione straordinaria di ieri)

ROMA, 19

(Sabelli). — Giungono dalla Sicilia notizie che per l'angoscia stringono il cuore di tutta la Nazione, un potente a sconsiurare tanta sciagura. L'eruzione dell'Etna che sembrava da tutto principio cosa di non grave importanza, assume oggi proporzioni spaventose e carattere di tragicità raccapricciante. Una delle più ridenti e pittoresche regioni della Sicilia e sotto la minaccia imminente di una sorte simile a quella che distrusse Ercolano e Pompei.

L'inviato speciale del «Corriere della Sera» che si recò immediatamente, alla prima notizia sui luoghi del disastro, scrive ora al suo giornale da Linguaglossa che la lava continua inesorabilmente il suo cammino distruttore, senza un momento di tregua, e senza misura verso le piane sottostanti. Fiumane roventi si abbattono su ridenti giardini la cui vegetazione e le cui case scompaiono in un attimo, stridendo, e contorcendosi come vittime umane. Larghi e folti noccioleti sono completamente distrutti.

Straziante è lo spettacolo della folla di quelle stupende borgate ora agglomerata confusamente in un qualche riparo sicuro, silenziosa sgomenta, con gli occhi fissi e sbarrati sul fluttuare fantastico e sinistro della lava che avanza con veemenza impressionante, per una larghezza di mezzo chilometro e un'altezza di circa quindici metri. Dovunque e un divampare di incendi immani e implacabili. Gli olivet scricchiolano e poi scompaiono sotto l'incalzare della massa incandescente. Tutta la borgata è un mare di fiamme urlanti spaventose e fumiganti.

Linguaglossa è quasi distrutta

ROMA, 20

(Sabelli). Le ultime notizie recano che Linguaglossa è quasi interamente distrutta. Delle mille casette bianche e graziose non rimane che un cumulo di macerie annerite e fumanti. I suoi rigogliosi boschi di ulivi, i suoi mandorleti ricchissimi, i suoi agrumeti che assicuravano una fonte di guadagno tutt'altro che trascurabile a quelle laboriose e forti popolazioni, sono andati ormai completamente e irreparabilmente distrutti. E' ormai la rovina e la miseria.

Giarre è minacciata

Anche Giarre è ormai seriamente minacciata perchè una corrente di lava, abbastanza considerevole, si è ora incanalata a quella volta e tende ad ingrossare.

Nella fatale imminenza del suo investimento la stazione di Giarre venne spogliata di tutto il suo materiale mobile. Fino a questo momento altro non vi rimane che un binario per il trasporto del materiale giacente sulla piattaforma degli scambi. I pali telegrafici furono divelti per sottrarli alla imminente inesorabile distruzione.

Scene strazianti a Catania

Catania rigurgita di profughi giunti da tutti i paesi colpiti. La popolazione fa a gara per soccorrerli e confortarli. Gli alberghi ne sono gremiti. Per le vie si incontrano frotte di vecchi e di giovani che vol gono lo sguardo in giro come ebeti, con una angoscia straziante scolpita nei volti bruni e tristi. Da ogni porta affluiscono i caratteristici carrettelli siciliani istoriati dalle gesta dei paladini di Francia, carichi di povera gente esterrefatta e piangente. Se ne incontra dovunque. Sono povere vittime di una immane tempesta che un destino perfido sballottola ancora qua e là senza meta, senza tregua, senza rimedio di salvazione. E' tutta povera gente che ieri viveva tranquilla, paga, felice nel suo poderuccio che era frutto di sudori e di sacrifici inenarrabili, e che oggi è scomparso per sempre in un attimo solo. E' uno spettacolo triste e indimenticabile.

La Sicilia è in lutto

Da tutta la Sicilia si levano voci di fraterno dolore ed accorrono verso Catania squadre di volenterosi per rafforzare l'opera di soccorso. La Sicilia tutta è in lutto ed anche dai centri più modesti partono aiuti cospicui verso la regione sorella così duramente colpita.

S. E. Carnazza a Catania

E' giunto ieri a Catania S. E. il Ministro Carnazza che ha voluto immediatamente esser messo al corrente anche dei minimi particolari del Fiumane sciagura che ha colpito il suo paese.

Oggi stesso egli partirà per un giro d'ispezione onde constatare personalmente la portata del disastro e prendere i provvedimenti più urgenti che consiglia il caso.

E' annunciato l'imminente arrivo di S. M. il Re.

I danni

Da un primo calcolo sommario i danni ascendono ad una cifra rilevante. Sembra infatti che se anche il disastro si arrestasse al punto in cui è oggi, i danni sofferti dalle campagne si valuterebbero ad oltre mezzo miliardo. Tutti gli uliveti, i vigneti, i noccioleti e le case della regione sono andati letteralmente distrutti senza speranza di poter prontamente riparare al sofferto.

S. M. il Re a Catania

ROMA, 20

E' partito ieri per Catania S. M. il Re col suo seguito.

Con lo stesso mezzo è partita tutta una folla di giornalisti tra i quali numerosi eran quelli dei quotidiani romani.

Alla stazione era una folla immensa che, appena il treno si mosse per la partenza, improvvisò al Sovrano una commovente manifestazione di deferente affetto e di ammirazione.

Il pericolo aumenta

Nostro telegramma particolare).

CATANIA, 20.

(R.). — Sembra che qualche altro cratere si sia aperto nel versante settentrionale del vulcano. La notte scorsa l'aspetto dei luoghi devastati era fantastico e terrificante. Immense correnti di fuoco serpeggiavano sinistre fra le tenebre generando incendi spaventosi, mentre l'Etna aveva rombi e boati cupi e profundi e dal cratere principale massi enormi e condescenti venivano lanciati a grande altezza.

COMUNICATI STEFANI

Le fasi dell'eruzione dell'Etna

ROMA, 20

La colata di lava ha diminuito di velocità e si trova a una ventina di metri dalla stazione di Castiglione.

Il Re sul posto

ROMA, 20

S. M. il Re accompagnato dal Conte Mattioli Pasqualini, dal generale Cittadini col seguito è partito ieri sera per Napoli donde proseguirà per Catania per visitare le località funestate dalla eruzione. Si trovavano al ossequiarlo alla stazione il Sottosegretario Acerbo e varie autorità.

Castiglione minacciata

I giornali pubblicano emozionanti particolari della catastrofe. Secondo alcuni la corrente di lava si trova molto prossima alla stazione di Castiglione. Le persone rimaste prive di ricovero ascenderebbero a 20 mila.

— x x x —

Comunicazioni interrotte

CATANIA, 20.

La corrente di lava proseguendo fatalmente il suo corso ha invaso la stazione di Cerro che rimase coperta.

La strada provinciale Castiglione Linguaglossa è ostruita.

L'interessamento di S. E. Mussolini

ROMA, 20

E' ritornato stamani l'on. Mussolini ricevuto dal Ministro Rossi, dal Sottosegretario Acerbo e dalle autorità. Il Presidente si informò rapidamente della situazione e particolarmente delle ultime notizie giunte dalla zona dell'Etna dando disposizioni per ... del servizio di soccorso. L'on. le Mussolini accompagnato dal Sottosegretario Lissia partirà in mattinata per i luoghi del disastro.

L'intervento della Croce Rossa

ROMA, 20.

Il Presidente della Croce Rossa Senatore Ciraolo delegò Lanza di Trabia a recarsi in Sicilia onde coordinare i soccorsi della Croce Rossa e del Governo ed erogarli a beneficio dei danneggiati dall'eruzione. Lanza di Trabia è partito iersera con personale sanitario e materiale.

I soccorsi romani

ROMA, 20.

Sabelli. Da Roma vengono inviati soccorsi in denaro e in uomini. Si sono costituite squadre di giovani volenterosi che partiranno questa notte per Catania con treni speciali.

S. E. Carnazza sui luoghi sinistrati

CATANIA, 20.

Alle ore 14.15 giunse alla stazione di Fiumefreddo il Ministro Carnazza. Appena giunto si portò in automobile a Linguaglossa. La corrente lavica dista pochi metri dalla stazione di Castiglione. Lo spettacolo è impressionantissimo. Una gran folla assiste angosciata alla agonia della stazione e delle case della piana Linguaglossa. La colata lavica prosegue la sua marcia. La fronte principale superò la stazione di Cerro e rasentò le prime case del Borgata Catena. Il torrente di fuoco è alto sette metri e tagliando la strada principale continua verso nord.

La giornata dell'on. Mussolini a Firenze

FIRENZE, 19

Alle ore 12.45 è giunto in stazione il treno recante l'on. Mussolini. A riceverlo trovavansi tutte le autorità cittadine, i deputati e senatori fiorentini, tutti i capi fascisti, grande numero di mutilati e combattenti. Tale era la folla alla stazione che per permettere all'on. Mussolini di uscire si dovette formare una catena di braccia per difenderlo dalla folla che cercava di avvicinarglisi.

All'esterno della stazione le acclamazioni raggiunsero il delirio. L'on. Mussolini salito in automobile si recò in Piazza Santa Maria Novella ove sorge un parco delle rimembranze. Lungo il percorso è una continua pioggia di fiori. Dopo l'inaugurazione del parco il Presidente si recò a Palazzo Vecchio dove era ad attenderlo una folla immensa. Il Cardinale Mistrangelo attese l'on. Mussolini nel gabinetto del Sindaco. Appena il Presidente entra nel Salone dei cinquecento in Palazzo Vecchio, uno squillo di tromba annuncia l'inizio della cerimonia per il conferimento della cittadinanza onoraria fiorentina al Presidente stesso.

Il Sindaco Garbasso pronunzia un applaudito discorso. Terminata l'orazione del Sindaco prende la parola il Presidente del Consiglio provinciale Conte Pelli Fabbroni che rivolge il saluto a S. E. Mussolini. Poscia il Sindaco legge la deliberazione per il conferimento della cittadinanza che viene approvata all'unanimità tra acclamazioni entusiastiche.

Appena terminata la votazione della deliberazione tra un religioso silenzio l'on. Mussolini pronuncia un breve discorso per ringraziare il popolo fiorentino dell'onore conferitogli, poscia in mezzo a deliranti applausi si reca al Comando della Legione della Milizia Volontaria dove passa in rivista i militi. Accompagnato dalle Autorità il Presidente si reca quindi alla sede dei Sindacati fascisti. Ivi si trovano anche la madre e la sorella del fascista Florio ucciso a tradimento nel 1921 dai comunisti. Le due signore appena vedono l'on. Mussolini scoppiano in lacrime. Il Duce commosso abbraccia e bacia le due Signore tra il religioso silenzio della folla.

Poscia il Presidente visitò l'esposizione delle piccole industrie. Lasciò il Parterre di S. Gallo e si diresse in Piazza Cavour ove passò in rivista la Milizia Nazionale. Si recò quindi alla passeggiata del Viale dei Colli vivamente acclamato da una folla enorme. Visitò l'Istituto Agricolo Coloniale fatto segno a manifestazioni di viva simpatia da parte della scolaresca. Proseguì il giro percorrendo i più popolari quartieri della città ovunque accolto col massimo entusiasmo.

Alle 20 l'on. Mussolini si recò al piazzale Michelangelo ove i fascisti gli offersero un banchetto di 350 coperti in suo onore. Vi assistettero il Sottosegretario Lupi e le autorità parlamentari. Al levar delle mense dissero brevi parole il Sindaco Garbasso e il garibaldino prof. Baldi. Seguì uno spettacolo di gala colla «Traviata» al Politeama Vittorio Emanuele II.

L'on. Mussolini lasciò Firenze alle 24.15 acclamato con grande entusiasmo dalla folla e salutato dalle autorità cittadine e dalle notabilità fasciste.

Il marco non costa più nulla

(Nostro telegramma particolare).

(Sabelli). — Si ha da Berlino che un dollaro equivale a centosettemila marchi, la sterlina settecentomila, la lira italiana ottomila. Si teme che domani la borsa di New York sospenderà la quotazione della valuta tedesca annullando qualsiasi valore del marco negli scambi internazionali.

Ormai il marco è arrivato al livello del rublo.

Il maltempo in Italia i raccolti distrutti

Vostro telegramma particolare).

BERGAMO, 20

(Sabelli). — Una violentissima bufera si è scatenata nelle prealpi che sono ricoperte di neve. La temperatura è discesa a sette gradi sotto zero.

Tutta la vallata prealpina è ricoperta di neve che raggiunse i sessantacinque centimetri di altezza.

I campi di frumento sono letteralmente distrutti.

Il mal tempo a Roma

ROMA, 20

Sabelli) -- Imperversa nuovamente il mal tempo. La temperatura si è sensibilmente abbassata.

L'attore Musco battezza solennemente la sua prima bambina

Vostro telegramma particolare).

ROMA, 20

(Sabelli) Il noto attore siciliano Musco ha ieri battezzato in Roma la sua prima bambina con gran de pompa. Padrino fu S. E. Vittorio Emanuele Orlando. La cerimonia avvenne col rito siciliano. Una grande folla incuriosita seguì il corteo per strada fino alla chiesa. Ieri sera, al Castello dei Cesari, Musco offrì un banchetto di molte coperti. Vi intervennero i rappresentanti della stampa e molti uomini politici.

— x x x —

Tremenda disgrazia autom. a Roma

(Vostro telegramma particolare)

ROMA, 20

Sabelli Questa notte in via Flaminia un automobile lanciata a folle corsa cozzò contro un muro. Due passeggeri morirono sul colpo e due rimasero gravemente feriti.

Dopo la caduta del marco

BERLINO, 20

Il *Wolff Bureau* pubblica che il cancelliere Cuno ebbe diversi colloqui coi rappresentanti del mondo bancario per esaminare la situazione creata dalla recente caduta del marco.

Incidenti a Colonia

COLONIA, 20

Sono segnalati numerosi incidenti ferroviari sulle linee delle amministrazioni franco-belghe.

I nomi delle vie di Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19

(Sabelli). — La Commissione consultiva per la nomenclatura stradale dell'Urbe presieduta dal Senatore Ricci ha deciso che a nessuna strada di Roma si debba più mutare nome, così per rispetto alla Città come alle consuetudini dei cittadini.

Spogliatore di tombe di uomini illustri

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 19.

(Sabelli). — Nel Cimitero protestante del Testaccio giacciono i resti mortali di letterati ed artisti. Shelley, Jhon, Keats, Jacob, Asmus, Carstens dormono ivi il loro ultimo sonno. In quel luogo un malvagio, sicuro della sua impunità, si tratteneva sovente spogliando le tombe di lampade e vasi. Delle sue delittuose azioni finiva per accorgersi il custode del cimitero che si nascose aspettando pazientemente e potè più tardi scoprire il ladro che si era fermato davanti alla tomba di Keats. Il ladro profanatore è certo Pistelli da Cori, che è stato arrestato.

Quante onorificenze si distribuiranno nel corrente anno

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 19.

(Sabelli). — La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato il decreto 17 maggio 1923 che stabilisce il numero delle onorificenze che nel periodo dal 3 giugno al 31 dicembre del corrente anno potranno concedersi nell'ordine dei Santissimi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

Nell'Ordine di SS. Maurizio e Lazzaro: cavalieri di gran croce n. 2; grandi ufficiali n. 14; commendatori n. 39; ufficiali n. 91; cavalieri n. 213. Nell'Ordine della Corona d'Italia: cavalieri di gran croce n. 12; grandi ufficiali n. 39; commendatori n. 215; ufficiali n. 419; cavalieri n. 1931.

Non sono comprese in questi numeri le concessioni che saranno fatte nella forma di «motu proprio» e relative ai grandi ufficiali dello Stato, quelle fatte ai sudditi esteri e funzionari dello Stato, all'atto del loro collocamento a riposo.

La Regina madre operata

ROMA, 19.

La Regina madre è stata operata di cataratta all'occhio destro. L'operazione è riuscita felicemente.

Revisione di processi nella Rhur

BERLINO, 19.

Il *Wolff Bureau* pubblica che il 21 corrente comincerà a Dusseldorff la revisione del processo Georges.

La resistenza passiva continua!

BERLINO, 20.

Si è riunito il Comitato presidenziale del partito del centro e approvò un ordine del giorno per la continuazione della resitenza passiva.

La Cekoslovacchia e il nuovo governo Bulgaro

BELGRADO, 20

Il Ministro della Cekoslovacchia comunicò al governo di Belgrado che la sua nazione procederà di comune accordo colla Jugoslavia circa il riconoscimento del nuovo governo Bulgaro.

Nessun discorso alla Camera dei Lordi

LONDRA, 20.

A causa dell'attuale momento politico Lord Birkenhead non pronuncerà alla Camera dei Lordi nessun discorso sulla Ruhr.

Per l'ambasciata francese al Vaticano

PARIGI, 20.

Il Senato approvò lo stanziamento del credito per la ambasciata presso il Vaticano.

Il ministro austriaco presso il Quirinale

VIENNA, 20.

Lothar Egger è stato nominato ministro presso il Quirinale in sostituzione di Kwiatomski.

Tittoni indisposto

ROMA, 20.

Il Presidente del Senato on. Tittoni è leggermente indisposto.

La catastrofe del marco Polacco

VARSAVIA, 19.

In seguito alla caduta del marco polacco il ministro delle finanze decise la cessazione delle borse e la quotazione dei cambi.

Sport

Il circuito Savio

RAVENNA, 18.

Nel circuito Savio per motociclette è giunto primo Ruggeri su *Indian* secondo Moretti su *Frera.*

Nella gara automobili giunse primo Ferrari su Alfaromeo, secondo Weber su *Fiat.*

Il Raid Baracca

BOLOGNA, 19.

Passarono fra le 7.30 e le 9.30 di stamani gli apparecchi partecipanti al raid Baracca. Un solo apparecchio non proseguì per guasto al motore.

* * *

MILANO, 19.

Il primo apparecchio, partecipante alla coppa Baracca, giunto è un B. R. montato dal Colonnello Mozzo che è arrivato alle 15.15. Lo seguono 26 areoplani.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Giovedì 21 giugno 1923 - 172/193. S. Luigi Gonzaga

Domani S. Paolino

Un nobile appello del Circolo Unione

Onorevole Direttore del Quotidiano «La Nuova Italia», TRIPOLI

Una nuova orrenda catastrofe, con la travolgente furia distruggitrice dell'eruzione dell'Etna si è abbattuta sulla Sicilia Orientale con una vastità tragica che fa assurgere a sventura Nazionale.

Mentre S. M. il Re, accorrendo nei luoghi della catastrofe, il Governo Nazionale e la Nazione tutta dolorano facendo giungere alle vittime la manifestazione della solidarietà umana e nazionale, anche a Tripoli profondo e diffuso appare il cordoglio per lo invincibile flagello.

Pertanto quest'Associazione ritiene doveroso convocare per stasera Giovedì alle ore 21 nei propri locali i presidenti delle Associazioni cittadine e della stampa allo scopo di esaminare e di eventualmente concretare la prova di solidarietà morale e materiale che Tripoli vuol dare in quest'ora di lutto per la Sicilia e per l'Italia

Con osservanza

Il Presidente
Giovanni De Meo

Echi.... rettificanti

Egregio Signor Direttore della «Nuova Italia»

Quanto è detto nel numero di ieri del suo pregiato giornale, relativamente all'incidente svoltosi nel *Miramare* la sera del 17 corrente, sotto il titolo: *Schiaffi artistici*, risulta in certo punto, poco rispondente a verità, la quale è semplicemente questa: che dopo, cioè, di aver io schiaffeggiato il Sig. G. P., questi non reagì affatto, ma inchinandosi a raccattare gli occhiali rotti, esclamò per tutta sua protesta: «Ora vi manderò mio padre!».

Non è neppure esatto che il prelodato Sig. P. ripetesse per le rime; ed in ciò fu assai prudente...

Tanto per rimettere tutto a posto, di quanto sopra possono far fede non solo tutti i presenti; ma anche, e, specialmente i Signori Lavaggi, Cresoimanno, Perrone figlio e il collega dello schiaffeggiato, P., l'egregio Ufficiale Postale Sig. Sciortino.

E' questo è tutto.

In quanto poi al tremore del Miramare, al bel Teatro gliela dovè comunicare lo stato patologico sopraggiunto in quel momento al pseudo Pubblicista e critico d'arte Sig. G. P.

Con preghiera di pubblicare integralmente Ringraziandola per la rettifica mi creda

Suo dev.mo
Alessandro Di Natale.

Partenze

Col piroscafo *Brasile* sono partiti l'altra sera 103 passeggieri, fra questi notammo:

Generale Pizzari, Cav. Figurati Commissario di P. S., Cav. Chiaramonte relatore del Genio Militare, Cav. Uff. Muzzioli Cesare, la Signora del Comm. Di Napoli, la Signora del Cav. Dino Gori, Avv. Zanelli, Sig. Cucco Guglielmo e Signora, Signor Barbarini Mario e Signora, Dott. Sforzini, Dott. Fantoli, Colonnello Angelozzi, Avv. Giovanni Mazzone, Avv. Marchino Giacomo, Maggiore dei CC. RR. Pièche Professoressa Fornari Pierina, Cancelliere Cioppettini Vittorio.

Munifica elargizione

Siamo informati che con recente deliberazione il Comitato esecutivo della Cassa Naz. Infortuni ha elargite L. 1000 (mille) per la erigenda Cattedrale cattolica di Tripoli.

Plaudiamo vivamente a così nobile e munifica elargizione.

Paladini.... di Tripoli

Ieri sera in .. ra El Kebir alcuni indigeni vennero a diverbio per vecchi rancori, a un certo punto, uno di essi certo Mustafà ben Beia estrasse un rasoio e cercò di colpire un altro indigeno certo Hamed ben Giaber dopo disperata resistenza venne ferito all'addome. All'ospedale civile ove l'Hamed riparò lo dichiararono guaribile in 10 giorni.

Un altro compare del Mustafà, certo Fituri ben Mohamed nel fervore della lotta diede una terribile bastonata a un altro di essi certo Mustafà ben Ali e gli pestò ben bene un occhio tanto da chiedere d'urgenza le cure del sanitario.

Tanto il Mustafà che il Fituri sono stati arrestati e alloggiati nel locale carcere civile dove avranno tutto il tempo ed il... comfort possibile per mitigare i loro bollenti spiriti.

Aveva appetito di polli..

L'altro giorno, al mercato della verdura l'indigeno Lahi ben Messaud, aveva addocchiato quattro galline che una signora aveva da poco comprato. Quando vide il momento propizio diede un occhiata in giro, si avvicinò pian pianino alle galline, che erano legate per le zampe, e mentre stava per sollevarle queste gridarono e fecero voltare la nuova padrona che le aveva in quel momento acquistate.

Il ladro vistosi scoperto se la dava a gambe ma fu fermato da una guardia e arrestato.

Commovente slancio di generosità fraterna

Ieri non appena la nostra edizione straordinaria diffuse nella cittadinanza i primi e raccapriccianti particolari dell'immane disastro che colpisce la regione catanese, numerosi siciliani accorsero nei nostri uffici per avere altre informazioni e invitarci a prendere l'iniziativa di una pubblica sottoscrizione a favore delle vittime

Accogliamo ben volentieri la proposta, segnalando il gesto filantropico e spontaneo del Sig. Bazzocchi Romeo del *Bar Milano* che primo fra tutti volle versarci il suo obolo.

La «Nuova Italia»	L. 100
Bazzocchi Romeo	» 25
Nesmeian Abramo	» 10
Lorenzato Luigi	» 5
Di Maio Isidoro	» 5
F. L.	» 5
Benoldi Andrea	» 5
Becheroni Gino	» 5
Totale di oggi	L. 160

Ringraziamenti di S.E. Federzoni

In risposta a un telegramma esprimentegli le condoglianze della cittadinanza, S. E. il Ministro Federzoni così rispondeva:

Presidente Commissione Municipale Hassuna Caramanli

Ringrazio lei per tutti viva partecipazione mio dolore.

FEDERZONI

Cronaca Teatrale .. ..

.. al Miramare ..

La "premièr" dell'Ultimo Valtzer al Miramare

Ieri sera la «premère» dell'*Ultimo Valtzer* ha richiamato al Miramare un pubblico folto e plaudente.

L'esecuzione della graziosa operetta ha ottenuto il più incondizionato plauso di tutti gli spettatori e non solo per quello slancio di simpatica cordialità che il pubblico tripolino è uso prodigare a tutte le produzioni bene interpretate, ma sopra tutto perchè l'*Ultimo Valtzer* eseguito ieri sera costituì nel suo insieme una delle più felici rappresentazioni che si possano desiderare e che solo la Compagnia «Città di Milano» sa apprestare.

Gli applausi che gli artisti tutti raccolsero non è facile ridire: furono applauditi sempre e, a traverso esposizioni di viva ammirazione, ebbero l'onore della ribalta ripetutamente, innumerevoli volte.

E anche l'orchestra si mostrò all'altezza della situazione per quanto l'abile bacchetta del maestro cav. Rino Maggioni non abbia a disposizione un numeroso stuolo di musicanti.

Questa sera avremo *Madame de Thebe.* La vecchia operetta sarà riudita con vero piacere e siamo certi che la «Città di Milano» ne farà una interpretazione impeccabile sotto ogni rapporto.

Imminente serata d'onore dell'esimio tenore Carlo Sopranzi.

Alhambra

IL RICHIAMO
di FAUSTA MARIA MARTINI
pe l'interpretazione di
MARIA JACOBINI

MARIA JACOBINI l'attrice modesta, piena di risorse, dalla recitazione semplice ed umanissima, l'attrice che spira freschezza e simpatia è nel dramma di FAUSTO MARIA MARTINI semplicemente meravigliosa, ed ha creato una figura che raggiunge, senza isterismi o contorcimenti, ma soltanto in virtù di una grande anima sensibile che affiora eloquentemente ai luminosi occhi una perfettissima estrinsecazione della drammaticità classica.

Soltanto un'attrice squisitamente sensibile come la grande e cara MARIA poteva dare una interpretazione vibrante di una dolorosissima umanità, e nessuna poteva come lei riunire in una sintesi così palpitante ed espicativa il rôle della madre e dell'amante.

Soggetto profondamente drammatico che ha per sfondo mer.. vegl.. se parti della Riviera Ligure e per la Venezia, ha momenti nei quali assurge ad una potenza di drammaticità suggestiva e dove anche gli altri interpreti LIDO MANETTI (un SANTE perfettissimo) CARLO BENETTI (un Dott. SALVATI nobilmente a posto) e ORESTE BILANCIA (colla sua comicità fine arguta, ed aristocratica), hanno avuto agio di espicare tutte le loro innumerevoli doti di coscenziosi attori.

Che dire della meravigliosa messa in scena della FERT?

Come parlare della magnifica fotografia di UBALDO ARATA?

VENEZIA con i suoi palazzi d'oro, con i suoi silenziosi canali di velluto ci appare in tutta la sua superba bellezza, sfolgorante di una incantevole visione policroma di armonia, di luci e di colori

Tutto quanto insomma concorre a cingere di un'aureola di gloria e di poesia questo film, che, giudicato fra migliori fino ad oggi e che dimostra uno sforzo magnifico fatto dalla cinematografia per raggiungere la meta tanto sognata: L'ARTE, lascierà a quanti accorreranno ad ammirarlo un grato ed indimenticabile ricordo.

Avviso

Si avverte la Spettabile cittadinanza che al Suk el Turk (vicino la Trattoria Bolognese, s. è aperta una Sartoria da Uomo e per Signora gestita dal Sig. Garratana, tagliatore diplomato all'Accademia Sarti Italiana di Torino.

Se volete vestire bene, provate, e ne sarete convinti

Tip. «Nuove Arti Grafiche»
VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبراتيوه الاول

محل تقنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥ ليرة في السنه و٢٧ ليرة في سنه اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في سنه اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

تفاصيل اخرى عن مقتل ستمبولسكي

بلغراد ١٧

كتبت الصحف ان ستمبولسكي لما قبض عليه استاذن ارسال [...]تواف الي رئيس مجلس الوزارة الجديدة انباء فيه بانه يسلم نفسه للحكومة الجديدة ويتمنى للحكومة الجديدة السعد والنجاح وانه من جهته لا يريد ان يقوم بشيء [...]لة ضد الحكومة واعرب توقه [...] يرافق في طريقه الى القرية [...] لادته لتامين وثائق ذات [...]مية عظيمة فاذن له بذلك [...]انطلق علي ظهر سيارة بمعية [...]دد كثير من الحرس وبينما هو [...] السير اطلقت عليه نار بارودة [...]قتل

مذكرة اخرى من الحكومة الالمانية

برلين ١٧

ارسلت الحكومة الالمانية مذكرة [ج]ديدة للحكومات التى لم تشترك [...] احتلال بلاد الرور ذكرت [...]ها اعمال العنف والقساوة التي [...]تكبها في البلاد المحتلة [...]لعساكر الفرنسوية والبلجيكية

...

تعليقات على المذكرة الانكليزيه

لندرة ١٧

كتبت جريدة الديلي نيوس ان المذكرة الانكليزية لاتترك مجالا للظن بان الحكومة الانكليزية مستعدة لنصح المانيا لان تكف عن المقاومة السلبية

انكلترة تدفع ديونها

واشنطن ١٧

دفعت بريطانيا العظمى للولايات المتحدة ٦٩ مليون دولار علي حساب السنويات المنتظر حلولها في الاتفاق الانكليزى الاميركي لخلاص دين انكلتره لاميركا

المحكمة الدولية

لاهاي ١٨

ستجتمع اليوم المحكمه الدولية وسيمثل فيها ايطاليا القومندتور الزيلوتي

...

موتمر عربي

لندرة ١٨

تلقت جريدة المورننغ بوست من القاهره ان الموتمر العربي الفلسطيني اجتمع في يافاوقرر بالاجماع ان لايقبل المعاهدة الي عقدت بين انكلترة وسائر الدول العربية فيما يتعلق بشوون فلسطين وفي اتحاد هذة البلاد مع سائر البلدان العربية التي تحت انتداب انكلترة نظرا الي الامور الاقتصادية ومصالح الكمرك والمكوس

بولونيا وهبوط المارك

فرسوا ١٨

فاه وزير المالية بخطاب اوضح بالتفصيل اسباب هبوط المارك الذي حدث جديدا وابان التدابير التي اتخذتها الحكومة لايقافه

بين انكلتره وفرنسا

باريس ١٨

روت جريدة لنتر ريجان الفرنسوية ان بلدوين قد يميل لمقابلة بوانكارة للبحث معه في مسألة التعويضات

من الازمة البلجيكية

بروكسل ١٨

قابل الملك رئيس مجلس الشيوخ وزعماء الاحزاب للاستشارة في من يفوض اليه تاليف الوزارة الجديدة

الدانيا تبعث كتبا علي حساب التعويضات

رومه ١٨

ورد لل وزير المعارف اعلان انبوه فيه انه من لبسيا بعثت الي ايطاليا ثلاث قطارات فيها ٢٨٢ صندوق كتب فهذه الكتب التي تسلمها المانيا علي حساب التعويضات ستوزع بواسطة المكتبة القومية علي الموسسات المختلفة التي لها احتياج اليها

قتل الجنرال بالاكوفيج

رومة ١٨

تلقت الصحف من ريغا ان الجنرال بالاكوفيج احد زعماء مضاددي الباشفيين قتل في القطار اثناء سفره

تكذيبات من بلغاريا

صوفيا ١٨

بلغت الوكالة التلغرافية البلغاريه ان الاشاعة التي جاء فيها ان راديسلاوف اشترك في قلب حكومة ستمبولسكي لاتوافق للحقيقة

صوفيا ١٨

يكذب رسميا ان الحكومة الجديده ناوية تنظيم حركة ضد اليونانيين بل تطمن وتومن تامينا تاما حرية جميع الرعايا من دون اختلاف في الدين والجنسية

احتجاجات المانيا

برلين ١٨

نشرت شركة فولف الالمانيه ان حكام العدلية في مدينتي درتمند وركلنغهاوسن ارسلوا لاوليا امر الاحتلال احتجاجا اثبتوا فيه ان الحادث الذي وقع الاسبوع الماضي لم يسببه الاهالي الالمان بل سببته العساكر الفرنسوية

...

الضغط الفرنسوي البلجيكي في بلاد الرور

برلين ١٨

تزداد من دون انقطاع شدة ضغط الفرنسيس والبلجيك في البلاد المحتلة فقد طرد من مدن اسن ومنهايم وكبانسا وغيرها في هذه الايام الاخيرة ٣٧٥ عاملا من العمال في السكك الحديدية مع عيالهم

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكي

TRIPOLI - ANNO XII - N. 145.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest Fr. 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA Sciara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Venerdì 22 Giugno 1923

L'eruzione dell'Etna diminuisce di intensità

L'interessamento e l'elargizione di S. M. il Re - L'On. Mussolini sui luoghi del disastro

Tutta l'Italia concorre all'opera di lenimento - I soccorsi dall'Estero

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 21.

(Sabelli). — La fase acuta dell'eruzione si può dire sorpassata quantunque la corrente lavica non abbia arrestato il suo corso. E' peraltro confortevole il fatto che le correnti diramatorie formatesi alla base della collina prossima a Linguaglossa abbiano preso direzioni trasversali che pur circondando la graziosa cittadina, non rappresentano un pericolo immediato, per cui è da sperare che Linguaglossa sarà salvata dal terribile flagello.

Le varie correnti di lava hanno diminuito di velocità; soltanto la principale che avanza oltre la stazione di Cerro prosegue nella sua opera di distruzione, travolgendo nella sua marcia fatale immense ricchezze e gettando quelle operose popolazioni nella miseria e nel lutto.

Per misure di sicurezza è stato ordinato lo sgombro del paese di Castiglione.

L'esodo della popolazione offre un quadro rattristante. Uomini, vecchi, donne e ragazzi si allontanano dai loro focolari, senza una meta precisa, colla morte nel cuore, con poche masserizie e taluni senza nulla poter recare seco, per andare verso l'ignoto, affranti dal dolore e vinti dalla disperazione.

S. M. il Re si è recato personalmente nei luoghi più pericolosi, incoraggiando e animando queste disgraziate popolazioni.

E' giunto pure sul posto l'on. Mussolini che ha subito dato disposizioni per la distribuzione dei soccorsi e per l'isolamento dei luoghi più minacciati.

Per un errore di trasmissione nei comunicati giunti a Roma ieri mattina, si dava la notizia della minacciata distruzione della stazione di Giarre. Da una rettifica giunta si deve invece della stazione di Giarre intendere quella di Cerro che purtroppo non ha potuto sfuggire al tremendo fato.

Si stanno organizzando soccorsi in tutta Italia e all'estero. E' un magnifico e spontaneo slancio di solidarietà umana che affratella gli uomini nelle ore più tristi del dolore.

La colata lavica si divide

LINGUAGLOSSA, 20

La colata lavica principale si è divisa in due; una parte segue il suo corso verso la stazione di Linguaglossa, l'altra lambisce la collina che determina il futuro corso della corrente.

Il Re sui luoghi del disastro

LINGUAGLOSSA, 21.

S. M. il Re accompagnato dal generale Cittadini e dal conte Mattioli Pasqualini è giunto ieri alla stazione di Fiumefreddo. Venne ricevuto dal Ministro Carnazza e dalle Autorità. Salito in automobile si diresse subito a Linguaglossa ove fu ricevuto dalle autorità ed accolto dalla popolazione con una calda dimostrazione di affetto. Proseguì subito per i luoghi colpiti dalla eruzione ove si trovano anche numerosissimi deputati.

Il Re accompagnato dal Ministro Carnazza e dal seguito visitò la frazione Catena che è in parte coperta dalla lava: assistette alla distruzione di alcune casupole rurali, visitò le altre fronti del corso lavico contemplando impressionato e commosso il terrificante spettacolo e manifestò al Sindaco il suo profondo cordoglio formulando fervidi voti per la cessazione del flagello. Elargì cinquantamila lire a favore dei danneggiati e riparti per Roma.

L'on. Mussolini sui luoghi del disastro

ROMA, 20

Alle 12.25, ossequiato dalle autorità, l'on. Mussolini è partito per Catania.

* * *

NAPOLI, 20

Il Presidente del Consiglio, proveniente da Roma, è giunto alle 17 e 10. Alla stazione è stato ricevuto dalle autorità mentre la folla gli fece una calorosa dimostrazione. Il Presidente ha proseguito per la Sicilia.

* * *

SALERNO, 21

L'on. Mussolini è disceso per pochi minuti dal treno e passò in rivista i reparti della Milizia Nazionale. Alla stazione di Pontecagnano il direttore del Fascio presentò al Presidente una busta contenente cinquecento lire per le vittime dell'eruzione.

* * *

BATTIPAGLIA, 21

E' sostato il treno recante l'on. Mussolini che fu ossequiato da tutti i presenti. Durante il percorso il Presidente è stato acclamato freneticamente in tutte le stazioni.

* * *

MESSINA, 21

S. E. Mussolini è stato acclamato in tutte le stazioni della Calabria attraversate. Giunto a Villa San Giovanni il Prefetto lo informò sulle ultime notizie dell'eruzione. La corrente lavica si è divisa in due rami ognuno dei quali circonda Linguaglossa. Due rami si suddividono in rami minori. L'Altezza della corrente è dai dieci ai trenta metri ed avanza alla velocità media di quindici metri all'ora. Il paese di Castiglione è stato abbandonato. Linguaglossa è finora salva.

Il Presidente apprese tali notizie emozionatissimo.

S. E. il Ministro Thaon de Revel inviò a Linguaglossa alcuni autocarri con marinai. Il Governo prese tutte le disposizioni per soccorsi. Si attende a Catania l'Ambasciatore d'America con soccorsi già spediti a favore dei danneggiati.

La solidarietà della Nazione

ROMA, 21

In moltissime città si sono iniziate sottoscrizioni a favore dei danneggiati dell'Etna. Il segretario della federazione degli armatori italiani e il segretario della confederazione dell'industria offrirono all'on. Mussolini cinquantamila lire ciascuno.

* * *

ROMA, 21.

Si segnalano in tutto l'estero nobili iniziative per l'invio di soccorsi ai danneggiati dell'eruzione dell'Etna. Alcuni soccorsi sono già stati decisi. Il Governo italiano sicuro interprete dei sentimenti della Nazione pur dichiarandosi sensibile a questi generosi attestati di solidarietà umana è fermamente deciso di declinare le offerte poichè S. E. Mussolini ritiene che tanto il Governo che il popolo d'Italia siano in grado e possono e debbano adottare tutti quei provvedimenti necessari per fronteggiare il disastro.

Saranno quindi bene accette le offerte provenienti dagli italiani residenti all'estero ai quali non si può negare la soddisfazione di riaffermare i vincoli di affetto e di solidarietà con la Madre Patria.

Cospicua offerta americana

ROMA, 21.

Il direttore del giornale il *Progresso* di New York mise a disposizione dei danneggiati centomila lire inviandole all'on. Mussolini.

* * *

LONDRA, 21

Il *Daily Mail* accennando all'eruzione dell'Etna scrive: Che in questa occasione dolorosa la simpatia dell'Inghilterra è rivolta verso gli italiani sinceri e fedeli alleati durante tutta la guerra.

Il Comandante gen. della Mil. Naz. in Sicilia

LINGUAGLOSSA, 21

Ieri sera è giunto il generalissimo della Milizia Naz. Italo Balbo accompagnato da Achille Starace e Massimo Rocca.

La Principessa Mafalda

PISA, 20

E' giunta S. A. R. la Principessa Mafalda che proseguì per S. Rossore.

—x x x—

Terremoto a Pisa

PISA, 20

Alle ore 9.25 è stata avvertita una lieve scossa di terremoto. Non vi sono danni.

I rappresentanti del Governo all'Ansaldo

(Vostro telegramma particolare)

ROMA, 21

(Sabelli). Il Governo, che partecipa alla costituzione della Società Ansaldo con 72 milioni in contanti ha designato a suoi rappresentanti nel Consiglio d'Amministrazione il Generale Dall'Olio, che sarà il Presidente, il comm. Rosboch del Gabinetto dell'on. De Stefani ed il commendator Donvito del Gabinetto dell'on. Teofilo Rossi.

La pesca di un mostro marino

(Vostro telegramma particolare)

ROMA, 21.

(Sabelli). Presso Marina di Carrara in località « Punta Bianca » (foce fiume Magra) è stato pescato un enorme pesce del peso di 400 Kg.

Esso misura quattro metri di lunghezza ed ha una bocca lunga 90 centimetri.

La riassunzione in servizio di 300 sottufficiali in congedo

(Vostro telegramma particolare)

(Sabelli). — Il *Giornale Militare* pubblica un decreto del Ministro della Guerra che stabilisce che durante lo scorcio dell'esercizio finanziario 1922-23, e durante l'esercizio finanziario 1923-24, potranno essere riassunti e tenuti in servizio, per essere adibiti a lavori di ufficio, non oltre 300 sottufficiali collocati a riposo.

Crisi comunale a Torino

TORINO, 21

In seguito ad una lettera inviata al Sindaco dal direttorio del fascio invitante il Consiglio a dimettersi, i consiglieri appartenenti ai gruppi popolare e liberale democratico decisero di dimettersi.

Dichiarazioni jugoslave

ROMA, 21.

I giornali italiani pubblicarono la notizia contenuta in un giornale di Zagabria che il Ministro degli esteri jugoslavo avrebbe fatto sfavorevoli dichiarazioni sul preteso atteggiamento dell'Italia verso la Jugoslavia in occasione della recente crisi bulgara. La legazione jugoslava è stata autorizzata dal suo governo a dichiarare che la notizia non è che una maligna invenzione. L'unica dichiarazione del ministro riguardante l'Italia è quella sull'atteggiamento collettivo delle altre potenze anche fra cui è compresa l'Italia.

Alexandris in Italia

BARI, 21

E' giunto il Ministro degli esteri greco Alexandris che proseguì per Roma.

I socialisti francesi contro la collaborazione

PARIGI, 21

In seguito all'atteggiamento del governo a riguardo dei partiti di destra il comitato esecutivo del partito radicale Socialista approvò una mozione invitante i due ministri radicali Sarraut e Strauss e il Sottosegretario radicale Laffont a non collaborare più col governo.

Scambi di vedute tra Parigi e Bruxelles

PARIGI, 20

L'Ambasciatore del Belgio conferì col direttore degli affari politici al Ministero degli esteri circa la risposta da darsi alle ultime proposte della Germania. Fra Parigi e Bruxelles avvengono continui scambi di vedute.

La conferenza degli ambasc.

PARIGI, 20

La conferenza degli ambasciatori si occupò delle varie questioni relative all'esecuzione del trattato di pace.

La risposta francese

LONDRA, 21

Il ritardo per la consegna della risposta francese al memoriale britannico nella causa belga provoca le critiche della stampa di opposizione. I circoli governativi non manifestano però impazienza.

Francia e Belgio sono d'accordo

PARIGI, 21

Secondo il *Matin* su tutti i punti si è raggiunto un completo accordo tra la Francia ed il Belgio, il lavoro e la chiarificazione della situazione proseguono con soddisfazione. Pure a Londra sembra che tuttavia non si raggiungerà l'accordo fintantochè rimarrà insoluta la crisi belga.

Una nota di Cicerin

LONDRA, 20

Il corrispondente del « Daily espress » annuncia che Cicerin inviò una nota a Lord Curzon accettando il memorandum britannico.

—o—

L'attività di Baldwin

LONDRA, 20

Baldwin si recherà il 12 luglio a Glascow ove esporrà la situazione politica.

La crisi Belga

LONDRA, 20.

Il « Times » commentando la crisi del gabinetto Belga scrive che a Parigi aumenta la corrente desiderosa di un riavvicinamento franco-inglese.

La stampa greca e la stasi di Losanna

ATENE, 21

La stampa sostiene unanimemente la necessità per la Grecia di uscire dalla stasi della conferenza di Losanna.

Il fidanzamento della principessa Maus con lord Carnegie

(Nostro telegramma particolare).

(Sabelli). I giornali inglesi annunciano ufficialmente il fidanzamento della Principessa Mud, nipote del Re con Lord Carnegie, figlio primogenito del conte di Southest.

Per frenare la caduta del marco

BERLINO, 20.

Il *Wolff Bureau* scrisse che nelle conversazioni svoltesi tra Cuno e i rappresentanti delle Banche furono deliberati provvedimenti per frenare la caduta del marco.

Verso l'unione delle industrie d'arte

MILANO, Giugno

Il nobile tentativo che si sta compiendo sotto gli auspici del « Consorzio Milano - Monza - Umanitaria » di riunire i produttori italiani d'Arte Applicata in una Associazione diretta ad affratellarne le fatiche ed a difenderne gli interessi sui mercati nazionali ed esteri, sta per esser coronato di ottimo successo.

Alla « UNIONE » hanno già aderito fra gli altri Alessandro Mazzucotelli, Giambattista Giannotti, Umberto Bellotto, Alfredo Ravasco, Basilio Cascella ed altri numerosissimi artisti, le Ditte Fontana, Majoliche di Deruto, Vetri soffiati Muranesi di Cappellina e Venini, Ferdinando Paleari e Figli, ed altre parecchie, le Scuole Professionali di Matelica e fra le Associazioni il « Circolo per gli interessi industriali » rappresentato dal suo Presidente Cesare Goldmann.

La seduta costitutiva dell'*Unione Industrie Artistiche* avrà luogo come fu annunciato il giorno 16 giugno alle ore 14 negli Uffici del Consorzio Milano - Monza - Umanitaria in Castello Sforzesco.

Il convegno annunciato del 17 giugno allo scopo di preparare l'organizzazione della Mostra di Monza 1925, Parigi Varsavia venne invece rinviato a tempo indeterminato per richiesta di molti espositori tornati appena alla loro sede dopo l'inaugurazione della Prima Biennale di Monza ed impossibilitati a tornare subito.

Prossimamente verrà annunciata la nuova data del Convegno.

Grandi nevicate in Austria

VIENNA, 20

Grandi nevicate caddero su tutta l'Austria e la Cekoslovacchia. La temperatura a Vienna è scesa a sette gradi sotto zero.

Per gli espulsi della Ruhr

BERLINO, 20

Il *Wolff Bureau* pubblica un ordinanza del Presidente della Repubblica colla quale si danno disposizioni per l'alloggio degli espulsi della Ruhr che ammontano finoggi a oltre 50 mila.

Impressioni sull'ultimo discorso dell'On. Mussolini

(Nostra corrispondenza privata).

ROMA, Giugno

(N. G.). Il Presidente del Consiglio nell'esordio del suo discorso disse che la politica estera del Governo non suscita un'opposizione seria e fondata e riscuote, si può dire, la quasi unanimità del consenso nazionale. Ciò che significa inoppugnabilmente che il Governo dell'on. Mussolini è fedele e legittimo interprete dei veri interessi della nazione.

Nella premessa, il Presidente del Consiglio ha fatto un fugace accenno alla condizione d'inferiorità fatta all'Italia nei vari trattati ed alla ingiusta esclusione toccatale nel campo dei compensi economici e coloniali, nonostante che tali compensi le venissero assicurati da accordi conclusi durante la guerra e che dopo la firma della pace restarono lettera morta. L'On. Mussolini ha aggiunto che l'Italia aveva il diritto di sperare di più, che ora occorre procedere ad una progressiva rivalutazione delle nostre posizioni diplomatiche e politiche nell'Europa e nel mondo e piuttosto che insistere nelle vane recriminazioni del passato, bisogna cercare di riguadagnare il terreno e il tempo perduto.

Intanto, siccome c'è un interesse italiano nell'affrettare la soluzione pacifica della crisi europea, l'Italia tende con tutte le proprie forze a ristabilire l'equilibrio, favorendo quel l'azione politica di ordine generale « che tende a normalizzare più sollecitamente possibile le situazioni economiche del nostro continente ». Una politica, dunque, materiata di realtà e di buon senso, che evita con eguale studio i colpi di testa, le acquiescenze e le debolezze e cerca di mantenersi in una linea chiara e sana d'indipendenza, di misura e di continuità.

L'enunciazione di questo programma è confortata dalla testimonianza dei fatti. Basta riflettere un momento a come l'on. Mussolini intende e prospetta, ad esempio, la questione delle riparazioni, per convincersene. La Germania può e deve pagare le riparazioni, afferma il Presidente del Consiglio; naturalmente non bisogna esigere dalla Germania l'impossibile e perchè la esigibilità sia legittima, occorre mantenere la cifra globale dei risarcimenti su quella media che ormai appare universalmente precisata: cioè sui cinquanta miliardi.

Questa notevole riduzione del debito tedesco verso gli Stati vincitori, porta come conseguenza un sacrificio per questi ultimi. Ma l'Italia, per quanto sia uscita danneggiatissima dalla guerra e non abbia ricavato dalla vittoria i frutti che sono toccati in gran copia ai suoi Alleati maggiori e minori, e che le sarebbero spettati legittimamente, non predica la continenza soltanto per gli altri e si dichiara pronta a sopportare la sua quota parte di sacrificio nell'interesse generale della ricostruzione europea. Essa, del resto, anche prima che la questione delle riparazioni nei riguardi della Germania, entrasse in questa ultima fase di revisione, aveva già eloquentemente dimostrato da quale spirito fosse animata, accordando dilazio-

ni e crediti all'Austria e mostrandosi disposta a tener conto della difficile situazione in cui si trovano la Ungheria e la Bulgaria.

Non si deve peraltro, scambiare la buona volontà dell'Italia per un segno di debolezza o di eccessiva tolleranza. L'on. Mussolini mette subito le cose in chiaro con una frase che non può lasciar dubbi: «L'Italia non potrebbe tollerare spostamenti e rivolgimenti di ordine politico, economico e militare sulla Europa». E' una doccia un po' fredda che si abbatte sulle spalle del signor Poincaré e su quella frazione di uomini politici francesi che continua ad almanaccare lo smembramento della Germania e fantastica la costituzione di uno Stato autonomo della Renania, sotto il più e meno larvato protettorato della Francia. La opportuna dichiarazione del Presidente del Consiglio, risponde anche ai maligni del nostro paese che lo accusarono di aver legato l'Italia al carro della Repubblica francese.

Infine, l'on. Mussolini, nel suo lucido e sintetico esposto dei termini della questione delle riparazioni, ribatte la tesi italiana proclamata a Londra della connessione e dell'interdipendenza dei debiti interalleati europei e delle riparazioni, la quale, in sostanza, illustra la verità di questa massima: non si può esser generosi coi nostri debitori, se i nostri creditori non sono generosi con noi.

Anche la politica verso la Jugoslavia e la Russia è ispirata a molta serenità e deve essere lodata incondizionatamente. Buoni per l'Italia i risultati della Conferenza di Losanna, ove siamo riusciti a liquidare in modo soddisfacente per noi la questione dell'isola di Castelrosso che ha per il nostro paese la funzione di ottimo osservatorio avanzato verso l'Anatolia, nonchè quella delle prerogative accordate al sultano in Libia in virtù del trattato di Ouchy, le quali sono state dichiarate decadute. Nel complesso, un discorso che rispecchia una politica estera saggia e previdente che non può non riscuotere il più cordiale e largo consenso della Nazione.

Corriere di Homs

Furto rilevante in danno dell'Uff. Monumenti e Scavi

HOMS, Giugno.

(G.). — Il 3 maggio u. s. ad opera d'ignoto, l'impiegato Moiraghi Omobono addetto all'ufficio Monumenti e Scavi di Homs, veniva derubato misteriosamente di L. 9530 8630 fondo cassa e 900 di sua appartenenza) che custodiva in un baule della propria camera in mancanza di cassaforte. Informata l'arma dei carabinieri del luogo le indagini furono affidate al Brigadiere Cerulli Vincenzo coadiuvato dal Vicebrigadiere Ilacqua Fortunato. Le prime ed attivissime investigazioni praticate sulle persone che abitualmente frequentano l'abitazione del Moiraghi diedero esito del tutto negativo. Il Brigadiere dubitò sulla simulazione di reato il che lo indusse ad indagare sul Moiraghi, in confronto del quale però nessun indizio risultò. L'attenzione del funzionario, che ad onor del vero adoperò nella circostanza tutta la sua instancabile attività, si rivolse sull'impiegato pure dei Monumenti e Scavi residente in Tripoli e qui in missione, Rampazzi Giuseppe, convivente col derubato. Sottoposto il Rampazzi a stringenti interrogatori e perquisizioni, per quanto il Brigadiere avesse la personale convinzione che il furto fosse stato commesso da quest'ultimo, in un primo tempo non gli fu possibile raccogliere precisi elementi di colpabilità. Tutto sembrava avvolto nel mistero e dover finire in una bolla di sapone. Anche le indagini parevano completamente esaurite con risultato negativo, se nonchè inaspettatamente e con sorpresa di tutta la cittadinanza la sera del 7 corrente il Rampazzi all'atto dell'imbarco per Tripoli veniva tratto in arresto per ordine del Brigadiere Cerulli, che durante un mese di silenzio e pazienti indagini era riuscito a raccogliere gravi indizi di reità stabilendo — a quanto pare — perfino come ed a mezzo di chi l'ex stato abbia fatto recapitare a Tripoli parte della somma in parola

Viva impressione ha prodotto nella cittadinanza l'arresto del Rampazzi, da tutti ritenuto persona onesta e degna di stima. Sentiamo il dovere di rivolgere al Brigadiere Cerulli una parola di compiacimento, il quale mercè le sue direttive, il suo acume ed il suo tatto non comuni, ha saputo far luce sul misterioso furto assicurando alla giustizia colui che sin ora si ritiene il vero responsabile.

* * *

A sostituire il Generale Pizzari Pier Luigi partito in licenza, è venuto il Colonnello Cav. Ottorino Mezzetti preceduto da ottima fama di valoroso Comandante.

A Lui il saluto della cittadinanza.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Venerdì 22 giugno 1923 173/192
S. Paolino
Domani: S. Lanfranco

Pro vittime dell'Etna

Ad iniziativa del Fascio di Tripoli col concorso dell'Associazione Nazionale Combattenti e della Milizia Nazionale, previa autorizzazione del Governo e con mezzi forniti dal [illegible] Domenica 24 Giugno, dalle ore 9 alle 12 del mattino, avrà luogo una passeggiata per raccogliere denaro, indumenti, doni a favore delle vittime del disastro dell'Etna.

I carri accompagnati da squadre di Signorine, di combattenti e di fascisti percorreranno la città. Ognuno a seconda delle proprie forze dia il suo obolo, dia il suo aiuto, per l'amore dei fratelli colpiti da tanta sciagura e per affetto alla nobilissima isola di Sicilia.

Il nobilissimo manifesto del Fascio e dei Combattenti

ITALIANI!

Una grave nuova sciagura si è abbattuta sulla nobilissima terra sicula e tutti dobbiamo dare opera intensa per alleviare il danno alle vittime numerose

Domenica mattina, 24 giugno, dalle ore 9 alle 12 tre apposite squadre con carri, per iniziativa del Partito Naz. Fascista e dell'Associazione Naz. Combattenti, e con l'approvazione del Governo, passeranno per la città a raccogliere un obolo in denaro, in oggetti di vestiario, in doni, per soccorrere i profughi del disastro tremendo.

Nessuno si sottragga al dovere di aiutare i fratelli doloranti e ognuno dia con tutto il cuore quanto più può nel nome della carità e nel nome d'Italia.

Il Segretario Regionale del Partito Naz. Fascista
Il Presidente dell'Assoc. Naz. Combattenti

Sottoscrizione pro danneggiati dell'Etna

Somma precedente	L.	160
Marittima Coloniale	»	100
A. A.	»	20
Cav. Uff. Francesco Paolillo	»	10
Guerrera Gesualdo	»	10
O. T.	»	5
B. M. L.	»	5
Avv. Matteo La Rocca	»	5
Alderighi Lionello	»	5
Totale	L.	320

Un lutto del dott. Manescalco

A Palermo è morto, ieri l'altro, il dottor Di Martino Raffaele, valoroso medico chirurgo di quella città, cognato del dott. Maniscalco vice-commissario di P. S. in Tripoli.

Porgiamo all'egregio funzionario e alla sua distinta Signora le nostre vive condoglianze.

Cospicua retata di ribelli

In questi giorni è stata portata a termine una brillante operazione di polizia, ad opera del Maresciallo Romeo Carmine comandante la Tenenza dei CC. RR. di Suk El Giuma, sotto la diligente direzione del Capitano Alois, Comandante la compagnia interna dei CC. RR.

Dopo diligenti ricerche sono state assodate le responsabilità dei principali responsabili della rivolta di Nuahi El Arbaa e in questi giorni sono stati arrestati i seguenti capi arabi accusati aver fomentato attivamente la rivolta e che influirono maggiormente sulle popolazioni del Nuahi El Arbaa a ribellarsi: Salem ben Mohamed Zuelima, Mohamed ben Mohamed Zuehna, Fituri ben Becir, e molti altri.

Bravi davvero, ancora una volta, i nostri ottimi Carabinieri.

L'assemblea del Circolo Unione

L'assemblea ordinaria dei soci in seconda convocazione, è fissata per le ore 18 di domenica 24 giugno per discutere la relazione morale e finanziaria ed il bilancio consuntivo 1922-1923

Valga d'invito ai soci il presente avviso

Per avere una casa propria

Sopra un terreno pagato solamente le poche lire basta tentare la fortuna acquistando un biglietto della lotteria del Circolo Unione che ha per primo e secondo premio delle belle e vaste aree fabbricabili, una tra i terreni del Cav. Cortini sulla via del Comando Truppe ed una tra i terreni del Signor Todaro nella località degli ex baraccamenti del 81 Fanteria in fondo a via Riccardo.

I biglietti si vendono presso le Banche gli uffici postali ed i principali magazzini della città.

Giovani Esploratori

Tutti i giovani dovranno trovarsi nel pomeriggio di quest'oggi nei locali della Sezione.

La Direzione

Ospedale Milit. Principale di Tripoli

Provvista di generi

Alle ore 10,30 del 27 corrente, si terrà presso il Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale militare delle licitazioni private, ad offerte segrete, per la fornitura dei seguenti generi alla dispensa ammalati durante i mesi di luglio, agosto e settembre 1923: POLLI VIVI; OVA; OVINI VIVI; CARNE BOVINA; PANE BIANCO; LATTE FRESCO; ORTAGLIA E FRUTTA

Chiunque intenda concorrere alle forniture, può prendere visione delle condizioni presso l'ufficio del sottoscritto

Il 1° Capitano di Amministrazione Relatore
P. VARVELLO

Cronaca Teatrale .. .

Alhambra

GRANDE SERATA CHIC
DOPO IL PERDONO

Lavoro di squisita e delicata fattura, capolavoro d'arte della Gladiator Film di Roma, interpretato magistralmente da ELENA MAKOWSKA, che non è soltanto una bellezza luminosa ed irresistibile, ma è anche e sopratutto, una squisita e calda anima d'artista; in lei l'istinto è governato e dominato da una forte e sana educazione spirituale.

GUIDO TRENTO è un attore perfetto ed irreprensibile, e trasfonde in questo lavoro tutta la sua forza interpretativa, ed il vigore, e la passione della sua fiorente giovinezza.

Magnifica è la messa in scena, e stupenda la fotografia; insomma è uno di quei films che lasciano un grato ricordo e un vago desiderio di rivederli.

Imminente: GIULIANO L'APOSTATA.

Grandiosa e monumentale ricostruzione storica.

Protagonista principale la celebre danzatrice russa LILIANA LEONIDOFF.

.. al Miramare ..

Ieri sera la «Città di Milano» con *Madama di Tebe* ci ha fatto assistere ad uno spettacolo veramente delizioso. L'esecuzione della tanto applaudita operetta fu addirittura superba. Si può dire che ogni scena della suggestiva produzione fosse un trionfo per gli esecutori ed un profondo diletto per il pubblico numeroso accorso al teatro e che espresse la sua ammirazione con entusiastici applausi e continue richieste di bis

Ottima come al solito la musica sotto la magistrale bacchetta del cav. Rino Maggioni e perfetti i cori.

Questa sera avremo uno spettacolo *chic*. La serata d'onore dell'esimio tenore *Ciprandi*



La produzione è delle più interessanti. Si ripeterà l'*Ultimo Waltzer* di Straus ed avremo occasione di ammirare nel seratante un *Conte Dimitri* impeccabile.

L'esecuzione, nell'insieme, siamo sicuri sarà delle più perfette e vedremo una messa in scena addirittura spettacolosa con effetti di luce sorprendenti

Le scene sono di Bertini e Press[illegible] i costumi di Porati

In uno degli intermezzi il seratante dirigerà a piena orchestra l'inno di sua composizione degli *Esploratori Italiani* che sarà anche cantato dalla massa corale della Compagnia e dedicato alla Sezione Giovani Esploratori di Tripoli

Un tragico volo

Due malviventi da tempo inutilmente ricercati dalla polizia, hanno deciso di penetrare, dopo la mezzanotte, nella casa di un notissimo milionario

Mandato ad effetto l'audacissimo piano e messe le mani su di un ricco bottino eccoli posti in fuga da più inseguitori armati ed eccoli costretti a rifugiarsi in solaio.

Raggiunti lassù, non resta loro che una via: quella finestra!

Il seguito dell'interessantissima, impressionante avventura si può vedere nella cinematografia del *Giornale dei Balilla*, composta da Bazzi.

In questo stesso numero del 10 giugno è contenuta una deliziosa poesia di Dante Dini, illustrata a colori da Sinopico; insieme a scritti di Gino Rocca, Rina Paltrinieri, Talia, ecc. ecc., con disegni di Morelli, Burzi e Baldo, e a ricche umoristiche tavole a colori di Bazzi, Scarpelli, Baldo e Adina.

Il *Giornale dei Balilla* è in vendita presso tutte le edicole del Regno a cent. 35 la copia.

Per gli abbonamenti (un anno L. 17; sei mesi L. 9) rivolgersi alla Casa Editrice «IMPERIA», via Pietro Verri 12, Milano (3).

Tip. «Nuove Arti Grafiche»
VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

Importantissimo

Vendonsi ad asta pubblica gli immobili di el-Hagi Ahmed el-Geziri, siti in Corso V. E. III, N.ri 200, 202, 204, 206, 208, 210, 212.

Chiunque voglia concorrere è invitato a presentarsi all'Amministrazione degli Auqaf in Zenghet el-Fnedga N 35

Avviso

Si avverte la Spettabile cittadinanza che al Suk el Turk (vicino la Trattoria Bolognese) si è aperta una Sartoria da Uomo e per Signora gestita dal Sig. Gerratana, tagliatore diplomato all'Accademia Sarti Italiana di Torino.

Se volete vestire bene, provate, e ne sarete convinti.



للتحرير والادارة والنشر

طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيوه الاول

معل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الحبيبة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

اشاعات مضحكة في طرابلس

تردد في هذه الايام علي السنة الاهالى اشاعة بانه وردامر من رومه بحل فرع الحزب الفاشستي والقمصان السود في طرابلس وبانه يصدر في القريب العاجل عفو واسع عن الجرائم السياسية فيحصلتا هاتين الاشاعتين لا اصل لهما البتة بل ليست الا احدوثة وخرافة اخترعتهاالخيلة المدهوه الملبين الطرابلسيين الذين لم يذقوا للان ضربات العصا ليصحوا ولم يبقي لهم الا اختراع ترهات وخرفات تاره بعد اخرى لتعزية انفسهم بعدما رأوا احلامهم واوهامهم وقد ذهبت ادراج الرياح

فور مدهش لبركان الاتنا

كتانيا ١٨

ان جبل الاتنا الناري (البركان الذي في صقيلية بين مدينتي مسينا وكاتانيا) بعد ان فار وانفجر انفجارا شديدا وهائلا انفتحت فيه افواه متعددة قذفت مواد نارية سالت في جوارذلك الجبل فحرقت كلما لاقته في مسيلها من بساتين وقرى واعترى الخوف والدهشة على افئدة القاطنين في تلك البقعة ففروا من وجه النار حاملين معهم كلما استطاعوا من اموالهم المنقوله وعدد الذين بقوا من دون ماوى على اثر هذا الفوران الهائل عشرون الف نسمة وتعد الخسائر المحققة لحد الان نصف مليارد فرنك

ذهاب وزير الاشغال العامة الى البقعة المنكوبة

رومه ١٩

سافر هذا المسا وزير الاشغال العامة الوجيه كرنازا لزيارة الاماكن التي منيت بنكبة فوران بركان الاتنا

...

صاحب الجلالة الملك الي كاتانيا

رومه ٢٠

سافر يوم الامس قاصدا مدينة كاتانيا صاحب الجلالة الملك بحاشيته لزيارة الاراضي المصابة بفوران الاتنا

...

اعادة محاكمة في بلاد الرور

برلين ١٩

نشرت شركه فولف انه يوم ٢١ الجاري ستبدأ اعادة النظر في محاكمة المهندس جوركيس في مدينة دصلدرف

احكام جديدة في الرور

دصلدرف ١٩

تواصل المحكمة العرفية الفرنسوية باصدار احكامها ضد مديري المناجم بتهمة رفض استثناق تسلم الفحم المستخرج فحكم علي اثنين منهم بالسجن خمس سنوات وعلي ستين اخرين جزاء نقدي قدرة خمسون مليون فرنك يدفع كل واحدمنهم هذ المبلغ لاولياء امر الاحتلال

لتعيين الحدود بين قطر طرابلس والممتلكات الفرنسوية

باريس ١٩

قدم السيناتور شنيف لدوائر مجلس الشيوخ بيانا علي مشروع القانون فيما يتعلق بالموافقة على الاتفاق الموقع في باريس في ١٢ ستمبر ١٩١٩ من جانب وزير خارجية فرنسا وسفير ايطاليا لتحديد التخوم بين قطرطرابلس والمستملكات الفرنسوية في افريقا

...

سوء الحالة في بلاد الرور

برلين ١٩

نشرت شركة فولف ان الانبا الواردة اخيرا من الرور تشير الى سوء الحالة في تموين تلك البلاد بالمواد الغذائية

الالمان المحكوم عليهم في بلاد الرور

برلين ١٨

قالت الجريدة الالمانية نيو تادبش لندمايتنغ ان المهندس جوركيس الذي حكم عليه الفرنسيس بالاعدام بتهمة تسبيب عرقلة في الاشغال اضطر في آخر الامر الى التسليم والقبول على نفسه التهمة التي تهموه بها وذلك بعد استنطاق دام ثمان ساعات وزادت تلك الجريدة انه حدث طوارىء جنون في السجون العسكرية حيث يوجد معتقلين المحكوم عليهم بتهم الجرائم السياسية

اليونان في لوزان

اثينا ٢٨

سافر وزير الخارجية الي رومه وسيواصل من هناك سفرة الى لوزان

لاجل اعانة منكوبي الاراضي المصابة بفوران الاتنا

افتتحت ادارةجريدتنا اكتتابا لاجل اعانة المنكوبين علي اثر فوران بركان اتنا الكائن بقرب مدينة كاتانيا في جزيرة صيشيليا فمن تحدثه نفسه للاشتراك في هذا العمل الخيري فليتشرف لادارة جريدتنا

طبعت بمطبعة لوي ازتقرافكي

TRIPOLI - ANNO XII - N. 147.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 60, Sem. L. 27 Trim L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. *Un numero cent. 20*
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA Solara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Domenica 24 Giugno 1923

Sconvolgimenti atmosferici in tutto il mondo

La riforma del Consiglio di Stato - La chiusura dell'Arsenale di Napoli

Il credito per la Colonia

ROMA Giugno. - (S.). Decisamente l'interesse per la valorizzazione economica della Tripolitania va guadagnando terreno di giorno in giorno nell'opinione pubblica e — mediante la propaganda svolta diligentemente anche attraverso la stampa più accreditata della metropoli — contribuisce finalmente alla formazione di quella coscienza coloniale che sin ora è stata in Italia assai modesta. Non passa, si può dire, settimana, senza che uno dei grandi quotidiani del regno non si interessi della questione libica, tutti sostenendo e dimostrando che il problema della valorizzazione delle terre ricondotte sotto il nostro dominio, merita una urgente e definitiva soluzione, poichè costituisce un interesse nazionale vero e proprio.

Da qualche tempo a Roma si parla con insistenza di vari progetti atti ad assicurare, quanto più presto sarà possibile, un cospicuo credito per agevolare lo sviluppo agricolo e fondiario della Tripolitania. A quanto taluno assicura, di questo argomento si è particolarmente interessato in questi giorni, il Conte Volpi, il quale vorrebbe tornare in Colonia con il decreto già bello e firmato. Al riguardo del credito di cui scrivo, in questi giorni su «L'Idea Nazionale» — che è ormai si può dire l'organo metropolitano più competente in materia coloniale — appariva un brillante articolo del Prof. Nobili Massuero che si è dedicato da qualche tempo con grande amore e con competenza alle questioni coloniali e che è seguito con molto e meritato interesse dall'opinione pubblica.

Ecco in riassunto quanto l'egregio Prof. Nobili scriveva.

* * *

Col provvedimento approvato in uno degli ultimi Consigli dei Ministri, si è data facoltà al Governatore della Tripolitania di istituire una Cassa di risparmio allo scopo di agevolare il credito alla agricoltura tripolitana. Così le due azioni l'una centrale e l'altra locale confluiscono allo stesso fine per vie diverse. Italia si gettano le basi di un grande organismo, in Tripolitania si danno i mezzi legali perchè il risparmio locale dia la prima prova di fede nell'avvenire agricolo della colonia.

Io credo che questo e non altro possa essere il significato del provvedimento. Cercare tutti i mezzi finanziari sul luogo sarebbe un'assurdità economica. Le colonie come tutti i paesi nuovi, sono assetate di capitale. Ma se la Tripolitania non può fornire tutti i capitali occorrenti ai coloni italiani, può, anzi, deve mettere a loro disposizione quei capitali, pochi o molti, che già possiede. E si badi che non si tratta di cifre insignificanti; il movimento dei risparmi postali in Tripolitania ammontò nell'ultimo anno alla cifra di quindici milioni di lire; i bilanci delle banche locali presentarono un totale complessivo di un miliardo e settecento milioni di lire. Sono questi indizi di una ragguardevole attività finanziaria e della conseguente esistenza di disponibilità di risparmio.

Ma coloro che guadagnano e risparmiano in Tripolitania devono essere i primi a dar la prova di credere nello sviluppo commerciale della colonia. La fiducia genera fiducia. E i risparmiatori nazionali non paventeranno più gli investimenti in Libia quando si vedranno preceduti dagli stessi risparmiatori locali.

Il denaro è sterile e non può generare - dicono i precetti coranici. Soltanto la terra può ridare la semente nel raccolto. Ora a questi sapientoni vorrei rispondere con cifre che dimostrano come l'abito della civiltà occidentale trasformi anche questi convincimenti e faccia trovare quella via media che consente di mettere d'accordo la coscienza religiosa con il tornaconto economico.

Ma a prescindere dall'elemento arabo, che possiede generalmente la terra e non il capitale, vi sono in Tripolitania regnicoli ed israeliti che non condividono i precetti coranici e che affiderebbero ben volentieri ad una cassa i loro più o meno cospicui risparmi.

Dunque la Cassa creerà un primo rivolo di capitale destinato alla terra: ma al rivolo dovrà aggiungersi presto una forte corrente di capitali metropolitani. Scrivo *presto* perchè è giunto il tempo di risolvere il problema del credito sulla base di organici piani di colonizzazione.

Manca ancora a quasi tutti queste energie la necessaria base di un credito che si adegui alle varie esigenze della colonizzazione. Esistono è vero da tempo parecchi istituti bancari che adempiono più o meno lodevolmente ai loro compiti. Ma questi istituti restringono la loro azione al campo del credito commerciale o tutt'al più, come in Libia, compiono operazioni di credito agrario che però contengono entro limiti assai modesti ed assolutamente inadeguati alle necessità creditizie della colonizzazione. Nè si può dar torto a questo istituto di seguire un indirizzo assai prudente in tale genere di operazioni, poichè esso mal si accorda con le funzioni delle banche ordinarie di depositi e di sconto.

La mancanza di credito alle colonizzazioni è dunque più che mai sentita. E da noi è più sentito che in altri paesi.

Bisogna creare un organo intermediario tra il risparmio nazionale e le imprese coloniali. La folla anonima dei risparmiatori darà i mezzi: i dirigenti degli istituti di risparmio li metteranno a disposizione dei colonizzatori, attraverso uno speciale organismo modellato sull'esperienza degli altri paesi. Così hanno fatto l'Argentina, l'Unione Sud Africana, la Germania nelle sue colonie, la Nuova Zelanda e l'Australia occidentale. E poichè anche i direnti degli istituti di risparmio potrebbero avere esitanze, occorre che lo Stato intervenga a garantire, entro certi limiti di somma e di tempo i capitali che saranno mutuati ad imprese di colonizzazione. L'Argentina ha dato capitali e garanzie per somme favolose; gli altri paesi quando hanno voluto colonizzare sul serio, hanno assunto gli stessi obblighi.

Così dovrà necessariamente avvenire in Italia. Ma l'intervento dello Stato non dovrà consistere in sussidi addormentatori nè protrarsi all'infinito. Esso dovrà limitarsi a dare la spinta agli istituti di credito fondiario ed agrario del Regno perchè si inambientino nelle nostre colonie.

La recrudescenza dell'Etna

dalla nostra edizione straordinaria di ieri

Linguaglossa e sempre minacciata

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 22 (notte).

(Sabelli). - Nonostante l'ammonimento della «Stefani» circa le esagerazioni sulle conseguenze della eruzione dell'Etna i corrispondenti dei vari giornali seguitano a scrivere coraggiosamente e lealmente le loro impressioni sulla portata reale dei danni sin oggi verificatisi nella disgraziata regione etnea.

Dai concordi commenti dei giornali si rileva adunque che il pericolo non è per nulla scongiurato per le sorti di Linguaglossa.

La recrudescenza dell'Etna

Il vulcano ebbe stanotte una grave recrudescenza in seguito alla quale altri centri abitati vengono minacciati. Alte colonne di fuoco si levano tra cupi boati, dai vari crateri mentre pei versanti spaventose lingue di fuoco scendono lentamente irresistibilmente verso i piani circostanti. Le popolazioni che sin ora avevano sperato scampare al la fatalità della sorte ed erano rimaste trepidanti a custodia dei loro beni, fuggono ora esterefatte e costernate verso Catania dove lo spettacolo delle molte migliaia di profughi è dei più rattristanti.

Scene di rovina e di terrore

«La Tribuna» riceveva stasera da Linguaglossa che una lunga striscia di fuoco che — fiancheggiando Montenero tende ad alimentare varii altri bracci della corrente preesistente manda i più sinistri bagliori ed incalza inesorabilmente verso la piana sottostante.

Anche ad occhio nudo è possibile distinguere il lento e quasi solenne discendere della lava verso le falde dell'Etna generando ovunque incendi e rovina. La devastazione procede, purtroppo, in modo impressionante. Scompaiono strade, borgate intere e villaggi. I proprietari delle località colpite non potenzo salvare i vigneti che erano quest'anno in un rigoglio prodigioso, pazzi di disperazione strappano i pali che sostenevano le viti e li pongono al sicuro.

Si è verificato qualche caso di alienazione mentale.

Le scene di dolore specialmente di quel dolore muto logorante e abbruttente che è caratteristica del nostro meridionale, sono frequenti e pietosissime. Vi sono contadini che in muta processione si sono portati sulle alture dominanti la loro regione donde vollero assistere pietrificati dall'angoscia alla lenta e inesorabile distruzione delle loro terre dove eran nati ed avevan trascorso la loro vita migliore.

Il ritorno a Roma di S. M. il Re e di Mussolini

S. M. il Re è ritornato ieri. La notizia del suo ritorno si era propagata rapidamente per la città poco prima del suo ritorno di modo che quando il Sovrano sbarcò dal treno una imponente folla che era accorsa alla stazione gli improvvisò una calorosa e commovente manifestazione di entusiasmo.

S. M. il Re nel riferire le sue impressioni attenuò la portata delle conseguenze del disastro e ricordò commosso e commovendo, i due primi e terribili giorni del disastro la cui rapidità di propagazione aveva sorpreso e travolto tante fortune.

S. E. Mussolini è atteso a Roma per domani.

Dalla Sicilia il Presidente del Consiglio inviò all'on. Finzi, commissario generale per l'aviazione, il seguente telegramma: «Parto oggi dalla Sicilia solo deplorando di dover prendere il solito vilissimo treno dopo avere indarno cercato un idrovolante. L'anno prossimo gli aeroplani dovranno oscurare con le loro sole ali, le molte ali, le innumerevoli ali altrui.

L'Italia deve raggiungere il primato».

Anche il Vesuvio ricomincia

ROMA, 22

(Sabelli). Il Vesuvio ha ripreso l'attività eruttiva in forma leggera.

Il freddo in Francia

ROMA, 22 notte

(Sabelli). Giungono continuamente disperate notizie di violenti sconvolgimenti tellurici ed atmosferici in ogni parte del mondo. In Francia è ritornato completamente l'inverno. Il termometro segna fino a 5 gradi sotto zero; le campagne si sono ricoperte di neve ed i raccolti in molte regioni sono andati distrutti.

..... e il caldo in America

ROMA, 22 notte

(Sabelli). A New Jork il termometro di Farenait segna cento gradi di calore. Le persone cadono colpite da insolazione; le campagne sono bruciate. Gli ospedali di Chicago rigurgitano di ammalati; i decessi per insolazione non si contano più.

Nell'America del Nord il caldo è spaventoso. La popolazioni non sanno più come fronteggiarlo. Vengono segnalati numerosi decessi di gente che incapace a resistere al caldo atroce si è suicidata. Le autorità di New Jork hanno permesso alle popolazioni di dormire nei parchi. I pompieri annaffiano costantementemente le strade. Le acciaierie di Pittsburg chiudono a causa del caldo insopportabile.

Le cause degli sconvolgimenti

ROMA, 22

(Sabelli). La *Tribuna* ha intervistato il Capo dell'Ufficio metereologico di Roma sulle cause che hanno prodotto i diversi sconvolgimenti atmosferici.

L'illustre scenziato ha dichiarato al giornale suddetto che gli avvenimenti verificatisi in questo periodo di tempo nei vari centri del mondo trovano rapporto colla eruzione dei vulcani.

I soccorsi americani

ROMA, 23

Il delegato generale della Croce Rossa americana per non dividere le forze della Colonia decise, d'accordo col senatore Ciraolo, che i fondi raccolti da quella delegazione a favore della Croce Rossa Italiana pro' danneggiati dall'eruzione dell'Etna, vengano versati nella sottoscrizione promossa dal giornale italo-americano il «*Progresso*».

La seconda offerta del Papa

ROMA, 23.

Il Papa inviò una seconda offerta di 25 mila lire al Vescovo di Acireale per i danneggiati dall'eruzione dell'Etna.

L'ambasciatore americano a Linguaglossa

CATANIA, 22

A bordo del «Pittsburg» è giunto l'Ambasciatore americano Child che si recò a Linguaglossa.

S. E. Mussolini nella città di Messina

MESSINA, 22

Alle 10.30 coll'incrociatore «*Brindisi*» arrivò l'on. Mussolini. Tutta la popolazione che si era riversata al pontile di sbarco lo accolse entusiasticamente fra due foltissime ali di pubblico plaudente. Il Presidente si recò alla Prefettura ove gli vennero presentate le autorità. Cedendo alle vive acclamazioni della folla, assiepata davanti alla Prefettura, l'On. Mussolini si affacciò al balcone facendo un applaudito discorso nel quale disse che il Governo renderà Messina più bella e più grande di prima perchè ne ha il diritto. Terminò invitando il popolo a gridare: *Viva il Re, Viva l'Italia*.

Quindi il Presidente, accompagnato visitò in automobile la città, ovunque accolto entusiasticamete. Rientrato in Prefettura dovette affacciarsi per le insistenti acclamazioni della folla che lo fece oggetto di una indimenticabile ovazione.

* * *

MESSINA, 23

S. E. Mussolini intervenne ieri ad una colazione offertagli dal Prefetto. Vi parteciparono anche i Ministri Carnazza, Di Cesarò, le Autorità e notabilità. Nel pomeriggio il Presidente ricevette le rappresentanze cittadine. Al ricevimento assistevano anche i Ministri e il Sottosegretario On. Lissia. Il Ministro Di Cesarò portò il saluto dei democratici ed affermò l'appoggio di quei partiti al Governo fascista nella collaborazione per l'opera di ricostruzione. L'On. Mussolini ringraziò quindi il Presidente col Sottosegretario Lissia, il generale della Milizia Nazionale Balbo e i personaggi del suo seguito partì per Roma ove giungerà alle 14 di oggi. Al momento della partenza, una folla composta di migliaia di persone fece all'On. Mussolini una calorosa dimostrazione acclamandolo «*Salvatore della Patria*».

I Ministri Carnazza e Di Cesarò, per incarico dell'On. Mussolini, ripartirono per Catania ove si tratterranno finchè la situazione sia divenuta completamente tranquillizzante.

* * *

MESSINA, 23

Al momento della sua partenza l'on. Mussolini ricevette telefonicamente le seguenti notizie circa la situazione della eruzione dell'Etna: «Prosegue lentamente l'avanzata della lava verso Linguaglossa mentre è minima verso Castiglione».

La stampa inglese e l'opera di Mussolini

LONDRA, 22

Il *Times* scrive: Mussolini restaurò l'ordine interno guadagnandosi il rispetto e l'ammirazione dell'Europa. Non è desiderabile il suo ritiro dal potere perchè immergerebbe il paese nella guerra civile.

Inasprimento del controllo francese nella Westfalia

BERLINO, 22

Il *Wolff Bureau* scrive che nella Westfalia viene segnalato un inasprimento del controllo da parte dei francesi. Le vie sono sbarrate da mitragliatrici e perlustrate dalla cavalleria. I carri dei viveri sono arrestati alla frontiera Germanica non occupata.

Il ritiro di Lord Curzon

LONDRA, 22

Secondo il Daily Sketch lord Curzon si ritirerebbe presto dal governo.

La riforma del consiglio di Stato

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 22.

(Sabelli). La commissione nominata dall'on. Mussolini per la riforma del Consiglio di Stato presentò la sua relazione. Il limite di servizio per i consiglieri è portato al settantesimo anno di età. Saranno ridotte le sezioni ed unificati i servizi.

La chiusura dell'arsenale di Napoli

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 22

(Sabelli). — Oggi è stato chiuso l'Arsenale di Napoli. Mille operai sono stati licenziati. E' stata loro corrisposta una quindicina di paga più una buona uscita corrispondente alla paga di due mesi.

Un giornalista decorato al valore

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 22

(Sabelli). - Il bollettino N. 31 del Ministero della Guerra reca il decreto reale della concessione della Medaglia d'argento al valor militare al Gr. Uff. Athos Gastone Banti, direttore del *Nuovo Giornale* di Firenze, già decorato di varie croci di guerra, con la seguente motivazione:

«Banti Athos Gastone, corrispondente di guerra, addetto all'Ufficio Stampa del Comando Supremo.

Durante quattro anni di guerra nell'esercizio della sua nobilissima missione, esplicò opera altamente patriottica, inspirata alle più elette virtù militari, spingendosi, durante le azioni più cruente, sulle primissime linee, e incitando i combattenti con l'ardente parola e con l'esempio del suo ardimento e del suo sprezzo del pericolo. S. Gabriele Basso Piave — 6 Settembre 1917 2/6 Luglio 1918».

Appena avuta notizia di questa concessione, S. A. R. il Duca d'Aosta, il duce glorioso della 3ª Armata, indirizzava al decorato la seguente lettera di suo pugno:

Egregio Commendatore e antico legionario della IIIª Armata,
L'antico Comandante Le invia il suo fiero elogio, lieto che sia stato riconosciuto il valore d'uno dei suoi devoti..
Cordialmente
E. F. DI SAVOIA

Siamo veramente lieti della meritata decorazione concessa ad uno dei più valorosi corrispondenti della grande guerra e giornalista insigne.

Porgiamo all'amico e collega Gr. Uff. A. G. Banti le nostre più vive e sincere congratulazioni.

N. d. R.

Violentissimo terremoto

FAENZA, 22

L'osservatorio registra un violentissimo terremoto il cui epicentro sarebbe distante novecento chilometri.

La morte del prof. Ogliarolo

TORINO, 23

È morto il professore Ogliarolo, illustre chimico.

La salma di Giovanni Prati

GENOVA, 23

La salma di Giovanni Prati verrà esumata il 29 giugno per essere trasportata a Dasindo (Trento) patria del Poeta. L'accompagnerà il Duca di Genova.

Per l'anniversario della battaglia del Piave

ROMA, 23.

Il Generale Diaz è partito ieri sera per Milano ove il 24 giugno commemorerà l'anniversario della battaglia dal Piave.

. . .

ROMA, 23.

Per la commemorazione che si terrà a Roma converranno trentamila ex combattenti. Giunsero già le rappresentanze della Francia, Grecia, Svizzera, Egitto e quelle dei grandi invalidi del Belgio.

Da ogni parte d'Italia cominciano ad affluire le sezioni dei combattenti.

Inaugurazione di una esposizione di lavori

ROMA, 23.

Stamani alla presenza del Re si inaugurò l'esposizione dei lavori eseguiti dal pensionati dell'Accademia di Francia. Il Sovrano s'interessò vivamente a tutti i lavori rivolgendo agli autori parole di elogio.

Lo scioglimento del Consiglio Comunale di Torino

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 22

(Sabelli) — Il Consiglio Comunale di Torino è stato sciolto con decreto in data di ieri. Verrà nominato un Regio Commissario.

Energica repressione della speculazione a Roma

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 22

(S.) — Per la recrudescenza verificatasi in questi ultimi tempi negli aumenti artificiosi dei generi alimentari e di prima necessità, il Municipio di Roma ha incominciato ad applicare rigorosissime restrizioni alla libertà di commercio. Nei mercati della città e del suburbio sono stati scaglionati gli agenti che obbligano a segnare i prezzi delle mercanzie. Ad evitare gli abusi i grossisti sono stati obbligati, a presentare al R. Commissario l'elenco dei prezzi di fornitura ai rivenduglioli ai quali non è consentito un utile superiore al dieci e quindici per cento a seconda della natura della merce.

Un discorso di Harding

LONDRA, 22.

I giornali hanno da Washington che Harding in un discorso tenuto a Saint Louis propugnò la costituzione di un tribunale mondiale indipendente dalla Società delle Nazioni, dove gli Stati Uniti dovrebbero avere diritti uguali agli altri Stati. Circa il problema delle riparazioni si augurò che si addivenga presto ad una soluzione soddisfacente per la Germania e per la Francia.

Il colloquio Poincaré - Baldwin

PARIGI, 22.

Prendendo in esame l'eventualità del progettato colloquio tra Poincarè e Baldwin il «Petit Parisien» dice che esso avverrà a Parigi, ma è anche probabile che avvenga a mezza strada fra Londra e Parigi.

Le discussioni a Losanna

LOSANNA, 23.

Nella riunione del Comitato economico il Ministro Montagna a nome delle delegazioni alleate protestò contro il governo di Angora minacciante la chiusura delle agenzie di assicurazioni che rifiutassero pagare i danni dell'incendio di Smirne. Ismet Pascià si riservò di rispondere. Furono approvati gli articoli circa il funzionamento del tribunale arbitrale misto che giudicherà le questioni private sorte in seguito al la guerra. La delegazione turca dichiarò di voler nuovamente partecipare alla convenzione circa l'istituto internazionale di agricoltura in Roma. Le delegazioni acconsentirono alla soppressione degli uffici postali stranieri in Turchia.

. . .

PARIGI, 23.

Secondo il «Matin» gli alleati si preoccupano della difficile situazione dei negoziati a Losanna. Esiste un accordo tra Inghilterra e Francia per rimettere ai turchi il progetto col testo per tutte le clausole ancora sospese e domandare loro di giungere al una conclusione.

Una nota inglese

PARIGI, 23.

I giornali segnalano che l'ambasciatore d'Inghilterra visitò Poincarè consegnandogli una nota del suo Governo. I giornali insistono che prima della formazione del nuovo ministero Belga non vi sarà alcuna risposta al questionario britannico.

. . .

BUENOS AIRES, 23.

Il presidente della repubblica espresse i suoi sentimenti di simpatia verso l'Italia e il rammarico per i danni cagionati dall'eruzione dell'Etna.

Agitazioni di impiegati in Austria

VIENNA, 22

Gli impiegati di Stato, essendo riuscite vane le trattative amichevoli per la loro sistemazione economica hanno iniziato la resistenza passiva. I socialisti in parlamento, approfittando dello scarso numero dei deputati della maggioranza, provocarono su tale questione un voto che fu sfavorevole al Governo. Si prevede che tale voto non avrà conseguenze politiche.

Avv. Gaetano Coppola	»	50
Paolo Santu	»	30
Giuseppe Bianconi	»	50
Avv. Biagio Punzo	»	200
Ditta F.lli Todaro	»	200
Francesco Ruvioli	»	50
Carlo Pirrò	»	25
Pasticceria Sordi	»	50
Ditta Ponzio figli	»	100
Nicola Ponzio	»	50
Giovanni Ortu	»	50
Cav. Giov. Batt. Mondini	»	100
Vigna Giuseppe	»	50
TOTALE . . .	L.	13.105

Il Cav. Dante Maieroni ha cortesemente offerto a S. E. il Generale Taranto, Reggente del Governo, che ha fatto passare l'offerta al Comitato cittadino, di fare una serata al Teatro Miramare con la sua ottima compagnia di operette *Città di Milano*, a favore dei danneggiati dell'eruzione etnea.

. . .

Il Comitato comunica che la raccolta dei contributi volontari della Cittadinanza sono devoluti alla sottoscrizione generale da esso iniziata con schede nominative numerate e controllate, alla lodevole iniziativa del Fascio e dei Combattenti, che oggi dalle ore 9 alle ore 12 faranno una passeggiata di beneficenza per le vie di Tripoli, ed alle sottoscrizioni dei giornali locali.

Di tutte le oblazioni pervenute nominativamente, gli elenchi saranno di volta in volta pubblicati sui giornali locali.

Nessun altra attività collettiva o singola è finora autorizzata. Da domani lunedì possono farsi pervenire le oblazioni al delegato della Croce Rossa con funzioni di Cassiere Sig. Ubaldo Ball presso la sede Municipale che ne rilascierà ricevuta in nome del Comitato Cittadino.

Veniamo informati che il Municipio di Tripoli ha elargito la somma di L. 5000.00 in favore dei danneggiati dell'eruzione dell'Etna.

Gl'impiegati del Municipio hanno generosamente offerto l'importo di una giornata di lavoro.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Domenica 24 giugno 1923 175-190

S. Giovanni Battista.

Anniversario della battaglia del Piave - 24 giugno 1918).

Domani: S. Eligio vescovo.

La festa scolastica di oggi

Facendo seguito a quanto scrivemmo ieri sulla cerimonia della consegna delle bandiere alle Scuole, diamo oggi il programma della bella festa.

1). Consegna delle Bandiere e dei Gagliardetti alle Scuole Medie ed Elementari della Città

2). Premiazione degli alunni

3. Saggio ginnastico

4. Corteo scolastico.

La cerimonia, con l'intervento di S. E. il Reggente e di tutte le Autorità all'uopo invitate dal Governo, avrà principio alle 17,30 precise e si terrà nello sterrato centrale della Scuola d'Arti e Mestieri gentilmente concesso e opportunamente addobbato dall'Autorità Militare.

Gl'invitati sono pregati vivamente di non ritardare il loro intervento poichè le varie fasi della cerimonia scolastica si svolgeranno con rapida successione. Gli accessi sono così distribuiti:

Tribune A (Autorità dal portone principale) - Biglietto bianco

Tribune B - Da Zenghet Mizran - Biglietto verde.

Tribune C - Dal portone principale - Biglietto giallo.

Tribune D - Da Zenghet Mizran - Biglietto giallo con sbarra azzurra.

L'assemblea del Circolo Unione

Oggi alle ore 18 ha luogo in seconda convocazione l'assemblea generale ordinaria del Circolo Unione Sezione dell'Istituto Coloniale Italiano.

Un ospite gradito

Proveniente dalla Tunisia abbiamo avuto di passaggio in questa città, la scorsa settimana, il Sig. Raymond Dammaun della Ditta Ernile Dammann di Parigi, una delle mondiali Case esportatrice di thè, il quale venne a studiare l'ambiente onde stabilire una corrente relazione d'affari con questa regione, cercando di soddisfare la sua numerosa clientela sopra ogni rapporto.

Auguriamo alla suddetta Ditta il miglior successo.

La nostra sottoscrizione pro danneggiati

Somma precedente	L.	465
Landini Aroldo	»	20
Giuseppe Guerrera	»	10
Spampinato Agostino	»	25
De Luca Luigi	»	50
Personale *Ristorante Veneto*	»	60
Tenore Carlo Cipriandi	»	25

Raccolte fra i maestri tessitori del Mercato Arabo della seta:

Lamin Hag Moh. Ben Braim	»	20
Mohamed Hraif Bu Haha	»	40
Hag Tahar Ghiunina		10
Haref Bel Taief		15
Mohamed Ben Braim Dris		10
Mistafà Ben Moh Banum		10
Hamed Gubbia	»	10
Hammuda Ben Hamed Galud	»	10
Mustafà Daghis		10
Mohamed Ben Hag Ameda el Laur		5
Sleman Lesciar		5
Amor Bel Taief		5
Mahmud el Chabazi	»	5
Ali Flata	»	5
Muctar ben Amed	»	5
Mohamed Ghiunina	»	5
Lamin Zampti	»	5
Mohamed Banum	»	5
Ali Bzanti	»	5
Mustafà Ben Zicri	»	5
Bascir Ben Saidau	»	3
Amor Ben Saidau	»	3
Mahmud Ghariaf	»	5
Totale. . .	L.	861

Sottoscrizione pro danneggiati dell'Etna

La costituzione del Comitato cittadino

A seguito delle notizie ieri pubblicate, relative alla costituzione del Comitato cittadino pro' danneggiati eruzione dell'Etna aggiungiamo che è stata nominata una commissione esecutiva presieduta dal Cav. Cangini alla quale sono state passate le prime oblazioni così costituite:

Municipio di Tripoli	L.	5000
Croce Rossa	»	5000
Loggia Massonica Roma	»	1000
Pro' Tripolitania	»	200
Dante Alighieri	»	250
Circolo Unione Sezione dell'Istituto Coloniale	»	500
Avvocati Nicolò e Giovanni De Meo	»	100
Cav. Edoardo Morvillo	»	50

Cronaca Teatrale .. ..

Alhambra

LA BOCCA DELL'INFERNO

Dramma bizzarro stranissimo, con una curiosa impronta avventurosa, dove le scene più inaspettate ed impressionanti si susseguono con crescendo vertiginoso, e gli eventi sono così logicamente concatenati che l'attenzione dello spettatore rimane avvinta dal primo all'ultimo quadro.

Protagonista ne è l'artista russa OLGA PERLOWA attrice dotata di meravigliosi risorse artistiche e sceniche, che in unione ai migliori elementi della LATINA ARS hanno dato a questo lavoro, un'iteresse raro a riscontrarsi in un film di avventure.

LUNEDI'

AMORE SENZA STIMA

E' una delle prime interpretazioni di FRANCESCA BERTINI, dove, sebbene alle prime armi della cinematografia, vi diede già un'impronta sua originale, e dove lasciava intravvedere quella che doveva essere un giorno una delle prime ETOILE dello schermo internazionale.

Sarà pure una novità di trovare accanto a lei EMILIO GHIONE, anch'esso alle prime armi, il quale ha dato a questo film un colore tutto personale.

La trama densa di drammaticità; è una delle più interessanti; la messa in scena è perfetta, ed ottima ne è la fotografia

Grandiosa ricostruzione storica interprete della quale è la danzatrice russa ILEANA LEONIDOFF.

Imminente

GIULIANO L'APOSTATA

.. al Miramare ..

La graziosa operetta di Schubert «La Casa delle Tre Ragazze» che nei principali Teatri d'Italia ha avuto uno strepitoso ed incontrastato successo, è stata replicata ieri sera al Miramare a grande richiesta, e la Compagnia «*Città di Milano*» ne ha fatta una esecuzione veramente inccepibile sotto ogni riguardo

... nori Cipriandi e Signorini hanno ancora una volta — se pur ve n'era bisogno — affermata la loro arte squisita e sono stati applauditissimi a scena aperta e sulla ribalta. Infatti il pubblico che ormai ha avuto campo di valutare le doti artistiche e vocali dei due bravissimi artisti, ha voluto dimostrare ad ambedue la sua viva simpatia.

Ed applaudite senza risparmio furono *Mary Bersenia* e *Ofelia Majeroni* che incarnarono a meraviglia le loro parti. Il bravo *Gargano* fu ancora una volta il beniamino del pubblico ed anche lui non potè sfuggire ai *bis* e alle ripetute chiamate al proscenio.

La musica, graziosissima, fu magistralmente interpretata e diretta colla solita abilità dal maestro cav. Rino Maggioni cui il pubblico non fu davvero avaro di lodi e applausi

Ottimi come sempre i cori e accuratissimo l'apparato scenico.

Questa sera avremo, *a prezzi popolari*, l'ultima definitiva replica dell'*Ultimo Valtzer*. Uno spettacolo che non ha bisogno di raccomandazioni.

Imminente una grande novità per Tripoli; un grande avvenimento di arte: l'operetta italianissima *«Si»* di Pietro Mascagni

E non c'è bisogno di dire altro!

Le Dame viennesi al Miramare Palace

Vivamente attese, e precedute da un'ottima fama saranno fra noi oggi le Dame Viennesi, che dirette dal Maestro Fritz Hippman, eseguiranno nel magnifico giardino del Caffè Miramare, uno sceltissimo concerto orchestrale.

Il cinematografo in famiglia

Il *Kinamo* è un apparecchio di presa per pellicole cinematografiche normali nel quale è omesso tutto ciò che per scopo prefisso è superfluo raggiungendo così la possibilità di costruire un apparecchio semplice e maneggevole che garantisce nello stesso tempo una perfetta esecuzione di lavoro.

Il *Kinamo* è indicatissimo per i dilettanti poichè con spesa minima e lieve disturbo si possono riprodurre scene famigliari, ritratti di bambini, ecc. ecc. Ed anche per gli sportmen e per le truppe è un apparecchio di grande utilità.

Lo châssis del *Kinamo* si può riempire anche con films di un metro. Il congegno interno è dei più semplici e con poca manovra la macchina è pronta per la presa. Il meccanismo è così leggero e così ben costruito che un buon treppiede da dilettanti, come viene usato per gli apparecchi fotografici 13×18, è sufficiente. La ricerca del soggetto adattato e l'osservazione dei movimenti degli «attori» avviene a mezzo del mirino iconometrico montato al disopra dell'apparecchio; tutti gli oggetti che sono distanti più di otto metri all'incirca dall'apparecchio sono senz'altro distintamente a fuoco sulla pellicola. Le riproduzioni cinematografiche sono sempre istantanee delle quali la velocità è circa di 1/30 - 1/40 di secondo. Con la velocità normale si possono fare circa 16 fotografie al secondo.

A sviluppare le fotografie del *Kinamo* servono apparecchi speciali che rendono, anche per chi non è esperto, il trattamento delle lunghe strisce così semplice come per una fotografia con lastre.

Per la proiezione delle diapositive del *Kinamo* è adattato ogni apparecchio cinematografico come oggigiorno ce ne sono tanti in commercio (dal giuocattolo all'apparecchio di precisione.

Le pellicole ottenute col *Kinamo* si possono proiettare colla massima facilità e senza alcun pericolo col proiettore *Monopol* specialmente adatto per l'uso delle famiglie per la sua semplicità di maneggio e per le sue proiezioni chiarissime con un minimo consumo di energia elettrica.

Ospedale Milit. Principale di Tripoli

Provvista di generi

Alle ore 10,30 del 27 corrente, si terrà presso il Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale militare delle licitazioni private, ad offerte segrete, per la fornitura dei seguenti generi alla dispensa ammalati durante i mesi di luglio, agosto e settembre 1923: POLLI VIVI; OVA; OVINI VIVI; CARNE BOVINA; PANE BIANCO; LATTE FRESCO; ORTAGLIA E FRUTTA.

Chiunque intenda concorrere alle forniture, può prendere visione delle condizioni presso l'ufficio del sottoscritto.

Il 1° Capitano di Amministrazione Relatore

P. VARVELLO

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

حوليوسنة ١٩٢٢

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبراتيوه الاول

معل فنون الطبع الجديدة

إيطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة ـ في سنه اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر

للخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

صاحب الجلالة الملك في اماكن النكبة

لنغوافلوسا ٢١

وصل امس صاحب الجلالة الملك ومعه الجنرال شيتاديني والكونت متبولي بسكواليني الى محطة فيوميفريدو فيمم لاستقبال جلالته الوزير كرنازا ورجال الحكومة وتوجه في الحال على سيارة الى لنغوافلوسا حيث استقبله اولى الامر والشعب بمظاهرة ودية حمية وتابع مسيرة الى الاماكن المنكوبة من الفوران حيث يوجد ايضا كثيرا من النوائب

وزار الملك ويرافقه الوزير كرنازا وحاشيته قرية كتينا الحي قسم منها قد غطاه الحجر النارى السائل الذي قذفه البركان وحضر تلاشي بعض بيوت قروية وزار سائر جهات مجري السائل الناري وشاهد هذا المنظر المهيب الهائل بانفعال صميم واعرب لرئيس البلدية احساسات حزنه العظيم وتمنياته لزوال هذه المصيبة وتبرع بخمسين الف فرنك لتوزع على المنكوبين وعاد راجعا الى رومه

زلزلة في بيزا

بيزا ٢٠

شعر الساعة ٩ والدقيقة ٢٥ هزة خفيفة لم يحدث عنها ضرر ما

سقوط ثلوج كثيرة في بلاد النمسا

فينا ٢٠

وقعت ثلوج كثيرة في جميع بلاد النمسا والشك السلوفاك وهبط مقياس الطقس في مدينة فينا الى ٧ درجات تحت الصفر

الكسندرس في ايطاليا

باري ٢١

وصل الكسندرس وزيرخارجية اليونان وواصل سفره الى رومه

الصحافة اليونانية وجمود موتمر لوزان

اثينا ٢١

تناضل الصحافة بالاجماع عن انه من المتحتم الضروري لليونان ان تخرج وتتخلص من جادة موتمر لوزان

مذكرة من تشيشرين

لندرة ٢١

انبا مكاتب الديلي اكسبرس ان تشيشرين ارسل مذكرة الى لورد كرزن رضي فيها بكل ما طلبته انكلترة من روسيا في مذكرتها وتقول الصحف ان تسليم حكومة موسكو لمطالب انكلترة يعد اكبر انتصار سياسي فازته انكلترة على روسيا رغما من كل التهديدات التي هدد بها تروتسكي وزير حربية الروس ظنا منه انه يخوف بجيشه الاحمر الامبراطورية البريطانيه

نشاط بلدوين

لندرة ٢١

سيذهب بلدوين كبير وزراء انكلترة يوم ١٢ لوليو الي غلسكوف وسيبسط هناك على مسامع الجمهور الحالة السياسية

...

موتمر السفراء

باريس ٢٠

نظر موتمر السفراء في عدة مسائل تتعلق بجرا العمل بمعاهدة الصلح

عن رد فرنسا

لندرة ٢١

ان تعويق حكومة فرنسا في تسليم ردها على المذكرة البريطانيه اثار انتقاد صحافة المضاددين واما دوائر الحكومة فانه لم تظهر علامات قلة صبر

لتوقيف هبوط المارك

برلين ٢١

كتبت شركة فولف انه تقرر في المفاوضة التي جرت بين كونو كبير وزراء الالمان وممثلي البنوك اتخاذ التدابير لتوقيف هبوط المارك

الاشتراكيون في فرنسا ضد المشاركة في العمل مع الحكومة

باريس ٢١

على اثر الموقف الذي اتخذته الحكومة تجاه الاحزاب اليمينيه وافقت الهيئة التنفيذية للحزب الاشتراكي على بيان دعت فيه الوزيرين اللذين من الحزب وهما سارو وستراوس والوزير الثاني لافون لئلا يداوموا على المشاركة في العمل مع الحكومة

...

مبادلة وجهات النظر بين باريس وبروكسل

باريس ٢١

عوص سعير البلجيك مدير الامور السياسية في وزارة الخارجية في شان الرد على مذكرة المانيا الاخيرة وجرت مبادلة الاراء ووجهات النظر بين باريس وبروكسل

حصول الاتفاق بين فرنسا والبلجيك

باريس ٢١

قالت جريدة المتان انه حصل الاتفاق تماما في كل النقط بين فرنسا والبلجيك وتستمر بنوع يدعو الي الارتياح الاشغال وايضاح الحالة ولكنه يبان ان مع لندرة لايحصل الاتفاق الا بعد حل الازمة البلجيكية

...

تصريحات من يوغسلافيا

رومه ٢١

نشرت الصحف الطليانية خبرا جاء في احدى جرائد مدينة زاغابريا ان وزير خارجية يوغسلافيا يقال انه جمل تصريحات عن موقف ايطاليا نحو يوغسلافيا بمناسبة الازمة البلغارية الحديثة واما السفارة اليوغسلافيا فوضت اليها حكومتها ان تصرح بان ذلك الخبر ليس الا اختراعا خبيثا فيلتصرح الوحيد الذى جمله ويمس نوعا ما ايطاليا هو انه تكلم عن موقف سائر الدول الصديقات وفيهن ايطاليا

...

لاجل اعانة منكوبي الاراضي المصابة بفوران الاتنا

افتتحت ادارة جريدتنا اكتتابا لاجل اعانة المنكوبين على اثر فوران بركان اتنا الكائن بقرب مدينة كاتانيا في جزيرة صيشيليا فمن تحدثه نفسه للاشتراك في هذا العمل الخيري فليتشرف لادارة جريدتنا

اعلان

ان عقارات الحاج احمد الجزيرى الكائنة بجادة ويتوريو عمانوئيل الثالث رقم ٢٦٣٢،٤٦٢،٢٦٢٠٠ و ٢١٢٦٢١،٥٢٠٨ تقرر رفع صفة الوقف عنها على طريق الاستبدال وبيعها بالمزايدة ملكا صرفا وان الثمن يسلم الي دائرة الوقف فمن له رغبة فليراجع ادارة الاوقاف بزنقة الفندقة رقم ٣٥

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور العكواية كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطباا الاولين في مستشفا بولونيو الطبيب الاول في مستشفى التاسعة الى الساعة الثانية دار طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف على الدا الزهري بالاسلوب الحديث ومعالجة الحقن داخل الاوعية الدموية ب ١٤ مولها ومعالجة دا السيلان المعدة والامعا وغيرها واحتلال الدم باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق محتويات وغيره العيادات من الساعه ١١ قبل الظهر

الدقتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العملي من معالجة سانسوري للامراض الجلدية والزهرية

يداوى امراض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهرية العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع المنصيرة ٤ وشارع لكونت ولبو على سطح البحر وسماية بنك رومه

TRIPOLI - ANNO XII - N. 148.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest Fr. 20. Un numero cent. 20

DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA Solara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Martedì 26 Giugno 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40 una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: a parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia, G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (29) - In Tripoli: Francesco Arcangeli

La solenne commemorazione della Battaglia del Piave

L'eruzione dell'Etna decresce

Diaz a Milano

MILANO, 23

E' giunto nella nostra città il generale Diaz alle ore 10.30 per presiedere la Commemorazione della battaglia del Piave.

La solenne commemorazione a Roma

ROMA, 25

In occasione dell'anniversario del la Vittoria del Piave oltre trentamila combattenti convenuti da ogni parte d'Italia e dalle colonie più lontane, formarono un interminabile corteo comprendente quattromila bandiere, un centinaio di musiche suonanti inni patriottici recandosi in piazza del Quirinale. Precedeva no l'on. Mussolini che giunto nella piazza salì sul palco donde il Re e il Principe Ereditario assistettero insieme a Mussolini allo sfilamento degli ex combattenti in ranghi serrati, mentre la folla gettava fiori gridando entusiasticamente « Viva il Re, Viva Mussolini ». Quindi il corteo proseguì per Piazza Venezia fra continue ovazioni. L'effetto del le mazze con lo sventolio delle innumerevoli bandiere era di una grandiosità indescrivibile. L'On. Mussolini, annunciato da squilli di tromba mentre le milizie presentavano le armi giunse anch'egli in piazza Venezia accolto da immense acclamazioni della folla. Si recò a rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto, quindi un drappello di mutilati depose sulla tomba una grande corona di fiori. Poscia i combattenti fecero la consegna della bandiera da loro offerta ai mutilati. Terminata la cerimonia l'on. le Mussolini entrò nel palazzo Venezia e si presentò al balcone centrale accolto da rinnovate acclamazioni pronunciando un discorso. Fece l'elogio delle squadre sfilate dinanzi al Re, simbolo intangibile della Patria. E disse: « Il Governo nazionale terrà fede ai suoi impegni ». Ricordò le sofferenze della trincea; inneggiò alla vittoria del Piave che fu decisiva ai fini di tutta la guerra. Rilevò che la manifestazione odierna è un segno infallibile della vita lita del popolo italiano. Concluse gridando: « Viva il Re, Viva l'Italia ». Un uragano di acclamazioni accolse il discorso di Mussolini. Infine il corteo si riformò e percorrendo il Corso andò a sciogliersi alla Villa Borghese. La città è imbandierata e straordinariamente animata. La Grandiosa cerimonia odierna costituisce un atto di adesione irrevocabile al Governo Nazionale.

La commemorazione alla "Scala" di Milano

MILANO, 25

Al Teatro della Scala gremito di autorità, di associazioni e di enorme concorso di folla, S. E. il Generalissimo Diaz, Ministro della Guerra e Duca della Vittoria, commemorò la grande battaglia del Piave che meravigliò il mondo.

S. E. Diaz cominciò col rilevare che l'Esercito italiano, quantunque scosso a Caporetto, ritrovò sul Grappa e sul Piave la sua anima fiera ed invitta, e quivi, *solo per virtù italiana* si ebbe l'arresto definitivo del nemico austriaco.

L'Italia, che aveva subito un tradimento non raro negli eventi della guerra come, d'altra parte, anche altri eserciti da sola fronteggiò la sventura, da sola arrestò il nemico, ed a lui s'impose da sola con la sua tenacia, e l'obbligò a ri cominciare più accanita la guerra mentre la tracotanza austriaca credeva di avere in pugno la vittoria macchiata. Ricordò S. E. Diaz che nel giugno 1918 l'Austria concentrò contro di noi tutte le sue forze ossia 58 divisioni, organicamente superiori alle nostre per quantità di uomini ben 7500 cannoni schierò contro il nostro fronte, ci oppose larghissimi mezzi bellici di ogni genere.

Il Condottiero della Vittoria accennò poi agl'intenti propositi dell'Austria cioè di arrivare fino all'Adige, provocando lo sfacelo militare dell'Italia e l'Italia si trovò allora nell'alternativa di vincere o di soccombere, di vivere o di morire. L'Italia vinse vinse nonostante che l'offensiva austriaca fosse stata preparata con grande larghezza di mezzi sì da superare, e per intensità e per proporzione, tutte le precedenti offensive sferrate sul nostro fronte.

S. E. Diaz disse quindi della ferrea organizzazione del nostro esercito, elogiando l'opera dell'aviazione e ricordando le audaci ricognizioni compiute sulle linee nemiche, rievocando anche l'ermeo spirito di patriottismo e di fede dimostrato dalle popolazioni delle terre invase.

Il Generalissimo Diaz poscia con alate parole descrive l'epica lotta che vide Fante italiano raggiante di gloria e che ebbe il suo fulgido epilogo il 23 giugno, allorchè l'esercito austriaco, sconfitto ed incalzato dal Montello al mare, dovette ritirarsi in fuga. Quindi S. E. Diaz accenna alle enormi ripercussioni morali che la inattesa vittoria italiana sul Piave ebbe sulle condizioni del nemico, ed aggiunge che possiamo proclamare con giustificata fierezza che la battaglia del Piave fu decisiva per la sorte della guerra mondiale, come quella di Vittorio Veneto, fu la risolutiva. Il vanto di essa spetta a tutti i combattenti, a tutti i comandi, a tutte le armi, a tutti i soldati ed a tutta i marina che col fervore della loro opera coadiuvarono ad essa. a S. E. Diaz, rievocando la magnifica battaglia di Vittorio Veneto, radioso epilogo di aspre lotte e di grandi vittorie, rammenta l'opera magnifica, infaticabile ed amorevole di S. M. il Re, nostro Augusto Sovrano, il quale dappertutto prodigava se stesso nelle trincee, negli ospedali nelle battaglie e nelle snervanti attese. L'Esercito gli offrì come attestato di ammirazione l'azzurro segno del valore, ma Egli, con regale, nobilissimo gesto, volle che esclusivamente ai soldati fosse tributata la gloria, come coloro che avevano sostenuto il sacrificio cruento, e per sè accettò solo la Croce di guerra che lo accomunava a quanti avevano compiuto il loro dovere sul campo.

Il discorso di S. E. Armando Diaz provocò una grandiosa manifestazione di simpatia al Re ed all'Esercito, e l'oratore fu vivamente applaudito.

* * *

ROMA, 25

Nel pomeriggio si svolse la solenne inaugurazione del monumento eretto nel recinto nuovo del Palazzo delle Ferrovie dello Stato, a ricordo dei 1500 ferrovieri caduti in guerra, con l'intervento della centuria e del le bandiere delle associazioni ferrovieri e dei fasci, sindacati e folla numerosa. Fra entusiastiche acclamazioni viene salutato l'arrivo dell'on Mussolini accompagnato dall'on. Acerbo e dal Gen. De Bono.

A ricevere il Presidente vi erano l'Ammi. Thaon De Revel, l'on. Giuriati, l'alto commissario delle ferrovie on. Torre, i sottosegretari Bonaldi, Sardi e Caradonna. Le acclamazioni deliranti si rinnovano all'arrivo del Re ricevuto dall'on Mussolini e dalle autorità. Quindi viene tolto il velario che copriva il monumento mentre tutte le bandiere si abbassano in segno di saluto e i presenti a capo scoperto applaudiscono.

Padre Semeria pronuncia un patriottico discorso ricordando le glorie dei ferrovieri; seguì il commissario Torre ascoltato attentamente ed interrotto spesso da applausi specie quando ricordò che l'Italia vinse la guerra da sola.

Quindi la cerimonia ebbe termine e il Re si allontanò tra l'entusiasmo della folla che si rinnovò al l'indirizzo di Mussolini.

Nel pomeriggio gli ufficiali e i rappresentanti delle organizzazioni cooperative dei combattenti si recarono in Campidoglio ricevuti dal rappresentante del commissario regio che porse il saluto a nome di Roma; lesse anche un messaggio del Municipio di Fiume portato dal capitano Jost Venturi che bene auspicò per l'avvenire; infine il sottosegretario Lassia portò l'adesione del Governo nazionale che non abbandonerà i combattenti nel programma della cooperazione.

L'eruzione dell'Etna decresce

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 23 (notte)

Sabelli. L'attività eruttiva dell'Etna decresce senza però dare ancora un sicuro affidamento. Il fiume infuocato procede lentamente.

Vi traspetto il seguente telegramma che la « Tribuna » ha ora ricevuto da Catania: « Durante la notte la colata avica è notevolmente diminuita. La lava ammassata nella Valle di Cerro e alle pendici del Monte Santo è quasi immobile. Il maggior pericolo che consisteva nel possibile investimento di Linguaglossa e per il momento scongiurato. Altre braccia di lava si muovono lentamente ».

La colata lavica diminuisce

CATANIA, 23.

L'intensità della colata lavica è notevolmente diminuita.

Le erogazioni per i danneggiati dalla eruzione dell'Etna

ROMA, 23

S. M la Regina Madre erogò 15 mila lire per i danneggiati dalla eruzione dell'Etna.

* * *

MARSIGLIA, 23

Il Consiglio Municipale stanziò 10 mila lire per i danneggiati dell'Etna.

* * *

LONDRA, 25.

L'*Observer* esprime il vivo rammarico del popolo londinese per i danni arrecati in Italia dalla eruzione dell'Etna.

Continuano a pervenire soccorsi

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 23 notte

Sabelli. Pervengono continue elargizioni a favore dei danneggiati anche dalle colonie degli italiani residenti all'estero. E' una gara di solidarietà che conforta e commuove.

I giornalisti sui luoghi del disastro

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 23 (notte)

Sabelli. Sono giunti giornalisti da tutte le parti del mondo, anche in aeroplano, per telegrafare ai loro giornali i particolari della eruzione.

* * *

ROMA, 25.

Contrariamente alle asserzioni di alcuni giornali i danni dell'eruzione dell'Etna non sorpassano gli otto milioni. Stefani

Il ritorno di S. E. Mussolini

NAPOLI, 23.

Per il passaggio dell'on. Mussolini erano alla stazione tutte le autorità cittadine e moltissima folla che accolse entusiasticamente il Presidente. L'on. Mussolini si intrattiene a parlare colle autorità ripartendo alle 9.10 mentre la folla gli faceva una calorosa dimostrazione.

* * *

ROMA, 23.

Reduce dalla Sicilia giunse alle ore 15 l'on. Mussolini ricevuto alla stazione dai ministri, sottosegretari e dalle altre autorità.

Il Re a San Rossore

ROMA, 25.

S. M. il Re è partito per San Rossore ossequiato alla stazione dall'onorevole Mussolini, dall'on. Acerbo dal Prefetto.

Tremende tempeste di neve ad Asiago

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25

Sabelli. Ad Asiago terribili tempeste di neve scatenatesi sul l'Altopiano produssero quindici milioni di danni. Cinquecento mucche rimasero sfracellate.

La direzione delle FF. SS. per i suoi caduti

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 25

Sabelli. — Ieri nella Villa Patrizi, sede della Direzione Generale delle F. F. S. S. ebbe luogo una solenne cerimonia per commemorare i ferrovieri caduti in guerra.

Alla presenza di S. M. Re ed il Governo, fu scoperto un monumento raffigurante « Il Ferroviere » opera dello scultore Dazzi.

La Regina Elena alla clinica di Pisa

PISA, 23.

S. M la Regina Elena visitò la clinica medica soffermandosi al letto di ogni malato e prendendo nota dei più bisognosi. Uscita dalla clinica la Regina venne fatta segno ad una calorosa dimostrazione.

I popolari e la riforma elettorale

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 24.

Sabelli. — La « Tribuna » esamina la situazione dei popolari di fronte alla riforma elettorale.

Don Sturzo convocò la direzione del Partito. L'on. Mattei Gentili, membro del direttorio del gruppo popolare, si è dimesso dopo avere attaccato sul « Corriere d'Italia » la Sinistra popolare capitanata da Don Sturzo.

La *Tribuna* crede che il Partito deciderà il ripiegamento approvando la riforma elettorale.

Il Ministro Gentile a Girgenti

GIRGENTI, 25

E' Giunto il Ministro Gentile ossequiato dalle autorità e acclamato da grande folla.

Una recita di Musco pro danneggiati dell'Etna

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25

Sabelli. — Il grande attore Angelo Musco diede l'altra sera al Teatro Valle una recita a beneficio dei danneggiati dall'eruzione dell'Etna sobbarcandosi a pagare le spese di introito netto. Egli versò nelle mani di S. E. Mussolini la somma di lire diecimila.

Nell'intermezzo il pubblico, sorto in piedi, improvvisò una calda dimostrazione di simpatia all'on. Vittorio Emanuele Orlando che si trovava in un palco di seconda fila.

Un colloquio di Mussolini col Ministro degli esteri greco

ROMA, 23.

Nel pomeriggio ebbe luogo a Palazzo Chigi un colloquio tra l'on. Mussolini e il ministro degli affari esteri ellenico. Nella lunga conversazione si esaminarono importanti problemi economici interessanti i due paesi e fu riconosciuta l'utilità che le relazioni esistenti fra i due Stati possano ripristinarsi nella loro normalità.

Per il prestito austriaco

ROMA, 24

Negli ultimi giorni vi furono negoziati tra la direzione generale della Banca d'Italia e i rappresentanti del governo austriaco. Oggi venne firmato il patto relativo al prestito di 200 milioni di lire italiane che sarà emesso in Italia come partecipazione dell'Italia al prestito internazionale di 600 milioni di corone oro accordato all'Austria.

Incidente aviatorio al comm. Mercanti

CHAMBERY, 24

Il direttore generale dell'areonautica, Mercanti, mentre si recava in volo a Parigi - Londra passando su Chambery dovette in seguito ad un guasto al motore, atterrare presso il Lago Bourget.

Il Comm. Mercanti cadde a due chilometri dalla città, ma potè essere soccorso. Avendo però riportato alcune ferite, sebbene non gravi, venne trasportato all'ospedale di Aix Les Bains.

* * *

CHAMBERY, 25.

Il direttore generale della areonautica italiana Mercanti secondo le dichiarazioni mediche ha una costola rotta e un braccio slogato.

La morte di un Senatore

COMISO, 24

E' morto il Senatore Raffaele Caruso.

Baldwin di fronte allo scoglio della politica francese

(Nostra corrispondenza privata).

ROMA Giugno

S. Baldwin si trova ora dinanzi allo scoglio della politica francese.

Anziche corrodersi col tempo e sgretolarsi, questo scoglio sulla rotta britannica, si è fatto più massiccio, più tagliente. Ora Poincarè sembra parlare a Baldwin in modo più spiccio, preciso e definitivo che non parlasse a Lloyd George e a Bonar Law.

Si spargevano nei giorni scorsi certi accenni alla eventualità che la Inghilterra infin tra poco precisamente una via sua propria, per quanto riguarda la questione della Ruhr.

Ultimamente questi accenni si sono accesi, intensificati e precisati meglio. Oggi si leggono disseminati qua e là, come a caso, nella maggior parte dei giornali. Vogliono significare, essi, avvenimenti platonici, oppure la prima manifestazione abbastanza minacciosa?

Questi sono almeno per ora i risultati del lavorio diplomatico iniziatosi subito dopo la dichiarazione del nuovo « memorandum » tedesco.

L'ultimo grande fatto è rappresentato da una comunicazione che Poincarè ha trasmesso al Foreign Office, per il tramite del suo ambasciatore a Londra. Lord Curzon, appena tornato alla capitale, dopo un consulto avvenuto a Chequers col Primo Ministro, Lord Cecil e con altri membri del Gabinetto, aspettava questa visita del conte di Saint Aulaire.

L'Inghilterra pertanto fece sapere ai Governi alleati come l'opinione inglese ritenesse soddisfacente la specifica offerta fatta dalla Germania di aprire tutti i suoi libri ad una commissione di esperti mondiali. Non spalancava questa offerta l'adito a negoziati costruttivi col Governo tedesco qualora si fosse combinato con l'elaborazione di una risposta collettiva al «memorandum» Era dunque necessario che gli alleati riprendessero subito le loro conversazioni in comune, quale primo passo, non tanto sul merito del «memorandum» quanto sul migliori metodi di approccio.

Orbene, il conte di Saint Aulaire ha recato a Lord Curzon la risposta di Poincarè. Questa comunicazione aggrava la situazione. L'ambasciatore di Francia, a nome del suo Governo, ha ripetuto al Ministro degli esteri britannico che la cessazione della resistenza passiva nella Ruhr deve assolutamente essere fra le condizioni preliminari per qualsiasi negoziato anche fra gli stessi alleati. Lord Curzon avrebbe fatto notare al conte di Saint Aulaire che il Governo britannico in qualunque caso, non poteva chiedere alla Germania di far cessare la resistenza passiva senza essere in grado di assicurare Berlino in contraccambio che gli Alleati avrebbero presa in seria considerazione le ultime proposte tedesche.

Da ultimo Lord Curzon ha conferito col nostro ambasciatore marchese Della Torretta, il quale sembra non avere avanzato alcuna proposta concreta. Avvenne piuttosto uno scambio generale di idee inteso più che altro a vedere se non sia possibile trovare una via media tra Berlino e Parigi intorno alla resistenza passiva, per giungere ad un accordo finale.

Baldwin rinvia il viaggio

LONDRA, 23.

Baldwin che doveva recarsi a Glasgow per pronunciare un discorso il 12 luglio rinviò il viaggio al giorno 26.

La statistica delle esportazioni

ROMA, 23.

La statistica dell'esportazione del primo trimestre 1923 segnala un aumento di 400 milioni di lire di fronte al corrispondente periodo del 1922. Le stoffe presentano un aumento di 263 milioni; l'olio, i frutti, il bestiame, i vetrami, le ceramiche 11 milioni.

Il suicidio di un dottore

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25.

(Sabelli). — Per motivi restati finora ignoti, si è suicidato a Civitavecchia il Dott. Enrico Torti, figlio di un noto industriale romano di saponi.

Il suicida, per effettuare il suo piano, ha ingerito del cianuro di potassio.

...

Smentita del fidanzamento di Re Boris

ROMA, 23.

La legazione bulgara smentisce il fidanzamento di Re Boris con una principessa della casa reale [illegible].

Il matrimonio di Re Boris

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 24.

(Sabelli). — Secondo i giornali Re Boris di Bulgaria sposerebbe a fine luglio la sedicenne figlia del Re di Rumenia, Ileana; tale matrimonio darebbe luogo all'imparentamento di tre case reali: la Rumena la Jugoslava e la Greca.

La delegazione dei mutilati belgi

ROMA, 24.

L'On. Mussolini ricevette la delegazione Belga degli invalidi e mutilati di guerra. Il Presidente e il capo della delegazione si scambiarono patriottiche parole. Gli invalidi Belgi riportarono un impressione di grande ammirazione verso il Grande patriotta che colla energia del suo governo assicura i destini del suo Paese.

...

ROMA, 24.

L'ambasciatore belga presso il Quirinale e il Ministro Giuriati ricevettero nel pomeriggio la delegazione invalidi del Belgio. Furono scambiate parole improntate al più puro patriottismo e cameratismo.

Il Gabinetto Poincarè barcolla

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 25.

(Sabelli). — *L'Humanitè* di Parigi, in uno dei suoi articoli di fondo assicura che il Gabinetto Poincarè, è così indebolito che probabilmente non resisterà al prossimo voto della Camera.

Caduto Poincarè si ha ragione di credere che la questione della Ruhr sarà decisa al più presto e con condizioni meno oppressive per la Germania.

La situazione nella Ruhr

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 25.

(Sabelli). — Nella Ruhr la situazione si avvia ad una soluzione decisiva. La Germania inviò all'Inghilterra una nota con la quale dichiara la sua ferma volontà di resistere alle domande esagerate della Francia che si ostina a mantenere l'invasione dei territori tedeschi.

L'Inghilterra, irritata dal contegno francese, ha minacciato di adottare provvedimenti poco amichevoli verso la Francia, in attesa delle decisioni che sarà per prendere il Governo italiano.

Grave disgrazia al Re del Belgio

BRUXELLES, 23.

Durante una passeggiata a cavallo Re Alberto cadde fratturandosi un polso.

Tragica scena in casa di uno scrittore

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 25.

(Sabelli). — *La Tribuna* riceve notizia da Londra di una tragica, misteriosa scena svoltasi in casa del celebre romanziere Wells: l'austriaca Edvige Guttenig, traduttrice dei romanzi del Wells, si precipitava impetuosamente in casa dello scrittore, ed urlando e strepitando, si segava la gola con un rasoio.

Ai giornalisti, che hanno cercato di conoscere il movente della tragica scena il Wells si è rifiutato di concedere interviste e di dare qualsiasi spiegazione in merito.

Giornale ungherese sospeso

BUDAPEST, 23.

Il Governo sospese per otto giorni le pubblicazioni del giornale democratico *Nepszava* perchè accusava il governo di aver rifiutato alcuni territori che la Cecoslovacchia offriva.

Il nuovo capo di S. M. Svizzero

BERNA, 23.

Il Consiglio federale nominò il colonnello Roost capo di stato Maggiore.

Timori francesi per l'attività tedesca

PARIGI, 24.

Al Senato discutendosi il bilancio della areonautica, il relatore specialmente disse: «La Germania costruisce materiale aviatorio fuori del suo territorio. Essa fa grande propaganda, prepara numerosi piloti, possiede laboratori perfezionati e ritiene l'aviazione come un'arma di rivincita». Il relatore terminò richiamando l'attenzione del Senato su questa questione che è molto grave.

Nessuna nota italiana sugli affari bulgari

BELGRADO, 25.

L'Ufficio Stampa comunica che, contrariamente alla pubblicazione di alcuni giornali esteri, nessuna nota italiana è pervenuta per avvertire la piccola intesa di astenersi da qualsiasi ingerenza negli affari della Bulgaria.

Nessun mutamento nel gabinetto Bulgaro

SOFIA, 25.

L'Agenzia telegrafica bulgara smentisce l'informazione di un prossimo rimaneggiamento nel gabinetto bulgaro.

—×××—

I Reali rumeni in Polonia

VARSAVIA, 25.

Il Re e la Regina di Rumenia giunsero ricevuti dal Presidente della Repubblica e dalle altre autorità. I giornali dedicano lunghi articoli rilevando l'importanza della visita.

—×××—

Simpatie Danesi per l'Italia

COPENAGHEN, 25.

La Stampa danese, in occasione del Ministro plenipotenziario italiano esprime viva simpatia per l'Italia.

A Losanna

LOSANNA, 23.

I tre delegati alleati si sono riuniti per tiscutere le questioni rimaste sospese. Fu deciso di invitare i delegati turchi in riunione privata per sapere le loro ntenzioni circa le questioni pendenti.

Sport

La prima tappa del giro di Francia

PARIGI, 25.

Nella prima tappa del giro di Francia giunse primo l'italiano Bottecchia.

Il Grand Prix

PARIGI, 25.

Il premio del Grand Prix de Paris è stato vinto da un cavallo italiano della scuderia di S. A. R. Em. Filiberto di Savoia, giunto primo.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Martedì 26 giugno 1923 - 177/188
S. Rodolfo vescovo.
Domani: S. Ladislao.

La passeggiata pro vittime dell'Etna

L'esito della passeggiata pro' vittime dell'Etna è stato superiore ad ogni aspettativa.

I tre carri hanno raccolto oltre a numerosi indumenti nuovi ed usati e oltre ad alcuni vari doni Lire 15.338,10 che per sottoscrizione della Ass. Nazionale Combattenti e del Fascio vennero portate a L. 15.000 In data di lunedì 25 giugno tali Lire 15.000 sono state versate alla Banca d'Italia in un libretto al portatore intestato a S. E. Benito Mussolini.

Lodevolissima fu l'opera della Milizia dei Combattenti e dei Fascisti, che col concorso del Governo e del Comando truppe maggiore Riccomi e Direzione Artiglieria) portò a compimento l'iniziativa.

La «Nuove Arti Grafiche» diede gratuitamente i manifesti di propaganda.

È doveroso segnalare alla popolazione l'attiva e generosa opera delle signorine che diedero grandissimo aiuto per la raccolta. Signorine Aiola, Bodrati, Bonfigli, Bo[illegible], Checchiara, D'Adamo, De l'Al[illegible], Eresto, Fumagalli, Mazzolani, Monticelli, Palumbo Cardella, Pavoni, Perrone, Salis, Scalese.

...

Poichè risulta che le vittime dell'eruzione dell'Etna, pur essendo bisognose di aiuti non hanno stretto bisogno di indumenti, gli oggetti raccolti verranno aggiudicati, con pubblica asta, domenica 1° Luglio alle ore 10 nei locali, dell'Associazione Nazionale Combattenti (zenghet Misran I dietro la Scuola Roma). Chi volesse ancora inviare doni potrà mandarli al predetto indirizzo.

La cerimonia di domenica alla Scuola d'Arti e Mestieri

Domenica scorsa ebbe luogo alla Scuola d'Arti e Mestrieri la solenne cerimonia della consegna delle bandiere alle Scuole Medie e dei gagliardetti alle Scuole elementari.

L'ampio spiazzato interno della Scuola era stato addobbato di festoni e trofei; nel centro e ai lati erano collocate le tribune per gli invitati.

Un innumerevole stuolo di bambini e bambine, in grandissima parte italiani, allietavano col loro garrulo cicaleggio l'ambiente.

Prestavano servizio d'onore i giovani esploratori e un reparto di volontari italiani colla musica presidiaria. Intorno al recinto destinato ad arena per lo svolgimento del programma ginnastico, erano schierati gli alunni delle scuole coi rispettivi insegnanti.

Alle 17.30 precise — con puntualità militare — giunse, salutato dai rituali squilli di tromba, S. E. il Ten. Generale Taranto Reggente del Governo che prese posto nella tribuna centrale ove già si trovavano i capi degli uffici e i rappresentanti della stampa locale e metropolitana.

Nelle tribune riservate notammo un eletta schiera di gentili Signore e Signorine.

La musica presidiaria intonò le fatidiche note dell'Inno del Piave che destò in tutti i presenti un senso di viva commozione.

La cerimonia ebbe inizio con un bellissimo discorso del Soprintendente scolastico cav. Rimondini col quale spiegò il significato e lo scopo della festa.

Quindi S. E. Taranto procedette alla consegna delle bandiere e dei gagliardetti alle singole scuole. Terminata tale cerimonia si svolse l'annunciato programma ginnastico cui parteciparono due numerose squadre di alunni e alunne.

Gli esercizi diretti dall'infaticabile maestro di educazione fisica Maresciallo Montani — che preparò gli alunni e le alunne con ammirabile abnegazione e zelo — riuscirono perfettissimi e furono sempre applauditi nelle diverse fasi ed evoluzioni.

Ed è doveroso da queste colonne tributare una sincera parola di plauso al bravo Montani per la perfetta esecuzione del programma che dimostra tutta la paziente ed accurata preparazione ed istruzione delle squadre che vi parteciparono.

La bella festa ebbe termine alle 18.30 dopodichè le squadre ginnastiche colla musica in testa e gli alunni delle diverse scuole colle bandiere e gagliardetti ed accompagnati dai rispettivi direttori ed insegnanti, sfilarono in corteo per le vie principali della città, recandosi poscia alla sede delle scuole medie ove venne servito un vermouth d'onore.

Pubblicheremo domani l'elenco degli alunni premiati e il discorso del Soprintendente Scolastico.

La nostra sottoscrizione pro danneggiati dell'Etna

Riporto	L. 861
Gioielleria Grasso	» 50
Missione Francescana Sacro Cuore	» 50
Antonino Palumbo Cardella	» 30
Nicolo Del [illegible]	» 10
Raccolte dai Signori Errichiello e Filauri (1)	» 335
Raccolte tra Soci ed invitati del Circolo ballo Dahra il 23 corrente	» 150
Missione Francescana della Dahra	» 50
Totale	L. 1.536

(1) — Sghededa 24 Giugno 1923.

Ill.mo Sig. Direttore

Coadiuvato dall'Assistente Errichiello e dal Capo muratore Rizzu ho proceduto ieri, in occasione della paga settimanale, ad una raccolta di fondi per i danneggiati dal recente flagello che ha funestato ancora una volta la cara Sicilia nostra.

Giornale alla S. V. Ill.ma l'atto spontaneo e pieno di slancio sincero dei muratori e dei manovali adibiti in questo cantiere per la costruzione di una Colonia Penitenziaria Agricola.

Rimetto alla S. V. Ill.ma la somma raccolta che ammonta a L. 335.

Con osservanza

L'Impresa
Filauri Michele

M. Filauri L. 50 — V. Cardarelli L. 20 — R. Errichiello L. 20 — C. Colarossi L. 20 — N. Rizzuto L. 20 — G. Alabise L. 10 — A. Nicolosi L. 10 — C. Rizza L. 10 — A. Riolo L. 10 — C. Alabise L. 5 — N. Quattrocchi L. 10 — A. Alabise L. 5 — A. Lo Giudice L. 5 — G. Giacchi L. 10 — B. Pacini L. 10 — P. Rossi L. 10 — G. Ali L. 10 — V. Colonna L. 5 — A. Fiorito L. 2 — Personale indigeno L. 98.

—o—

Libero.... sfogo!

Riceviamo e pubblichiamo

Ill.mo Sig. Direttore della «Nuova Italia»,

Siamo rimasti sorpresi nel leggere l'articolo dell'*Eco di Malta* Giuoco Pericoloso» riportato nel suo accreditato quotidiano del 20 corrente.

Tale articolo costituisce secondo noi, un giuoco molto più pericoloso con i suoi apprezzamenti relativi alla nostra innocente lettera ad un rappresentante del nostro popolo a Malta.

Tale nostra lettera non aveva le mire di mancare di deferenza verso verso l'Italia e gli italiani sotto il vessillo dei quali viviamo in perfetta armonia e concordia; mentre invece essa lettera aveva semplicemente lo scopo di sollecitare dal Governo Maltese una chiara e pronta soluzione in merito ai nostri matrimonii e quelli dei nostri connazionali sudditi Inglesi.

Con osservanza

Per gli interessati
AGGEO AQUILINA

Ringraziamenti

Il Sig. Beniamino di Elia Hassan e famiglia sentono il dovere di ringraziare pubblicamente ed esternare la propria riconoscenza all'Esimio Dott. Cav. Enrico Frigenti, per le amorose cure prestate alle proprie Figlie e Nipotina, salvandole da malattie gravissime.

Ai ringraziamenti dei Genitori si uniscono le convalescenti, liete di aver vere sorgere la vita e la piccola Lolietta col suo dolce sorriso invia un bacio al suo Salvatore.

Comunicato della "Dante"

Avvisiamo che la Biblioteca Giannetto Pazzi, di questo Comitato, verrà chiusa dal 1° luglio p. v., fino a nuovo avviso, per riordinamento ed inventario.

Tutti coloro i quali si trovino in possesso di libri avuti in prestito, sono invitati a restituirli entro il 30 giugno corrente, oppure a comunicare, entro tale termine, il nome dell'autore e i titoli dei libri stessi.

All'uopo, apposito incaricato curerà tale ritiro nei locali della biblioteca tutte le sere dalle ore 18 alle ore 20.

Cronaca Teatrale

.. al Miramare ..

Ieri era l'operetta «Sì» di Mascagni ebbe un successone. Il teatro era gremitissimo di un folto pubblico plaudente che dimostrò agli artisti tutti indistintamente tutta la sua ammirazione.

Daremo domani un ampio resoconto della eccezionale serata mancandocene oggi lo spazio.

Questa sera si replica la *Vedova Allegra* di Franz Lehar, ed è da prevedersi un pienone dei soliti.

GRAN CAFFE' MIRAMARE già è cominciata l'orchestrina delle dame viennesi e il jazz-band che hanno riscosso il plauso dei numerosi avventori.

La Ditta imprenditrice fa sapere che l'orchestrina funzionerà *dalle 18 alle 20, negli intervalli fra gli atti delle rappresentazioni teatrali ed alla fine dello spettacolo.*

Grande folla di scelto elemento frequenta ogni sera i signorili ed eleganti locali del Gran Caffè Miramare.

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيو الاول

معمل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥ ليرة في السنة و٢٧ ليرة في ستة اشهر و١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

ازدياد بركان الاتنا فورانا

رومه ٢٢ ليلا

ازداد البركان هذه الليلة فورانا فتهدد لذلك اماكن اخرى مسكونة وتعلو عواميد النيران بين ضجيج واصوات هائلة من الشقوق المختلفة وتنحدر المواد النارية السائلة شيئا فشيئا نحو السهول المجاورة فسكان تلك الجهات الذين كانوا يرجون للان ان يفلتوا من هذه المصيبة شرعوا يفرون من وجه النيران وقد استولى على قلوبهم الفزع والهول نحو مدينة كتانيا حيث منظر الالوف من الفارين يفتت الكبد من شدة الحزن

بركان الفاسوف ايضا في فوران

رومه ٢٢

بدأ فوران بركان الفاسوف ايضا ولو بصورة خفيفة (الفاسوف جبل نارى بقرب مدينة نابولى)

البرد في فرنسا

رومه ٢٢

تتوارد باستمرار اخبار انقلابات شديدة على وجه الارض وفي الجو في جميع انحاء العالم ففي فرنسا رجع الشتا بمعنى الكلمة ويدل مقياس الطقس على هبوط ٥ درجات تحت الصفر وجميع الاراضي والحقول قد غطاها الثلج وقد تلاشى الزرع في جهات كثيرة

والحر في اميركا

رومه ٢٢

يدل مقياس الطقس شكل فارنهايت في مدينة نيورك على مائة درجة في الحرارة ويسقط الناس وقد اصابتهم لدغات الشمس وقد احترقت الحقول لشدة الحر وامتلأت مستشفيات مدينة شيكاغو بالمرضى ولا يعود يحسب عدد الذين ماتوا من لدغات الشمس والحر في اميركا الشمالية هائل جدا ولا يدري الناس ماذا يعملون لمقاومته وانتحر البعض لعجزهم من تحمل شدة الحر واذن اوليا الامر الاهالى في مدينة نيورك ان يناموا في حدائق المدينة وترش بالمياه من دون انقطاع شوارع المدن واقفلت معامل فولاذ بتسبرغ لسبب شدة الحر الذي لا يستطاع احتماله

الموت في شيكاغو لشدة الحر

شيكاغو ٢٢

سبب موج حر مفعص الموت لسبعة عشر شخصا

اسباب الانقلابات الجوية

رومه ٢٢

واجهت جريدة لاتريبونا رئيس الدائرة التي تعتنى بالتغييرات الجوية في رومه وسالته عن الاسباب التي كانت الانقلابات منها الجوية في هذه الايام الاخيرة

فصرح العالم الفاضل للجريدة المذكورة ان الاضطرابات الجوية التي حدثت اخيرا في جهات متعددة على وجه الارض لها علاقة بفوران الجبال النارية

زلزلة عظيمة

فانسا ٢٢

ادل المرصد الفلكي على وقوع زلزلة عظيمة وهائلة على بعد تسعمائة كيلومتر

...

السفير الاميركاني الى محل النكبة

كتانيا ٢٢

وصل المستر شيلد السفير الاميركاني على ظهر الباخرة بتسبر وتوجه الى لنغواغلوسا المحاطة والمهددة من نيران البركان

اعتزال لورد كرزن

لندرة ٢٢

روت جريدة ديلي سكيج ان لورد كرزن قد يعتزل من قريب من الحكومة

خطاب لهردنغ

لندره ٢٢

تلقت الصحف من واشنطن ان هردنغ رئيس جمهورية ولايات اميركا المتحدة ناصل في خطاب القاه في مدينة سان لوى عن تأسيس محكمة دولية مستقلة عن جمعية الامم يكون للولايات المتحدة فيها حقوق مساوية لسائر الدول واما مشكلة التعويضات فتمنى ان يوصل بسرعة الى حل ترتاح المانيا وفرنسا

...

لاجل اعانة منكوبي الاراضي المصابة بفوران الاتنا

افتتحت ادارة جريدتنا اكتتابا لاجل اعانة المنكوبين على اثر فوران بركان اتنا الكائن بقرب مدينة كاتانيا في جزيرة صيشيليا فمن تحدثه نفسه للاشتراك في هذا العمل الخيري فليتشرف لادارة جريدتنا

اعلان

ان عقارات الحاج احمد الجزيري الكائنة بجادة فيتوريو عمانوئيل الثالث رقم ٢٦٢٢٤٤٢٠٢٦٢٠٠ ٢ ٢١٢٦٢٠٠٤٢٠٨ تقرر رفع صفة الوقف عنها على طريق الاستبدال وبيعها بالمزايدة ملكا صرفا وان الثمن يسلم الى دائرة الوقف فمن له رغبة فليراجع ادارة الاوقاف بزنقة الفنيدقة رقم ٣٥

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكوايز كازوني معلم الباتولوجيا الطبية وناجحة بالشفاء العام ومعالجة د.

ومن الاطبا الاولين في مستشفى بولونيو الطبيب الاول في مستشفى طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف على الدا الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجته بالحقن داخل الاوعية الدموية ب ١٤ مولها ومعالجة دا السيلان المعدة والامعا وغيرها واختلال الدم باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق محتويات وغيرها ١٠ العيادات من الساعه ١١ قبل الظهر الى الساعة الثانية بعد الظهر والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٣

الدكتور الكواليير ديلاريا

بشارع مزران من زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣

رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جرحية

معمل خصوصي للكشف على الدا الزهري ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية الدموية بالنيوسالفرسان والسالفرسان ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القناه البولية والمرض المزمن باسلوب طومازولى

دار الصحة للاستاذ اونوارتو الجراحة لتواوليد والامراض الحلق والانف والاذن ومعمل مختص لفحص المرض الزهري ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة في كل اداوة معالجة سريعة

اعلان

ان المحامي كتانيا نقل مكتبه الى زنقة بالخير رقم ٢ ومكانه يلي محل مرضع الحبيراء

الطبيب الدكتور ماتصولاني

يقابل المرضى من الساعة ١١ الى الساعه ١٢ ونصف الساعة ومن الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠٨ تلفون ١١٣

(قريبا من وسعاية الساعه)

الدقتور الفريدو ميرا

استاذ في القسم العلمي في معالجة سائرى للامراض الجلد والزهرية

يداوى لمراض الجلد والشعر واللحية والامراض اللوزية والزهرية العيادة من الساعة ٣ الى ٥ بعد الظهر الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع المنصيرة ٤ وشارع لكونت ولبى على سط البحر

وسعاية بنك رومه

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكي

TRIPOLI - ANNO XII - N. 149.

ABBONAMENTI
ITALIA. Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. — Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA Sciara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Mercoledì 27 Giugno 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: a parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia, G. M. Raffaelli, [illegible] - In Tripoli: Francesco Arcangeli

S. E. Mussolini esalta la Vittoria del Piave

Prossimo importante Consiglio dei Ministri

Le nobili parole di S. E. Mussolini ai Combattenti

ROMA, 25.

L'on. Mussolini il giorno 24 alle ore 18,30 ricevette a Palazzo Venezia tutti i rappresentanti delle federazioni provinciali associazione Combattenti e i capi delle delegazioni estere. Erano presenti il Ministro Giuriati, l'on. Acerbo, il Generale De Bono, Italo Balbo ed altre personalità. L'avvocato Aranzio Ruiz, quale presidente della associazione Combattenti, recò al Duce l'incondizionata devozione dei Combattenti sempre pronti ad ogni suo ordine: seguì l'avvocato Magrini commissario del Governo per l'Opera nazionale dei Combattenti che annunciò che l'Opera Nazionale assegnò all'Associazione Nazionale Combattenti un milione per costituire un fondo capitale che serva al raggiungimento delle nobilissime finalità dell'Associazione stessa.

Parlò infine l'on Mussolini che disse che tutto il popolo italiano dinanzi a cui vorrebbe inginocchiarsi si riscattò colla vittoria del Piave ricordò che il Governo Fascista non nega la libertà, ma nega la libertà di insultare la Patria. Invitò quindi i Combattenti ad essere assertori della religione della Patria.

Durante il ricevimento vi fu un'entusiasmo indescrivibile verso il Duce che venne fatto segno ad una grandiosa dimostrazione del popolo all'uscita dal Palazzo Venezia.

Importanti provvedimenti al Consiglio dei Ministri

Nostro telegramma particolare)

ROMA, 26

Sabelli. Nei prossimi giorni 5, e 6 luglio si avranno importanti riunioni del Consiglio dei Ministri, in seno al quale si discuteranno gravissime questioni, d'ordine interno, che assumono speciale importanza nel momento attuale.

Il Consiglio dei Ministri discuterà la riforma delle pensioni di guerra ed i provvedimenti da adottare contro gli speculatori per la vendita di appartamenti, allorchè essa obbliga gl'inquilini ad uscire di casa negli attuali momenti difficili per la questione degli alloggi.

Consiglio di Ministri

ROMA, 25

L'on. Mussolini decise, per i giorni 3, 4 e 6 luglio di convocare il Consiglio dei Ministri per discutere importantissimi problemi di carattere generale, politico, e risolvere numerosi problemi d'amministrazione.

L'On. Mussolini passa in rivista la Leg. romana della M. N.

ROMA 26

Dopo la cerimonia della consegna della Bandiera ai Mutilati, l'on. Mussolini passò in rivista una Legione romana e la Legione Ufficiali della M. V. S. N. notificando che il Re manifestò il suo compiacimento per il comportamento e l'inquadramento della Milizia che, in mattinata, aveva prestato servizio in piazza del Quirinale.

I ricevimenti di S. E. Mussolini

ROMA, 25.

L'on. Mussolini ricevette i rappresentanti della Federazione circondariale di Vercelli dell'Ass. Naz. Combattenti il cui stendardo è fregiato di sedici medaglie d'oro. Il Presidente Rossini, ricordò le tradizioni patriottiche della provincia di Novara e rievocò i nomi dei gloriosi fregiati. L'on. Mussolini rispose che gradiva il gesto di omaggio e si intrattenne affabilmente con singoli membri della rappresentanza.

L'on. Mussolini, quindi, ricevette il Consiglio Direttivo della Sezione dell'Ass. Combattenti di Forlì che gli espose la situazione politica locale. L'on. Presidente ricordò essere suo intendimento che i rapporti fra combattenti e fascisti continuino ad essere i migliori possibili, giacchè desidera che la loro collaborazione sia piena e sincera per il bene della Nazione.

La doppia cessione del quinto

Vostro telegramma particolare.

ROMA, 25.

Sabelli. Il Comitato per la doppia cessione del quinto dello stipendio ha diramato un comunicato ai singoli interessati informandoli che fra giorni verrà pubblicato il decreto concernente la ripresa delle operazioni di cessione del quinto e del doppio quinto dello stipendio degli impiegati e salariati dello Stato.

Il Comitato, proseguendo nella sua ininterrotta attività, si è già recato presso il Provveditorato Generale per sollecitare la stampa e la spedizione a tutti gli Uffici del Regno e delle Colonie dei relativi moduli, di [illegible] che nella seconda decade del prossimo luglio verranno nuovamente iniziate le operazioni suddette.

Una invenzione medica contro il reumatismo

Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25

Sabelli. Si ha da New York che la scuola di medicina della Università di quella città annuncia di avere trovato un rimedio al reumatismo. La cura consiste in una serie di iniezioni di un siero di streptococchi chiamato «streptococco vi dis». Gli esperimenti fatti su circa cinquemila casi sembra abbiano dato l'ottanta per cento di guarigioni.

Le Principesse Reali a Londra

Nostro telegramma particolare

ROMA, 26

Sabelli. All'Hotel Claridge di Londra, sotto il nome di Contesse di Sollenzo alloggiano le Principesse Jolanda e Mafalda che parteciperanno alle gare ippiche.

La Principessa Jolanda è accompagnata dal consorte, Conte Calvi, la Principessa Mafalda dal Duca e dalla Duchessa Cito di Filomarino.

Le gare ippiche a Londra

LONDRA, 25

Si sono iniziate le gare del campionato ippico internazionale. Nel campionato di salto, quattro concorrenti, fra i quali il Conte Calvi di Bergolo, furono classificati primi *ex aequo*.

Una Banca ed una Società in fallimento

Vostro telegramma particolare)

ROMA, 26.

Sabelli). A Genova ha dichiarato fallimento la Banca fra gl'importatori e gli esportatori di Genova e la Società Alta esercente le terme di Acqui.

Nei due fallimenti, che importano oltre 14 milioni, sono fortemente interessate la Banca d'Italia ed il Banco di Napoli.

L'eruzione dell'Etna accenna a diminuire

Vostro telegramma particolare).

ROMA, 26

Sabelli. Telegrammi da Catania segnalano una diminuzione nell'attività eruttiva dell'Etna; difatti, quantunque dalle bocche eruttive, che son quelle apertesi nel 1911 e nel 1918, continui l'emissione di lava alcuni rami della corrente si sono arrestati mentre altri procedono assai lentamente. Ormai il pericolo per Linguaglossa e per Castiglione sembra definitivamente scongiurato.

* * *

CATANIA, 25.

Pur persistendo una discreta emissione di lava, alcuni rami della corrente si sono arrestati, ed altri procedono assai lentamente.

I danni dell'Etna e delle intemperie

ROMA, 25

Circa le cifre assolutamente fantastiche di danni prodotti dalla bufera di neve sull'altipiano di Asiago e dall'eruzione dell'Etna, cifre pubblicate da alcuni giornali, si afferma che, fino a questo momento, i danni dell'eruzione toccano circa gli 8 milioni e non i 75, come scrisse un giornale romano.

S. E. Diaz a Legnano

LEGNANO, 25

S. E. il Generale Diaz visitò il ricovero dei tubercolotici di guerra, il cotonificio Cantoni, acclamatissimo dagli operai.

Inaugurò quindi parecchi monumenti ai Caduti e rientrò a Milano dove partecipò ad un pranzo offertogli dagli Ufficiali in congedo.

L'Ammir. Cagni a riposo!

Nostro telegramma particolare).

ROMA, 26.

(Sabelli). Circola la voce a Roma che una recente disposizione del Ministero della Marina abbia collocato a riposo l'Ammiraglio Cagni.

— x x x —

S. E. Gentile a Palermo

PALERMO, 25.

S. E. Gentile, Ministro della Pubblica Istruzione, visitò parecchi Istituti, acclamato da professori e da studenti. Partecipò ad un grande ricevimento offertogli nella R. Università dove parlò, acclamatissimo.

Indi l'on. Ministro inaugurò al Liceo Vittorio Emanuele una lapide in memoria dei 55 studenti di quell'Istituto caduti in guerra, indi ripartì per Roma.

Un'intervista con Gelaleddin Bey

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25

(Sabelli). *La Tribuna* ha intervistato Gelaleddin Bey, ambasciatore turco a Roma, ed ha portato la discussione circa la situazione dei turchi a Losanna. Gelaleddin Bey protesta contro le pretese che la Francia accampa contro la Turchia, e che egli giudica eccessive, difatti la Turchia non può pagare alla Francia i trentasei milioni di lire turche che essa chiede e che rappresentano gl'interessi del debito pubblico ottomano collocato in Francia.

Nessuno Stato — dice l'Ambasciatore turco — paga in oro i coupons dei prestiti, e la Turchia impoverita, che ha subito il saccheggio di immensi territori, compie già uno sforzo, e non lieve, versando gli interessi del suo debito in franchi francesi.

Gelaleddin Bey ha parole roventi contro la Francia che compromette la pace europea con le sue pretese eccessive e con le sue reiterate richieste assurde ed ostinate, anche quando facilmente potrebbe convincersi che non si può assolutamente adire ad esse per lo stato delle cose.

Dimostrazioni comuniste a Parigi

Nostro telegramma particolare

ROMA 26

Sabelli). — Notizie da Parigi dicono che ivi si susseguono gravi dimostrazioni comuniste contro i *Camelots du Roi*. L'altro ieri la polizia caricò comunisti che già avevano saccheggiato la terrazza di un caffè.

La Russia per l'assassinio Worowski

Vostro telegramma particolare

ROMA, 26

Sabelli. Si ha da Mosca che in seguito al categorico rifiuto da parte della Svizzera, di dare soddisfazioni alla Russia per l'assassinio del suo delegato Worowski, il Consiglio dei Commissari del popolo ha deliberato il boicottaggio dei cittadini svizzeri eccettuati i lavoratori sarà rifiutato il permesso di entrare nel territorio sovietista ai rappresentanti di commercio delle ditte svizzere, quelli che vi sono saranno espulsi e verranno richiamati i rappresentanti commerciali delle ditte russe che attualmente vivono in [illegible].

Il viaggio di Bratianu a Parigi

PARIGI, 25

Il Ministro rumeno delle Finanze, giunto ieri a Parigi, dichiarò al *Petit Parisien* che il suo viaggio aveva lo scopo di esporre ai governi alleati i risultati ottenuti dall'opera di ricostruzione in Romania e di esporre a Parigi, a Roma ed a Londra come il governo rumeno intenda valorizzare le ricchezze naturali della Romania con un programma che si potrebbe applicare immediatamente con la collaborazione di capitali stranieri.

La crisi belga non cessa

PARIGI, 25

Secondo il *Petit Parisien*, Theunis rinuncierebbe a costituire il Gabinetto.

Il Presidente Czecoslovacco malato in Algeria

PARIGI, 25

Il *Petit Parisien* riceve dall'Algeria che il Presidente Czecoslovacco ha interrotto il viaggio iniziato e si è messo a letto. la sua salute desta inquietudini.

Una riunione da Lord Curzon

LONDRA, 25.

Il *Manchester Guardian* annunzia che gli ambasciatori d'Italia, Francia e Spagna passarono la domenica presso lord Curzon.

La riunione avrebbe avuto carattere privato.

Il congresso internazionale di areonautica

LONDRA, 25

Il Principe di Galles inaugurò il settimo congresso internazionale di areonautica, dando il benvenuto ai delegati esteri.

La Conferenza di Losanna

LOSANNA, 25.

Si è riunito il comitato finanziario della conferenza, e le delegazioni italiana e turca si accordano circa la quota parte del Dodecanneso.

Nella ripartizione del debito pubblico ottomano le annualità arretrate saranno esigibili dal 1912, data dell'occupazione del Dodecanneso sul quale la Turchia riconosce la sovranità dell'Italia. Venne approvata in via definitiva la redazione degli articoli circa la questione delle riparazioni turco alleate, la delegazione greca dichiarò che reclama per la Grecia un trattamento analogo a quello della Turchia nel caso che questa ottenesse dagli alleati una soluzione sulla questione della moneta per il pagamento delle cedole.

Il delegato francese, a nome degli alleati, respinse la richiesta della Grecia perchè essa solleverebbe una questione che esorbita dai trattati.

Domani si riunirà il comitato politico.

I Sovrani di Romania in Polonia

VARSAVIA 25

Ricevuti alla stazione dal Presidente della Repubblica e dalla sua Signora da ministri ed autorità, ed accolti da grande entusiasmo della popolazione, sono giunti i Reali di Romania. Il Re ed il Presidente passarono in rivista la compagnia d'onore. Alle ore 13 ebbe luogo al Palazzo Presidenziale una colazione intima; nel pomeriggio i Sovrani ricevettero il Corpo diplomatico ed alle ore 20 ebbe luogo un pranzo di gala con scambio di brindisi improntati a sentimenti di amicizia e di stretta comunanza fra i due popoli. Seguì un brillante ricevimento.

L'Inghilterra e le riparazioni

LONDRA, 25

Secondo il corrispondente del *Times* a Bruxelles, Baldwin avrebbe informato Theunis che non è sua intenzione precipitare i negoziati interalleati perchè il problema delle riparazioni richiede molta prudenza e pazienza, e che, perciò, attenderà la sistemazione degli affari nel Belgio.

Il Duca di Devonshire vorrebbe lasciare la carica

LONDRA, 25

Il corrispondente politico del *Daily Cronicle* crede sapere che il Duca di Devonshire vorrebbe essere dispensato dalle funzioni di Segretario di Stato alle Colonie prima che si riunisca la conferenza imperiale che avrà luogo nel prossimo ottobre.

L'immane sciagura della regione etnea

Vostra corrispondenza privata).

CATANIA Giugno

F. A. La vista dell'Etna ammantato di nera caligine, o rutilante di terribili vampe, offre uno spettacolo terrificante per la sua grandiosità. Il torrente di fuoco lento inesorabile, che avanza come la morte e come il destino, implacabile percorre ben 10 chilometri per un fronte di circa 1.500 metri. Ubertose distese di mandorli, ulivi, frutteti sono coperti od oltrepassati dalla mostruosa valanga che avanza sistematicamente quasi un'ala di morte che si compiaccia di soffocare il rigoglioso fiorire della natura, cancellando e distruggendo in poche ore l'opera silenziosa assidua, tenace dei popoli che hanno tentato le pendici del mostro apportatore di morte dando loro la veste della vita lussureggiante e florida.

Il dolore di queste popolazioni non si può esprimere, non si esprime. Non un gemito dalla loro gola arida non una lacrima dai loro occhi riarsi dalla veglia ammutoliti, essi contemplano quasi ebeti il disastro senza nome, la rovina, che getta nel nulla gli sforzi tenaci di generazioni di lavoratori, nè sanno imprecare contro le forze cieche della natura, come non si saprebbero trovare per loro, che vi perdono le loro fortune e le loro speranze, adeguate parole di conforto, che sarebbero vane.

Giorni fa la popolazione di Linguaglossa, presa dal panico vedendo che l'immane fiumana aveva percorso chilometri e chilometri in direzione della città, era scampata sui monti, ma, sia per la tormentosa pioggia di cenere e di lapilli, sia per la rigidezza del clima notturno, sia perchè il corso della lava aveva diminuito di velocità, ritornò amorosamente all'abitato e riprese le abitudini quotidiane, nella sicurezza che, nella peggiore delle ipotesi, la zona esterna dell'abitato potrebbe essere attaccata dalla colata fra 12 o 15 giorni. E' perciò che il forestiero arrivando a Linguaglossa si impressiona per la calma, indice della forza della razza sicula che per secoli, malgrado le dure vicende malgrado che qualche volta il mostro, vomitando fuoco, abbia distrutto le sue conquiste, si è abbarbicata alle pendici del vulcano, grattando dissodando, portando il germoglio della vita là dove, la precedente colata lavica aveva steso il nero ammanto della morte.

Dalle case più vicine al torrente di fuoco, qua e là si sgombera prima il mobilio, indi si demoliscono le finestre, le porte, i poggioli, quasi per salvare quanto più si può dalla voracità delle fiamme. In ultimo si tenta salvare anche le piante.

Improvvisamente si è sparsa la voce che in una casa, nelle immediate adiacenze di Catena era il vecchio proprietario che, eludendo la vigilanza dei suoi, era ritornato nei suoi possessi per morire con essi. La lava distava solo una quindicina di metri: accorse della gente e trovò il vecchio che, bocconi sul pavimento, li implorò di lasciarlo in pace, finchè alle insistenze, inveì, tanto che occorse trarlo a viva forza fuori della casa che, dopo poco, investita dalla valanga incandescente crollava miseramente.

A Linguaglossa la popolazione ha portato fuori in processione S. Egidio e lo ha piantato nella piazza della stazione etnea, col viso rivolto verso il braccio di lava che minaccia l'abitato e che ha una altezza di ben 11 metri. Poichè sembra che questo braccio di lava abbia rallentato il suo corso, la popolazione ha tolto a S. Egidio il pastorale andandolo a piantare davanti all'avanzare del fuoco distruggitore. Ciò è stato causa della zuffa fra

quei di Linguaglossa e quei di Castiglione i quali temevano che, deviando, il torrente di lava che avrebbe dovuto investire Linguaglossa, si riversasse su Castiglione. In questa zuffa il pastorale di S. Egidio è andato in tre pezzi, ma non per ciò il popolo di Linguaglossa ha cessato di pregare il suo patrono, vegliandolo gelosamente giorno e notte, e portandogli in dono ceri e gioielli.

La marcia dell'imponente torrente di lava, mostra alternative di rapidità e di lentezza, mentre dal cratere principale del vulcano si eleva una immensa colonna di fumo che si allarga nel cielo e lascia cadere, per un raggio di parecchi chilometri, una fitta pioggia di cenere.

Dal 1918, epoca dell'ultima eruzione, l'Etna si era mantenuto piuttosto tranquillo; ma l'eruzione odierna già cominciò a delinearsi fin dal l'aprile scorso, con forti bagliori che, di notte, illuminavano il cratere. Solo dal 17 scorso la fase attiva dell'eruzione è cominciata, e con manifestazioni identiche a quelle avutesi nel 1911.

I fasti, o i nefasti, dell'Etna sono ben noti per la loro grandiosità: nel 1614 — come ha ricordato il vulcanologo prof. Ottorino De Fiori — si ebbe una eruzione durata 10 anni di seguito, e che formò la colata di Collebasso, nel 1911 l'attività eruttiva durò 10 giorni, nel 1918 sole otto ore. Nelle eruzioni del 1910-11 la velocità della lava raggiunse un chilometro all'ora — ma ciò anche dipende dal pendio del terreno e dal la fluidità della lava — ed il prof. De Fiori prevede che, da quando è cominciata, la colata lavica durerà non più di 15 giorni.

Intanto, dov'erano ridenti distese di vigneti, di noccioleti, di uliveti, è un ammanto nero, lugubre, segno di devastazione e rovina, segno di morte.

Quando quelle contrade già così ridenti potranno risorgere a nuova vita? Forse fra qualche secolo... forse mai più, e questa idea, ricordando le verdi distese scomparse, fa vieppiù sentire il peso dell'immane catastrofe, dà un'idea, per quanto lieve, dell'angoscia di quelle popolazioni di lavoratori indefessi la cui instancabile attività, che sembrava aver vinto le forze brute della natura, fu da esse soverchiata ed in un attimo ridotta al nulla.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Mercoledì 27 giugno 1923 - 178 /187 S. Ladislao.

Domani. S. Leone papa.

Gli ufficiali della Madre Patria plaudono alle valorose truppe della Tripolitania

Dall'egregio nostro amico Colonnello Muzzioli riceviamo il seguente telegramma lieti che, nel giorno sacro alle purissime glorie della Patria e al valore dei Combattenti italiani, anche l'opera gloriosa dei combattenti libici sia stata esaltata e plaudita:

ROMA, 25.

« Imponente assemblea generale « degli ufficiali soci Unione Militare « locali circolo seguito mia esalta« zione votarono acclamazione tele« gramma plauso valorose truppe « Tripolitania mentre vessillo code« sti combattenti inchinasi reveren« te tomba Milite Ignoto.

MUZZIOLI ».

L'assemblea ordinaria del Circolo "Unione"

Domenica presenti una cinquantina di soci ha avuto luogo l'assemblea ordinaria dei soci del *Circolo Unione* Sezione di Tripoli dell'*Istituto Coloniale Italiano*.

Il presidente Giovanni De Meo, ha esposto all'assemblea con una sintetica e lucida relazione il bilancio morale e finanziario per il 1922-1923 della prospera associazione che si è chiuso in maniera soddisfacente rilevando come l'Ente per serietà e serenità d'intendimenti abbia sempre più guadagnato nella considerazione delle Autorità e della Cittadinanza ed abbia sempre più risposto alle esigenze dei soci tratti quasi completamente nello elemento metropolitano, senza equivoche infiltrazioni.

Ha poi esposto il bilancio consuntivo, scrupolosamente controllato dai revisori dei conti ragionieri Paggi e Galante e dal Sig. Corrado Jannaccone, insieme a tutta la contabilità, e dal quale si è rivelata la consistenza sana e solida del Circolo e la perfetta regolarità amministrativa.

E' stato quindi presentato all'assemblea il bilancio preventivo 1923-1924 anch'esso accortamente e seriamente predisposto.

L'assemblea dopo breve e favorevole discussione ha approvato ad unanimità la relazione ed i bilanci con un voto di plauso al Consiglio, ed il conferimento della medaglia d'oro sociale al cassiere Signor Paolo Santu per lo zelo spiegato nell'adempimento delle sue mansioni.

L'assemblea, ha confermato in carica i consiglieri cav. rag. Mondini, Sig. Giuseppe Vigna, Sig. Paolo Santu, Cav. Avv. G. Coppola, e geometra Giuseppe Rolla.

Una protesta dell'U. N. V. E. R.

Riceviamo e pubblichiamo:

MILANO, 19 Giugno

Spett. Direzione Giornale « La Nuova Italia »

TRIPOLI

Ill.mo Signor Direttore,

Sul numero 132 del Suo pregiatissimo giornale, leggiamo una comunicazione dell'« Associazione per la tutela dei piccoli commercianti e dei rappresentanti di commercio » di costì, con la quale si domanda una più rigida applicazione delle norme contenute nel Decreto N. 347 serie A di codesto Governo, assoggettante a particolare contributo i viaggiatori di commercio transitanti costì.

Poichè in detta comunicazione si dichiara che verrà chiesto l'intervento dell'UNVER di Milano (Unione Nazionale Viaggiatori e Rappresentanti di Commercio) ci sentiamo in dovere di far presente quanto segue:

a) Non siamo ancora a conoscenza del preciso tenore del citato decreto e delle particolari considerazioni che lo determinarono;

b) Siamo per principio contrarii ad ogni norma vincolativa. E quindi se alcuna specialissima ragione non sussiste, non potremmo assolutamente ammettere e dovremmo opporci a che venga in qualsiasi modo ostacolata l'attività dei viaggiatori italiani che vengono costì;

c) Non possiamo pertanto affatto condividere la responsabilità della iniziativa della locale Associazione di rappresentanti.

La preghiamo di voler pubblicare la presente dichiarazione sul suo pregiatissimo giornale.

Anticipatamente La ringraziamo e distintamente La salutiamo.

Il Segretario del Consiglio Generale

LUIGI BARONE

Un feroce assassinio

Un parente dell'indigeno, Hamed Ben Milad Ben Fosa di anni 25 si recò presso la stazione dei CC. RR. di Zavia a denunziare la improvvisa scomparsa del loro congiunto Hamed.

I nostri bravi Carabinieri messisi all'opera, a forza di indizi, mentre perlustravano la cabila Attia di cui faceva parte l'Hamed, detro ad una grotta trovarono del terreno di fresco mosso, incuriositi incominciarono a scavare e rinvennero un cadavere che dopo fu riconosciuto per quello di Hamed Ben Milad.

Dopo la perizia medica ed altre indagini dei Carabinieri risultò che ad ucciderlo era stato l'indigeno Ali Ben Hag Messaud di anni 25 con un colpo di bastone alla testa.

L'assassino è attivamente ricercato.

Gravissima disgrazia ai Dirigibili

Domenica mattina, alla spiaggia dei Dirigibili prossima alla Caserma Billia avveniva una grave disgrazia che costò la vita a due giovani.

Col postale arrivato la mattina di domenica giunse in licenza a Tripoli il carabiniere Rossi Michele il quale dopo essersi recato a far atto di presenza presso i suoi Superiori si portò colla famiglia alla spiaggia suddetta. Egli ed i suoi due fratelli Primo e Quinto si spogliarono e si gettarono in acqua per fare il bagno. Primo e Michele non sapevano nuotare ond'è che travolti dalla corrente venivano trasportati e sbattuti sugli scogli scomparendo poi nei flutti del mare. L'altro fratello Quinto, esperto del nuoto riuscì a guadagnare la riva dando l'allarme.

Accorsero subito il soldato Cosentino Francesco ed il noto canottiere Castellazzo Augusto. Quest'ultimo – che è noto a Tripoli come un forte nuotatore, che fu già decorato di medaglia d'argento al valore per aver salvato, in circostanze tragiche due persone che stavano per annegare — si gettava senz'altro in acqua e nuotando vigorosamente tentò avvicinarsi al punto ove il mare aveva inghiottito i due sventurati sperando poterli condurre alla riva. Ma ogni suo sforzo fu vano perchè il mare tempestoso frustrò la speranza dell'ardimentoso giovane che dovette rinunciare all'impresa.

Allora venne telefonato alla Capitaneria per i soccorsi. Venne immediatamente inviato un motoscafo il quale eseguì subito dei sondaggi ma senza esito poichè la forte corrente impedì ogni tentativo.

Lunedì verso le 16 fu potuto ricuperare il cadavere di Primo mentre quello del carabiniere non è ancora stato possibile rintracciare.

Tariffa per gli oggetti "fermo posta"

La locale Amministrazione delle Poste e Telegrafi ci comunica che il Ministero delle Poste e Telegrafi d'accordo con l'ufficio internaziona le dell'Unione postale di Berna ed in analogia ai relativi accordi internazionali, ha disposto che la sopra tassa per le corrispondenze fermo posta provenienti dall'estero deve essere pagata dal destinatario, togliendo quindi al mittente la facoltà, concessa dalle vigenti tariffe, di pagare detta soprattassa all'atto della spedizione degli oggetti.

Per conseguenza il diritto per il « fermo posta » nei riguardi delle corrispondenze estere, resta fissato nella misura unica di *centesimi* 30.

Nessuna modificazione deve essere apportata alla vigente tariffa del le corrispondenze fermo posta del servizio interno (Italia - Colonie Italiane - Repubblica S. Marino - Dodecanneso - Albania e Stato libero di Fiume).

Aggi postali

Settimana 25 giugno - 1° luglio pagamento Canadà 49, Malta, Indie Australia, Egitto, Soudan 289, oro 317, Vaglia francesi, tunisini, siamesi 32. Emissione Belgio 33, Spagna 238, Inghilterra 316, Svizzera 308, oro 335, franchi 50, fiorino Olandese lire 9.

Pugni e..., ferri roventi

Ieri verso le 17 gli indigeni Asciur ben Ali ed Ali Ben Hamed entrambi operai nella fabbrica di mattoni « Di Natale » in Gurgi, per futili motivi vennero a diverbio e dopo a colluttazione.

L'Asciur Ben Ali dopo una vivace lotta riuscì a spingere l'Ali contro un ferro rovente e ve lo tenne appoggiato per un pezzo.

L'Ali appena riuscì a svincolarsi dalle mani dell'Asciur si recò a medicarsi presso una vicina infermeria militare ove venne dichiarato guaribile in 19 giorni mentre l'Asciur veniva arrestato dai CC. RR.

La nostra sottoscrizione pro danneggiati dell'Etna

Somma precedente	L. 1.536,00
Fratelli Scuole Cristiane »	50,00
Unione del SS. Crocifisso »	50,00
Totale . . .	L. 1.636,00

Cassa di piccolo prestito

Con decreto di S. E. il Ministro delle Colonie On. Luigi Federzoni, in data del 23 maggio u. s., la Cassa di piccolo prestito, Banca popolare cooperativa, la cui costituzione fu promossa nello scorso Marzo dalla Società Tripolina di Mutuo Soccorso, è stata autorizzata ad esercitare le funzioni del credito in Tripolitania in armonia alla legge vigente.

Pertanto la Cassa di Piccolo Prestito esaurito il lavoro preparatorio di solida impostazione del nuovo modesto istituto bancario, utilissimo specialmente per le classi più modeste che non possono accedere al credito delle grandi banche, la Cassa di Piccolo Prestito inizierà le operazioni fra i suoi soci il 15 agosto p. v. nei locali che saranno designati con ulteriore comunicazione.

Fino a tale data le domande di ammissione a socio e le sottoscrizioni di azioni di tale Banca Cooperativa si ricevono presso il Signor Giuliano Carollo proprietario del Salone al pianoterra del Municipio. Ogni azione è di Lire cento da liberarsi con pagamenti in quattro rate entro nove mesi dalla sottoscrizione.

Avviso di Seconda convocazione

I Sigg. Soci del Patronato Scolastico, sono pregati d'intervenire all'Assemblea ordinaria che avrà luogo Giovedì p. v. 28 corrente alle ore 17 in un Aula della R. Scuola Roma (Sciara Mizran) — per trattare il seguente

Ordine del Giorno

Relazione e bilancio dell'Esercizio scorso.

Elezioni di un Vice Presidente e quattro Consiglieri.

Affari diversi.

Il Presidente
Guido Ravasini

Municipio di Tripoli
Commissione arbitrale per l'equo prezzo

Seduta del 20 giugno 1923.

Presidente Comm. Dott. Domenico Mazzolani.

Membri: Rag. Vittorio Emanuele Paggi, Festi e Mustafà Badi.

Approvato il verbale della seduta precedente il Presidente comunica una lettera del Commissario Cav. Avv. Giacomo Marchino circa la sua partenza per l'Italia per fruire del congedo di tre mesi; la Commissione ne prende atto e da incarico al Presidente di esperire le pratiche opportune presso l'Autorità competente perchè il Cav. Marchino, durante la sua assenza, sia sostituito.

CARNE. — Il Presidente informa delle pratiche esperite circa la riduzione del prezzo della carne e dei buoni risultati ottenuti: Il prezzo di vendita al pubblico, che fino a qualche tempo fa era di L. 6 per il bollito; L. 8 il rosbif e L. 10 la polpa, oggi è rispettivamente di L. 4, 6 e 7 al Kg.

ZUCCHERO. — I prezzi si mantengono piuttosto alti e dai raffronti fatti con i prezzi praticati all'origine sono equi quelli al minuto oggi praticati e cioè:

L. 6,50 - 6,60 all'oka il Conassè:
L. 5,30 - 5,40 al Kg. il granulato:
L. 5,30 - 5,50 al Kg. a quadretti.

OLIO. — Viene pubblicamente lamentato il rialzo, che si ritiene artificioso, del prezzo dell'olio. Le indagini in proposito sono molto difficili non potendosi controllare l'importazione che avviene, o per via di terra o in cabotaggio, nè conoscere i prezzi all'ingrosso praticati all'interno. Non è quindi che in singoli casi specifichi che la commissione potrà eventualmente agire.

UVA DA TAVOLA. — Il Presidente presenta una lettera del Sig. Finocchiaro Raffaele che chiede la concessione di un posto per la vendita diretta al pubblico della propria produzione dell'uva da tavola, che assicura al aggiri sui 50 quintali. Si delibera di rimettere la domanda alla Commissione Municipale per un opportuno esame.

RECLAMO. — La commissione, presa visione del reclamo di Mohamed ben Mohamed Leli contro la Ditta « Figli di Tommaso Carabot », circa la vendita di scatole di vernice e pennelli; ritenuto, dalle prime indagini esperite dall'Ufficio di Segreteria, che esso è fondato, affida il reclamo stesso al membro Sig. Festi Emilio per le opportune indagini.

CONTRAVVENZIONI. — Applica in fine le seguenti multe ai contravventori al D. G. 15 febb 1923 per mancata applicazione dei cartellini sui generi esposti in vendita:

Scialum Ingium L. 20; Ali ben Zereba L. 20; Hualu Haltume L. 25; Hualo Vaturi L. 20. Saad Sliui L. 25 Bubaker ben Mohamed L. 20.

Manda a migliore accertamento i verbali relativi a Rubin Hamani e Amur ben Hag Mohamed.

Si toglie la seduta alle ore 20.

Importantissimo

Vendonsi ad asta pubblica gli immobili di el-Hagi Ahmed el-Geziri, siti in Corso V. E. III, N.ri 200, 202, 204, 206, 208, 210, 212.

Chiunque voglia concorrere è invitato a presentarsi all'Ammnistrazione degli Auqaf in Zenghet el-Fnedga N. 35.

Cronaca Teatrale .. ..

.. al Miramare ..

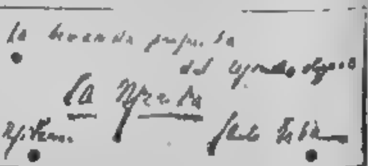
L'operetta SI del M° Mascagni l'al tra sera è stata magnificamente data dalla *Città di Milano* con un Teatro molto affollato di elemento scelto.

Gl'interpreti sono stati spesso applauditi, e specialmente nel quadro del II atto, e nei duetti fra la *soubrette* ed il *brillante*.

Stasera, a richiesta, SI viene replicata.

CERCO scrivania usata in buono stato.

Dirigere offerte alla « Nuova Italia ».



Tip. « Nuovo Arti Grafiche »

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيوه الاول

معمل فنون الطبع الجديدة



حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

توارد العطاآت

لاجل المنكوبين

رومه ١٣

تتوارد من البنوك والشركات والموسسات ومدن ايطاليا المتعددة العطاآت لصالح المضرورين على نكبة فوران لاتنا

اظهار فرنسا شواعر ودها

نحو ايطاليا

باريس ٢٢

قرا الرئيس في جلسة اليوم لمجلس الشيوخ الفرنسوى بيانا عرب فيه شواعر الامة الفرنسوية الودية نحو ايطاليا بمناسبة وقوع نكبة فوران لاتنا وطلب رئيس لجنة الامور الخارجية من مجلس الشيوخ ان يوافق على ذلك البيان وشارك وزير الحربية باسم الحكومة هذا الاقتراح فوافق المجلس بالاجماع على البيان المعروض

شيوعيو فينا

ضد سايبل

فينا ٢٣

حاول الشيوعيون (البلشفيك) اثناء خطبة سياسية من الوزير الاول النمسوي سايبل ان يمنعوا اتمامها بالقهر والعنافة ولكن رجال البوليس توسطوا فشتتوا المظاهرين

قلق الحلفاء

من تعللات الاتراك

باريس ٢٣

قالت جريدة المتان ان الحلفاء قلقوا من صعوبة مجرى المناقشات في موتمر لوزان وتم اتفاق بين انكلترة وفرنسا لتسليم مشروع معاهدة الصلح ومتن جميع الفصول التي لا زالت معلقة الى الوفد التركي وللطلب منهم الوصول الى نتيجة ما لحل العقدة الشرقية

...

اقفال البورصات اليونانية

اثينا ٢٣

مرت الحكومة باقفال البورصات لتسهل لتصفيات على اثر الهبوط العظيم في الاسهم

مذكرة انكليزية

باريس ٢٣

اثبات الصحف ان سفير انكلترة زار بوانكارة فسلم اليه مذكرة من حكومته تويد لصحف ان فرنسا ان ترد على الاسئلة التي طرحتها عليها الحكومة الانكليزية قبل ان تولف الوزارة البلجيكية الجديدة

بين المانيا وفرنسا

لندره ٢٣

قالت جريدة افننغ ستندارت ان المانيا شرعت تعريضا بالعلاقات مع فرنسا للوصول الى التقرب منها ولاتعلم للان ماهية الاقتراحات الالمانية ولكنه يزعم انها تتعلق بالشروط للحصول على جعل هدنة في المشاجرات التي تحدث يوميا في بلاد الرور

...

يهيا رجوع بريان

لرئاسة الوزارة

في فرنسا

رومه ٢٣

جاء من باريس ان الوزراء الثلاثة الذين من الحزب الاشتراكي قدموا استقالتهم بعد تصريحات لبر حماها بوانكارة في مجلس النواب التي ابانت بها الحكومة انها ناوية معاضدة الخطة السياسية للاحزاب اليمينية

لاقتناع العام هو ان حركة الاحزاب الشمالية تشير الى احتمال سقوط بوانكاره وتقلد ريان لزمام الحكومة والغاية الرئيسية من ذلك التبديل يكون تغييرخطه الحكومة الفرنسوية نظرا لمسالة الرور

تايد الحكم الصادر

على المهندس الالماني جيورجس

دصلدرف ٢٣

رفض المجلس العرفي قبول استئناف محاكمة المهندس جيورجس المحكوم عليه بالموت بتهمة عرقلة الاشغال وايد الحكم بالاعدام

الازمة البلجيكية

بروكسل ٢٣

سيفرغ تينس اليوم من استشاراته السياسية لتاليف الوزارة الجديدة

مشاجرات وتوقيفات

في بلاد الرور

دصلدرف ٢٢

هجم بعض الالمان على محل الحرس نباجيكي في مارل ومات في هذه المهاجمة ثنان وجرح واحد

دوسبرغ ٢٢

كشفت في همبور جمعية عظيمة هدتها رتكاب اعمال معرقلة للاشغال وصار توقيف اثني عشر رجلا

*** المبلغ المجموع ***

بين لستاوات سوق الحرير

لاجل اعانة منكوبي

لاتنا

اسامي	فرنك
الحاج محمد بن ابراهيم	٢٠
محمد الحريف بوفالية	٤٠
الحاج طاهر قنيوه	١٠
العارف بلطيف	١٥
محمد بن ابراهيم ادريس	١٠
مصطفى بن محمد بانون	١٠
احمد قبيه	١٠
محمود ابن حميده القلهود	١٠
سليمان الاشتر	٥
محمد ابن الحاج حميده الهلاوى	٥
عمر بن محمد بلطيف	٥
محمود الكمبازى	٥
محمود القريف	٥
علي فلاطه	٥
مختار ابن حامد	٥
محمد الامين قنيوه	٥
الحاج الهادى قنبوه	٥
لامين البزنطي	٥
محمد بانون	٥
على البزنطي	٥
مصطفى بن زكرى	٥
البشير بن سعيدان	٣
عمر بن سعيدان	٣
مصطفى بن محمود الداقير	١٠
يكون	٢٠٦

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكي

TRIPOLI · ANNO XII · N. 150.

ABBONAMENTI
ITALIA Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14 — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20 Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ Selara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Giovedì 28 Giugno 1923

Per la valorizzazione agricola della Tripolitania

(Ritornando sulla conferenza del Comm. De Stefano Paternò)

La messa in valore della Tripolitania come altre volte ebbi a scrivere — *escluse ormai le risorse del sottosuolo, escluse quelle delle grandi arterie e dei grandi scali di traffico* — poggia, unicamente, su di una intensificazione agricola della zona costiera e mediterranea.

La paziente, indefessa ed accurata migliorìa del soprassuolo potrà darci, in un prossimo avvenire, un valore reale e fruttifero dei territori che oggi occupiamo. Questo mio vecchio convincimento comincia finalmente a farsi strada nella nostra scarsa coscienza coloniale.

Da oggi incomincia un'era nuova. Comincia l'era della praticità.

Dal 1911, alla data odierna, attraverso un turbinoso susseguirsi di eventi, quante ondate di poesia e di entusiasmi non sono venute ad infrangersi su queste maliarde coste divorate dal sole! Quante ondate di poesia e di entusiasmo, in un colossale risucchio di disinganni e di amarezze, non sono ritornate alla verde e profumata sponda che le vide sbocciare festanti e festanti le vide allontanare! Sarà questa, — per altri anni ancora — la fatale vicenda del nostro giovane ed irrequieto destino coloniale? *Forse lo sarà fino a quando non ci saremo convinti che, per ragioni biologiche, geografiche, politiche e sociali, vi è un problema coloniale che c'interessa; fino a quando non ci saremo seriamente prospettato l'arduo problema, e non l'avremo considerato in tutte le sue ... e coraggiosamente decisi di affrontarlo e di risolverlo.*

* * *

Da poco, dopo le brillanti azioni di riconquista della Tripolitania, sia in Italia che in Colonia, per la valorizzazione agricola delle terre riconquistate, v'è un accentuato rifiorire di entusiasmi e di propositi. Ma v'è un rifiorire di spropositi anche. Propositi e spropositi, purchè siano suffragati dalla fede e dal buon volere, sono entrambi encomiabili. I buoni propositi ci conducono più facilmente alla perfetta realizzazione del fine. Gli spropositi, attraverso le correzioni e l'esperienza ci conducono alla ricerca del meglio. Nessuna critica in merito perciò. Rip[e]terò soltanto che finora in Tripolitania non sono calati che entusiasmi ed idee.

Il sentimentale bagaglio di razza che ci precede, sovente ... ci ... segue da per tutto ... ci ... [illegible] ... ancor ... [illegible]

Dal 1911, fino alla vigilia dello attuale magnifico periodo, c'è stato quaggiù, troppo un affastellamento ed un ingombro di sentimentalismi. *Troppe idee e troppe chiacchiere. Poche tracce di fatti. E, con i fatti che non sono venuti, non si è deciso a venire il capitale che, in materia di colonizzazione, è il verificatore delle idee ed è l'anima pulsante del le azioni.*

Checchè ne pensi l'ottimo Commendatore De Stefano Paternò *l'assioma è questo: Se quaggiù non viene il capitale, non potrà venire la gente. Se non viene il capitale e la gente non potrà venire la colonizzazione. E se, per qualche tempo ancora, a protezione del capitale e del la gente non saranno posti i nostri ... battaglioni, la colonizzazione libica resterà una chimera.*

I fatti, che si sono susseguiti finora e le dolorose conseguenze che ne sono derivate stanno lì a sorreggermi nel personale convincimento.

Ne ... confutarmi fa più duopo ora ... di ricorrere allo sfruttato ritornello dell'esempio tunisino.

Per la messa in valore della con[trada] ... Tunisia vi concorsero circostanze di tempo ben diverse. Vi concorsero e vi concorrono circostanze di luogo e di clima su cui è inutile discutere. Vi concorse e vi concorre una politica di governo che ha un passato colonizzatore.

Per la Libia le *attuali circostanze di tempo*, quelle *politico-militari*, *quelle di luogo e di clima*, per quanto una nuova azione di governo ... energica e fattiva lasci tanto bene sperare, importano, purtroppo, che a venti Kilometri dalle mura di Tripoli, la valorizzazione agricola della steppa debba essere tentata e perseguita dal capitale. *Sia esso capitale di Stato, sia esso capitale di singoli o di consorziati, sia esso capitale di media od alta banca, il capitale è l'unica molla che potrà far balzare dall'inerzia terre che da secoli giacciono dimenticate in uno sconfortante abbandono che tanto riempie l'animo di rancore e di mestizia!*

La colonizzazione di Stato che si sarebbe potuta tentare nell'anteguerra, è una forma di colonizzazione che le esauste nostre finanze non ci consentono più di tentare. E non la si può tentare anche se lo si potesse — per la ragione che più che creare nuclei e centri di attrazione e di espansione, più che creare una colonia di lavoratori e produttori, crea un'azienda governativa. Crea un alveare di burocrati e di salariati. Crea lo sperpero delle energie e delle sostanze.

Vero è che una forma spiccia e rudimentale della colonizzazione di Stato si potrebbe tentare attraverso quella militare.

Ma forse l'esperienza ha dimostrato che i tempi del *miles colonus* è tramontato.

Ed è tanto più tramontata in quanto ... [illegible] ... truppe ... che abbiamo in Colonia ... più che contadini prevalgono elementi che provengono dalle arti e dalle scuole ... gente che di agricoltura non ha la capacità e non ha voglia.

Esclusa la colonizzazione di Stato non ci resta che la piccola colonizzazione e la colonizzazione capitalistica.

La piccola colonizzazione è possibile in regioni molto fertili e tranquille. E' possibile soprattutto vicino a centri abitati per ragioni di sicurezza e di facilità di scambi. Ora la piccola colonizzazione fuori le mura di Tripoli non si può più tentare giacchè tutti i terreni circostanti, e per vaste zone, sono stati già concessi in gran parte a persone che non potranno mai nè completamente nè intensamente ingentilire.

Esclusa anche questa forma di colonizzazione non ci resta che la capitalistica, e ne dirò il perchè.

(*Continua*).

B. MENDICINI

Curzon riceve l'Ambasciat. tedesco

LONDRA, 27

Lord Curzon ricevette l'ambasciatore di Germania.

La notizia breve, laconica, della Ufficiosa *Stefani*, non dice il motivo per cui l'Ambasciatore della Germania si sia recato dal Ministro inglese degli esteri, ma tutto fa supporre che la Germania cerchi di attaccarsi all'Inghilterra per farsi proteggere dalle rudi richieste della Francia che, dalla coercitiva occupazione della Ruhr non ha potuto ricavare gli sperati vantaggi. L'Inghilterra, difatti, non è rimasta sorda alle grida di protesta sollevate dai tedeschi in seguito alle ultime esorbitanti richieste francesi, ed ha, sia pure larvatamente, minacciato la rottura dei rapporti amichevoli con la Francia.

Questo colloquio fra l'Ambasciatore tedesco e lord Curzon — quindi è del massimo interesse, dato il momento attuale.

L'attività dell'Etna decresce sempre

CATANIA, 26

L'intensità dell'eruzione dell'Etna è molto diminuita. Si è incominciata la smobilitazione ... servizi di soccorso

Per i danneggiati dell'Etna

ROMA, 27

E' stato pubblicato il primo elenco delle offerte ... pervenute all'on. Mussolini per i danneggiati dell'eruzione etnea, esso ammontano a L. 716.915,00 c, tra le altre ingenti, figurano ben cinque offerte di 100.000 lire ciascuna

Il Congresso della lega delle Nazioni

VIENNA, 26

In occasione del settimo congresso della lega della Società delle Nazioni Lord Cecil inviò un telegramma alla presidenza rilevando la grande importanza della diffusione tra i popoli della idea della Lega delle Nazioni avente il compito precipuo di impedire le guerre e avvicinare tutti i popoli tra loro

La salute del comm. Mercanti

AIX LES BAINS, 27

Il Direttore generale dell'Aeronautica italiana, comm. Mercanti, ch. giorni fa, era rimasto seriamente ferito in un incidente aviatorio, si trova ora fuori pericolo

Egli ha ricevuto numerosissimi telegrammi di augurio dall'Italia dalla Francia e dall'Inghilterra: fra gli altri gli telegrafarono gli onn. Mussolini, De Stefani, Finzi, il Ministro francese per l'aviazione, lo Ambasciatore Della Torretta, il Barone Romano Avezzana ed altre notabilità areonautiche

Il Principe Umberto a Ciampino

ROMA, 27

Il Principe Ereditario accompagnato dall'Ammiraglio Bonaldi, si recò a visitare l'areoscalo di Ciampino, visitando le areonavi ed interessandosi particolarmente del dirigibile F. G. che compì la crociera Roma-Sardegna

Il Principe si compiacque per i progressi raggiunti.

L'On. Gentile a Roma

ROMA, 27.

Ricevuto alla stazione da amici ed ammiratori, ha fatto ritorno, reduce da Girgenti, l'on. Gentile, Ministro dell'Istruzione.

Il mutamento della Gazzetta Ufficiale

ROMA, 27.

Il Governo ha disposto che, in rispondenza dell'azione di riordinamento generale a cui attende il Governo nazionale, dal 1° del prossimo luglio la *Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia* sia trasformata e le sia dato un ordinamento più logico in dipendenza del contenuto molto più abbondante, mentre se ne curerà la compilazione più diligente

La seconda tappa del giro di Francia vinta da un italiano

CHERBOURG, 27

Il ciclista italiano Bottecchia vinse la seconda tappa del giro di Francia, compiendo ... percorso in ore 14. 11 ... 1

Dichiarazioni di Baldwin ai Comuni

LONDRA, 27

Alla Camera dei Comuni, il *premier* Baldwin dichiarò che il ritardo della conclusione dei negoziati di Losanna dipende dal fatto che i turchi esigono che i pagamenti del debito pubblico ottomano si facciano in franchi anzichè in sterline. Gli alleati — disse — non hanno alcuna ... [illegible] ... le domande dei turchi, anzi se ma ... [illegible] ... rinunzia ... obbligo della Turchia ... il ... di ogni diritto ... detentori dei buoni del debito turco.

Si spera tuttavia che la difficoltà ... [illegible]

La Russia libera il Patriarca Tichon

LONDRA, 27

L'*Agenzia Reuter* ha da Mosca che ivi ... certamente in seguito alle continue vive pressioni ... le da ogni dove ... il Patriarca Tichon è stato rimesso in libertà

Un banchetto ai congressisti dell'areon.

LONDRA, 27

Il Governo offerse un banchetto ai membri del congresso internazionale di aviazione

Il ministro inglese dell'aviazione elogiò i lavori compiuti in Italia nel campo areonautico per lo sviluppo di questo importante mezzo di comunicazione, ed espresse il suo rincrescimento per l'incidente aviatorio accaduto al comm. Mercanti.

Le Società Marittime e la proibizione degli alcolici

LONDRA, 27

Secondo la *Morning Post*, alcune società di navigazione appartenenti a varie nazioni vorrebbero presentare a Washington una richiesta per modificare la situazione circa il sequestro delle bevande alcoliche

La salute del Presidente Cecoslovacco

COSTANTINA, 27

La salute del Presidente Czecoslovacco, il quale ha dovuto interrompere il suo viaggio, si mantiene tuttora grave.

Le chiacchiere di Losanna

LOSANNA, 27

Si è riunito il comitato politico della conferenza che approvò definitivamente gli articoli relativi alla nuova frontiera della Tracia in seguito alla cessione di Karagatch al la Turchia e regolamento sul transito della ferrovia di Adrianopoli. Venizelos propose di studiare con gli alleati e la delegazione turca le modalità della consegna di Karagatch alla Turchia e l'esclusione della popolazione di detto territorio dallo scambio delle popolazioni.

Il delegato Bulgaro dichiarò di accettare la nuova frontiera della Turchia, Siria, e Mesopotamia. Le delegazioni inglese e turca conferm[arono] l'accordo circa il termine di nove mesi per le trattative di Mossul, gli alleati consentirono a non fare menzione della adesione della Turchia alle convenzioni vigenti circa il traffico delle armi contro la promessa da parte della Turchia di ... altri Stati per un ... [illegible] ... Approvò quindi gli articoli riguardanti le prede marittime eccetto la questione della restituzione reciproca delle navi tra la Grecia e la Turchia, questione riservata a trattative dirette greco-turche

La Gran Croce polacca al Re di Rumania

VARSAVIA, 26

Il Presidente della Repubblica ... consegnò solennemente al Re di Rumania la gran Croce delle virtù militari pronunciando un discorso in cui disse che la consegna dell'onorificenza significava non solo fratellanza d'armi fra i due popoli ma anche la loro ferma volontà di mantenere la pace. Al Municipio ebbe luogo un ricevimento

Capitalisti inglesi in Russia

RIGA, 26

Il Governo dei Soviety annuncia l'arrivo a Pietrogrado di un gruppo di capitalisti inglesi allo scopo di negoziare la concessione della pesca sulle coste murmaniche.

Un partito unico borghese in Bulgaria

SOFIA, 26

Secondo i giornali i partiti borghesi formerebbero un unico grande partito per appoggiare il governo di Zankoff

Il partito laburista e la Rhur

LONDRA, 26

Il partito laburista si riunirà domani per discutere sulla questione della Ruhr e sulla presenza delle truppe inglesi nella Renania.

Grave incendio a Pechino

PECHINO, 27

Un incendio ... verificatosi per cause finora ignote ... distrusse completamente il palazzo imperiale

Fabbricato in tempi remotissimi esso era famoso per i tesori d'arte cinese e per le antichità ch'esso conteneva e che rimontavano a parecchi secoli addietro

Si ergeva esso maestoso dietro la famosa *Grande Muraglia*, nella città proibita agli stranieri. Esso, rispettato dalla rivoluzione dei figli del Celeste impero, era un'opera maestosa per perfezione di eleganza orientale oltre che per grandezza ed imponenza

Il danno della perdita è incalcolabile, dato anche il valore delle opere d'arte che vi si contenevano

Arresti nella Rhur

DUSSELDORFF, 27

Le autorità belghe arrestarono alcuni tedeschi che travestiti da soldati belgi, avevano commesso numerosi attentati

Disgrazia mortale a Calcutta

CALCUTTA, 27

Per il crollo di una parte dell'orfanotrofio maomettano, si ebbero trentasei morti e numerosi feriti

Mene francesi nella Renania

BERLINO, 26

Il « Wolff Bureau » dice ... avendo i francesi contestato l'autenticità delle rivelazioni fatte dall'*Observer* circa gli aiuti francesi dati ai separatisti renani, i giornali rilevano che i circoli politici ed anche quelli diplomatici stranieri considerano il documento autentico

Situazione invariata nel Belgio

BRUXELLES, 27

La crisi ministeriale non accenna a risolversi

Un altro segno della sconfitta morale che la Francia ha subito nella Ruhr è la crisi belga. Da una comunicazione della *Stefani* ieri apprendemmo che l'ex *premier* Theunis declinò l'incarico della formazione del nuovo Gabinetto; ciò è indice della situazione del Belgio che messosi con la Francia nell'impresa della Ruhr, si è accorto ora di essersi incamminato per una strada della quale non vede la meta, e cerca di ritirarsi. Probabilmente il Ministero che sostituirà l'attuale Gabinetto dimissionario, se non farà, in proposa, una politica del tutto diversa, non seguirà, però, sconsideratamente la Francia e cercherà di ritirarsi prudentemente dalla impresa che non promette di condurre a buon porto.

Sport

MILANO, Giugno

Il 10 Giugno i più valorosi automobilisti italiani si sono cimentati, in corsa di velocità, sul Circuito del Mugello, il quale si sviluppa per 65 chilometri attraverso uno dei più pittoreschi paesaggi dell'Appennino Toscano.

Le difficoltà del percorso, per le sue innumerevoli e brusche curve e per i forti dislivelli, richiedono una somma incredibile di sforzi, ond'è che anche alla prova di quest'anno, che comprendeva 6 giri del circuito per un totale di 390 chilometri, una selezione rigorosa si è verificata fra i numerosi concorrenti. La classifica, per le vetture di serie stabilita per categoria, ha dato come vincitore della 1500 cmc. il gentleman Sbraci su Fiat - 501 in ore 7 ... 48' seguito a 18 minuti dalla O. M. di Guardiani

Nelle categorie 2000, 3000 e oltre 3000 cmc. sono risultati primi rispettivamente Marinoni su Ansaldo in 6 ... 20", Ascari su Alfa-Romeo in 6, 1' 17" e Brilli Peri su Steyr in 5, 48' 51"

Nella categoria unica per vetture da corsa Masetti su Alfa - Romeo è stato classificato primo in 5, 50' 44".

* * *

GINEVRA, Giugno

La corsa in salita al Gurnigel, disputatasi il 13 Giugno sotto gli auspici della Sezione di Berna dell'Automobile Club Svizzero, ha segnato una nuova brillante affermazione della Fiat, la quale ha ottenuto il miglior tempo della giornata, battendo tutti i records precedenti, con una 501 S. S. di 1500 cmc.

Questa vettura, erroneamente indicata in alcuni resoconti come la medesima del Gran Premio Vetturette 1922, ha stabilito il nuovo record assoluto sul percorso di Km 4.400, in 4 minuti e 2 secondi. Si è classificata seconda una 2-litri Bugatti in 4' 16" 8/10 e terza una 2-litri Ballot in 4' 17".

I risultati generali sono i seguenti:

VETTURE DA CORSA

Categoria fino a 1500 cmc.

1° Lampiano su Fiat in 4' 2" record assoluto.

2° Alfter su Bugatti in 4' 28" 2/10

3° Schlotterbeck su Amilcar in 4' 49" 6/10.

Categoria fino a 2000 cmc.

1° Beck su Bugatti in 4' 16" 8/10

2° Lepori su Ballot in 4' 17".

3° Nigg su Ansaldo in 4' 26" 6/10

Categoria fino a 3500 cmc.

1° Thoms su Spa in 4' 57" 2/10

2° Karrer su De Dion Bouton in 5' 3" 4/10.

3° Stocker su Lorraine - Dietrich in 5' 14" 4/10.

Categoria fino a 5000 cmc.

1° Ramuz su Spa in 4' 29" 6/10.

Memorie di un osservatore qualunque

XV

"Conclusione,,

Con questi bozzetti, scritti senza alcuna pretesa, ho voluto presentare al lettore qualche memoria del mio tempo passato.

Gli ho fatto fare la conoscenza del Funzionario di allora, buono, semplice, paterno, affettuoso — non certo un'aquila di dottrina ma nemmeno privo di una simpatica genialità — non ho trascurato il tipo del « malcapo » tanto per dimostrare che la vita negli Uffici non trascorreva tutta fra latte e miele.

Debbo tuttavia avvertire che, mezzo secolo fa, non si parlava ancora di [illegible] *semplificazione dei pubblici servizi*, perchè questi erano già abbastanza semplici e spediti. Il guaio è venuto dopo... quando cioè l'Amministrazione statale, colpita dal morbo dell'*elefantiasi*, incominciò a creare elenchi, moduli, prospetti, situazioni, stati, relazioni, monografie ecc.... ecc.... un vero ingombro di zavorra scritta che nessuna legge nè leggerà mai ma che si deve immancabilmente ammonticchiare nei vari Uffici senza di che — *a giudizio dei competenti* — la Amministrazione andrebbe incontro a sicura rovina!....

Credete voi ad una possibile radicale riforma semplificativa nei pubblici servizi? Io non ci credo affatto!..

Andiamo avanti:

Ho condotto il paziente lettore in alcuni ritrovi d'arte ove avrà potuto constatare che di pazzi e di stravaganti, se ne ritrovano in tutti i tempi, specialmente fuori del manicomio.

L'ho fatto entrare nel sacrario di qualche famiglia perchè si persuadesse che le affettuose compagne della nostra esistenza non erano meno buone spose ed ottime madri di quelle del giorno d'oggi e che sapevano sacrificarsi — *e come.... e quanto!....* — per l'amore dei figli e per la prosperità della casa che costituiva tutto il loro regno!

Non mi sono occupato di ricordare le nostre società, i nostri balli, i nostri ricevimenti perchè — troppo stilizzati, troppo severi, troppo diversi da quelli dei giorni che corrono — non avrebbero forse incontrato il gusto dei giovani moderni. Ho descritto, al contrario, qualcuna delle nostre bricconate, semplici fin che si voglia, ma che non ci hanno mai fatto provare, durante la nostra giovinezza, il senso della noia.

V'ha chi ritiene che la generazione di cui parlo, abbia dato scarso impulso allo sviluppo del civile progresso e moderato entusiasmo alla grande causa delle rivendicazioni nazionali; ma non bisogna dimenticare in proposito che, allo scorso sessantennio, appartengono i nomi di Carducci, Pascoli, D'Annunzio Marconi, Michetti, Patini, Mascagni, Puccini, Giordano e di tanti altri sommi nella letteratura nelle arti e nelle scienze.

E poi, state a sentire, ed avrò finito di annoiarvi:

Il grande banchiere dell'Impero tedesco, Mendelsshon, ebbe un figlio che, a sua volta, fu padre di Felix Mendelsshon, Bartoldy, il celebre Maestro compositore di musica.

Il secondo dei tre Mendelsshon che non eccelleva per pregi personali o per sapere, soleva ripetere agli amici, allorchè la sua esistenza declinava verso l'occaso: — Osservate il mio destino; da giovane io ero conosciuto e festeggiato come « *il figlio di mio padre* », da vecchio mi onorano invece come « *il padre di mio figlio* » ...

Ho [illegible] questo aneddoto per parafrasarlo e venire alla conclusione.

— Noi del nostro tempo, fummo i figli degli uomini, dei soldati, dei garibaldini che, combattendo per l'unità d'Italia dal 1848 al 1860 prepararono i destini della grande Nazione Italiana

A nostra volta, abbiamo messa al mondo, *educata nel nome santo d'Italia e preparata con indomito ardore*, la gioventù che, nel 1918, scrisse nella Storia con caratteri indelebili il nome di.... Vittorio Veneto!...

Riconosceteci almeno che il mezzo secolo di vita affidato alla nostra generazione non sia trascorso invano!!...

G. PERCHIAZZI

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Giovedì 28 giugno 1923 - 179-186 S. Leone papa

Domani: SS. Pietro e Paolo

Il ritorno di S. E. il Governatore

[illegible] informati che [illegible] di domenica ventura farà ritorno a Tripoli S. E. il Governatore.

Pei danneggiati dell'Etna

Rendiamo noto a tutti coloro che intendessero venire in aiuto ai danneggiati dall'eruzione dell'Etna che la nostra sottoscrizione rimarrà aperta sino a domenica ventura

Lunedì prossimo la somma raccolta verrà rimessa alla Banca intestata a S. E. Mussolini giusta sue disposizioni in merito.

Un concerto di beneficenza

Veniamo a conoscenza che per lodevole iniziativa del Club Musicale dilettanti domenica ventura avrà luogo un concerto di beneficenza pro' danneggiati dall'Etna

Plaudiamo di tutto cuore al nobile gesto del Club Musicale dilettante che in ogni manifestazione di gentilezza e di filantropia intende esser sempre tra i primi.

Per le tasse di bollo

Il R. Decreto del 28 Marzo 1923, col quale venivano modificate le tasse di bollo dice testualmente.

« Le marche da bollo devono venire annullate esclusivamente o con la perforazione o con la stampa della data ad inchiostro grasso. Restano vietati tutti gli altri sistemi e la stampa o perforazione della data deve essere contenuta in ogni marca. La legge è in vigore dal 1° Aprile 1923 ».

Chi vuole evitare delle contravvenzioni dovrà immediatamente provvedersi dell'apparecchio Italo tecnica che serve tanto per perforare come per stampare ad inchiostro grasso la data, e si spedisce franco completo verso vaglia di L. 30 alla ITALOTECNICA Via Poliziano, 5 Milano.

Corsi allievi Ufficiali di Complemento

Il locale Comando delle Truppe — Ufficio Amministrazione — comunica:

Col 1° settembre 1923 s'inizieranno i corsi per Allievi Ufficiali di complemento per le varie armi, nelle scuole di Corpo d'Armata di Torino, Milano, Verona, Trieste, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Cagliari, avvertendo che per le specialità sono destinate le sedi come segue:

GENIO, *Torino* — COMMISSARIATO, SUSSISTENZA, AMMINISTRAZIONE, *Milano* — ALPINI, *Verona* — GRANATIERI, *Roma* — ARTIGLIERIA, *Firenze, Trieste, Napoli, Palermo* - BERSAGLIERI, *Palermo*.

A Bologna si effettuerà un corso per automobilisti.

Ai corsi sono ammessi i giovani del 1903 in congedo provvisorio in attesa dei corsi stessi, i militari attualmente alle armi, i militari studenti ritardatari ed i rivedibili. Sono anche ammessi i militari in congedo che aspirino a rientrare in servizio, con ferma triennale.

Saranno ammessi al Corso Allievi Ufficiali d'Amministrazioni solo coloro che, per le loro condizioni fisiche, non potranno essere ammessi in servizio presso le armi in servizio attivo.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi all'Ufficio Amministrazione del Comando delle Truppe.

Partenze

Martedì sera col « Città di Tripoli » sono partiti 120 passeggeri fra questi notammo. Il Comm. Micacchi Rodolfo, Ing. Gandolfi Vincenzo, Ing. Girolamo Gino; Santarello Angelo, Zeli Flavio e Abate Giovanni della Milizia Nazionale, Prof. Firetto Gaetano, De Meo Giovanni, Prof. Aurigemma Salvatore parecchi insegnanti e 24 marinai della Tonnara Pace.

Sopratassa cambio sui telegrammi esteri

La [illegible] Amministrazione delle Poste e Telegrafi informa nell'interesse del pubblico, che per disposizione del Ministero delle Finanze a partire dal 1° e a tutto il 31 Luglio, la sopratassa del cambio sui telegrammi esteri sarà elevata dal 320 al 340 %.

Gran Caffè Miramare

Ecco il programma di questa sera:

Dalle ore 17,30 alle ore 20

1. Wagner — Tannhauser — Marcia.
2. Strauss — Amor di poeta — Valzer.
3. Mozart — Le nozze di Figaro — Sinfonia.
4. Eysler — Junge Madcheu tanzeugan — Valzer.
5. Burgmein — Serenata Veneziana.
6. a) Stolz — La bella Vienna di notte — Canzone;
   b) Salomone — Fox-trott.
7. Lehàr — Wo die Leche singt — Potpourry.

Dalle 22 alle 24.30

8. Lehar — Lussemburgo — Valzer.
9. Puccini — La Boheme — Fantasia.
10. Billi — Hinse e Fanni — Intermezzo.
11. Morena — Balli Moderni Potpourry.
12. Marcia Finale

Nessun aumento durante il concerto.

Pro monumento ai caduti in Libia

Oblazioni pervenute sino al 22 Giugno 1923.

Somme raccolte sino al 22 aprile 1923	L.	153.563,92
Sig.ra Placido Avila Romina Insegnante	»	14,35
Cav. Avv. Giuseppe D'Alanzo Pres. del Tribunale per conto della disciolta Ass. dei piccoli commi.ti	»	602,00
Reparto Deposito Oblazione dei seguenti reparti.		
Comando 2° Batt Libico	»	3.415,50
Com.do Zona di Homs	»	9.623,55
Com.do 17° Batt. Misto	»	6.309,40
Com.do 2° Batt. Eritreo	»	3.805,70
Plotone autonomo Genio Zuara	»	404,00
Com.do 1° Batt. Libico	»	2.861,00
Com.do 2° Batt. V. I.	»	7.594,40
Carcere Mil. preventivo	»	345,55
Com.do 1° Batt. V. I	»	7.496,25
Ospedale Mil. (rep. ind.)	»	328,85
Com.do 1° Batt. Eritreo	»	5.563,20
Com.do Artiglieria Tripolitana	»	9.721,50
Com.do 10° Batt Misto	»	5.278,10
Squadriglia autoblind.	»	577,00
Com.do 5° Batt. Libico	»	5.583,45
Com.do 4° Batt. [illegible]	»	5.360,00
Ospedale Militar	»	2.413,60
Divisione CC. RR.	»	12.778,85
Com.do 20° Batt. Eritreo	»	930,25
Com.do 2° Batt. Libico	»	1.112,45
Circolo Militare Misto	»	160,50
Direz. Commissariato	»	3.650,00
Com.do 18° Batt. Eritreo	»	1.325,55
Com.do 17° Batt. Misto	»	911,90
Reparto Deposito	»	6.345,70
Comando Artiglieria	»	1.393,25
Comando 12° Autoparco	»	4.321,70
Scuola allievi sottuff.li	»	774,75
TOTALE	L.	264.585,72

Avviso di Seconda convocazione

I Sigg. Soci del Patronato Scolastico, sono pregati d'intervenire all'Assemblea ordinaria che avrà luogo oggi ventotto giugno alle ore 19 in un Aula della R. Scuola Roma (Sciara Mizran) — per trattare il seguente

Ordine del Giorno

Relazione e bilancio dell'Esercizio scorso

Elezioni di un Vice Presidente e quattro Consiglieri

Affari diversi

Il Presidente
Guido Ravesini

Erroneamente ieri è stato pubblicato alle ore 17 anzichè alle ore 19.

Comunicato della "Dante,,

Si avvertono i soci che la Biblioteca « Giannetto Paggi », di questo Comitato, verrà chiusa dal 1° luglio p. v., fino a nuovo avviso, per riordinamento ed inventario.

Tutti coloro i quali si trovino in possesso di libri avuti in prestito sono invitati a restituirli entro il 30 giugno corrente, oppure a comunicare, entro tale termine, il nome dell'autore e i titoli dei libri stessi.

All'uopo, apposito incaricato curerà tale ritiro nei locali della biblioteca tutte le sere dalle ore 18 alle ore 20

Cronaca Teatrale .. ..

.. al Miramare ..

Stasera si darà la *Casta Susanna*, la graziosa Operetta di Gilbert, piccolo capolavoro nel suo genere che sempre si mantiene ed ottiene applausi per la sua gaia freschezza e per la sua fine musica.

La trama dell'operetta, assai graziosa, fa di essa un lavoro *sui generis* che la *Città di Milano* interpreta molto bene.

Ne *La Casta Susanna* il personaggio del Tenente Roberto è interpretato dal Sig. EVARISTO SIGNORINI, allievo del Majeroni.

E' imminente la serata d'onore dell'esimia MARY BERSENTA

Studenti scuole medie!

Giovane Laureato da lezioni di Matematica e Scienze anche a domicilio.

Per [illegible] rivolgersi presso la Sartoria Caruso. — Sciara Mizran.

Annunzi Economici

L. 10 la parola minimo L. 6.

VENDESI camera letto — Camera pranzo — Salotto — Mobili vari visibili giornalmente ore 9,30 - 12, fino tutto 10 luglio. Rivolgersi Villa Rosetta. Via Miramare.

Tip « Nuove Arti Grafiche »

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

CERCO scrivania usata in buono stato.

Dirigere offerte alla « Nuova Italia ».

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96 - Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

IMPORTANTE AVVISO

PROSSIMA APERTURA

Fabbrica Velocipedi di marca e serie
a prezzi da non temere concorrenza

Saldatura autogena, nichelatura e verniciatura a fuoco

Laboratorio Meccanico
MOCCERO SALVATORE - Sciara Mrzan, 94

SOCIETA' VINICOLA TOSCANA - LUCCA

GRANDI CANTINE a CASTELLINA in CHIANTI



Rappresentanti Depositari per la Tripolitania e Cirenaica
Soc. An. A. CAPRA & C.

IMPORTANTE

Alle Gentili Signore e Signorine,

Accorrete in Via Goss el Srari (in fondo alla ex via della Questura) presso la Ditta CARDINALE BELLELI rappresentante della

UNIONE COOPERATIVA di MILANO

per ammirare i nuovi arrivi di crépe marocaine, crépe chiffon, voile, foulard, calze chiffon con baguette, biancheria, ecc. ecc.

Chiedete alla Ditta CARDINALE BELLELI il Catalogo della UNIONE COOPERATIVA di MILANO vi sarà mandato a domicilio e gratis.



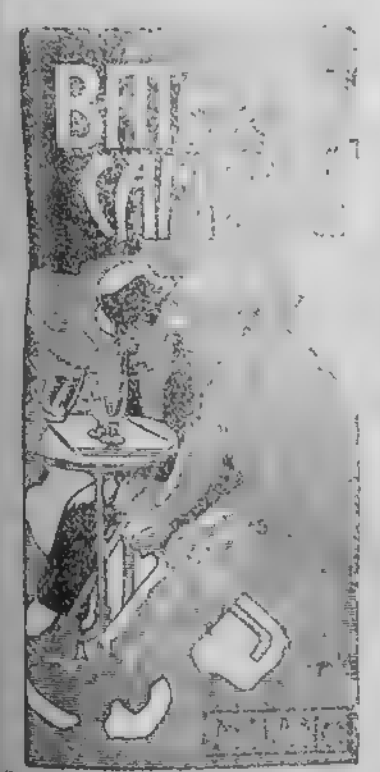
FELICE BISLERI & C.

Acqua Purgativa GIOCONDA

In vendita presso i principali Negozi

Concessionaria per la Colonia:

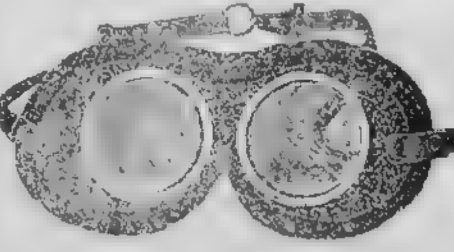
Società Commerciale Italiana
OTTOLINI, CAMPOLONGO & C.
TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele, 148 - TRIPOLI



Rappresentante e depositario per la Libia:
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini
VIA RICCARDO, 172
Telefono 119

DOMENICO GRASSI

OTTICO MECCANICO
SCIARA MIZRAN, 24 - TRIPOLI — SCIARA MIZRAN, 24



Occhiali di protezione per sabbia e sole

Occhiali con lenti per tutte le viste

FABBRICA DI LETTI STILE MODERNO

SITO IN SCIARA MATCHINA N. 12

Vere imitazioni di letti in legno
Reti metalliche su misura
Lavori in ferro — Sedie Tavolini
:: Finestre — Porte ::
— Tabelle per 100/100 a L. 25.00 —
Per maggior grandezza si otterrà una forte riduzione

Avviso Importante: Saldature Autogene - Ferro - Ghisa - Alluminio - Bronzo e Rame :: :: ::

PREZZI ONESTISSIMI

Grande Distilleria PONZIO FIGLI

Fabbrica liquori - Sciroppi - Acque gazzose. - Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Firenze 1909

Specialità Anisetta e Fernet "PONZIO,,

:: Deposito alcool fino 95|96 - Prezzi da non temere nessuna concorrenza - alcool da buciare ::

Zengeet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2 - TRIPOLI - Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2

التحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبراتيوه الاول

معمل فنهن الطبع الجديدة

ايطاليا الحبيبة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و٢٧ ليرة في سته اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في سته اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

نقص فوران الاتنا

رومه ٢٤

نقص فوران الاتنا ولو انه لايبعث بعد على الاطمئنان ويجرى السيل النارى مهلا وسلمت بلدة لنغوافلوسا من الخطر الذى كان اشرف عليها

التبرعات للمضرورين عن سبب فوران الاتنا

رومه ٢٤

تبرعت صاحبه الجلالة ام الملك بخمسة عشر الف فرنك لاعانة الذين تكبدوا اضرارا على اثر فوران الاتنا

مرسيليا ٢٤

عين المجلس البلدي عشرة الاف فرنك لمنكوبي الاتنا

رومه ٤

تتوارد التبرعات من دون انقطاع لاعانة المنكوبين من الجاليات الايطالية التي في الخارج وكانها مسابقة في التضامن الامي تدعو الى التسلي وتنفعل منها النفوس غاية الانفعال

الصحافيون على محل النكبة

رومه ٢٤

وصل الصحافيون من جميع انحاء العالم والبعض منهم على ظهر الطيارات لينبئوا تلغرافيا جرائدهم تفاصيل من الفوران

...

عاصفة ثلوج هائلة في اسيافو

رومة ٢٤

هبت عاصفة هائلة وسقطت ثلوج كثيفة على نجد اسيافو داخل حدود ايطاليا الشمالية فتسبب عنها اضرار تعد قيمتها خمسة عشر مليونا من الفرنكات وتلاشى اثناء هذه العاصفة المهولة خمسائة راس بقر

مفاوضة

بين بوانكارة وبلدوين

باريس ٢٣

قالت جريدة البتي باريزيان وهي تبحث في احتمال وقوع المفاوضة بين بوانكارة وبلدوين انها ستحصل في باريس ولكنه من المحتمل ايضا ان تحدث في نصف الطريق بين لندره وباريس

...

المناقشات في لوزان

لوزان ٢٣

ان المندوب منتانيا في اجتماع اللجنة المالية احتج باسم وفود الحلفا على حكومة انقرة التي هددت باقفال وكالات التضمينات اذا رفضت هذه بدفع اضرار حريق ازمير وحفظ عصمت باشا لنفسه الحق للرد على هذا الاحتجاج وصارت الموافقة على المواد لاجرا اعمال المحكمة الحكمية المختلطة التي ستحكم في المسائل الخصوصية التي نشات على اثر الحرب وصرح الوفد التركي ان حكومته تود الاشتراك في الاتفاق فيما يتعلق بالموسسة الدوليه الزراعية التي في رومه ورضى وفود الحلفاء بالغاء الدوائر البريدية التي للاجانب في تركيا

طردت الحكومة التركية جميع البلشفيين الروس

لندره ٢٣

اخذت الصحف من الاستانة ان حكومة انقرة قررت على طرد جميع البلشفيين الروس الموجودين في الاستانة

ايطاليا والثورة البلغارية

رومه ٢٣

كذبت الاشاعة التي جاءت في بعض صحف الخارج التي بموجبها يزعم ان ايطاليا هي التي مدت الوسائط لاجل الثورة البلغارية

مفاوضة

بين موسوليني ووزير خارجية اليونان

رومه ٢٤

جرت بعد الظهر في بلاط كيجي مفاوضة بين موسوليني ووزير خارجية اليونان وفي هذه المحادثة التي استغرقت زمنا طويلا صار البحث في مسائل اقتصادية عظيمة الاهمية تختص بالبلادين وصار الاعتراف بمنفعة تجديد العلاقات بين المملكتين على اساس متين

يوجل بلدوين سفرة

لندره ٢٥

ان بلدوين الذي كان نوى السفر الى مدينة غلاسكوف ليلقي هناك خطابا سياسيا يوم ١٢ لوليو اجل سفره الى يوم ١٨ منه

تكذيب اختطاب الملك بوريس

رومه ٢٤

كذبت السفارة البلغارية اشاعة اختطاب الملك بوريس لاميرة من الاسرة المالكة الرومانية

قران الملك بوريس

رومه ٢٤

تقول الصحف ان ملك البلغار بوريس قد يتزوج في اواخر شهر لوليو ابنة ملك رومانيا ايلانا وعمرها ست عشر سنوات وهذا الازدواج يجعل قرابة بين ثلاث اسرات مالكة الرومانية واليوغسلافية واليونانية

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكي

TRIPOLI - ANNO XII - N. 151.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. *Un numero cent. 20*
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ
Sciara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Venerdì 29 Giugno 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40 una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: a parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, 6, Gregorio, 35 - Milano (28) - In Tripoli: Francesco Arcangeli

Per la valorizzazione agricola della Tripolitania

(Ritornando sulla conferenza del Comm. De Stefano Paternò)

II

Gente che in Italia possiede un discreto peculio, è gente che appartiene alla piccola borghesia, a quella borghesia modesta e laboriosa che, specie nella classe rurale, è riuscita a metter su una discreta fortuna attraverso non pochi sacrifici.

Questa gente che si è creato il suo piccolo mondo di serena felicità non sognerà mai di oltrepassare il breve orizzonte che circonda la sua tranquilla casetta, il ben tenuto e fruttifero podere, dove ogni zolla le ricorda una fatica ed un trionfo, ed ogni pianta un dolore ed una gioia, per venire quaggiù a correr l'alea di una nuova impresa agricola. E non ci penserà mai il paria, non ci penseranno tutti coloro che, per la molta luce che irradia dal progresso dei tempi, drizzano ben lungi lo sguardo cupido e sognante. La turba dei senza terra conosce oramai quel che vale per essi la Libia e quel che attualmente può dare. Questa turba, che è quella che normalmente emigra, assillata dal prepotente desiderio di cambiare fortuna, mira verso contrade ben più facilmente ricche e produttrici, mira là dove il suo pulsante e gagliardo capitale di energie può rapidamente e vantaggiosamente essere utilizzato. Nè alcuno — a come stanno oggigiorno le nostre cose, e forse a cominciare dallo stesso Governo — sognerebbe di spostare la piaga del *pauperismo* verso queste terre.

Un flusso emigratorio d'indigenti per terre fertili e produttrici, per la Nazione esportatrice di lavoro, è termine di scambio, è fonte di ricchezza. Un flusso migratorio d'indigenti quaggiù verrebbe senz'altro a provocare una crisi nello scarso lavoro operaio e, nel fatale riflusso, servirebbe ad ingrossare la fonte dei disinganni e del discredito. Ma se anche un discreto numero di agiati borghesi volesse portarsi quaggiù a tentare una modesta impresa coloniale, ne avverrebbe senza dubbio questo: che, in breve tempo, nella sola costruzione della casetta colonica, dello indispensabile pozzo ed accessori, si troverebbe ad avere esaurito, senz'altro, il suo modesto capitale. Nè la cerealicoltura o l'orticoltura gli possono fin dal primo momento dare affidamento di vita. Innanzi tutto per essere agricoltori in Tripolitania bisogna conoscere la regione. L'agricoltura in Tripolitania non è una cosa facile, nè — è vero — una cosa difficile: è una cosa nuova per un agricoltore nuovo. In fatto di agricoltura quaggiù vi è bisogno di un noviziato per poterne comprendere qualcosa. E, quando questa cosa si sarà compresa, si sarà anche constatato che, per fare venire le ortaglie ed i cereali in Tripolitania, *v'è bisogno di concimi e del sussidio persistente ed abbondante dell'acqua.* I concimi si potrebbero avere facilmente. Ma l'acqua? Il cielo non la dà che irregolarmente e brevemente. Le risorse idriche del sottosuolo, cospicue nella piana, importano in certe regioni dell'interno una fatica dura e continua perchè la sacra linfa possa essere portata alla superficie. Attraverso tanto lavoro e tanto sperpero di energie, *poichè la pompa di un pozzo non è un idrovoro*, la zona di coltivazione dovrebbe necessariamente essere giudiziosamente scelta e ben limitata. Vi influiscono poi elementi di clima e di terreno troppo dispari ed indomabili perchè in tale genere di agricoltura si possa riuscire a qualcosa di concreto. L'economia coloniale non potrebbe avvantaggiarsene seriamente e al colono tale genere di coltivazione non darebbe affidamento di continuità.

La grande opera colonica qui in Libia dovrebbe incominciare con l'arboricoltura. Il problema della valorizzazione della steppa si risolve soltanto con le piantagioni intensive. Piantare alberi che sono del luogo; e che qui rapidamente attecchiscono; ed è questa — secondo me — la nostra missione momentanea. Sembra un paradosso ma è così: la Libia è il paese delle piante. Però l'arboricoltura, più che difficoltà di lavoro, richiede importazione di essenze e richiede una coltivazione passiva per qualche anno. Richiede fiduciosa aspettativa. Richiede denaro e braccia. Potrà il modesto lavoratore, quando avrà esaurito le risorse della prima ora, per necessarie spese di primo impianto accingersi all'importazione dei soggetti, potrà accingersi ai lavori di trapianto e di allevamento, potrà attendere passivamente degli anni perchè i frutti vengano e gli diano da vivere? E' forse assai dubbio, ed meno che non vi concorra il capitale bancario o dello Stato e sotto larghe forme incoraggiatrici. Non resta che una speranza di successo. E questo successo, come sopra ho detto, lontano da Tripoli, ad *Azizia, Fonduk ben Gascir, Suani Beni Adem, Tarhuna, Sliten ecc. può solo realizzarlo il capitale.* Solo il capitale può tentare la prova. E la prova non fallirà. Il capitale saggiamente protetto, per altro tempo ancora, dai nostri indomiti battaglioni, creerà la *Dry-Farming*.

Scaverà i grandi pozzi e le grandi vasche, e le vie di comunicazione intervicinali, impianterà i grandi vivai interregionali, costruirà le bianche e linde casette coloniche e incomincerà a far venire i primi nuclei di lavoratori italiani. Questi primi nuclei lavorando sicuri all'ombra di una seria e salda costituzione organica, si acclimateranno, si affezioneranno all'ambiente e, nell'attesa calma e fidente che la gran folla di giovinette piante si sviluppi e produca, penseranno anche, per proprio conto, a dissodare e valorizzare un tratto di terra. E nello scambio di affetti, d'ideali e di speranze, con quelli che hanno lasciato in patria, incominceranno a diventare nuclei di attrazione. Ed altra gente verrà, altre braccia, altre patrie energie verranno quaggiù a portar il loro contributo di lavoro e di amore.

Dopo la valorizzazione agricola, verrà l'industrializzazione dei prodotti: verrà il benessere, verrà il ripopolamento. Forse è questo il sogno di Faust, ma non è neanche poesia, poichè è un sogno che posa le sue basi sul denaro ed il denaro è la negazione della poesia e la concretezza delle idee.

Ma perchè questo mio ardente sogno di affezionato colonialista diventi realtà, è necessario che il privato capitale italiano, che ora dorme sonni letargici nelle arrugginite casseforti, si svegli alfine e scenda coraggioso e fidente quaggiù, tra queste terre che aspettano impazienti di essere dissodate e coltivate per ridare alla vita tutto il latente, inesauribile tesoro delle loro bellezze e delle loro dovizie!

B. MENDICINI

Il mal tempo in America

NEW YORK, 28.

Una tempesta distrusse alcune case. Si deplorano quattro morti.

I morti di Calcutta

CALCUTTA, 28.

I morti per la catastrofe dell'orfanotrofio ascendono a quarantacinque.

Espulsioni dalla Renania

BERLINO, 28

Il *Wolff Bureau* informa che i francesi espulsero dall'Assia e dalla Renania millecinquecento ferrovieri insieme con le loro famiglie, complessivamente seimila persone.

Il carbone della Ruhr

PARIGI, 28.

Secondo il *Matin* il rendimento dell'estrazione di carbone coke dalla Ruhr raggiunge ora la cifra prevista da Letrocqueur, cioè diecimila tonnellate di coke e quindicimila di carbone al giorno.

Sgombero nella Ruhr

BERLINO, 28

Il *Wolff Bureau* informa che le truppe d'occupazione sgombrarono le miniere di Hollem, avendo asportato tutto lo stock di carbone.

Lo scoppio di una bomba a Magonza

PARIGI, 28.

Secondo l'*Agenzia Havas* a Magonza scoppiò una bomba in un vagone, causando danni al materiale.

B. Croce dottore dell'Università di Oxford

OXFORD, 28.

Il Senatore Benedetto Croce è stato nominato dottore in lettere *honoris causa.*

L'intervento del Pontefice per le riparazioni

ROMA, 27.

Il Sommo Pontefice inviò al suo Segretario di Stato, Card. Gasparri, una lettera riguardante la pacificazione europea. In essa, dopo aver constatato che i timori da lui espressi in proposito, all'atto della sua assunzione al seggio pontificale, si siano malauguratamente avverati, scrive: «riflettendo alla grave responsabilità che incombe su di noi e su coloro che hanno in mano i destini dei popoli, noi li scongiuriamo ancora una volta ad esaminare le diverse questioni, e, particolarmente, la questione delle riparazioni con quello spirito cristiano che non disgiunge le ragioni di giustizia da quella della carità cristiana».

Indi S. S. esamina il problema delle riparazioni, dicendo che, se il debitore, per l'adempimento dei suoi doveri in materia di riparazioni, dia prova di seria volontà per giungere ad un equo accordo, i creditori non debbono esigere ciò che il debitore non potrebbe fare senza esaurire la propria produzione, e ciò con immenso danno suo e dei creditori stessi.

Passando ad esaminare la questione della Ruhr, il Papa dice che, se è giusto che i creditori vogliano garanzie proporzionate ai loro crediti, lasciano loro considerare se sia necessario mantenere l'occupazione dei territori o non convenga meno prendere altre garanzie non meno idonee, ma certo assai meno odiose.

S. S. conclude auspicando una prossima pacificazione.

Un banchetto a Padre Semeria

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 28.

(Sabelli). — L'altra sera il comitato per il monumento ai ferrovieri offrì un banchetto a Padre Semeria che benedisse il monumento, alla presenza del Sovrano.

Al banchetto riuscitissimo, intervenne anche lo scultore Dazzi, autore del Monumento, al quale vennero rivolte delle parole di plauso per la bella opera d'arte.

Al levar delle mense vennero pronunciati i brindisi d'uso, e Padre Semeria, acclamatissimo, pronunciò poche parole per ricordare lo spirito di abnegazione ed il coraggio dimostrato dai ferrovieri in guerra.

Venne, infine, inviato un telegramma all'on Torre, Alto Commissario per le Ferrovie.

Il concorso ippico di Londra

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 28.

(Sabelli). — Si ha da Londra che la gara definitiva del concorso ippico internazionale, alla quale presenziavano anche i Reali d'Inghilterra, per poco non riuscì fatale al Conte Calvi che, partito favoritissimo, ebbe le redini spezzate. Da cavaliere abile, tentò dominare il cavallo, ma non riuscì a mantenersi in sella, cadendo, fortunatamente illeso.

Nella gara si classificarono primo il Capitano De Laissandere, senza alcun fallo, secondo il Tenente Lemoyne, ambedue per la Francia; terzo il Maggiore Wind, quarto il Ten. Col. Graham, entrambi per l'Inghilterra.

Riuscirono settimo ed ottavo, il Ten. Lequio ed il Cap. Borsarelli per l'Italia.

—xxx—

Organizzatore di tramvieri espulso

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 28.

(Sabelli). — L'organizzatore dei tramvieri, Sardelli, condannato durante la guerra per disfattismo, a cinque anni di reclusione, indi amnistiato, è stato espulso definitivamente dall'azienda per indisciplina.

L'inviato di Angora lascia Roma

ROMA, 28.

L'on. Mussolini ricevette il rappresentante della Repubblica di Angora per la sua visita di congedo.

Smentito invio di truppe in Cirenaica

ROMA, 28.

I giornali smentiscono la voce sparsasi di invio di truppe in Cirenaica.

Non furono ivi inviati — si dice — che materiale da guerra ed un reparto di soldati del Genio.

—o—

Importante processo a Parigi

PARIGI, 28.

Dinanzi alla Corte d'Assise è cominciato il processo contro Judet, ex-direttore de *L'Eclair*, già condannato in contumacia alla deportazione perpetua per intelligenza col nemico.

Il processo durerà per parecchie udienze e sarà interessantissimo.

I turchi a Losanna saranno irremovibili

COSTANTINOPOLI, 28.

I giornali annunziano che ieri il Consiglio dei Commissari, presieduto da Mustafa Kemal Pascià, dopo avere esaminati e discussi i dispacci pervenuti da Losanna, inviò ad Ismet Pascià istruzioni per insistere sui suoi punti di vista relativamente ai cuponi del debito pubblico ottomano ed alla concessione dello sgombero di Costantinopoli.

Secondo la stampa estremista, le istruzioni comunicate ad Ismet Pascià, capo della delegazione turca, sarebbero di lasciare Losanna, nel caso in cui gli Alleati rifiutassero il pagamento degl'interessi dei cuponi in franchi francesi.

Un passo collettivo degli alleati a Losanna

PARIGI, 28

Il *Petit Parisien* annunzia l'arrivo del Segretario della Conferenza di Losanna il quale reca un progetto di dichiarazione collettiva degli alleati, elaborato a Losanna, circa le questioni delle cedole e le concessioni a Costantinopoli.

Appena gli alleati si metteranno d'accordo, si farà a Losanna un passo collettivo.

L'eruzione dell'Etna continua

CATANIA, 28.

(*Stefani*). — Le bocche eruttive della lava presentano una minore attività. Il materiale lavico procede lentamente verso Castiglione, ostacolato dal terreno montagnoso.

L'eruzione dell'Etna continua

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 28.

(Sabelli). — Notizie da Catania circa l'attività eruttiva dell'Etna dicono che dalla bocca del Monte Nero, apertasi nel 1911, l'emissione della lava continua a diminuire sistematicamente.

L'assistente prof. Latenia — dell'Istituto vulcanologico — ritornato la sera del 26 da una visita alle bocche eruttive, dice che, nella sua ascensione al cratere ha potuto constatare come dalle bocche del Monte Nero continui a fluire la lava, ancora in abbondanza, scorrendo alla velocità di un chilometro all'ora — ciò dipende anche dal forte pendio del terreno.

Sotto il Monte Rosso — sempre secondo le osservazioni del prof. La tenia — il braccio di lava che si è iniziato tende notevolmente ad estendersi e nuove piuttosto rapidamente.

In questi giorni, dal cratere centrale, sono partite esplosioni violentissime.

Le visite di S. E. Diaz a Milano

MILANO, 28.

S. E. Diaz visitò la Caserma e l'Ospedale Militare. A mezzogiorno offrì una colazione alle autorità militari e civili, improvvisando un discorso in cui disse che lo spirito del popolo di Milano, rinnovato nei riguardi dell'Esercito dimostra che oggi l'Italia è veramente una, e che alla nostra Patria non potrà mancare un luminoso avvenire.

S. E. Diaz parte per Roma

MILANO, 28

S. E. Diaz è partito stasera per Roma, salutato alla stazione da autorità e notabilità fasciste, fatto segno ad una indescrivibile manifestazione del popolo che lo ha accompagnato fino alla stazione col grido di *Viva l'Esercito, Viva Diaz.*

Elargizione del Papa per la Ruhr

BERLINO, 28.

Il *Wolff Bureau* comunica che Mons. Testa, a nome di S.S. il Sommo Pontefice, consegnò ad Essen, cinquantamila lire per soccorsi alla popolazione della Ruhr.

Prossima conferenza per l'emigrazione

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 28.

L'On. Mussolini prese l'iniziativa di promuovere a Roma una conferenza internazionale per l'emigrazione e l'immigrazione, alla quale saranno invitati tutti i paesi interessati. La conferenza avrà il compito di esaminare i singoli problemi per stabilire la coordinazione fra i servizi dei differenti paesi allo scopo di facilitare i bisogni dell'emigrazione e dell'immigrazione. La conferenza si terrà a Roma nei primi mesi del 1924. I Governi dei principali Stati interessati aderirono all'iniziativa.

Sono notevoli le adesioni degli Stati Uniti, dell'Argentina e del Brasile, che sono i maggiori paesi d'immigrazione del mondo. Si nota anche che è la prima volta, dopo la guerra, che gli Stati Uniti accettano di partecipare ad una conferenza internazionale promossa da uno Stato europeo.

Dichiarazioni di Durbige alla stampa russa

MOSCA, 28.

Il presidente della delegazione commerciale francese, Durbige, partendo per Parigi, dichiarò ai giornalisti che si augurava che il Governo francese riprendesse le relazioni economiche e politiche col Governo della Russia.

—xxx—

Un discorso di Trotzchi

MOSCA, 28.

Trotzchi pronunziò un discorso confermando il desiderio di pace nutrito dalla Russia ed augurandosi che la Polonia e la Romania continuino a procedere di pari passo sulla via della pace.

Perchè il Patriarca Tichon fu liberato

MOSCA, 28.

In seguito ad una lettera nella quale il Patriarca Tichon fa una sconfessione dell'opera sua contro il Governo soviettista, quest'ultimo decise di rimetterlo in libertà.

Colloquio fra Ministri rumeni e polacchi

VARSAVIA, 28.

I ministri degli esteri della Romenia e della Polonia discussero la situazione generale dell'Europa, e particolarmente i problemi che interessano i due paesi, constatando che esiste fra loro la stessa identità di vedute su tutti i punti.

I Sovrani Romeni sono partiti per Cracovia.

Un attentato al Prèmier iugoslavo

BELGRADO, 28.

Mentre il *prèmier* usciva dal Parlamento, fu fatto segno ad un attentato, dal quale uscì ferito leggermente alla mano sinistra.

L'autore dell'attentato è stato arrestato subito: egli appartiene ad una famiglia serba dimorante in Serbia da sedici anni.

L'attentato produsse viva indignazione.

Boicotaggio turco per i greci

COSTANTINOPOLI, 28.

La popolazione turca di Stambul comincia a boicottare i negozianti greci. A Ghemlek la popolazione linciò un armeno che doveva comparire davanti al Consiglio di guerra sotto l'accusa di aver aiutato i greci.

La denuncia del trattato Chester

COSTANTINOPOLI, 28.

Il Governo di Angora denunciò la convenzione Chester perchè il suo rappresentante non eseguì, nel termine fissato, le stipulazioni che si riferiscono alla consegna degli strumenti agricoli.

Contro la speculazione sugli alloggi

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 27.

(Sabelli). — E' imminente la pubblicazione del decreto che frena la speculazione sugli alloggi.

Il secondo campeggio del Touring in Val d'Aosta

MILANO, giugno

Il villaggio di comode, ampie, ridenti casette di tela che l'anno scorso ospitò trecento persone nella valle di Cotrin ai piedi della gigantesca Marmolada, risorgerà quest'anno, in agosto,, nella conca di By in Val d'Aosta. Dal Trentino al Piemonte il passaggio dalla nuova Italia alla regione che fu culla della nazione non è senza significato. Il Touring ha voluto quest'anno rendere omaggio al vecchio saldo e operoso Piemonte, aprendo ai suoi fedeli amici che popoleranno il secondo campeggio, l'ammirevole visione di una grandiosa cerchia di monti che sembrano posti dalla natura a far solenne corona ad una conca soleggiata ove sono i più alti e i più ricchi pascoli d'Europa. La conca di By è rimasta fino ad oggi quasi ignorata. Soltanto gli alpinisti di classe la conoscono e ne parlano con ammirazione. Il campeggio del Touring ne farà apprezzare le pure bellezze ad un forte gruppo di amanti della vita alpina i quali potranno trovarvi le mete di numerose escursioni; tutte facili e tutte interessantissime. I numerosi laghetti che sono sparsi nella conca e quasi tutte le cime che la circondano, il Vèlan, la Grande Tete di By, la Tete Blanche, il Mont Avril, sono obbiettivi che ogni escursionista può conquistare senza sforzi particolari.

Le tende del campeggio sorgeranno intorno ad un piccolo albergo ancora incompiuto, unico edificio nella conca e sicuro punto di orientamento, e saranno tutte pavimentate in legno. Ciascuna di esse contiene dieci lettini da campo, ogni letto è completato dal materasso e due coperte. I campeggiatori troveranno intorno a loro tutti gli elementi indispensabili alla vita montana, e anche svago; vitto completo, compreso il vino, servizio postale, guide per le scursioni alle cime più importanti e facilitazioni per tutte le altre gite. Verranno organizzati dei trattenimenti e il villaggio conterrà tutti quei piccoli comodi che, in una conca alpina isolata dal mondo, acquistano il valore di una graditisima sorpresa.

Alla conca di By si accede da Aosta, per una carrozzabile di 12 Km. che porta a Valpelline e da Valpelline per una carrettabile e un ottimo sentiero. Saranno organizzati speciali servizi per il trasporto dei sacchi da Valpelline alla conca e per l'accesso da Aosta al campeggio. Le iscrizioni sono aperte alle seguenti condizioni: per ciascuno dei tre turni uniti (1-19 Agosto; oppure pure 12-30 Agosto) L. 300; per due turni uniti (1-19 Agosto, oppure 12-30 Agosto L. 1080. La quota dà diritto all'alloggio, al vitto e al servizio postale giornaliero. Numerose iscrizioni sono già pervenute al T. C. I., alcune anche dall'estero.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Venerdì 29 giugno 1923 - 180/185

SS. Pietro e Paolo.

Domani: S. Eurico eremita.

Il concerto del Club Musicale Dilettanti

In seguito a quanto comunicammo ieri diamo oggi il programma del concerto che darà il Club Musicale pro danneggiati dall'Etna nel salone del Governo domenica ventura alle ore 17.

PROGRAMMA

PARTE PRIMA

1. — PEDROTTI - TUTTI IN MASCHERA - *Sinfonia*
Orchestra - direzione prof. *Giardini - Vella*

2. — CRESCIMANNO - ANDANTE RELIGIOSO - *Per archi*
Direzione Prof. *E. Scerri*

3. — WIENIAWSKI - SOUVENIR DE MOSCOU - *Op. 6*
Violino: prof. *E. Salafia* - al piano: prof. *E. Scerri*

4. — CHOPIN - VALSE BRILLANTE EN LA MINEUR - *Op. 34*
Orchestra: Direzione *E. Scerri*

PARTE SECONDA

1, — BEETHOVEN - ANDANTE DELLA SONATA IN DO DIESIS MINORE
Orchestra: Direzione prof. *S. Presutti*

2. — MARTUCCI-TRIO-2. TEMPO-*Scherzo*
Violino: Prof. *E. Salafia* - Violoncello: prof. *A. Battista* Pianoforte: prof. *E. Scerri*

3. — a) BROGI - VISIONE VENEZIANA - *Romanza*
b) TOSTI - ADDIO - *Romanza*
Canto: prof. *S. Presutti* - Con accompagnamento d'orchestra

4. — BEETHOVEN - PROMETHEUS - *Sinfonia*
Orchestra: Direzione prof. *S. Presutti*

ESECUTORI D'ORCHESTRA

Pianoforte: prof.sa *Maria Corrieri*

Violini: prof. *E. Salafia - J. Ghirlando - C. Cola - I. Bonaccorso - I. Mefalopulos - Carmelo Corriere - N. Basileo - N Rizzuto*

Violoncello: prof. *A. Battista* - Contrabassi: *G. Celeste - C. Costa* - Flauti: *B. Cinelli - M. Bellono*-Clarini: *P. Torchio - G. Hassan* Trombe: *F. Placanica - F. Salsedo* - Tromboni: *V. Salafia - B. Lamanna* - Batteria: *F. Bonaccorso - N. - Giordanella*

* * *

Siamo in grado di poter assicurare che oltre al prezzo del biglietto d'invito fissato in Lire 10, gli intervenuti non andranno soggetti a nessun'altra contribuzione.

I biglietti sono in vendita presso la Segreteria del Club Musicale e presso il Caffè Mazzocca.

La colonia marina della Croce Rossa

Per iniziativa del locale Comitato regionale della «Croce Rossa», col 10 luglio venturo avrà inizio l'opera d'assistenza e cura dei bambini bisognosi mediante l'istituzione di una colonia marina ai dirigibili.

Le iscrizioni si ricevono fin da oggi presso il Signor Bali al Municipio.

Kif tebbi

Sotto questo titolo — di facile interpretazione pei tripolini, ma che al suo primo annunzio, ha fatto discer vellare tutta Italia — Luciano Zuccoli, che Tripoli ebbe l'onore di ospitare nello scorso inverno, pubblica nella *Illustrazione Italiana* il suo nuovo romanzo per cui vivissima e legittima è l'attesa nella metropoli e in colonia.

Questo nuovo lavoro del nostro illustre e fortunatissimo romanziere non ha nulla che fare coi soliti romanzi coloniali nati in seguito a casuali e fugaci impressioni raccolte in qualche scalo dell'Africa mediterraneo, durante la sosta di poche ore o di pochi giorni di un piroscafo, o, peggio ancora compilato mediante un sia pure abile ma faticoso e freddo lavoro di mosaico attraverso le relazioni ufficiali di qualche ministero (come avvenne per *Atlantide* di Pierre Benoit) o, ancora a traverso qualche guida Hachette per l'Algeria e il Marocco, come avvenne per il romanzo di un celebrato romanziere vivente.

Kif Tebbi di Luciano Zuccoli ritrae uomini, vicende ed episodi molteplici di questa colonia, colti dal vero con fedeltà scrupolosa e dall'arte squisita e fine dell'autore de «La freccia nel fianco» immortalate in pagine dove il fascino di questa superba Africa nostra è superlativamente interpretato e comunicato al lettore.

La prima puntata di *Kif Tebbi* uscirà nel numero de «L'Illustrazione Italiana» la signorile e impareggiabile rivista della Casa Treves che giungerà qui e sarà subito messa in vendita domenica ventura.

Per acquisti e prenotazioni rivolgersi alla LIBRERIA FICHERA, in Corso Vittorio Emanuele III.

Pellegrinaggio studentesco scheda di sottoscrizione

Prof. Giuseppe Putignano	L. 25
Huetter Clelia	» 50
Prof. Giacomo Gamba	» 25
Prof. Sesta Bernardo	» 25
Prof. Rigillo Giuseppe	» 25
Prof. Polidori Annunziato	» 100
Prof. Gaetano Firetto	» 25
Prof.sa Bartoccini Bianca	» 25
Anna Palumbo Cardella	» 50
De Castro Adriana	» 50
Ciancia Libero	» 30
Calabretta Giuseppe	» 10
Grasso Giuseppe	» 25
Montani Giuseppe	» 15
Maniscalco Letizia	» 15
Cancedda Leandra	» 50
Barattelli Romilda	» 25
Gaia Armando	» 5
Guglielmina Operti	» 10
Varvello Irma	» 5
Bonifazi Maria Luisa	» 50
Figurati Sadino e Dolores	» 50
Ghirlando Edmea	» 20
Di Bartolomei Augusto	» 2
Dell'Aria Anna Maria	» 20
Fale Ines	» 5
Hassan Lorss	» 5
Lavaggi Tea e Margherita	» 20
Lasciarrea Eugenio	» 20
Marcucci Marcuccio	» 10
D'Adamo Clara	» 15
Gelal Vagi	» 5
Giannò Giovanni	» 5
Simonini Ennio	» 10
Canofari Anna	» 15
Pirrò Laura	» 5
Rappa Giuseppina	» 5
Fusco Sebastiano	» 20
Papini Spartaco	» 20
Totale	*L.* 892

Ribelli in trappola

Il 26 corrente i CC. RR. di Bir Ganem hanno arrestato gli indigeni Ali Ben Rahuna e Homed Ben Mohamed Ziddo tutti e due di El Hod deferendoli al Tribunale Speciale di Misurato, per insurrezione armata contro i poteri dello Stato.

* * *

I CC. RR. di Azizia hanno fatto contravvenzione a certo Giannelli Gelasio per porto abusivo di fucile.

Assoc. Combatt. della Libia

Tutti i Soci sono pregati di intervenire all'assemblea Generale che si terrà Domenica prossima nei locali del Fascio in Zenghet Misran alle ore 10 ant. per comunicazioni della Presidenza.

Si prega di non mancare

Una grave caduta

Ieri verso le 16 sulla strada Tripoli-Gargarese, ad un chilometro circa fuori della porta, l'indigeno Rahuma ben Salad di anni 40 da Agilat che era a dorso di un cammello, essendosi l'animale spaventato per il passaggio di un autocarro civile, cadeva e veniva travolto e calpestato dall'animale stesso.

Raccolto in pietose condizioni, il Rahuma, veniva dai carabinieri di Gurgi trasportato all'ospedale civile ove gli veniva riscontrata la frattura del bacino ed escoriazioni in parecchie parti del corpo guaribili in 40 giorni s. c.

Cronaca Teatrale .. ..

.. al Miramare ..

Stasera la *Città di Milano* darà LA PRINCIPESSA DELLA CZARDA, la graziosissima operetta che ha ottenuto dovunque magnifico successo e che quella valorosa artista che è *Mary Bersenta* ha prescelto per oggi a sua serata d'onore.

Per la valentia degli artisti tutti, per la sontuosità degli scenari e dei costumi, per la bravura dell'orchestra ottimamente diretta dal M° cav. Rino Maggioni, il pubblico assisterà ad una delle migliori interpretazioni dell'operetta e gusterà la musica così ben diretta ed eseguita.

E' imminente l'andata in iscena della nuovissima e mirabile operetta *LA MONTAGNA DI LUCE* per cui fervono attivamente le prove.

Corse nel campo dei libri

«Velyze» di Guido da Verona, è un romanzo commerciale, forse è addirittura un affare, che non sa di romanzo. Chè esso appartiene a quella enorme pletora di romanzi, scritti nel dopoguerra, che altro non sono, se non dei lunghi racconti di poco valore, di pessimo gusto, scritti, io credo, ad un solo scopo: quello di venderne molte copie e di intascar molti quattrini.

Allorchè uomini di ingegno, come Guido da Verona, che ci ha dato: «La vita comincia domani», «Immortaliamo la vita», «Il cavaliere dello spirito santo», e lo stesso: «Mimì Bevette» la cui seconda parte contiene pagine bellissime, riabbassano a tali forme di commercio, il danno mi sembra grave ed il pericolo maggiore.

Ma a parte queste considerazioni d'indole generale, *Svelyse* ha una strana caratteristica; è monotamente originale. Oggi a furia di ricercare il nuovo, anche in letteratura, si esagera nella forma. Lo scrivere fantasticamente è arte, quando uno si chiama Edgardo Pol, Welles, Mark Tmain, ma è contorcimento di forma e di pensiero quand'è fatto malamente, com'è in *Svelyse.*

Guido Da Verona del resto, rovino per questa «corrente», un suo libro ultimo «La mia vita in un raggio di sole», bello e buon romanzo, in cui le buone scene (basti ad accennare all'episodio della rivolta nel la fabbrica), sono rovinate da una inquadratura che per voler essere originale diventa grottesca. Ma il romanzo qui, non c'è: vi sono sparsi, buoni brani, scene vivide, ma senza continuità di criteri d'arte e senza forza di legame.

La fine poi si perde in un ammasso incomprensibile di pensieri; i due si lasciano, anzi è il protagonista che lascia Svelise, per gelosia forse. In complesso i caratteri sono scialbi: scialba la moglie, scialba Svelyse, chè è confusa assai; scialbo il protagonista, di cui si comprende solo che è un degenerato. Anche qui vi è una parte buona però, è la parte che si svolge al sanatorio. Qui vi è una bella figura di medico, ed un drammatico dialogo tra il medico ed il protagonista.

KAMARA

Un incontro spiacevole

Veramente fu più che spiacevole l'incontro. E lo fecero due bambini smarritisi di notte in una foresta. Uno solo dei due aveva paura del buio e dell'isolamento completo nel quale si sentiva.

L'altro, un ragazzino eccezionale, un prodigio di forza e di destrezza, non si perse d'animo neppure di fronte a un autentico pelle rossa e neppure quando fu preso e legato insieme al suo compagno e accompagnato in uno strano sconosciuto villaggio.

Nel quale villaggio avvenne...

Ma ciò che avvenne i lettori del *Giornale dei Balilla* lo potranno sapere, leggendo il XVII capitolo dell'interessantissimo romanzo di Gino Rocca: *Franfillicchio,* in cui si è già imparato a conoscere e ad amare un bravo e simpatico fanciullo.

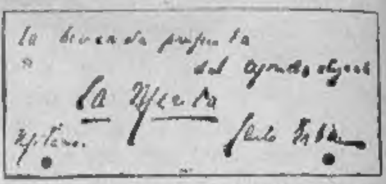
Il N. 18 del *Giornale dei Balilla,* che contiene questo nuovo emozionantissimo episodio della vita di Franfillicchio, comprende pure scritti di *Alessandro Varaldo, Vincenzo Buronzo, Angelo Nessi* e *Rosa Fumagalli,* con illustrazioni di *Morelli, Biazzi* e *Altara,* e bellissime, ricchissime tavole a colori umoristiche di *Scarpelli, Bazzi Baldo* e *Muggiani,* insieme al divertentissimo cinematografo di Bazzi, e giochi, corrispondenze, curiosità, ecc. ecc.

Il *Giornale dei Balilla* è invendita presso tutte le edicole del Regno a cent. 35 la copia.

Per abbonamenti (per un anno lire 17, per sei mesi L. 9) rivolgersi alla Casa Editrice IMPERIA, via Pietro Verri, 12, Milano (3).

Abbonamenti straordinari:
per un mese L. 1,75
per due mesi L. 3,25
per quattro mesi L. 4,75

Il mese comprende 5 numeri del giornale.



Tip. «Nuove Arti Grafiche»

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

جونيوسنة ١٩٢٣

للتحرير والادارة والنشر
طرابلس شارع ريكاردو محل الكبرانيوه الاول
محل فنون الطبع الجديدة



حساب جاري
قيمة الاشتراك ٥ ليرة في السنة
اشهر و ١٤ ليرة في
والخارج ٧٠ فرنكا في السنة
اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاث

La denuncia del trattato Chester

COSTANTINOPOLI, 28.

Il Governo di Angora denunciò la convenzione Chester perchè il suo rappresentante non eseguì, nel termine fissato, le stipulazioni che si riferiscono alla consegna degli strumenti agricoli.

Contro la speculazione sugli alloggi

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 27.

(Sabelli). — E' imminente la pubblicazione del decreto che frena ... zione sugli alloggi.

يخاوف فرنسا

بسبب نشاط الالمان

واستعداداتهم

باريس ٢٥

بينما كانت تجرى المناقشة في ... س الشيوخ في مسالة قوة ... يران وميزانيه الاسطول الجوى ... المقرر الخصوصي ان المانيا ... ب معدات هوائية خارجا ... بلادها وتجعل نشريات عظيمة ... ملاحين متعددين ولها معامل ... خامة وتحسب الطيران سلاحا ... لاخذ ثارها

... في ختام كلامه ... مجلس الشيوخ على هذه ... سالة التي هي ثقيلة ... طرة للغاية

لامذكرة ايطالية

من الامور البلغارية

بلغ قلم الصحافة انه خلافا ... نشرته بعض الصحف الاجنبية ... ترد مذكرة ما من ايطاليا ... ول الاتفاق الاصغر تنبههن على ... تحفظ من اي توسط في ... مور البلغارية

...

تزعزع وزارة بوانكارة

رومه ٢٥

قالت الجريدة الباريسية لومانيتي

في احدى مقالاتها الافتتاحية ان وزارة بوانكاره ضعفت للغاية ومن المحتمل ان تقع على اثر التصويت القريب في مجلس النواب

فاذا سقط بوانكارة ثم داع للاعتقاد بان مسالة الرور قد تحل وذلك بشروط اقل ضغطا على المانيا

لاتغيير

في الوزارة البلغارية الجديدة

صوفيا ٢٥

كذبت الوكالة التلغرافية البلغارية خبر وقوع تغيير في الوزارة البلغارية الجديدة وذلك في القريب العاجل

الحالة في الرور

رومه ٢٥

ان الحالة في الرور جارية نحو حل بات وبعثت المانيا الي انكلترة مذكرة صرحت لها فيها عزمها على مقاومة جميع المطالب الفرنسوية المبالغ فيها مادامت فرنسا مستمرة على احتلال الاراضي الالمانية والزحف فيها

واغتاظت انكلترة من موقف فرنسا وهددت اتخاذ تدابير قليلة الود نحو فرنسا وهي تنتظر

القرارات التي تتخذها حكومة ايطاليا في هذا الخصوص

في موتمر لوزان

لوزان ٢٥

اجتمع وفود الحلفا الثلاثة للنظر في المسائل التي لازالت معلقة من دون حل واستقر القرار على ان يدعى الوفد التركي لاجتماع خصوصي لاستعلام نيات تركيا في صدد تلك المسائل

جلسات عظيمة الاهمية

لمجلس الوزراء

رومه ٢٥

قرر صاحب الدولة موسوليني عقد مجلس الوزراء في الايام في الايام ٣ و٤ و٦ من شهر لوليو لاتى النظر والبحث في مسائل ذات اهمية عظيمة سياسية وعمومية ولحل امور ادارية متعددة

اخذ فوران الاتنا

في النقصان

كاتانيا ٢٥

ولو ان البركان لايزال يقذف كمية غير قليلة من السائل النارى فمع ذلك قد وقفت بعض فروع السيل والبعض منها يجرى مهلا فمهلا

مواجهة مع جلال الدين

رومه ٢٥

واجه احد محرري جريدة التريبونا جلال الدين سفير تركيا في رومه فدارت المحادثة بينهما على موقف الاتراك في لوزان فاحتج جلال الدين على المطالب التي تدعى بها فرنسا من تركيا وهو يعتقد انها مبالغ فيها كثيرا ففي الحقيقة ليس في استطاعة تركيا ان تدفع لفرنسا الستة بالثلاثين مليونا من الليرات العثمانية التي تطالبها منها وتمثل فائض الدين العمومي العثماني الموضوع في فرنسا

وقال السفير التركي انه ولا دولة من الدول تدفع اقساط الديون ذهبا وان تركيا التي قد افلست والتهبت اراض واسعة من ممتلكها تبذل قصارى مجهودها اذا دفعت ما عليها من الديون بالفرنك الفرنسوي

وقال جلال الدين بعبارات حاده ضد فرنسا التي تضع في الخطر سلام اوربا بدعياتها المبالغ فيها ومطالبها غير المعقولة الي تتشبث فيها بعناد مع انها كان ينبغي لها ان تقتنع بانه من المستحيل ان تتاصل منها لتغير

الاوقات والظروف

اجتماع لدى لورد

كرزن

لندره ٢٥

اخبرت جريدة مانشستر غواردين ان سفرا ايطاليا وفرنسا واسبانيا اقضوا يوم الاحد لدى لورد كرزن وزير خارجية انكلترة وكان لهذا الاجتماع صبغة خصوصية

لازالت مستمرة الازمة

البلجيكية

باريس ٢٥

قالت جريدة البتي باريزيان ان تينس تمتنع من تاليف الوزارة

بروكسل ٢٦

لاتظهر العلامات بانحلال الازمة الوزارية في وقت قريب

دار للصحة للاستاذ اولوارتو للجراحة والتواليد والامراض الحلق والانف والاذن ومعمل مختص لفحص المرض الزهرى ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والرديوم

العيادة في كل يوم من الساعة في كل اداوة معالجة سريعة وناجعة بالشفاء التام ومعالجة د. السى بالبنا ومورطوراهر ومعالجة الشيانيكا عرق النسا وامراض

والساعة

ان المحامي كتانيا نقل مكتبه الى زنقة بالخير رقم ٢ ومكانه على محل مرسح الحمراء

الدقتور الكواليير ديلاريا بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣ رقم التلفون ١١٥ — عيادات طبية جراحية معمل خصوصي للكشف على الدا الزهرى ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية الدموية بالنيوسالفرسان والسالفرسان ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب طومازولي

الطبيب الدقتور ماتصولاني يقابل المرضى من الساعة ١١ الى الساعه ١٢ ونصف الساعة ومن ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠٨ تلفون ١١٣

(قريبا من وسماية الساعة)

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافيكي

